Ranghiasci, Luigi

BIBLIOGRAFIA STORICA

DELLE CITTÀ, E LUOGHI

DELLO

STATO PONTIFICIO

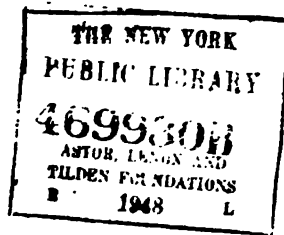
OPERA UTILE

Agli Storici, Antiquarj, Giuristi, Naturalisti, ed ogni altro Amatore delle Belle Arti.

IN ROMA

MDCCXCII.

NELLA STAMPERIA GIUNCHIANA.

Con licenza de' Superiori.

Non idem omnes de iisdem rebus scribunt . . . , quæ si invicem conferantur, longe clarius discerni veritas potest.

Polyb. Hist. Lib. III.

AL LETTORE.

CONta l'Italia più, che qualunque altra Provincia d'Europa un gran numero di Città, e Luoghi ragguardevoli, delli quali la massima parte ebbe Scrittori, che o intieramente, o su i principali articoli ne pubblicarono le memorie. Non tutti in vero hanno egual merito, anzi i più nè sono quasi del tutto privi o per ineleganza di stile, o per difetto di buona critica; pure ancor questi in mancanza di altri migliori non debbono disprezzarsi, ne possono escludersi dalla serie di tal classe di Libri, tantopiù, che sempre s' incontra in essi qualche cosa d' interessante. Quindi qual copiosa Biblioteca non formarebbe l' intera raccolta di tutti gli Storici particolari d' Italia? Noi non abbiamo osato di por mano ad una messe così abbondante, e però ci siamo ristretti unicamente a quei Scrittori, che hanno sotto qualunque siasi aspetto trattato la Storia delle Città, e Luoghi dello Stato Pontificio, di quel felice Stato, in cui nascemmo, e viviamo, e che perciò più d' ogni altro ci appartiene. Questi siccome non và delle altre Provincie d' Italia men dovizioso di Città, e Terre cospicue, così di rispettivi Storici abbonda egualmente. Intenti a tale oggetto ci siamo fatti a raccogliere tutti i Libri, che riguardano la Storia di questo Stato in tutti i suoi rami, vale a dire la Civile, l'Ecclesiastica, la Corografica, la Naturale, la Genealogica, l'Antiquaria, e quella in fine delle Arti del disegno, avendo creduto, che nulla di tutto ciò si dovesse trascurare per rendere più completa, che fosse possibile, la nostra Collezione. Avendo poi alcuni celebri Scrittori preso a trattare la Storia d' Italia in genere, nè trovandosi separato ciò, che partitamente riguarda lo Stato Pontificio, abbiamo stimato necessario dar luogo anche a questi nella nostra Serie, annoverandovi un

Muratori colle sue Antichità del Medio Evo, e Scrittori delle cose Italiane, un Burmanno col suo Tesoro delle Antichità, e Storie d'Italia, un Grevio coll'Antichità Romane, un Ughelli colla sua Italia Sacra, un Mazzucchelli coi suoi Scrittori d'Italia, un Tiraboschi colla sua Storia della Letteratura Italiana, alcuni de' principali Geografi per intelligenza della Storia stessa, e molti altri, che riportiamo sotto l'Articolo d'Italia.

Sembrarà per avventura a taluno, che avendosi le accennate opere, e collezioni, quasi nulla manchi d' interessante alla Storia particolare non solo d'Italia, ma anche dello Stato Pontificio; eppure non è così, poichè le medesime per quanto siano copiose, mancano di molto per essere complete. Quella del Burmanno specialmente riportando alcuni pezzi di Storia come rarissimi, benchè sieno comuni, nè tralascia parecchj altri, che tali sarebbero veramente. Ne ciò deve recar maraviglia, perchè sendo oltramontani l'Autore, e Continuatori della medesima, non furono a portata di avere tutte le notizie necessarie per fare una buona scielta di opere confacenti al loro scopo, nè valutarne il giusto merito.

Se poi tal' altro censurasse il presente nostro lavoro o come inutile, o come inelegante nello stile delle note, o finalmente perchè difettoso ancora nella Serie degli Autori: noi risponderemo a questi, che siccome inutili stimati giammai furono i Cataloghi di un Langlet, di un Haym, di un Giandonati, di un Fontanini, di un Coleti tanto in questo genere mancanti, così possiamo ben lusingarci, che anche la nostra Bibliografia possa riscuotere il compatimento dei più: ne questo temiamo demeritare per lo stile disadorno, con cui condotte abbiamo le note, poichè apparisce ad ognuno, che l'argomento da noi preso a trattare non soffre eleganza di stile, non essendo conciliabile con la frequente ripetizione dei titoli dei libri, delle date di essi, degli Scrittori, che ne hanno parlato: ed in fine prevenendo il Pubblico, che il presente lavoro era diretto semplicemente ad uso nostro privato senza la menoma intenzione di consegnarlo alle stampe, crediamo di esserci a sufficienza nel tempo stesso discolpati non solo per la mancanza degli Storici da noi trascurati, ma eziandio per

ogni altro difetto, che si scorgerà dai Lettori, cui peraltro potrà supplire nel tratto successivo quella cortese premura degli amici, gl' impulsi de' quali unicamente ci hanno indotti, ed obbligati a farne la stampa. Infatti il nostro primo oggetto fu quello soltanto di raccogliere le varie Storie particolari per averne un' intiera Biblioteca, e nel tempo stesso di rintracciarne il vero merito delle rispettive opere, e loro Autori, ricorrendo al giudizio, che ne danno i Giornali de' Letterati, le Biblioteche ragionate, ed altri libri di tal genere. In questa guisa, quasi senza avvedercene, abbiamo potuto insieme riunire un buon numero di notizie, dalle quali ne è risultata la Bibliografia, che ora esponiamo al pubblico, e che ci lusinghiamo sarà per incontrare l' approvazione, ed il genio di chi coltiva siffatti studj.

Per quanto spetta all' ordine noi abbiamo creduto il migliore, ed il più comodo quello di far succedere alle Città, e Luoghi alfabeticamente disposti i respettivi Autori con lo stesso metodo distribuiti preferendo tra tutte l'edizioni quelle della nostra Collezione; indi riportare a piè di pagina quelle note, ed osservazioni, che ci sono sembrate più necessarie, ed utili senza farci una legge di sempre riferirne il fonte d' onde sono tratte, e questo non per attribuirci le altrui fatiche, sù di che ci piace di essere ingenui, ma perchè ci era impossibile di rintracciarlo, giacchè ci eravamo contentati di registrare sole poche memorie per una privata nostra curiosità. Ne temiamo d'esser tacciati d'inesattezza, se di ciascun libro non diamo conto, poichè parecchi di essi portano la fede della loro frivolezza nel proprio titolo, parecchi nel nome oscuro, e screditato dell'Autore, ed altri poi sono cosi noti, e comuni, che superflua cosa abbiamo stimato radunare osservazioni su i medesimi. A quei dunque abbiamo fissato propriamente la nostra attenzione, i quali godono il comun credito o per la loro dottrina, o per altre relazioni, che li abbiano resi celebri quantunque non vadano esenti da difetti, e da critica. Tali note serviranno alcune a dar conto del merito dell' Autore, altre dell' opera stessa, che sarà riferita, diverse si raggireranno sù la rarità, e moltiplicità dell' edizioni, e finalmente taluna

avver-

avvertirà i sbagli presi da non pochi o sù la rarità del Libro, o sul merito della Storia, onde non disperiamo, che sieno per riuscire grate a tutti coloro, che scarsi di cognizioni bibliografiche saranno in necessità di prevalersi de' nostri Storici, o per seguire il corrente genio formar vorranno una consimile Collezione. Così disposta, e ordinata la nostra Bibliografia vi uniremo in fine per maggior comodo un' indice dei libri creduti rari, e rarissimi impressi dopo il Secolo XV. distinguendo i secondi con una doppia RR., indi succederà l'indice, che conterrà il nome delle Città, e Luoghi, de' quali vi sono Storie, poi si osservarà quello delle Chiese Cattedrali, che presenta la Storia de' loro Vescovi, cui seguirà l'altro delle Famiglie contradistinte con Storia particolare, e finalmente chiuderà il volume l'indice generale degli Autori riferiti nel corso di quest' opera.

Ed eccovi cortese Lettore esposta in brevi accenti l'idea di questa nostra Bibliografia, la quale sebbene ci siamo dati tutta la pena di rendere compita al maggior segno possibile, pure non osiamo lusingarci di esservi riusciti in guisa, che alcuna delle divisate opere non siano sfuggite alle nostre indagini. E come nò! I soli Scrittori delle cose di Roma, e di Bologna formarebbero una copiosissima Biblioteca, il che appunto ci ha impossibilitati a rinvenirli, ed osservarli tutti, siccome molti altri, che per la loro estrema rarità a pochi sono cogniti, venendo appena citati talora da qualche Scrittore. Nientedimeno vogliamo ancora sperare, che non sia per riuscirvi discara la presente nostra fatica, alla quale intanto imploriamo il vostro, e comune compatimento.

IMPRIMATUR,

Si videbitur Reverendissimo Patri Magistro Sac. Pal. Apost.

Franc. Xav. Passeri Archiep. Lariss. Vicesg.

APPROVAZIONE.

PEr eseguire i comandi del Reverendissimo P. Maestro del S. P. A. ho letto il Libro intitolato: *Bibliografia Storica delle Città, e Luoghi dello Stato Pontificio &c.* e non vi ho trovato cosa contraria alla dottrina della Chiesa Cattolica, ed a' buoni costumi; e se si stamperà, come ne è degno, sarà di utile al Pubblico, per l' uso che potrà farne, e di soddisfazione a' Letterati, per la copia de' Libri e delle notizie delle quali lo troveranno arricchito con gloriosa fatica dal Ch. Autore.

Dal nostro Collegio di Santa Maria in Portico in Campitelli 18. Maggio 1792.

Antonmaria Amoretti C. R. della Congreg. della Madre di Dio Assist, Generale.

APPROVAZIONE.

Avendo letto per commissione del Reverendissimo Padre Maestro del Sacro Palazzo il Libro intitolato: *Bibliografia Storica delle Città, e Luoghi dello Stato Pontificio &c.* ho nel chiar. di lui Autore rilevato la più esatta diligenza in render compita la sua raccolta finora unica in tal classe, ed una fina critica nel dare il giudizio de' Libri, che vi hanno luogo: Dal che mi sembra, debba riuscire il medesimo sommamente utile, ed accetto al Pubblico letterario. E' però non avendovi cosa alcuna incontrato, che sia contraria alla Religione, o ai buoni costumi, degnissimo lo reputo della stampa.

Di Casa 19. Maggio 1792.

Nicola Ratti
Segretario dell' Emo Valenti.

IMPRIMATUR.

F. Dom. Baccius O. P. Rmi P. M. S. P. A. Socius.

BIBLIOGRAFIA STORICA

DELLE CITTA' E LUOGHI

DELLO

STATO PONTIFICIO.

A

ACQUAPENDENTE, Città Vescovile nel Patrimonio di San Pietro. *Aquesium*, *Acala*, *Aquæ Taurinæ*, *Aquapendens*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Casimiro da Roma. Convento di S. Giuseppe. V. Roma. n. 138.
3 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 112.
4 Salimbeni Taureli Gio. Bernardino. V. Italia. n. 45. Orlandi. Tom. I.
5 Theuli Bonaventura. Convento di Santa Maria de' Padri Conventuali. V. Roma. n. 668.
6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

ALATRI. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Alatrium*, *Alatrum*, *Aletrium*.

1 Ferrari Gio. Andrea. Vita di S. Sisto I. Papa, e Martire. Ronciglione 1639. 4.
2 Giorgio Nicolò. Notizie Istoriche della Vita, Martirio, e Sepoltura di S. Sisto I. Papa, e Martire, e di varie traslazioni del suo Corpo, Napoli 1721. per Felice Mosca, in 4. fol. (a).

(a) Il Capitolo sesto, settimo, ed ottavo prendono di mira la narrazione seguente, la quale ancora è ripetuta in fine del Libro.

3 Narrazione della Traslazione di S. Sisto I. Papa, e Martire da Roma nella Città di Alatri. Anagni 1703. 4.
4 Orlandi Cesare. V. Italia. n. 45. Tom. I.
5 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 668.
6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

ALBA-LONGA. V. Albano.

ALBANO. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Albanum*.

1 Blanchinius Franciscus. De Albani aeris salubritate. Exst. in Opuscul. varia ejusd. Romæ edita 1754. in 4.
2 —— Epist. ad Lancisium de profunditate Laci Albani. Ibid.
3 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
4 Lapi Gio. Girolamo. Lezione Academica intorno all'origine di due Laghi Albano, e Nemorese. Roma presso Antonio Fulgoni 1781. 4.
5 Orlandi Cesare. V. Italia. n. 45. Tom. I.
6 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 458.
7 Ricci Gio. Antonio. Memorie Storiche dell' antichissima Città di Alba-Longa, e dell' Albano moderno. Roma per Giovanni Zempel 1787. 4. fig.
8 Theuli Bonaventura. Convento di Santa Maria delle Grazie. V. Roma. n. 668.
9 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
10 Vulpius Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. VII.

AMELIA. Città Vescovile nell' Umbria. *Ameria*.

1 Antonio d'Orvieto. Convento di S. Gio. Battista. V. Umbria. n. 4.
2 Consoli Giacomo Filippo. Amelia Città dello Stato Pontificio nell' Umbria. V. Italia. n. 45. fig. Orlandi T. I.
3 Crespinus Josephus. Relatio Status Ecclesiæ Amerinæ ad Clementem Papam XI. Typ. Julii de Fabis 1702. 8. (a).

4 Ga-

(a) Diverse utili Opere si hanno di questo zelante Vescovo Amerino, e la riferita trovasi anche stampata in foglio.

4 Gamurrini Eugenio. Della Famiglia Geraldina. V. Umbria. n. 12. Tom. III.
5 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

ANAGNI. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Anagnia*.

1 Acta Passionis, atque Translation. S. Magni Episcopi Tranensis, & M., illustrat. Æsii 1734. Typis Joan. Baptistæ de Juliis 4. fig. (*a*).
2 Ciammaria Filippo. Santuario Anagnino dove si leggono l' Istorie de' SS. Corpi, i quali riposano nella Cattedrale d' Anagni, con l' Istoria del B. Andrea Conti Anagnino. Velletri per Onofrio Piccini 1704. in 4.
3 Colacicchi Antonio. De' Mezzi da prevenire le carestie nella Città d' Anagni Dissertazione. Roma 1788., per Luigi Vescovi, e Filippo Neri 4. (*b*).
4 Fontana Franciscus Maria. Conventus S. Jacobi. V. Roma. n. 285.
5 Orlandi Cesare. V. Italia. n. 45. Tom. I.
6 Theuli Bonaventura. Convento di S. Angelo. V. Roma. n. 668.
7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

ANCONA. Città Vescovile nella Marca. *Ancon*, *Ancona*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Buoncompagno. Liber de Obsidione Anconæ a Copiis Friderici I. Imp. anno 1172. peracta, ejusque Urbis liberatione. Exstat. in Tom. VI. Rerum Script. V. Italia. n. 41.
3 Compagnoni Pompeo. V. Marca. n. 9.
4 Corsini Odoardo. Relazione dello scoprimento, e ricognizione fatta in Ancona de' Corpi di S. Ciriaco, Marcellino, e Liberio, e Riflessioni sopra la loro Traslazione e Cul-

(*a*) Gran Lume, e schiarimento di quì riceve la Storia Civile, ed Ecclesiastica d' Anagni.
(*b*) Vi si scopre l' indole del terreno d' Anagni, e si propongono i mezzi per renderlo fecondo.

Culto. Roma 1756. per Gio. Zempel in 4. fig. (*a*).

5 Ferretti Francesco. Pietra di Paragone della vera nobiltà Discorso Genealogico de' Conti Ferretti. Ancona per Francesco Serafini 1685. 4.

6 Gamurrini Eugenio. Della Famiglia degli Agli. V. Umbria. n. 11. Tom. V.

7 Hondius Iudocus. V. Italia. n. 27. pag. 194.

8 Honuphrius Antiocus. V. Osimo. n. 10.

9 Maronius Faustus Antonius. De Ecclesia, & Episcopis Anconitanis Commentarius, in quo Ughelliana series emendatur, continuatur, illustratur. Romæ 1759. Typ. Octavii Puccinelli in 4.

10 Oddo de Blasio. Chronica de la edificazione, e destruzione del Cassero Anconitano, sine loco, & anno 4. (*b*).

11 Onophrius Antonius. V. Osimo, n. 13.

12 Orlandi Cesare. V. Italia, n. 45. Tom. II. fig.

13 Sansovino Francesco. Della Famiglia Tomasi. V. Italia. n. 52.

14 Saracini Giuliano. Notizie Istoriche della Città d' Ancona già termine dell' antico Regno d' Italia, con diversi avvenimenti nella Marca Anconitana, e in detto Regno accaduti. In Roma a spese di Nicolò Angelo Tinassi 1675. fol. fig. (*c*).

15 Speciali Girolamo. Notizie istoriche de' Santi Protettori della Città d' Ancona, de' Cittadini, che con la loro Santità,

---

(*a*) Questa erudita Operetta del P. Corsini molto serve ad illustrare la Chiesa Anconitana.

(*b*) Nel nostro esemplare evvi Mss. di propria mano una Lettera del ch. Sig. Filippo Vecchietti, nel di cui secondo paragrafo si dà conto della presente cronica, che però ho creduto ben fatto di qui riportarlo, ed è il seguente = La Cronica di Oddo di Blasio è stata qui impressa coll' idea, che servir dovesse di Appendice ad un' erudita, e magistral dissertazione, che sull' origine di Ancona aveva già da gran tempo abbozzata, e in gran parte anche distesa il mio degno amico Abbate Bernardino Noja, prima Uditore di Mons. Compagnoni, e quindi Vicario della ch. memoria del Card. Bufalini. Ma essendo stato l' Autore qualche anno addietro rapito da immatura morte non si è proseguita, nè più si proseguirà la stampa di quella Diatriba, onde io in mancanza di questa, credetti che potesse da lei gradirsi una copia di detta Appendice =.

(*c*) Secondo il De Bure è rara questa Storia.

tità l'hanno illustrata, della di lei Cattedrale, e Vescovi della Città, e SS. Crocifisso d'Umana. Venezia 1759. appresso Bartolomeo Locatelli in 8.

16 —— Riflessioni addizionali al libro intitolato Notizie Istoriche de' Santi &c., fatte dall'autore del medesimo. Foligno 1770. per Francesco Fofi in 4.

17 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

18 Zazzera Francesco. Della Famiglia Tomasi. V. Italia. n. 64.

ANZIO. Città già Vescovile nella Campagna di Roma. *Antium*, *Anthium*, *Anthia*.

1 Blanchinus Franciscus. Epistola de Lapide Antiati. Romæ per Antonium de Rubeis 1698. in 4.

2 Fontana Carlo, Antio, e sue Antichità descritte dalla Porta di S. Gio. ai Volsci in vicinanza del nuovo Porto. Roma 1710. fog.

3 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 164.

4 Piazza Carlo Bartolomeo. V. Roma. n. 458.

5 Turre Philippus a. Monumenta veteris Antii, hoc est Inscriptio M. Aquilii, & Tabula Solis Mithræ nuper inibi reperta Commentario illustrata, & explicata. Addita sunt fragmenta Fratrum Arualium recens in Agro Romana effossa. Romæ 1700. novis Typ. Cajetani Zenobii, & Georgii Planchi in 4. fig. (*a*).

6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

7 Vulpius Rocchus. Tabula Antiatum veteris Antii suis interpretat. illustrata cum notis. Romæ 1726. 4. (*b*).

ARGENTA. Terra del Ducato di Ferrara, Diocesi di Ravenna. *Argentia*, *Argenta*.

1 Amadesius Josephus. De Comitatu Argentano nunquam diviso, quo respondetur argumentis Ferrariensium proposi-

(*a*) Nel 1714. se ne fece in Roma per il Mainardi una più esatta ristampa, la quale per le diverse aggiunte, ed annotazioni, di cui và arricchita, si giudica la migliore. Nel Tom. VIII. del Burmanno è stata altresì riportata, e nella Prefazione si commenda come eruditissima.

(*b*) Vien riferita eziandio nella sua Collezione dell'antico Lazio al Tom. III.

sitis contra Ravennatis Ecclesiæ Jura in Sacro Rom. Rotæ auditorio Dissertatio. Romæ 1763. 4.

2 —— De Jure fundiario universali Ecclesiæ Ravennatis in Comitatu Argentano nunquam diviso Dissertatio posthuma. Romæ 1774. Excudebat Benedictus Francesi in 4. (*a*).

3 —— Appendix ad Dissertationem Amadesii, ex Schedis ejusdem (*b*).

4 Bertoldi Francesco. Esame Storico-Critico, sopra il Dominio della Chiesa di S. Nicolò Collegiata, e parrochia d'Argenta. Ferrara 1791. in 8.

5 —— Memorie Storiche d'Argenta, raccolte, ed illustrate. Ferrara 1787. per gli Eredi di Giuseppe Rinaldi Tom. II. in 4. fig. (*c*).

6 —— Osservazioni sopra due antichi marmi esistenti in Argenta, ed ora nel Museo Arcivescovile di Ravenna. Comacchio 1783. in 8. (*d*).

ARIANO. Terra nel Ferrarese. *Arianus*.

1 Compendiosa Informazione di fatto sopra i Confini della Comunità Ferrarese d'Ariano, con lo Stato Veneto 1735. in 4. fig.

2 Raccolte de' documenti citati nella Scrittura per parte della Santa Sede in 4.

ARICCIA. Città una volta, ora Terra nella Campagna di Roma. *Ariccia*.

1 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.

2 Lapi Gio. Girolamo. V. Albano. n. 4.

3 La-

(*a*) Dissertazione pregiatissima dal Zaccaria nel suo Tom. III. della Let. Ital. per i punti d'Istoria, che pone in chiaro con molto fondamento in favore della Chiesa Ravennate.

(*b*) Quest' Appendice è parto del P. Abate Gioannetti Camaldolese oggi Card. di S. Chiesa, e zelantissimo Arcivescovo di Bologna sua Patria, come ce ne assicura il Fantuzzi al Tom. I. degli Scrittori Bolognesi. L' Appendice difende l'Amadesi contro Francesco Martello, ed altri G. C. Ferraresi.

(*c*) Vi sono degli squarci, che hanno relazione colla Storia d'Argenta.

(*d*) Non può se non piacere lo stile con cui è scritta, e l'erudizione di cui è fregiata quest' Opera. Il Tom. III. è tuttavia sotto il Torchio.

3 Lavajani Angelo. Breve Raguaglio della Madonna, che si venera nella Chiesa di Galloro presso l' Ariccia. Roma 1759. per il Pagliarini in 8. fig.
4 Piazza Carlo Bartolomeo. V. Roma. n. 458.
5 Vulpius Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. VII.

ASCOLI. Città Vescovile nella Marca. *Asculum*.

1 Andreantonellus Sebastianus, Historiæ Asculanæ libri IV., accessit historiæ Sacræ Liber singularis. Opus Posthumum in lucem editum studio F. Antonij, et Caroli Cedonii Andreantonelli Auct. ex Frat. Nep. Patavii Typ. Matthæi de Cadorinis 1673. in 4. fig. (*a*).
2 —— Ristretto della Historia Ascolana opera postuma. Ascoli appresso il Salvioni 1676. in 4. (*b*).
3 Antichità Ascolane, o sia gli antichi monumenti della Città d' Ascoli illustrati con 16. Tavole in rame elegantemente incise. Fermo fogl. fig.
4 Antilogia de' Nobili reintegrati al Conseglio, ed a' Magistrati, in cui si mostra lo stile solito da osservarsi dalla

(*a*) Il pregiatissimo Autore lasciò Mss. questa Storia a suoi Nepoti, i quali o per malizia, o per dabbenagine permisero, che girasse per le mani di molti, d' onde ne venne, che notabili alterazioni soffrì anche prima di uscire alla pubblica luce. Stampatasi poscia in Padova, siccome bollivano allora nella Città d' Ascoli le Fazioni intorno alla nobiltà del Consolato, e delle Preture, la Fazione Preturale ottenne da Nepoti suddetti, che si sopprimessero tutti quegli esemplarj che fosse stato possibile ritirare affine di nuovamente adulterarli. Quindi è che in una gran parte di essi furono affatto tolte le pagine 9. 10. 15. 16. 17. 18. 23. e 24. e con frode altrettante ne vennero sostituite, che furono stampate in Ascoli in carta più grossa, e con carattere silvio facendovi le aggiunte disegnate. Per un esempio alla pag. 16. dell' edizione patavina si legge nella linea 28. *Hæc sunt oppidulorum confuse relata nomina* .... e negli esemplarj alterati pag. 16. linea 24. *Hæc secundum triplicem civium ordinem, & triplex oppidum genus* .... ancora le pag. 195. 196. 197. e 198. soffrirono variazioni e di materie, e di caratteri.
Non meno deformata comparve al pubblico l' unita Storia *Asculanæ Ecclesiæ*. Trovansi in essa alcuni Vescovi moltiplicati; altri risorti al governo da 175. anni dopo la loro morte; altri prima Vescovi, che nati con quel di più che ci riferisce l' Autore del Saggio delle cose ascolane. Gode con tutto ciò l' Andreantonelli presso i dotti oltramontani non poca stima, e questa sua storia si può riporre fra le rarissime, particolarmente gli esemplarj meno viziati.
(*b*) Questo ristretto altro non è, anche a giudizio del testè citato Autore del Saggio delle cose ascolane, che un abbozzo forse ideato dall' Andreantonelli per un emenda del surriferito lavoro.

la detta Città, nella rinovazione de' Bussoli degli officj o podestarie de' Castelli del suo contado, e si scoprono gli errori, equivoci, e falsità contratte nell' Apologia di Gio. Pacifici. Roma 1673. fol.

5 Appiani Antonio. Vita di S. Emidio Vesc. di Ascoli con un Ragguaglio della Città. Roma per il Bernabò 1704. 8. (*a*).

6 Blavius Joannes V. Italia. n. 10.

7 Cattani Nicolò Antonio. Le virtù minerali della salubre Acqua Termale d'Ascoli nel Piceno. Ascoli 1731. per il Valenti in 8.

8 Galletti Pier Luigi. Lettera a Cristofano Amaduzzi per servire ad illustrare la Topografia del Territorio d' Ascoli nella Marca. Exstat in Tom. 18. degli Opusc. stamp. l' an. 1769.

9 Grazia Carolus. Ingenii lusus Elogia varia. Ascoli 1659. (*b*).

10 Lazzari Tullio. Ascoli in prospettiva, con le sue più singolari Pitture, Sculture e Architetture. Ascoli per il Morgante, e Picciotti 1724. 4. (*c*).

11 Lentus Josephus. Clarorum Asculanorum Præclara Facinora, Romæ Typ. Jacobi Mascardi 1622. in 8. (*d*).

12 Marcucci Nicolò. Albero della Famiglia Parisani d' Ascoli ivi 1675.

13 Odvardi Odovardo. Mappa Topografia dello Stato d' Ascoli co' suoi confini. Ascoli 1680.

14 Or-

(*a*) Pochi Scrittori d' Italia de suoi di uguagliarono questo dotto Gesuita nello stendere i proprj pensieri sì in verso, come in prosa. In fine di questa Vita evvi inserita una bella descrizione d' Ascoli, e suo Territorio, in cui molte cose si trovano curiose, ed erudite. Gall. di Miner. Tom. IV. Cessò di vivere l' Appiani nel 1706., mentre aveva per le mani la Storia Letteraria d' Ascoli.

(*b*) La Prefazione che si legge in fronte di questi poetici elogj diretti alla Patria, e a suoi più distinti concittadini è del summentovato Antonio Appiani. Sag. delle cose Asc.

(*c*) Fù il Lazzeri di molto talento fornito, e le sue operette sono ripiene di erudizione, di elegenza, e di giudizio. Cinelli Bib. Vol. .

(*d*) E' scritto quest' opuscolo più oratoriamante, che istoricamente. L' Andreantonelli nella sua Storia ne mostra dispregio, fa bensì le di lui difese l' Autore del Saggio delle cose ascolane, e viene anche lodato dal Cinelli, che lo vuole morto nel 1640. in età d' anni 33. a differenza dell' altro, che non gli assegna più che 30. anni di vita.

14 Orlandi Cesare. V. Italia. n. 45. Tom. II.
15 Orsini Baldassare. Descrizione delle Pitture e Sculture, Architetture, ed altre cose rare di Ascoli nella Marca. Perugia per Carlo Baduel 1790. in 8. fig.
16 Pacifici Giovanni. Apologia diretta alla Sacra Consulta dai Nobili del primo ordine d'Ascoli, in cui si risponde all'informazione fatta stampare l'anno 1665. in Macerata dai Cittadini supposti gravati. Ascoli 1670. appresso Marco Salvioni. fol.
17 Pantaleoni Felice. Origine ed Antichità della Città d'Ascoli, e della Famiglia Novelli espresse in due Lettere Istoriche. In Roma per Nicolò Angelo Tinassi 1671. in 12. (*a*).
18 Ristretto dell'Antilogia de' Nobili d'Ascoli. fol.
19 Rota Antonius. Asculum Civitas. V. Italia. Blavius. n. 10.
20 Saggio delle cose Ascolane, e de' Vescovi d'Ascoli nel Piceno, pubblicato da un Abate Ascolano. In Teramo 1766. per Consorti, e Felcini. in 4. (*b*).
21 Vannotius Franciscus Maria. De Aqua minerali Salmacina. Romæ 1642. in 4. (*c*).
22 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
23 Ugolinus. De Balneo Asculano. Exstat inter Scriptor. de Baln. V. Italia. n. 6.

ASSISI. Città Vescovile nell'Umbria. *Æsisium*, *Assisium*.

1 Angeli Franciscus Maria. Conventus Assisiens. Historiæ libri

B

(*a*) La prima Lettera, che tratta della Famiglia Novelli è del citato Pantaleoni; l'altra che ha inserite le notizie del B. Agostino Novelli (opera di Sperello Sperelli) è di Gio. Emidio Novelli, ed in essa si tratta dell'Antichità d'Ascoli. Coleti Cat.

(*b*) Monsig. Marcucci è l'Autore di questo Saggio come si ricava dal n. 33. del §. 11. dello stesso libro. E' ben nota la sua dottrina e pietà, che gli procurarono il Vescovato di Montalto, e l'onorevole Carica di Vicegerente di Roma, avvanzato poscia da N. S. gloriosamente regnante al Patriarcato di Costantinopoli, e alla ragguardevole Chiesa di Rimini, ricusata per non lasciare la prima sua diletta Sposa.

(*c*) Nell'agro Ascolano ritrovasi quest'acqua prodigiosa, i di cui salutari effetti sono liberare dalla renella, guarir leprosi, preservare dalla podagra, sanare l'ostruzioni, conciliare il sonno, ed apportare altri non minori vantaggi all'umanità, purchè nell'usarne si attenda la prescritta maniera dal Vannozi.

bri II. opus posthumum in lucem editum a Fr. Francisco Ant. Felice Carosi. Montefalisci 1704. ex Typographia Seminarii. fol. fig.

2 Annibali Flaminius. Dissertationes Critico-Historicæ, in quarum una Seraphicus Patriarcha Franciscus Tertii Ordinis Institutor, in altera Indulgentiæ Portiunculæ veritas asseritur, & vindicatur. Romæ Typ. Archangeli Casaletti 1784. in 4.

3 Antonio da Orvieto. Della Città d' Assisi. V. Umbria. n. 4.

4 Bini Pompeo. La verità scoperta ne' tre Santuarj della Città d' Assisi, la Basilica di S. Francesco, la Portiuncula, e Rivotorto. Firenze per Michele Nestenus 1721. 8. (a).

5 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

6 Cattani Niccolò Antonio. Breve Ragguaglio della natura, e qualità dell' acqua nomata dal Volgo in Assisi di Majano. Assisi 1737. in 4.

7 Celleni Benedictus. De Prærogativis magni Conventus Assisiensis. Perusiæ 1611. 8.

8 Ciofi Giuseppe. Santuarj della Serafica Città d' Assisi, con la notizia de' Corpi Santi, Reliquie insigni, e memorie, che ivi si conservano. In Ancona per Francesco Serafini 1664. in 8.

9 Conti Giovan Paolo. L' Asio Serafico, che si pratica per otto strade, che conducono alla cognizione della Città d' Assisi, famosa Basilica Francescana, suo Sacro Convento e dell' altre Chiese, e Case della Città e Territorio. In Foligno appresso gli Eredi d' Agostino Alterii 1663. in 12.

10 Constitutio Benedicti XIV. qua Basilica Assisiensis S. Francisci in Patriarchalem, & Cappellam Papalem erigitur, cum aliis gratiis, privilegiis, & indultis. Romæ Ty. C. A. 1754. 4.

11 Coronelli. V. Loreto. n. 12.

12 Faber Gabriel. Opus panegyricum sacræ Assisiens. Ecclesiæ Mi-

(a) In quest' operetta l' Autore particolarmente confuta i scritti di Francesco Orsini diretti contro i Santuarj della serafica Città.

Minorici Instituti Basilicæ. Romæ apud Joan. Mascardum 1627. 4.

13 Gamurrini Eugenio. Della Famiglia Boncompagni, Dragoni Confidati, Mazzica, Nepis. V. Umbria. n. 12. Tom. I.

14 —— Della Famiglia Donati, Maghetti, Sperelli. V. Umbria. n. 12. Tom. II.

15 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 213.

16 Jacobilli Lodovico, Sommario dell' Indulgenza plenaria perpetua concessa dal Signor Iddio, e da Papa Honorio III. alla Chiesa di S. Maria degli Angeli d' Assisi nel primo giorno di Agosto. Foligno 1720. 4.

17 Marentinus Honorius. Indulgentiæ Portiunculæ veritas, concessio, & indoles. Venetiis 1760. apud Ant. Bartoli in 4. (a).

18 Nicola da Viturchiano. Memorie antiche, e breve descrizione del Santuario di S. Maria delle Carceri d' Assisi, date alle stampe da Gio. Battista Bensi. Perugia 1774. dal Costantini. in 12. fig.

19 Orlandi Cesare. V. Italia. n. 45. Tom. II. fig.

20 Schlifer Alberto. Albero della Famiglia Dragona Confidata descritto e difeso. In Roma per il Varese 1666. in 12. fig.

21 —— Difesa dell' Albero della Famiglia Dragona Confidata. in 12. (b).

22 Spader Octavius. Assisiensis Ecclesiæ prima quatuor Luminaria. Felicianus M. Fulginei, Rufinus, Victorinus, & Sabinus MM. Ep. Assisii. Horum acta ex vetusto Mss. Lectionario hujus Cath., ex quibus plures emendantur scriptorum errores, trascripta, & adnotationibus elucidata. Fulginei 1715. ex Ty. Francisci Antonelli. in 4.

23 Toffi Stefano. Trattato dell' Indulgenza Plenaria della Cappella di S. M. degli Angeli d' Assisi. Venezia 1651. in 4.

24 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. T. I.

(a) Sono tre disertazioni, nelle quali si confutano altre due di anonimo scrittore publicate in Pavia contro l' Indulgenza della Porziuncola del primo Agosto.

(b) E' una risposta contro ciò, che hà scritto Latino Volgari intorno la Famiglia Confidata da noi al n. 25. riferita, ma quest' operette dal Sig. Schlifer hanno meritato d' essere riposte nell' Indice de' libri proibiti.

25 Volgari Latino. Famigliare Gastigo Apologetico sul discorso Genealogico del P. Eugenio Gamurrini sopra la Famiglia Confidata d'Assisi pretesa de Dragoni. In Venezia 1666. in 4. (*a*).

ATTIDIO. Città distrutta nella Marca. *Attidius*.

1 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. IV.

AVELLANA. Monastero nel distretto di Gubbio. *Monasterium S. Crucis Avellanæ*.

1 Farulli Pietro. Cronica dell'antica, nobile, ed osservante Abbazia di S. Croce della Fonte dell'Avellana nell'Umbria dell'Ordine Camaldolese, cominciando dalla sua fondazione insino al presente giorno colle vite de' Santi, e Beati, colla serie de' Cardinali, degli Arcivescovi, Vescovi, e Letterati, che uscirono dalla medesima, raccolte fedelmente da documenti antichissimi, che sono nell'Archivio di Gubbio, e dagli Scrittori classici. In Siena presso Francesco Quinza 1603. 4. (*b*).
2 Historia de Avvellanensi Monasterio. Exst. in Ann. Camald. Mittarel. & Cost. per tot.
3 Lubinius Augustinus. V. Italia. n. 31.

AVIGNONE. Città Arcivescovile in Francia. *Avenio*.

1 Balutius Stephanus. Vitæ Paparum Avenionensium. Parisiis per Francisc. Muguet 1693. Tom. II. in 4. (*c*).
2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

3 Bul-

(a) Con decreto dei 18. di Gennajo del 1667. fu quest'Apologetico gastigo inserito nell'Indice, poichè eccedendo i termini, dentro i quali suol contenersi la libertà, che godono i Letterati di censurar l'opere altrui, s'aquistò nel concetto del pubblico piuttosto l'odioso nome di libello famoso.

(b) Il Cinelli nel Tom. II. della sua Bib. Vol. dice che chi legge questo grandioso titolo senza vedere il libro, e che per altro sappia quanto celebre sia il Monistero dell'Avellana crederà l'opera assai voluminosa, eppure è un libretto di pag. 16., il di cui Autore è il P. Gregorio Angelo Farulli Camaldolese. Questo stesso farà bastantemente capire quanto merito possa avere un'opera di tant'argomento spedita in sì poca mole.

(c) Principia dall'anno 1305. e termina al 1394. E' stato riposto nell'Indice de' libri proibiti.

3 Bullarium Civitatis Avenionensis, sive Bullar. Pontif. & Diplomata Regum continens libertates, immunitates, privilegia, & jura Civitatis, & civium Avenionensium. Lugduni per Joan. Amatum Bandis 1657. fol.

4 Descriptio Avenionis, & Comitatus Venaisinii. Lugd. 1658. 4.

5 Dritti della S. Sede sopra Avignone. 1790. 12.

6 Fantoni Castrucci Sebastiano. Istoria della Città d'Avignone, e del Contado Venesino Stati della Sede Apostolica nella Gallia. In Venezia 1678., presso Giovan Giacomo Hertz in 4. T. II.

7 Histoire des Souverains Pontifes, qui ont siégé dans Avignon. Avignon 1754. in 4.

8 Historia Chronologica Rectorum Collegii S. Martialis Avenionensis. Anno 1688. in fol. (a).

9 Lettres Historiques sur le Comtat Venaissin, et sur la Seigneurie d'Avignon. A Amsterd. 1769. 12.

10 Mahvet Joannes. Historia Conventus Avenionensis FF. Prædicatorum. Avenione 1678. in 8.

11 Mattei Orazio. Relazione dello Stato d'Avignone, e della Contea Venaisina.

12 Maury Giovanni. Sovranità del Papa sulla Città di Avignone, e Contado Venaisino, tanto in linea di Titolo, che per ragione di Possesso risultante da un discorso pronunziato nell'Assemblea nazionale come Deputato della Provincia di Picardia 1791. in 8.

13 Narratio Ptochotrophiorum in Avenionensi Urbe, totoque Venascino Comitatu Abb. Niccolini Avenionensis Prolegati cura, & labore institutorum auctore P. L. D. C. S. I. Avenione apud Laurentium Lemolt 1684. in 4.

14 Noviger Francois. Histoire Chronologique de l'Eglise Evesque, & Archevesque d'Avignon. En Avignon de l'Imprimerie de George Bramereav 1660. in 4.

15 Recherches historiques concernents les droits du Pape sur la Ville, & l'etat d'Avignon 1768. in 8.

16 Re-

(a) Suscitatasi questione tra il Vicelegato d'Avignone, e gli Abati Cluniacensi per l'elezione del Rettore uscì quest'Istoria in favore de' Monaci. Coleti Cat.

16 Reponse aux recherches historiques concernants les droits du Pape sur la Ville, & l'etat d'Avignon 1768. in 8.
17 Sammarthanus Dionysius. Provincia Ecclesiastica Avenionensis continens Diœceses Avenionensem, Carpentoractensem, Vasionensem, & Cabellicensem. Exstat. in Gallia Chrisr. ejusd. Tom. I.
18 Suaresius Josephus Maria. Descriptiuncula Avenioñensis, & Comitatus Venascini. Lugd. apud. Guilliel. Barbier 1658. 4.

AUSINA. Città distrutta nella Marca. *Ausina*.

1 Baldassini Girolamo. Risposta alla Dissertazione di Filippo Vecchietti intorno alla Città Ausina. E' in fine delle memor. istor. di Jesi. V. Jesi. n. 2.
2 Muratori Ludovicus. V. Italia. n. 41. Tom. X. Dis. I.
3 Vecchietti Filippo. Dissertazioni intorno alla Città Ausina. Exstat. in calce Auxim. Ep. Ser. Zaccariæ. V. Osimo. n. 20.

B

BAGNACAVALLO. Terra nel Ducato di Ferrara. *Tiberiacum ad Caballos*, *Balneum Caballi*, *Balneocaballum*.

1 Cavalieri Giuseppe. Il Domestico Esempio Poemetto. Si legge in fine dell'opere seg. (*a*).
2 Itelco Medonico. Notizie istoriche della Chiesa Arcipretale di S. Pietro in Sylvis di Bagnacavallo tratte dalle memorie Mss. d' Ignazio Guglielmo Graziani, accresciute, ordinate, ed illustrate. Aggiuntavi una lettera di Dionisio Andrea Sancassiani a Francesco Arisi. In Venezia 1772. nella Stamperia Coleti. in 4. fig. (*b*).

3 San-

(*a*) E' questi un panegirico degli uomini illustri di Bagnacavallo.
(*b*) Il vero autore è Domenico Coleti, il quale premette alcune notizie di Bagnacavallo, e in fine aggiugne la serie dei Podestà, e il Catalogo degli Scrittori di detta Terra. L'annessa Lettera del Sancassani, ch' è latina, tratta d' un iscrizione trovata nel Territorio di Comacchio. Coletti Cat.

3. Sansovino Francesco. Della Famiglia Brandolini. V. Italia. n. 52.

BAGNOREA. Città nel Patrimonio di S. Pietro. *Balneoregium*, *Rhoda*.

1 Boncompagni Leopoldo. Della Città di Bagnorea. V. Italia Orlandi. n. 45. Tom. III.
2 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 11.
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

BARBARA. Terra nel Ducato d' Urbino Diocesi di Sinigaglia *Barbara*.

1 Benigni Telesforo, Relazione della nuova Chiesa Abaziale della Barbara. Jesi dalla Stamperia Bonelli 1787. in 4.

BASSANO. Terra nel Patrimonio di S. Pietro Diocesi di Sutri. *Bassanus*.

1 Bonarelli Felice Memoria sulla cura della Popolazione di Bassano presso Sutri. Ronciglione 1787. in 4.

BENEVENTO. Città Arcivescovile nel Regno di Napoli. *Beneventus*, *Beneventum*.

1 Albasio Nicolò. Memoria di Scritture, e ragioni per giustificazione di D. Gio. Leonardo Orsino, come discendente dall' antichi Conti di Sarno di essere rintegrata la sua Famiglia alla Nobiltà di Benevento &c. Napoli 1696. in 4.
2 Aloysia Nicolaus. V. Chronicon. n. 5. seg.
3 Archiepiscopatus Beneventani libertas vindicata adversus argumenta anonymi recentioris 1738. 4.
4 Borgia Stefano. Memorie istoriche della Pontificia Città di Benevento dal Secolo VIII. al Secolo XVIII. divise in tre parti. In Roma dalla Stamperia Salvioni 1763. al 1769. Tom. III. in 4. fig. (a).

5 Chro-

(a) Nobile esempio di Ecclesiastico contegno per chiunque d' elevato talento venga scielto al governo di alcuna delle cospicue Città dello Stato Pontificio, perchè

5 Chronicon Beneventani Monasterii S. Sophiæ Ord. S. Benedicti ab anonymo Benedictino ejusdem Monasterii Monacho ante DC. annos conscriptum, nunc primum in lucem editum. Exstat in Ital. Sacr. Ughel. Tom. X. (*a*).

6 Chronicon breve Monasterii Beneventani S. Sophiæ auctore anonymo de rebus gestis in Ducato Beneventano ab anno Chr. 788., usque ad ann. 1113. adjectis notis Nicolai Aloysiæ. Exstat in antiq. Ital. med. ævi Murat. T. I.

7 Erchempertus. Historia Longobardorum. V. Peregrinus. n. 19. seg.

8 Eustachius Joannes Nicolaus. Opusculum de aere, situque Beneventanæ Civitatis. Neapoli ex Typ. Joan. Bapt. Subtilis 1608. in 4. fig.

9 Fragmentum Historiæ Longobardorum Beneventi &c. Exst. in Rerum Ital. script. Murat. Tom. II. P. I. p. 279. (*b*).

10 Georgius Dominicus. De Origine Metropolitanæ Ecclesiæ Beneventanæ Dissertatio Epistolaris ad Josephum Renatum S. R. E. Card. Imperialem. Romæ 1725. apud Hieronymum Mainardum. in 4.

11 Giannelli Pacifico. Discorso nel quale si prova, che il Corpo di S. Bartolomeo Ap. stà in Benevento con alcune aggiunte alla contraria Dissertazione del Dini. In Benevento nella Stamperia Arcivescovile 1713. in 4.

12 Giovardus Victorius, Acta Passionis, & Translationis SS. MM.

---

chè nè ritagli di tempo, che sogliono avvanzare all'adempimento de' proprj doveri col rintracciare antiche memorie, e monumenti, illustri la Storia di quei luoghi medesimi, ed arricchisca di nuove produzioni la Repubblica Letteraria. Quindi è che doppia lode merita il ch. Autore, e non potranno se non grandemente compiacersi gli eruditi nel vederlo condecorato della Porpora dal felicemente regnante PIO VI. giusto rimuneratore delle molte letterarie sue fatighe non meno, che degli onorevoli incarichi lodevolmente sostenuti. La Storia di quest' antica Città resta quivi condotta sino all' anno 1550. corredata da monumenti, illustrata da importanti riflessioni, ed arrichita di molte altre notizie che lume non poco somministrano riguardo all' antico, e legittimo Dominio de' Romani Pontifici su le più belle, e fertili Provincie e Città de loro felicissimi Stati. Resta però tuttavia inedita la seconda parte del Tom. III. nella prefazione ripromessa.

(*a*) L' Originale esiste nella Biblioteca Vaticana.

(*b*) L' Autore di questo fragmento creduto una volta porzione dell' antecedente Cronica è un anonimo Beneventano, che per altro mostra assai buon criterio. Mur. nella Pref.

MM. Mercurii, ac XII. Fratrum, necnon lectiones pro solemni Basilicæ S. Sophiæ Dedicatione ex antiquo membranaceo Codice ejusdem Ecclesiæ eruta, ac notis illustrata, adjecta in calce veterum Sacrorum Monumentorum Appendice. Romæ excudebat Joan. Bat. a Caporalibus 1730. in 4. (a).

13 Granata Francesco. Storia Civile della Città di Capua, col minuto rapporto del Ducato Beneventano. Napoli 1752. nella Stamperia Muziana Tom. II. in 4.

14 Hieronymus Monachus. De Gestis Principum Benevent. ab anno 745. ad 912. Exst. inter Muratori Rerum Italicar. Script. Tom. V.

15 Maginarius Abbas. Fragmentum Epistolæ ad Carolum Magnum de rebus Beneventanis, & Salernitanis. Exstat in Mabill. Supplem. Diplom. pag. 96.

16 Nicastro Joannes. De Beneventana Pinacotheca in tres libros digesta, quorum primus Beneventi Immaginem fundatione, antiquitate, pietate, nobilitate, rebusque præclare gestis ornatam innuit. Secundus Divos, Pontifices, Purpuratos, ac Antistites effert. Tertius tandem Viros Toga, Sagoque illustres indigitat. Beneventi ex Archiep. Typ. 1720. in 4.

17 —— Descrizione dell' Arco eretto in Benevento a M. Ulpio Trajano XIV. Imp. dal Senato, e Popolo di Roma nell'anno del Signore 112., col Compendio delle antiche, e moderne Memorie di detta Città di Benevento, e delle Geste del medesimo Imperatóre. Benevento nella Stamperia Arciv. 1723. in 4.

18 Orlandi Cesare. V. Italia. n. 45. Tom. III. fig.

19 Pacciaudus Paulus M. De Beneventano Cereris Augustæ Mensore Exegesis. Exst. in Tom. I. p. 329. Antiq. Benev. de Vita. n. 30. seq.

(a) Servono questi atti ad illustrare la Storia Ecclesiastica Beneventana, e gli Autori ne sono Stefano Monacho, Arichi Principe, Landolfo Arcivescovo di Benevento, Alfonso Arcivescovo di Salerno, ed altri de' quali s' ignora il nome. Coleti Cat.

20 Passerius Jo. Baptista. De Anaglypho Beneventano. Exst. in Tom. I. pag. 323. Thes. Antiq. Benev. de Vita. n. 30. seq.

21 Peregrinus Camillus. Historia Principum Longobardorum, quæ continet antiqua aliquot opuscula de Rebus Longobardor. Beneventanæ olim Provinciæ, quæ modo Regnum fere est Neapolitanum. Exst. in Tom. III. P. I. & Tom. V. Rer. Ita. Scrip. V. Italia. n. 41. (a).

22 Pipernus Petrus. De effectibus magiis libri sex, ac de Nuce Maga Beneventana liber unicus. Neap. per Franciscum Hieronymum Colligni 1647. in 4.

23 Pratillo Francesco Maria. Dell' Origine della Metropolia Ecclesiastica della Chiesa di Capua Dissertazione. Napoli 1758. nella Stamperia Simoniana. in 4. (b).

24 Sansovino Francesco. Della Città di Benevento. V. Italia. n. 53. pag. 6.

25 Sarnelli Pompeo. Memorie Cronologiche de' Vescovi, ed Arcivescovi della S. Chiesa di Benevento colla Serie de Duchi, e Principi Longobardi della stessa Città. Napoli 1691. presso Giuseppe Roselli. in 4. (c).

26 —— Memorie dell' Insigne Collegio di San Spirito della Città di Benevento. Napoli per Giuseppe Roselli 1688 4.

27 Trofa Francesco. Effemeride della solenne funzione della Benedizione, e prima Imposizione della Mitre fatta ai 24. Decembre 1701. al Capitolo Metropolitano di Benevento. Ivi nella Stamperia Arcivescovile. in 12.

28 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. VIII.

29 Vi-

(a) Antonio Caracciolo nel 1626. pubblicò in Napoli questa Cronica unitamente ad altre degne d' ogni stima per i lumi, che somministrano alla Storia di quegli oscuri secoli, e nel 1643. Camillo Pellegrino juniore Capuano di nuovo fece stampare la Storia dè Principi Longobardi inserendovi l'Erchemperto corretta, e di molto accresciuta, ed arrichita in fine di una Dissertazione intorno ai confini dell' antico Ducato Beneventano. Di tanto c' istruisce il Muratori nella Prefazione dell' Erchemperto non lasciando nel tempo stesso di contestare essere stato il Pellegrini uomo di molta erudizione, e di perspicace ingeno.

(b) Difende la Metropolitana di Capua sopra quella di Benevento contro Domenico Giorgi di sopra accennato, e Pompeo Sarnelli: se con ragioni valevoli ne rimettiamo il giudizio ai Lettori.

(c) Si trovano a carte 219. le Memorie dall' amplissima Provincia Beneventana. Contro queste Memorie scrisse, come si accennò nel num. ant. il Pratilli.

29 Vipera Marius. De Cronologia Episcop. & Archiep. Ecclesiæ Beneventanæ adjecta brevi rerum sub unoquoque Episcopatu memorabilium narratione. Neap. Typ. Joan. Dominici Montanari 1636. in 4.

30 Vita Joannes de. Thesaurus Antiquitat. Beneventanarum. Romæ 1754. excudeb. Nicolaus, & Marcus Palearini. in fol. fig. (*a*).

31 —— Thesaurus alter Antiquitatum Beneventanarum medii ævi. Romæ 1764. per Eundem. fol. fig.

32 Zazzera Francesco. Della Famiglia Pierleoni, detti Leoni. V. Italia. n. 64.

BERTINORO. Città Vescovile nella Romagna. *Britinorium*, *Bretinorium*.

1 Besi Giacomo. Riflessioni storiche contro un ristretto delle Ragioni di Forlimpopoli di Matteo Vecchiazzani. Cesena per il Neri 1660. 4.

2 Chiaramonti Simone. V. Cesena. n. 6.

3 Todini Pietro. Della Città di Bertinoro. V. Italia. n. 45. Tom. III. fig.

4 Vecchiazzani Matteo. V. Forlimpopoli. n. 4.

5 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

BEVAGNA. Città già Vescovile nell'Umbria. *Mevania*.

1 Alberti Fabio. Notizie antiche, e moderne risguardanti Bevagna Città dell'Umbria, raccolte, e ridotte in compendio. Parte I. Bevagna antica. Senz'anno, e luogo. in 4. (*b*).

(*a*) Egli à veramente pubblicato un Tesoro per ogni sua parte stimabilissimo da sodisfare pienamente il genio, ed incontrare l'approvazione, e 'l plauso della Rep. Letteraria, mentre oltre l'eleganza dell'edizione, e la squisitezza de rami, e legni di cui l'opera è fornita a dovizia, ha l'Autore con lungo studio, profonda erudizione, ed esatta critica ragionato su le materie, che si è proposto a trattare. Accrescono pregio ai volumi due dissertazioni una del rinomato Gio. Batt. Passeri, e l'altra del Paciaudi spettanti alle medesime Antichità Beneventane, e da noi già riferite. Così il Gior. de Let. di Roma dell'an. 1754. morì il de Vita Vescovo di Rieti circa il 1775.

(*b*) Il dotto Autore non ha pubblicato ancora la seconda parte. La prima da noi riferita sortì dalle stampe di Foligno, ove per diversi anni fu Vicario Generale.

2 Angelis Franciscus de. De Mevania Discursus. Exst. in ope. de Episc. Onomenteja Perusiæ edit. apud Constantinum 1688. in 4.
3 Ciatti Felice. V. Perugia. n. 7.
4 Donnola Thaddeus. V. Spello. n. 3.
5 Fontana Vincentius. Conventus S. Jacobi. V. Roma. n. 285.
6 Jacobilli Lodovico. Vita del B. Giacomo da Bevagna. Fuligno 1644. in 4.
7 Patria di Sesto Aurelio Propertio Poeta Elegiaco. Exst. nel Tom. VII. degli Opusc. Scient. stampati l'anno 1760. (a).
8 Piergili Battista. Vita del B. Giacomo Bianconi da Bevagna. Roma 1729. per il Mondi. in 4. fig. (b).
9 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

BOLOGNA. Città Arcivescovile nell' Emilia. *Bononia*, *Felsina*.

1 Accarisius Gratiolus. Historicus contextus trium Bon. Civit. Gloriarum: hoc est Templi D. Mariæ Virginis de Monte, Immaginis, quam pinxit D. Lucas, Vexilliqne aureæ Flammæ dono regio recepti. Bononiæ Typogr. Ferroni 1665. in 4. (c).
2 Agocchi Gio. Battista. L' Antica Fondazione, e Dominio della Città di Bologna lettera risponsiva al Canonico Bartolomeo Dulcini. In Bologna per l' Erede del Benacci 1638. in 4. (d).

3 Al-

(a) Quest' operetta è del sunnominato Sig. Abate Alberti, il quale ancora tocca lo stesso argomento nell' antecedente suo libro.

(b) E' più volte stata stampata, e racchiude in parte la Storia di Bevagna.

(c) L' Accarisi fu pubblico Lettore nella Patria Università, ed Avvocato Concistoriale in Roma. Finì i suoi giorni non come pensa l' Orlandi seguito dal Mazzuchelli nel 1463., ma bensì circa il 1469. vedendosi il suo nome nel Ruolo de Lettori sino a quest' anno. Fantuzzi Not. degli Scr. Bolog.

(d) Si legge ancora nel Burmanno Tom. VII. Par. I. tradotta in latino da Bernardino Moreto. Il Fontanini la riporta nel suo libro dell'Eloquenza Italiana, e la pone stampata nel 1626., ma lo Zeno nelle note alla di lui Bib. ne corregge l' errore. Era l' Agocchi fornito di estese cognizioni, ed il Card. Bentivoglio ne parla con lode nel lib. 1. delle sue memorie. Il Dulcino dopo la lettura di quest' opuscolo s' indusse ad emendare la sua Storia posta al num. 79. siccome fece nella seconda edizione. Clement la ripone frà le Storie rare.

3 Alberti Leandro. Cronica delle principali Famiglie Bolognesi, e delle più stabili cose raccolte in tutti i Libri Cronicali di Bologna. In Vicenza presso Giorgio Greco 1592. in 4.

4 —— Cronichetta della gloriosa Madonna di San Luca del Monte della Guardia, e de' suoi Miracoli dal suo principio insino all'anno 1552., e dell'origine del Convento delle Monache di S. Mattia. In Bologna per il Bonardi 1539. in 4. (*a*).

5 —— Historie di Bologna. Deca prima, e Libro primo della Deca seconda insino all'anno MCCLIII. In Bologna presso Bartolomeo Bonardi, e Marc' Antonio Grassi 1541. in 4. (*b*).

6 —— Libro Secondo, e Terzo della Deca Seconda sino all'anno MCCLXXIII., dati in luce per opera di F. Lucio Caccianemici. In Bologna per Fausto Bonardo 1589. 4. (*c*).

7 —— Supplemento per il quarto Libro della Deca Seconda sino all'anno MCCLXXIX. dato in luce dal medesimo. In Bologna per Fausto Bonardo 1590. in 4.

8 —— Supplemento ultimo, e Libro quinto. In Vicenza per Giorgio Greco 1591. in 4.

9 Alberto Fulvio. La Storia della SS. Vergine del Soccorso detta del Borgo di S. Pietro di Bologna. Ivi per lo Ferroni 1630. in 4. (*d*).

10 Ali-

(*a*) Accresciuta sino all'anno 1577. fu ristampata in Venezia nel 1578. in 8., e con nuove aggiunte sino all'anno 1598. in Bologna nello stesso anno per Giovanni Rossi in 8.

(*b*) Di questa Storia ha scritto l'Alberti, secondo riferisce il Fantuzzi nelle Not. degli Scrit. Bol. più assai di quello è stato pubblicato, come si rileva dall'Originale, il quale conservasi in quattro volumi nella pubblica Libraria dell'Istituto di Bologna. Due sono l'edizioni del primo vol. una principiata l'anno 1541. e nel 43. compita, e l'altra nel 1599. intrapresa da Lucio Caccianemici altro dotto Domenicano, da cui fu ancora accresciuta, migliorata, ed arricchita in fine dell'Indice. La varietà de' tempi, e luoghi ne' quali questa è stata stampata è il motivo per cui con difficoltà si trovano uniti tutti i libri, onde a ragione Clement, ed il Du Fresnoy la giudicano rarissima.

(*c*) Il Libro II. della Decade II. fu veramente stampato avanti il Dicembre del 1588. in cui si publicò il Libro III. ma così pieno d'errori, che fu d'uopo ristamparlo l'anno dopo ricorretto. Coleti Cat.

(*d*) E nel 1631. in 4. presso Francesco Cattani.

10 Alidosi Pasquali Giovanni Nicolò. Anziani Consoli, e Confalonieri di Giustizia dell' anno 1456. sino al 1530. In Bologna per Sebast. Bonomi 1621. in 4.

11 —— Anziani Consoli, e Gonfalonieri di Giustizia della Città di Bologna dell' anno 1456. accresciuti sino al 1670. aggiuntovi un breve ristretto delle Istorie della medesima Città di Bologna Par. I. Par. II. In Bologna per li Manolessi 1670. in 4. (a).

12 —— Anziani, e Consoli del Popolo, e comune di Bologna dall' anno 1350. sino al 1375. In Bologna per gli Eredi del Rossi. in 4.

13 —— Appendice, Dichiarazioni, e Correzione al Libro delli Dottori Bolognesi di Legge Canonica, e Civile per tutto li 6. Agosto 1623. In Bologna per Nicolò Tibaldini 1623. 4.

14 —— Canonici della Chiesa di Bologna col tempo dell' ingresso, morte, e successori loro dall' anno 1014. sino all' anno 1616. In Bologna per il Cocchi 1616. 4.

15 —— Cavalieri Bolognesi di tutte le Religioni, e Ordini con l' origine, principio, e dignità, onori, morte d' alcuni di loro per sino all' anno 1616. Bologna per il Cocchi 1616. 4.

16 —— Diario, ovvero raccolta delle cose correnti nella Città di Bologna per l' anno 1614. In Bologna per Battista Cocchi 1614. 4.

17 —— Dottori Bolognesi di Legge Canonica, e Civile dal principio di essi per tutto l' anno 1619., con li viventi per ordine del loro Dottorato. Bologna per il Cocchi 1661. 4.

18 —— Dottori Bolognesi di Teologia, Filosofia, Medicina, ed Arti liberali dell' anno 1000. per tutto il Marzo 1623. Bologna per lo Tibaldini 1623. in 4.

19 —— Dottori Forastieri, che in Bologna hanno letto Teologia, Filosofia, Medicina, ed Arti liberali, con li Rettori dello Studio dagli anni 1000. sino per tutto il Maggio

(a) Questa non è ricordata dal Fantuzzi fra le altre Opere dell' Alidosi.

gio 1623. In Bologna per lo Tibaldini 1623. in 4.

20 —— Gonfalonieri di Giustizia del Popolo, e Comune di Bologna dall'anno 1321. sino al 1327. e 1616. In Bologna per il Cocchi 1616. 4.

21 —— Gonfalonieri del Popolo di Bologna, o Tribuni della Plebe detti Collegi dall'anno 1552. sino al 1580. In Bologna per il Cocchi 1626. 4.

22 —— Istruzioni delle cose notabili di Bologna, ed altre cose particolari, con le memorie antiche, che si ritrovano nella Città, e Contado, ed altre cose curiose. In Bologna per il Tibaldini 1621. in 4. (*a*).

23 —— Nomi delle contrade, vie, strade, e borghi della Città di Bologna. In Bologna per il Tibaldini 1624. in 4.

24. —— Origine, e Fondazione di tutte le Chiese, che di presente si trovano nella Città di Bologna col nome de Religiosi, e Religiose. Bologna per lo Ferroni 1623. in 4. (*b*).

25 —— Proconsoli, e Correttori de' Notari della Città di Bologna dal loro principio sino al 1616. In Bologna per il Cocchi 1616. 4.

26 —— Ragioni prerogative, dignità, ed onori spettanti alla giurisdizione de' Gonfalonieri, Massari, e Tribuni della Plebe. Bologna per gli Eredi del Benacci 1686. fig.

27 —— Riformatori dello Stato della Libertà di Bologna dall' anno 1466. al 1614. In Bologna per gli Eredi del Rossi 1614. 4.

28 —— Sommi Pontefici, Cardinali, Patriarchi, Arcivesçovi, e Vescovi Bolognesi dall'anno 270. sino al 1621. In Bologna per Nicolò Tibaldini 1621. in 4.

29 Amadi Francesco d'Agostino. Della Nobiltà di Bologna compresa nel suo Specchio della Nobiltà d'Europa. Cremona pel Dragoni 1588. in 4.

30 Amal-

(*a*) Edizione rara secondo Clement. L' Orlandi lo vuole uno storico diligente, ed infatigabile della sua Patria giudicando questo libro pregievole, e di grande studio.

(*b*) E di di nuovo in Bologna nel 1633. in 4.

30 Amalthæus Jo. Baptista. Censuræ in Historia Bononiensi Caroli Sigonii. Exst. in operib. Sigonii Tom. III. edit. Mediol.

31 Ambrosini Hyacinthus. Hortus Studiosorum, sive Catalogus arborum fructicum, suffructicum, stirpium, & plantarum, quæ anno 1657. in studiosorum Horto Publico Bononiæ coluntur. Accessit XIII. Plantar. hactenus non sculptaram historia. Bononiæ Typ. Jo. Bapt. Ferroni 1657. in 4. (a).

32 Anselmi Cesare. Il Sacco di Bologna. Exst. nell' Istor. Bresc. di Elia Cauriolo tradotta da Patrizio Spini stamp. in Brescia del 1630. in 4.

33 Azzoguidus Valerius Felix. De origine, & vetustate Civitatis Bononiæ priscæ Regum Etruscorum sedis chronologica disquisitio. Bononiæ 1716. Ty. Julii Rossi, & Soc. in 4.

34 Barbieri Carl' Antonio. Compendio dell'origine, manifestazione, gratie, e progresso dell' Immagine di S. Maria della Vita. Bologna 1669. per lo Ferroni. in 4.

35 Beccadelli Pomponius. De Gente, & Nobilitate Beccatella. Bononiæ 1553. 4. (b).

36 Bennacci Vittorio. Campendio della Città di Bologna, Casi occorsi, Santi Pontifici, Cardinali, Uomini eccellenti in armi, e in lettere, nomi delle Strade, Pitture, e Sculture. Bologna 1663. in 8.

37 Benedicti XIV. Litteræ Apostolicæ super approbatione, & confirmatione Privilegiorum Marchionatus Podii Rognatici, & annexarum Genti, & Familiæ de Lambertinis. Bononiæ 1745. ex Typ. Longi. in 4.

38 Blavius Guillelmus. Territorium Bononiense. V. Italia. n. 9 pag. 107. fig.

39 Bolletti Giuseppe Gaetano. Dell' Origine, e de' Progressi dell'

(a) Lettore di Bottanica nella Patria Università, di cui il Linneo vol. 1. p. 114. fa lodevole memoria; cessò di vivere nel 1671. secondo il Fantuzzi, o nel 1672. come vuole il Monti.

(b) Queste notizie genealogiche si leggono nell'Epistola, che premette all'edizione da esso fatta delle lettere di Antonio Panormita stamp. in Ven. ed in Bol. del 1553. ed altrove posteriormente.

dell'Istituto delle Scienze di Bologna, e di tutte le Accademie ad esso unite. In Bologna 1751. in 8. fig.

40 Bombaci Gaspare. L'Araldo, ovvero Trattato dell'Arme delle Famiglie, in cui si mostra l'Origine, la Composizione e l'Interpretazione di quelle. Bologna 1645. per il Monti. in 4. (*a*).

41 —— Della Città di Bologna. V. Italia. n. 10.

42 —— Historie Memorabili della Città di Bologna, ristrette nelle Vite di tre Uomini illustri Antonio Lambertacci, Nanni Gozzadini, e Galeazzo Marescotti. In fine. Bologna 1666. presso Giovan Battista Ferroni. in 4. (*b*).

43 —— Memorie Sagre degli Uomini Illustri, per titolo, e per fama di Santità della Città di Bologna, e de' Santi suoi Protettori descritte sino all' anno 1520. Bologna 1640. per Giacomo Monti, e Carlo Zenero. in 4.

44 Breve Compendio di diverse misure delle strade, vicoli, e piazze. Descrizioni delle Chiese, Palazzi, ed altro della Città di Bologna, e Contado per 10. miglia. In Bologna nella Stamperia dell' Angelo Custode 1737. in 8.

45 Bumaldus Joan. Antonius, Minervalia Bononiensium Civium Anathemata, seu Bibliotheca Bononiensis, cui accessit antiquorum Pictorum, & Sculptorum Bononiensium brevis catalogus. Bononiæ Typ. hæredis Victorii Benatii 1641. in 16. (*c*).

46 Burselliis Hieronymus de. Annales Bononienses ab anno 1418. usque ad 1497. Exst. in Tom. XXIII. Rerum Ital. Script. (*d*).

(*a*) Uscì poscia, ma in ristretto colle Prose degli Accademici Gelati stampate nel 1617. ove si legge pag. 65. Quest' opera è stata lodata nel Journal des Sçavans di Parigi del 1668. sotto li 9. Aprile. Fantuzzi Not. degli Scr. Bol.

(*b*) Il Tiraboschi nel Tom. VIII. della Letteratura Italiana ci assicura parlando di questo Libro, che contiene parecchie notizie, le quali invano si cercano presso altri Scrittori, come già riflettuto aveva ancora il Mazzuchelli. Con tutto ciò non dovrà farsi gran conto del medesimo avvertendo il Fantuzzi nelle not. degli Scrit. Bolognesi che le Vite contenute nel presente libro sono piene delle favole inventate dal Garzoni, dal Ghirardacci, e da altri, e buonamente dal Bombaci adottate.

(*c*) Sotto questo nome si copre Ovidio Montalbani, il di cui presente lavoro fra i libri rarissimi si ripone da Teofilo Sincero nella Bib. istorico-crit. de' libri rari pag. 98.

(*d*) Il vero Cognome di questo Scrittore Domenicano fu Albertuccio, il di cui casato

47 Burtius Nicolaus. Bononia illustrata. Bononiæ ex officina Platonis de Benedictis 1494. in 4. (a).

48 —— Elogium Bononiæ, quo hujus Urbis amœnitas, situs nec non Doctorum singulor. atque illustrium Viror. monumenta reserantur. Bononiæ 1498. in 4. (b).

49 Caccianemici Lucio. V. Alberti. n. 6. ant.

50 Calindri Serafino. Racconto storico dell'Immagine di S. M. detta di S. Luca, conservata nel Monte della Guardia, e del grandioso Tempio, Portico, Pitture, Sculture. In Bologna 1785. nella Stamperia di S. Tommaso d'Aquino. in 8.

51 Cajo da Castiglionchio. Epistola a Bernardo suo figliuolo nella quale si risponde sopra tre cose, che gli aveva domandate, cioè s'era Nobile, o Plebeo, se era de' Grandi, o de' Popolari di Firenze, o se era Guelfo, o Gibellino. Bologna per Girolamo Corciolanti, ed Erede Colli 1753. in 4. (c).

52 Campanaccius Jacobus Maria. Bellum Mutinense Henrico Rege Duce cum Bononiensibus gestum. Bononiæ apud Alexandrum Bennaccium 1690. in 4.

53 Campeggi Joan. Baptista. De Tusculana Villa sua ad Franciscum

---

sato fu poscia denominato de Burselli. Questi annali che principiano nel 1418. e terminano nel 1497. servir possono di continuazione agl' altri del Grifoni, e l'Alberti non cessa di lodare in diversi luoghi delle sue opere il Burselli, che viene encomiato ancora dal Vossio, del Zeillero, dal Bumaldi, e da altri ricordati dal Fantuzzi, che pone la di lui morte nel 1497. li 25. Novembre.

(a) Intendente di Musica, amante di Poesia, ed impegnato a promuovere il genio verso le belle Lettere nella già ridetta Università di Bologna fu il Burtio, il di cui presente opuscolo fu riprodotto dal Meuschenio nel Tom. II. intitolato *Vitæ ital. sum. dig. & erud. vir.* e da esso la Famiglia Bentivogli riceve molto lustro.

(b) Nell' opera anzidetta Tom. III. pag. 76. il Meuschenio fece ristampare questo poetico elogio, nel quale il Burzio fa degna ricordanza di molti pubblici Cattedratici suoi predecessori nell' Università Bolognese indotto a questa ristampa per essere divenuto l'opuscolo così raro, che neppure rinvenivasi nelle più vaste Biblioteche de' Sovrani, siccome attesta il medesimo nella Prefazione.

(c) Si tratta quivi della nobile Famiglia Zanchini di Bologna ultimamente estinta in persona del Can. Rodorico Zanchini dottore di Sagra Teologia Collegiato.

scum Bolognettum Senatorem. Bonon. 1567. Typ. Rossi. in 4. (a).

54 Casali Antonio. Nuova Gerusalemme detta la sacra Basilica di S. Stefano di Bologna. Ivi per Niccolò Tibaldini 1637. in 4.

55 Casio Girolamo. Cronica d'Epitaffi d'amore, e di virtù in versi 3500. Bologna 1528. in 8. (b).

56 Catinellus Petrus. V. Faenza. n. 3.

57 Catonello Antonio. Celeste Trionfo in laude delle Donne Bolognesi. In Bologna 1590. per Bartolomeo Bonardo. in 8.

58 Cavazza Joan. Baptista. Cathalogus omnium Doctorum Collegiatorum in artibus liberalibus, & in facultate medica incipiendo ab anno 1156., usque ad ann. 1664. Bononiæ Ty. Monti. in 4. (c).

59 Cavazzonius Franciscus. Nomina, Cognomina, Dignitates, insignia clarorum virorum Bononiensium, qui vel Summi Pontifices, vel S. R. E. Card. extitere. Bononiæ 1590. fol.

60 Cavazzoni Zannotti Gio. Pietro Juniore. Il Claustro di S. Michele in Bosco di Bologna de' Monaci Olivetani dipinto da Lodovico Caracci, ed altri eccellenti Maestri usciti dalla sua Scuola descritto, ed illustrato. Bologna per Lellio della Volpe 1776. fol. fig. (d).

(a) Tusculano è una diliziosa Villa nel territorio Bolognese.

(b) Il Casio fu contadino di nascita, ma molto favorito dalla fortuna; poichè con scarsissimi capitali figurò moltissimo fra i dotti di quel secolo il più colto, e sebbene di bassa estrazione uguagliò la gloria de' primi Nobili di Bologna. Leone X. a cui fù caro lo creò Senatore, e conseguì poco dopo la Nobiltà di Bologna coprendone i principali impieghi. Il sucessore Clemente VII. lo coronò Poeta accordandoli il nome, e l'arme de' Medici. Il vero suo cognome fu de' Pandolfi, ma è più cognito sotto quello di Casio servendosene spesso ne' suoi versi, ne' quali sebbene si veda un pessimo gusto, nullostante vi si osservano le traccie di qualche cognizione di favola, d'istoria, e di poesia. Nella riferita produzione fa memoria de' più rinomati Scrittori Bolognesi, per cui ha luogo nella presente raccolta. Si veda il Fantuzzi, e l'Orlandi.

(c) Bartolomeo Albertini antecessore del Cavazza nell'impiego di Segretario del Colgio di Filosofia, e Medicina disposto aveva questo Catalogo. Altri vogliono, che fosse opera di Ovidio Montalbani per essere illustrato di molte note. Orlandi not. degli Scr. Bol.

(d) Antecedentemente il Malvasia dette conto di questo Claustro come si vedrà, e so-

61 —— Seniore Lettere Famigliari in difesa della Felsina Pittrice del Malvasia. Bologna per Costantino Pisarri 1705. in 8.

62 —— Nuova, e copiosa aggiunta al libro delle Pitture di Bologna del Conte Carlo Malvasia. Bologna 1706. 12.

63 Certani Giacomo. La Verità vendicata, cioè Bologna difesa dalle calunnie di Francesco Guicciardini osservazioni storiche. In Bologna per gli Eredi del Dozza 1659. in 4.

64 Cesi Panfilio. V. Jacobilli. n. 108. seg.

65 Ciro Lasarola. Origine di tutte le strade, sotterranei, e luoghi riguardevoli di Bologna. Ivi per Ferdinando Pisarri 1778. in 8. (*a*).

66 Concessiones, Brevia, ac alia Indulta concessa Civitati Bononiæ. Ibi 1522. fol.

67 Conti Pietro Paolo. Alla Santità di Clemente XIII. P. Relazione del Card. Conti Visitatore delle Acque della Provincia di Bologna, Ferrara, e Romagna. In Roma 1764. per il Bernabò, e Lazzarini. fog.

68 Crespi Luigi. La Certosa di Bologna descritta nelle sue Pitture. Bologna 1772. a S. Tommaso d'Aquino. in 4.

69 —— Dialoghi di un amatore della verità scritti a difesa del Tomo III. della Felsina Pittrice del Malvasia M. seguente. Bologna per il Sassi (*b*).

70 —— Vite de' Pittori Bolognesi non descritti nella Felsina Pittrice del Malvasia. In Roma nella Stamperia di Marco Pagliarini. in 4. fig. (*c*).

71 Chronicon Bononiense ab anno 1162. ad 1299. Ex Lolia-

---

solo qui potremo aggiugnere riconoscersi in quest' opera dello Zannotti la di lui età cadente, benchè vi traluca l' antico sapere. Il Fantuzzi asserisce ch' egli non la compì, ma che il compimento lo ricevette dal bravo, e dotto Pittore Jacopo Alessandro Calvi. Fantuzzi not. degli Scr. Bol. Tom. V. pag. 157.

(*a*) Ciro Lasarola è anagramma del nome insieme, e del cognome dell' Autore di quest' opuscolo, cioè di Carlo Salaroli eccellente miniatore, il quale cessò di vivere nel 1751. Fantuzzi not. degli Scrit. Bol.

(*b*) Furono riprodotti nel Tom. VII. di una raccolta di Lettere sulla scultura, e pittura stampata dal Pagliarini in Roma l' anno 1773., del qual Tomo parlano l' Effemeride di questa Città molto svantaggiosamente.

(*c*) Per notizia, che ci somministra il Fantuzzi, quest'opera incontrò la disapprovazione della nobilissima Accademia Clementina per le cose insussistenti, che in essa si asseriscono.

liana Bellunensi Bibliotheca depromptum; ejusdemque Bibliothecæ Mss. Codicum Catalogum in lucem profert. L. Dolleonius Bellunensis. Exstat in Tom. IV. della nuova Rac. degli Opuscoli Calogeriani.

72 Descriptio Civitatis Bononiæ antiquæ, & modernæ. Exstat in Col. Burmanni Tom. VII. Par. I. fig.

73 Descrizione della Cappella in S. Petronio per custodire il di Lui Capo. Bologna 1746. fol.

74 Descrizione della Città, contado, governo, ed altre cose notabili di Bologna. Ivi presso gli Eredi di Gio. Rossi 1602. in 4.

75 Discorso della Chiesa del S. Sepolcro riputato l' Antico Batistero di Bologna. Ivi 1772. in 12. fig. (*a*).

76 Dissertazione intorno l'Istoria del Triumvirato. Senza luoco, ed anno. in 12. fig.

77 Dizionario Corografico, Georgio, Oritologico, Storico d' Italia. Bologna 1781., 84. Tom. VI. in 8. (*b*).

78 Dolfi Pompeo Scipione. Cronologia delle Famiglie Nobili di Bologna Centuria Prima, con un breve Discorso della med. Città. In Bologna 1670. presso Gio. Battista Ferroni. in 4. fig. (*c*).

79 Dulcinus Bartholomæus. De vario Bononiæ statu ab ea condita usque ad annum 1625. (siegue un' altro Frontespizio), Bononia suo prisco splendori, in hac secunda editione restituta. Bononiæ 1631. Typ. Clementis Ferroni. in 4. (*d*).

80 Fa-

(*a*) L' Autore è Gio. Battista Bianchoni, che con piacere ricordiamo per l' amicizia che seco stretta avevamo in Bologna. Fu Lettore di lingua greca nella Patria Università, e dottissimo antiquario del Secolo. In quest' opera si parla in generale de' Batisterj. Così il Fantuzzi nelle più volte ricordate Not. degli Scrit. Bol.

(*b*) Autore n' è il ch. Sig. Abate Serafino Calindri. Si continua tuttavia, e questi sei volumi appartengono alla Montagna di Bologna, gli altri in parte tratteranno del piano Bolognese, e parte daranno conto del resto d' Italia, qual' ora una sì vasta idea abbia il suo termine.

(*c*) Sebbene questo libro contenga molte pregievoli notizie non sono però tali alla cui autorità convenga ciecamente arrendersi. Tiraboschi. Il Frontispizio sembra che riprometta qualche altra centuria, ma niun' altra ne ricordano le Biblioteche Bolognesi.

(*d*) Quest' edizione giudicata anche rara, è molto più pregiata della prima pubblicata l' anno 1626. perchè spogliata di quanto *incaute depromsit ex Annio* indotto dalla Lat-

80 Faleoni Celso. Memorie Istoriali della Chiesa Bolognese, e suoi Pastori libri VI. In Bologna 1649. per Giacomo Monti. in 4.

81 Fantoni Pio. Dell'Inalvazione de' Fiumi del Bolognese, e della Romagna, in risposta alla IV. Memoria Idrometrica del P. Leonardo Ximenes &c. Roma 1766. in 4. fig.

82 Fantuzzi Giovanni. Notizie degli Scrittori Bolognesi. In Bologna nella Stamperia di S. Tommaso d'Aquino 1781. ad 1786. fol. Tom. VIII. (*a*).

83 Ferrari Tomasso. Istoria della Madonna di S. Luca. Bologna 1614. per il Cocchi. in 8.

84 Filolete Giuseppe. Lettera sopra le Riflessioni fatte alla Storia della Basilica di S. Stefano di Bologna data in luce dal P. Celestino Petracchi. Venezia 1748. in 4. (*b*).

85 Filostene Oresteno. Riflessioni sopra la Storia della Basilica di S. Stefano di Bologna ultimamente data alla luce dal P. Petracchi. Venezia 1747. in 4. (*c*).

86 Fiori Francesco Alessio. V. Fantuzzi. n. 81.

87 Fontana Ercole. Amorose fiamme in lode delle Illustri Donne Bolognesi. Venezia per Altobello Salicati 1572. in 16. (*d*).

88 Flaminio da Parma. Memorie Istoriche delle Chiese, e Conventi de' Riformati della Provincia di Bologna. Parma

---

Lettura dell' Agocchi come riflette uno Scrittore. Lo stile con cui è steso l'opuscolo può dirsi elegante e pel suo merito si vede inserito nella Collezione del Burmanno Tom. VII. Par. I. arricchito di note.

(*a*) Si continua tuttavia questa raccolta di notizie, le quali formano una Biblioteca degli Scrittori Bolognesi fatta con la più soda critica, ed esattezza. Il dotto suo Compilatore più intento al pubblico bene, che ad una vana gloria d'esser solo in questo lavoro, ne ha chiamato a parte il ch. Abate Sig. Francesco Fiori, il quale con pari impegno ha procurato dal suo canto, che in tutte le parti resti questa Biblioteca commendabilissima.

(*b*) Sotto questo nome il P. Petracchi non sodisfatto di Mons. Alessandro Formagliari, il quale s' oppose come vedremo nel num. segu. alla Storia dal medesimo pubblicata di S. Stefano, risponde con questa Lettera alle sue Riflessioni. La Lettera non ha data di luogo, ma secondo il parere del Fantuzzi è stampata in Ferrara.

(*c*) Si occulta sotto questo nome Anagramatico il suddetto Formagliari.

(*d*) Alessandro Benazzi in Bol. del 1574. in 8. pubblicò queste rime la seconda volta. Del Fontana fa memoria il Cinelli nella Bib. Vol. Tom. II. dell' ediz. sec. pag. 327.

ma 1760. in 4. Tom. III.

89 —— Convento dell' Annunziata, e di S. Paolo del Monte. Ibid.

90 Francesco da Bologna. Memorie istoriche della Provincia de' Min. Osservanti di Bologna. Ivi 1714. in 4.

91 Gaggi Angelus. Collegii Bononiensis Doctorum Pontificii scilicet, & Cæsarei Juris origo, & dotes. 4. Bononiæ 1710. Typ. Barbiroli. in 4.

92 —— Del principio, e progressi della prima Compagnia, ora Archiconfraternita di Santa Maria della Vita. In Bologna per Gio. Pietro Barbiroli 1714. in 8.

93 Galanini Aloisi Giuseppe. Catalogo, e Nota de' Nomi, e Cognomi, de' Proconsoli. e Correttori pro tempore dell' almo Collegio de' Notari di Bologna dal loro principio, per tutto il primo semestre del presente anno 1685. Bologna per Giuseppe Longhi 1685. in 4.

94 Galeotti Bartolomeo. Trattato degli Uomini illustri di Bologna. Ferrara presso Vittorio Baldini 1590. in 4. fig. (*a*).

95 Galletti Petrus Aloysius. Inscriptiones Bononienses infimi ævi Romæ exstantes. Romæ 1759. Typ. Generosi Salomoni. in 4.

96 Garzonius Joannes. De Antiquitate Urbis Bononiæ Commentarius nunc primum prodit ex Mss. Codice Bonon. Exstat. in Tom. XXI. Rer. Ital. Script. (*b*).

97 Genealogia della Famiglia Peppoli. Bologna 1686. in fol.

98 Ghirardacci Cherubino. Della Istoria di Bologna. Parte I. in Bologna per Gio. Rossi 1596. Parte II. Ivi per Gio. Monti 1657. Tom. II. in fol. (*c*).

99 Gio-

(*a*) Lo stesso Stampatore nel 1609. fece la seconda edizione. L'Autore è Filippo Bianchi, come ce ne assicura il Fantuzzi nelle not. degli Scr. Bol.

(*b*) Dobbiamo la stampa di quest'opuscolo alla diligenza di Gio. Battista Bianchoni di già ricordato, il quale comunicollo al Muratori perchè l'inserisse nella sua grand'opera degli Scrittori delle cose d'Italia. Esso di fatti ne fece dono al pubblico premettendone una Prefazione più adattata a rimarcare il merito dell'Autore, che il pregio dell'Opera.

(*c*) Oltre la riferita edizione, evvi la seconda fatta l'anno 1669. Il terzo Tomo gira Mss. di cui solo le prime pagine furono impresse. Chi brama eleganza di stile invano la cerca in questo Scrittore, e la critica, e l'eleganza non

99 Giovanantoni Gio. Niccolò. Genealogia de' Conti Bombaci di Bologna, derivazioni, e alleanze dei medesimi. Bologna 1631. in fol.

100 —— Girolamo. Istorica della miracolosa Immagine di Maria Vergine del Baracano. In Bologna per Giacomo Monti 1674. in 4.

101 Giovanetti Girolamo. Notizie istoriche de' fatti più memorabili della Città di Bologna disposte di giorno in giorno per l' anno 1722. aggiuntevi le Feste mobili de' Santi, e Beati Bolognesi. Bologna per lo Bianchi alla Rosa 1722. in 12.

102 Gregorius XIII. antea Card. S. Sixti Censuræ in Historiam Bononiensem Caroli Sigonii. Exstat in oper. Sigon. editio Mediol. Tom. III.

103 —— Erectio Archiepiscopatus Bononiensis facta an. 1592. Bonon. 1599. in 4.

104 Griffonius Matthæus. Memoriale historicum Rerum Bononiens. ab an. 1109. usque ad 1428., nunc primum profertur, ex Mss. Cod. Bon. Exstat. in Tom. XVIII. Rer. Ital. Script. Murat.

105 Gualdo Priorato Galeazzo. Relazione della Città di Bologna, Firenze, Genova &c. In Bologna per Giacomo Monti 1675. in 12.

106 Guarinus Julius Cæsar. Felsina, Panegiricus utraque lingua latina, & græca conscriptus Bononiæ Senatui dicatus. Bonon. 1639. Typ. Ferroni. in 4.

107 Gulielminus Josephus Ferdinandus. De Claris Bononiæ Anatomicis Oratio in fine. Bonon. 1737. ex Typ. S. Thomæ Aquinat. in 4.

108 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 286.

109 Jacobilli Lodovico. Vita di S. Pio V. con altre di cinque Soggetti della Famiglia Ghisiglieri, con un breve discorso di detta Nobil Prosapia, con un' Elogio Genea-

non è il vanto, a cui esso abbia il maggior diritto; nondimeno molta lode se li deve per le ricerche infinite fatte ne' privati, e pubblici Archivj; e se alla fatica in raccogliere avesse congiunto una uguale attenzione in farne buon uso, poche storie le potrebbero stare a confronto, così il Tiraboschi nella Letteratura Italiana.

nealogico sopra 112. Uomini illustri de' Ghisilieri del Dottor Panfilio Cesi da Cascia. In Todi appresso Vincenzo Galassi 1661. 4. fig.

110 Imperiali Gio. Vincenzo. Il ristretto del Casalino, ovvero sia descrizione del Palazzo detto degli Arienti dei Paleotti. Bologna 1637. per il Benacci. in 8.

111 Informazione alli Forastieri delle cose più notabili, della Città, e Stato di Bologna. In fine. Bologna per il Longhi 1773. in 16. fig. (a).

112 Lambertini Prospero Cardinale. Sopra gli Atti di alcuni Santi, de' quali si celebra l'Officio, e la Messa nella Città, e Diocesi di Bologna. Venezia 1770. 4.

113 Lauro Jacomo. Compendio istorico di Bologna. Roma per il Grignani 1662. in 4. fig.

114 Lecchi Antonio. Memorie Idrostatiche istoriche delle operazioni eseguite nell'Inalveazione del Reno di Bologna. Modena 1663. Tom. II. in 4.

115 —— Piano per l'Inalveazione delle Acque danneggianti il Bolognese, il Ferrarese, e il Ravennate formato per ordine di Clemente XIII. dal P. Lecchi, dalli Architetti Tommaso Temanza, e Gio. Verace dal suddetto P. Lecchi disteso. Roma 1767. in 4. fig.

116 Maccati Graziadio. Orazione di Nerone per la Colonia Bolognese abbrucciata, recitata al Senato, e a Claudio Imperatore acciocchè la prendessero a ristorare, volgarizzata da. Bologna per il Ferroni 1640. in 4. (b).

117 Macchiavellus Alexander. Augustalis Theodosiani Diplomatis Apologia pro Archigymnasio. Bononiæ 1726. in 4. (c).

118 —— Catalogo de' Signori Giudici del Foro de' Mercanti

 di

(a) Francesco Longhi è l'Autore.

(b) Sotto questo nome si nasconde Mons. Gio. Battista Agocchi come vuole lo Zani mem. degli Accad. Gelati, ed il Cinelli Bib. Vol. Scan. V. L'orazione è apocrifa, e l'Agocchi se ne crede il semplice traduttore.

(c) E' ripiena l'opera di mille cose ridicole, e false, ed in fine evvi l'indice degli Autori, da' quali ha tratto i lumi il Macchiavelli tessuto a proprio capriccio, giacchè niuna Bibliografia ci somministra simili nomi, così il Fantuzzi; ne miglior giudizio ne dà la Bib. Vol. del Cinelli.

di Bologna dal suo principio a tutto l'anno 1733. Bologna per Costant. Pisarri. in fol. (a).

119 —— Lettera intorno alla nobil Prosapia Bolognini di Bologna. Stà nel Tom. XXVI. del Calogerà.

120 —— Notæ ad Sigonium super ejus sex libros historiarum Bononiensium cum supplemento ab an. 1257. ad 1267. In Ædibus Palatinis 1733. (b).

121 —— Origini, e Progressi in Bologna della Pittura, Scultura, ed Architettura, e de' singolari vantaggi, che le medesime tre belli Arti hanno alla medesima Città recato Orazione. Bologna per Lelio della Volpe 1736. in 4. (c).

122 Mainardi Matteo. V. Sarti Luigi. n. 173.

123 Malvasia Carlo Cesare. Il Claustro di S. Michele in Bosco dipinto dai Caracci, e dai loro Scolari, intagliato da Giacomo Giovannini. Bologna presso gli Eredi di Antonio Pisarri 1694. in fol. (d).

124 —— Felsina Pittrice Vite de' Pittori Bolognesi. In Bologna 1678. per l' Erede di Domenico Barbieri Tom. II. in 4. fig. (e).

(a) Questo Catalogo formato dal Macchiavelli al solito suo modo fu poi pubblicato con verità, ed esattezza l'anno 1752. dal Conte Filippo Carlo Sacco Lettore pubblico nella Patria Università, Fantuzzi.

(b) Il Fantuzzi nelle sue not. degli Scrit. Bol. con pochi accenti esprime il merito di queste note = Noi non diremo altro (egli scrive), se non che è un peccato, che così bell' edizione dell' opera del Sigonio sia stata viziata con le note del Macchiavelli =

(c) Gio. Pietro Zannotti, ed il Fantuzzi mettono in ridicolo con ogni ragione quest' Orazione.

(d) Opera postuma di nuovo pubblicata, come si accennò, dal Cavazzoni Zannotti.

(e) Il Conte Cesare Malvasia ha scritto quest' opera coll' infelice stile, ch' era proprio del suo tempo, e l' ordine che vi si osserva non è il migliore. Fu Egli il più dichiarato impugnatore del Vasari a motivo del poco conto che avea fatto de' Pittori Bolognesi. A dire il vero poco profittò, poichè il Baldinucci difese il Vasari, ed insieme manifestò gli abbagli presi dal Malvasia, che certamente sono inescusabili. Nel 1703. il Vittoria pubblicò in Roma alcune lettere da noi poste al num. 194. non di gran pregio, ma sufficenti a rimarcare le imperfezzioni dell' opera di cui si parla. Ne quì cessò la pugna avendo il Zannotti prese le difese del Malvasia col libro posto al num. 61. e con qual forza lo decidino i dotti. Cheche ne concludino sarà sempre vero, che il Malvasia ha il massimo torto chiamando Raffaele coll' ingiurioso titolo di Bocalajo Urbinate, come leggesi alla pag. 471. dal Tom. I. in que' pochi esem-

125 —— Marmora Felsinea innumeris, non solum inscriptionibus exsteris huc usque ineditis, sed etiam quamplurimis doctissimorum virorum expositionibus roborata, & aucta Bonon. Studior. *1690.* ex Typ. Pisariana. in 4. fig. (*a*).

126 —— Passaggiero dissingannato, ovvero le Pitture pubbliche, ed alcune private di Bologna. Ivi per il Monti *1686.* in 12.

127 —— Pitture di Bologna, che rendono il Passaggiero dissinganato, ed instrutto dell'Ascoso Accademico Gelato. In Bologna per Giacomo Monti. in 12. (*b*).

128 Marcilliani Bononiensis historico-mistica lectio. *1661.*

129 Masini Antonio. Aggiunta alla Bologna perlustrata con i successi più memorabili all'edizione del *1666.* In Bologna *1690.* per gli Eredi di Vittorio Benacci. in 4.

130 —— Bologna Perlustrata terza impressione. Par. III. In Bologna *1666.* per gli Eredi di Vittorio Benacci. in 4. Tom. II. (*d*).

131 Meloni Gio. Battista. Atti, e Momorie degli Uomini illustri in Santità nati, e morti in Bologna descritte, ed il-

---

plari dal medesimo non potuti ritirare, e che perciò sono rarissimi. Il Fantuzzi trattando di questo Scrittore nelle sue not. degli Scr. Bol. cerca difenderlo da tale accusa, quasi che il Bocalajo per malignità fosse da altri sostituito in alcuni esemplari; ma chi legge l' intiera opera non pare possa ammettere questa discolpa in uno, che altri valent' uomini tratta con poca stima, ed il più gran dispregio.

(*a*) Abbraccia questa Collezione tutte le inscrizioni fin' allora scoperte in Bologna, e l' autore nell' illustrarle fa pompa di molta erudizione, così il Tiraboschi, ed il Fantuzzi di più ci avverte, che il Malvasia in questo libro adequa in ogni parte il suo titolo per quanto li permettevano i lumi della scienza antiquaria, che a que' tempi non erano scarsi, e meritò di piacere non solo a coetanei, ma d' essere in molte cose applaudita, ed in alcune immitata, e seguita da due de' più insigni antiquarj, che vennero dopo di lui, cioè il Marchese Scipion Maffei, ed Annibale Olivieri. Le lapide illustrate per dono degli eredi del Malvasia passarono nell' Istituto.

(*b*) L' Ascoso fu il nome accademico del Malvasia.

(*c*) Si contengono quivi tutte quelle notizie, che desiderar si possono per sodisfare qualunque curiosità tanto per ciò, che riguarda il politico, e il letterario, quanto per le funzioni sagre, il governo civile, ed ecclesiastico, la storia antica, e moderna, sagra, e profana. Bib. Firm. Tom. IV. Il Fantuzzi poi asserisce essere stato il Masini Scrittore non di molta dottrina, ma d' innarrivabile diligenza, poichè quanto si asserisce in quest' opera tutto resta fiancheggiato da Istrumenti; ed atti legali.

illustrate con note. Bologna per Lelio della Volpe 1773. ; 80. in 4. Tom. III.

132 Metelli Gioseffo M. Notizia de' Portici, che conducono alla Madonna di S. Luca, col nome de' Devoti, che li hanno fabbricati. Bologna 1707. per Castor Pissarri. fol.

133 Montalbani Ovidio. Le Antichità più antiche di Bologna ristrette in due libri. Bologna per Carlo Zenero 1651. in 4. fig. (a).

134 —— Clarorum aliquot Doctorum Bononiensium Elogialia Cenotaphia. Bononiæ 1640. in 4.

135 —— Epistolarum variarum ad eruditos, & præclaros viros de rebus in Bononiensi tractu indigenis, ut est Lapis illuminabilis, & Lapis specularis, Calamonastos &c. Bononiæ 1634. Typ. Ferroni. in 4.

136 —— De Illuminabili Lapide Bonon. Epistola 1634. in 4.

137 —— Index omnium Plantarum, quæ in horto publico Bononiæ alebantur anno 1617. 18. 19. 20. Bononiæ 1624. Typ. Ferroni. in 8. (b).

138 —— Storici Spiriti di Felsina antica. Bologna 1651. per il Zenero. in 4.

139 Monti Cajetanus. Indices Bottanici Plantarum &c. Cum horti bononiensis Historia. Bononiæ 1753. in 4. ex Typ. Lelii a Vulpe. fig. (c).

140 Montieri Luigi. Catalogo di tutte le Chiese Abaziali Par-

---

(a) Il ch. Tiraboschi parlando del Montalbani nella classica sua opera della Sto. della Let. It. dice, che fu il Montalbani gran Filosofo naturalista, e Medico celebre de' suoi giorni, ed uno altresì de più fecondi Scrittori, e sarebbe stato eziandio de' più pregiati, se alla copia delle sue cognizioni corrisposto avesse la critica, e l' esattezza. Tanto ci conferma il Fantuzzi avvertendoci di più d' essere stato pubblico Lettore di Filosofia, indi di Mattematica nell' Università della sua Patria, carico adossatoli pel suo talento nell' età di anni 25. non compiti. Cessò di vivere nel 1671., e non come segna l'Orlandi nel 1672. Questi onorato venne ancor vivente nelle pubbliche Scuole di una magnifica Iscrizione, ed il suo opuscolo non è comune.

(b) Avverte l' Amadesi nelle correzioni all' Orlandi, e con esso il Fantuzzi, che portò quest' opera antecedentemente altro Titolo.

(c) L' Opera quì riferita è un rimpasto d' altra consimile pubblicata dal celebre Bottanico Giuseppe Monti nel 1719. padre di Gaetano or vivente, e pubblico Lettore di Bottanica nell' Università di Bologna, quel d' esso che ajutò il dottis. P. Abate Sarti nel raccogliere i monumenti, che servir dovevano per base della stimatis. Storia della ridetta Università.

Parrocchiali, Monasterj, Conventi, Collegj &c. esistenti nella Città di Bologna. Ivi per il Longhi 1753. in 4.

141 Morandus Benedictus. Oratio de Laudibus Civitatis Bononiæ studiorum. Bonon. 1481. per Hugonem de Rugeriis. in 4. (*a*).

142 Negri Bianco. Basilica Petróniana, ovvero Vita di S. Petronio Vescovo, e Dottore di Bologna, con la descrizione della Chiesa a lui dedicata, e funzioni cospicue fatte in essa, con il Catalogo, ed armi di tutti i Canonici. Venezia 1680. per Andrea Giuliani. in 4.

143 —— Pier Francesco. Gli Anziani, Consoli, e Gonfalonieri di Bologna, con un ristretto delle cose di Bologna. Ivi 1670. in 4. (*b*).

144 Onofri Fedele. Cronologia Felsinea, ove si veggono le più notabili cose della bella Felsina, ora Bologna, e si ha notizia de' Personaggi illustri di questa Città, con la Descrizione de' Popoli, cioè Uomini, Donne &c. ed altri particolari notabili, cavati dal Sarti, dal Berosio, dall' Alidosi &c. Bologna per Giacomo Monti 1638. in 12.

145 Or-

(*a*) Poeta, ed Oratore fu il Morandi. Elegantissima è la ricordata Orazione. Quivi dà a conoscere quanto dotto Egli fosse, ed amante della Patria: commemora nella medesima i più singolari Soggetti Bolognesi, che fiorirono in belle Lettere. Dette occasione a quest' orazione l'aver ammessi Pio II. in una pubblica Udienza gli Ambasciatori Senesi prima de' Bolognesi, ond' Egli per sostenere il decoro della Patria con argomenti storici sette anni dopo, cioè nella celebrazione delle nozze d' Ercole Duca di Ferrara con Leonora d' Aragona, alle quali intervennero gli Ambasciatori dell' una, e dell' altra Nazione pubblicolla, e questa dopo la di lui morte fu nel seguente anno stampata. Aldo Manuzio ne procurò una ristampa con questo titolo: *De Bononiæ Laudibus Oratio a Benedicto Morando Bononiensi ante centum annos Sixto IV. P. M. conscripta, & edita. Romæ 1589. Franciscus Coattinus excudebat in 4.* Lo Zeno per suggerimento del Fantuzzi ci avverte, che facendone la collazione vi trovò in quest' edizione delle variazioni; variazioni che furono altresì osservate nell' altr' edizione di Bologna del Monti fatta l' anno 1640. Trovasi ancora tradotta la medesima con un' altra orazione da noi posta al num. 116. cui serve come d' Appendice, e per Lorenzo Martelli in Bologna nel 1690. in 8. fu pubblicata.

(*b*) Questo libro è opera del Conte Valerio Zani, il quale sotto nome del Negri volle fare l' annotazioni degli Uomini insigni di sua Casa. Il P. Pellegrino Orlandi vi ha aggiunti tutti i Gonfalonieri, e tutti gli Anziani, che sono stati dall' anno 1670. sino all' anno 1714. Così il Fantuzzi nelle not. degli Scrittori Bolognesi.

145 Orlandi Cesare. Della Città di Bòlogna. V. Italia; n. 45. Tom. IV. fig.

146 —— Pellegrino Antonio. Notizie degli Scrittori Bolognesi, e dell'Opere loro. In Bologna 1714. per Costantino Pisarri. in 4.

147 Pagliola Bartolomeo della. Historia Misella Bononiensis ab anno 1104., usque ad annum 1394. Accedit ejusdem continuatio usque ad 1471. ab aliis Auctoribus syncronis facta, omnia nunc primum in lucem prodeunt e Codicibus Mss. Bibl. Estensis. Exstat in Tom. XVIII. Rerum Italic. Scriptor.

148 Parenti di N. S. Papa Gregorio XIII., e del Signor Boncompagno suo Fratello, sino al quarto grado. Bologna per Pellegrino Bonardi 1573. in 4.

149 Pasquali Alidosi. V. Sarti. n. 174.

150 Patricelli Francesco. Cronica della Badia di S. Stefano, con la Vita di S. Petronio. Bologna per Pellegrino Bonardo 1584. in 8. fig.

151 Persio Ascanio. Storia della Madonna di S. Luca. Bologna 1601. per il Benacci. in 8.

152 Petracchi Celestino. Dell' insigne Abaziale Basilica di San Stefano di Bologna libri due. Bologna 1747. nella Stamperia di Domenico Guidotti, e Giovanni Mellini. in 4. (a).

153 Pianta, e Spaccato del nuovo Teatro di Bologna con la sua Descrizione. Bologna 1763. in 4. fig.

154 Pineda Joannes. Proles Ægidiana, seu Catalogus illustrium virorum, qui ex insigni Collegio majoris S. Clementis Ispaniarum Bononiæ degentium prodiere. Bonon. 1624. Typ. Longhi. in 4.

155 Pit-

(a) Le Novelle Lett. di Venezia dell'anno 1747. dando conto di questa Storia ci riferiscono, che nella medesima vi si leggono delle frivolezze, le quali potevano tralasciarsi per una decenza dell'assunto; secondo le medesime vi sarebbe stato necessario un Catalogo degli Abati tanto Commendatarj, quanto Regolari che viepiù avrebbe fatto risaltare la diligenza dell'Autore. Taccia di maggior peso a dir vero incontrò nella Vita di S. Bonone scritta dal P. D. Bonifacio Collina dotto Camaldolese, e Lettor di Filosofia nell'Università di Bologna, a cui rimetto la curiosità degli Eruditi. Ancora il Formagliari trovò, che opporvi come si è detto, ma dal Petracchi non fu lasciato senza risposta. V. n. 84. 85. e 191.

155 Pitture, Sculture, ed Architetture delle Chiese, Luoghi pubblici, Palazzi, e Case della Città di Bologna, e suoi Subborghi. In Bologna 1776. in 12. (a).

156 Pontini Zaccaria. Condizioni di Bologna con l'aggiunta di alcuni Soggetti della Famiglia Bianchetti. Bolog. 1659. per il Monti. in 4.

157 Prove dell'antichità, e nobiltà della Famiglia Accarisi. In Bologna. in 4.

158 Ptholomeo Angelo Claudio. Laude delle Donne Bolognesi ottave rime. Bologna 1514. per Justiniano de Rubera. in 4.

159 Pullieni Donato. Cronica della Chiesa di S. Stefano, ed altri discorsi sopra l'istoria, e successi di Bologna. Ivi 1600. in 8.

160 Quapnerus Georgius. Descriptio Bononiæ antiquæ, & hodiernæ ex gravissimis auctoribus collecta. Exstat in Col. Bur. Tom. VII.

161 Rabbius Carolus Costantinus. Notæ ad Carolum Sigonium de Episc. Bononiæ cum supplemento. Exstat in edit. Oper. Sig. Mediol. de ann. 1733. Tom. III. (b).

162 Relazione istorica, della Vita, e Morte di S. Petronio aggiuntavi l'origine della Basilica di S. Stefano, ed altre Storie di Bologna. Ivi 1777.

163 Rosaccio Gioseffo. Compendio della Città di Bologna. Ivi 1663. per lo Benacci. in 8.

164 Rossi Gio. Battista. Le azioni memorabili fatte da' Gonfalonieri, e Maestri delle Arti già dominanti la Città di Bologna. Ivi 1687. per i Monolessi. in 4.

165 — Re-

(a) E' questa una sesta edizione del Passaggiere dissingannato, ed istruito del Malvasia a confessione del Longhi, il quale fu molto ajutato in questa nuova raccolta a detto del Fantuzzi da Marcello Oretti intelligente di Pittura, e da Carlo Bianconi Pittore, e Direttore in Milano dell' Accademia delle belle Arti, e Nipote del defonto Consiglier Bianconi non meno, che di Gio. Battista da noi sopra con lode ricordati.

(b) Questo buon religioso Agostiniano segna il Fantuzzi nel Tom. VII. not. degli Scr. Bol. fu molto ingannato circa le cose di Bologna dall'Avvocato Alessandro Macchiavelli, che ha d' assai deturpato colle sue invenzioni questa raccolta dell' opere del Sigonio fatta dall' Argelati.

165 —— Registri de' Confalonieri del Popolo della Città di Bologna detti i Collegi, o Tribuni della Plebe dall' anno 1500. all' anno 1580. Bologna per il Ricaldini. in 4.

166 Rozier Joannes de. Bononiensium Bononia, sive de gloria Bononiensium. Bononiæ 1650. in 4.

167 Rubeis Joan. Baptista de. Arbor Genealogica Gentis de Cignano. 1687. Typ. Monolessi. in 4.

168 Sabatini Alessandro. Principj, e Progressi della miracolosa Immagine di Maria Santissima della Libertà. In Bologna nella Stamperia di Giovan Pietro Barbiroli 1713. in 4.

169 Sacco Filippo. Del Sacro Monte della Pietà della Città di Bologna Dissertazioni due, con la serie cronologica de' Presidenti allo stesso Monte dall'anno 1561. sino al corrente 1775. illustrate con notazioni, aggiuntavi la serie de' Notarj, Segretarj del medesimo per detto tempo, ed in fine la tavola de' cognomi, e delle cose notabili. Per il Longhi 1775. in 4.

170 Sacchus Bernardus. Bononiæ, & Ferrariæ incrementa sub Ecclesia Romana. Exstat. in The. Græv. ant., & hist. Ital. Tom. III.

171 Salani Paolo. Piante con suoi alzati, profili, e notizie dell' origini dell'acque, che servono al pubblico Fonte della Piazza maggiore di Bologna, con gli altri annessi, che spettano alla medesima. Opera postuma di Marc' Antonio Chiappini Bolognese. In Bologna 1763. per il Longhi. in fogl. (a).

172 Sansovino Francesco. Della Famiglia Bentivogli, e Malvezzi. V. Italia. n. 52.

173 Sarti Luigi. Tesoro dell' Indulgenze di Bologna con il numero delle Chiese, Monasterj, Spedali, e Corpi. Bolo-

(a) Le descrizioni, e la parte istorica di questo lavoro sono del P. Salani Olivetano soggetto, che con la sua prontezza di spirito, e vivacità seppe accattivarsi la grazia di Francesco Duca di Lorena poi Imperatore, come di Carlo Emanuele Re di Sardegna, i quali lo contradistiusero con favori, e doni. Fantuzzi not. degli Scrit. Bol.

logna per Giovanni Rossi 1588. in 8. (a).

174 —— e Pasquali Alidosi Gianantonio. Origine, e Fondazione di tutte le Chiese, che di presente, si trovano nella Città di Bologna col numero de' Regolari, e dell' anime di tutte le Parrocchie di nuovo ampliata da Matteo Mainardi. Bologna per Clemente Ferroni 1633. 4.(b).

175 Sartius Maurus. De Claris Archigymnasii Bononiensis Professoribus a sæculo XI. usque ad sæculum XIV. Bon. Typ. Leliis a Vulpe 1769., 72. Tom. II. fol. fig. (c).

176 Savaro Francesco. Descrizione del Collegio Maggiore di San Clemente di Spagna in Bologna. Ivi per Giacomo Monti 1664. in 4.

177 Savioli Lod. Antonio. Annali Bolognesi. Bassano 1784. Tom. IV. in 4.

178 Scaligeri Carlo. Origine delle porte, strade, borghi, contrade, piazze di Bologna, con i loro nomi già 50. anni sono date alla luce da Gio. Zanti, e di nuovo riordinate, e stampate con giunte. In Bologna per Costantino Pisarri 1722. in 8. (d).

(a) Filippo Bianchi ne è l' Autore, quello stesso che vedemmo al n. 94. sotto nome di Bartolomeo Galeotti. Fantuzzi.

(b) La presente opera è la medesima dell' antecedente accresciuta di alcune aggiunte da Matteo Mainardi. Fantuzzi.

(c) Il dottis. P. Abate Sarti uno de' più insigni soggetti dell' Ordine Camaldolese per commissione di Bened. XIV. si accinse all' impresa di quest' Opera. Egli compì ciò, che appartiene a' Professori del Diritto Civile, e Canonico, della Medicina, ed in parte delle Lettere Umane, le quali Classi formano quasi tutta la prima parte del Tomo primo. Distese ancora la serie degli Archidiaconi della Chiesa Bolognese, a quali per Bolla di Onorio III. fu data la sopraintendenza dell' Università, e ciò forma l' argomento della seconda parte del Tomo medesimo il tutto condotto con eccellente metodo, per il che quest' Opera si può leggere con piacere, non meno che con frutto. Il Fattorini altro dotto Camaldolese, cessato di vivere il Sarti, fu incaricato di completar questa Storia, ma fuori della Prefazione, e di un' aggiunta intorno i Professori di Teologia, e Filosofia con aver disposti i monumenti dal Sarti raccolti, che si veggono nella seconda parte, altro non fece, lasciando così abbandonata un' Opera, la quale terminata quanto lustro averebbe accresciuto all' antichissima Università di Bologna, altrettanto glorioso il nome reso averebbe dello Scrittore. Resta dunque così spazioso campo a diposizione di chi, fra tanti dotti Lettori della sullodata Università, si sentirà punto da stimolo di gloria per se medesimo, e di venerazione per tant' illustri Professori, che ne formarono il più bell' ornamento.

(d) Nome finto è Scaligeri, essendo il vero Autore Adriano Banchieri; l' operetta fu ancora stampata nel 1635. come al n. 204. seg.

179 Serie Cronologica de' Vescovi, ed Arcivescovi di Bologna. Ivi 1788. in 8.

180 Sigonius Carolus. Historia de Episcop. Bononiensibus libri V. Bononiæ per Alex. Benatium 1586. in 4.

181 —— De Rebus Bononiensibus libri VI.. Bononiæ 1578. in 4. (a).

182 Sirletus Card. Censuræ in historiam Bononiensem Caroli Sigonii. Exstat in Op. Sigonii Edit. Med. Tom. III.

183 Soldano Aniello. Fondazione, ed origne di Bologna. Ivi 1610. in 4.

184 Storia dell' Accademia Clementina di Bologna. Ivi per Lelio della Volpe 1739. fol. fig. Tom. II. (b).

185 Taruffi Gianandrea. Antica fondazione della Città di Bologna con la Discrizione del Fiume Reno, ed altri Fiumi, e Canali del nostro Contado di Bologna. Ivi per Bartolomeo Borghi 1738. in 4.

186 —— Breve compendio di diverse misure, delle strade, vicoli, e piazze, descrizione delle Chiese, Palazzi, ed altro della Città, e suo Contado per dieci miglia. In Bologna nella Stamperia dell' Angelo Custode negli Orefici 1731. in 8.

187 Tebaldini Niccolò. Breve descrizione delle cose notabili della Città di Bologna, Contado, Diocesi, Magistrati, e Governi. In Bologna 1623. per lo Tibaldini. in 8.

188 Temanza Tommaso. V. n. 115. ant.

189 Trom-

(a) Lo Struvio nella Bib. Hist. Tom. II. parlando del Sigonio giudica, che questo classico Scrittore meritar possa la preferenza sopra ogni altro Storico Bolognese, che tratti della Storia patria. Un così vantaggioso giudizio a nostro credere perde assai di peso se si rifletta l' essersi attenuto non poco ad Annio particolarmente circa l'origine di Bologna. Vero è che il Muratori sospetta, che altri ponesse mano a questa Storia inserendovi cose dal Sigonio o tacciute, o forse anche impugnate. Cheche ne sia i Bolognesi non accolsero questa Storia di comun piacere, per il che non fu sollecitato a pubblicarla, e solo dopo la di Lui morte restò impressa come lo Struvio stesso accenna. Oltre l' indicata edizione, la quale è ancora rara, evvi l' altra di Francfort fatta l' anno 1604. in foglio unitamente alla Storia de' Vescovi.

(b) Dotto parto di Gio. Francesco Zannotti chiaro per la sua dottrina, e tanto benemerito della sua Patria.

189 Trombelli Gio. Grisostomo. Memorie Istoriche delle due Canoniche di S. Maria del Reno, e S. Salvatore di Bologna insieme unite. Bologna 1772. per Girolamo Corciolani, ed Erede Colli. in 4. fig. (*a*).

190 Verace Giovanni. V. n. 115. ant.

191 Vestanio Missenio. Lettera sopra le Riflessioni fatte alla Storia della Basilica di S. Stefano di Bologna data in luce dal P. Petracchi, e sua risposta. In Venezia 1748. appresso Pietro Basaglia. in 4. (*b*).

192 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

193 Villanova Gio. Benedetto. Notizie antiche, e moderne di Casa Villanova, e di altri. Bologna 1686. per lo Benacci. in 4.

194 Vittoria Vincenzo. Osservazioni sopra il Libro della Felsina Pittrice per difesa di Raffaello d'Urbino, dei Caracci, e della loro Scuola. Roma 1703. nella Stamperia di Gaetano Zenobi. in 8.

195 Vizzani Pompeo. Descrizione della Città, Contado, e Governo, ed altre cose notabili di Bologna. Ivi 1602.

196 —— Dieci Libri delle Historie della sua Patria. In Bologna presso gli Heredi di Gio. Rossi 1596. (*c*).

(*a*) Il defonto P. Abate Trombelli Renano con questa Storia ha inteso dare alla presente sua Congregazione un' antichità, che mai può vantare, e nel ribattere le insuperabili objezioni, che trovò al suo assunto nel Penotti Storico Lateranese da Egli credute frivole p. 28., ma per altro a giudizio de dotti concludentissime, s' avanza nell'età nostra a dare risposte appoggiate solo ad un probabilmente, ad un verisimilissimo, come si legge alla pag. 29. col. 2. Per verità co' i canoni dell' odierna finissima critica non sò, se troverà chi sia per sottoscriversi al suo sentimento. Separata bensì questa parte con quanto vi è di relativo dal corpo della Storia resta commendabilissima l'opera parto d' uno de più dotti Letterati del Secolo, per cui ben li convengono le lodi accordategli dal ch. Zaccaria nella sua Storia Let.

(*b*) Il Formagliari suddetto sotto questo mentito nome sostiene quanto ha asserito nelle sue Riflessioni contro il P. Petracchi, e risponde alle riferite sue Lettere n. 84.

(*c*) Classico, e famoso Scrittore, se non è un parlare troppo enfatico, vien chiamato dall' Orlandi il Vizzani per la presente Storia di sua Patria. Il Tiraboschi ricorda un' altra edizione fatta nel 1602. dallo stesso Rossi, e dice, che si vede in questa qualche variazione particolarmente nel principio del lib. VI. Vien riposta dal Fontanini nella sua eloquenza Italiana, e secondo la Bib. Menursiana è creduta rara. Gli ultimi due libri sono benissimo impressi.

197 —— I Due ultimi Libri per lo stesso 1608. in 4.

198 Vogli Gio. Giacinto. Tavola Cronologica degli Uomini illustri dell' Università di Bologna. Ivi 1726. in 4.

199 Zani Valerio. Bologna Sacra Vite dei Santi Bolognesi 1680. in 16.

200 —— Compendio istorico della Città di Bologna con i Consoli, Anziani, e Gonfalonieri sino all' anno 1670. in 4.

201 —— Lettera a Cesare Peppoli d'alcune notizie della Famiglia Zani. Exst. tra le memorabili del Giustiniani. Tom. II. pag. 335.

202 —— Memorie Imprese, e Ritratti degli Accademici Gelati di Bologna. In Bologna per li Monolessi 1672. in 4. fig. (*a*).

203 Zanti Giovanni de. Nomi, e Cognomi delle Strade, Contrade, e Borghi di Bologna, colle Antichità, e cose notabili della Città di Bologna. Ivi per Pellegrino Bonardo 1583. in 4.

204 —— Origine delle Porte, Strade, Borghi, Piazzole, Salicate, Piazze, e Trebbi di Bologna di nuovo registata, rimodernata, e con l'aggiunta di Cammillo Scaligeri della Fratta. In Bologna per lo Ferroni 1635. in. 8.

BOLSENA. Città nel Patrimonio di S. Pietro. *Volsinium*.

1 Adami Andrea. Storia di Volseno antica Metropoli della Toscana, descritta in libri IV. In Roma per Ant. de Rossi 1737. Tom. II. in 4. fig. (*b*).

2 Casimiro da Roma. Convento di S. Maria del Giglio. V. Roma 138.

3 Penazzi Splendiano Andrea. V. Orvieto. n. 17.

4 Ra-

(*a*) L' Emblemma accademico, che trovasi alla p. 11. è invenzione, e disegno d' Agostino Caracci eseguito dal bolino di Lorenzo Tinti.

(*b*) L' estratto si legge nelle novelle della Rep. Let. stampate in Ven. nel 1739. e si chiude così = Noi non possiamo (particolarmente su diversi punti critici che dall' Autore si esaminano) se non desiderare, che dall' Adami stia lontana quella malignità Letteraria, ch' Egli a p. 13. lib. 1. dice nascondersi in altri sotto la maschera di critica = Il libro è ben stampato, ed ornato di molti rami.

4 Ravicini Giacinto. V. Orvieto. n. 18.
5 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 668.
6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

BUDRIO. Terra nel Bolognese. *Butrium*.

1 Golinelli Domenico. Memorie istoriche antiche, e moderne di Budrio Terra nel Contado di Bologna. Ivi per Lelio della Volpe. 1720. in 4. fig. (*a*).
2 Origine del Convento di S. Lorenzo di Budrio. In Bologna per gli Eredi del Peri 1691. in fol. (*b*).
3 Verità reale dell' origine del Convento di S. Lorenzo di Budrio. In fine. Bologna per gli Eredi del Sarti 1689. in 4.

C

CAGLI. Città Vescovile nel Ducato d' Urbino. *Civitas S. Angeli Papalis*, *Cale*, *Calvium*.

1 Agostini Paolo Antonio. V. Zamperoli. n. 4. seg.
2 Bricchi Francesco. Degli Annali della Città di Cagli. Libro I., dove si tratta de' progressi, e avvenimenti d'essa, e suoi Cittadini, e della sua demolizione sino alla riedificazione. In Urbino 1641. in fine apud Aloysium Ghrisonum die 14. Octobris anni 1640. in 4. (*c*).
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

4 Zam-

(*a*) Il Mazzuchelli asserisce, che il P. Domenico Baldassarri di Budrio dell' ordine dè Serviti morto in Ravenna l' anno 1718. lasciò Mss. le memorie della sua Patria, e che queste passassero nelle mani del Golinelli: Esso però non dà il dovuto conto di questo Soggetto nella sua Storia.

(*b*) Si ricorda dal Golinelli un' antecedente edizione di questo libro fatta in Bologna per gli eredi di Domenico Barbieri l' anno 1686. a cui fu risposto con il seguente opuscolo. L'argomento verte circa i dritti de' PP. Serviti possessori della Chiesa contro la Comunità di Budrio.

(*c*) Opera è questa di poche pagine, e di piccolo momento. Solo il primo libro è impresso, che non lascia di essere rarissimo. Il Bricchi fu Autore ancora della vita di S. Geronzio Vescovo di Cagli, nel di cui Titolo ripromette gli Annali di detta Città, ma questi mancano in tutti gli esemplari essendo stampati separatamente, ed un anno dopo, ond' è che la citata vita non ha luogo fra le Storie di Cagli, come da alcuni vi è stata riposta.

4 Zamperoli Agostino Paolo Antonio. Della Città di Cagli. V. Italia. n. 45. Orlandi Tom. V. fig.

CAMERINO. Città Arcivescovile nell'Umbria. *Cammerinum*.

1 Adiaforo Filetimo. V. Umbria. n. 2.
2 Argenti Venanzio. Compendio del supplemento della Cronica antica di Cammerino. Macerata *1629*.
3 Arsenio. Censura all' estratto de' Congressi tenuti in casa dell' Arcip. Pacomio sopra la Cattedralità di Fabriano tradotta dal Francese D. I. G. C. in 4.
4 Bombaci Gaspare. Arbore della Casa Magalotti di Camerino. Presso Gio. Battista Ferroni. Bologna *1669*. fol. fig.
5 Butius Angelus Augustinus. De Unico Giojoso inter Camerinenses Ep. adnumerando Dissertatio. Exstat in Append. Turchi. n. 28. seq.
6 Camerti Umbri dei. Dissertazione Apologetica Storico-Critica. In fine Camerino per il Gori 1780. in 8. (*a*).
7 Colucci Giuseppe. V. Umbria. n. 9.
8 Confutamento. V. Macerata. n. 5.
9 Confutazione. V. Umbria. n. 8.
10 Dinus Franciscus. V. Umbria. n. 10.
11 Discorso d' un Accademico Ardente. V. Viterbo. n. 2.
12 Estratto di Proposizione intorno alla Città di Camerino. V. Macerata. n. 6.
13 Fontana Vincentius M. Conventus S. Dominici. V. Roma. n. 285.
14 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.
15 Lettera. V. Macerata. n. 9.
16 Lilli Cammillo. Historia di Camerino. in 4. (*b*).

17 Ma

(*a*) Il Sig. Avvocato Pier Antonio Frasca publicò la presente dissertazione.
(*b*) Lo Struvio crede, che questa Storia sia stata stampata in Venezia, ma erra, perchè fu impressa in Macerata dal Grisei l' anno 1652. come vien notato nella Bib. Capponi. Per diversi accidenti è restata mancante di Frontispizio, e di alquante pagine con tutti i rami, che pure vi dovevano aver luogo. Al nostro esemplare, che è uno de' più perfetti, oltre il Titolo, mancano le pag. 219. al 224. e la pag. 257. sino a tutto il compimento del primo libro. Nel 1719. L' Antonucci Camerinese fece incidere il Frontispizio, ed alcuni ritratti d' uomini illustri con diverse medaglie, completato poi da anonimo Scrittore nelle man-

17 Mariani Francesco. V. Umbria. n. 16. e 17.
18 Orlandi Cesare. Della Città di Camerino. V. Italia. n. 45. Tom. V. fig.
19 Pacomio. Lettera istruttiva sopra la pretesa Cattedralità di Fabriano al Capitolo, e Magistrato di Camerino. in fol.
20 —— Replica alla risposta di Aurelio Sanucci circa la pretesa Cattedralità di Fabriano. fol.
21 Pascucci Matteo. Vita di S. Venanzio M. con aggiunta istorica della Città di Camerino. In Pesaro 1693. in 4.
22 Prefazione dell' anno 1772. V. Macerata. n. 11.
23 Puccinelli Placido. Historia dell' eroiche azioni della gran Dama Willa Principessa della Toscana, Duchessa di Spoleto, e Contessa di Camerino. In Napoli 1643. nella Stamperia di Francesco Savio. in 4.
24 Ragionamento. V. Macerata. n. 12.
25 Risposta. V. Macerata. 13.
26 Sanucci Aurelio. Risposta sopra quanto ha scritto l' Arciprete Pacomio in proposito della Concattedralità di Fabriano. Roma 1732. nella Stamperia della R. C. A.
27 Stato Civile. V. Macerata. n. 15.
28 Turchius Octavius. De Ecclesiæ Camerinensis Pontificibus Libri VI. Præcedit de Civit., & Eccl. Camerinensi Dissertatio. Romæ 1762. Typ. de Rubeis. in 4. fig.
28 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
30 Zaccaria Francesco Maria. V. Macerata. n. 17.
31 Zazzera Francesco. Della Famiglia Varana. V. Italia. n. 64.

CAMERIA. Città nel Latio distrutta. *Camerium*.

1 Notizie Istoriche di Cameria, o Comerio antica Città del Lazio. In Faenza per l' Archi 1786. in 4. fig.

CAMERIO. Terra Distrutta nello Spoletino. *Camerium*.

1 Dinus Franciscus. V. Umbria. n. 10.

CAM-

---

mancanti pagine. Non solo il de Bure, ma altri Bibliografi eziandio vogliono raro il Lilli; noi però non lo crediamo tale avendone veduti molti esemplarj.

CAMPAGNA DI ROMA. Provincia. *Latium*.

1 Andrea Alessandro. Della Guerra di Campagna di Roma, e del Regno di Napoli nel Pontificato di Paolo V. l'anno 1556. e 57. Tre Ragiouamenti nuovamente mandati in luce da Girolamo Ruscelli. Venezia per Gio. Andrea Valvassori *16*6*0*. in 4.

2 Blavius Guillelmus Joannes. V. Italia. n. *9*.

3 Cacherano Francesco. Mezzi per introdurre la coltivazione, e la popolazione nell' Agro Romano. Roma 1785. in 8. fig.

4 Cassio Alberto. V. Ròma. n. 139.

5 Cermelli Pier Maria. Carte Corografiche, e memorie riguardanti le miniere, e fossili per servire alla Storia Naturale della Provincia del Patrimonio, Sabina, Lazio, Marittima, e Campagna, e dell' Agro Romano. Napoli 1782. per Vincenzo Flauto. in fol. fig.

6 Corradinus Petrus Marcellinus. Vetus Latium profanum, & sacrum. Tom. I. In quo agitur de Latio Gentili. Romæ 1704. per Francesco Gonzaga. Tom. II. De Latio Gentili, & signanter de Setinis, & Circensibus. Romæ 1705. in 4. Tom. II. fig. (*a*).

'7 Donius Joannes Baptista. De restituenda salubritate Agri Romani. Florentiæ *1666*. in 4.

8 Fabretti Raffaele. Dissertazione sopra il vero sito dell' antico Lazio contro il P. Kircherio. Stà nelle Dissert. dell' Accademia di Cortona. Tom. III.

9 Gilius Philippus Aloysius. Agri Romani historia naturalis, sive methodica Synopsis naturalium rerum in Agro Roma-

---

(*a*) Alcunì corpi di questa stessa edizione portano un Frontispizio diverso, che ha l'ann. 1748. per gli Stampatori Bernabò, e Lazzarini, e sono senza la dedica, che fù fatta a Clemente XI. dal suo Autore. Questo valente Scrittore impedito dalle gravi cure de' luminosi suoi impieghi non potè dare compimento all' Opera intrapresa, onde pregò il P. Generale de' Gesuiti a voler egli deputare uno de' suoi Religiosi, che colla scorta de' suoi scritti conducesse al termine bramato il lavoro. Fu di fatti affidato l' incarico all' erudita penna del P. Volpi, il quale certamente, come si vedrà, lo condusse al desiato fine con gloria immortale del suo nome.

mano existentium. Romæ 1781. ex officina Archangeli Casaletti. in 8. fig. (*a*).

10. Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.

11 Kircherius Athanasius. Latium, idest nova, & paralella Latii tum veteris, tum novi descriptio. Amstelod. apud Joann. Pansonium a Waesberge 1671. in fol. fig. (*b*).

12 Liguoro Ottavio. Ristretto istorico dell' origine degli abitanti della Campagna di Roma, de' suoi Re, Consoli, e Dittatori. Roma per Generoso Salomoni 1753. in 8. (*c*).

13 Nuzzi Ferdinando. Discorso intorno alla coltivazione, e popolazione della Campagna di Roma. Ivi 1702. in 4.

14 Volaterranus Raphael. V. Italia. n. 62.

15 Vulpius Josephus Rocchus. Vetus Latium Prophanum.
Tom. III., in quo agitur de Antiatibus, & Norbanis. Patavii 1726. Cominus. in 4. fig. (*d*).
Tom. IV. de Velliternis, & Coranis. Ibid. 1727. fig.
Tom. V. de Lanuvinis, & Ardeatibus. Ibid. 1732. fig.
Tom. VI. de Laurentibus, & Ostiensibus. Ibid. 1734. fig.
Tom. VII. de Albanis, & Aricinis. Ibid. 1736. fig.
Tom. VIII. de Tusculanis, & Algidensibus. Romæ 1742. excudebant Bernabò, & Lazzarinus. fig.
Tom. IX. de Prænestinis, & Gabinis. Ibid. 1743. fig.
Tom. X. de Tiburtibus, seu Tiburtinibus. Par. I. Ibid. 1745.
Tom. X. Par. II. Ibid. 1745. in 4. fig. vol. IX.

(*a*) Si prosiegue tutt' ora questa Sroria scritta con eleganza, e giudizio. In questo primo volume si tratta degli Uccelli.

(*b*) Secondo riferisce il Langlet, quest' opera si tiene dai dotti più per curiosa, che esatta; ed invero il Fabretti ne corregge alcuni errori, come si può vedere al n. 8. ant.

(*c*) La moltiplicità dell' edizioni previene assai favorevolmente per quest' opera. Il P. Nicolò Galeotti l' ha arricchita di alcune più scelte, e più copiose notizie: Hà ritoccato lo stile rendendolo più chiaro, onde questa ristampa ha sopra le altre edizioni un pregio maggiore, benchè questi venga alquanto minorato dagli errori, che nell' impressione in buon numero vi sono occorsi.

(*d*) L' erudizione in questo corpo di Storia antiquaria vi è per entro abbondantissima, la lingua latina propria, e pulita, la Cronologia, l' Itoria, la Favola, la Geografia, e Topografia, la Genealogia delle antiche latine, e romane

CAPENA. Terra distrutta nel Patrimonio di S. Pietro. *Capena*.

1 Galletti Pier Luigi. Capena Municipio de' Romani. Discorso intorno al sito del medesimo, con varie notizie del castello diruto di Civitucula posto nella Provincia del Patrimonio. In Roma 1756. per Ottavio Puccinelli. in 4. figur.
2 Nardini Niccolò. V. Nepi. n. 2.

CARBOGNANO. Terra nel Patrimonio di S. Pietro. *Corvignanum*. *Carbonianum*

1 Martinelli Fioravanti. Carbognano illustrato. In Roma per Francesco de Lez figlio d' Ignazio 1694. in 8. (*a*).

CAPRAROLA. Terra nel Patrimonio di S. Pietro. *Caprarola*.

1 Bluvius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Casimiro da Roma. Convento di S. Maria della Consolazione. V. Roma. n. 138.
3 Liberati Gio. Antonio. La Caprarola descritta in versi toscani, e latini. Ronciglione 1614. in 8.
4 Sebastiani Leopoldo. Descrizione, e relazione del Real Palazzo di Caprarola. In Roma per gli Eredi del Ferri 1741. in 4. fig.

CASAMARE. Monastero de' Monaci Cistercensi della Trappa nella Diocesi di Veroli. *Casemarium*.

1 Lubinius Augustinus. V. Italia. n. 31.
2 Rondininus Philippus. Monasterium S. Mariæ, & SS. Joannis,

---

ne Famiglie, moltissimo illustrata. In somma sono questi Commentarj secondo appunto il buon gusto del nostro secolo. Quivi si apportano, e spiegonsi le antiche medaglie, quivi le antiche lapide, ed i riti antichi, e le loro origini, e tuttociò, che forma l' oggetto della maggior parte de' studiosi, e de' Letterati de' nostri tempi. per cui può giudicarsi la raccolta, più rara, e curiosa de' Musei, e delle Gallarie; il tutto però con ordine de' tempi, de' luoghi, e di storie disposto, ed inserito. Tanto ne dice un elogio stampato in morte del dottissimo Scrittore. Per questi reali motivi in oggi l' opera è stimatissima, e si è resa inoltre assai rara, e di molto prezzo.

(*a*) Al Macchioni dobbiamo il presente opuscolo, perchè lo sotrasse dal pericolo di perdersi. Del medesimo è la prefazione, ed una picciola giunta del Capitolo VII. Vedasi la stessa Prefazione.

nis, & Pauli de Casemario brevis historia. Romæ 1707. excudebat Franciscus Gonzaga. in 4. fig.

CASCIA. Terra nell'Umbria Diocesi di Spoleti. *Cassia*.

1 Cæsius Pamphilius. Elogium de Cassiæ antiquitate, & ædificatione. Fulginiæ 1655. apud Augustinum Alterium.
2 —— Monumentum Religiosorum illustrium Augustinianorum e Cassia. Tuderti 1656.
3 —— Paradossum de Patria Vespasianorum, de Vespia Cassiæ Agro. Fulginiæ 1635. apud Alterium.

CASTEL BOLOGNESE. Terra nel Bolognese. *Castrum Bononiense*.

1 Garavinius Augustinus. De Viribus illustribus Castri Bononiensis. Bononiæ 1608. Typis Ferroni. in 4. fig. (*a*).
2 Mezzamici Cesare. Notizie Istoriche delle operazioni più singolari del Card. Domenico Ginnasio. In Roma per Ignazio de Lazzeri 1682. 12. (*b*).
3 —— Peregrinus de Viribus illustribus, ac Statu rerum Castri Bononiensis. Bononiæ apud Jo. Baptista Bellagamba 1618. in 4.

CASTEL NAVALE. Nella Diocesi di Fermo. *Castrum navale*.

1 Colucci Giuseppe. Del Castel Navale degli antichi Fermani Dissertazione. Macerata per le Stampe del Ciappini, e Cortesi 1783. in 4. (*c*).

CASTEL NUOVO. Terra nella Diocesi di Porto. *Castrum Novum*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

(*a*) Fu il Garavini un valente Predicatore fra i Conventuali. Un altra edizione di questa Storia fu fatta dal Franchini ricordataci dall' Orlandi, e secondo la Bib. Menursiana si vuol rara.
(*b*) In queste notizie storiche oltre il lustro, che riceve la Famiglia Ginnasi, si tratta ancora degli uomini celebri di Castel Bolognese.
(*c*) Resta eziandio inserita la presente dissertazione nel T. II. della Collezione fatta dallo stesso Autore, e da noi posta nel n. 8. art. Marca.

2 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 120. fig.
3 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 458.

CASTRO. Città Vescovile distrutta nel Patrimonio di S. Pietro. *Castrum*.

1 Angeli Dominicus. De deprædatione Castrensium, & suæ Patriæ Historia. Exst. in Thes. ant. & Hist. Ital. Tom. VIII. Par. III.
2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
3 Breve Esposizione delle Ragioni della Sede Apostolica intorno all' incamerazione del Ducato di Castro, e dello Stato di Ronciglione 1733. in 12.
4 Defensio Jurium Cameræ Apostolicæ in Statu Castri. Sine loco, & anno. in fol.
5 Defensio Jurium Cam. Ap. pro responsione ad librum, cujus titulus inscriptus est: Relazioni delle Ragioni. in fol. (*a*).
6 Dissertatio de Ducatu Castri, & Roncilionis, ejusque juxta, ac legitima possessione penes Rev. Cam. Apost. in 4. (*b*).
7 Fontana Carlo. Discorso circa il Ponte della Badia situato nella Campagna fra la Città di Castro, che fu demolita, e la Terra di Canino. Roma 1711. 4.
8 Ghezzi Mariano. Breve Discorso sopra la salubrità dell' aria della Città di Castro. Ronciglione 1610. in 4.
9 Gorabi. Ponderazione, e Resoluzione del Parere stampato sotto nome di Fr. Francesco d' Assisi contro il Seren. di Parma, ed altri Principi. in 4. (*c*).
10 Lettera d' un anonimo ad un amico sopra le Zecche di Castro, e Novara. Exstat nella Collez. del Zannetti T. V. V. Italia. n. 63.
11 Lettera scritta ad un Signore in risposta del libro stampato so-

(*a*) Fu questa stampata intorno all' anno 1642. contro la Relazione posta al n. 13. Coleti Cat. delle sue Storie.
(*b*) Parto di Mons. Giusto Fontanini.
(*c*) Si tratta quivi della questione insorta tra Urbano VIII. ed il Duca Odoardo Farnese l' anno 1642. sostenendosi il Duca dal Gorabi.

sopra le ragioni del Seren. di Parma contro la presa della Città, e Ducato di Castro eseguita dalle Armi Pontificie nell' anno 1641. in 12. (*a*).

12 Qualiotti Pietro Paolo. Relazione del già seguito disseccamento dell' antica Palude denominata il Paglieto posta nel Territorio del Piagno dell' Abadia Stato di Castro. Roma presso il Lazzarini 1778. in 4.

13 Relazione delle Ragioni del Duca di Parma contro la presente occupazione del Ducato di Castro. in fol. (*b*).

14 Responsio ad libellum, qui inscribitur. Relatio Jurium. in fol. (*c*).

15 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 668.

16 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

CENTO. Città nel Ferrarese Diocesi di Bologna. *Centum*.

1 Annotazioni nuove sopra la Storia di Cento in difesa delle precedenti Censure nei trattenimenti di Gio. Franc. Erri. Venezia per il Zatta 1772. in 4.

2 Bagni Francesco. Succinta memoria dell' Origine dell' Accademia de' Rinvigoriti. Bologna per il Monti 1694. in 4.

3 Crescimbeni Marc' Antonio. Annotazioni Storico-Critiche sopra certo libro intitolato dell' Origine di Cento. Venezia 1771. nel Negozio Zatta. in 4.

4 Erri Gio. Francesco. Dell' Origine di Cento, e di sua Pieve, della estensione de' Limiti, e dell' interramenti delle Valli Circumpadane esame storico-critico. In Bologna 1769. per Lelio della Volpe. in 4. fig.

5 —— Supplemento alla Storia di Cento. Bologna 1770. in 4. fig.

6 —— Trattenimenti in Risposta alle annotazioni storico-critiche al libro intitolato dell' Origine di Cento, e di sua Pieve. Modena 1772. in 4.

7 Fla-

(*a*) Lavoro di Mons. Felice Contelori.

(*b*) Deve essere stampata avanti li 7. d'Agosto del 1641. A questa Relazione si diedero le due risposte, che si sono da noi riferite al n. 5. e 14. seg. Coleti.

(*c*) Vedi la nota anc.

7 Flaminio da Parma. Convento di S. Francesco. V. Bologna. n. 88.

8 Frammenti di un opera intitolata la Zucca mal cresciuta al vento, ovvero la Falsità Smentita al lume dei fatti indrizzati a Marc' Antonio Crescimbeni dal Torchio Zatta. Modena presso la Società Tipografica 1773. in 4.

9 Monteforti Gio. Filippo. Dissertazione preliminare intorno all' antica situazione della Città di Cento. Venezia 1771. per Gio. Tagier. in 8.

10 Pannini Giuseppe Maria. Compendiosi ragguagli d'alcune azioni seguite nella Patria di Cento, e degl' insigni Soggetti della medesima Patria. In Bologna per Giacomo Monti 1655. in 8. (*a*).

11 Righetti Dandini Orazio Cammillo. Le Pitture di Cento, e le Vite in compendio di varj Incisori, e Pittori della stessa Città. In Ferrara 1788. nella Stamperia Camerale. in 8. fig.

CEPRANO. Terra nel Lazio Diocesi di Veroli. *Cepranus*

1 Vitaliani Antonio. Il Coprano Ravvivato nel Lazio. Roma per Francesco Moneta 1653. in 4. (*b*).

CERUIA. Città Vescovile nella Romagna. *Ficocle*, *Cervia*, *Cervia*.

1 Flaminio da Parma. Convento di S. Antonio. V. Bologna. n. 88. Tom. I.

2 Galletti Pier Luigi. Lettera intorno alla serie de' Vescovi di Cervia. In fine Roma li 12. Marzo 1760. in 4.

3 Pignocchi Giuseppe. Catalogo delle notizie fin ora rilevate da' libri Storici, Archivj, e Mss. sopra le Saline di Cervia, e loro Sali, li Dominanti suoi, e i loro Appaltatori. In Ravenna per Antonio Maria Landi 1750. in fol. (*c*).

4 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

CE-

(*a*) Nel Catalogo Farsetti si pone come rara la Storia del Pannini.
(*b*) Opera da pochi posseduta.
(*c*) E' un solo grandissimo foglio aperto.

CESENA. Città Vescovile nella Romagna. *Cesena*, *Cæsena*.

1 Annales Cæsenates ab anno 1162., usque ad annum 1362. nunc primum prodeunt ex Mss.Cod.Brandolino Foroliviensi. Exst. inter Rerum Ital. Script. Tom. XIV. (*a*).

2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

3 Braschius Jo. Baptista. Memoriæ Cæsenates sacræ, & prophanæ per sæcula distributæ. Opus posthumum editum a Carolo Testa. Romæ 1738. Typis Ansillioni. in 4. fig. (*b*).

4 —— Petrus Antonius. V. Roma 109.

5 Brissio Cesare. Relazione dell' antica Città di Cesena alla Santità di Clemente VIII. Ferrara per Vittorio Baldini 1598. in 4. (*c*).

6 Chiaramonti Simone. Cesena trionfante Tenzone apologetica per le contradizioni di Fortuno Liceti in difesa della storia della sua Patria descritta da Scipione suo Padre, in cui si afferma essere stata Cesena stanza primiera de' Senoni, e che la Colonna dell' Ospitalità non fu mai di Cesena, ma sì bene di Bertinoro. Data in luce da D. Arcangelo Gentili. In Cesena per il Neri 1661. in 4. (*d*).

7 Cla-

(*a*) In questi annali non solo si tratta di ciò, che appartiene a Cesena dall' anno 1162. al 1362., ma inoltre si ricorda quanto è occorso di più rimarchevole nella Romagna. Lo stile è semplice come era proprio di quel tempo, ma nella semplicità stessa vi traluce molta diligenza riportando i fatti coll' ultima precisione indicando l' anno, il mese, e il giorno in cui successero. Il Muratori nella prefazione rileva, che non un solo fu l' Autore, ma che da diversi fossero raccolti, ed in un volume ristretti quest' Annali.

(*b*) Mons. Gio. Battista Braschi già Vescovo di Sarsina, e poscia Arcivescovo Nisibeno noto per le tante sue Opere, e benemerito della Cattolica Religione per aver con le medesime difeso i dritti della Chiesa, e l' autorità della S. Sede Apostolica, per cui ricordato viene con lode dall' immortale Bened. XIV. nell' aureo libro de Syn. Dioc. ordinò al Can. Testa suo Executor Testamentario, che queste memorie fossero publicate. Le medesime giungono sino all' anno 1700., e nell' ultimo paragrafo ripromettono il compimento della Storia in altra parte, la quale o non sussiste, o non vidde mai la pubblica luce.

(*c*) Quest' opuscolo, dichiarato raro nel Catalogo storico del Farsetti, fu tradotto in latino da Francesco Maria Facino, e da Girolamo Dandini arricchito di note, e così pubblicato venne nel Tes. dell' ant. del Gre. al T. IX.

(*d*) Il Langlet, il Giandonati, e l' Haym con errore dicono stampata questa Storia nel 1641. e di più l' Haym senza ragione vuole, che questi non sia Simone, ma Scipione. Coleti Cat.

7 Claramontius Hyacinthus Ignatius. De Majorum suorum laude. Excudebat Gregorius Bensinius. Cæsenæ 1786. n. 8.

8 —— Scipio. Cæsenæ Historia ab initio Civitatis ad hæc tempora. Cæsenæ ex Typ. Caroli de Neris 1641. in fine 1640. in 4. (a).

9 Elephantutius Marcus. De Gente Honestia. Cæsenæ 1786. in 4. fig. (b).

10 Farulli Pietro. V. Rimino. n. 4.

11 Flaminio da Parma. Convento della Santissima Annunziata. V. Bologna. n. 88. Tom. III.

12 Gamurrini Eugenio. Famiglia Albizi. V. Umbria. n. 12. Tom. I.

13 Licetus Fortunius. Pro Urbis Cæsenæ antiquitate apologia. Exst. in Tom. VII. Par. II. de Antiq. Hist. Ital.

14 Manzonius Bernardinus. Cæsenæ Cronologia, in qua Ecc. Antistites, & Civitatis Domini ab origine ad hæc usque tempora recensentur, Civesque Cæsenates illustres. Pisis Typis Amatoris Massæ, & Laurentii de Landis 1643. in 4. (c).

15 Dissertazione istorica, nella quale si dimostra l'antica nobiltà della Famiglia di Eufemia Serra ne' Masini. In Venezia 1748. appresso Gio. Battista Recurti. in 4.

16 Ma·

(a) Stimabilissima è la Storia di Scipione Chiaramonti uno de' più dotti Astronomi della sua età, che con grido sommo fu Lettore nelle Università di Perugia e di Pisa. Il merito, e la rarità dell'Opera portò, che di nuovo si pubblicasse nella Collezione del Burmenno T. VII. P. II. con qualche variazione. Lo Stampatore Cesenate aggiunse in fine il Catalogo dei Senatori di Cesena viventi. Jacopo Villanio, e Fortuno Liceti li si opposero colle opere da noi segnate al n. 13. e 22., ma Simone Chiaramonti difese suo Padre coll' opera di sopra riferita. Nel 1652. morì Scipione in età di 88. anni, gli otto ultimi de' quali passò nella Congregazione dell'Oratorio stabilita in Cesena per di lui opera. Tiraboschi Sto. Let. d' Ita. Braschi Mem. Cæs.

(b) Vi ebbe mano ancora Mons. Agoselli ultimo defonto Vescovo di Cesena.

(c) In fine dell' Esemplare è riportato il seguente Frontispizio = *Senæ regiæ hoc est Chronologiæ pars secunda, in qua antiquæ Senæ, nunc Cæsenæ Senonum olim regiæ Principes, et Domini a Brenno Rege ad Inn. X. cronologice inspicitur Senones, sive Cæsenates Generis nobilitate, militari arte, successuum felicitate conspicui alphabetico recensentur ordine a Bern. Manzonio ad D. Franciscum de Albizis S. R. J. Assessorem. Pisis Typis Amatoris Massæ, et Laurentii de Landis* 1644. = Questo stesso titolo riferisce il Burmanno nel T. IX. P. VIII. nel quale riproduce il Manzonio senza decidere se in realtà si pubblicasse l' enunciata seconda parte. Da Ettore Buccio accresciuta la prima, e tradotta in latino fu inserita nel Tom. suddetto.

16 Masini Cesare. Genealogica della Famiglia Masini, e Vite di alcuni suoi più illustri Antenati. In Venezia 1748. presso Gio. Battista Recurti. in 4. (*a*).

17 —— Vincenzo il Zolfo. Poema in tre libri diviso con varie annotazioni scentifiche, ed erudite edizione seconda. Bologna per Lelio della Volpe 1762. in 4. fig. (*b*).

18 Mucciolius Josephus M. Cathalogus Codicum Mss. Malatestianæ Cæsenatis Bibliothecæ historica præfatione, variisque adnotationibus illustratus. Cæsenæ 1780. Tom. II. in fol. (*c*).

19 Naudæus Gabriel. V. Sinigaglia. n. 3.

20 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.

21 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

22 Villanus Jacobus. V. Rubicone. n. 12.

23 Zaccaria Franciscus Antonius. Series Episcoporum Cæsenatium restituta, atque ad nostrum tempus perducta. Cæsenæ 1779. apud Gregorium Blasinium. in 4.

CESENATICO. Porto nel Territorio di Cesena. *Cæsenaticus*.

1 Zacchiroli Matteo. Saggi sopra l'aria del Cesenatico. Cesena 1782. in 4.

CESI. Terra nell'Umbria diocesi di Spoleti. *Cæsium*.

1 Antirisposta Apologetica per le memorie istoriche della Ter-

(*a*) L'Autore è della stessa Famiglia, e per sentimento del ch. Zaccaria non si è questi lasciato ciecamente trasportare dall'amor proprio con darle un antichità insussistente. Nel suo lavoro si è dimostrato savio, e modesto, qualità poco comuni agli Scrittori delle proprie Genealogie.

(*b*) La prima edizione di questo commendabilissimo Poema si fece nel 1759. L'incontro, ch'ebbe fu tale, che in breve divenne raro, onde per sodisfare alle frequenti ricerche, che ne aveva l'Editore Bolognese pubblicollo di nuovo arrichito di note, le quali servono altresì a non poco illustrare la Storia di Cesena. In fine del libro vi sono riportate diverse lettere de' primi Luminari del secolo, le quali ne rimarcano il pregio. L'Olivieri, il Mazzuchelli, il Manzi, il Paciaudi, il Metastasio sono di comun sentimento, che il Poema è eccellente, giudizio antecedentemente espresso e nelle Novel. Let. di Firenze l'an. 1761. e nel Gior. Encicop. di Liegi T. XXXII. P. II. pag. 89.

(*c*) Si dà luogo nella nostra Raccolta a questo Catalogo per trovarsi in fronte del medesimo la Storia della Famiglia Malatesta, e per racchiudere nel corpo una serie di Scrittori Cesenati, la quale sebbene non esatta, serve tuttavia a ragguagliarci in parte della Letteratura Cesenate.

Terra di Cesi raccolta da Mons. Felice Conteroli. In fine. Napoli per Michele Monaco 1680. in 4. (a).

2 Contelori Felice. Memorie istoriche della Terra di Cesi. In Roma per Niccolò Angelo Tinassi 1675. in 4. (b).

3 Risposta al Libro intitolato Memorie istoriche della Terra di Cesi, raccolte da Monsig. Felice Contelori in quello riguardo l' interesse di Casa Cesi. In Napoli per Giacinto Pass. 1676. in 4. (c).

CINGOLI. Città Vescovile nella Marca. *Cingulum*.

1 Avicenna Orazio. Memorie della Città di Cingoli. In Jesi per Paolo, e Gio. Battista Serafini 1644. in 4. fig. (d).

2 Christianopoli Hermannus Dominicus. De S. Esuperanzio Cingulanorum Episcopo, deque ejus Vitæ actis liber singularis. Romæ 1771. Excudebat Generosus Salomonus. in 4. fig. (e).

3 Cingulana Cathedralitatis. Pro Capitulo, & Communitate Civitatis Cingoli, contra Capitulum, & Communitatem Civitatis Auximi. Rescrictus facti, & juris. Typ. Leoni & Mainardi 1634. — Bulla Benedicti XIII., qua Ecclesia Cingualana cum Auximate conjuncta honoribus Cathedræ Episcopalis restituitur. Romæ 1725. — Memoriale additiona-

---

(a) Il Giandonati pone questo libro senza data di luogo, e di anno che però è riportata nell' ultima pagina da esso non avvertita.

(b) Chi pubblicò la seguente risposta mette in dubbio, che il Contelori fosse l' Autore di queste Memorie contro quanto si legge nella sua Vita.

(c) Riccardo Angelo Bruni Bastardo di Casa Cesi secondo il Mazzuchelli fece questa Risposta all' antecedente opera; ma così inconcludente, che lo stesso Contelori quattro anni dopo pubblicò l' antirisposta suddetta senza dar luogo al Bruni di più replicare per quanto è a nostra notizia.

(d) Opera di dotto Avvocato, ma di mediocre Storico. Quivi particolarmente si tratta della Famiglia Silvestri. Nel fine si vede un opuscolo di Tomco Marnovizio sull' arma dei Silvestri, e gli atti, e processi dei nobili Cima contro i Silvestri per l' Eredità di Francesca Cima. Sul principio vi sono due lunghe Lettere anonime stampate in Macerata nel 1646. contro i Silvestri, e'l Raccoglitore di queste memorie. Coleti Cat.

(e) Parto egli è questo di dottissimo Scrittore Domenicano con pianto de' Letterati non a guari defonto; si ammira in esso un' eleganza di stile singolare, ed una soda erudizione, per cui la Storia della Chiesa Cingolana egregiamente viene illustrata.

nale facti, & juris super insubsistentia ass. Instrumenti anni 1204. Typ. Leoni &c. 1734. — Restrictus Responsionis facti, & juris cum Summario. Ibi Replicatio. Ibid. in fol. (*a*).

4 Colucci Giuseppe. Dell'antica Città di Cingoli. V. Marca. n. 8. Tom. III.

5 Consultatio de Cingulana Ecclesia in Piceno antiquis honoribus Cathedræ Episcopalis restituenda. in fine. Romæ Typ. R. C. A. 1725. in 4. (*b*).

6 Gamurrini Eugenio. Famiglia Simonetti. V. Umbria. n.12. Tom. III.

7 Osservazioni critiche sopra l'Antichità Cristiane di Cingoli. Osimo 1769. in 4. Tom. II. fig.

8 Raffaelli Francesco Maria. Delle Memorie Ecclesiastiche intorno all'Istoria, ed il culto di S. Esuperanzio antico Vescovo, e Principal Protettore di Cingoli libri due. In Pesaro 1762. nella Stamperia Gavegliana. in 4. fig.

9 —— Delle Memorie de' Vescovi, e della Chiesa di Cingoli dopo S. Esuperanzio libro III. In Pesaro 1762. in 4.

10 —— Dell'Origine, e dei Progressi della Chiesa Vescovile di Cingoli Dissertazione distesa nel 1769. Part. II. Exstat in Tom. XXXII. degli Opusc. del P. Calogerà. stamp. del 1778.

11 —— Dissertazione intorno a S. Sperandia Vergine Gubbina, del Monastero di S. Michele da essa in Cingoli costituito, e dell'unitoli Monastero di S. Marco. Exstat in Tom. XXIX. degl' op. sud.

12 Sarti Mauro. Delle lodi di Raniero Simonetti Card. di S. Chiesa Orazione pronunziata in Cingoli in una Accademia di belle Lettere li 17. Aprile 1747. In Pesaro per Niccolò Gavelli 1747. in 4. (*c*).

 13 Ughel-

(*a*) Queste Scritture portarono una piena vittoria sopra gli Osimati essendo stato in vigore di queste decretato. *Nihil de apertione Oris*.

(*b*) Il dottissimo Fontanini stese questa consulta.

(*c*) L'Orazione fu dal P. Sarti arricchita di molte note risguardanti le prerogative della nobilissima stirpe Simonetti di Cingoli, e dal Lami fu giudicata bella, pulita, ed elegante. Nov. let. di Fir. del 1748.

13 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

CITTA' DI CASTELLO, Città Vescovile nell'Umbria. *Civitas Castelli, Tiphernum Tiberinum.*

1 Barbioni Niccolò. Diario per sapere tutte le Feste, che si celebrano nelle cinquantatre Chiese di Città di Castello, le Reliquie, ed i Corpi Santi, che in esse si conservano. In Todi per il Galassi 1687.
2 Certini Alessandro. V. Urbino. n. 5.
3 Conti Angelo. Fiori vaghi delle Vite de' Santi, e Beati delle Chiese, e Reliquie di Città di Castello, le Reliquie ed i Corpi Santi, che in esse si conservano. Città di Castello per Santi Mulinelli 1627. in 8.
4 Fontana Vincentius Maria Conventus S. Dominici. V. Roma. n. 285.
5 Gamurrini Eugenio. Famiglia Albizini. V. Umbria. n. 12. Tom. III.
6 —— Famiglia Bufalina. V. Umbria. n. 12. Tom. II.
7 Lazzari Francesco Ignazio. Serie de' Vescovi, e breve notizia di Città di Castello. Fuligno per Gaetano Zenobj 1693. in 12. fig. (*a*).
8 Oricellarius Bernardus. Oratio de Auxilio Tiphernatibus adferendo. Londini Ty. Gulielmi Bowyer 1733. in 4. (*b*).
9 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.
10 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
11 Ursus Robertus J. C. Ariminensis Auctor Synchronus. Liber de Obsidione Typhernatum anni 1474. ex editione perrara Civitatis Castelli anni 1538. ab erroribus expurgatus cum adnotationibus D. Dominici M. Manni. Exstat in Tom. II. Suppl. Rer. Ital. Script.
12 Zazzera Francesco. Famiglia Vitelli. V. Italia. n. 64.

CITTA' LAVINA. Città già nel Lazio, ora piccolo Castello. *Lavinium.*

1 Kin-

(*a*) Sebbene questo piccolo libro divenuto raro, non abbia buon ordine, e pulito stile, contuttociò se ne deve far conto, finchè altro Scrittore degno del secolo non ci somministri la Storia di questa illustre Città.

(*b*) Non in Londra, ma in Firenze fu stampata l'Orazione qui riferita.

1 Kincherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
2 Lucatelli Gio. Pietro. Dissertazione dell' antica Città di Lavinio. Roma. in 4. (a).
3 Piazza Carlo Bartolomeo. V. Roma. n. 458.
4 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. V.

CITTA' DELLA PIEVE. Città Vescovile nell'Umbria. *Civitas Plebis*.

1 Brasavola Ridolfo. Breve ragguaglio di Città della Pieve estratto dalla sua Istoria diffusamente scritta dal medesimo, e donata Mss. a quel pubblico. In Perugia per Francesco Desiderj 1686. fog. volante.
2 Romana Adscriptionis Albo Nobilium Romanorum per i Signori della Farnia Nobili Originari di Lione, e Patrizj della Città della Pieve. In Roma 1773. St. Cam. in 4.
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

CIVITA CASTELLANA. V. Vejo.

CIVITA NOVA. Terra nella Diocesi di Fermo. *Civitas Nova*, *Novana*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. IV.
3 Gaetani Giuseppe. Istoria di Civita Nova nel Piceno. Macerata 1711. in 8.
4 Laurus Jacobus. Civitatis Novæ in Piceno delineatio, & descriptio. Romæ 1630. in 4. fig.
5 Marangoni Giovanni. Memorie sacre, e civili dell' antica Città di Novana, oggi Civita Nova nella Provincia del Piceno con molte, e varie vicende della Provincia. Roma 1743. nella Stamperia di Gio. Zempel 4. fig.

CIVITAVECCHIA. Città nel Patrimonio di S. Pietro diocesi di Viterbo. *Civitas Vetus*, *Centum Celle*.

1 Bla-

(a) E' tratta dal T. VII. delle dissertazioni dell' Accademia Etrusca di Cortona.

1 Blavius Joannes. V. Italia, n. 10.

2 Dissertazione, in cui si dimostra il modo di ridurre la Città di Civitavecchia molto popolata. In fine. Roma per Generoso Salomoni. in 4.

3 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Mariæ. V. Roma. n. 285.

4 Frangipani Antigono. Istoria della Città di Civitavecchia. Roma 1761. per Niccolò, e Marco Pagliarini. in 4. fig.

5 Giulianelli Antonio. Esame delle Acque di Civitavecchia, e di Trevi. Roma 1701. in 12. (*a*).

6 Leti Filippo, e Bernardo Preti. Relazione dell' accesso, e descrizione del Condotto di Civitavecchia, e sua perizia. Roma 1649. in 4. fig.

7 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 668.

8 Torraca Gaetano. Dell' antiche Terme Taurine esistenti nel Territorio di Civitavecchia Dissertazione in cui si premettono le memorie cronologiche, ed avventizie qualità di sua Atmosfera. Roma 1761. per Niccolò, e Marco Pagliarini. in 4. (*b*).

9 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

CIVITUCOLA. Città distrutta nel Patrimonio di S. Pietro. *Civitucola*.

1 Galletti Pier Luigi. V. Capena. n. 1.

CLASSE. Ora Monastero de' Padri Camaldolesi di Ravenna. *Classis*, *Classe*.

1 Bel-

(*a*) Da quest' esame risulta essere l'Acqua di Civitavecchia superiore in bontà di quella di Trevi per la maggiore leggerezza indizio sicuro, che contiene essa meno dell' altra, materie estranee, e nocive al corpo umano.

(*b*) Il Pagliarini in un stesso anno pubblicò due diverse Storie di Civitavecchia, e siamo ben tenuti al Sig. Dottor Torraca per questa sua elegante produzione, nella quale dopo di avere con molta precisione, ed esatezza date le Memorie Cronologiche di Civitavecchia nella prima parte, con pari grazia, e sapere passa alla seconda, in cui espone l' efficacia de suoi Bagni rimarcando sopra ogni altro aver forza di rimediare alle contrazioni semplici muscolari, e tendinose, non che essere utili per l' affezione convulsiva nervosa, come altresì valere ne' reumatismi, nelle flussioni scorbutiche, e nei principj di podagra, ed ostruzioni delle viscere del basso ventre.

1 Beltrami Francesco. V. Ravenna. n. 13.
2 Guastuzzi Gabriele Maria. Storia della Basilica di Classe, con la Vita, e Traslazione di S. Apollinare primo Vescovo di Ravenna. Ivi 1775. per Antonio Roveti. in fol.
3 Notizie istoriche della Vita, e Martirio di S. Apollinare primo Vescovo, e principal Protettore di Ravenna, dell' Invenzione, e Translazione del di lui sacro Corpo, e dell' antichissima Basilica di Classe. In Forlì per Michele Marozzi 1781. in 8. fig.
4 Vetera Monumenta ad Classem Ravennatem nuper eruta in fine. Faventiæ pridie Idus Novemb. 1756. Excudebat Josephus Antonins Archius. in 4.

CLITUNNO. Fiume nella Provincia dell'Umbria. *Clitumnus*.

1 Ciccarellus Alphonsus. De Clitumno Umbriæ Flumine. Patavii 1564. in 8. (*a*).
2 Venuti Ridolfino. Osservazioni sopra il Fiume Clitunno detto in oggi le Vene, situato tra Spoleto, e Fuligno, del suo culto, ed antichissimo Tempio, e dello stato suo presente. In Roma 1753. nella Stamperia del Bernarbò, e Lazzarini. in 4. fig. (*b*).

CLUANA. V. Sant' Elpidio.

COMACCHIO. Città Vescovile nel Ferrarese. *Comacula*, *Comaclum*.

1 Bonaveri Gio. Francesco. Della Città di Comacchio, delle sue Lagune, e Pesche Descrizione storica, civile, e naturale ampliata, corretta, e con varie note illustrata da Pietro Paolo Proli. In Cesena 1761. per Gregorio Biasini. in fol. fig. (*c*).

2 Ca-

(*a*) Divenuto rarissimo l' opuscolo del famoso Ciccarelli, fu ristampato nel Tom. IX. P. VIII. del Burmanno nella di cui prefazione viene sommamente lodato. Noi però su di questo storico rimettiamo il Lettore all' art. d' Orvieto n. 6.
(*b*) Nello stendere le presenti osservazioni sopra il fiume Clitunno il Venuti ha fatto molt' uso dell' Italia antica del Cluverio, e della Storia di Spoleti del Campello: il lavoro è condotto con giudizio, e da riscuotere la pubblica approvazione.
(*c*) Le osservazioni, che spettano alla pura Storia riferite in questo libro sono del P. Aba-

2 Cavalerius Josephus Antonius. De Comaclensibus Episcopis liber ad alteram Coletianam editionem Ita. Sac. Ughelli locupletandam. Comacli 1779. Excudebat idem Cavalerius. in 8.

3 —— Istoria della Chiesa della Madonna del Popolo detta S. Maria in Aula Regia della Città di Comacchio. Ivi 1782. pel Cavalieri. in 4.

4 Conventus Romæ habiti inter Ministros Summi Pontificis, & Sacr. Cæsareæ Majestatis, ubi exponuntur jura Cæsarea, & Estensia in Urbem, Comitatumque Comacli 1712. in fol.

5 Disamina di una Scrittura intitolata Risposta a varie Scritture pubblicate a Roma nell'anno 1720. a proposito della controversia di Comacchio 1720. in 4. (a).

6 Ferro Gio. Francesco. Istoria dell' antica Città di Comacchio. In Ferrara 1701. presso Bernardino Pomatelli. in 4. fig. (b).

7 —— Supplemento alla Storia di Comacchio. Roma 1705. in 4. (c).

8 Piena Esposizione dei Diritti Imperiali, ed Estensi sopra la Città di Comacchio in risposta alle due Difese del Dominio, e alla Dissertazione istorica. Si aggiunge una Tavola cronologica, con un'Appendice di Scritture Cesaree, ed

---

P. Abate Ginanni ben noto alla Repubblica Letteraria, sebbene il Proli abbia lasciato di contestarlo venendone assicurati dal Canonico Manetti, come si può vedere alla p. 496. T. II. delle Mem. degli Scritt. Rav. Presentò il Bonaveri all' Accademia del nuovo Instituto delle Scienze di Bologna il suo Mss. il quale fu con plauso ricevuto e riposto in quella Biblioteca, così ci avverte ne suoi foglietti letterari T. I. Almoro Albrizzi. Pubblicato che fù il libro, si vidde ornato di una gran Tavola antica del Territorio di Comacchio in legno delineata da Giustiniano Fellerti, ed incisa da Silvestro Neri, ed in fine due Carte pure in legno rappresentanti la pesca, e la cucinatura dell' Anguille. Bib. Firmiana T. IV.

(a) E' del ch. Muratori. In fine del nostro esemplare vi è annessa una lett. apologetica di Agostino Paradisi con le note di Aurelio Celestini in data di Narni del 1719.

(b) Il Giandonati, l' Haym, ed il Langlet pensano non essere l' Autore Gio. Francesco, ma Bartolomeo Ferro.

(c) Suppone il Coleti, che il riportato supplemento consista in quelle due carte, che si vedono dopo il fine di quasi tutti gli esemplarj della Storia del nostro Ferro; ma è in manifesto errore, poichè questo supplemento fu stampato in Roma nel detto anno, e consiste in 18. pagine intiere.

ed altri documenti, spettanti alla controversia di Comacchio 1712. in fol. (a).

9 Raccolta di tutto ciò, che è uscito dalle stampe sino al giorno d' oggi sulla controversia di Comacchio, tanto per parte della Santa Sede, che per parte del Duca di Modena. Opera divisa in varj trattati, cioè

I. Il Dominio Temporale della Sede Apostolica sopra Comacchio per lo spazio di dieci secoli.

II. Osservazioni sopra una lettera intitolata Il Dominio Temporale &c. distese in una lettera un Prelato.

III. Altra Lettera a un Prelato in risposta ad una Scrittura pubblicata nell' Ottobre del 1708., e intitolata. Il Dominio Temporale (b).

IV. Risposta per il Diritto Imperiale sopra Comacchio alla prima, e seconda Scrittura della Corte di Roma.

V. Difesa del Dominio temporale della Sede Apostolica sopra la Città di Comacchio, con le scritture pubblicate da' Ministri del Duca di Modena, nella quale ancora si giustifica la ricuperazione del Ducato di Ferrara fatta da Clemente VIII. (c).

VI. Supplica di Rinaldo Duca di Modena a Gioseffo I. Imperatore per le controversie di Comacchio (d).

VII. Riflessi sopra la voce sparsa dalla Corte di Roma per la restituzione del possesso di Comacchio.

VIII. Difesa seconda del Dominio Temporale &c. in risposta alla Supplica, e ai Riflessi. Si aggiungono in fine alcuni documenti, e una tavola cronologica degli atti Sovrani della S. Sede in Comacchio, e anche di quelli della parte contraria insieme con l' Indice generale delle materie (e).

 IX. Dis-

(a) Attribuisce la Bib. Smittiana questa faticata opera al Muratori, che con essa intese rispondere alle due difese n. V. e VIII. e alla dissertazione n. IX.

(b) Parto di Mons. Giusto Fontanini contro cui uscirono le tre seguenti opere del Muratori. Gira ancora in 4.

(c) Lo stesso Fontanini fu Autore di questa difesa contro le tre precedenti Scritture, per cui sempre più venne a consolidare quanto aveva stabilito nel Dominio temporale posto al n. I.

(d) Ne è Autore il surriferito Muratori.

(e) Lavoro di Monsignor Fontanini pubblicato ancora in 4.

IX. Dissertatio historica de summo Apostolicæ Sedis Imperio in Urbem, Comitatumque Comacli anno 1709. Appendix Actorum veterum (*a*).

X. Relatio jurium Sedis Apostolicæ in Civitatem Comaclensem complectens varias discussiones Romæ habitas in conventibus inter Ministros Summi Pontificis, & Sacr. Cæsareæ Majestatis 1711. Romæ.

XI. Succinta Esposizione delle Ragioni del Sacro Romano Imperio, e della Casa d' Este sopra Comacchio 1710. (*b*).

XII. Questioni Comacchiesi, ove s' espongono i punti superflui, a quali vorrebbe la Camera Apostolica ridurre la controversia di Comacchio, e si fissano i veri, a' quali s' ha da ridurre 1711.

XIII. Confutazione di uno scritto italiano, e francese sparso in Germania con questo titolo. Quánto sia giusto, e convenevole, che Comacchio si conservi al Romano Impero pel Duca di Modena, che n' è suo vassallo. In Roma 1711.

XIV. Lettre de S. S. le Pape Clement XI. a l' Imperatrice Regente du 3. May 1711. avec les Reflexions.

XV. Risposta alle Riflessioni sul Breve di Clemente XI. all' Imperatrice in morte dell' Imperat. Giuseppe I. suo Figlio. Ristampata in Francoforte sul Meno da Gio. Filippo Andre. 1713. in fol.

10 Risposta a varie Scritture contro la S. Sede in proposito di Comacchio pubblicata dopo l' anno 1711., si mostrano le varie ripetizioni, e molti paralogismi, la mala fede, e le contumelie, delle quali esse scritture sono piene. In Roma 1720. in 4. (*c*).

11 Sancassani Dionysius Andreas. Epistola ad Franciscum Arisium 29. Apr. 1701. Stà in fine d' Itelco. V. Bagnacavallo. n. 2.

12 Ta-

(*a*) Mons. Lorenzo Zaccagni eruditissimo Custode della Vaticana distese la presente dissertazione, contro cui rispose il Muratori V. n. 8.

(*b*) Altra opera del Muratori, siccome la seguente Bib. Smit.

(*c*) Rispondesi quivi dal Fontanini alle *Questioni Comacchiesi* citate n. XII. e alla *Piena Esposizione* n. 8.

12 Tabula chronologica jurium, & actorum supremæ potestatis S. Sedis Apostolicæ super Civitate Comaclensi, quibus junguntur e diametro Acta Ser. Domus Estensis 4. (*a*).
13 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

CONTADO VENAISINO. *Comitatus Venascinus*.

1 Bullarium Privilegiorum Comitatus Venaisini. Carpentoracti apud Claudium Touzet 1703. in 4.
2 Descriptio Avenionis. V. Avignone. n. 4.
3 Fantoni Castrucci. V. Avignone. n. 6.
4 Lettres historiques. V. Avignone. n. 9.
5 Mattei Orazio. V. Avignone. n. 11.
6 Narratio Ptochotrophiorum. V. Avignone. n. 13.
7 Suaresius Josephus Maria. V. Avignone. n. 18.

CORI. Città nella Diocesi di Velletri. *Cora*.

1 Antolini Gio. Antolino. L'ordine Dorico, o il Tempio di Ercole nella Città di Cori. Roma 1785. in fol. Max. figur.
2 Casimiro da Roma. Convento di San Francesco. V. Roma. n. 138.
3 Finy Giuseppe. Antiche memorie appartenenti alla Città di Cora ricavate dall' opera latina del Lazio profano composta dal Volpi, e nell' italiana favella tradotte. In Roma 1732. nella Stamperia Chracas. in 4. fig.
4 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
5 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 458.
6 Ricchi Antonio. Arbore Genealogico della Famiglia Ricchi. Stà alla pag. 169. dell' opera seguente.
7 —— La Regia da Volsci ove si tratta delle Città, Terre, Castelli del Regno de Volsci nel Lazio, e specialmente di Cora. In Napoli per Onofrio Pace 1713. in 4. (*b*).

(*a*) La stessa Tavola in italiano stà in fine della *Difesa* II. del Dominio temporale v. n. VIII. e con aggiunte, e correzioni nella *Piena esposizione* V. n. 8.
(*b*) Viene lodata dal Gior. de Let. d' Italia T. 34. p. 501. ed ha luogo eziandio fra le Storie rare.

8 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. IV.

CORINALTO. Città nella Marca diocesi di Sinigaglia. *Corynaltum*, *Corinaltum*.

1 Cimarelli Vincenzo M. V. Umbria Senonia. n. 3.

CORNETO. Città Vescovile nel Patrimonio di S. Pietro *Cornetum*, *Cornuetum*.

1 Berti Giovan Lorenzo. Orazione in lode della Città di Corneto. Roma 1745. in 4.
2 Casimiro da Roma. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 138.
3 Theoli Bonaventura. Convento di S. Maria a Castello. V. Roma. n. 668.
4 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

COTTIGNOLA. Terra nel Ferrarese diocesi di Faenza. *Cotignola*.

1 Bonoli Girolamo. Storia di Cottignola Terra della Romagna inferiore. In Ravenna 1734. per Ant. Mar. Landi. in 4.
2 Flaminio da Parma. Convento di S. Francesco. V. Bologna. n. 88. Tom. I.
3 Sansovino Francesco. Famiglia. Sforza. V. Italia. n. 52.
4 Willhelmus Jacobus. De Familia Sfortia. Exstat in Histor. Genealog. Italiæ, & Hispaniæ pag. 219.
5 Zazzera Francesco. Famiglia Sforza. V. Italia. n. 64.

CUPRA MARITTIMA. Città distrutta nella Marca. *Cupra Marittima*.

1 Colucci Giuseppe. Cupra Marittima antica Città Picena illustrata. In Macerata 1779. dalle Stampe di Luigi Chiappini, ed Ant. Cortesi. in 4. fig. (*a*).

2 — Let-

(*a*) Trovò il Colucci a questo suo libro un oppositore nel Polidori V. n. 4. cui si lusinga rispondere colle due seguenti opere; se concludentemente non vogliamo giu-

2 —— Lettere Apologetiche in comprova dell' esistenza di Cupra Marittima nella contrada della Città di Marano scritte ad un suo amico. Macerata 1784. pel Chiappini, e Cortesi. in 4.

3 —— Osservazioni critiche sulle objezioni alla sua Cupra Marittima illustrata fatta da Eugenio Polidori stampata in Loreto nel 1782. Venezia 1783. per Gio. Battista Pasquali. in 4.

4 Polidori Eugenio Lorenzo. Opposizioni alla Cupra Marittima illustrata da Giuseppe Colucci. Osimo 1783. per il Quazetti. in 4. fig. (a).

CUPRA MONTANA. Città distrutta nella Marca diocesi di Jesi. *Cupra Montana*.

1 Borgia Stefano. V. Tadino. n. 1.

2 —— Lettera Apologetica al P. D. Mauro Sarti. Pesaro 1752. in 8.

3 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. III.

4 Elisio Tagiste. Del sito di Cupra Montana antica Città nel Piceno Dissertazione. In Roma nella Stamperia del Rossi senz' anno. in 4. (b).

5 Lancellotti Gioanfrancesco. Dissertazione epistolare in difesa del P. D. Mauro Sarti, ed in comprova delle antichità spettanti a Cupra Montana scoperte nella Terra del Massaccio, a Stefano Borgia, li 29. Gennajo 1753. edizione seconda dal suo Autore in parte variata, e mutilata. In Venezia 1755. presso Giovan Battista Pasquali. in 8.

6 Mancia Francesco. Lettera in risposta alla Dissertazione di

---

giudicarlo: sarebbe stato bensì desiderabile, che nelle sue difese si fosse egli astenuto dalle asprezze, e pungenti sarcasmi di cui le ha riempite.

(a) Coi Torchi di Loreto nel 1782. pubblicò la prima volta il Polidori queste opposizioni alla Cupra Marittima del Colucci. Non fu contento l' Autore di tale edizione, onde fece l' altra qui notata, nella quale si osservano varie mutazioni, che molto hanno migliorato l' opuscolo.

(b) Elisio Tagiste è il nome accademico del P. Giusto Fontanini Chierico Regolare Minore nepote del più volte lodato Mons. Fontanini. Il Coleti pensa, che sia stampata dopo il 1757., ma la data del Revisore è sotto li 29. Ottobre 1764. Ebbe per oppositore Francesco Mancia posto al n. 6. seg.

di Elisio Tagiste intorno al sito di Cupra Montana. In Faenza 1768. presso l' Archi. in 8. fig.

7 Menicacci Francesco. Dizionario istorico, che contiene gli elogj de' Cuprensi Montani. Exstat nel Tom. IX. del Colucci. V. Marca. n. 8.

8 Paretti Girolamo. Riflessioni sopra la Lettera di Stefano Borgia al P. Sarti in data delli 3. Settembre 1752. concernente la scoperta di Cupra Montana. in 8. (a).

9 Ronconi Carlo. Lettera in risposta a Paolo Riccomanni intorno alla celebre scoperta di Cupra Montana del Padre Sarti. In fine Massaccio 14. Gennajo 1753. in 4.

10 Sartius Maurus. De Antiqua Picentium Civitate Cupra Montana Ms. epistola ad V. C. Joannem Felicem Garatonum editio altera, recognita, & aucta. Pisauri 1748. Ex Typ. Nicolai Gavelli. in 8. fig. (b).

11 —— Lettera a Stefano Borgia in difesa della Dissertazione de Antiqua Picentium Civitate Cupra Montana. In Pesaro 1752. nella Stamperia Gavelliana. in 8. fig.

D

DUCATO DI SPOLETI. *Ducatus Spoletanus*.

1 Blavius Guillelmus, & Joannes. V. Italia. n. 9.

2 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.

3 Index Ducum Spoletinorum. Exstat in Museo Ital. Mabil. Tom. I. P. II., & alibi.

DUCATO D' URBINO. V. Umbria Senonia.

E

EMILIA. V. Romagna.

FA-

(a) Se ne vuole Autore il P. Sarti.

(b) Per la prima volta si pubblicò fra gli opuscoli del P. Cologerà nel Tom. 39., e poscia fu accresciuta nell' edizione presente.

F

FABRIANO. Città Vescovile nella Marca. *Fabrianum*.

1 Arsenio. V. Camerino. n. 3.
2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
3 Nintoma Accademico disunito. Lettera sopra la battaglia tra i Romani, e i Galli, e Sanniti nel Contado Sentinate. In fine. Venezia 1749. appresso Simon Occhi. in 12. (*a*).
4 —— Seconda Lettera sopra la battaglia tra Narsete Capitano di Giustiniano Imperatore, e Totila Re de' Goti.
5 —— Terza Lettera sopra il nome di Giano ad un Ramo dell' Esio, che passa per Fabriano, con annotazioni. In Venezia 1754. presso Simon Occhi. in 12.
6 Pacomio. V. Camerino. n. 19. 20.
7 Sansovino Francesco. Famiglia Chiavelli. V. Italia. n. 52.
8 Sanucci Aurelio. V. Camerino. n. 26.
9 Turchius Octavius. V. Camerino. n. 28.

FAENZA. Città Vescovile nella Romagna. *Faventia*.

1 Amadesius Josephus Aloysius. V. Ravenna. n. 4.
2 Azzurinus Bernardus. V. n. 13. seg. III.
3 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
4 Cantinellus Petrus. V. n. 13. seg. II.
5 Flaminio da Parma. Convento di S. Girolamo. V. Bologna. n. 88. Tom. III.
6 Grilli Giovanni. L' Origine delle Monache Camaldolesi di S. Maglorio di Faenza succintamente esposta. Faenza per il Maranti 1747.
7 Kavina Petrus Maria. Favêntia antiquissima regio rediviva conatu historico-geographico. Faventiæ ex Calcographia Josephi Zarafallii 16 0. in 4. fig. (*b*).

8 Let-

(*a*) L' Autore di queste eruditissime lettere, nelle quali si tocca la Storia del Fabrianese, è Monsig. Filippo Montani. V. Letteratura d' Ita. p. 1 4.

(*b*) Nel rarissimo Giornale de' Letterati del Nazzarri nell' anno 167 . si legge un sugoso, ed elegante estratto di questa pregiata opera del Cavina, di cui non minor

8 Lettera ad un' Amico in cui si parla dell' Opusc. de Litteratura Faventinorum. Data in Faenza 1. Feb. 1775. in fine pel Benedetti. in 4. (*a*).

9 Magnani Romualdo Maria. Vite de' SS., e BB. della Città di Faenza. Si tratta delle Immagini della Beata Vergine, e di varie Memorie sacre di essa Città &c. In Faenza presso l' Archi 1741. in 4. (*b*).

10 —— Vite de' SS., e BB. della Diocesi di Faenza con una descrizione proemiale di tutte le terre, e castelli esistenti in essa. In fine un supplemento di alcuni soggetti tralasciati nel Tomo degli Uomini illustri per Santità di Faenza. Ivi presso l'Archi 1742. in 4.

11 Menghi Blanchelli. De Balneo S. Christophori Faventiæ. Exstat. inter Scriptor. de Balneis. V. Italia. n. *6*.

12 Mittarellus Joannes Benedictus. De Litteratura Faventinorum, sive de viris doctis, & Scriptoribus Urbis Faventiæ. Appendix ad accessiones historicas Faventinas. Venet. 1775. apud Modestium Fentium. in fol.

13 —— Ad Scriptores Rerum Italicar. Muratori Accessiones hi-

---

minor elogio forma il Burmanno nella Prefazione, che premette al T. VII. P. II. della sua Collezione, ove si caraterizza il libro sebben piccolo, tuttavia ripieno di scelta erudizione conforme ancora ne pensa il Tiraboschi. Il Riceputi se le oppose coll' opera da noi posta al n. 14.

(*a*) Andrea Zannoni è l' Autore di questa Lettera, il quale poco stendendo i stimoli di gratitudine con termini assai disprezzanti critica l' Opera del Mittarelli *De Litteratura Faventinorum* riportata al n. 12. seg. per esservisi tralasciato qualche Scrittore Faentino, ed incluso degli Estranei. Ma per verità troppo avvanzata si scorge una tal Censura. Il dotto Camaldolese mostra un impegno bastantemente grande di far tutti risaltare i Letterati Faentini per non dovergliesi ascrivere a delitto l' averne per inavvertenza, o per mancanza di notizie trascurato qualcuno. Se poi vi hà inserito degli esteri, che o per aggregazione, o per altro plausibile motivo potevano appartenere a Faenza, ciò non può riguardarsi in Lui, che come una scrupolosa premura di meglio adempiere al contratto impegno, avendoci promesso nella Prefazione di volere appunto in tal guisa condurre il suo lavoro sull' esempio di tanti altri valenti uomini, che il precedettero in somiglianti profittevoli opere.

(*b*) Sembra, che l' Autore in quest' Opera abbia raccolto con diligenza quanto gli è riuscito tanto da buoni, che da cattivi Scrittori. Il discorso preliminare specialmente è degno d' esser letto conducendo alla cognizione delle Famiglie illustri di Faenza, e di varj Storici, che hanno scritto sopra l' origine, ed antico stato di essa Città con quanto successe di più rimarcabile nelle fatali invasioni de' Barbari. Nov. Let. di Ven. dell' anno 1743.

historicæ Faventinæ, quarum elenchus ad calcem legitur (a).

I. Chronicon Tolosani nunc primum editum.

II. Petri Cantinelli Chronicon Faventinum (b).

III. Chronica breviora, aliaque Monumenta Faventina a Bernardino Azzurrinio collecta.

IV. Appendix Monumentorum Faventinorum: Statutum Faventinum circa Officiales Custodiæ anni 1492. Vitæ SS. Terentii, Sabini &c. auctore Jo. Ant. Flaminio, ejusdem Flaminii epistola & altera Zachariæ Ferrerii de laudibus Urbis Faventiæ. Epistola Hieronymi Ferri de Tabulario Azzuriniano, & alia Petri Nicolai Castellani ad Clementem VII. Venetiis 1771. apud Modestium Fentium fol.

14 Riceputi Bartolomeo. V. Forlì. n. 14.

15 Sansovino Francesco. Famiglia Manfredi. V. Italia. n. 58.

16 Scaletta Carlo Cesare. Il Fonte pubblico di Faenza, e la descrizione d'ogni sua parte col modo di mantenerli, e di regolare le acque, aggiuntavi un'Appendice, che serve di scuola agli Architetti per comporre simili fabbriche. In Faenza 1719. per Gioseffo-Antonio Archi. in 8. fig.

17 —— Notizia della Chiesa, e Diocesi di Faenza. in Faenza 1726. nella Stamperia dell'Archi. in 8.

18 Tolosanus Chronicon. V. n. 13. I.

19 Tondutius Julius Cæsar. Faventiæ historiæ breviarium. Accessit in fine epistola responsoria ad alteram Sertorii Ursati, quæ impressa legitur libro cui titulus, i Marmi Eruditi. fol. 117. Faventiæ Typ. Josephi Zarafagli 1670. in 8.

(a) Ebbe il Mittarelli a Compagno in questa Collezione il P. D. Anselmo Costadoni altro dotto Camaldolese, ambedue i quali con note, e prefazioni illustrarono le seguenti Opere. Coleti Cat.

(b) Appartiene ancora alla Storia Bolognese, e a diverse Città della Romagna. La Cronica non và più indietro dell'anno 1229. non già perchè da esso sia stata cominciata, come osserva il Mittarelli, ma sibbene per essersi trovate mancanti le pagine antecedenti del Codice Eugubino dal quale è tratta la Cronica, che ha poi il suo termine nel 1366. Il Tonduzzi ne ha fatto per la sua Storia frequentissimo uso, e probabilmente del Codice stesso Eugubino, donato dal Card. Spada Cittadino di Faenza a Vincenzo Armanni di Gubbio, che con molti altri Mss., e Codici ne formò un Archivio in oggi racchiuso nella pubblica Biblioteca di detta Città.

20 —— Historie di Faenza pubblicate dopo la di lui morte da Girolamo Minacci. In Faenza per Gioseffo Zarafagli 1675. fol. fig. (*a*).
21 Torsanus Angelus. V. Umbria n. 18.
22 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.
23 Zannetti Guido. Delle Monete di Faenza dissertazione. In Bologna per Lelio della Volpe 1777. fol. fig. (*b*).
24 Zuccolo Gregorio. Cronica particolare delle cose fatte della Città di Faenza cominciando dal 700. in circa sino al 1134. In Bologna per Alessandro Benacci 1575. in 8. (*c*).

FALERA. Città distrutta nella Marca in oggi Terra nella diocesi di Fermo. *Faleria*, *Falerione*.

1 Colucci Giuseppe. V. Tigno. n. 2. 3.
2 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

FALISCI. Populi in oggi nel Patrimonio di S. Pietro. *Falisci*.

1 Massa Antonius. De origine, & rebus Faliscorum liber. Romæ 1546. in 4. (*d*).
2 Nardini Niccolò. V. Nepi. n. 2.
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

FANO. Città Vescovile nella Marca. *Fanum Fortunæ*.

1 Amiani Pietro Maria. Memorie istoriche della Città di Fa-

(*a*) Venti anni impiegò il Tonduzzi nel comporre questa Storia della sua Patria per la quale usò somma diligenza conducendola sino all' anno 1440. Cessato egli di vivere il dottis. Cavina la terminò, e la fece imprimere in Faenza, e non in Ferrara come segna il Langlet. Mit. Let. Fav. Il libro è rarissimo, e di molta importanza per la Storia di Faenza. Car. Farsetti.
(*b*) E' tratta dal T. II. del Zanetti delle Zecche d' Italia.
(*c*) Il Mittarelli nella Let. Faentina avverte, che il Zuccolo dà qui un ristretto di quelle cose, che più diffusamente si leggono nella Cronica Tolosana.
(*d*) Fu il Massa celebre G. C. In quest' operetta, giudicata rarissima, all' occasione di trattare delle guerre sostenute da Falisci contro i Romani si dà conto ancora, sulla scorta degli antichi più accreditati, de' primi abitatori di quelle contrade, come osserva il Tiraboschi. La seconda edizione fu fatta in Roma del 1588. in 16. indi inserita nell' Italia illustrata dal P. Scotti, e finalmente colle giunte di Aldo Manuzio, e di Giulio Roscio Ortano nel Burmanno T. VIII. p. III. con un copioso indice mancante nell' anzidette edizioni.

Fano. Ivi 1751. nella Stamperia di Giuseppe Leonardi. fol. Tom. II. (a).

2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

3 Cleophilius Octavius. Historia, seu de bello Fanensi. Romæ. in fine. Imprimebat Hieronymus Soncinus anno 1516. in 8. (b).

4 Dissertazione critico-lapidaria sopra l' antico Arco di Fano inalzato all' Imp. Cesare Augusto. In Fano 1772. pel Leonardi. in 4.

5 Gamurrini Eugenio. Famiglia Castracani. V. Umbria. n. 12. Tom. II.

6 —— Famiglia Nigosanti. V. Umbria. n. 12. Tom. III.

7 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 200.

8 Lauro Jacomo. Storia, e Pianta di Fano. Roma per Lodovico Grignani 1634. in 4.

9 Nigosanti Pietro. Della Faneide, ovvero Guerra della Città di Fano descritta in ottava rima, con un compendio dell' origine, ed historie di quella Città. In Venezia appresso Marco Ginnami 1640. in 4. fig. (c).

10 Sivieri Ipolito, e Giovanni Jacomelli. Sentimento per ri-

(a) L' Amiani non ha tralasciato studio, e fatica nel comporre questi due volumi per non defraudare la sua patria di quel lustro, e pregio, che con ragione ha creduto meritar dovesse. Il suo lavoro dà inoltre molto lume alla Storia delle vicine Città, e sopratutto di quelle Famiglie, che un giorno dominarono in Fano. Parrebbe che l' impegno datosi dall' Autore per ben riuscirvi avesse dovuto preservarlo da grossolani errori, ma pure varj se ne incontrano, che molto minorano il pregio dell' Opera. Il Colucci nella sua Collezione al T. X. ne da un estratto unito a diverse sue osservazioni.

(b) Francesco Poliardi riferisce, che il Cleofilo, di cui è la qui riferita Storia mutò a persuasione di Pomponio il nome di Francesco in quello di Ottavio. Un antecedente edizione fatta in Roma l' anno 1490. vien ricordata dal Mittarelli nella Let. Faentina, e se non erro anche da Rafaele Savonarola. Quanto in questo libro si riferisce non può essere che vero, perche come ci avvisa il Nigosanti nella seguente opera n. 9. il Cleofilo ritrovossi di persona in Fano nella battaglia stessa, cui dette motivo la cattiva condotta tenuta da Sigismondo Malatesta col Pont. Pio II. che volle perciò ricuperare alla S. Sede la Città di Fano, ed abbassar così l' orgoglio di Sigismondo.

(c) Nigosanti, e non Nigrosanti come segna il Langlet, e l' Haym si nomina l' Autore di questo *Poema*. Il Mittarelli nella let. Faent. lo chiama dottor celeberrimo, e Poeta insigne: di fatti i suoi versi si leggono con piacere. L' argomento per sua confessione è un estratto del sopradetto Cleofilo nelle cose però più sostanziali della Storia. Nel 1662. cessò di vivere il Nigosanti in Fano sua Patria.

ristabilire, e ridurre, la caduta, o liscia del Porto di Fano. Ivi 1746. per Gaetano Fanelli. in 4. fig.

11 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

FARFA. Castello nella Sabina. *Farfa*.

1 Chronicon de Monasterio Acutino, sive Farfensi in Ducatu Spoletino. Exstat in Histor. Francor. a Duchesnio ordinata. Tom. III. pag. 650.

2 Galletti Pier Luigi. V. Gabio. n. 1. (*a*).

3 Gregorius Monachus. Chronicon Farfensis, sive Historia Monasterii Farfensis ab ejus origine, hoc est ab anno circiter 691. usque ad anno 1104. deducta &c. Accedunt breves notæ Lud. Ant. Muratori. Exstat in Tom. II. P. II. Rerum Ital. Script. (*b*).

4 Index Ducum Spoletinorum, & Abbatuum Farfensium. Exstat. In Museo Ital. Mabillonii. Tom. I. Par. II.

5 Lubinus Augustinus. V. Italia. n. 31.

6 Sperandio Francesco. V. Sabina. n. 9.

FERENTINO. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Ferentinum*.

1 Ca-

(*a*) Nella Storia di Gabio di Monsignor Galletti ritrovasi un'Appendice di XXXIII. documenti tratti dall' Archivio Farfense, i quali mirabilmente illustrano la Storia di sì celebre Badia. Il primo ha la data dell'anno DCCXLVI., e l'ultimo spetta all' anno MCIV.

(*b*) Questa Cronica è un estratto di quanto ritrovavasi unito in due gran volumi nell' Archivio Farfense tuttavia esistenti formati dallo stesso Gregorio Monaco coll' unire quanto al suo Monastero apparteneva di più importante. Quivi con semplicità rilevasi la sua origine; quivi la serie de' suoi Abati non disgiunta da più fatti relativi alla Storia di que' tempi. Quale, e quanto poi sia il merito della Cronica con chiarezza potrà osservarlo il Lettore nella prolusione del Muratori, contenti solo di aggiungere con Monsignor Galletti Sto. di Gabio, che nel Codice Caracciolano, da cui è tratta la Cronica vi sono scorsi molti errori particolarmente nelle denominazioni de' luoghi, e delle persone, i quali possono cagionare non leggieri equivoci, ed altresì rendere in intelligibile ciò, che si narra. Il dottissimo Muratori intento ad illustrare l' Italia in fine dell' accennata prolusione pone un opuscolo di Ugone Abate Farfense, nel quale si parla della destruzione di questo Monastero, ed inoltre si dà l' indice de Duchi di Spoleti, al quale segue l' altro degli Abati di Farfa. In fronte della Cronica vi è il Catalogo degl' Imperatori, che termina all' anno MLXXXIV., e quello de' Pontefici condotto sino all' anno IX. di Benedetto VII. ma con infinite alterazioni.

1 Casimiro da Roma. Convento di S. Agata. V. Roma. n. 138.

2 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 668.

3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

FERENTINO. Città distrutta nel Patrimonio di S. Pietro. *Ferentia*, *Ferentinum*.

1 Assemannus Josephus. Dissertatio de Sanctis Ferentinis in Tuscia Bonifacio, ac Redempto Episcepis, deque Presbytero, & M. Eutychio &c. Romæ 1745. Typ. Generosi Salomonii. in 4. (*a*).

2 Pennazzi Splend. Andrea. Vita S. Eutizio Sacerdote, e Martire. Montefiascone 1721. nella Stamperia del Seminario. in 4. (*b*).

3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

FERMO. Città Arcivescovile nella Marca. *Firmium*, *Firmum*.

1 Adami Franciscus. De Rebus in Civitate Firmana gestis Fragmentum libri duo. Romæ apud Ascanium, & Hieronymum Donangelos 1591. in 8. (*c*).

2 Catalanus Michael. De Ecclesia Firmana, ejusque Episcopis, & Archiepiscopis Commentarius. Firmi anno 1783. Ex Typ. Josephi Augustini Paccaroni. in 4. (*d*).

3 — Ori-

(*a*) Questa dissertazione dell'Assemanni ci dimostra la sua gran perizia nell' antica Geografica d'Italia. Con quanto qui vien riferito si potrà correggere, ed aggiungere molto al Dizionario del Moreri, e molto più potrassi riordinare la serie de Vescovi di Ferentino nel Lazio confusa col Ferentino di Toscana, di cui si tratta. Nov. Lett. di Ven. dell' an. 1749.

(*b*) Ha luogo la Vita di S. Eutizio in questa serie, perche s'illustra Feretro, o sia Ferentino in Toscana di lui Patria, e molti altri luoghi vicini.

(*c*) Nella Collezione del Burmanno al T. VII. p. II. si legge ancora l'Adami; ma osservasi nella prefazione generale del detto Tomo essere stato egli troppo facile a dar credito alle favole, onde del tutto svanisce il pregio di un tal libro rimanendovi solo quello della rarità riconosciuto eziandio dall' Autore del Catalogo Farsetti.

(*d*) Commentario per tutti i numeri accolto da dotti con piacere. L'ordine delle materie, la sceltezza de' documenti, la chiarezza dello stile, l'erudizione frapposta senza affettazione sono tutti pregj ben dovuti al ch. Sig. Canonico Catalani, a cui non minor gloria accrescono le opere seguenti.

3 —— Origini, e Antichità Fermane. In Fermo 1778. per Lazzarini. in 4. (*a*).

4 —— Della Zecca Fermana Memorie. Bologna per Lelio della Volpe 1782. in fol. fig. (*b*).

5 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8.

6 Gontieri Francesco Maurizio. Fermo antico, e moderno discorso Accademico dato in luce da Francesco Spaccasassi. Fermo pel Bolis 1692. fol. (*c*).

7 Ottinellus Cæsar. De Firmio Piceni Urbe nobilissima elogium ad Sixstum V. Pont. Max. in 8.

8 Prefazione. V. Macerata. n. 11.

9 Risposta della Città di Fermo alla Scrittura fatta stampare a nome dei Castelli del suo Contado contro il Compendio istorico del Governo di Ferrara. in 4.

10 —— Delle Comunità dello Stato di Fermo al Compendio istorico fatto stampare da questa Città nel 1774. Roma 1745. Stamp. Cam. in 4.

11 Storico Compendio del Governo di Fermo. In Fermo 1744.

12 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

FERRARA. Città Arcivescovile. *Ferrara*, *Forum Alieni*.

1 Accademia Ferrariensis a Clemente XIV. restituta. Accedit oratio habita IV. Nonas Novembr. 1771. in solom. studiorum instauratione. Ferrariæ 1772. ex Typ. R. C. A. in 4. (*d*).

2 Aleotti Gio. Battista. V. Primaro. n. 1.

3 Ama-

(*a*) Ritrovasi anche riprodotta dal Colucci nella sua Collezione dell' antichità Picene.

(*b*) Sono tratte dal Tom. III. delle Zecche d'Italia del Zannetti.

(*c*) Il Gontieri fu Governatore in diverse Città dello Stato Ecclesiastico. Di questi il Cinelli nella sua Bib. Vol. al Tom. III. parla con lode, e ci assicura, che oltre essere stato un degno Oratore, fu ancora un ottimo Poeta.

(*d*) Quivi in primo luogo s' incontra un breve, ma giudizioso, ed elegante ragguaglio delle vicende di quest' Accademia, che sappiamo esser parto del colto, e gentile Monsignor Carlo Federici Segretario della Cifra; poi siegue la Costituzione di Clemente XIV. con la quale dà nuove leggi, ed immunità alla medesima: indi succede con Breve dispositivo per l' eredità di Alberto Penna a favore dell' Università stessa avendo in fine l' elenco dei Riformatori non che dei Lettori pubblici: e finalmente trovasi a tutto ciò unita l' orazione del dotto P. Gio. Luigi Buongiochi pubblico Professore di eloquenza, e delle antichità romane, e greche nella stessa Università di Ferrara.

3 Amadesius Josephus Aloysius. V. Ravenna. n. 5.

4 Ancajanus Dominicus. De Ferraria sub Ecclesiæ Rom. Ditione feliciter recepta oratio. Romæ apud Aloysium Zannettum 1599. in 4.

5 Barotti Cesare. Pitture, e Sculture; che si trovano, nelle Chiese, luoghi pubblici, e subborghi della Città di Ferrara. Ivi 1770. appresso Giuseppe Rivaldi. in 8. fig.

6 —— Gio. Andrea. Difesa degli Scrittori Ferraresi da quanto ha pubblicato di loro l' Autore delle osservazioni al terzo libro dell' Eloquenza Italiana del Fontanini. Parti due. Roveredo 1739. in 4. (*a*).

7 —— Memorie istoriche de' Letterati Ferraresi, opera postuma. Tom. I. In Ferrara nella Stamper. Cam. 1777. in fol. fig. (*b*).

8 —— Lorenzo. Serie de' Vescovi, ed Arcivescovi di Ferrara. Ivi per Francesco Pomatelli 1781. in 4.

9 Barufaldi Girolamo Jun. Commentario istorico della Biblioteca pubblica Ferrarese. Ivi 1782. pel Rinaldi in 8.

10 —— Notizie istoriche delle Accademie Letterarie Ferraresi. Ferrara 1787. in 8.

11 —— Ragioni esposte in forma di esame sopra uno squarcio di lettera di Lorenzo Barotti posta in fronte alle Memorie istoriche de' Letterati Ferraresi senza anno, e luogo (*c*).

12 —— Del-

(*a*) Stese questa difesa il Barotti mal sodisfatto dell' Autore, che ristampò l' Eloquenza Italiana di Mons. Fontanini per aver in essa fatto poco conto di alcuni Scrittori di sua Patria. Felicemente si disimpegna da ogni argomento, e con vivezza chiama dalla sua il Lettore. Sta unita questa difesa agli esami d' altri ch. Autori fatti sopra il detto libro, il che dà un peso maggiore alla ragionevolezza dell' assunto.

(*b*) Lorenzo Barotti figliuolo del nostro Gio. Andrea pubblicò quest' opera lasciata dal Padre Mss.. Nel tesser questa senza meno si sarà approfittato di un Catalogo, che incominciò degli Scrittori Ferraresi Girolamo Baruffaldi, e che inviogli prima, che egli dasse alla medesima compimento. L' edizione è splendida, ed in particolare pe' i molti belli rami, che ornano il volume. Resta a desiderarsi il secondo Tomo già promesso nella prefazione del primo, il che renderebbe più ricercata l' opera stessa.

(*c*) Sono stampate in Venezia l' anno 1778. da Sebastiano Coleti. Quivi si difende l'accennata Biblioteca inedita degli Scrittori Ferraresi del Baruffaldi.

12 —— Della Tipografia Ferrarese dell' anno 1471. al 1500. Saggio Letterario Bibliografico. In Ferrara 1777. per Giuseppe Rinaldi. in 8.

13 —— Seniore. Apologia in difesa dell' origine della Città di Ferrara nata cristiana di religione, e non idolatra, come pretende il Dottor Bernardo Tanucci di Stia. Exst. nel T. VI. degli opus. del Calogerà stamp. del 1732.

14 —— Commentario dell' Iscrizione eretta nello Studio di Ferrara in memoria di Antonio Musa Brasavoli, in cui si tratta della Famiglia Brasavoli. Ferrara per Bernardino Pomatelli. in 4.

15 —— Cronologia de Card. Legati, i quali hanno avuto il Governo della Città di Ferrara dalla devoluzione dello Stato alla S. Sede sino al 1718. in fol.

16 —— Dissertatio de Poetis Ferrariensibus. Ferrariæ Typ. Pomatelli 1698. in 4. (a).

17 —— Dell' Istoria di Ferrara libri IX. dell' anno 1655. sino al 1700. In Ferrara 1700. per Bernardino Pomatelli in 4. (b).

18 Bellini Vincenzo. Dell' antica Lira Ferrarese di Marchesini detta volgarmente Marchesana Dissertazione. In Ferrara presso Bernardino Pomatelli 1754. in 4. fig. (c).

19 — Del-

(a) Ritrovasi la qui riferita dissertazione eziandio nella Col. del Burm. al T. IX. p. VII. Il Cinelli nella Bib. Vol. T. I. riferisce, che non tanto de' più celebri Poeti, ma ancora si fa memoria di quelli, l' opere de quali o sonosi smarrite, o per la loro mole diffusa, si sono rese inosservabili, dandosene ivi le più diligenti, e distinte notizie. Viene anche lodata nel T. II. della Galleria di Minerva.

(b) In età giovanile intraprese quest' impegno in proseguimento del Faustini, ma non avendo materie importanti da trattare, diede nell' inconseguenza d' ingrandire le piccole cose, per cui il libro è vuoto, e stucchevole non poco ce ne rende la lettura. Compensò per altro il pubblico con tant' altre sue dotte fatiche ben note ai Letterati.

(c) E' questa una dissertazione eruditissima, nella quale si correggono il Conte Carli circa il giusto valore della Lira de Marchesini da esso non bene inteso, ed il Muratori per rapporto ad una moneta dal medesimo pubblicata come se fosse di Lodovico Gonzaga Vicario di Mantova, quando il N. A. col fondamento d' altra esistente in allora nel suo Museo fa vedere, che l' immagine in quella scolpita è di Virgilio celebre Poeta Mantovano. In somma la dissertazione oltre all' essere arricchita di moltissime medaglie, è piena d' importanti annotazioni risguardanti la Storia Civile di Ferrara, cui si accrescono sempre più nuovi lumi con quest' opera quanto in credito dei dotti, tanto divenuta rara.

19 —— Delle Monete di Ferrara Trattato. In Ferrara 1761. per Giuseppe Rinaldi. in 4. fig. (a).

20 Berni Francesco. Degli Eroi della Casa d' Este, ch' ebbero il Dominio in Ferrara Memorie. In fine per Francesco Suzzi in 4. fig. (b).

21 Bertoldi Francesco Leopoldo. Delle Medaglie, e Monete esistenti nel Museo dell' Università di Ferrara memoria antiquaria-numismatica. In Ferrara 1789. per gli Eredi di Giuseppe Rinaldi. in 8.

22 Blavius Guillelmus, & Joannes. Ferrariæ Ducatus. V. Italia. n. 9.

23 —— Joannes. V. Italia. n. 10.

24 Bongiochius Josephus Aloysius. Oratio. V. Ferrara. n. 1.

25 Bononius Joannes Vincentius. De Situ, aquis, aere, & morbis emdemiis Ferrariæ Dissertatio. Ferrariæ 1781. in 4.

26 Borghini Andrea. Memorie della Famiglia dei Marchesi Villa. Ferrara per gli Eredi del Giglio 1680. in fol.

27 Borsetti Andrea. Adversus Supplementum, & Animadversiones Jacobi Guarini critici personati in Historiam almi Ferrariensis Gymnasii Defensio. Venetiis apud Simonem Occhi 1747. in 4.

28 —— Supplemento al compendio istorico di Marc' Antonio Guarini, in cui si contiene l' origine, ed accrescimento delle Chiese di Ferrara sino al 1670. con altre memorie. In Ferrara per Giulio Bolzoni Giglio 1670. in 4.

29 —— Ferranti Boleni Ferrantes. Historia almi Ferrariæ Gymnasii. Ferrariæ 1725. Typ. Bernardini Pomatelli in 4. fig. Tom. II. (c).

(a) Il Bellini, non ha molto trapassato fra più, per rendere meno secco questo trattato delle monete di sua Patria vi ha giudiziosamente inserito molti fatti in parte non più per l'addietro pubblicati, e molti spogliati dalle falsità, alle quali andavano uniti, tantoche la Storia Ferrarese riceve con ciò non lieve schiarimento. Manca però un tal libro dell' indice a dir vero troppo necessario alla comodità de Lettori, ed al più facile intendimento dell' Opera.

(b) Dalla Dedicatoria del Suzzi, che fa al Duca Francesco d' Este si rileva essere stato pubblicato il Libro nel 1640.

(c) Oltre il darcisi in questi due volumi la Storia dell' Università di Ferrara più squarci vi si rinvengono appartenenti a quella della stessa Città in generale. Le novelle Lettere della Repubblica let. stampata in Ven. l'anno 1739. ce ne pre-

30 Boscharinius Joannes. Piæ Stirpis Procerum elogia historica. Ferrariæ. Ex Typ. Julii Bulzanii Lilli 1672. 4. (a).

31 Cagnaccinus Alphonsus. Fragmentum historicum antiquitatis Urbis Ferrariæ. Exstat in Græv. Thes. Antiquitat. & Histor. Ital. Tom. VII. P. I. (b).

32 Cariola Antonio.. Ritratti de' Principi d' Este Sig. di Ferrara con l' aggiunta de' lori fatti più memorabili ridotti in sommario. In Ferrara appresso Catarin Daino 1621. In fine per Francesco Suzzi. in 4. fig.

33 Cedula di moto proprio della Santità di N. S. PIO Papa VI. con cui si aumentano l' entrate, si prescrivono nuovi regolamenti, e privilegj per la Pontificia Università di Ferrara. Roma 1778. nella Stamperia della Sagr. Congreg. di Propaganda Fide. in 4.

34 Cervoni Isabella. Orazione sopra l' impresa di Ferrara dedicata a Clemente VIII. Bologna per Gio. Battista Bellagamba 1598. in 4.

35 Chronicon Ferrariense ab origine Ferrariæ ad an. 1264. Exstat inster Rerum Ital. Script. Tom. VIII.

36 Cittadella Cesare. Catalogo istorico de' Pittori, e Scultori Ferraresi, e delle Opere loro, con in fine una nota esatta delle più celebri pitture della Chiesa di Ferrara. Ivi per Francesco Pomatelli 1782. in 8. fig. Tom. IV.

37 Commentarii de Atestinorum Principum Calamitatibus. Lugduni Batavor. 1755. in 4. (c).

38 Com-

---

presentano un bell'estratto, a cui si rimette il Lettore. Girolamo Baruffaldi sotto nome di Giacomo Guarini come segna il Mazzucchelli, e l' Autore del Cat. della Lib. Capponi fece una critica al Borsetti intorno la riferita Opera col libro da noi posto al n. 58. ma con molta decenza. Il Borsetti non convinto dalle di lui ragioni li rispose col supplemento seguente. Se convien credere a quanto riferiscono le Nov. Let. di Venezia dell' an. 1742. a car. 305. il Borsetti non ne fu veramente l' Autore, ma o si è quivi sbagliato, od è tutta ironia quanto vi si legge. Mazzucchelli.

(a) Si ripone come raro il presente libro nel Catalogo Farsetti.

(b) Uscì questo frammento d' Istoria Ferrarese per la prima volta dalle stampe del Valvasense cioè da Panfilo Verità l' anno 1676. senza nome dell' Autore, che però dalla pag. 14. rilevasi essere il Cagnaccini. Bernardino Moretti lo tradusse in latino.

(c) Salvatore Venturini scrisse questi commentarj, nei quali si tratta delle vicende di Ferrara del 1598., e delle cose accadute fra il Duca Cesare, e il Pp. Clemente VIII. Coleti.

38 Compendiosa descrizione dello Stato di Ferrara. Ivi per lo Suzzi 1663. in fol.

39 Consilii Centumviralis Magistratus Decemvirum, & Rotæ Auditorii Ferrariæ institutio a Clemente VIII. P. præscripta, cui subjunguntur Diplomata varii generis. Ferrariæ 1604. Victorius Baldinus Prælo excussit. fol.

40 Constitutio Clementis XIV., qua almum Studium Ferrariense novis legibus institutis immunitatibus restituitur, atque distinguitur. Romæ 1771. ex Typ. Rev. Cam. Apost. in 4. (a).

41 Conti Pietro Paolo. V. Bologna. n. 67.

42 Convenzioni, e Capitoli fatti nella restituzione del Ducato di Ferrara tra N. S., e D. Cesare d' Este alli 13. Gennajo 1598. in Faenza. Bologna per Vittorio Benacci, e ristampata in Cesena per i Raverii 1598. in 4.

43 Cronologia, ed Istoria de' Giudici della Città di Ferrara. in Ferrara 1688. in fol.

44 Cyrnæus Petrus. Commentaria de Bello Ferrariensi anni 1482. Exstat inter Rerum Italicor. Scriptor. Murator. Tom. XXI.

45 Diarium Ferrariense ab anno 1409. usque ad annum 1502. anonymo auctore syncrono italice scriptum, & continuatum, nunc primum in lucem prodit ex Mss. Cod. Bib. Estensis. Exstat inter Rer. Ital. Script. Tom. XXIV.

46 Difesa del Dominio Temporale. V. Comacchio. n. 9. V.

47 Domenichi Lodovico. Commentario delle cose di Ferrara, e de' Principi d' Este di M. Gio. Bat. Giraldi. Aggiuntavi la Vita di Alfonso d' Este di Ferrara descritta dal Giovio. In Venezia presso Gio. Battista, e Gio. Bernardo Sessa 1597. in 8.

48 Erectio, & Constitutiones Almæ Rotæ Ferrariæ, ejusque Ducatus Auditorii a Clemente Pp. VIII. promulgatæ. Victorius Baldinus excudebat Ferrariæ 1599. in fol.

49 Faustini Agostino. Aggiunta alla Storia di Ferrara di Ga-

(a) Vedi n. 1. e sua nota.

spare Sardi libri IV. V. Sardi. n. 84. seg. (a).

50 —— Historia di Ferrara libri V. e VI. Ferrara 1655. 4. (b).

51 Flaminio da Parma. Convento di Santo Spirito. Monasterj del Corpus Domini, di S. Gulielmo, di S. Bernardino. V. Bologna. n. 88. Tom. I.

52 Fragmento d' Istoria dell' antichità della Città di Ferrara. Venezia 1676. per Gianfrancesco Valvasense. in 4.

53 Frizzi Antonio. Memorie raccolte per la Storia di Ferrara. Ivi per Franc. Pomatelli 1791. in 4. fig. Tom. II. (c).

54 —— Memorie Storiche della nobile Famiglia Ariosti di Ferrara. Exstat nel Tom. III. della Racc. Ferrarese degli op. Scen. Lett. Stamp. Ivi 1779. in 4.

55 —— Memorie Storiche della nobile Famiglia Bevilacqua. Parma dalla Reale Stamperia 1779. in 4.

56 Gamurrini Eugenio. Famiglia Fontana. V. Umbria. n. 12. Tom. V.

57 —— Famiglia, Rondinelli, Roverella, e Saracini. V. Umbria. n. 12. Tom. II. e III.

58 Guarinius Jacobus. Ad Ferrariensis Gymnasii historiam per Ferrantem Borsettam conscriptam supplementum, & animad-

(a) Il Faustini fu il continuatore del Sardi, ed un pò meno rozzo di questi, ma non esente da gravissimi difetti, onde non può accordarglisi la qualità di buono Storico. Giunge con questi quattro libri sino alla devoluzione del Ducato di Ferrara alla S. Sede, cioè sino all' anno 1598., e non al 1599. come vuole l' Haym, il Langlet, ed altri. Di questo il Frizzi dice nell' introduzione della sua nuova Storia di Ferrara, che somiglia in molti difetti al Sardi, ma per alquanti pregi lo vince.

(b) Questi ultimi due libri ci portano sino all' anno 1655. da cui principia il Baruffaldi. Sono del merito delli quattro precedenti, ma assai più rari, e direi da pochissimi posseduti.

(c) In cinque parti sono divise queste memorie. La prima contenuta nel Tom. I. riguarda i tempi più remoti, ed appartiene più al secolo, in cui venne poi fondata Ferrara, che alla Città stessa; la seconda incomincia dalla prima notizia che si trovi di Ferrara, e finisce avanti l' epoca del Dominio Estense; la terza, e la quarta contengono la storia del periodo in cui la Casa d' Este vi signoreggiò; e la quinta finalmente darà gli Annali Ferraresi dalla cessazione del Dominio d' essa Casa sino a dì nostri. Un bellissimo estratto di questa ben concepita Storia si legge nelle notizie letterarie di Cesena al numero 42. dell' an. 1791. il quale anima a scorrerla non tanto per illuminarsi su i molti abbagli presi dagli Storici di quella Provincia, quanto per istruirsi del modo di stenderne altre, vedendosi quivi fatto un libero uso del più giusto criterio per eliminare le puerilità, e le imposture accreditate.

adversiones. Pars I. Bononiæ 1740. ex Typ. Laurentii Martelli. Pars II. ibidem 1741. in 4. fig. (a).

59 —— Marc' Antonio. Compendio istorico dell' Origine, accrescimento, e prerogative delle Chiese, e luoghi pii della Città, e Diocesi di Ferrara. Ivi presso gli Eredi di Vittorio Baldini 1621. in 4. (b).

60 Gyraldus Chintius Jo. Baptista. De Ferraria, & Atestinis Principibus Commentariolum ex Lilii Gregorii Gyraldi epitome deductum. Ferrariæ per Francis. Rubeum 1556. in 4. (c).

61 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.

62 Lanzonius Josephus. De Jatrophysicis Ferrariensibus Dissertatio. Bononiæ Typ. Longhi 1691. in 4. (d).

63 Lecchi Antonio. V. Bologna. n. 115.

64 Lettera d' un Ferrarese ad un suo amico in correzione di alcuni suoi errori contenuti nella Storia di Ferrara di Girolamo Baruffaldi. in fine Padova 1713. in 8. (e).

65 —— che ragguaglia l'entrata in Ferrara di Clemente VIII. In Roma per li Stampat. Cam. 1598. in 4.

26 Li-

(a) Si veda la nota al n. 19. ant.

(b) Il Guarini è un Autore, che mostra bensì d' aver vedute, e maneggiate carte, e memorie antiche assai, ma generalmente è sì credulo, ed inesatto, che da quelle notizie in fuori, le quali riguardano i suoi tempi, e che tuttavia dall' adulazione, dalla rozezza dello stile, e dagli errori di stampa sono spesso alterate, non è prudenza il ricevere le altre dalla sola sua fede. Quello sopratutto ov' è maggior pericolo per chi a Lui si affida è la cronologia. Tali sono i requisiti della Storia delle Chiese di Ferrara di Marc' Ant. Guarini, che vuolsi far valere a distruggere uno de più stimabili pregj di Ferrara. Contuttociò questo Scrittore non è inutile sempre, e fallace, che a petto del Sardi, del Libanori, del Superbi, e del Maresti è il più tollerabile. Frizzi Sto. di Fer. Tom. II. p. 131.

(c) Il libro è scritto elegantemente, ma la critica riguardo à tempi più antichi non è punto migliore di quella del Sardi. Con brevità si disimpegna da questi Commentarj, e più a lungo si trattiene sulla Storia de' Principi d' Este del XV. e XVI. secolo, che a dir vero è molto interessante per le distinte notizie, che vi s' incontrano. Tiraboschi Let. Ita. Gregorio Giraldi ne fece un Epitome, dal quale Lodovico Domenichi ne rinuovò un Commentario tradotto, che fu pubblicato poscia dal celebre Torrentino in Firenze nel 1556. in 8. e nuovamente in Venezia nel 1557., e nel 1597. ed in fine come cosa pregiatissima nella Col. del Bur. al T. VII. fu riprodotto al pubblico.

(d) Nella Collezione del Burmanno al T. IX. par. VIII. si è ristampata la presente dissertazione.

(e) La correzione riguarda la legazione del Card. Imperiali.

66 Libanori Antonio. Ferrara d' oro imbrunito. Par. I., che contiene le Vite, ed Elogj de' Cardinali, Patriarchi, Vescovi, Prelati, e Religiosi famossissimi nativi di questa Patria, con l' arme delle loro Famiglie, e la dichiarazione delle medesime. In Ferrara 1665. per Alfonso, e Gio. Battista Moresti. in fol. (*a*).

67 —— Par. II. Contiene le Vite, ed Elogj di tutti i Vescovi della S. Chiesa di Ferrara per il medesimo 1667. in fol.

68 —— Par. III. Contiene gli Elogj, de' più famosi, ed illustri Scrittori con l'arme, e loro dichiarazione. In Ferrara 1674. nella Stamp. Cam. in fol.

69 Maresti Alfonso. Teatro Genealogico, ed Historico delle antiche, ed illustri Famiglie di Ferrara. Ivi 1678. nella Camerale Tom. II. in fol.

70 —— Raccolta delle armi de' Nobili Ferraresi. Ivi 1690. nella Cam. in fol.

71 —— Cronologia, ed istoria, de' Capi, e Giudici de'Savj di Ferrara. Ivi 1683. nella Cam. in fol. (*b*).

72 Minzoni Gio. Battista. Nuove Osservazioni sopra altre due Memorie di Gio. Battista Passeri l' una intorno ai due Vercelli della Regione Padana, l' altra sul sito dell' antichissimo Forum Alieni, dove si crede stabilita Ferrara. Venezia per il Coleti 1780. in 4. (*c*).

73 —— Riflessioni sulla memoria pubblicata da Gio. Battista Passeri intorno ad una Lapide trovata in Voghenza nel Ferrarese l' anno 1761. per il Coleti in Venezia 1780. 4.

74 Muratori Lod. Antonio. Dell' Antichità Estensi, ed Italiane Trattato P. I. in Modena nella Stamperia Ducale 1717. P. II. Ivi 1740. Tom. II. in fol. (*d*).

(*a*) E' giudizio del ch. Tiraboschi Let. It., che quest' opera è una di quelle, che merita di essere corretta, ed in gran parte rifatta. Si stima rara.

(*b*) Autore molto sospetto ove tratta di notizie genealogiche, così il Tiraboschi sudetto, ed il Frizzi nelle memorie della Famiglia Bevilacqua.

(*c*) Questa, e la seguente operetta ritrovansi ancora nella Raccolta Ferr. degli opus. scien. stam. in Ferr.

(*d*) Opera ripiena di buone notizie con una diligente, e copiosa raccolta di documenti,

75 Pigna Gio. Battista. Historia de' Principi d' Este. Primo volume dalla rivoluzione del Romano Impero in fino al 1476. In Ferrara appresso Francesco Rossi 1570. in fol. (a).

76 Ragioni della Serenissima Casa d' Este sopra Ferrara confermate, e difese in risposta al Dominio Temporale della Sede Apostolica 1714. in fol.

77 Risposta per la Camera Apostolica alle scritture pubblicate per parte del Duca di Modena senza luogo, ed autore 1643. in fol.

78 Ristretto delle ragioni, che la Casa d' Este ha con la Camera Apostolica con le Risposte di Roma, e Controrisposte del Serenissimo di Modena. in fol. (b).

79 Rossi Jo. Bernardus de. De Typographia Hebreo Ferrariensi Commentarius Historicus, quo Ferrariensis Judæorum Editiones Hebraicæ, Hispanicæ, Lusitaniæ recensentur, & illustrantur. Parmæ ex Regio Typographio 1780. 8. (c).

80 Sacchus Bernardus. V. Bologna. n. 170.

81 Sansovino Francesco. Famiglia Bentivogli. V. Italia. n. 52.

82 — Del-

---

ti, e può servir d' esemplare a chi volesse scrivere la Storia delle Famiglie. Haym. Non va però esente da un eccedente trasporto pel suo assunto.

(a) Apostolo Zeno nelle note alla Bib. del Fontanini dice, che il Pigna non fosse l'Autore di questa Storia, ma bensì Girolamo Felletti eloquente Scrittore. All' incontro il ch. Tiraboschi Tom. VII. p. I. della celebratissima sua Storia let. sostiene con saggia critica, che il Pigna in realtà ne fosse l'Autore, e la sua dimostrazione è troppo convincente per non persuadersene. Il lavoro poi è di tal merito, che i Principi d' Este sino a quei dì non ebbero migliore Storico di loro Famiglia. Non per questo è affatto senza nei, poichè ingombrata eziandio si vede da quelle favole sparse ne' precedenti Scrittori, le quali pure dall' elevato ingegno del Pigna dovean rigettarsi, tuttavia è peccato, che la sola prima parte abbia steso, colpa essendo di un tanto infortunio l' immatura morte, che lo colpì nel 1575. La prima edizione fu fatta in Ferrara del 1570. in fog. creduta la migliore, sebbene il Voogt giudichi rara quella del 1596., e con esso l' Osmont. Nel 1580. comparve in Tedesco, e Giovanni Barone ce ne procurò un edizione in latino, che stamposi in Ferrara l' anno 1584. parimente in fog. Il Pigna vien lodato da Paolo Manuzio, d' Annibal Caro, dal Varchi, dal Giraldi, dal Lollio uomini certamente di gran vaglia.

(b) Questa controversia per la Città di Comacchio, Lugo, Cento ecc. e Ducato di Ferrara ebbe principio l'anno 1643.

(c) Nell' anno appresso 1781. dalle Stampe di Erlanga uscì una seconda edizione arricchita di una lettera del suo Autore colla quale viene illustrata la Tipografia Ferrarese.

82 —— Della Città di Ferrara. V. Italia. n. 53.

83 Sardi Gasparo. Historie Ferraresi. In Ferrara appresso Francesco Rossi da Valenza 1556. in 4.

84 —— Libro delle Historie Ferraresi, aggiuntavi di più quattro libri del Dott. Faustini sino alla devoluzione del Ducato di Ferrara alla S. Sede. In Ferrara per Giuseppe Gironi 1646. in 4. fig. (*a*).

85 Scalabrini Giuseppe Antenore. Memorie istoriche delle Chiese di Ferrara, e de' suoi Borghi. Ferrara 1773. per Carlo Coatti. in 8.

86 Schraderus Laurentius. Urbis Ferrariæ descriptio. Exstat in Græv. Thes. Ant., & Histor. Italiæ Tom. VII.

87 Scritture in materia del Reno per la Città di Ferrara. Roma 1651. in 4.

88 Seta Valerio. Genealogia della Famiglia Bevilacqua, ed aggiunta sino a' tempi nostri da F. Agostino Superbi. Ferrara 1626. per Francesco Suzzi. in 4. (*b*).

89 Simeoni Gabriele. Commentarj sopra le Tetrarchie di Venezia, Milano, e Ferrara. In Venezia per Comin da Trino di Monferrato 1546. in 8.

90 Sixstus IV. declaratio, & promulgatio excommunicationis con-

---

(*a*) Nè elegante nello scrivere, nè molto critico fu nello sciegliere il Sardi, ma bensì molto laborioso nel raccogliere cose d' ogni genere d' erudizione. Dodici libri compose della Storia di Ferrara, dieci de' quali furono impressi nella prima, e pulita edizione da noi riferita al n. ant., e gli altri due libri comparvero al pubblico unitamente al Faustini nella presente edizione. I principj della Storia del Sardi sono favolosi, perchè appoggiati alla supposta Cronica di Tomaso d'Aquileja: il restante poi benche più veritiero, è nondimeno poco esatto, e molto superficiale. Tirab. Let. Ita. Ma un più minuto dettaglio di quest' Autore si ha nell' introduzione della nuova Storia di Ferrara elegantemente ordinata dal ch. Frizzi. Quivi dunque si dice, che il Sardi è favoloso nell' origini, mancante, fallace, ed inesatto in progresso circa a molte sostanziali patrie notizie, superfluo per le molte altre estranee, che introduce fra queste, spacciato encomiatore delle azioni ancora equivoche de' suoi Principi, seguace dell' opinione popolare, confuso nella Cronologia, e veramente barbaro nello stile. Contuttociò il libro è raro, ed è stato in credito, ed anche era necessaria questa Storia di Ferrara, fino che altro Scrittore ci avesse fatto dono di una nuova Storia ripurgata in ogni sua parte, appunto come ha saputo occorrere al bisogno il sullodato Sig. Frizzi.

(*b*) In questo suo Compendio il Seta racchiuse moltissimi fatti, ma tanti ne alterò, tanti ne immaginò, e tanti di dozzenale dicitura rivestì, che aggiungendovisi il mal ordine, e gli errori della stampa, nè l'opera, nè l' Autore restò presso gli eruditi in gran riputazione. Frizzi Fam. Bevilacqua.

contra Venetos ; qui Civitatem Ferrariensem invaserant. Romæ ex Typ. Vaticana 1606. in 4.

91 Superbi Agostino. Apparato degli Uomini illustri di Ferrara. Ivi per Francesco Suzzi 1620. in 4. (*a*).

92 Temanza Tommaso. V. Bologna. n. 188.

93 Tuscus Dominicus. De Ferrariæ Civitate, & ejus statutis &c. In Concl. Pract. ut. Jur. L. F.

94 Verace Giovanni. Bologna. n. 190.

95 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

96 Zazzera Francesco. Famiglia Bevilacqua, e Famiglia Varani. V. Italia. n. 64.

FLAMINIA. Strada, che da Roma conduce sino a Rimini. *Flaminia*.

1 Garuffius Malatesta Josephus. V. Romagna. n. 5.

FOLIGNO. Città Vescovile nell' Umbria. *Fulgineum*, *Fulcinium*.

1 Benvenutus Bonaventura. Fragmenta Fulginatis Historiæ ab anno 1198., usque ad 1341. cum notis doctissimi Viri Justiniani Pagliarini Fulginatis. Exstat in Tom. IV. Antiq. Ital. Medii Ævi (*b*).

2 Blancanus Jacobus. De Diis Topicis Fulginatium ad XII. Viros, ac cœtum Fulginatis Academiæ Epistola. Fulginii 1761. Typ. Feliciani, & Philippi Campitelli. in 4. fig. (*c*).

3 Dorio Durante. Istoria della Famiglia Trinci con memorie di Fuligno, Nocera, Gualdo. In Foligno per Agostino Alteri 1638. in 4. fig. (*d*).

4 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Dominici. V. Roma. n. 185.

(*a*) Autore tenuto poco in credito e ben con ragione. Frizzi Fam. Bevil.

(*b*) Si legge ancora nel T. I. del supplemento agli Scrittori d'Italia del Muratori con erudite note di Domenico Maria Manni Fiorentino.

(*c*) Colle stampe di Lucca l'anno 1763. si pubblicò una lettera anonima contro la presente, ma per essere sì scipita non se li dà luogo nella presente collezione.

(*d*) Il Jacobilli Bib. Umb. ricorda una seconda edizione di questa genealogica Storia fatta nel 1648. ed in tal modo si può verificare quanto hanno segnato l'Haym, ed il Giandonati.

4 Città di Forlì. fol. volante.

5 Flaminio da Parma. Convento di S. Girolamo. V. Bologna. n. 88.

6 Hieronymus Foroliviensis. Chronicon Foroliviense ab anno 1397. usque ad annum 1433. nunc primum in lucem editum ex Mss. Codice Comitis Brandolini de Brandolinis. Exstat. Inter Rerum Ital. Script. Tom. XIX.

7 Kavina Petrus. V. Faenza. n. 7.

8 Lustri antichi, e moderni della Città di Forlì colle memorie de' suoi più celebri Cittadini. In Forlì per Antonio Barbiani 1757. in 4.

9 Marchesius Georgius. Compendium historicum celeberrimæ Civitatis Forolivii. Ibi 1722. excudebat Alexander de Fabiis. in 4. (a).

10 —— Memorie istoriche dell' Accademia de' Filargiti di Forlì. Ivi 1741. in 4.

11 —— Vitæ Virorum illustrium Foroliviensium. Forolivii Typ. Pauli Silvæ anno 1726. in 4.

12 —— Sigismondo. Supplemento istorico dell' antica Città di Forlì, in cui si descrive la Provincia della Romagna con le serie in fine dell'armi gentilizie di tutte le Famiglie Nobili, e del Catalogo de' Vescovi, e Governatori della medesima Città. In Forlì per Gioseffo Selva 1678. in fol. fig. (b).

13 Ordini, leggi, concessioni, e privilegj del Magistrato di novanta Pacifici di Forlì. In Venezia appresso Niccolò Bevilacqua 1559. & Cæsenæ 1719. in fol.

14 Riceputi Bartolomeo. La Verità Rediviva a favore della Città di Forlì, ovvero difesa delle antiche ragioni dell' istessa Città già della Rediviva Faenza del Cavina. in Forlì per Gioseffo Selva 1673. in 4. (c).

15 San-

(a) Nella replicata Collezione del Burmanno delle Storie d'Italia al T. IX. Par. VIII. è riportato questo Compendio. Colla data di Leida in fog. ne gira ancora la ristampa senza precisione d'anno.

(b) E' lodato il Marchesi per questo suo voluminoso supplemento da Ottavio Boldoni, ed ha luogo nel numero delle storie rare.

(c) Per errore l'Haym, il Giandonati, il Langlet pongono stampato il Riceputi nel 1633. Diviene l'opuscolo sempre più raro.

15 Sansovino Francesco. Della Città di Forlì. V. Italia. n. 53.
16 —— Della Famiglia Ordelaffi. V. Italia. n. 52.
17 Torsanus Angelus. V. Romagna. n. 18.
18 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.
19 Zannetti Guido. Delle Monete Forlivesi dissertazione. In Bologna per Lelio della Volpe 1778. fol. fig. (a).

FORLIMPOPOLI. Città già Vescovile nella Romagna. *Forum Pompilii*, vel *Popilii*.

1 Besi Giacomo. V. Bertinoro. n. 1.
2 Sansovino Francesco. V. Italia. n. 53.
3 Vecchiazzani Matteo. Foropompiliensis Jurisdictionis. In fine. Romæ Typis Pauli Monetæ 1776. in 4. (b).
4 —— Historia di Forlimpopuli con varie rivoluzioni delle altre Città di Romagna parti due. In fine della Par. II. In Rimino per il Simbeni 1647. in 4. fig. (c).
5 —— La Verità difesa contro Bertinoro rimproverante risposta alle Riflessioni historiche di Giacomo Besi. In Faenza per Giorgio Zarafagli 1661. in 4.
6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

FOSSOMBRONE. Città Vescovile nel Ducato d'Urbino. *Forum Sempronii*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Farulli Pietro. V. Rimini. n. 14.
3 Lauro Jacomo. Historia, e pianta di Fossombrone. In 4. sine anno, & loco fig.

4 Ri-

(a) E' tratta dalla nuova raccolta delle monete d'Italia del più volte nominato Zannetti. La piccola dissertazione è dedicata al Duca Raffaelo Riario Sforza di Napoli, e nella lettera dedicatoria vi sono delle note, le quali ci danno un saggio di questa illustre Famiglia un di Signora di Forlì, Imola ecc.
(b) E' una scrittura con la quale si dimostra contro il Besi, che sebbene Forlimpopoli sia alquanto decaduto dall'antico splendore, non per questo deve perdere il nome di Città Vescovile.
(c) Orazio il Figliuolo aggiunse alla Par. I. il Catalogo de' Consiglieri in allora viventi con la loro Arme. Il Langlet, l' Haym, e Giandonati ne loro Cataloghi pongono erroneamente stampata la qui riferita rarissima Storia nel 1648.

4 Ridolfo Maria. Vita di S. Aldobrando già Vescovo di Fossombrone con una breve notizia di essa Città. Fano 1705. in 4.

5 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

FRASCATI. V. Tusculo.

G

GABIO. Città distrutta nella Campagna di Roma. *Gabii*.

1 Galletti Pier Luigi. Gabio antica Città di Sabina scoperta ove è ora Torri, ovvero le Grotte di Torri. Discorso, in cui si ragiona de' SS. MM. Getulio, e Giacinto con varie notizie di alcuni luoghi circonvicini. In Roma 1757. per Ottavio Puccinelli. in 4. fig. (a).
2 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.
4 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. IX.

GALLESE. Città già Vescovile nel Patrimonio di S. Pietro. *Gallesium*.

1 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
2 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

GENAZANO. Terra nella Campagna di Roma. *Jenazanus*.

1 Marini Calisto. Esame critico di alcuni monumenti spettanti all'apparizione della Madonna del Buon Consiglio di Genazano. Roma. in 4.
2 Orgio Angelo Maria de. Istoriche notizie della prodigiosa appa-

(a) Con il presente libro Mons. Galletti illustra la Topografia della Sabina, e l'Istoria in particolare de Bassi tempi. Il Cronico ancora dell' antichissima Badia di Farfa di Gregorio Cattinese donato al pubblico dall' immortal Muratori è in esso via più rischiarito; se non che un lavoro di tal natura lodato altresì dalle Nov. Lett. di Firenze nell'anno 1758. n. 1. viene contradetto alquanto con somma modestia dal Sig Sperandio nella sua Sabina sacra, e profana; non so però se sempre con ragione.

apparizione dell'Immagine di M. V. del Buon Consiglio nella Chiesa de' PP. Agostiniani coll'aggiunta de' nuovi miracoli. Roma per Luigi Perego Salvioni 1790. in 8. fig.

GRADARA. Terra nel Pesarese. *Gradara*.

1 Olivieri Annibale. Memorie di Gradara Terra nel Contado Pesarese. In Pesaro 1775. in Casa Gavelli. in 4.

GROTTAFERRATA. Monastero nella Campagna di Roma. *Crypta Ferrata*.

1 Cardonius Basilius. V. Tusculano. n. 1.
2 Lubinius Augustinus. V. Italia. n. 31.
3 Placentinus Gregorius. De Sepulchro Benedicti Pontificis Maximi in Templo Monasterii Cryptæ-Ferratæ detecto Diatriba, in qua ejusdem Pontificis pius obitus vindicatur, atque ad Mss. Codices acta illustrantur, & castigantur. Romæ ex Typ. Bernabò, & Lazzarini 1747. in 4.
4 Sciommari Giacomo. Breve notizia, e raccolta della Vita di San Bartolomeo IV. Abate nel Monastero di Grotta Ferrata. In Roma nella Stamperia del Bernabò 1728. in 4. (a).
5 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15.
6 Zuzzeri Gio. Luca. V. Tusculano. n. 7.

GROTTAMMARE. Terra nella diocesi di Fermo. *Crypta Maris*.

1 Colucci Giuseppe. V. Cupra Marittima. n. 1.
2 Polidori Eugenio. V. Cupra Marittima. n. 4.

GUALDO. Terra nella diocesi di Nocera. *Gualdum*.

1 Dorio Durante. V. Foligno. n. 3.
2 Jacobilli Lodovico. Vita de' Santi, e Beati di Gualdo, e del-

(a) Ritrovasi pure altro esemplare in tutto consimile al nostro, ma con Frontispizio diverso, a cui sieguono due approvazioni corrispondenti al medesimo, indi altre due indicanti il titolo del nostro esemplare; tale è la diversità del medesimo = Note, ed Osservazioni Istoriche spettanti all'insigne Badia di Grotta Ferrata = Ma come si è detto fuori di questa niun altra variazione vi si scorge, il che si è avvertito a scanzo d'ogni equivoco.

della Regione di Taino nell' Umbria. In Foligno appresso Agostino Alteri 1638. in 4. fig.

GUBBIO. Città Vescovile nel Ducato d'Urbino. *Inginum*, *Iguvium*, *Eugubium*.

1 Antonio da Orvieto. Convento di S. Girolamo. V. Umbria. n. 4.
2 Armanni Vincenzo. Archivio Armanno, ovvero i titoli, e gli argomenti in modo di Catalogo, per cui si mostra di che sorte siano i Mss. Bologna 1682. per Gio. Longhi. in 4.
3 —— Famiglia Bentivogli, sua origine, chiarezza, e discendenza. Ibid.
4 —— Famiglia Panfilj. Si leg. alla pag. 151. dell'ant. ope.
5 —— Lettere scritte a nome proprio sotto diversi generi. T. I. In Roma Ja. Dragondelli 1663. T. II. e III. In Macerata per Giacomo Piccini 1674. in 4. T. III. (*a*).
6 Berni Guernierus. Chronicon Eugubinum ab anno 1350. usque ad an. 1472. italice scriptum nunc primum prodiit a Mss. Cod. Vat. Exstat inter Rerum Italic. Script. To. XXI.
7 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10. (*b*).
8 Commentariuncula de amplitudine peculiaris Provinciæ Summi Pontificis, ut Romani Metropolitæ, de qua Episcopatu Eugubino in eadem posito. Romæ Typ. R. C. Ap. 1723. in 4. (*c*).

9 Con-

(*a*) Questi tre Volumi contengono lettere di vario genere scritte con eleganza, erudizione, e dottrina senza molto sentire del pessimo gusto del passato secolo. Alcune di queste appartengono alla genealogica intorno a diverse famiglie di Gubbio, e dello Stato Ecclesiastico; nel numero delle prime sono gli Andreoli, gli Armanni, i Beni, i Conti di S. Crestina, i Nuti, i Barzi, i Baldassini, i Panfili; nel numero delle seconde si comprendono i Bombaci di Bologna, i Rainieri di Perugia, ed Orvieto, i Conti di Montefeltro, e di Carpegna, le quali due famiglie sostiene essere una cosa stessa. Le dette lettere oltre al somministrare i suddivisati lumi per la genealogica, diverse notizie apprestano eziandio rapporto ad altri rami di Storia spettanti a Gubbio. Un lungo estratto leggesi di questi tre volumi nel pregiato Giornale de Letterati del Nazzari all'anno 1674. in cui con più precisione si rilevano i meriti dell' Armanni.
(*b*) La descrizione, che di Gubbio riporta il Blaeu è stata fatta da Vincenzo Armanni.
(*c*) Dotto, e ben condotto lavoro del celebre letterato Monsignor Giusto Fontanini, col

9 Concioli Antonius. Eugubinæ Civitatis honorifica, & brevis Descriptio. Exst. in Statu Civ. Eug. edit. 1685.

10 Dissertatio de Eugubina Cathedra Metropolitanæ Sedis Urbinatis suffraganea. Urbini 1727. Typ. Ven. Capp. SS. Sacramenti apud Antonium Fantuzzi. in 12. (a).

11 Franciarini Marcello. L' Antica Città d' Iguvio, oggi Gubbio nell' Umbria nominata da Strabone, e Tolomeo nelle loro Geografie Dissertazione. Si leg. nel Tom. VII. degli opusc. Scient. del Calog. 1732.

12 Gabrielli Forte. Descrizione delle Grotte di Monte Cucco. Stà fra gli opusc. Scient. del Calog.

13 Lazzarellus Jacobus. Catalogus Episcoporum Civitatis Eugubii. Perusiæ 1651. in 4.

14 Olivieri Annibale. Spiegazione d' alcuni monumenti degli Antichi Pelasgi trasportata dal francese con alcune osservazioni sopra i medesimi. In Pesaro nella Stamperia di Niccolò Gavelli 1735. in 4. fig. (b).

15 Passerius Jo. Baptista. In Thomæ Dempsterii Libros de Etruria Regali Paralipomena, quibus tabulæ eidem operi additæ illustrantur. Accedunt Dissertationes de re nummaria Etruscorum, de nominibus Etruscorum, & Notæ ad Tabulas Eugubinas. Lucæ 1767. Typ. Leonardi Venturini. in fol. fig. (c).

16 Raffaelli Franceseo Maria. Della Famiglia, della persona, degl' impieghi, e delle opere di M. Bosone da Gubbio

col quale intese dimostrare essere inclusa la Città di Gubbio nella Provincia Romana, e perciò come di questa è Metropolita il Sommo Pontefice, così dal medesimo conchiude dover dipendere immediatamente il suo Vescovo.

(a) Non meno erudita della passata è la presente dissertazione di Monsig. Niccolò Antonelli già gran Cardinal di S. Chiesa nato nella Pergola Diocesi di Gubbio dalla qual Città discende l' illustre sua Famiglia. Quivi con sfoggio di dottrina si prova, che dopo la Bolla di Pio IV., e l' altra di Bened. XIII. data l' anno 1725. deve essere soggetta la Chiesa di Gubbio all' altra di Urbino come a suo Metropolita dandosi sfogo nel corpo della dissertazione alle contrarie ragioni antecedentemente prodotte a favore di Gubbio dal Card. de Luca.

(b) Si legge ancora tra i Saggi dell' Accademia di Cortona al T. II., ed i monumenti, de' quali si parla, spettano a Gubbio.

(c) Furono le qui accennate Tavole Eugubine prima pubblicate dal dottis. Gioan Girolamo Carli non ha molto morto in Mantova Segretario di quella Imperiale Accademia; ma il Passeri nel ridonarle alla Rep. Let. à tenuto un diversissimo ordine. Ef. di Roma.

Trattato. Exst. inter Delic. Erudit. Florentiæ 1755. ex Typ. Her. Paperini. in 8. (*a*).

17 Ranghiasci Sebastiano. Giunte, e correzioni all' opuscolo di Marte Cyprio. In fine. Perugia 1784. per il Reginaldi. in 12.

18 —— Notizie Genealogiche della Famiglia Andreoli di Gubbio originaria di Pavia. in Perugia 1778. nella Stamperia di Marco Reginaldi. in 4.

19 —— Del Tempietto di Marte Cyprio, e de' suoi monumenti dissotterrati nella Campagna di Gubbio l'anno 1781. in 12. fig. (*b*).

20 Reposati Rinaldo. Della Zecca di Gubbio, e delle gesta de' Duchi d' Urbino. Bologna per Lelio della Volpe 1772. in 4. fig. Tom. II. (*c*).

21 Sansovino Francesco. Famiglia Bentivogli, Gabrielli, e Marioni. V. Italia. n. 52.

22 Sartius Maurus. De Episcopis Eugubinis. Præcedit de Civitate, & Ecclesia Eugubina Dissertatio. Pisauri 1755. ex Typ. Gavelliana. in 4. fig. (*d*).

23 — Let-

(*a*) Contiene questo libro molti bei pezzi di Storia Eugubina spettante al secolo XIII. e XIV. ma sopra tutto si tratta della Famiglia di Bosone Raffaelli di Gubbio, dalla quale l'illustre N. A. si lusinga, che discenda il suo ramo di Cingoli. Egli quanto però è franco nell'asserirlo, tanto sembra debole nel provarlo.

(*b*) Si legge nel T. 39. degli opusc. scient. del P. Mandelli, nella cui prefazione dal medesimo con lode se ne parla; ma con più precisione se ne discorre nelle Nov. Lett. di Firenze dell' anno 1784. n. 18. le quali così si esprimono = Il Soggetto è trattato con molta cognizione di Storia Profana, e Sagra, con molta intelligenza di Architettura, e Statuaria, con buon criterio, e buon raziocinio, finalmente con quella specie d' ingenuità tanto necessaria a chi illustra memorie antiche, ingenuità, che quanto meno decide, tanto più persuade. =

(*c*) Spogliata l' Opera delle Vite de' Duchi d' Urbino viene riferita con qualche variazione nella raccolta delle Zecche d' Italia del Zannetti al T. I. ove cerca attribuirsi più di quello li convenga per l' assistenza prestata alla stampa, e per diverse alterazioni, e mutazioni ch' egli fece in tale incontro più per un suo privato capriccio, che per una positiva necessità, e pregio dell' Opera, come meglio si rileva il fatto nell' Eff. let. di Roma, alle quali rimettiamo il Lettore.

(*d*) E' costata questa Storia al dottissimo Autore indicibile studio per aver dovuto rivolgere molte carte negli archivj, e non piccoli dispiaceri ha provato per non essere potuto venire in cognizione, come averebbe bramato, di molte co-

se

23 —— Lettera al Giornalista sopra l'opera de Episcopis Eugubinis. Exst. nel Gior. de' Let. di Roma dell'ann. 1755. pag. 248. (a).

24 Steuchus Augustinus. De Nomine Urbis suæ Eugubiam, quod corrupte legitur apud Scriptores, & qua ratione sit proferendam. Exstat in calc. ope. de Perenni Philosophia (b).

25 Tondi Bonaventura. L'Esemplare della gloria, ovvero i fasti sacri, politici, e militari della Città di Gubbio. In Venezia presso gli Eredi di Gio. Pietro Birigonci 1684. in 4. fig.

26 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.

27 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

se spettanti a que' Vescovi, de' quali avevano scritto poco felicemente il Lazzarelli, l'Ughelli, e il di lui Continuatore, ed illustratore. Un lungo estratto si legge nell' Effe.. di Roma dell' anno 1755. in cui se ne rilevano per minuto i pregj, e giudiziosamente si decide, che la breve serie del Sarti condotta sino al mille deve più piacere per il molto accuratamente divisato in pochi Vescovi, che per il poco di molti con evidenti abbagli asserito particolarmente dall' Ughelli, e dal Coleti. Precede la Serie de' Vescovi un erudita dissertazione, nella quale si ragiona del sito, antichità, pregio, e territorio di Gubbio, le quali cose formano un ristretto istorico il più bello della Città stessa. Quindi è, che si può conchiudere con Mons. Galletti Gabio p. 57. che piacesse al Cielo, che tutti quei, che compongono libri fossero forniti della dottrina, e perspicacia, di cui il Sarti a parere universale, fu abbondantemente adorno.

(a) Nella presente lettera il P. Sarti va correggendo alcuni abbagli da esso presi nell' antecedente opera, e colla scorta della sua erudizione altri monumenti produce, che illustrano sempre più la Città, e Chiesa Eugubina. Solo ci rammarica l'aver egli tralasciato di pubblicare quanto di più aveva in pronto a questo fine, riservandosi di ciò esseguire allorchè avesse dato fuori le sue antichità Avellanite, che per altro con estremo dispiacere de' dotti non furono mai più consegnate ai Torchi conservandosi Mss. con somma cautela nell' insigne Biblioteca Classense di Ravenna de' PP. Camaldolesi.

(b) Se tanto commendata viene dal Ciacconio nella sua Bib. l'opera a cui va unito il qui segnato opuscolo, non cade dubbio, che ancor questi meritevole sia di somma lode, e riconoscasi corrispondente in ogni sua parte al vasto, e profondo sapere d'uno de' migliori Scrittori del Secolo XVI. per cui fu avvanzato al Vescovato di Kisamo in Candia, ed all' onorevole posto di Bibliotecario di S. Chiesa, onore in seguito riserbato unicamente ai Cardinali più insigni per sapere, e per dottrina.

I

JESI. Città Vescovile nella Marca. *Æsium*.

1 Baldassini Girolamo. Memorie istoriche della Città di Jesi. Ivi 1765. appresso Pietro Paolo Bonelli. in 4.
2 —— Risposta alla Dissertazione di Filippo Vecchietti intorno alla Città Ausina. In fine dell' opera suddetta.
3 —— Tommaso. Notizie istoriche della Regia Città di Jesi. Ivi 1703. nella Stamperia di Alessandro Serafini. in fol. fig.
4 Cattani Niccolò Antonio. Breve ragguaglio delle salubri qualità, e virtù medicinali dell' acqua detta in Jesi della Mastella Dissertazione fisico-medica. In Jesi 1749. in 4.
5 Cesi Panfilio. Della Famiglia Grisiglieri. V. Bologna n. 64.
6 Discorso istorico-legale, in cui si dimostra la comunione nativa, ed originaria tra la Città, e Contado di Jesi &c. in Roma 1713. in fogl.
7 Gamurrini Eugenio. Famiglia Simonetti. V. Umbria. n. 12.
8 Grizio Pietro. Ristretto delle Storie di Jesi. In Macerata 1573. in 4. (a).
9 Lancellotti Gio. Francesco. Poesie italiane, e latine di Monsig. Angelo Colocci con più notizie intorno alla persona di lui, e sua Famiglia. Jesi presso Paolo Bonelli 1772. in 4.
10 Lettera d' un amico a Gio. Battista Tondini risguardante una nota intorno alla Famiglia Grizzi inserita nella Prefazione al primo Tomo delle lettere degli Uomini illustri dal medesimo pubblicate. Jesi dal Bonelli 1782. in 4.
11 Magnani Gio. Battista. Notizie istoriche della Città di Jesi, e de' suoi Uomini illustri. Si legge nella raccolta degli op. del Calogerà. Tom. XXX.

12 Vec-

(a) Libro di estrema rarità, e molto bene impresso.

12 Vecchietti Filippo. V. Ausina. n. 3.
13 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

IMOLA. Città Vescovile nella Romagna. *Imola*, *Forum Cornelii*.

1 Angeli Luigi. Delle Acque medicate di Riolo nel Territorio Imolese. Vicenza nella Stamperia Tura 1783. in 8.
2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
3 Flaminio da Parma. Convento di S. Maria delle Grazie. V. Bologna. n. 88. Tom. III.
4 Galletti Pier Luigi. Perizia su di alcuni Istrumenti, ed altri monumenti di mezza età alterati da Niccolò Serafini di Catino in Sabina per farsi credere della nobilissima Famiglia dei Conti di Cunio della diocesi d' Imola. Si leg. nel Tom. XXVII. degli op. del Cal.
5 Manzonius Antonius Maria. Episcoporum Corneliensium, sive Imolensium historia. Faventiæ 1719. ex prælo Josephi Antonii Archi. in 4. fig.
6 —— Tumulus SS. Projecti, & Maurelii civium Episcoporum, ac Protectorum Urbis Corneliensis illustratus. Imolæ 1703. apud Hæredes Massæ. in 12.
7 Memorie Storiche dell' antica, e illustre Famiglia Alidosia. In Roma. in 4. (a).
8 Sansovino Francesco. Della Città d' Imola. V. Italia. n. 53.
9 —— Della Famiglia Alidosia. V. Italia. n. 52.
10 Surdus Fridericus. Consilia de præeminentia, & dignitate Archidiaconatus, Præpositorum, Archipresbyterorum Imolensium. Bononiæ 1581.
11 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.
12 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

ITALIA

(a) Il P. Abate D. Pietro Paolo Ginanni Ravennate Monaco Cassinense sempre studioso a tenere occulto il suo merito è l' Autore di queste memorie genealogiche, come ci appalesa l' elogio, che li tesse il Can. Manetti nel T. II. degli Scrit. Rav. il quale altresì ricorda, che le Nov. Lett. di Ven. parlano con lode delle suddette Memorie.

ITALIA. *Italia*.

1 Alberti Leandro. Descrizione di tutta l' Italia, nella quale si contiene il sito di essa, l' origine, e le Signorie delle Città, e dei Castelli, e gli Uomini famosi, che l' hanno illustrata, i Monti, Laghi, Fiumi, Fontane, Bagni, e Miniere. &c. Bologna per Anselmo Giccarelli 1550. in fol. (*a*).

2 Annius Joannes. Antiquitatum variarum volumina XVII. venundantur ab Joan. Parvo, & Isidoro Budio. In fine an. salut. hum. 1512. Supputatione Dominica. fol. (*b*).

3 Araldi Lodovico. L' Italia nobile nelle sue Città, e ne' Cavalieri, i quali sono stati insigniti della Croce di San Giovanni, e di S. Stefano. In Venezia 1722. appresso Andrea Poletti, in 12.

4 —— L' Italia nobile, e virtuosa mostrata in Compendio. Parma, e Macerata 1647. in 12.

5 Baccius Andrea. De Naturali Vinorum historia, de Vinis Italiæ, et de conviviis Antiquorum. Romæ per Nicolaum Mu-

(*a*) Questa descrizione dell' Alberti per quanto ci rappresenta il Tiraboschi è pregna di molte notizie, le quali invano si cercarebbero altrove, ma soggiugne, che per essersi l' Autore lasciato ingannare dall' Annio non è maraviglia, che una tal opera per se stessa assai bella, resti ingombra di molte favole. Quindici sono a nostra notizia l' edizioni, fra le quali la prima, e la migliore è quella da da noi riferita, e non osservata da Clement., poichè se conosciuta l' avesse, non avrebbe giudicata rara l' edizione di Venezia fatta nel 1551. dal Nicolini molto certamente inferiore, ed assai più commune dell' anzidetta. Guglielmo Kyiriandro Hoeningeno mosso dal grido con cui fu accolta l' opera, la tradusse in latino, e con le stampe di Colonia per Teodoro Banni la dette alla luce in fog. nel 1567. Ripurgata poi, e con aggiunte di Borgaruccio Borgarucci fu in Venezia stampata dal Porta nel 1581. in 4. a cui fu unita la descrizione dell' Isole spettanti all' Italia. L' edizione poi di Venezia dell' Avanzi fatta l' anno 1561. e l' altra del Leoni impressa del 1577. in 4. sono dette rare nel Cat. della Collezione Liburniana.

(*b*) Il vero nome di Annio fu Giovanni Nanni. Non è facile assegnare il motivo di tal mutazione, quando non sia stato il costume molto usitato di quel tempo. I suoi talenti gli procurarono l' onorifico impiego di Maestro del S. Palazzo, e la presente sua opera un nome assai più celebre al primo comparir, che fece alla luce, che a giorni nostri. Il poco di lui criterio lo trasse nella credenza di Autori immaginati, e di niun credito, e gli fece prendere abbagli senza fine. Clement Tom. I. stima rarissima l' edizione di Roma fatta nel 1498., ne comune si può dire l' altra di Parigi del 1515.

Mutium 1596. in fol. (*a*).

6 Balneis de. Omnia quæ exstant apud Græcos, Latinos, et Arabos tum Medicos, quam quoscumque probatos Scriptores hanc materiam &c. Venetiis apud Juntas 1553. fog.

7 Bellini Vincentius. De Monetis Italiæ medii ævi hactenus non evulgatis. Ferrariæ 1755. Typ. Bernardini Pomatelli. in 4. fig.

8 Beroso. I cinque libri de le Antichità con lo commento di Giovanni Annio tradotto in italiano per Pietro Lauro. Venezia per Baldiserra Costantini 1550. in 8.

9 Blavius Guillelmus, et Joannes. Theatrum Orbis Terrarum. Amstelod. apud Joannem Cornel. Blaeu. 1640. fol. fig.

10 —— Joannes. Theatrum Civitatum, et admirandorum Italiæ ad ævi veteris, et præsentis temporis faciem expressam. Amstelod. Typ. Blaeu. 1662. fol. fig.

11 —— Civitatum, et admirandorum Italiæ Pars altera, in qua Urbis Romæ admiranda ævi veteris, et hujus sæculi continentur. Amstelod. Typ. Blaeu 1643. fol. fig.

12 Blondus Flavius. Opera omnia. Basileæ apud Frobenium 1559. fol. (*b*)

13 —— Roma istaurata, ed Italia illustrata tradotta in buona lingua volgare per Lucio Fauno. Vinezia appresso Domenico Giglio 1558. in 8. (*c*)

14 Burmannus Petrus. Thesaurus antiquitatum, et historiarum Italiæ, cura, et studio Jo. Georgii Graevii. Lugd. Batavor.

(*a*) Opera celebratissima, e di estrema rarità Bib. Salic. Convien però dire, che a giorni del Bacci fiorisse assai di più la coltivazione delle Viti, poichè quivi ricorda egli de' vini di alcuni paesi dello Stato Pontificio saporosissimi, i quali in oggi certamente più non si fanno, ed in specie nell' Umbria, e Ducato d' Urbino, ove si sta pur male in questo prodotto, ed a nostro credere per voler trarre del terreno troppo frutto: Boschi in fatti sembrano le pianure delle nominate due Provincie, tali, e tante essendo le piante su le quali poggiano le Viti, per cui nè il terreno può dare a queste il suo giusto alimento, nè il sole liberamente penetrando, può maturare le uve. E' riportata eziandio l'opera nel Gronovio Th. antiq. Gæc. T. IX. e l'Osmont riferisce nel suo Diz. storico-crit., che per fino venti scudi fu venduto un esemplare.

(*b*) Si osservi il n. 88., e 89. all' articolo di Roma.

(*c*) La superbissima, e rarissima edizione dell' Italia illustrata di questo Storico è la romana impressa in fog. nel 1474. di cui ne dà conto nella stimatissima sua opera dell' ediz. Rom. del sec. xv. il P. Audifredi.

vor. Petrus Vonder An. 1704. ad 1725. vol. 45. fol. fig. (a).

15 Busching Antonio Federico. La Italia Geografico storico-politica. Venezia 1780. appresso Antonio Zatta. in 8. Tom. VI. fig.

16 Calogerà Angelo. Raccolta di Opuscoli Scientifici, e Filologi. Venezia 1727. vol. 91. in 12. fig. (b).

17 Cantelius Petrus Josephus. Metropolitarum Urbium, seu Romanæ tantum historia civilis, et ecclesiastica, ubi Rom. Sedis dignitas &c. explicantur. Parisiis per Stephan. Michallet 1684. in 4.

18 Carli Rubbi Gianrinaldo. Delle Monete, e delle Istituzioni delle Zecche d'Italia dell'antico, e presente sistema di essa. A l'Haya 1754. in 4. fig. (c).

19 Cellarius Christophorus. Notitia Orbis antiqui, sive Geographia plenior ab ortu Rerumpubl. ad Constantinorum tempora observationibus illustravit, et auxit P. Joan. Conradus Schwartz. Lipsiæ 1731. Tom. II. in 4. fig. (d).

20 Cluverius Philippus. Italia antiqua, item et Sicilia, Sardinia, et Corsica. Lugd. Batavor. ex Officina Elzeviriana an. 1624. T. III. fol. fig. (e).

21 El-

(a) In questa preziosissima raccolta si legge d'ordinario per ciascun volume una generale prefazione, in cui si fa menzione di quegli Scrittori, che si riproducono. In oltre si nota quanto vi ha di più degno nelle loro opere, che più abbisogni d'essere perfezionato. L'opere stesse d'ordinario vengono arricchite di note, ed un copioso indice ne chiude il fine. Se nella scielta si fosse dato luogo a migliori Scrittori, de' quali in buona parte ne manca, con ogni dritto la collezione sarebbe ottima in tutti i numeri.

(b) Riportiamo in serie questi opuscoli per i molti pezzi di storia, che appartengono allo Stato Pontificio.

(c) Molti oppositori ebbe il Carli, e particolarmente intorno il Cap. V. della seconda dissertazione della qui riferita opera. Il de Magistris gli scrisse contro un libro stampato in Roma nel 1752. in quanto appartiene alla Zecca Pontificia, e a Roma, a cui pure s'unì l'Acami coll' opera da noi posta al n. 2. art. di Roma, della quale dandone conto il ch. Zaccaria nel T. I. della St. Let. d'Itadice, che in ristretto rileva gli abbagli dal Carli anche apostatamente voluti.

(d) Quest'opera è eccellente per l'intelligenza degli antichi Scrittori, ne abbiamo in questo genere libro più esatto. L'edizione quì ricordata è migliore dell'altra di Cambrige del 1703. così il Langlet. Il Fabricio poi nella sua Bibliog. ant. reputa il Cellario dopo Agatodemone Alessandrino, miglior Geografo d'Ortelio, del Cluverio, e di Briezio.

(e) Stimabilissimna Opera, e per l'esattezza di rami, e per la dottrina dell'Autore, benchè qualche volta stii un poco troppo su le conghietture. Oltre la segnata

21 Elchovius Cyprianus. Delitiæ Italiæ Ursel. 1603. in 4.

22 Ferretti Mastai Paolino. Notizie Storiche delle Accademie d' Europa con una Relazione più diffusa dell' Accademia Nobile Ecclesiastica di Roma ristaurata dal S. P. PIO VI. Roma 1792. presso i Lazzarini. in 4.

23 Garuffi Malatesta Giuseppe. L' Italia Accademica, o sia le Accademie aperte a pompa, e decoro delle lettere più amene nelle Città Italiane Par. I. In Rimini per Gio. Felice Dandi 1688. in 8. (*a*).

24 Goslino Pietro. Origine dell' Italia. Venezia per Domenico de Farri 1556. in 8.

25 Henninges Hieronymus. Theatrum Genealogicum omnium ætatum, & Monarchiarum Familias complectens. Magdeburgi 1598. Tom. V. fol. (*b*).

26 Holstenius Lucas. Notæ in Geographiam Sacram Caroli a S. Paulo, Italiam antiquam Cluverii, & Thesaurum Geographicum Ortelii &c. Romæ per Jacobum Dragondellum 1666. in 8.

27 Hondius Judocus. Nova, & accurata Italicæ hodiernæ Descriptio. Lugd. Batavor. apud Bonaventur., et Abrahamum Elzevir. 1627. in 4. fig.

28 Janssonius Joannes. Theatrum Urbium Italiæ. Amst. sine loco, & nom. Typ. fol.

29 Imhoff Jacobus Wilhelmus. Genealogia viginti illustrium in Italia Familiarum. Amstelod. Typ. Petri Chatelain 1710. fol.

30 Libellus Provinciarum Romanarum editus ab Andrea Scotto. Exstat. cum Itinerario Antonini p. 121.

O 31 Lu-

gnata edizione gli Elzevirri stessi nel 1631. altra ne pubblicarono, ed in Guelferd l' anno 1663. in 4. comparve la terza: contuttociò non è comune, ed in sommo pregio si tiene particolarmente se vi è unito il Tomo della Germania, che è il più raro, e dove l' Autore ci ha impiegato maggior studio, e fatica. Un ristretto di questa Geografia ne ha compilato Gio. Buno pubblicato ancora con note, ed osservazioni del dottissimo Luca Olstenio compagno nel viaggio d' Italia del Cluverio. V. n. 26.

(*a*) La prima parte solamente è stata stampata, ed in questa si dà conto di molte Accademie dello Stato Pontificio.

(*b*) Il Langlet reputa assai stimata, e rara quest' opera.

31 Lubinius Augustinus. Abbatiarum Italiæ brevis notitia quarum tam excisarum, quam existentium titulus, ordo, diœcesis &c. exprimuntur Romæ 1693. Typ. Joan. Jacobi Komarek Boëmi. in 4.

32 Mabillonius Joannes. Museum Italicum &c. Lutetiæ Parisiorum apud Montalant 1724. Tom. II. in 4. fig. (*a*).

33 Magini Gio. Antonio. L'Italia data in luce da Fabio suo figliuolo. Bologna a spese dell'Autore 1620. in fol.

34 Manfroni F. Microscopio Manfronio rappresentante le Provincie della Marca, Romagna, Umbria, Patrimonio, e Campagna: le Diocesi, Città, Terre, e Castelli di esse, e tutte le anime di comunione di ciascuna non compresa Roma &c. Fermo 1700. pel Monticelli. in 12.

35 Marchesi Giorgio Viviano. La Galleria dell'Onore, ove sono descritte le segnalate memorie del Sacro Ordine Militare di S. Stefano P. M., e de' suoi Cavalieri. Forlì 1775. in 4. Tom. II. (*b*).

36 —— Lettera in cui si scoprono alcuni errori, che si trovano nelle addizioni all'Italia sacra di Ferdinando Ughelli. Exstat negli Opuscoli del Calog. Tom. XIII.

37 Mazzucchelli Gio. Maria. Gli Scrittori d'Italia, cioè notizie storiche, e critiche intorno alle vite, ed agli scritti de' Letterati d'Italia. Brescia 1753. al 65. Tom. VI. in fol. (*c*).

38 Montfauconius Bernardus. Diarium Italicum, sive Monumentorum Veterum Bibliothecarum, Museorum &c. Notitiæ singulares in itinerario italico collectæ. Parisiis apud Joannem Anisson Typ. Regiæ Præfectum 1702. in 4. fig. (*d*).

39 Mu-

(*a*) In Parigi la Vedova Martini ne pubblicò un'antecedente edizione nell' an. 1687.

(*b*) Si rinvengono in questi due Volumi abbondanti memorie di molte Famiglie dello Stato Pontificio, che decorate vennero della Croce del Sacro Ordine di S. Stefano, e per tal motivo gli si è dato luogo nella nostra serie.

(*c*) Meriterebbe questa vasta, e lodevole opera lasciata imperfetta dal suo Autore, che venisse continuata, anzi miglior consiglio sarebbe rimpastarla di nuovo per separarne quanto vi è di poco esatto, e di meno interessante.

(*d*) Questo Diario per giudizio del Fontanini in Ep. ad Magliab. merita somma lode per esaminarvisi le cose accuratamente. Francesco Ficoroni se gli oppose con del-

39 Muratorius Ludovicus Antonius. Antiquitates Italiæ medii ævi ex ingenti copia Diplomatum, & chartarum veterum, nunc primum ex Archiviis Italiæ depromptæ. Mediolani. Typ. Soc. Palatinæ 1739. ad 44. Tom. VI.

40 —— Novus Thesaurus veterum Inscriptionum in præcipuis earundem collectionibus hactenus prætermissarum. Mediol. ex Ædi. Palat. 1739. ad 44. Tom. IV. fol.

41 —— Rerum Italicor. Scriptores ab anno æræ Christianæ 500. ad 1500., quarum potissima pars nunc primum in lucem prodit ex Ambrosianæ, Estensis, aliarumque insignium Bibliothecarum Codicibus. Mediol. ex Typ. Soc. Palat. 1723. ad 51. Tom. XXV. vol. 28. in fol. fig. (a).

42 —— Rerum Italicar. Scriptores ab anno æræ Christianæ 1000. ad 1600., quarum potissima pars nunc primum in lucem prodit ex Florentinæ Bibliothecæ Codic. Florentiæ 1748. Tom. II. in fol. (b).

43 Olivieri Annibale. Lettera sopra alcuni Vescovi ignorati dall' Ughelli. in 12.

44 Onofri Fedele. Sommario istorico, ed il fioretto delle Croniche delle più famose Città del Mondo, con i Corpi Santi, che in quelle si trovano. In Venezia 1663. per Pier Antonio Zamboni. in 12.

45 Orlandi Cesare. Compendiose Notizie sacre, e profane delle Città d'Italie, e sue isole adjacenti. Perugia 1770.

O 2 al

---

delle osservazioni per quanto tratta di Roma, ma anch' egli ebbe un contradittore come si dirà all' art. di Roma n. 590.

(a) Pregiatissima Collezione non solo per riprodursi in essa molto di quanto era già divenuto raro, ma specialmente per esservi inserite stimabilissime Croniche, che in singolar modo illustrano la Storia d'Italia. Non contento il sempre dotto Muratori di donarci le semplici Croniche, ha inoltre voluto corredare le medesime, e con prefazioni, e con perpetue note, il che per ogni sua parte rende interessantissima la Collezione a tutta Italia.

(b) Gran parte ebbe in questo supplemento il celebre Domenico Manni come ce lo attesta il tante volte nominato Zaccaria nella St. Let. al T. III. e se non fosse stato rapito dalla morte forse altri volumi vi averebbe uniti, giacchè le materie non potevano mancargli abbondandone le Biblioteche, ed Archivj d' Italia. Chi sa, che un dì a miglior agio non ci riesca di donare al pubblico un Catalogo anche su questo genere forse più interessante. Ma prima desideriamo, che venghino compatite le nostre presenti fatiche, onde acquistar coraggio per ordinare quanto già ci troviamo aver raccolto a tale oggetto.

al 78. presso Marco Reginaldi Tom. V. in 4. fig. (*a*).

46 Ortelio Abramo. Teatro del Mondo. In Anversa appresso Gio. Battista Urintio 1608. in fol. fig. (*b*).

47 Paulo Carolus a S. Geographia Sacra, seu notitia Episcopatuum Ecclesiæ Universalis. Accedunt notæ, & animadversiones Lucæ Holstenii. Amstelod. per Wetstenios 1711. in fol.

48 Pozzo Bartolomeo del. Ruolo de' Cavalieri Gerosolimitani continuato dal Gran Priore F. Roberto Solaro, ed accresciuto sino al 1738. Torino per Gio. Francesco Maitesse 1738. in fol.

49 Ptolomæus Claudius. V. Tolomeo. n. 60. seg.

50 Ruolo da' Cavalieri di Malta ricevuti nella lingua d'Italia. Malta pet Niccolò Capacci 1763. in 8.

51 Salmon Signor. Lo Stato presente di tutti i paesi del Mondo naturale, politico, e morale, con nuove osservazioni, e correzioni degli antichi, e moderni Viaggiatori. Venezia per Gio. Battista Albizini 1740. al 66. To. XXVII. in 8. fig.

52 Sansovino Francesco. Origine, e fatti delle Famiglie illustri d'Italia. In Venezia presso Altobello Salicato 1582. in 4. (*c*).

53 —— Ristretto delle più notabili, e famose Città d'Italia, In Venezia 1575. in 4.

54 Schot-

(*a*) L'idea di questa collezione è di formare un dizionario di tutte le Città d'Italia, in cui brevemente si dà in ciaschedun articolo la Storia antica, e moderna di quelle Città, delle quali cade parlare secondo l'ordine alfabetico. La loro descrizione riguarda particolarmente il Territorio, i principali edificj, le Famiglie nobili, ed i più celebri Cittadini, che per dottrina, pietà, e valore si segnalarono. Non tutti gli articoli sono d'egual merito non per colpa dell'Orlandi, ma bensì per negligenza di chi non corrispose agl'inviti del medesimo; la morte poi di questi fece sì, che restasse imperfetta l'opera non giungendo, che alla metà della lettera C. Eff. let. di Roma T. II.

(*b*) La stess'opera ritrovasi ancora in latino stampata nel 1592. e nel 1624. in Anversa, che è la migliore.

(*c*) L'origine delle Famiglie ricordata in questo volume d'ordinario è favoloso. La prima edizione è la riferita, giudicata eziandio rara dal Voogt; le posteriori, cioè quella del 1609., e 1670. sono state accresciute, ma non per questo sono in maggior pregio.

54 Schottus Andreas. Itinerarium Italiæ, Germaniæque. Coloniæ 1620. in 12. (*a*).

55 —— Scriptores Rerum Italicarum. Francofurti 1605. in fol. fig.

56 —— Francesco. Itinerario d'Italia tradotto dal latino, edizione accresciuta. In Roma 1747. per Fausto Amidei. in 8. fig.

57 Stadel Jo. Carolus de. Compendium Cosmo — & Geographiæ, necnon Chronologia Summ. Pont. Card. Imp. &c. Romæ Typ. Bernabò 1712. in 12.

58 Strabo. Rerum Geograficarum libri XVII. G. L. cum notis integris, & selectis &c. Cura Theodori Jansoni ab Almeloveem. Amstelod. 1707. in fol. Tom. II. (*b*).

59 Tiraboschi Girolamo. Storia della Letteratura Italiana. Roma per il Salvioni 1782. Tom. XII. in 4. (*c*).

60 To-

(*a*) Diverse sono l'edizioni di quest' itinerario assai comodo per i Viaggiatori. La migliore è quella di Roma fatta l'anno 1761. perche arrichita di molte notizie, le quali mancano nelle antecedenti. Fu anche tradotto in latino, e stampato in Anversa nel 1625.

(*b*) La prima edizione di questo Greco eccellente Geografo non ha nota di anno, e però diviso è il sentimento de' Bibliografi nello stabilirlo. Il Maittaire lo fissa nel 1470. il De Bure nel 1471., ed il ch. Audiffredi nel 1469., cui aderiamo per lo studio suo sommo, e singolar perizia, siccome in questa, così in ogni altra erudita materia. Successero all' accennata edizione fra le altre e quella di Venezia nel 1516. impressa nell' officina di Aldo, e di Andrea Asulani, e quella di Ginevra del 1587. in cui vi ebbe mano Isacco Casaubono, e perciò proibita, e l' altra di Parigi del 1620. La nostra per altro è la più bella, ed è stata accresciuta di qualche trattato, e con miglior ordine disposta. Ciononostante non lasciano i dotti di preferire sempre l'edizione anzidetta di Parigi. Guarino Veronese, e Gregorio di Città di Castello tradussero Strabone in latino, ed Alfonso Bonacciuoli lo volgarizzò, di cui trovasi un' edizione del 1562. fatta in Venezia in 4. divisa in Tom. II.

(*c*) Non vi è forse nel nostro secolo opera, che con maggior plauso sia stata universalmente accolta della presente, onde per soddisfare alli comuni desiderj con i Torchi di Firenze, di Napoli, di Roma se ne viddero varie ristampe, ma sopra ogni altra merita d'essere ricercata la seconda edizione di Modena per essere stata con particolar impegno diretta, ed accresciuta dal suo ch. Autore. L'opera sopra tutto riesce utile per fare con sicurezza la scielta di que' libri, che possono abbisognare alla diversa sfera delle scienze, ed arti, poichè quivi con precisione si, ma con fondamento si appalesa il merito di cadauno, e se ne rimarcano, i difetti. Dio volesse, che altri invece di attendere a pubblicar libri su argomenti o già ben digeriti, o di niuna utilità, si dasse la pena di piuttosto imitare il dottissimo Sig. Cav. Tiraboschi con darci non generalmente,

60 Tolomeo Claudio. La Geografia nuovamente tradotta dal Greco in Latino da Girolamo Ruscelli. In Venezia presso Vincenzo Valgrisi 1561 in 4. fig. (*a*).

61 Ughellus Ferdinandus. Italia Sacra, sive de Episcopatibus Italiæ, & Insularum adjacentium &c. editio secunda aucta, & emendata, cura, & studio Nicolai Coleti. Venetiis apud Sebastianum Coleti 1717. ad 22. Tom. X. in fol. fig. (*b*).

62 Volaterranus Raphael. Commentariorum Urbanorum octo, & triginta libri. Basileæ in Officina Frobeniana anno 1530. in fol. (*c*).

63 Zan-

---

te, ma a classe per classe la Storia degli Scrittori unita a quella soda critica, che servir potesse con più comodo a chi attende a scrivere opere. Quanto meno difettose comparirebbero al pubblico queste, e quanto maggior profitto non si farebbe da studiosi con una scorta sì vantaggiosa!

(*a*) Giacomo Angelo, Girolamo Ruscelli, e Lionardo Cernotti tradussero questo Greco Geografo. Del primo traduttore quattro edizioni abbiamo nel secolo decimo quinto ricordata una dal ch. P. Audiffredi, ed è quella, che fu impressa l'anno 1478., e le tre posteriori vengono citate nella Bib. Pinelli, e tutte in fog. cioè una del 1481. fatta per Leonardo Stol in Ulma, la seconda nel 1486. parimenti in detta Città per Giovanni Reger, e finalmente la terza fu pubblicata in Roma l'anno 1490. per Pietro della Torre. Antonio Magini volle anche egli rendere più utile questa geografia, e perciò la corresse, l'ornò di figure, e l'arricchì di commentarj pubblicandola nel 1598. in fog. in Venezia. Quest' edizione stima il Langlet, ma preferisce quella impressa in Amsterdam del 1618. da Pietro Berti.

(*b*) L'Italia ha in questo genere un opera, che si può considerare come il modello, su cui poscia le altre Nazioni hanno formate le loro Storie. A questi perciò si deve il merito di avere per il primo concepito l'idea di darci la serie di tutti i Vescovi delle Chiese d'Italia non con un secco Catalogo, e sterile Elogio, ma col rammentarci le più segnalate azioni de' Vescovi, e coll' illustrare la Storia delle loro Chiese pubblicandone i monumenti ne' respettivi Archivj conservati: E' riuscita perciò generalmente un' opera utilissima alla Storia Sacra, e profana pe' molti lumi, che da tali autentiche carte si traggono. Un' impegno sì vasto non potea sostenersi come ognun vede da un solo, ma questa stessa necessità di dover ricorrere all' altrui opera è stata la principal cagione, per cui vi sono incorsi molti errori, ed alcune Chiese più, altre meno sono state illustrate. Pubblicossi per la prima volta in Roma nel 1642. in 9. Vol. in fog., i quali ebbero il loro compimento nel 1648. In progresso di tempo il P. Lucenti altro dotto Cistercense vi fece un tomo di supplemento, il quale nella nuova ristampa fatta dal Coleti è stato incorporato per la maggior parte, ed unito all' opera intiera da noi citata. Nonostante tutte queste giunte, e correzioni meriterebbe, che se ne procurasse al pubblico una nuova edizione in ogni sua parte completa.

(*c*) Oltre la riferita edizione è stato il libro anche altrove stampato. Alla pag. 59. e se-

63 Zannetti Guid' Antonio. Nuova raccolta delle monete, e zecche d' Italia, che può servire di parte ultima, e continuazione alla raccolta dell' Argelati. Bologna per Lelio della Volpe 1775. Tom. V. in 4. fig. (a).

64 Zazzera Francesco. Della Nobiltà d' Italia. Par. I. in Napoli 1628. per Gio. Battista Gargano, e Lorenzo Nucci. Par. II. Napoli per Ottavio Beltrano 1628. in fol. fig. (b).

L

LABICO. Città distrutta nella Campagna di Roma. *Labicum*.

1 Ficoroni Francesco. Le Memorie ritrovate nel Territorio della prima, e seconda Città di Labico, e i loro giusti siti. In Roma 1745. nella Stamperia di Girolamo Mainardi. in 4. fig. (c).

2 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.

3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

4 Vitale Franciscus Antonius. De Oppido Labici Dissertatio, qua origo etiam, atque compendiosa historia Oppidi Montis Compiti in Latio describitur. Romæ Typis Generosi Salomoni 1778. in 4.

LAGO DI PERUGIA. *Transimenus*, *Transamenus*.

1 Ber-

---

seguenti si tratta del Lazio, de' Volsci, Ernici, Umbri, Sabini, Piceni, ed altri popoli, che in gran parte formano lo Stato presente Pontificio.

(a) E' questa una collezione fatta dal Zannetti in continuazione delle monete d' Italia dell' Argelati, in cui oltre quanto separatamente aveva egli scritto su le diverse Zecche vi ha unito eziandio tutto ciò, che era analogo al suo assunto, illustrando le altrui fatiche e con prefazioni, e talvolta con note.

(b) Questo libro è rarissimo, e que' pochi esemplari, che si trovano sono d' ordinario mancanti particolarmente della seconda parte. Oltre l' edizione riferita ne ricorda un altra il Langlet, e la Bib. Menursiana fatta in Napoli nel 1615. il Tom. I., ed il Tom. II. nel 1618. L' Autore è piuttosto esatto, ed un de' migliori Genealogici.

(c) Pressochè all' età di anni novanta si pose il Ficoroni a scrivere queste memorie, alle quali s' oppose il ch. Sig. Avvocato Vitale coll' opuscolo seguente posto al n. 4.

1 Bernardi Benedetto : Riflessioni Economico-Politiche sul disseccamento del Lago di Perugia . Ivi 1790. in 8.

2 Mariotti Annibale : Riflessioni sul disseccamento del Lago Transimeno , oggi detto di Perugia . In fine Perugia 1789. in 8.

3 Vestini Bernardino . Dissertazione sopra l'Emissario del Lago Transimeno arricchita di varie note , e di monumenti riguardanti la Storia de' Bassi Tempi . In Roma 1756. Nella Stamperia di Niccolò , e Marco Pagliarini . in 4. (*a*) .

LAZIO . V. Campagna di Roma .

LORETO . Città Vescovile nella Marca . *Lauretum* ,

1 Angelita Hieronymus . Lauretanæ Virginis historia . in 4. fig. sine anno , & loco (*b*) .

2 Bargilesi Niccolò . Trattato utile sopra la vera , e sincera istoria della Santa Chiesa , e Casa della Gloriosa Vergine Maria di Loreto . In Venezia appresso Francesco Rampazzetto 1566. in 8.

3 Bartholi Balthassar . De Sanctuario Lauretano almæ U. Domo relatio italico edita idiomate , & in latinum conversa . Maceratæ Typ. Josephi Piccini 1675. in 12. (*c*) .

4 Berneggerius Matthæus . Hyperbolimæa Camera M.V.Sen.... Lauretanum contra Baronium , Canisium , Turrianum , Tursellinum , & Roestium . Argentinæ 1619. in fol. (*d*) .

5 Blavius Joannes . V. Italia . n. 10.

6 Bra-

(*a*) E' tratta dal Tom. VII. de' Saggi dell'Accademia di Cortona stampati in Roma dal Pagliarini .

(*b*) Viene lodato l'Angelita per questo breve suo lavoro , elegantemente impresso , dal P. Canisio , come riferisce il Martorelli T. I. p. 516. nel suo Tea. Ist. con i titoli di Storico sincero , e diligentissimo . Il Cinelli ha dubitato , che egli ne sia l'Autore , ma Gio. Francesco suo Figliuolo ci toglie ogni dubbio . Niuno però ci manifesta in qual anno fosse stampato il libro . Giulio Cesare Galeotti ne fece la traduzione pubblicata già in Macerata nel 1579. indi nel 1602. e 1628. sempre in 8. come segna il Mazzuchelli .

(*c*) Vi è pure in italiano il Bartoli stampato in Macerata nel 1690. in 8. che il Martorelli ha inserito nella sua Collezione .

(*d*) Parto di Eretico scrittore , a cui s'oppose il detto Gesuita Roestio coll'opera seguente posta al n. 22.

6 Bralion Nicol de . L' Histoire de la S. Chappelle de Laurete . A Paris 1665. in 8.

7 Brigantio Vittorio . Novelli Fiori della Vergine Maria di Loreto , e Santa sua Casa . Venezia 1500. (*a*) .

8 —— Translazione della Santa Casa di Loreto . Macerata 1599. in 12.

9 Brirgos Joannes de . De Domo Lauretana . Matriti 1671. in fol.

10 Cassius Bartholomæus . Historia Lauretana ex Tursellino, & aliis . Romæ 1617. in 8.

11 Centoflorenius Ludovicus . Clypeus Lauretanus adversus hæreticorum sagittas . Romæ 1643. in 4. fig.

12 Coronelli . Sacro Pellegrinaggio ai Santuarj di Loreto , Assisi , ed altri , che s' incontrano nel loro viaggio , dei quali leggonsi l'origine , le singolarità &c. pubblicate da Stefano Tramontino . in 8. fig.

13 Descrizione della Città , e Santa Casa di Loreto , con la pianta , e prospetto di Essa , e paese circonvicino . In fol. fig.

14 Hondius Judocus . V. Italia . n. 27. pag. 192.

15 Martorelli Pietro Valerio . Teatro Istorico della Santa Casa Nazarena della B. V. Maria . e sua Traslazione in Loreto . Roma 1732. al 85. nella Stamperia di Antonio de Rossi . in fol. fig. Tom. III. (*b*) .

Nel Tom. I. si contengono i seguenti Autori .

I. Riera Raphael . Historiæ almæ Domus Lauretanæ liber singularis .

II. Tursellinus Horatius . Lauretanæ Historiæ libri V.

III. Gli stessi tradotti da Bartolomeo Zucchi con l'aggiunta del libro VI.

IV. Angelita Hieronymus . Lauretanæ Domus Historia .

 V. La

(*a*) Meritamente fu posto nell' Indice de' Proibiti il presente libro .

(*b*) In questa raccolta oltre le riferite opere altri piccoli opuscoli si contengono sullo stesso argomento . Il terzo Tomo non si trova sempre unito alli due primi per essere stato stampato dopo , dal che ne nasce , che questi sia non tanto comune .

Giulio Cesare Galeotti.

n. II.

cus. Responsio apologetica ad Vergerium de Domo Lauretana.

us Ludovicus. Clypeus Lauretanus ... ricorum sagittas.

Cesare. La Santa Casa illustrata, e di...

... Clarus. Triumphus Reginæ Tersactensis.

Tom. III.

X. Idem.

XI. Bartoli Baldassare. Le Glorie del Santuario di Loreto dal Capo XIII. al fine del Libro I.

Marotti Georgius Franciscus Xaverius. Dissertatio historica pro Deipara Tersactana, qua ostenditur eam, quæ hodie Laureti in Piceno colitur, almam Domum Nazarethanam Tersacthi in Lyburnia olim substituisse. Romæ 1710. ex Typographia Pauli Komarek. in 4.

17 Nellius Felix Maria. Arcanæ Domus Lauretanæ perstricta relatio. Firmi apud Andream de Montibus 1650. in 8.

18 Notizie della S. Casa di Maria Vergine venerata in Loreto, raccolte da un Canonico della Basilica estratte dall' Angelita, Torsellino &c. aggiuntavi tutti i preziosi doni, che conservansi del suo Tesoro. Loreto 1768. per Francesco Sartori. in 8. fig. (a).

19 Parthenius Josephus Antonius. Oratio pro Domo Lauretana. Romæ excudebat Generosus Salomoni 1770. in 8. (b).

20 Renzoli Cesare. La Santa Casa illustrata, e difesa. Macerata 1637. in 12.

21 Roëstius Petrus. Apologia pro Deiparæ V. M. Camera, & historia contra Matthæi Berneggeri hæretici idolum Lauretanum &c. Libri duo. Treveris 1625. in 4. (c).

22 Salt

(a) Sono adattate queste notizie al comodo de' Forastieri, sul cui gusto se ne vedono formate parecchie.

(b) Due anni dopo l' Autore accrebbe quest' operetta, e pubblicolla colle stesse stampe.

(c) Evvene un edizione fatta in Colonia l' anno stesso.

22 Salt Antonio. Santuario Lauretano di Maria con le varie traslazioni, con una breve Cronica de' Protettori, e Governatori di esso, e delle cose più notabili, che nel loro tempo si fecero, ed accaderono dall'anno 1291., sino al 1646., e 47. Macerata per Serafino Paradisi 1654. in 8. (a).

23 Serragli Silvio. La Santa Casa abbellita terza impressione nuovamente ampliata per opera di devota persona. In Loreto per Paolo, e Gio. Battista Serafini 1637. in 8. fig. (b).

24 Translatio miraculosa Ecclesie beate Marie Virginis de Laoreto. in 8. sine anno, & loco (c).

25 Tursellinus Horatius. Lauretanæ historiæ libri V. Romæ apud Aloysium Zannettum 1597. in 4. fig. (d).

26 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

27 Vitaleoni Alessandro. Le glorie della Santa Casa di Loreto Discorso accademico. Roma appresso Andrea Fea 1634. in 8.

28 Zucchi Bartolomeo. Storia Lauretana. In Venezia 1629. in 8. (e).

LUGO. Terra nel Ferrarese diocesi d'Imola. *Lucus*.

1 Baphius Bartholomæus. Oratio de Lugi Flaminiæ oppidi nobilitate ab eodem Lugi habita 1564. Bononiæ apud Joan. Rubrium 1564. in 4.

2 Bonoli Girolamo. Storia di Lugo, ed annessi. In Faenza 1732. nella Stamperia dell'Archi. in 4.

3 Ragguaglio sopra l'origine delle due Chiese Parrocchiali di Lugo, delle loro prerogative, e delle liti, che sono

(a) Si trova ancora in Spagnuolo questa storia, e fu publicata in Loreto nel 1647. in 8. da Giovanni Battista Serafini.

(b) Cinque impressioni ne ricorda il Catalogo Coleti, e la quinta in fine ha qualche varietà.

(c) Riconosciuta per edizione Romana del Secolo XV. dal ch. P. Audiffredi.

(d) Lo stile elegantissimo di questa Storia ne ha fatto moltiplicare l'edizioni. Lo Struvio ne ricorda una in lingua inglese, ed altra in lingua spagnuola. Il Catalogo poi del Volpi pone rara questa nostra edizione romana eseguita con belli caratteri, ed esatta diligenza.

(e) Il Zucchi tradusse il Torsellini, e di suo vi aggiunse il libro VI. pubblicato eziandio in Milano per gli eredi di Pacifico Ponzio nel 1600. in 4.

state tra li due Cleri ascritti alle medesime sino all'anno presente 1737. In Faenza 1737. presso il Maranti. in 4.

M

MACERATA. Città Vescovile nella Marca. *Macerata*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Camerti Umbri. V. Camerino. n. 6.
3 Compagnoni Pompeo Seniore. V. Marca. n. 9.
4 —— Juniore Notizie della Zecca di Macerata. Exst. nel Tom. IV. del Zannetti. V. Italia. n. 63. (a).
5 Confutamento di quanto alcuni Anonimi Camerinesi, il Sig. Francesco Antonio Zaccaria, il Novellista di Firenze, e l'Autore delle Memorie enciclopediche, che si stampano in Bologna al n. 24. nel mese di Luglio 1781. contro di Macerata hanno calunniosamente scritto, e affermato. In fine Cosmopoli l'anno 1782. in 4.
6 Estratto di proposizioni intorno alla Città di Camerino, e suo antico Ducato, e Marca contenuta nella dissertazione apologetica istorico—critica pubblicata in Camerino in risposta alle Osservazioni del Cavalier Maceratese nel mese di Luglio 1780. con critiche riflessioni a ciascheduna di esse. In fine. Macerata presso Bartolomeo Capitani 1780. in 4.
7 Institutio Studii Generalis in Civitate Maceratensi cum aliorum Studiorum generalium gratiis, & privilegiis. Exstat in Bullar. Laertii Cherubini. Tom. I.
8 Lauro Giacomo. Macerata illustrata con memorie più chiare della Città. Roma appresso Lodovico Grignani 1642. in 4. fig.
9 Lettera di un Maceratese anonimo intorno a' principj dell' Università di Macerata in risposta a ciò, che n' ha scritto

(a) Ci avverte il Zannetti, che Mons. Compagnoni dotiss. Vescovo d'Osimo infermiccio, e negli ultimi periodi di sua vita compì di dettare queste notizie storiche della Zecca di sua Patria.

to Francesco Antonio Zaccaria nei suoi letterarj congressi. In fine. Macerata presso Battista Capitani 1781. in 4.

10 Masseus Jo. Andreas. De Macerata Urbe in Piceno elegia V. S. Elpidio. n. 1. Bacci pag. 44. (a).

11 Prefazione dell'anno 1777., ove esponsi i principj delle più antiche Università d'Italia, e di quelle di Macerata, e di Fermo dedicata allora ai Signori Maceratesi dal Signor Pirro Aurispa nell'Università di Macerata Professore Primario, ed ora all'occasioni d'alcune controversie tra alcuni Maceratesi, e Camerinesi trasportata dal latino in italiana favella con brevissima aggiunta, o prolusione. In fine. Macerata 1760. presso Bartolomeo Capitani. in 4.

12 Ragionamento dell'origine, e prerogative della Città di Macerata in risposta a quanto si dice su tale articolo nella dissertazione apologetica storico-critica de' Camerti Umbri in conferma, e rischiarimento della lettera del Cavalier Maceratese in fine. Macerata 1780. presso Bartolomeo Capitani. in 4.

13 Risposta alle osservazioni del Cavalier Maceratese contro Camerino, e dimostrazione della prima origine, e polizia di Macerata. Bologna 1781. nella Stamperia di San Tommaso d'Aquino. in 8.

14 —— d'un Cavalier Maceratese ad un suo amico in Camerino con varie osservazioni intorno ad alcune notizie, che sino di gran tempo van pubblicando i Signori Camerinesi della Città di Macerata il 1. Decembre 1777. In fine. Macerata 1777., e di nuovo in Spoleto 1780. nella Stamperia Vescovile. in 4.

15 Stato Civile delle Terre Pontificie dopo la venuta del Card. Albornozzi in Italia con alcune osservazioni intorno all'origine dell'Università di Macerata. Foligno 1781. per il Campana. in 8.

16 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

17 Zaccaria Francesco Antonio. Congressi Letterarj sulla contro-

(a) Quest'elegia è arricchita di 47. note, colle quali s'illustra la storia di Macerata.

troversia tra i Camerinesi, e quei di Macerata. Ancona presso Michele Sartori 1780. in 8.

MAGLIANO. Città Vescovile nella Sabina. *Maglianum*.

1 Casimiro da Roma. Convento di Santa Maria del Giglio. V. Roma. n. 138.
2 Marronius Faustus Antonius. V. Sabina. n. 5.
3 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
4 Sperandio Francesco Paolo. V. Sabina. n. 9.
5 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 768.

MARCA. Provincia. *Marchia Anconitana*, *Picenum*.

1 Amiani Pietro Maria. V. Fano. n. 1.
2 Angelita Gio. Francesco. V. Recanati. n. 1.
3 Bacci Andrea. V. S. Elpidio. n. 1.
4 Biblioteca Picena, o sia notizie istoriche dell'opere, e degli Scrittori Piceni Tom. I. lettera A. Osimo 1790 presso Domenico Quarcetti. in 8. (*a*).
5 Blavetti Gio. Battista. Saggi Storici di nobiltà di sette Famiglie Picene appartenenti alla Casa Centofiorini. In Macerata 1701. in 4.
6 Blavius Gulielmus, & Joannes. V. Italia. n. 9.
7 Catalani Michele. Dell'origine de' Piceni Dissertazione. Fermo 1777. in fol. (*b*).
8 Colucci Giuseppe. Delle Antichità Picene. Fermo dai Torchi dell'Autore per Giuseppe Paccaroni 1788. al 90. Tom. X. in fol. fig. (*c*).

9 Com-

(*a*) Tuttavia si continua, e non vi è dubbio, che sia opera da incontrare il genio del secolo.

(*b*) Dissertazione molto pregiata, e degna del suo ch. Autore. Ancora dal Colucci si riporta nella sua seguente Collezione.

(*c*) Molto vasta è l'idea di quest'opera per tal motivo non potrà compirsi così sollecitamente. Quivi d'ordinario si riproducono le storie spettanti alla estesa Provincia della Marca da diversi autori già pubblicate indistintamente, ed anche talora se ne danno gli estratti. Ma la cosa migliore di questa collezione si è, il procurarci di tratto in tratto dell'opere, che non furono ancora date alle stampe.

9 Compagnoni Pompeo . La Regía Picena , ovvero Presidj della Marca , historia Universale degli accidenti di tempo in tempo della Provincia , con tutti i Vescovi, Podestà, ed altri Giudici di Macerata . Part. I. In Macerata nella Stamperia di Agostino Grisei, e Giuseppe Piccini 1661. fol. fig. (*a*) .

10 Galletti Petrus Aloysius . Inscriptiones Piceni , sive Marchiæ Anconitanæ infimi ævi Romæ exstantes . Romæ 1671. Typ. Generosi Salomoni . in 4.

11 Gasparri Francesco Maria . Lo Stato Geografico della Marca d' Ancona, per intendimento del testo delle tre Bolle di Sisto V. sopra il più antico Card. della Marca. In Roma presso Gio. Maria Salvioni 1726. in 8.

12 Hondius Judocus V. Italia. n. 27.

13 Lazzeri Andrea . Memorie d' Uomini illustri del Piceno raccolte da Gio. Battista Boccalini corrette, ed accresciute. Exstant nella Col. del Colucci. V. n.8. ant. To. V. e VI.

14 Leonori Luigi. Ragionamento sopra la Marca d'Ancona, ed a'Marchesi di Essa. Exst. nel Tom. XXVII. degli opusc. scientifici stampati nel 1775.

15 Marangoni Giovanni . V. Civitanova . n. 4.

16 Pamphilius Franciscus. Picenum , hoc est de Piceni quæ Anconitana vulgo Marchia nominatur, et nobilitate, et laubus, opus nunc primum in lucem Jani Matthæi Durastantis Philosophi Santojustani Auspiciis ac sumptibus editum. In fine. Maceratæ excudebat Sebastianus Martellius Chalcographus an. 1575. Jani Matthæi Durastantis auspicio, scholiis, censura, & sumptu in 8. (*b*) .

17 Pannelli Giovanni. Memorie degli Uomini illustri, e chiari in Medicina del Piceno , o sia della Marca d' Ancona Tom. I. Contiene una Dissertazione, che tratta della nobiltà della medica professione, e dell' epoca dèlla medicina

(*a*) La sola prima parte fu stampata per la morte sopragiunta al Compagnoni. In essa trattasi principalmente di Macerata, e secondo il Cat. Farsetti è stimata rara.

(*b*) Libro raro, e di qualche eleganza , il di cui Autore vien lodato dal Pannelli nell' op. ant., dal Tiraboschi nella let. It., e da altri.

cina Picena, e suo esercizio in essa Provincia. In Ascoli 1857. per Niccolò Ricci Tom. II. in 8.

18 Saracini Giuliano. V. Ancona. n. 14.

19 Solcampus Livius. Picenum vulgo Marchia Anconitana Apostolicæ Sedis Provincia fidelissima. Maceratæ 1654. apud Hæredem Augustini Grisei. in 4. (a).

20 Volaterranus Raphael. V. Italia. n. 62.

MARINO. Terra nella Campagna di Roma. *Marinus*.

1 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.

2 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.

MARTANA. Città Vescovile distrutta nell'Umbria. *Marta*, *Martana*.

1 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

2 Vite de' Santi della Città di Martana, e Beati della Terra di Massa nell' Umbria con un Discorso storico. Roma 1771. nella Stamperia di Michelangelo Barbiellini. in 8.

MASSA. Terra nella diocesi di Todi. *Massa*.

1 Antonio da Orvieto. Convento di San Pietro Apostolo. V. Umbria. n. 4.

2 Vite de' Santi. V. Martana. n. 2.

MASSACCIO. V. Cupra Montana.

MATTELICA. Città Vescovile nella Marca. *Matilica*.

1 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. VI.

2 Lettera a' Consiglieri di Matelica in difesa dell' Iscrizione esistente nella Sala della loro residenza, e della nota antichità

(a) Il Cinelli nella Bib. Vol. dice, che è questa una succinta relazione della Marca, della quale riferisce tutte le cose più ragguardevoli con elegante stile: Per altro ne rileva due sbagli, il primo nel fare Marcello II. di Monte Fano quando fu di Montepulciano in Toscana, il secondo nel credere Marchigiano Adriano II. quando si vuole Romano. Rileva in oltre aver egli trascurato due famosi Anfiteatri, de' quali pur oggi si vedono le vestigia, uno di Recina sul fiume Potenza, l'altro di Falera Città famosa, di cui esistono molte ruine di fabbriche.

tichità dei loro Municipj, aggiuntovi un compendio cronologico delle principali memorie della detta Città, coll' Appendice di alcuni più onorifici documenti. In Pesaro 1778. in Casa Gavelli. in 4. (a).

3 Sansovino Francesco. Famiglia Ottoni. V. Italia. n. 52.

4 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

MELDOLA. Terra nella Romagna diocesi di Faenza. *Meldula*, *Mutilum*.

1 Amati Pasquale. Dissertazione sopra il passaggio dell'Appennino fatto d' Annibale, e sopra il Castello Mutilo degli antichi Galli. In Bologna 1776. nella Stamperia del Longhi. in 4. (b).

2 Flaminio da Parma. Convento di S. Rocco. V. Bologna. n. 88.

3 Pietro da Modigliana Dissertazione sopra il passaggio dell' Appennino per Modigliana fatto d' Annibale Cartaginese. In Faenza 1771. presso Giosesso Antonio Archi. in 4.

MONSAPOLO. Terra nella diocesi d'Ascoli nella Marca. *Monsantuspolus*.

1 Salusti Francesco Antonio. Saggio dell' Istoria della Vita del Servo di Dio D. Giovanni Battista Corradi. Roma 1706. per Gaetano Zenobii. fog. fig. (c).

MONTALBODDO. Città nella Marca diocesi di Sinigaglia. *Mons Bodius*.

1 Colucci. V. Otra. n. 1.

(a) Il Coleti nel suo Cat. delle Sto. attribuisce questa lettera all' Olivieri, ma l'Autore è il Sig. D. Tommasso Briganti. Oltre la presente edizione più copiosa d' ogni altra, vi fu la prima fatta nel 1773. per lo stesso, e la seconda nel 1776. riposta nel Tom. 30. della nuo. rac. del Calogerà.

(b) Questa dissertazione è contro l' altra del P. Pietro da Modigliana posta qui sotto al n. 3. di cui possiamo dire, che è un libro ripieno di notizie nuove, o maggiormente illustrate, non che di troppo giusta, e soda critica, perchè appunto pochi sono gli antiquarj, che sappino come il N. A. trasportare la buona logica, e l' evidenza geometrica nelle materie erudite. Eff. di Roma.

(c) Su primi di questa Vita si dà un ristretto storico di questa Terra rammentando particolarmente gli Uomini illustri, che vi fiorirono.

2 Modo, ed ordine, che si è tenuto nella solenne traslazione delle Reliquie di S. Gaudenzio V. e M. In Jesi appresso Pietro Farsi 1697. in 4. (*a*).

3 Rossi Agostino. Notizie istoriche di Montalboddo. In Sinigaglia per Francesco Antonio Perciminei 1694. in 4. (*b*).

MONTALTO. Città Vescovile nella Marca. *Mons Altus*.

1 Galli Pietro Andrea. Notizie intorno alla vera origine, patria, e nascita di Sisto V. con un ragionamento istorico sulla serie della sua vita raccolta sino dal 1752., e pubblicate nel corrente 1754. In Ripatransone per Giuseppe Valenti. in 4. fig. (*c*).

2 Ughellus Ferdinandus. n. 61. Tom. II.

MONTE CASSIANO. Terra nella Marca diocesi di Loreto. *Mons Cassianus*.

1 Scaramuccia Angelita. Discorso istorico sopra l'origine, e ruine di Recina, e dell' edificazione, ed avvenimenti di Monte Cassiano. Loreto 1638. per Paolo, e Gio. Battista Serafini. in 8. (*d*).

MONTECCHIO. Città nella Marca diocesi di Camerino. *Treja*, *Monticulus*.

1 Colucci Giuseppe. Treja antica Città Picena, oggi Montec-

(*a*) Quivi si hanno dei pezzi della Storia di Montalboddo.

(*b*) Il Fontana nella sua Bib. leg. alla pag. e col. 220. p. 7. e 8. L. R. Voc. *Rubeis* verso il fine ci dice, che la Famiglia del nostro Storico risplende nella persona di Agostino uomo nelle scienze versatissimo, il quale è stato pregato di pubblicare colle stampe la storia di Montalboddo sua Patria elegantemente stesa, della quale aggiugneremo, che sebbene sia di poca mole non cessa di essere estremamente rara.

(*c*) La presente Vita racchiude in ristretto la storia quasi compita di Montalto.

(*d*) Su buoni fondamenti poggia questo discorso elegantemente steso, e la scielta degli Scrittori, da quali se ne traggono i lumi non fanno, che onore all' Autore. Uero è, che si trova ancora citato un Beroso, un Annio Autori ripieni, come è ben noto, di falsità; ma ciò non toglie, che lo Scaramuccia col suo criterio potesse scansare ciò, che non conveniva seguire, e far uso di quanto non dissentiva da buoni Storici. Oltre di che l' intrinseco merito di un Autore si sostiene ancora rinvenendosi in esso un qualche neo, purchè non si manchi nel sostanziale; A nostro giudizio l' opera è bella, e rarissima.

tecchio illustrata . In Macerata 1780. Dalle Stampe di Luigi Chiappini, ed Antonio Cortesi. in 4. fig. (*a*).

MONTE CICARDO. Castello nel Pesarese. *Mons Cicardus*.

1 Briganti Tommaso. Memorie di Monte Cicardo Castello di Pesaro. Ivi 1784. in 4.

MONTE DI COMPITO. Castello nella Campagna di Roma. *Mons Compiti*.

1 Vitale Franciscus Antonius. V. Labico. n. 4.

MONTE CORONA. Eremo de' Camaldolesi nella diocesi di Perugia. *Mons Corona*.

1 Premuda Giulio. La Historia Romoaldina, ovvero Eremitica di Monte Corona tradotta. In Venezia appresso Niccolò Misserini 1590. in 12.

MONTE FABALI. Abazia nel Pesarese. *Mons Fabalis*, *Mons Favalis*.

1 Olivieri Annibale. Memorie della Badia di Santa Croce di Monte Fabali nel Pesarese. In Pesaro 1779. in Casa Gavelli. in 4.

MONTE FELTRO. Provincia nel Ducato d' Urbino. *Mons Feretranus*.

1 Cimarelli Vincenzo Maria. V. Umbri Senoni. n. 3.
2 Contarenus Jo. Baptista. V. S. Leo. n. 3.
3 Guerrieri Pier Antonio. La Carpegna abbellita, ed il Monte Feltro illustrato composizione historica distinta in quattro parti &c. Part. I. Urbino 1667. Part. II. Rimino 1668.

(*a*) Lavoro poco gradito ai Sig. Montecchiesi, o sieno Trejani. Quello di che possono molti rimaner sorpresi si è, che il ch. Sig. Colucci mai quivi fa memoria dell' infelice, ma dotto Abate Ruggieri, che preparò moltissimi materiali per questa Storia, benchè esso se ne sia tanto approfittato. *Ingenui animi est fateri, per quem profeceris*: insegna Cicerone. Ma ciò sia detto unicamente per riferire il giudizio dell' Eff. Let. di Roma. Questa Storia viene ancora riprodotta nella Col. dell' Ant. Picene.

1668. nella Stamperia del Simbeni in 4. (a).

4 Marini Gio. Battista. V. S. Leo. n. 4. 5.

5 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

MONTE FIASCONE. Città Vescovile nel Patrimonio di San Pietro. *Mons Flasconus*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

2 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 68.

3 Ughellus Ferdinandus. Historia come fosse trasportato il Corpo di S. Margarita V. e M. d'Antiochia nella Città di Montefiascone descritta nella sua Italia Sacra con la Serie de' Vescovi. Ronciglione 1688. in 12.

4 —— V. Italia. n. 61. Tom. I.

MONTE GRANARO. Nelle vicinanze di Pesaro. *Mons Luminis*, *Mons Luminum*.

1 Olivieri Annibale. Memorie della Chiesa di Santa Maria di Monte Granaro fuori della Città di Pesaro. Ivi 1757. in 4. fig.

MONTE LEONE. Terra nella diocesi di Spoleto. *Trebula*, *Mons Leonis*.

1 Piersanti Antonio. Il Leoni degli Appennini, e sue vicende espresse nella descrizione di Monte Leone dell'Umbria. Roma per Domenico Antonio Ercole. In fine data li 8. Gennajo 1702. in 8.

2 Theuli Bonoventura. Convento di S. Maria del Colle. V. Roma n. 768.

MONTONE. Terra nell' Umbria diocesi di Città di Castello. *Montonus*.

1 Giob-

(a) Il Catalogo della Bibl. Farsetti ci dà conto, che la terza parte di questa storia non fu stampata, onde quanto spetta al Montefeltro resta ancora a desiderarsi. Pubblicò il Guerrieri la quarta parte, che tratta della Famiglia Carpegna, prima della terza per anticipare un attestato di ossequio alla detta Famiglia, da cui dipendeva, cosichè si può chiamar contento chi possiede il libro in questo stato, il quale sebbene senza del cattivo gusto del passato secolo è rarissimo, e somministra lumi sufficienti alla storia del Montefeltro eziandio.

1 Giobbi Fortebracci. Lettera istorico genealogica della Famiglia Fortebracci da Montone. Bologna per Giacomo Monti 1689. in 4. (*a*).

N

NARNI. Città Vescovile nell' Umbria. *Narnia*, *Nequinum*.

1 Antonio da Orvieto. Convento di S. Francesco. V. Umbria. n. 4.
2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
3 Bucciarellus Stephanus. Antiquitas, nobilitas, indulta, & prærogativæ Cathedralis Narniensis Ecclesiæ. Narniæ 1720. in 4.
4 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Mariæ Majoris. V. Roma. n. 285.
5 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.
6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

NEMI. Terra nella Campagna di Roma. *Nemos*, *Nemus*.

1 Casimiro da Roma. Convento di S. Maria di Versacarro. V. Roma. n. 138.
2 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
3 Lapi Gio. Girolamo. Lezione Accademica intorno all' origine di due Laghi Albano, e Nemorese. Roma presso Antonio Fulgoni 1781. in 4.
4 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
5 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. VII.

NEPI. Città Vescovile nel Patrimonio di S. Pietro. *Nepet*, *Nepete*.

1 Fon-

(*a*) Su primi del libro si dà conto di Montone Patria del celebre Capitano Fortebraccio; indi della Famiglia di lui. In fine vi è un allegazione del G. C. Luigi Mansi Lucchese con la quale si prova la nobiltà generosa della Famiglia del N. A. e perciò riconosciuta meritevole della Croce di Giustizia di S. Stefano.

1 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Tholomæi. V. Roma. n. 285.
2 Nardini Niccolò. La Catedra Vescovile di S. Tolomeo in Nepi, la Pentapoli Nepesina, ed il vero sito degli antichi Vejenti, Falisci, e Capenati discorso apologetico. Roma per Angelo Bernabò 1677. in 4. (*a*).
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

NERA. V. Velino.

NETTUNO. Terra nella Campagna di Roma. *Neptunium*; *Navale Antiatum*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Theuli Bonaventura. Convento di S. Bartolomeo. V. Roma. n. 768.
3 V. Anzio.

NOCERA. Città Vescovile nell' Umbria. *Nucerla*.

1 Bagno di Nocera nell' Umbria potentissimo per i morsi velenosi. Foligno 1689. in 12. (*b*).
2 Cammilli Annibale. Del Bagno di Nocera nell' Umbria. Perugia 1627. in 12. (*c*).
3 Dorio Durante. V. Foligno. n. 3.
4 Jacobilli Lodovico. Nocera nell' Umbria, e sua diocesi, e cronologia de' Vescovi di essa Città discorso istorico. In Foligno appresso Agostino Alteri 1653. in 4.

5 Mas-

(*a*) Piccolo è il volume, ma ripieno di ecclesiastica erudizione particolarmente in ordine alla disciplina della Chiesa de' primi secoli; ne questi è comune.

(*b*) Operetta di dotto Medico Nocerino, in cui spiegandosi l' efficacia di quest acqua si dice atta principalmente a sanare ogn' infezione di veleno tanto causata internamente, quanto esternamente; di più vuole, che l' uso della medesima risani ogni sorta di flusso, curi le difficoltà dell' urina, giovi all' ostruzione, e febri maligne, ed altri malori indipendentemente dalle varie complessioni, e qualità constituzionali degl' individui prescrivendone a tal' effetto il diverso modo di servirsene.

(*c*) Così parla di quest' opuscolo il Cinelli nella sua Bib. Vol. = Mi scusi il Sig. Camilli. L' acqua di Nocera passa solamente per un poco di Bolo, nè ha altra miniera a giudizio de' Medici dottissimi, ed accreditati, e la riprova il conferma = Se è così, qual conto si dovrà fare del nostro Camilli?

5 Massimi Lorenzo. Acque salubri, e Bagni di Nocera. In Roma 1774. nella Stamperia di Giovanni Zempel. in 8.
6 Plumbis Floridus de. Dissertatio historico - medica de saluberrimo Nuceriæ in Umbria erumpenti latice. Venetiis 1745. in 8. (a).
7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
8 Vincioli Giacinto. Catalogo de' Vescovi di Nocera. V. Perugia. n. 38. pag. 77.

NORBA. Città diruta nella Campagna di Roma. *Norba*.

1 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
2 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
3 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. III.

NORCIA. Città nell' Umbria diocesi di Spoleti. *Nursia*.

1 Antonio da Orvieto. Convento della SS. Annunziata della Madonna di Monte Santo, di S. Pellegrino di Norcia, e Monastero di Santa Maria della Pace di Norcia. V. Umbria. n. 4.
2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
3 Lauro Jacomo. Historia, e pianta della Città di Norsia. Roma appresso Lodovico Grignani 1635. in 4. fig.
4 Mocavino Lefradomaco Egidio - Antisatira alle satire de' poco informati della Città di Norcia. In Foligno per Agostino Alteri 1631. in 12.
5 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

NOVANA. V. Civita Nova.

NOVILARA. Castello nel Pesarese. *Nubilaria*.

1 Oli-

(a) Fino dall' anno 1720. aveva l' Autore pubblicate in lingua italiana alcune sue osservazioni pratico-mediche intorno l' uso salutevole dell' acque di Nocera, ma bramando di far palese fuori d' Italia le mirabili qualità di dett' acqua ritoccò, ed accrebbe l' operetta scrivendola in latino, e sopra tutto l' arrichì di 66. osservazioni mediche profittando di alcune di quelle, che nel suo trattato aveva prodotto Ottavio Mariani, Annibale Camilli, ed Aloise Fabri. Nov. let. di Ven. dell' an. 1748.

1 Olivieri Annibale. Memorie di Novilara Castello nel Pesarese. Ivi 1777. in Casa Gavelli. in 4.

O

ORTA. Città Vescovile nel Patrimonio di San Pietro: *Horta*, *Hortanum*.

1 Casimiro da Roma. Convento di S. Bernardino. V. Roma n. 139.

2 Fontaninus Justus. De Antiquitatibus Hortæ Coloniæ Etruscorum libri tres. Cum figuris æri incisis, & gemina Appendice monumentorum ex Codicibus Vaticanis &c. Editio tertia aucta, & recognita. Romæ ex Typ. Rocchi Bernabò 1723. in 4. fig. (*a*).

3 Mamachius Thomas. Adversus Auctorem Libelli italice scripti de Cathedra Hortana Civitonicæ non præferenda. Stà in fine del Tomo seguente.

4 —— De Episcopatus Hortani antiquitate ad Hortanos Cives liber singularis. Romæ 1759. excudebant Palearini. in 4. fig. Tom II. (*b*).

5 Ragionamento. V. Vejo. n. 10. 11. 12. 13.

6 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 768.

7 Ughel-

(*a*) I primi Letterati d'Europa accolsero con sodisfazione questa studiatissima opera del sempre celebre Fontanini allorché nel 1708. per la prima volta sortì al pubblico colle stampe di Roma del Gonzaga. Si veda Bernardino Montfaucon, Pietro Relando, Enrico Bremanno, Alberto Fabricio, Giovanni Vignoli, ed altri. Quanto più ora non sarà in pregio la presente edizione accresciuta del terzo libro? Già questa fu pubblicata nella Collezione di Burmanno al Tom. VIII. P. III. a cui in tutto è conforme la presente edizione a maggior comodo del pubblico riprodotta.

(*b*) Può la Città di Orta riputare a somma sua gloria che due tra gl' Italiani celebratissimi Scrittori, quali sono Mons. Fontanini, ed il Rmo P. M. Mamachi, abbiano prese a scrivere con tanto impegno delle di lei antichità. Il P. Marconi dichiarandosi a favore di Civita Castellana per l'anzianità del di lei Vescovato, non va d'accordo col P. Mamachi: questi però con altri suoi opuscoli vi ha sodamente risposto, onde alla di lui opinione sembra, che si debba sottoscrivere chiunque non sia dominato da spirito di partito. Sono poi pregiatissimi tali opuscoli per la copia d'erudizione, che contengono, e per i molti lumi, che apprestano alla Storia Ecclesiastica de' remoti tempi.

7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

ORVIETO. Città Vescovile nel Patrimonio di San Pietro. *Urbs vetus, Oropitum*.

1 Antonio da Orvieto. Convento di S. Lorenzo in Vigne. V. Umbria. n. 4.
2 Blavius Guillelmus, & Joan. Orvietanum Territorium. V. Italia. n. 9.
3 —— Joannes. V. Italia. n. 10.
4 Casimiro da Roma. Convento della SS. Trinità, e Monastero di S. Chiara. V. Roma. n. 138.
5 Ca.telmaggius Jo. Baptista. Schema Genealogicum Stirpis Febeæ Urbevetanæ in 4. sine loco, & anno (*a*).
6 Ceccarelli Alfonso. Dell'historia di Casa Monaldesca libri V. nella quale si ha notizia di molte altre cose accadute in Toscana, e in Italia. In Ascoli appresso Giuseppe degli Angeli 1580. in 4. (*b*).
7 Dorio Durante. V. Foligno. n. 3.
8 Ephemerides Urbevetanæ italica lingua ab anno 1342. usque ad 1363. ab anonymo synchrono conscriptæ, nunc primum in lucem efferuntur ex Mss. codice Bibliothecæ Vaticanæ. Exstat in Tom. XV. Rerum Ital. Script. Murat. (*c*).
9 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Dominici. V. Roma. n. 285.

R 10 Hon-

(*a*) Viene riferito altrove quest' opuscolo colla data di Verona pubblicato nel 1724. per le stampe del Rossi in 4. Il Castelmagio quivi prova la generosa nobiltà de' Febei forse posta in dubbio per il quarto di questa famiglia necessario a provarsi nel prendersi la Croce di Malta da Sforza Maidalchino di Viterbo, e a dir vero con ogni chiarezza se ne disimpegna.

(*b*) Autore da non fidarsi, poichè l'impostura, e la falsificazione da lui fatta di varj pubblici Istromenti rendono meritamente sospette le di lui opere, siccome furono il motivo, che venisse in Roma condannato a morte, e decapitato nel mese di Luglio l'an. 1583. avanti Castel S. Angelo.

(*c*) Il Muratori nella prefazione di quest'effimeride dice, che tanto Cipriano Manente, quanto il Ceccarelli per le loro Storie si servirono delle medesime. Passando poi a darci conto del loro merito ci avvisa, che sebbene per l'eleganza di lingua non sieno da uguagliarsi alle storie italiane dell'uno, e dell'altro Villani non pertanto debbono disprezzarsi, e quasi riputarsi indegne di confronto colle storie del quattordicesimo secolo in italiana favella scritte.

10 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 106.

11 Horandus Hyacinthus. Architectura Musarum in Templi Urbevetani descriptione. Ibi 1632. in 4. (*a*).

12 Lauro Giacomo. Historia, e pianta della Città d'Orvieto. In Roma presso Lodovico Grignani 1636. in 4. fig.

13 Manente Cipriano. Historie dal 970. insino al 1400. In Venezia appresso Gabriel Giolito 1561. Tom. I. Lib. II. dal 1400. insino al 1563. Ivi 1566. Tom. II. in 4. (*b*).

14 Monaldeschi della Cervara Monaldo. Commentarj historici, ne' quali oltre a' particolari successi della Città di Orvieto, e di tutta la Toscana si continuano anche le cose più notabili successe per tutto il Mondo dell' edificazione di Orvieto insino al 1584. In Venezia 1584. appresso Francesco Ziletti in 4. (*c*).

15 Notizie istoriche dell'antica, e presente magnifica Catedrale di Orvieto. Roma 1781. nella Stamperia di Perego Salvioni in 4. fig.

16 Olivieri Annibale. Illustrazione di un sigillo della Zecca di Orvieto. Bologna per Lelio della Volpe 1782. in fol. fig. (*d*).

17 Pennazzi Splendiano Andrea. Istoria dell'Ostia, che stillò Sangue in Bolsena sopra il Corporale, che si conserva nella Cattedrale di Orvieto. Coll' aggiunta della sacra Jerologia. In Montefiascone 1731. nella Stamperia del Seminario in 4. fig.

18 Ra-

(*a*) Libro a pochissimi cognito, ma ricordato ezi ndio da Rafaele Savonarola nell' opera intitolata *Univer. Terrar. Orbis Scrip. cal. delineatus*, che sotto nome di Lasor a Vorea dette alle stampe.

(*b*) Il Vogt chiama raro il Manente, e la Bib. Pinelli lo ripone fra le Storie rarissime. Due sono l' edizioni, ma la rarità dell' opera non ci ha permesso di osservare, che la riferita. Non tanto in questi due volumi si trova la Storia d' Orvieto, ma inoltre i fatti si descrivono della Toscana, ed altri appartenenti alla Storia generale, bensì con pochissima esattezza. Il dottis. Fontanini lo ricorda fra gli Autori dell' eloquenza italiana, ed il Giandonati lo aggiunse agli Scrittori della Collana.

(*c*) Il Langlet lo crede Autore favoloso; e per verità basta leggerne alcun poco per restarne convinto. Contuttociò vi è qualche notizia interessante, e raro vien stimato nella Bib. Menurs.

(*d*) Il Zanuetti riporta ancora l' opuscolo nel Tom. III. delle Zecche d' Italia da noi riferito al n. 63.

18 Ravicini Giacinto. Historia del SS. Corporale di Orvieto, e come fu ritrovata l' Ostia nel Tabernacolo. In Foligno per Antonio Mariotti in 8.

19 Sansovino Francesco. Famiglia Farnese. V. Italia. n. 52.

20 Valle Gulielmo della. Storia del Duomo di Orvieto. Roma presso i Lazzarini 1791. in 4. Tom. II. fig. (a).

21 Ughelli Ferdinando. Albero, e Storia della Famiglia de' Conti di Marciano. In Roma nella Stamperia Camerale 1667. in fol. fig.

22 —— Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

OSIMO. Città Vescovile nella Marca. *Auximum*.

1 Baldassini Girolamo. V. Ausina. n. 1.

2 Baldi Giovanni. Vite de' MM. Vittore, e Corona, e degli altri Santi sepolti in Osimo. Ancona 1620. in 4.

3 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

4 Cingulana Cathedralitatis. V. Cingoli. n. 3.

5 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. V.

6 Compagnoni Pompeo. Memorie istoricho-critiche della Chiesa, e de' Vescovi di Osimo, opera postuma continuata, e supplita con note, e dissertazioni da Filippo Vecchietti, Roma 1782. nella Stamperia di Gio. Zempel. Tom. V. in 4. fig. (b).

7 Fillareti Domenico. Lettere ad un P. Minorita, nelle quali dà il suo giudizio intorno alle ragioni addotte da Domenico Pannelli per provare la professione Minorita di San Bo-

(a) Superbissima edizione procurataci dal genio sempre grande dell' Emo Sig. Card. Antamoro Vescovo d' Orvieto. Due particolarmente sono i pregj di quest' opera; il primo consiste nella felice estensione di essa eseguita dal ch. P. M. della Valle intendentissimo di belle Arti, come ci appalesano le sue opere con comun plauso accolte, l' altro nella finezza de' Rami egregiamente bolinati.

(b) Questa stimabilis. produzione del dotto Monsig. Compagnoni per renderla di maggior commodo, ed utile al pubblico sarebbe stato necessario limitarla ad un minor numero di volumi. In tal guisa il Lettore senza divagarsi in preamboli, digressioni, ed altro poco necessario, e divertente, benchè adattato all' uopo del suo Autore, averebbe potuto subito gustare la molta erudizione con maestra mano quà, e la sparsa abbondantemente, ed avrebbe insieme raccolto il sostanziale dell' Ecclesiastica Storia Osimate.

Bonaventura Vescovo di Osimo. Edizione seconda. in Osimo pel Quarzetti 1765. in 4. (a).

8 Gallo Ercole. Breve descrizione dell' antichissima Città di Osimo. Ancona per il Salvini 1615. in 4.

9 —— Gio. Francesco. Vera interpretazione delle lettere, che sono nelle antichissime Basi, che al presente si trovano in Osimo. In Ancona del 1615. in 4 (b).

10 Honuphrius Anthiocus. Vetustissimæ Auximatis Urbis brevis notitia. Maceratæ Typ. Caroli Zenobj 1682. in 4. (c).

11 —— Antonius. De cæde, & conflictu Anconitanorum, & Auximatum Carmen MCCCCLXXVII. IIII. Kal. Julii sedente Sixto IV. Pont. Max. Exstat in hist. Martorelli p. 327. (d).

12 Lauro Jacomo. Breve discorso di Osimo Città del Piceno. Roma per L. Grignani 1639. in 4. fig.

13 Maronius Faustus Antonius. Commentarius de Ecclesia, & Episcopis Auximatibus, in quo Ughelliana series emendatur, continuatur, illustratur. Auximi 1762. Typis Dominici Antonii Quercetti in 4.

14 Martorelli Luigi. Memorie historiche della Città di Osimo. In Venezia 1705. presso Andrea Poletti. in 4. fig.

15 Pannelli Domenico. Memorie istoriche di S. Vitaliano, e Benvenuto Vescovo di Osimo. In Osimo 1763. appresso Domenico Antonio Quercetti in 4. fig.

16 —— Memorie di S. Leopardo Vescovo di Osimo. In Pesaro 1755. nella Stamperia Gavelliana in 4. fig.

17 — Rag.

(a) In queste lettere, ed in particolare nelle molte note, che sieguono vi si trovano notizie tali, che non poco illustrano la Chiesa di Osimo. Alla pag. 57. vi è la 'dl lei materiale descrizione fatta da Mons. Zacchi Volaterano mentre n' era Vescovo con la Cronologia de' suoi antecessori, che conduce sino al 1464. continuata poscia sino al 1740. dall' Autore delle lettere, com' è da supporsi.

(b) Resta in fine dell' antecedente operetta, e ritrovasi ancora nel Martorelli alla pag. 43. della sua Storia.

(c) Pare secondo scrisse il Martorelli alla pag. 421. della sua Storia n. 15., che l'Onofri abbia tratta questa breve notizia d' Osimo dall' Istoria di Paolo Emilio Gallo Osimate.

(d) Questo racconto istorico in versi latini merita d' esser letto per la frase poetica alquanto superiore al gusto del secolo in cui fu scritto, ed è degno di fede per essere stato testimonio di vista il suo Autore.

17 —— Ragguaglio dell' Iscrizione delle Teste de' SS. MM. d' Osimo Florenzio, e Compagni. In Pesaro 1751. nella Stamperia Gavelliana in 4.
18 Vecchietti Filippo. V. Ausina. n. 3.
19 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.
20 Zacchius Gaspar. Auximatis Ecclesiæ Descriptio, & Pontificum Catalogus. Exst. alla pag. 57. dell' Op. del n. 7. ant.
21 Zacharias Franciscus Antonius. Auximantium Episcoporum Series a Ferdinando Ughellio primum contexta, deinde a Nicolao Coleto aliquantulum aucta, nuperrime a Franc. Ant. Maronio emendata, & continuata. Auximi 1764. in Officina Dominici Ant. Quercetti in 4. fig.

OSTIA. Città Vescovile sulla Campagna di Roma. *Ostia*.

1 Castellionus Josephus. Numismatum Ostiensis, & Trajani Portus explicatio. Romæ apud Jo. Mascardum 1614. in 4. figur.
2 Facultates, & Privilegia Emi Card. Decani in Episcopatu Ostiensi, & Veliternensi in spiritualibus, & temporalibus. Velitribus 1684. in 4.
3 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
4 Lucatelli Gio. Pietro. Del Porto di Ostia, e della maniera usata da' Romani nel fabbricare i Porti nel Mediterraneo Dissertazione. In Roma 1750. nella Stamperia di Pallade appresso Niccolò, e Marco Pagliarini in 4. fig. (a).
5 Marnovitius Toncius Joannes. Villa Sacchetta Ostiensis cosmograficis tabulis, & notis illustrata rusticanis legibus, officinarumque inscriptionibus adnotata &c. Romæ apud Ludov. Grignanum 1630. in 4.
6 Maronius Faustus Ant. Commentarius de Ecclesiis, & Episcopis Ostiensibus, & Veliternis, in quo Ughelliana series emendatur, continuatur, & illustratur. Romæ 1766.
Sum-

(a) Il Ch. Zaccaria nel T. V. della sua let. Ita. asserisce, che in questa dissertazione il suo Autore combatte con molto valore le due volgari opinioni, che corrono circa questo Porto. La dissertazione è anche riportata nella collezione del P. Calogerà, e nel Tom. IV. delle dis. dell' Acc. Etrusca di Cortona, ove ha il primo luogo.

Sumptibus hæredum Francisci Bizzarrini Komarek. in 4.
7 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
8 Tigrinus de Marsis Horatius. Utriusque Portus Ostiæ descriptio. Exstat in Jo. Blavio. V. Italia. n. 10.
9 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
10 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. VI.

OTRA. Città distrutta nelle vicinanze di Montalboddo diocesi di Sinigaglia. *Otra*.

1 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. VI.
2 Rossi Agostino. V. Montalboddo. n. 3.

P

PALESTRINA. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Præneste*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Cecconi Leonardo. Storia di Palestrina Città del prisco Lazio. In Ascoli 1756. per Nicola Ricci in 4. fig.
3 Fantoni Castrucci Sebastiano. Preneste Liberata. Roma 1657. in 4. (*a*).
4 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
5 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
6 Suaresius Josephus Maria. Prænestes Antiquæ libri duo. Romæ Typ. Angeli Bernabò hæredis Manelfi 1655. in 4. fig. (*b*).
7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
8 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. IX.

PA-

(*a*) E' un breve dramma pubblicato in occasione della peste spenta in Preneste arricchito di alquante note storiche su questa Città.
(*b*) Opera d'insigne Scrittore. Fu ristampata nella Collezione del Burmanno al Tom. VIII. p. IV. con aggiunte d'indice, che manca nella presente edizione. Gli Architetti fanno conto di questo libro per il superbo Tempio della Dea Fortuna Prenestina quivi delineato nelle diverse forme architettoniche.

PALOMBARA. Terra nella Sabina. *Palumbara*, *Costrumium*, *Custrumerium*.

1 Casimiro da Roma. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 138.
2 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
3 Ragguaglio dell'Origine, e Traslazione di M. V. della Neve, che si venera nella Chiesa del Ritiro de' PP. MM. Osservanti della Terra di Palombara con alcuni Saggi istorici della medesima Terra. In Roma 1788. pel Salomoni in 8.

PALUDI PONTINE. Nella Campagna di Roma. *Pontina Palus*, *Pontinae Paludes*.

1 Bolognini Emerico. Memorie dell'antico, e presente stato delle Paludi Pontine, rimedj, e mezzi per disseccarle. Roma 1759. presso gli Eredi Barbiellini in 4. fig. (*a*).
2 Castelli Benedetto. Considerazione sopra la bonificazione delle Paludi Pontine. Exst. nel Tom. I. della nuova racc. d'Aut. che trattano del moto delle acque.
3 —— Scrittura inedita sulle Paludi Pontine. Exst. nel T. IV. della sudd. racc.
4 Disseccamento delle Palude Pontine Poemetto. Roma pel Casaletti 1778. in 4. (*b*).
5 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma n. 11.
6 Meyer Cornelio. Modo di seccare le Paludi Pontine. V. Tevere. n. 18.
7 Sani Angelo. Relazione dell'accesso alle Paludi Pontine esibita con sua pianta il dì 15. Luglio 1759. a Monsignor Bolognini, per ordine del quale furono intraprese le operazioni. Exstat in calce dell' ope. ant. n. 1.
8 Testa Domenico. Lettera sopra l'antico Vulcano delle Paludi

---

(*a*) Il Bolognini esercitò dieci governi dello Stato Pontificio nel corso di quarant'anni, e cessò di vivere in Macerata nel 1777. Il Lami nelle Nov. Let. di Firenze loda queste memorie, come anche il Giornale Elvetico, ed altri.
(*b*) Quest' elegante poemetto è parto del ch. Sig. Abate Domenico Testa già Professore di Logica, e matematica nel Collegio Romano.

ludi Pontine. Roma nella Stamperia Salomoni 1784. in 8.
9 Vulpius Jos. Rocchus. V. Campagna di Roma n. 15. T.V.

PATRIMONIO DI S. PIETRO. Provincia. *Patrimonium S. Petri*.

1 Blavius Gulielmus. V. Italia. n. 9.
2 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.
3 Morozzi Giuseppe. Analisi della Carta Corografica del Patrimonio di S. Pietro corredata di alcune memorie storiche. Roma 1791. nella Giunchiana in 4. fig. (*a*)

PAUSULA. Città distrutta nel Piceno. *Pausula*.

1 Lanzi Luigi. Della condizione, e del sito di Pausula Città antica nel Piceno. Firenze 1792. in 8. (*b*).

PENNA DI BILLI. Città nel Ducato d' Urbino. *Pinna Billorum*.

1 Calvi Petrus Antonius. V. S. Leo. n. 1.
2 Contarenus Jo. Baptista. V. S. Leo. n. 3.
3 Marini Gio. Battista. V. S. Leo. n. 4. 5.
4 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

PERGOLA. Città nel Ducato d' Urbino diocesi di Gubbio. *Pergula*.

1 Difesa della Disamina del Sig. N. N. Cittadino di Gubbio, aggiuntovi un compendio cronologico degli avvenimenti della Terra di Pergola, ed un' appendice di documenti antichi. Venezia 1737. presso Gio. Bat. Recurti in 4. (*c*).
2 Giannini Egidio. Memorie istoriche di Pergola, e degli Uomini illustri di essa. In Urbino 1732. per Antonio Fantuzzi in 4. (*d*).

3 — Ri-

(*a*) La Carta Corografica di questa Provincia quivi annessa è molto esatta, ed egregiamente delineata, ed incisa.

(*b*) Il ch. suo Autore con questa breve, ma dotta sua fatica illustra la Storia di Monte dell' Olmo Terra nella Diocesi di Fermo.

(*c*) Si veda il n. 4. seg. e sua nota.

(*d*) Ebbe per contradittore il Gentili di Torricella diocesi di Montefeltre, e Professore di belle lettere in Gubbio, cui oppose la seguente lettera. Nel nostro esemplare vi sono in fine 4. pag. di giunte.

3 —— Risposta dell'autore delle memorie istoriche di Pergola alla Lettera di Disamina delle medesime . In Pesaro 1734 nella Stamperia di Niccolò Gavelli . in 4. (*a*) .

4 Lettera contenente la Disamina delle Memorie storiche di Pergola . In data di Gubbio 30. Aprile 1733. in 4. (*b*) .

PERUGIA . Città Vescovile nell'Umbria . *Perusia* .

1 Alexius Cæsar . Elogia Civium Perusinorum Cent. I. Fulginiæ 1635. apud Alterium . Cent. II. Romæ 1652. Typ. Francisci Caballi . Tom. II. in 12. (*c*) .

2 Blavius Gulielmus , & Jo. Perusinum Territorium . V. Italia . n. 9. e 10.

3 Bracceschi Gio. Battista . V. Spoleti . n. 6.

4 Ciatti Felice . Delle Memorie di Perugia vol. I. distinto in tre parti , nelle quali si descrive Perugia Etrusca , Romana , & Augusta . In Perugia 1638. vol. II. Part. IV. cioè Perugia Pontificia senza luogo , ed anno Tom. II. in 4. (*d*) .

5 —— Paradosso istorico dell'origine della Chiesa Perugina , e del primo suo Vescovo . In Venezia 1634. presso il Sarsina . in 4.

S 6 — Pa-

(*a*) In questo lavoro fu ajutato il Giannini dal Dottor Ginevri di Pergola ambedue i quali intesero rispondere alla lettera del Gentili , ma non furono valevoli a convincere il loro Avversario , che però pubblicò di nuovo una difesa alla sua lettera da noi posta al n. 1. si forte , e stringente , che terminò la causa con un silenzio reciproco .

(*b*) Già si è detto essere l' Autore della qui registrata dottissima lettera l' Abate Luc' Antonio Gentili , di cui il sempre celebre Maffei dà il seguente giudizio = il Gentili scrive elegantemente , e procede con soda erudizione . Buone notizie adduce anche de' luoghi prossimi , e registra in fine 40. documenti assai curiosi tratti dagli Archivj = Oss. let. T. V. p. 235.

(*c*) Rarissima è la seconda centuria , e la terza è rimasta Mss. L' Oldoino nell' Ateneo Perugino celebra l' Alessio per un G. C. di gran nome , ed uomo di vasta letteratura .

(*d*) La parte prima del primo volume di questa Storia fu impressa ancora nel 1636. Il secondo volume poi è a pochi cognito , e forma la quarta parte ; ma per essere morto l' Autore come ci avvisa l' Alessio nel mentre si stampava , non è giunto al suo compimento restando alla p. 368. nè per lo stesso motivo fu ornato di Frontispizio . Non più curata dunque l' opera furono negligentati i fogli già impressi , d' onde ne venne , che rarissimi poi fossero , e come si disse a pochi cogniti supponendosi stampato il solo primo Tomo . Comunemente non si stima gran cosa questa storia , sebbene il suo estensore fosse uomo dottissimo de' suoi giorni .

6 —— Paradosso istorico, nel quale si prova Perugia essere patria di Sesto Aurelio Propertio. In Perugia presso Angelo Bartoli 1628. in 4. (*a*).

7 Compilazione de' Privilegj, e Giurisdizioni della Famiglia Meniconi di Perugia con l' aggiunta delle notizie istoriche della medesima. Perugia 1719. presso il Costantini. in fol. fig.

8 Crispolti Cesare. Perugia Augusta. In Perugia 1648. presso gli Eredi di Pietro Tomassi, e Sebastiano Zecchini. in 4. (*b*).

9 Descrizione della Basilica di S. Lorenzo Cattedrale di Perugia, delle Pitture, che l'adornano, e di quanto si vede in essa di singolare. In Venezia 1776. presso Mario Riginaldi, e Filippo Tantini. in 12. (*c*).

10 —— Della Chiesa di S. Francesco de' PP. Minori Conventuali. Perugia 1787. in 12. (*d*).

11 —— Delle Pitture di S. Pietro di Perugia Chiesa de' Monaci Neri di S. Benedetto. In Perugia 1774. nella Stamperia del Costantini. in 12. (*e*).

12 —— Storica della Chiesa di S. Domenico di Perugia. Ivi 1778. pel Reginaldi. in 4. (*f*).

13 Diario dell'invenzione, o ritrovamento delle Ossa di S. Costanzo M. V. e Protettore di Perugia avvenuto nel Febrajo dell'anno 1781. In Perugia presso il Costantini. in 8. (*g*).

14 — Pe-

(*a*) Assunto sostenuto per Bevagna dall' Alberti, per Spello dal Dannola, ma a chi spetti la vittoria non si può tuttavia francamente decidere.

(*b*) Cesare Juniore nepote dell' Autore pubblicò la Storia aggiungendovi di proprio il terzo libro. L' Haym, ed il Vogt stimano raro il Crispolti, ma noi nel formare la nostra serie spessissime volte abbiamo avuto incontro di poterne provedere, fatto contrario alla rarità de' Libri.

(*c*) Il P. Galassi Monacho Cassinese è l' Autore di una tal descrizioae. Mariotti let. pit. pag. 103.

(*d*) Il dottissimo P. Maestro Modestini Conventuale, il quale con tutto l' impegno ridusse il qui descritto Tempio al suo felice compimento, fu quegli, che ce ne lasciò la di lui breve descrizione.

(*e*) Ancora della descrizione di S. Pietro il Mariotti ne fa Autore il lodato P. Galassi come si legge nelle di lui let. Pit, p. 96. di cui due edizioni ne abbiamo, le quali quanto servono a darci conto delle famose pitture, che ivi esistono, tanto altresì ci manifestano la estesa cognizione sulle belle arti del ch. Estensore.

(*f*) Di questo magnifico Tempio ha data la qui segnata relazione il P. Riginaldo Boarini Domenicano.

(*g*) Si dà conto della Chiesa di S. Costanzo.

14 —— Perugino ecclesiastico, e civile, per l'anno Bisestile 1772., arricchito di varie antiche, e recenti notizie de' Monasterj, Conventi, Parrocchie, Confraternite, Oratorj, ed altre Chiese. Perugia dalle Stampe di Mario Reginaldi. 1771. in 8.

15 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Dominici. V. Roma. n. 285.

16 Gentilis Albericus. Laudes Accademiæ Perusiæ. Hanov. 1605. in 8.

17 Giobbi Fortebracci Vincenzo. V. Montone. n. 1.

18 Guida al Forastiere per l'Augusta Città di Perugia, al quale si pongono in vista le più eccellenti pitture, ed architetture con alcune osservazioni. Perugia 1784. presso il Costantini. in 8. fig. (*a*).

19 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.

20 Laurus Jo. Baptista. De Perusia servata in sua Titanophæja Perusiæ 1611. in 12.

21 Mariotti Annibale. Lettera scritta al Sig. N. N. Romano per ragguagliarlo della Chiesa di S. Ercolano di Perugia. Firenze 1775. nella Stamperia Allegrini Pisani, e Compagni. in 8. (*b*).

22 —— Lettere Pittoriche Perugine, o sia ragguaglio di alcune memorie istoriche risguardanti le arti del disegno in Perugia. Ivi 1788. per Carlo Baduel. in 8,

23 —— de' Perugini Auditori della Sacra Rota Romana memorie istoriche. In Perugia 1787. presso Carlo Baduel. in 4.

24 Martinelli Agostino. Discorso della Navizione da Perugia a Roma. V. Tevere. n. 14.

25 Memoriale con Sommario alla S. C. deputata da Clemente XIII. per l' esame del progetto del passaggio de' Corieri per Perugia, e Gubbio. Roma per il Bernabò 1768. in 4. figur.

(*a*) Opera del Sig. Baldasarre Orsini Pittore, ed Architetto Perugino, della di cui perizia nelle belle arti questa Guida è un chiaro testimonio.

(*b*) Le produzioni di questo dotto, e valente medico fanno onore alla Patria, e riescono di erudizione, e di piacere a chi le scorre.

26 —— alla S. C. particolare deputata da Clemente XIII. per l' esame del progetto del passaggio de' Corieri per Perugia, e Gubbio per le Comunità di Foligno, Spoleti, Terni, Nocera, e Fabriano. Roma 1768. nella Stamperia Camerale. in 4.

27 Morelli Gio. Francesco. Brevi notizie delle pitture, e sculture, che adornano la Città di Perugia. Ivi per il Costantini 1638. in 16.

28 Oldoinus Augustinus. Athenæum Augustum, in quo Perusinorum scripta publice exponuntur. Perusiæ Typ. Laurentii Ciani, & Francisci Desiderj 1678. in 4.

29 Orsini Baldassarre. Risposta alle Lettere Pittoriche di Annibale Mariotti. Perugia 1791. dai Torchj di Carlo Baduel. in 8.

30 Pascoli Lione. Vite de' Pittori, Scultori, ed Architetti Perugini. In Roma 1732. per Antonio de Rossi. in 4.

31 Pellini Pompeo. Dell' Historia di Perugia per il corso di anni 3525. In Venezia 1664. appresso Gio. Giacomo Hertz. Tom. II. in 4. (*a*).

32 Sansovino Francesco. Famiglia Baglioni. V. Italia. n. 52.

33 —— della Città di Perugia. V. Italia. n. 53.

34 Savorgniano Felice. Relazione della visita fatta delle due Strade, che da Foligno portano a Cantiano per Perugia, e Gubbio, e per l' altra di Ponte Centesimo a Nocera. In

(*b*) Due edizioni si hanno di questa Storia. La prima si pubblicò in tre volumi l'anno 1572. in 4. massimo da Francesco Ziletti in Venezia, la quale viene ricordata dal Jacobilli nella sua Bib. Umb. e l' altra in due soli volumi come si protesta l' Editore nel Tom. I., ed è quella, che ha luogo nella nostra serie. Della prima edizione il Tom. III. che tratta delle Famiglie pochissimi esemplarj si trovano, e questi inperfetti, e mancanti, e la ragione pare sia espressa dall' Alessi centuria seconda dell' opera da noi posta al n. 1. in queste parole: *duo jam ad nos devenerunt volumina* (parlando di questa Storia) *tertium importuna lues in ea Urbe*, (cioè Venezia) *dum baccatur subtraxit prælo*; *utinam brevi restituendum*. Posto questo non vedo come sostener si possa la soppressione francamente asserita dal Langler di questo terzo Tomo. In alcuni Cataloghi anche di classiche Bib. si pone per intiero il primo tomo della seconda edizione sebbene gli esemplarj in esse esistenti siano mancanti delle prime 14. pagine, vale a dire della dedicatoria, ed indice, ma è un aperto errore ritrovandosi di fatto queste tanto nel nostro esemplare, quanto in altri veduti. L' opera è uno de' migliori corpi di Storia particolare divenuta in oggi di estrema rarità, e perciò tenuta comunemente in prezzo.

In Roma 1765. nella Stamperia Camerale in data di Spoleti 29. Ottobre 1763. in 4.

35 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

36 Vincioli Giacinto. Lettera scritta in conto della Famiglia Vincioli al P. Cannetti. Macerata 1712. in 8.

37 —— Memorie istoricho-critiche di Perugia, e ritratti di 24. Uomini illustri in arme, e di 24. Cardinali della medesima Città. In Foligno per il Campana 1730. in 8. alla pag. 141. evvi. Lettera in risposta al Marchese Maffei dell' antiche memorie di Perugia.

38 —— Notizie istorico-critiche a' ritratti di 24. Cardinali Perugini con la serie dopo il XIV. Cronologica de' Vescovi, e Disamina de' due Santi Ercolani. In Foligno pel Campana 1730. in 8.

39 —— Vite de' IX. Soggetti della Famiglia Vincioli venerabili, ed insigni in santità, e pietà cristiana con altre illustri notizie di Perugia. Ivi pel Costantini 1734. in 8.

40 Zazzera Francesco. Famiglia Oddi. V. Italia. n. 64.

PESARO. Città Vescovile nel Ducato d' Urbino. *Pisaurum*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

2 Buonamici Gio. Francesco. Architettura delle fabbriche fatte sul Porto di Pesaro. Bologna 1754. in fol. fig.

3 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. IV. e VI.

4 Farulli Pietro. V. Rimino. n. 14.

5 Giordani Luigi. Memorie di S. Ercolano Vescovo di Pesaro, e delle Chiese in onore di lui innalzate, lette nell' Accademie di Pesaro la sera dei 25. Marzo 1768. Exst. nel Tom. XX. degli opusc. scien. Stampati l'anno 1770.

6 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 203.

7 Illustrazione della Rubrica 152. lib. III. dello Statuto di Pesaro. Ivi 1768. in Casa Gavelli. in 4. (a).

8 Lazzerini Gio. Andrea. Pitture di Pesaro con una Dissertazione. Pesaro 1785. in 12.

9 Ma-

(a) Molti lumi somministra alla Storia Pesarese procuratici dall' eruditissimo Olivieri.

9 Marini Calisto. Dissertazione sopra l'antica immediata dipendenza de' Vescovi Pesaresi dal Pontefice Romano detta nell'Accademia in Pesaro la sera dei 12. Febrajo 1758. nel Tom. VI. degli opusc. scient. stamp. nel 1760.

10 Montani Giuseppe. Vite de' Pittori Pesaresi, e di tutto lo Stato d'Urbino Mss. di Giuseppe Pontani Pittore. In Roma 1704. (a).

11 Olivieri Annibale. Di alcune Antichità cristiane conservate in Pesaro nel Museo Olivieri. In Pesaro 1781. in Casa Gavelli. in 4. fig.

12 —— Dell'antico Battisterio della Chiesa Pesarese. Ivi 1777. per lo stesso. in 4. fig.

13 —— Delle Figline Pesaresi, e di un Larario Puerile trovato in Pesaro. Ivi in Casa Gavelli 1780. in 4. fig.

14 —— Della Fondazione di Pesaro Dissertazione, si aggiunge una lettera del medesimo sopra le medaglie greche di Pesaro, le più antiche Romane, ed altre d'Italia. In Pesaro 1757. nella Stamperia Gavelliana. in 4. fig. (b).

15 —— Lettera sopra un Medaglione non ancora osservato di Costanzo Sforza Sig. di Pesaro. Ivi 1781. in Casa Gavelli. in 4. fig.

16 —— Marmora Pisaurensia notis illustrata. Pisauri 1738. Ex Typ. Nicolai Gavelli. in fog. fig. (c).

17 —— Memorie di Alessandro Sforza Sig. di Pesaro. Ivi 1785. in Casa Gavelli. in 4. fig.

18 —— Memorie della Badìa di S. Tommaso in Foglia. Pesaro 1778. in 4.

19 — Me-

(a) Libro molto desiderato da Pesaresi, ma inutilmente da essi ricercato.

(b) Il ch. Tiraboschi ci avvisa, che l'origine di Pesaro assegnata dall' Olivieri, di cui egli si gloriava d'essere il primo Autore, fu avanti ideata dal Diplovatazio, come si rileva da una sua Cronica latina di Pesaro, che giunge sino al 1356.: Checche sia ha dritto la dissertazione di essere applaudita, e per la sua erudizione, e per la sua novità. Sortì per la prima volta alla luce con i Torchi di Modena.

(c) Le Iscrizioni riportate sono impresse con diligenza la più accurata. Ammirasi nella moltiplicità delle note una fondata cognizione dell' antichità, una conoscenza singolare di Storia, e di Scrittori antichi unita ad una soda critica, e finalmente gustasi uno stile di latinità fornita, ed elegante tanto nella dedicatoria, che nella Prefazione. Nov. della Rep. let. dell' an. 1738.

19 —— Memorie del Porto di Pesaro. Ivi 1774. in Casa Gavelli. in 4. fig.
20 —— Memorie per la Storia della Chiesa Pesarese nel Secolo XIII. In Pesaro 1779. in 4.
21 —— Notizie di Battista di Montefeltre Moglie di Galeazzo Malatesta Sig. di Pesaro. ivi 1782. in Casa Gavelli. in 4.
22 —— Orazioni in morte di alcuni Signori di Pesaro della Casa Malatesta. In Pesaro 1784. In Casa Gavelli. in 4. (*a*).
23 —— Di S.Terenzio M. Protettore Principale della Città di Pesaro Ricerche. In Pesaro 1777. in Casa Gavelli. in 4. fig. (*b*).
24 —— Della Zecca di Pesaro, e delle Monete Pesaresi dei Secoli Bassi. In Bologna per Lelio della Volpe 1773. in 4. fig. (*c*).
25 Passeri Gio. Battista. Dell' Istoria de' Fossili del Pesarese, ed altri Luoghi vicini. Bologna 1775. in 4.
26 —— Istoria delle Pitture in majolica fatte in Pesaro, e ne' luoghi circonvicini. Si leg. nel Tom. III. degli opus. scient. del 1758.
27 Sansovino Francesco. V. Italia n. 53.
28 Stramigioli Antonio. Il Vescovado di S. Terenzio M., e Protettore della Città di Pesaro dimostrato falso. In Foligno per Feliciano Campitelli. Nella Dedic. Pesaro 7. Marzo 1787. in 4.
29 Ughellus Ferdinandus. V. Italia n. 61. Tom. II.
30 Wilhelmus Jacobus. Famiglia Sforza. V. Cotignola. n. 4.
31 Zacconi Vincenzo. Lettera al Conte Francesco Ginanni in data

(*a*) Queste orazioni non sono dell' Olivieri, ma ad esso ne dobbiamo la pubblicazione, e quanto premette per illustrarle, il che forma un bel pezzo di Storia Pesarese per quel tempo, che fu dominata la Città dai Malatesti.

(*b*) Veramente il pubblico non ha ricevuto col solito plauso la presente opera dell' Olivieri. Il Can. Stramigioli se gli oppose coll' opuscolo da noi riferito al n. 28. seg. ma con un sarcasmo ributtante per cui da suprema autorità obbligato venne a stamparne le scuse. Oh quanto bella, e necessaria è fra gli Scrittori la moderazione, ed un onesto contegno nel dire, e sostenere i proprj sentimenti!

(*c*) Si legge ancora nel Tom. I. delle Zecche d' Italia del Zanuetti.

data di Pesaro li 15. Giugno 1763. Si leg. nel Tom. XII. degli opusc. scient. del 1764. (*a*).

PICENO. V. Marca.

PIE' DI LUGO. Terra nell' Umbria diocesi di Rieti *Velinus*.

1 Gilii Luigi. Dissertazione fisico-storica su i Terremoti di Piè di Lugo. In Roma 1786. per il Casaletti. in 8. fig.

PIEVE DI CENTO. Terra nel Ferrarese diocesi di Bologna. *Plebs Centi*.

1 Annotazioni. V. Cento. n. 1.
2 Crescimbeni Marc' Antonio. V. Cento. n. 3.
3 Erri Gio. Francesco. V. Cento. n. 4.
4 Flaminio da Parma. V. Bologna. n. 88. Tom. II.
5 Frammenti. V. Cento. n. 8.

PINETA DI RAVENNA. *Pinetum*, *Sylva Pinorum*.

1 Ginanni Francesco. Istoria civile, e naturale delle Pinete Ravennati nella quale si tratta della loro origine, situazione, fabbriche antiche, e moderne, terre moltiplici, acque, aria, fossili, vegetabili animali &c. Opera postuma. In Roma 1774. nella Stamperia di Generoso Salomoni. in 4. fig. (*b*).

PIPERNO. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Privernum*.

1 Anneo Giulio. V. Sezze. n. 1.

2 Fon-

(*a*) Con questa lettera il Zacconi illustra la Chiesa Pesarese dando conto d' alcuni suoi Vescovi.

(*b*) Opera, che costò uno studio indefesso di molti anni al dottis. Autore, e di sommo pregio altresì per le moltissime rare notizie e antichità sacre, e profane del Territorio Ravennate, come pure per le nuove, e singolari osservazioni su i naturali prodotti del medesimo. Il Ginanni già stabilito aveva il suo credito con le molte sue letterarie fatiche nell' Europa, e l' Accademie di Berna, Londra, Parigi, ed altre si recarono a pregio ascriverlo fra i loro Socj. Se non che il gracile suo temperamento sempre più indebolito dalle serie sue applicazioni lo trasse dal mondo nel 1766. appena compiti gli anni 49. Ginanni mem. degli Scritt. Rav.

2 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Thomæ. V. Roma. n. 285.
3 Georgius Dominicus. V, Sezze. n. 6.
4 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
5 Theuli Bonaventura. Convento di S. Lorenzo. V. Roma. n. 768.
6 Valle Teodoro. La Città nova di Piperno edificata nel Lazio dall' istessi Volsci della regia, ed antica Città Privernate, dopochè da' Teutoni, e Brittoni fu distrutta, libro II. dalla sua edificazione sino al presente anno 1646. In Napoli per Secondino Roncagliolo 1640. in 4. (a).
7 —— La Regia, ed antica Piperno Città de' Volsci nel Lazio, dove si tratta dell' origine fino alla destruzione di detta Città posta in luce da Pietro Paolo Benvenuti libro I. In Napoli per Matteo Nucci 1637. in 4.
8 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I. e X.

PITULO. Città distrutta della Marca nelle vicinanze di Rocca Contrada. *Pitulus*.

1 Colucci Giuseppe. Dell' Antichità di Pitulo. V. Marca. n. 8. Tom. X.

PLANIO. Città distrutta nel distretto di Jesi. *Planius*.

1 Colucci Giuseppe. V. Marca n. 8. Tom. IV.

PLESTIA. Città distrutta nel Territorio di Foligno. *Pistia*.

1 Mengozzi Giovanni. De Plestini Umbri, del loro lago, e della battaglia appresso di questo seguita tra Romani, ed i Cartaginesi Dissertazione. In Foligno 1781. per Feliciano Campitelli fol. fig.

PO DI PRIMARO. Vedi Primaro.

POGGIO CATINO. Castello nella Sabina. *Podium Catini*.

(a) Rarissima è la Storia di Piperno e del presente, e seguente numero, ma sente molto del pessimo gusto del secolo, in cui la scrisse il Valle.

1 Galletti Pier Luigi. V. Imola n. 4.
2 Lettera sopra alcune rovine antiche, che si vedono vicino al Castello di Poggio Catino in Sabina. Si leg. nel Gior. de Let. di Roma dell' anno 1751.
3 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.

POMPOSA. Badia de' Benedettini nel Ferrarese. *Monasterium Pomposianum*.

1 De Monasterio Pomposiano, ejusque Bibliotheca. Exstat in Diar. Ital. Mabillonii.
2 Federicus Placidus. Rerum Pomposianarum Historia monumentis illustrata Tom. I. Romæ 1781. apud Antonium Fulgonium in 4. fig. (*a*).
3 Lubinius Augustinus. . V. Italia n. 31.

PORRETTA. Terra nel Bolognese. *Porrecta*.

1 Blanchellus Menghus. De Balneo Porrectæ. Exstat inter Scriptor. de Balneis. V. Italia n. 6.
2 Boveriis de Boverius. De Balneo Porrectæ. Exstat inter Scriptor. de Balneis p. 143. V. Italia n. 6.
3 Savonarola Michael. De Balneis Porrectæ. Exstat inter Scrip. de Balneis p. 20., et 34. V. Italia n. 6.
4 Sommario delle osservazioni dell' Acque della Porretta cavate dal trattato latino di Giovanni Zecca. In Bologna appresso Gio. Rossi 1626. in 4.
5 Terme Porrettane. In Roma 1768. nella Stamperia di Gio. Zempel in 4. fig. (*b*).
6 Tura Bonaventura. Recepta aquæ Balnei de Porrecta. Exstat inter Script. de Balneis p. 46. V. Italia n. 6. (*c*).
7 Ugo Senensis. De Aqua Porrectana. Extat inter Script. de Balneis p. 221. V. Italia n. 6.

8 Ugo-

(*a*) Per la morte sopragiunta all' Autore l' opera è rimasta imperfetta.
(*b*) Ferdinando Bassi è l' Autore di questo libro molto politamente stampato. Il Govan registra Ferdinando fra gl' illustri Bottanici dell' età sua, e di fatti l' erudite sue produzioni per tale lo celebrano. V. Fantuzzi not. degli Scri. Bol.
(*c*) Fu laureato il Tura in Bologna l' anno 1345. in Filosofia, e Medicina.

8 Ugolinus. Tractatus de virtutibus Porrectæ. Exstat inter Scriptores de Balneis. V. Italia. n. 6.
9 Zecchius Joannes. De Aquarum Porrectanarum usu, atque præstantia. Bononiæ 1576. Typ. Rossi in 4.

PORTO. Città Vescovile distrutta nel Patrimonio di S. Pietro. *Portus*.

1 Piazza Bartolomeo. V. Roma n. 558.
2 Ruggerius Constantinus. De Portuensi Sancti Hyppoliti Ep., et Mart. Sede Dissertatio posthuma ab Achille Ruschio absoluta, et adnotationibus aucta. Romæ 1771. Typ. Generosi Salomoni in 4. (a).
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia n. 61. Tom. I.

PRENESTE. V. Palestrina.

PRIMARO. Porto nel Ferrarese. *Portus Primarius*.

1 Aleotti Gio. Battista. Difesa per riparare alla sommersione del Polesine di S. Giorgio, e alla rovina dello stato di Ferrara, e per confutare con ragione il discorso del Mengoli in materia della navigazione del Po di Primaro, e dell'edificazione delle Paludi, che sono a destra di Romagna. Ferrara per Vittorio Baldini 1601. fol. fig.
2 Bertoldi Francesco Leopoldo. Memorie del Po di Primaro Ferrara 1785. in 8. fig.
3 Danese Luca. Discorso sopra l'acqua del Po. Ravenna nella Stamperia Camerale 1646. in 4.
4 Mattarelli Vitale. Dell'Antichità della Foce, e Porto di Primaro, e del Terreno a mano destra della Foce di esso, che costituisce l'isola di Palazzuolo. In Roma 1672. per il Tizzoni in 4.

(a) Dobbiamo quest'erudita dissertazione alla diligenza, e premura del Sig. Achille Ruschi diocesano di Porto, il quale avendo procurato di averla dal Sig. Stefano Galli sebbene imperfetta, la terminò, ed accrebbe d'ottimi documenti, autorità, ed annotazioni, tantochè nell'angustie della dissertazione stessa abbiamo molti bei pezzi di Storia dell'antica Chiesa Portuense. Effem. di Roma.

5 Mengoli Cesare. Discorso intorno alla navigazione del Po di Primaro, e dell'edificazione delle Paludi, che sono a destra in Romagna. Cesena 1660. in 4. (*a*).

6 Ristretto delle ragioni contro il nuovo progetto pubblicato da Romualdo Battaglia nell' 1758., e delle osservazioni sopra la linea del Po di Primaro in 4.

PROLAQUEO. Castello nel distretto di Foligno. *Prolaqueus*.

1 Colucci Giuseppe. V. Marca n. 8. T. IV.

R

RAVENNA. Città Arcivescovile, e capo della Romagna *Ravenna*.

1 Agnellus. Liber Pontificalis, sive vitæ Pontificum Ravennatum, quas D. Benedictus Bacchinus ex Bibl. Este. eruit dissert. & observat., necnon appendi. monumentorum illustravit, & auxit omnia in præsenti editione cum Mss. Cod. Est. rursus collata, emendata, & aucta opere, & studio Lud. Ant. Muratori. Exstat inter Rerum Italic. Scri. Tom. II. Par. II. (*b*).

2 Amadesius Josephus Aloysius. In Antistitum Ravennatum Chronotaxim ab antiquissimæ ejus Ecclesiæ exordiis ad hæc usque tempora perductam disquisitiones perpetuæ &c. Opus posthumum. Faventiæ 1783. Ex Typ. Josephi Ant. Archi. in 4. Tom. III. (*c*).

3 — De

(*a*) L' Aleotti sudetto si oppone con molt'impegno a questo discorso del Mengoli, che come un appendice ha riprodotto in fine del suo libro. V. Primaro n. 1.

(*b*) L' Agnello Prete, e non Arcivescovo fu della Chiesa Ravennate come d' alcuni si pensò. Il Rossi, il Cave, ed altri giudicano, che questo libro sia scritto con sodezza, e somma dottrina. Il P. Bacchini dotto Benedettino colle stampe di Modena per la prima volta lo pubblicò nel 1708. in due Tomi in 4.

(*c*) Il Ch. Francesco Leopoldo Bertoldi, ed Andrea Zannoni s' adopprarono affine di stampare il Mss. dell'Amadesi, a quali molto si deve per non aver risparmiato ne fatica, ne diligenza, acciò l' opera escisse alla luce limata, corretta, e con quel corredo d' indici, che potesse rendere l' uso più comodo, e vantaggioso. Forse offenderà il dilicato orecchio di taluno lo stile meno colto, ed alquanto basso con cui gli parrà scritta l'opera; ma questo stile non è meno colto di quello di tant'

3 —— De Comitatu Argentano. V. Argenta n. 1.

4 —— Dissertatio de Metropolitana Ecclesia Ravennatensi, cum operibus S. Petri Chrysologi. Venetiis apud Thom. Bettinelli 1750. in fol. (a).

5 —— Dissertazione intorno la vantata maggioranza della Chiesa Pavese sopra la Ravennate. Exstat nel Tom. I. de' Saggi della Soc. Let. Rav.

6 —— De Jure Fundiario. V. Argenta n. 2.

7 —— De Jure Ravenn. Archiepiscoporum deputandi Notarios, officiales, aliosque ministros in alienis Civitatibus, & Dioecesibus, necnon jus dicendi in controversiis quibuscumque eorundem ministrorum, & ubicumque ii degant, & signanter in Civit. & Dioeces. Faventina dissertatio. Romæ 1752. apud Heredes Joann. Laurentii Barbiellini in fol.

8 —— De Jurisdictione Rav. Archiepiscoporum in Civitate, & Dioecesi Ferrariensi. Ravennæ Typ. Ant. Mariæ Landi fol. (b).

9 —— Lettera a Lorenzo Mehus, in difesa de' Letterati Ravennati. Ravenna per il Landi 1762. in 4.

10 Arteta Joannes. Super Deiparæ Virginis, vulgo Portuensis, seu Græcæ nuncupatæ adventu, cultu, ac Ravennatensis ejusdem Templi exornato modo Prospectu Carmen adjectis op-

---

tanti altri Scrittori Ecclesiastici, i quali godono, e meritano credito nella Rep. Letterar: Oltre di che gli Autori intenti a simili opere hanno ben altro a pensare, che ad una frase elegante. In una parola, o nell' Amadesi non vi sono difetti, o se ve ne sono, non sono certamente tali da doverne far caso, tanto più, che l' opera non fu pubblicata vivente l' Autore. Effem. let. di Roma.

(a) Questa dissertazione tre ne comprende, delle quali eccone il titolo. 1. *Utrum Mediolanensi Ecclesiæ subjecta fuerit Ecclesia Ravennas quatuor prioribus aeræ Christianæ saeculis*, e si prova di nò 2. *De Litteris Clementis II. Rom. Pont. præeminentiam in Concilis Ravennati Episcopo super Mediolanensem asserentis*, e dimostra essere sincere, e non apocrife. 3. *De Origine Metropolitanæ Dignitatis in Ecclesia Ravennate*. Vien poi lodata la dissertazione dal ch. Zaccaria nella Sto. let. d' It. Tom. V. lib. II. e questa fu anche impressa in Augusta per Ignazio Adami tanto nel 1758. quanto nuovamente coll'opere del Grisologo. Fantuzzi not. degli Scr. Bol.

(b) Costò questa dissertazione molta fatica all' Autore, ma ebbe il contento di ottenere una piena vittoria alla sua Causa. Si riferisce nella St. let. d' Ita. Tom. III. lib. II. Fantuzzi.

opportunis notationibus dilucidatum . Ravennæ Typ. Antonii Roveri 1782. in 4. fig.

11 Belgrado Jacopo . Il Trono di Nettuno illustrato . In Cesena 1766. per Gregorio Biasini in 4. (*a*) .

12 Bellucci Clemente . Discorso sopra i XC. Pacifici di Ravenna , o sia Capitoli , e Leggi dei XC. Pacifici di Ravenna . Ivi per Francesco Tibaldini 1580. in 4.

13 Beltrami Francesco . Il Forastiere istruito delle cose notabili della Città di Ravenna , e suburbane della medesima . In Ravenna 1783. appresso Antonio Roveri in 8. fig.

14 Bianchi Giovanni . Lettera al Conte Rinaldo Rasponi , che potrà servire di risposta al libro intitolato Confutazione della Ravenna liberata da' Goti d' Ippolito Gamba Ghiselli . Per il Graziosi di Venezia 1758. in 4.

15 Bonamici Gio. Francesco . Metropolitana di Ravenna , e disegni dell' antica Basilica del Museo Arcivescovile , e della Rotonda fuori della Città . Par. I. In Bologna nella Stamperia di Lelio della Volpe . Par. II. ivi 1754. To. II. fog. fig. (*b*) .

16 Corno Teseo Francesco dal . Ravenna dominante , ove si descrivono Ravenna antica , e moderna , di lei dominio &c. In Ravenna 1715. per Anton. Maria Landi in 4. (*c*) .

17 Daniele . V. Ravenna liberata n. 48. seg.

18 Descriptio Basilicæ , & Monasterii Classensis . Exst. in To . I. Annal. Camald. Mitt. , & Cost. p. 11.

19 Donati Antonius . De Aere Ravennati opusculum . Ravennæ Typ. Petri de Paulis , & Joann. Bapt. Joannelli 1641. in 4.

20 Elephantutius Marcus . De Gente Onestia . V. Cesena n. 9.

21 Fa-

(*a*) Nell' illustrare questo basso rilievo , il dotto Scrittore fa con maestria alquante considerazioni su la Storia di Ravenna de' primi tempi , e ragiona altresì su l'origine del Tempio di S. Vitale .

(*b*) Del Bonamici è solo l' Architettura , dell' Amadesi l' illustrazione . A quest' opera ha premesso una dotta , e lunga Prefazione , nella quale tratta della Basilica Orsiana , e per incidenza discorre della prodigiosa elezione de' XII. primi Arcivescovi Ravennati dopo S. Apollinare contro il Muratori . Nella seconda parte si dà la descrizione del Museo Arcivescovile .

(*c*) Vien lodato il libro dal Fontanini Bib. Scelta Ita. , e dal Beretta al T. XII. p. 161. de Ital med. ævi dis. chro. Scrip. Rer. Ita.

21 Fabri Girolamo. Compendio istorico del Dominio, e Governo della Città di Ravenna, Catalogo degl'Imperatori, Re, Esarchi, e Principi, che vi hanno dominato, e risieduto (*a*).

22 —— Effemeride Sacra, e istorica di Ravenna antica. Ivi presso li Stampatori Cam. 1675. in 4.

23 —— Ravenna ricercata, ovvero compendio istorico delle cose più notabili dell'antica Città di Ravenna. In Bologna 1678. per Gio. Recaldini in 8.

24 —— Le Sacre Memorie di Ravenna antica Par. I. delle Chiese della Città, e principali del Territorio Par. II., Catalogo cronologico di tutti gli Arcivescovi Ravennati. In Venezia 1664. per Francesco Volvasense in 4. fig. (*b*).

25 Flaminio da Parma. Convento di S. Apollinare, e Monastero del Corpus Domini. V. Bologna n. 88. Tom. II.

26 Gamba Ghiselli Ippolito. Confutazione della Ravenna liberata da' Goti, o sia memoria sull'antica Rotonda Ravennate provata opera, e Mausoleo di Teodorico Re de' Goti. In Faenza 1767. per l'Archi in 8. (*c*).

27 —— Diatriba sù varj punti d' istoria Ravennate posti in dubbio dal Lovillet. In Faenza 1786. per Gioseffo Antonio Archi in 8. (*d*).

28 —— Lettera di Bodia Zefiria Guardiana della Rotonda di Ravenna al Sig. Lovillet in 4. (*e*).

29 — Pao-

(*a*) Alla pag. 389. della seguente opera resta inserito questo compendio.

(*b*) L'Armanni a car. 274. del Tom. II. delle sue lettere dà un vantaggioso giudizio di queste Sacre Memorie. In succinto le predica per una produzione ingegnosa, e ripiena di tante, e si belle cognizioni patrie, che senz'andarle mendicando in mille autori, quivi abbondevolmente rinvengonsi, perlochè a ragione dee riconoscersi l'Autore benemerito della Patria, cui ha reso colla sua opera un importantissimo, ed immortal beneficio.

(*c*) Nelle Novelle Let. di Firenze dell'anno 1768. si dice, che questa confutazione, ossia memoria è ben ragionata. Il Bianchi da noi posto al n. 14. ant. risponde al Gamba Ghiselli con una lettera diretta al Con. Rinaldo Rasponi.

(*d*) La riferisce il Lami nelle Nov. Let. Fio. dell'an. 1768. n. 46. in cui si legge = questa è una buona confutazione del finto Lovillet, del quale ho prodotte in questi fogli diverse lettere, che hanno impegnato i Ravignani a sostenere eruditamente le loro vecchie tradizioni, e fra questi si è spezialmente segnalato il Conte Ipolito Gamba Giselli =.

(*e*) Si riferisce con lode nella Minerva Veneta al n. 44. p. 181. an. 1765., ed anche nel-

29 —— Paolo. Lettera sopra l'antico edificio di Ravenna detto volgarmente la Rotonda 1765. nella Stamperia Ermateniana in 4.

30 Ginanni Francesco. Produzioni naturali, che si ritrovano nel Museo Ginanni in Ravenna metodicamente disposte, e con annotazioni illustrate. Lucca 1762. per Giuseppe Rocchi in 4. fig. (a).

31 —— Pietro Paolo. Dissertazione epistolare sulla Letteratura Ravennate. Ivi per Ant. Maria Landi 1749. in 8. (b).

32 —— Dissertazione sopra il Mausoleo di Teodorico Re de' Goti in Italia, ora Santa Maria della Rotonda. Exst. nel Tom. I. dei Saggi della Societ. Letter. di Ravenna stam. in Cesena del 1765. per il Fabri (c).

33 —— Dissertazione sopra l'origine dell' Esarcato, e della dignità degli Esarchi 1758. Exst. nella nuova raccolta Cal. Tom. IV. (d).

34 —— Lettera in Difesa di alcuni Letterati Ravennati data in luce li 10. Gennajo 1750. in 8.

35 — Me-

nella Bib. delle Scienze, e delle belle Arti impressa all' Aja. Tom. 26. an. 1700. 1. 01. come riferisce il Ginanni nelle mem. degli Scritori Rav.

(a) Il celebre Poeta Camillo Zampieri d'Imola si dette il pensiere di pubblicare quest' opera nella cui dedicatoria si legge, che resta il catalogo arricchito di perpetue note in piè di pagina, le quali pajono come accessorie; ma piene essendo di una erudizione straordinaria, e somministrando bellissime cognizioni, l'opera perciò acquista quel pregio, che il nudo catalogo non averebbe mai. Veramente tal uno non crederà competere alla nostra serie questa, e consimili opere, ma siccome essa ci dà conto di un Museo esistente nello Stato Pontificio arrichito inoltre di molte produzioni del medesimo, perciò di buon grado abbiamo creduto senza esitare e questa, e simili opere unire nella presente raccolta.

(b) Ebbe questa dissertazione un felice incontro, ed il Lami, ed il Zaccaria ne fanno distinti elogj. Il celebre antiquario Gio. Battista Passeri in una sua iscrizione lapidaria usò un espressione poco gradita dai Ravegnati, perchè li caratterizava in essa per tinti ancora della gotica ignoranza, onde a sostenere il decoro della propria patria, ed il nome non oscuro di tanti suoi concittadini pubblicò il Ginanni la quì riferita dissertazione, in cui non lascia cosa alcuna, che possa giovare ad accrescere la stima, che da tutti si aveva meritevolmente, come si esprime il lodato Sig. Zaccaria, della letteratura della nobilissima Città di Ravenna. In conferma dell' assunto arricchì la dissertazione con un indice de Scrittori Ravennati prima traccia dell' intiera Biblioteca, che poi donò alla Repub. Letteraria.

(c) Ancor questa dissertazione è celebrata dal Lami nelle Nov. let. del 1767. per l' egregia sua erudizione.

(d) Il Lami ora citato, ed il Zaccaria encomiano il presente ristretto lavoro.

35 —— Memorie Storico-Critiche degli Scrittori Ravennati. In Faenza presso Gioseffo Ant. Archi 1769. in 4. Tom. II.

36 Guastuzzi Gabriele Maria. V. Classe n. 2.

37 Memorie Storiche de' Poeti Ravennati in 4. (a).

38 Monumenta Genealogica nobilis Familiæ Ravennatis de Guicciolis, qui & Catani de Dutia, & Guirondini, & Calvi, necnon Guizoli, seu Visoli appellati fuere. Ravennæ per Antonium Mariam Landi 1713. fol. (b).

39 Notizie istoriche. V. Classe n. 3.

40 Palonius Marcellus. De Clade Ravennatensi sine loco, & anno (c).

41 Pasolini Serafino. Aggiunta ai Lustri Ravennati dal 1689. al 1699., ed al 1701. Forlì per Giuseppe Selva 1701. in 4.

42 —— Altra Continuazione sino al 1713. col Compendio Storico del Dominio, e Governo della Città di Ravenna. Ivi per i Stampatori Camerali 1713. in 4.

43 —— Lustri Ravennati dall'anno 600. dopo il diluvio sino al 1000. di nostra Salute. Par. I. in Bologna 1678. per Giacomo Monti in 4.

Par. II. dal 1000. al 1300. ivi 1679.

Par. III. dal 1300. al 1521. ivi 1680.

Par. IV. dal 1521. al 1588. ivi 1682.

Par. V. dal 1588. al 1650. In Forlì per Carlo Antonio Zampa 1684. fig.

Par. VI. dal 1650. al 1689. In Ravenna appresso Bernardino, e Fratelli de Pezzi 1689.

44 —— Relazione della Madonna Greca de' Canonici Portuensi di Ravenna. Ivi appresso gli Stampatori Camerali 1676. in 12. (d).

(a) Parto dell'erudita penna del più volte nominato P. Abate Ginanni. Queste memorie sono in fine delle rime scielte dei Poeti Ravennati.

(b) Il Cinelli nel Tom. II. della sua Bib. Vol. in cui fa menzione di quest' opera asserisce sulla fede del Giornale Veneto esserne l' Autore il P. Abate Canetti dotto Camaldolese.

(c) Ancora il Cinelli ricorda quest' operetta senza data di luogo, ed anno.

(d) La stessa accresciuta, ed ampliata con i Torchi di Ravenna fu pubblicata per Antonio Landi nel 1713.

45 —— Uomini illustri di Ravenna antica, ed altri degni Professori di Lettere, ed Armi erudito trattenimento. Bologna per Maria Monti 1703. fol. (*a*).

46 Pintius Josephus Antonius. De Nummis Ravennatibus dissertatio singularis. Venet. 1750. Typ. Jo. Bapt. Pasquali in 4. (*b*).

47 Rasponi Rinaldo. Ravenna liberata da' Goti, o sia Opuscolo sulla Rotonda di Ravenna provata edificio Romano, nè mai Sepolcro di Teodorico Re de' Goti. In Ravenna 1766. per l' Erede de' Landi in 4. fig. (*c*).

48 Ravenna liberata da' Romani in proposito della questione, se la Rotonda di Ravenna sia fabbrica Romana, oppur Gotica, ragionamento di Mastro Daniele Scultore Sarcofaccajo. Exstat nel Tom. XV. della nuova racc. degli opusc. Scient.

49 Rubi Andrea. Dissertazione cronologico storico-critica sopra il sepolcro d' Isaacio Esarca di Ravenna estratta dal Tom. XI. della Raccolta Ferrarese degli Opusc. Scient., e Letterarj. Venezia 1781. pel Coleti in 8. fig.

50 —— Antonio. Lettre à Mess. les Comtes Hyppolite Gamba-Ghiselli, et Renaud Rasponi sur le Tombeau d' Isaace Exarque. A Pesaro 1766. dans la maison Gavelli in 8.

51 Rubeus Hieronymus. Historiarum Ravennatum lib. X. Venetiis 1572. fol. (*d*).

52 — Hi-

(*a*) Si riferisce il libro ne' Giornali d' Italia, e si loda da Giambernardino Tafurri. Il Pivati, il Fontanini, ed Agostino Fontana parlano con plauso del Pasolini. Ginanni Mem. degli Scrit. Rav.

(*b*) Ristampò corretta questa dissertazione Filippo Argelati nella raccolta del T. III. p. 87. de Num. Ita. Il Lami ne ha dato un estratto, ma più diffusamente ne parla il Zaccaria nella Sto. Let. lib. II.

(*c*) Si premette una lettera del Lovillet all' Autore della Gazzetta letteraria di Firenze, la quale diede motivo al presente opuscolo; e si chiude con un' altra d' Antonio Rubi, che è lo stesso Lovillet, all' Autore, e con le Osservazioni di Pietro Santi. Alla Ravenna del Rasponi replicò il Gamba-Ghiselli come al n. 26. ant. Coleti Cat. delle St. par.

(*d*) Discende il N. A. dall' illustre Famiglia de Rossi di Parma. Gli studj maggiori li fece in Roma, ed in Padova nel 1561. fu laureato in Filosofia, e Medicina da esso. poi con tanto grido esercitata, che le Università di Ferrara, Bologna, e Roma più volte lo chiamarono a Professore in tal facoltà con premj larghissimi. Spedito Ambasciatore dalla Patria nel 1604. a Clem. VIII. lo accolse questi con tan-

52 —— Historiarum Ravennatum libri X. hac altera editione libro XI. aucti, et multiplici, insignisque antiquitatis historia ab anno post diluvium 141. usq. ad an. Chri. 1588. amplissime locupletati. Venetiis 1589. ex Typ. Guerræa in fol. fig.

53 Sansovino Francesco. Città di Ravenna. V. Italia n. 53.

54 —— Famiglia Polentani. V. Italia n. 52.

55 Selcraderus Laurentius. Descriptio, & Inscriptiones Urbis Ravennæ. Exst. in Græ. Thes. antiq., & hist. Ital. T. VII.

56 Spicilegium Ravennatis historiæ, sive monumenta historica ad Ecclesiam, & Urbem Ravennatem spectantia, nunc primum edita ex Mss. Codice Bibli. Esten. cum altero Mss. Rav. collata, adjectis aliquot animadversionibus Ludovicii Antonii Muratori. Exst. int. Rer. Ital. Scrip. T. I. P. II.

V 2 57 Spre-

---

tanta bontà, che lo dichiarò suo Archiatro, ma per la di lui morte succeduta nel marzo dell' anno seguente fu sciolto dal soggiorno di Roma, onde restituissi in Patria, ove nel 1607. ai 22. d' Aprile pagò il comun tributo. Fin da quando stanziava in Roma per compiere i suoi studj secondando il proprio genio raccolse per un intiero anno quanti documenti potè ad oggetto di prevalersene per la qui segnata Storia, che terminò in Ravenna dopo ripatriato l' anno 1571., e nel seguente colle pregiatissime stampe di Aldo pubblicò in Venezia in X. libri, a cui per altro prima di darne fuori gli esemplarj mutò il frontispizio, come avverte il Ginanni nelle mem. degli Scr. Rav. Nella seconda edizione, che fece nel 1589. accrebbe l' undecimo libro tanto che sempre più si rese stimabile. A dir vero il Langlet nel metodo di studiare la Storia raccomanda di tener cara anche la prima si per l' edizione esatta di Aldo, si per essersi varie cose tolte nella posteriore. Oltre a queste due edizioni il Burmanno ancora ne intraprese la terza, e collocolla nel Tom. VIII. della sua collezione delle Storie d' Italia: Erra però supponendo con altri nella Prefazione, che di questa classica Storia vi sieno altre due edizioni, cioè quella, che porta la data del 1590., e l' altra posteriore del 1603. infatti se avesse osservato, che in fine del libro prima dell' indice vi si legge ex Typographia Guerræa 1589., averebbe altresì rilevato essere una sola edizione e quella del 1589. e le altre del 1590., e 1603. equivoco, che suol nascere nei meno avveduti per le solite imposture de' Stampatori come abbastanza nel caso nostro si è scoperto dal Fontanini nell' El. Ita. ediz. del 1735. Il merito poi intrinseco dell' Opera si rileva dal giudizio, che ne dà il ch. Tiraboschi, il quale asserisce, che lo stile con cui è stesa, è colto, e grave, le ricerche, che vi si fanno su molti punti d' antichità, i bei monumenti, che in essa sono inseriti, e la luce, che da essa si sparge su tutta la storia d' Italia, come allora la renderono degna degli onori, e de' premj, che l' Autore n' ebbe, così l' anno fatta rimirar sempre, come una delle migliori, che abbiamo. Anzi la S. Rota Romana in una *Raven. Bonorum part.* 18. *Recent.* n. 17. dichiarò, che l' autorità del Rossi nelle materie storiche, e nel dare su di esse giudizio, doveva essere di gran peso, e assai da valutarsi: onore certamente a pochi conceduto.

57 Spretus Desiderius. Libri tres. I. de Amplitudine. II. de Vastatione. III. de Instauratione Urbis Ravennæ. Venetiis ex Typ. Guerræa 1588. in 4. (a).

58 Tomai Tommaso. Historia di Ravenna revista in Roma, e di nuovo ristampata. In Ravenna appresso Francesco Tebaldini da Osimo 1580. in 4. (b).

59 Torsanus Angelus. V. Romagna n. 18.

60 Valeriani Domenico. Dell' Antichità di Ravenna dello stato ecclesiastico panegirico. In Ravenna per Pietro de Paoli, e Gio. Battista Giovannelli 1640. in 4 (c).

61 —— dell' Antichità di Ravenna dello stato secolare Panegirico. Per lo Sasso in 4.

62 Ughellus Ferdinandus. V. Italia n 61. Tom. II.

63 Zendrini Bernardino. Dell' Aria di Ravenna, e recapito dello scolo della Città con altri provedimenti per la pubblica salute. Exst. nel Tom. V. della nuo. rac. degli Aut. che tratt. del moto dell' acq.

64 Zirardini Antonio. Degli antichi edificj profani di Ravenna libri due. In Faenza 1762. presso l' Archi in 8. (d).

RE-

(a) Scrisse lo Spreti questa sua Storia elegantemente, e fu il primo, che fra i Ravennati raccogliesse le antiche iscrizioni sì latine, che greche da lui stesso tradotte, e poste in fine della sua opera con una lettera a Vital Lando *de foedere Ravennatum cum Venitis*. Molti sono quei, che lodarono lo Spreti, e fra questi il Rossi, ed il Ciacconio, il quale nella sua Bib. lo chiama elegante Istoriografo e di tale esattezza, che gli Storici Ravennati posteriori da esso come da sicuro fonte attinsero le loro notizie. La prima edizione fu fatta in Venezia nel 1489. in 4. sucesse poi quella di Pesaro nel 1574. posta in fine del Tomai tradotta, ma sì piena di errori, che si venne alla terza impressione, ed è la medesima da noi riferita. Finalmente anche il Burmanno la riprodusse nel Tom. VII. p. I. della sua replicata Collezione. Rarissima è la prima edizione, e rara si può dire quella della nostra serie.

(b) Comparve per la prima volta alla luce colle stampe di Pesaro nel 1574., e sebbene sia impressa con bei caratteri è tuttavia scorrettissima. Il libro non è comune, ma in poca stima fra dotti.

(c) Edizione accresciuta. Lo stesso Stampatore nel 1638. pubblicollo in 4. per la prima volta.

(d) Celebre G. C. fu il Zirardini, ed il suo grido lo fece desiderare alle Catedre dell' Università di Parma, e Pavia da esso non accettate in vista della sua gracile complessione. Un degno elogio della qui riferita operetta si legge nel Giornale dei dotti stampato in Asterdam Tom. 78. p. 125. nel 1763. e negli estratti d' Yverdon Tom. 4. anno 1766. p. 267. ma con più precisione il Lami ne forma il seguente giudizio = Veramente il Zirardini si è fatto molt' onore con quest' ope-

RECANATI. Città Vescovile nella Marca. *Recinetum*.

1 Angelita Gio. Francesco. Origine della Città di Ricanati, e la sua historia, e descrizione, nella quale si ha notizia non solo delle cose in essa Città avvenute, ma in molti altri luoghi della Marca. In Venezia 1601. appresso Matthio Valentino in 4. fig. (*a*).

2 Benvenuto Modesto. Historica relazione di alcuni Santi Protettori, e de' Beati nativi della Città di Recanati. Ivi Perugia per il Bartoli 1636. in 4. fig.

3 Calcagni Diego. Memorie istoriche della Città di Recanati nella Marca d' Ancona. In Messina nella Stamp. di Don Vittorio Maffei 1711. fol. fig. (*b*).

4 Colucci Giuseppe. V. Marca n. 8.

5 Compagnoni Pompeo. V. Marca n. 9.

6 Lauro Jacomo. La descrizione di Recanati. Roma per Lodovico Grignani 1642. in 4. fig.

7 Romana admissionis inter LX. nobiles conscriptos per il March. Melchiorri Patrizio Romano, e di Recanati. In Roma 1776. nella Stamp. Cam. in 4.

8 Talleoni Marc' Antonio. Saggio di poesia Lirica con un discorso Genealogico sopra la nobiltà della Famiglia Antici. Osimo per il Quercetti 1779. in 4.

9 Ughellus Ferdinandus. V. Italia n. 61. Tom. II.

RE-

opera, la quale fa certamente onore alla famosa Città di Ravenna. Egli vi dimostra la sua molta, e varia erudizione, e studiosa diligenza in raccorre le opportune notizie, e lo stile pulito, il quale sembra essergli famigliare. Egli ha ornata, ed illustrata di più questa sua dotta fatica con belle, ed egregie note in piè di pagina, alla quale vedo essere concorso ancora con molte sue, e rare cognizioni il P. Abate Pietro Paolo Ginanni = Cessò di vivere il Zirardini improvisamente nel 1785. in età di anni 60. non compiti.

(*a*) Quest' operetta fu fatta stampare senz' intesa dell' Autore da Gasparo Garbezza, e dalla di lui dedicatoria si rileva non essere, che una parte della Storia di quasi tutte le Città, e luoghi più ragguardevoli della Marca preparata dall' Angelita, come altresì osserva il Mazzuchelli. Nella Collezione del Burmanno è inserita al Tom. VII. p. II. tradotta in latino da Lorenzo Moscheim, di cui è pure la Prefazione, e le diverse note delle quali và arricchita. Clement la stima rara (anzi si può dir rarissima) e ci assicura, che un si piccolo volume si è venduto per fino 9. fiorini; ma assai voglioso convien dire, che ne fosse il compratore.

(*b*) Sono divenute rare queste memorie.

RECINA. Città distrutta nella Marca. *Recina*.

1 Compagnoni Pompeo. V. Marca n. 9.
2 Scaramuccia Angelita. V. Monte Cassiano. n. 1.
3 Troili Domenico. Della Colonia di Recina dissertazione epistolare. V. Marca n. 8. Tom. III.

RIETI. Città Vescovile nell'Umbria. *Reate*.

1 Aldus Manutius. Dissertatiuncula epistolica de Reatina Urbe, agroque, Sabinaque Gente. Exstat in Nov. The. Antiq. Romanar. Tom. I. (*a*).
2 Angelotti Pompeo. Descrizione della Città di Rieti. In Roma appresso Gio. Battista Robletti 1635. in 4. (*b*).
3 Galletti Pier Luigi. Memorie di tre antiche Chiese di Rieti denominate S. Michele Arcangelo al Ponte, S. Agata alla Rocca, e S. Giacomo. In Roma per Generoso Salomoni 1768. in 8.
4 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
5 Maronius Faustus Antonius. Commentarius de Ecclesia, et Episcopis Reatinis, in quo Ughelliana Series emendatur, continuatur, illustratur. Romæ 1763. Typ. Octavii Puccinelli in 4.
6 Naudæus Gabriel. Tabularii Majoris Templi Reatini instauratio. Romæ 1646. Typ. Ludovici Grignani in 4. (*c*).

7 Theu-

(*a*) Ritrovasi ancora questa dissertazione in un libro di Aldo Manutio stampato in Venezia del 1576. in 8. che ha il titolo = De quæsitis per epistolam libri III. =

(*b*) Tradotta in latino, e corredata dall' Avercampo di brevi note è stata riposta questa rarissima descrizione nel Tom. VIII. p. III. della col. del Burmanno, e la Prefazione di questo volume ci dà conto del merito intrinseco dell'opuscolo in queste parole: *rectius factum fuisse Auctorem, si aliquem temporum ordinem secutus esset, non vero ex dissertionibus quasi miscellis librum suum confecisset*: cosichè il pregio si restringe unicamente alla rarità.

(*c*) Si legge in oltre questo Tabulario nel Tom. IX. p. VIII. del Burmanno arricchito di doppio indice. E' molto lodato dal celebre Scipione Maffei a car. 98. del suo lib. 2. della Storia, o arte critica diplomatica stampata in Mantova nel 1727., e per verità serve mirabilmente ad accrescere lo splendore della Città di Rieti non tanto per ripristinarsi la memoria di alquante illustri Famiglie dimenticate, ma perchè in modo particolare vi si riordina la serie de' suoi Vescovi, e vi si addita l'ubicazione di molte Chiese, onde un tal lavoro sarebbe veramente adattato per chi si volesse accingere a scrivere per esteso gli annali di Rieti. In fine del

7 Theuli Bonaventura Convento di S. Francesco. V. Roma n. 768.

8 Ughellus Ferdinandus. V. Italia n. 61. Tom. I.

RIMINI. Città Vescovile della Romagna. *Ariminum*.

1 Adimari Raffaele. Sito Riminese, dove si tratta della Città, e sue parti, de' suoi confini, e di tutte le Chiese, e cose ecclesiastiche lib. I., nel II. si tratta della fertilità del paese dell' antichità della Città, e degli Uomini illustri. In Brescia per Gio. Battista, e Antonio Bozoli 1616. in 4. fig. (*a*).

2 Amadutius Joan. Christophorus. Epistola ad Janum Plancum, qua Inscriptiones nonnullæ Ariminenses a falsitatis nota, quam eis Scipio Maffejus inusserat, vindicantur. Exstat nella Miscel. di varie lett.

3 Antonini Filippo. V. Verucchio n. 1.

4 Battaglini Gaetano. Memorie istoriche di Rimino, e suoi Signori artatamente scritte ad illustrare la Zecca, e la moneta Riminese pubblicata, e corredata di note da Guido Zannetti. In Bologna 1789. in 4. fig. (*b*).

5 Battarra Gio. Antonio. Due discorsi sopra la fabbrica del Porto di Rimini fig. Exst. nel Tom. X. degli opusc. Scient. del Calog.

6 —— Fungorum agri Ariminensis historia, editio secunda. Faventiæ Typ. Martinianis 1759. in 4. fig. (*c*).

7 Bel-

del libro il dottis. Naudeo aggiugne una lettera a Pietro Ottoboni intorno allo stesso Tabulario.

(*a*) Quest' opera fu unita insieme dal Dot. Adimario, perfezionata poscia, e pubblicata da Raffaele Adimari come attesta nella prefazione. Il pregio maggiore è di non esser comune.

(*b*) Desiderando il Battaglini di supplire per quanto era possibile alla mancanza degli Storici, e alla scarsezza delle notizie riguardanti le varie mutazioni de governi, e specialmente della Famiglia Malatesta, che di Rimini ebbe per lungo tempo il dominio, ha saputo ingeniosamente inestare all' argomento monetario ciò, che ha trovato avere relazione alle medaglie, sigilli, ed imprese de Malatesti. Tanto suggerisce il Zanetti nella Prefazione, il quale altresì nel Tom. V. della sua Collezione ne fa un estratto con poche giunte.

(*c*) Operetta di piccola mole ma di molto pregio per essere la migliore che tratti de Funghi, e la più gastigata che sia mai in tal materia comparsa al pubblico, onde fa

7 Belmonti Pietro : Genealogia dell' antica Famiglia detta delle Caminate de Belmonti, e Ricciardelli. Rimini pel Simbeni 1661. fogl. (a).

8 Bianchi Giovanni. Parere sopra il Porto di Rimini In Pesaro 1765. appresso Domenico Ricci in 8.

9 Calindri Serafino. Memoria sopra il Porto di Rimini, con note di Marco Chillenio. Pesaro 1765. presso il Ricci in 4.

10 Chillenio Marco. Lettera ad un amico, la quale serve di appendice al parere dato dal Dottor Bianchi sopra il Porto di Rimini in 8.

11 Chronicon Ariminense ab anno circiter 1188. usque ad annum 1385. auctore anonymo, & deinde continuatum per alterum anonymum usque ad annum 1452., nunc primum prodiit ex Ms. Cod. Ariminensi. Exstat int. Rerum Italic. Scrip. Tom. XV.

12 Clementini Cesare. Raccolto istorico della Fondazione di Rimino, e dell' Origine, e Vite de' Malatesti distinto in quindici libri Par. I. In Rimino per il Simbeni 1617. in fine Trattato de' Luoghi Pii, e de' Magistrati di Rimino aggiunto dal medesimo. Par. II. 1627. per lo stesso T. II. in 4. fig. (b).

13 Costa Giambattista. Il Tempio di S. Francesco di Rimino, o sia descrizione delle cose più notabili in esso contenute. Lucca 1765. per Giuseppe Rocchi in 12.

14 Fa-

---

fa molto onore al suo Autore. E non v'ha dubbio, che non sia per ricevere gradimento da Bottanici, e Naturalisti, e da ogn' intendente insieme, e giusto estimatore di sì fatte materie. Imperciocchè sebbene il titolo non promette, che una Storia particolare de' Funghi del solo Agro Riminese; tuttavia nella Prefazione, e cinque capitoli susseguenti si discorre de' Funghi in generale; onde l' Autore viene a dare più assai di quello, che promette. Giorn. de' let. di Rom. del 1755.

(a) Pietro Belmonti lasciò Mss. ed imperfetta questa Genealogia, ma Belmonte suo Fratello la condusse a compimento. Mons. Jacopo Villani fu di molto ajuto a Pietro in questo lavoro, come di tanto ce ne assicura il Mazzuchelli.

(b) Il Clementini ripromette nel Frontispizio di questa sua Storia XV. libri, ma essendo stato prevenuto dalla morte non potè giugnere che al XI. libro. Egli vivente non pubblicò che il primo Volume, e dobbiamo il secondo a Clementino il figlivolo, il quale altresì dette a questi l' ultima mano dieci anni dopo. In oggi è rarissimo questo corpo di Storia, ed è cosa singolare rinvenirlo intiero, mentre essen-

14 Farulli Pietro. Cronologia dell' antica, nobile, e potente Famiglia de' Malatesti Signori della Città di Rimino di Cesena, di Fano, di Macerata, di Pesaro, di Fossombrone, di Belforte, del Borgo S. Sepolcro, e di Bergamo. Siena presso Francesco Quinza 1724. in 4.

15 Flaminio da Parma. Convento di Santa Maria delle Grazie. V. Bologna n. 88.

16 Garuffius Malatesta Josephus. V. Romagna n. 5.

17 —— Lettera apologetica in difesa del Tempio di S. Francesco eretto in Rimini da Sigismondo Pandolfo Malatesta. Exst. nel Giornale de' Lett. d'Italia Tom. XXX.

18 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.

19 Marcheselli Carlo Francesco. Pitture delle Chiese di Rimini con nuove aggiunte di altre cose notabili, antiche, e moderne. In Rimini 1754. nella Stamperia Albertiniana in 12.

20 Martinelli Agostino. Notizie, e delineazione del Ponte di Ottavio Augusto in Rimini. Roma pel Tinassi 1676. in 4.

21 Origini, ed Antichità della Città di Rimini libri due. Brescia 1616. in 4.

22 Parere dello Spazzacamino di Porta S. Angelo di Perugia, ossia Appendice alla Raccolta di Dissertazioni intorno l' iscrizione del Panteo di Rimini in 12.

23 Porto di Rimini lettera di un Riminese ad un Amico di Roma coll' appendice di Documenti. In Roma 1768. appresso il Bernabò, e Lazzarini in 4. fig.

24 Raccolta di Dissertazioni intorno l' iscrizione del Panteo Sacro di Arimini. Exst. nel Tom. X. degli Opusc. Scient. del Calogerà.

25 Relazione della Benedizione delle Mitre fatte dal Capitolo della Cattedrale di Rimini. Cesena 1772. in 3.

sendo composta l' opera di varie parti, suol or una, or l' altra mancare, e segnatamente il trattato de' Luoghi Pii, e de' Magistrati di Rimini, che va posto come si è detto in fine del primo volume. Il più interessante, che ci somministra è la Storia della Casa Malatesta diffusamente trattata.

26 Sansovino Francesco . Della Città di Rimini . V. Italia n. 53.

27 —— Della Famiglia Malatesta . V. Italia n. 52.

28 Temanza Tommaso . Dell' Antichità di Rimini libri due . In Venezia 1741. appresso Gio. Battista Pasquali in fol. figur.

29 Torsanus Angelus . V. Umbria n. 18.

30 Ughellus Ferdinandus . V. Italia n. 61. Tom. II.

31 Zazzera Francesco . Famiglia Malatesta . V. Italia n. 64. Tom. II.

RIPATRANSONA . Città Vescovile nella Marca . *Ripa Transona* .

1 Caritano Tarquinio . Dissertazione sopra alcune antichità scoperte in Ripatransona . Exstat ne' Saggi , e Dissert. dell' Accad. Etrusca Stamp. nel 1735. fig.

2 Garzonius Joannes . De Rebus Ripanis Libellus . Anconæ per Astulphum de Grandis 1576. in 8. (a) .

3 —— Ac Theodori Quatrini . De Rebus Ripanis, accedit Francisci Mar. Tanursi historiæ patriæ epitome nunc primum edita omnia recensuit , ac emendavit Cajetanus Francisci Mariæ filius Tanursi . Excudebat Romæ 1781, Aloysius Lazzarinius in 8. fig.

4 Paciaudi Paolo Maria . Dell' Antichità di Ripatransona Dissertazione . In fine Ferrara 27. Ottobre 1741. in 12. fig.

5 Ughellus Ferdinandus . V. Italia n. 61. Tom. II.

ROCCA CONTRADA . Terra nella Marca diocesi di Sinigaglia . *Arx Contraria* .

1 Blavius Joannes . V. Italia n. 10.

2 Co-

(a) Può dirsi il Garzoni un letterato, ed uno Scrittore universale, e ben distinto del suo tempo, a cui per divenire anche più celebre fra posteri niente altro mancò, che l'esser nato in miglior secolo. Fu di nobile Famiglia Bolognese, ed esercitò la Medicina con grido universale. L'Orlandi attribuisce questa Storia a Fabrizio Garzoni, ma egli sbaglia essendo di Giovanni, come pure sull' anno della di lui morte, perchè non cessò di vivere nel 1506. ma bensì nel 1505. in età di anni 86. come osserva il ch. Fantuzzi nelle not. degli Scr. Bol.

2 Colucci Giuseppe. V. Marca n. 8. Tom. X.
3 Hondius Judocus. V. Italia n. 27. pag. 198.

ROMA. Città Capitale del Mondo Cattolico. *Urbs*, *Roma*.

1 Abbo S. Vitarum Rom. Pont. Epitome. Prodiit Moguntiæ an. 1602. apud Albinum.
2 Acami Giacomo. Dell' origine, ed antichità della Zecca Pontificia, ove si conferma l' antichissimo temporale Dominio, e la Sovranità della Santa Sede ne' proprj Stati. In Roma 1752. nella Stamperia di Angelo Rotilj, e Filippo Bacchelli in 4. (*a*).
3 Acciajoli Zenobius. Oratio in Laudem Urbis Romæ. Sine loco 1718. in 4.
4 Agazzi Carlo. Ragguaglio della Fondazione della Ven. Archi. della SS. Natività di N. S. degli Agonizzanti di Roma. Ivi 1716. in 4.
5 Aggiunta degli ordini, che si osservano in Conclave nel creare il Papa. Ferrara 1605. in 4.
6 Agnello Lodovico Anastasio. Istorie degli Antipapi. Napoli nella Stamperia Muziana 1754. Tom. II in 4.
7 Agostino Ottavio di. Istoria della Famiglia Colonna. Venezia 1658. in fol.
8 Alberici Jacobo. Compendio delle grandezze dell' illustre, e devotissima Chiesa di S. Maria del Popolo di Roma. Ivi appresso gli Stampatori Camerali 1600. in 4. fig.
9 Albericis Jacobus de. Historiarum SS. Virginis Mariæ Deiparæ de Populo Almæ Urbis compendium. Romæ ex Typographia Nicolai Mutii 1599. in 4. fig.
10 Alberti Romano. Origine, e progressi dell'Accademia del Disegno de' Pittori, Scultori, ed Architetti di Roma, dove si contengono molti discorsi appartenenti alle suddette professioni, recitati sotto il Regimento del V. Federico Zuccheri. In Pavia 1604. in 4.
11 Albertinis Franciscus de. Opusculum de mirabilibus novæ, et

(*a*) Opera diretta a confutare il Carli. V. Italia n. 18.

et veteris Urbis Romæ. Impressum Romæ per Jacobum Mazzochium. Anno Salut. 1510. die 4. Februar. in 4. (a).

12 Albo Giovanni. Splendore dell' antica, e moderna Roma. Ivi 1641. fol.

13 Aldini Tobias. Descriptio rariarum Plantarum, quæ continentur Romæ in horto Farnesiano. Romæ 1625. fol. fig.

14 Aldovrandi Ulisse. Delle Statue antiche, che per Roma in diversi luoghi, e case si veggono. (b).

15 Aleander Hieronymus Junior. Additiones ad Ciacconium de Vitis Pontificum. Exst. cum Ciacconio.

16 —— Refutatio Conjecturæ anonymi scriptoris de suburbicariis Regionibus, & Diœcesi Episcopi Romani. Lutetiæ Parisiorum ex Officina Nivelliana 1619. in 4.

17 Alemannus Nicolaus. De Lateranensibus Parietinis Dissertatio historica, additis quæ ad idem argumentum spectantia scripserunt C. Rasponius, & Josephus Simonius Assemannus. Romæ 1756. excudebant Joachimus, & Jo. Josephus Salvioni in 4. fig. (c).

18 Alio

(a) Molto rara stima Clement quest' operetta. La prima edizione fu fatta per lo stesso nel 1508. cui segue la nostra, poi quella, che si pubblicò nel 1515. con qualche variazione: indi sortì nel 1519. colle stampe di Basilea per Tomasso Wolff. in 4., e finalmente ritrovasi ancora in fronte del libro posto al n. 705. seg.

(b) Sta quest' opuscolo a pag. 115. dell' antichità di Roma raccolte per Lucio Mauro stampate nel 1556. tanto dell' edizione Romana, quanto della Veneta, come altresì nella Roma antica distinta in regioni &c. pubblicata in Roma a spese di Gio. Lorenzo Barbiellini nel 1741.

(c) Stefano Gradi Successore all' Alemanni nella Custodia della Vaticana Biblioteca fa un elogio veramente degno di questo Scrittore nella Vita di Leone Allatio riferito in parte nella Prefazione della quì riferita edizione, di cui sono le seguenti parole: *Alemannus Græcistarum longe doctissimus, cujus diligentiæ debemus Arcanam Procopii historiam ex vetusto Cod. Vaticano juris publici factam, et notis doctissimis illustratam: item opusculum Aureum de Parietinis Lateranensibus reconditis antiquitatis ecclesiasticæ mysteriis refertum. Et erat vir ille multarum literarum, summeque versatus in omni genere artium optimarum; idem Scriptor copiosus, et elegans; verum anxio nimis, et suspenso ad omnia verba, omnesque sententias judicio, quemque limæ in scribendo nec labor offenderet, nec mora non delectaret; quo factum est, ut minus multa ejus ingenii monumenta habeamus, quam pro viri doctrina, et lucubrandi assiduitate.* Da tutto questo ognuno vede quanto a ragione il Burmanno lodi l' Alemanni nella ristampa, che ha fatto di questa dissertazione, che à riposta al Tom. VIII. p. IV. della sua Colle. della St. d' Ita. Altra edizione se ne vidde nel 1625., ed un antecedente ne ricorda la Bib. Menarsiana impressa nell' anno 1616. da noi non veduta.

18 Alio Franciscus Corradinus de. Sex. Julii Frontini de aqueductibus Urbis Romæ loca disparatissima ope Mss. ad veram lectionem restituta. Venetiis per Modestum Fentium 1742. in 4. (*a*).

19 Alucci Cesare. Lo Specchio dell'antichità romana. In Roma appresso li Zannetti 1625. in 12. (*b*).

20 Alveri Gasparo. Roma in ogni stato. Parte I. de costumi de Romani sino al presente, delle guerre, e delle inondazioni del Tevere. In Roma nella Stamperia di Vitale Mascardi 1664. appresso Gio. Antonio Celsi. Parte II. del sito di essa più moderno, delle Chiese, e delle Famiglie Romane. Ivi nella Stamperia di Fabio di Falco. Tom. II. fol. (*c*).

21 Amadutius Jo. Christophorus. V. Venuti Ridolphinus n.720.

22 Amydeus Theodorus. De Pietate Romana libellus in quatuor partes divisus. Romæ Typ. Jacobi Mascardi 1625. in 8.

23 Anastasius Bibliothecarius. Historia de Vitis Romanorum Pontificum. Maguntiæ 1602. in 4. (*d*).

24 — Et

(*a*) L'opuscolo è di pag. 28. colle quali ha inteso l'Autore emendare Frontino ajutato da due Codici uno Cassinese, l'altro Urbinate, come meglio si può vedere nell'opera stessa, e nelle Nov. . let. di Vene. dell'anno 1741.

(*b*) Il Toppi nella Bib. Nap. ci descrive l'Alucci per insigne Filosofo, Teologo, e Predicatore. Il Savonarola poi vuole, che quest'operetta fosse da lui pubblicata sotto il nome di Giorgio Posti.

(*c*) Nel T. I. della Bib. Vol. il Cinelli riferisce, che l'Alveri essendo rapito da morte in età molto fresca non potè dare il compimento a sì bell'opera. Clement ricorda un'edizione del 1662. secondo egli molto rara; ma con ragione si crede avere sbagliato non essendovene altra, e questa in oltre non è della decantata rarità. Presso Mons. Casali si conservano XII. altri Volumi Mss. che sono la continuazione, il che prova essere stata l'idea dell'Alveri molto vasta, e tale per conseguenza da darci la Storia compita di Roma da niuno ancora pubblicata.

(*d*) Oltre la segnata edizione ve ne sono due di Parigi una del 1620. e l'altra del 1649. in fog. data fuori dalla Regia Tipografia, la quale è altresì la migliore, ma essa richiama e Antonio Dadini Alteserra, e Giovanni Ciampini da noi riferiti in seguito. Del merito di quest'opera ne dobbiamo esser molto debitori al G. C. Fabrotti, il quale non tralasciò fatica per perfezionarla. Il Muratori nel Tom. III. della sua classica opera intitolata *Rer. It. Scr.*: inserisce l'anastasio, a cui premette una dissertazione di Emanuele Schelestrate intorno gl'Antichi Catalogi de Romani Pontefici, indi fa succedere *Examen libri Pontificalis* del Ciampini, e finalmente chiude il Volume colle Vite di alcuni Romani Pontefici scritte dal Card. Niccolò d'Aragona, e ricavate da tre Mss. Codici delle Biblioteche Ambrosiana, Estense, e del Capitolo della Metropolitana di Milano inserendo a suo luogo, e tempo le Vite d'alcuni Pontefici, che da diversi autori ha estratte.

24 —— Et cum Auctario variantium lectionum per Lucam Holstenium, & Emanuelem a Schelstrate collectæ, additis etiam plurimis collectis a Francisco Penia: opera, studio, & Notis Francisci Blanchini. Romæ ex Typogr. Vaticana 1718. 23. 28. Tom. III. in fog.

25 —— Tomus Quartus cura Josephi Blanchini Francisci Nepotis. Romæ ex Typ. Vat. 1735. in fol. (*a*).

26 Andreuccius Andreas Hieronymus. De Vicariis Basilicarum Urbis tractatus canonico-theologicus. Romæ 1744. Typ. Ant. de Rubeis in 4. (*b*).

27 Angelis Paulus de. Basilicæ S. Mariæ Majoris de Urbe à Liberio PP. I. ad Paulum V. P. descriptio, & delineatio. Romæ ex Typ. Bartholomæi Zannetti 1621. fol. fig. (*c*).

28 —— Basilicæ veteris Vaticanæ descriptio Auctore Romano ejusdem Basilicæ Canonico, cum notis Pauli de Angelis, quibus accedit descriptio brevis novi Templi Vaticani., nec non utriusque hiconographia. Romæ Typ. Bernardini Tani 1646. fol. fig.

29 Antiquæ Urbis Romæ cum Regionibus Simulacrum. Romæ 1532. in fol.

30 Apologia per la Scrittura pubblicata in Milano l'anno 1707., ed osservazioni critiche sopra l'istoria del Dominio Temporale della Sede Apostolica nel Ducato di Parma, e Piacenza pubblicata in Roma l'anno 1720., e sopra la dissertazione istorico-politica, e legale della natura, e qualità della Città di Piacenza, e Parma. Nel Ducal Palazzo di Milano 1727. per Giuseppe Richino Malatesta Tom. III. in fol. (*d*).

31 Ari-

(*a*) Molto rara, e splendida edizione è la presente, e vien lodata nel Giorn. de Let. dell' anno 1718. Tom. 31. p. 441. e seg.

(*b*) Contiene ancora l' Elenco de' Vicarj della Basilica Vaticana.

(*c*) Nella Bib. Mariana del P. Marracci T. II. pag. 202. si legge il seguente onorifico elogio del N. A. in questi termini ristretto. *Vir in rerum Ecclesiasticarum historia pereruditus, ac in bonarum artium studiis non infime doctus; ut Liberianæ Basilicæ dignitas, opulentia, amplitudo, majestas non auribus tantum, verum etiam mortalium oculis legeretur edidit opus prænotatum*. Veramente l' edizione è bella, e Clement la reputa rara.

(*d*) Scrisse quest' apologia D. Martino de Colla mentre era Avvocato Fiscale in Milano.

31 Aristides Smyrnæus. Oratio de Laudibus Urbis Romæ Scipione Conteromacho interprete. Exstat inter Histor. August. Scriptor. Ed. Ald. an. 1519. pag. 397.

32 Armanni Vincenzo. Della Nobile, ed antica Famiglia de Capizucchi Baroni Romani diramata da un medesimo Stipite con quella de' Conti di Tun. In Roma per Niccolò Angelo Tinassi 1668. in 4. fig. (a).

33 —— Ragguaglio per Appendice alla sua historia pubblicata nel 1667. della Famiglia Capizucchi. In Roma 1680. in 4. fig.

34 Aringhus Paulus. Roma subterranea novissima, in qua post Antonium Bosium, Jo. Severanum, & alios Scriptores, antiqua Christianorum, & præcipue Martyrum Cœmeteria, Tituli &c. sex libris illustrantur, & quamplurimæ res ecclesiasticæ Iconibus describuntur. Romæ 1651. Typ. Vitalis Mascardi Tom. II. fol. fig. (b).

35 Aubery Anto. Histoire generale des Cardinaux ab an. 1049. ad 1578. a Paris 642., 49. Tom. V. in 4.

36 Audiffredus Jo. Baptista. Catalogus Historico-Criticus Romanarum Editionum Sæculi XV. in quo præter Editiones a Maitterio, Orlando, ac P. Laerio relatas, plurimæ aliæ describuntur, non paucæ contra ab eod. P. L. aliisve memoratæ exploduntur &c. Romæ ex Typ. Paleariniano 1783. in 4. (c).

37 Au-

(a) Il ch. Avv. Vitale nella bella sua opera delli Sen. Rom. rileva notabili abbagli presi dall' Armanni in questa genealogica produzione.

(b) Il Bosio scrisse in Italiano la Roma sotterranea, il Severano l' accrebbe, e pubblicò, e l' Aringhi finalmente la trasportò in latino, e l' illustrò di molto accrescendola. Si spiegono in essa le Sepolture, e gli Epitafj de primi Cristiani trovati in Roma nelle Catecombe; il che può servir molto tanto per sapere i riti de' primi Cristiani, quanto per la storia di Roma stessa. Così il Langlet. Nel 1659. ne fu fatta in Parigi una nuova edizione in fog. ripetuta ancora in Colonia. Clement ripone fra le rare opere l' Aringhi.

(c) E' questa una elaboratissima opera, di cui non sappiamo se più dobbiamo ammirare la pazienza, l' esattezza, e l' instancabilità dell' A. oppure la copia, e la varietà dell' erudizione con cui ha saputo condurla, e renderla interessante per ogni classe di leggitori. Eff. Let. di Roma. Ora il ch. P. Audiffredi stà occupatissimo in simile impegno per l' edizioni dell' altre Città d' Italia disponendo l' opera per alfabeto.

37 Augerius Amalricus. Vitæ Rom. Pontificum a S. Petro ad Joann. XXII. Exstat in Collect. Rer. Italic. Scrip. To. III.

38 Augustinus Antonius. De Romanis Familiis. Parisiis cura Caroli Patin 1663. in fol. (*a*).

39 —— De Romanorum Gentibus, & Familiis. Lugd. per Franciscum Fabrum 1592. in 4. (*b*).

40 —— De Summo Pontifice ex epitome juris Pontificii. Exstat in Bibliot. Rocaberti Tom. IV. pag. 161.

41 Augustinus Aurelius S. Romanorum Pontific. Catalogus a S. Petro usque ad S. Anastasium I. leg. in ep. 164. ejusd.

42 Aurelius Sext. Victor. Origo Gentis Romanæ &c. Ant. Plant. 1579. in 8.

43 Bacci Andrea. Discorso delle Acque Albule, Bagni di Cesare Augusto a Tivoli, delle Acque di S. Giovanni a Capo di Bove nuovamente venute in luce, dell' Acetose presso a Roma, delle Acque d' Anticoli &c. Roma per gli Eredi di Antonio Blado 1567. in 4.

44 Baglione Giovanni. Le nove Chiese di Roma, nelle quali si contengono le historie, pitture, sculture, ed architetture di esse. Roma per Andrea Fei 1639. in 8.

45 Balæus Joannes. Acta Romanorum Pont. a dispersione Discipulorum Christi usque ad tempora Pauli IV., collecta, & descripta 1559. in 8. sine loco (*c*).

46 Baldassarri Antonio. Il Cristiano Pellegrinante in Roma l' Anno Santo. Roma per Luca Antouio Cracas 1700. in 12.

47 Baldassini Girolamo. Memorie appartenenti alla storia, e al culto della Madonna detta di San Luca esistente in SS. Domenico, e Sisto. Jesi nella Stamperia Bonelli 1775. in 4.

48 Bal-

(*a*) Fu prima impresso in Roma nell' 1577. in fog. e la migliore edizione si reputa la riferita nella nostra serie per essere stata accresciuta da Patino di quantità di medaglie. Langlet.

(*b*) Ritrovasi ancora nel T. VII. del Grevio ant. Roma.

(*c*) Giovanni Balleo fu Apostata Inglese. L' edizione presente, quella del 1567., e l' altra d' Asterdam del 1615. a cui è unito Rrberto Barns con la continuazione di Giovanni Manni Lidio Calvinista sono proibite.

48 Baldeschi Alessandro. Stato della Chiesa Papale Lateranense nell' anno 1723. In Roma 1723. nella Stamperia di S. Michele a Ripa in 4. fig. (a).

49 Baldini Vittorio. Cronologia Ecclesiastica, la quale contiene le Vite de' Romani Pontefici da San Pietro sino ad Innocenzo XI. nomi, e patrie loro &c. i scismi, le vacanze della Sede Apostolica, le vere effigie di ciascun Papa raccolte da diversi Scrittori antichi, e moderni. Bologna 1649. in 8. fig.

50 Balutius Stefanus. V. Avignone n. 1.

51 Banck Laurentius. Roma triumphans, seu Actus inaugurationum, & coronationum Ponti. Roman., & in spetie Innoc. X. P. descriptio. Accessit appendix de quarundam cerimoniarum origine. Editio secunda triplo auctior. Franekeræ typ. Jo. Arcerii 1656. in 12. (b).

52 Bargæus Petrus Angelus. De privatorum, publicorumque ædificiorum Urbis Romæ Eversoribus Epistola. Florentiæ apud Barth. Sermartellium 1589. in 4. (c).

53 Baratterius Jo. Philippus. Disquisitio chronologica de successione antiquis. Episcoporum Romanorum a Petro usque ad Victorem. Ultrajecti apud Stephanum Neaulmæ 1740. in 4. (d).

54 Bandini Angelo. Dell' Obelisco di Cesare Augusto scavato dalle rovine del Campo Marzo. Roma 1750. in fol.

55 Barbault Jo. Les plus beaux Edifices de Rome Moderne 1763. in fol.

56 Barns Robertus. De Vitis Romanorum Pont., & Joannis Balæi Rom. Pontificum acta. Lugduni Bat 1615. in 8. (e).

57 Bartolus Sanctes Petrus. Musæum Romanum, sive Thesaurus antiquarum Gemmarum cum imaginibus in iisdem, & ex

---

(a) La presente opera non è solamente fatica di Alessandro Baldeschi, ma eziandio del rinomato Mario Crescimbeni, come costa dall' Approvazione.

(b) L' Autore è Protestante, e Clement vuol rara quest' proibita edizione, e la crede la più stimata.

(c) Si legge anche nel Tesoro dell' ant. Rom. del Grevio al Tom. IV.

(d) Fu proibita li 13. Agosto dell' anno 1748.

(e) Vedi la nota antecedente, e l' indice de libri proibiti del Concilio di Trento.

& ex iisdem exculptis, quæ Christ. Svecorum Reginæ collectæ in Musæo Odescalco adservantur. Romæ 1751. in fol. fig.

58 Batens D. Vitæ Rom. Pontific. Vittembergæ 1556. in 8.

59 Begerus Laurentius. Numismata Pontificum Romanorum, aliorumque Ecclesiasticorum, & Protestantium rariora, & elegantiora Cemerliarhio Regio-Electoralis. Brandeburgico æri expressa, & dialogo illustrata. Colon-Brandeburg. Apud Typ. Regiam 1704. in fol. fig. (a).

60 Behr Christ. De Muris Urbis Romæ conjectura. Dantisci 1689. in 4.

61 Belli Thomas. Roma restituta, seu antiquitatum romanarum compendium. Londini 1677. in 8.

62 Bellori Gio. Pietro. Le Antiche Lucerne Sepolcrali figurate raccolte dalle Grotte sotterranee di Roma. Ivi per Gio. Francesco Buagni 1691. in fol. (b).

63 —— Descrizione delle Immagini dipinte da Raffaele d'Urbino nelle Cammere del Palazzo Vaticano. Roma per Giacomo Komarek 1695. in fol. (c).

64 —— Descrizione delli Medaglioni del Museo Carpegna. Roma per Gio. Battista Busotti 1679. in 4. (d).

65 —— Fragmenta vestigii veteris Romæ ex lapidibus Farnesianis. Exstat in Grævii Thes. Antiq. Romanor. T. IV. (e).

66 —— Notæ ad Arcum Titi. Exstat inter Tabulas Perrieri.

67 —— Notæ ad Columnam M. Antonini Augusti. Romæ per Jacobum de Rubeis. in fol.

68 —— e Michelangelo Causei de la Chausse. Le Pitture antiche delle Grotte di Roma, e del Sepolcro de' Nasoni. Ro-

(a) Opera di dottissimo Scrittore celebre per altre sue produzioni antiquarie.

(b) Tradotte in latino da Alessandro Dukero vennero inserite nel Tom. XII. del Tes. dell' ant. Rom. del Grevio.

(c) Un ristretto è stato ancora publicato in 8.

(d) Giuseppe Monterchi ebbe mano in questo libro.

(e) Altre tre edizioni abbiamo vedute, cioè quella di Roma impressa da Giuseppe Corvi nel 1673. in fog. quella del 1693. ricordata dal Fabricio Bib. ant., e la terza che si pone rara dall' Osmont diz. Ist. crit. fatta parimente in Roma nell' anno 1699.

Roma 1706. nella Stamperia degli Zenobj in fogl. fig. (*a*).

69 —— Veteres Arcus Augustorum triumphis insignes ex reliquiis, quæ Romæ adhunc supersunt cum imaginibus triumphalibus restituti antiquis nummis, notisque illustrati. Romæ apud Jacobum de Rubeis in fol.

70 Bencius Franciscus. De Sacello Exquilino a Sisto V. condito. Exstat in ope. poeti. ejusdem.

71 Bentius Petrus. Roma proprio nomine triumphans. Parisiis 1554. in 8.

72 Berchtholdus Christianus. Historia Romanorum Pont. Gorlicii 1580. in 8. germanica lingua.

73 Bernardini Bernardino. Descrizione del nuovo ripartimento de' Rioni di Roma. Ivi 1744. per Generoso Salomoni in 8. fig.

74 Bernino Domenico. Il Tribunale della S. Rota Romana descritto. Roma 1717. in fol. fig.

75 Beroaldo Girolamo. Continuazione del Panvini de' Rom. Pontefici, cioè da Gregorio XIII. insino a Paolo V. Venezia 1612. in 4.

76 Besoldus Christophorus. Romanorum Pontif. Series, & Vitæ. Argentorati an. 1633. apud heredes Zetneri in 12. (*b*).

77 Besozzi Raimondo. La Storia della Basilica di S. Croce in Gerusalemme. Roma per Generoso Salomoni in 4. fig. (*c*).

78 Beyerlinck Laurentius. De Romanis Pontificibus. Exstat in op. Chronolog. Petri Openerii Antuerp. edi. 1612.

(*a*) In questo libro più fatighe d' uomini illustri si riuniscono. Pietro Bartoli sulle vie del Bellori incominciò il suo lavoro, il quale cessato essendo di vivere, il suo figliuolo continuò l'opera conducendola al più decoroso termine. Gli studiosi di antichità ci trovaranno quel piacere, che suol provenire da una collezione di anticaglie fatta con accuratezza, e con pari felicità eseguita. Diverse sono l'edizioni di quest' opera, e la prima è pregievole per la freschezza de' Rami ma secondo Clement è di estrema rarità l'edizione del 1706. perche soli 36. esemplarj furono tirati. Tradotta in latino fu inserita nel Tom. XII. del Tes. dell' ant. Rom. del Grevio.

(*b*) Diverse opere di questo Scrittore sono collocate nell' Indice Romano de' libri proibiti; dunque ragion vuole di cautelarsi nella lezione ancora della presente.

(*c*) Ben giustamente si loda il Besozzi dal Ch. Zaccaria nel Tom. III. della Let. Ita. Solo quivi egli avrebbe desiderato si fossero dal dotto Scrittore indicati i documenti, da quali ha tratta la serie de' suoi Cardinali titolari: mancanza quasi comune a tutti gli Storici di questa sfera.

79 Bianchini Francesco. Camera, ed Iscrizioni Sepolcrali de' Liberti, Servi, ed Officiali della Casa d' Augusto illustrate con annotazioni. Roma per Gio. Battista Salvioni 1727. in fol. fig. (*a*).

80 —— Descrizione del Palazzo de' Cesari in Roma. Verona 1738. per Pier Antonio Borno in fol. fig. (*b*).

81 —— De Sacris Imaginibus a Systo P. M. ex Liberiana Basilica constructis, & de Præsepi, ac Cunis Christi. Romæ 1727. in fol. fig.

82 —— Giuseppe. Magnificenze di Roma antica, e moderma. V. Vasi n. 711.

83 Bianconi Lodovico. V. Fea n. 278.

84 Bicci Marco Ubaldo. Notizie della Famiglia Boccapaduli Patrizia Romana. Roma 1762. alla Stamperia di Apollo in 4. fig. (*c*).

85 Binius Severinus. Vitæ Romanorum Pont. a S. Petro usque ad Paulum V. Exstat in T. Concilior. Coloniæ, & Parisiis 1636. Typ. Caroli Morelli edit.

86 Biondo Flavio. De Roma instaurata libri tres. De Italia illustrata. De gentis Venetorum. In fine. Impressum Venetiis per G. 1510. in fol. (*d*).

87 — Ro-

(*a*) Edizione magnifica, e molto stimata. Il Giandonati ricorda un esemplare impresso nel 1731.

(*b*) Sei anni costò questa fatica a Mons. Fracesco Bianchini, e Giuseppe di lui Nepote per comodo degli Oltramontani vi aggiunse la traduzione latina.

(*c*) L' incontro ch' ebbe questa genealogica storia fece, che se ne ritirassero sul bel principio molti esemplari, d' onde è derivato, che la medesima è poco comune. Vi è impresso un estratto di questa Storia, nel quale molto vantaggiosamente si loda l' estensore, e si propone a modello d' ogni altra simile letteraria imprresa.

(*d*) Lo Zeno nelle Dis. Vossiane osserva non essere bastantemente certo se questo Scrittore debba chiamarsi o Biondo Flavio, ovvero Flavio Biondo, soggiugne però, che la più comune opinione sta per la prima denominazione. Fu della Famiglia Rivaldini, e nel fiore del suo grido divenne Segretario di Pp. Eugenio IV. e dei tre sucessori Pontefici. Questo libro è riescito di erudizione per que' tempi maravigliosa, perchè tutto è fondato sulle testimonianze degli antichi Scrittori da Egli con gran fatica, e con istancabile diligenza esaminati. Benchè però si vedino nelle sue produzioni non pochi falli, pur nullameno vi si scorge nel tempo stesso una singolar diligenza nel raccogliere da tutti gli Autori quanto giovar poteva al suo intento, ed essendo esse le prime, che in tal genere si pubblicassero, non si può negare, che non ci dieno gran' idea del vasto sapere, e del continuo studio del Biondi. Tiraboschi. La prima edizione di questa riferita

87 —— Roma ristaurata, ed italia illustrata tradotta da Lucio Fauno. In Venezia appresso Domenico Giglio 1556. in 8.

88 —— Roma trionfante tradotta per Lucio Fauno. In fine. Venezia per Michele Tramezino 1544. in 8.

89 —— Romæ Triumphantis libri X. Brixiæ 1503. in 8. (*a*).

90 Bocchi Francesco. Della Cagione onde venne negli antichi secoli la smisurara grandezza di Roma, e dell'Italia. In Firenze pel Sermartelli 1598. in 8.

91 Boissardus Janus Jac. Romanæ Urbis Topographiæ, qua succinƈte describuntur, quæ videntur animadversione digna. Par. I., II., III. 1597. Par. IV. 1598. Par. V. 1600. Par. VI. 1602. Tom. II. in fol. fig. (*b*).

92 Boldetti Marc' Antonio. Osservazioni sopra i Cimiterj de' SS. Martiri, ed antichi Cristiani di Roma, aggiuntavi la serie di tutti quelli, che sino al presente si sono scoperti. In Roma 1720. presso Gio. Maria Salvioni Tom. II. in fol. fig. (*c*).

93 Bo-

rita storia fu fatta del 1481. per Bonino dei Bonini Stampator Veneziano non osservata dal Crevenna, il quale reputa la prima edizione quella di Ottavio Scotto publicata in Venezia l' anno 1483.

(*a*) La Bib. Smithiana fa menzione d' altra edizione in fog. di quest' opera pubblicata in Brescia per Bartolomeo Vercellense nel 1482. che porta questo Titolo. *Roma Triumphans* dello stesso secolo, ma senza nota d'anno; se ne cita altra edizione in fog. nella Bib. Pinelli, di cui il Titolo è; *Romæ Triumphantis libri X*. Oltre le riferite edizioni il Fabricio nella sua Bibliog. ant. ricorda quelle di Basilea, e di Parigi, e soggiunge ritrovarsi ancora la dett'opera nell' intiera edizione fatta in Basilea l' anno 1559. in fog. di tutte l' opere del Biondo.

(*b*) Questa è la più pregiata, e rara opera, che abbiamo dell' antichità di Roma. David Clement ci dà una lunga descrizione del Boissardo tanto dell' edizione nostra, che chiama rarissima, quanto della posteriore fatta nell' anno 1627., la quale suol essere d' ordinario mancante, e molto meno in pregio per la stracchezza de' Rami. La rarità del nostro esemplare consiste nell' essere intiero., poichè essendosi stampate le diverse parti che lo compongono separatamente, ed essendosi altresì sparse le prime avanti che fossero impresse le altre, è venuto da ciò che non sonosi combinate ad unirsi insieme perfettamente. Oltrechè l' edizione è assai bene eseguita; carta, caratteri, rami tutto è concorso ad accrescerne il pregio, e meritargli l' approvazione degl' intendenti, e però una tal opera si è sempre mantenuta in credito. Il surriferito Clement ci ricorda i prezzi che ha trovati fissati in diverse Biblioteche, come nella Vilembr. p. I. p. 182. si valuta 39. fiorini; nella Bib. del March. di S. Filippo P. I. p. 158. 40. fiorini; nella Marchia. se non erro, 51. fiorini; e nella Heinesa. P. II. p. 136. 60. fiorini; ma a dir vero non si può negare, che tai prezzi siano un poco strabocchevoli..

(*c*) Fu il Boldetti uomo di singolar umiltà leggendosi di esso, che Clemente XI. volen-

93 Bonamici Philippus. De Claris Pontificum Epistolarum Scriptoribus liber. Romæ 1753. Excudebat Marcus Palearini in 8. (a).

94 Bonannus Philippus. Numismata Pontificum Romanorum, quæ a tempore Martini V. usque ad annum 1699. in lucem prodiere explicata, ac illustrata. Romæ 1699. Tom. II. in fol. fig. (b).

95 —— Numismata Sum. Pont. Templi Vaticani fabricam indicantia. Romæ apud Dominicum Ant. Hercolem 1700. in fol. fig. (c).

96 —— Rerum naturalium in Musæo Kircheriano existentium historia, cum notis, & observationibus Jo. Antonii Battarra. Romæ 1773. Tom. II. in fol. fig. (d).

97 Bordinus Jo. Franciscus. Romanorum Pontificum series, & gesta. Parisiis 1604. apud Abelem Angelarium in 4.

98 Borgia Stephanus. Vaticana Confessio B. Petri Principis Apostolorum chronologicis, tam veterum, quam recentiorum scriptorum testimoniis illustrata. Romæ 1776. Typ. Propagand. Fidei in 4. fig. (e).

99 Bo-

---

lendo premiare le sue fatighe gli esibisse un Vescovato, ma costantemente ricusollo contento di attendere a suoi studj. L' opera quì riferita è stata celebrata da quanti hanno poi scritto su tali materie, siccome ci afferma l' Autore della Sto. let. d' It. T. II. p. 541. e di cui il Mazzuchelli ci suggerisce, che un lungo estratto si può vedere negl' atti di Lipsia del 1722. L' Haym ne cita un edizione del 1719., ma probabilmente è ancora questo uno dei suoi abbagli.

(a) Questo è un libro, che fa onore al suo Autore. E' scritto alla maniera antica in dialogo, e s' introducono il Furietti, il Forti, il Lancisi in Tivoli, ove per diporto si ritrovavano. Nel suo lavoro va cauto, e riservato dovendo scrivere cosa svantaggiosa agli Scrittori, de' quali tesse la serie Cronologica; tuttavia non tace quello, che non può impunemente passarsi sotto silenzio per trovarsi già asserito d' altri Autori, e per non tradire la verità. Del resto la censura, che si vede fatta agli Scrittori delle lettere Pontificie per eccellenti, che sieno riputati, è ragionevole, e misurata. Gior. de Let. di Roma dell' an. 1753.

(b) Quest' opera è molto più compiuta di quella del P. Molinet. Langlet.

(c) Pregiatissima, e rara è divenuta la riferita opera del Bonanni dotto filosofo naturalista, ed antiquario, di cui oltre la quì notata edizione ve ne sono due altre, cioè quella del 1696.; e l' altra del 1715.

(d) Edizione accresciuta. Il P. Contucci celebre Professore d' eloquenza nel Collegio Romano, ed intendentissimo d' antiquaria ha di molte belle antichità arricchito il Museo Kircheriano.

(e) Erudizione, critica, e dottrina campeggia in tutta quest' opera, di cui un estratto ben dotto si legge in tre Articoli dell' Effem. let. di Roma dell' anno 1776.

99 Borichius Olaus. De antiquæ Urbis Romæ facie Dissertatio compendiaria. Exst. in Græv.The.Ant.Roman. T.IV. (a).

100 Borionius Antonius. Collectana Antiquitatum Romanarum a Rudolphino Venuti notis illustrata. Romæ apud Rochum Be. nabò 1736. in fol.

101 Borrichius Andreas. Dissertatio de Romæ Urbis primordio, & ambitu ad usque Cæsaris Aureliani ævum. Hafniæ 1686. in 4.

102 Bosio Antonio. Roma sotterranea accresciuta da Gian Severano, e pubblicata da Carlo Aldobrandi. Roma per Giuliano Facciotti 1631. in fol. (b).

103 —— Joannes Andreas. De Pontifice Maximo Romæ veteris. Exstat in Grævii Thes. antiquitat. Romanar. To. V.

104 Bosquetus Franciscus. Pontificum Rom. e Gallia oriundorum historia ex Cod. Mss. nunc primum edita, & notis illustrata. Parisiis 1632. ex Typ. Sebastiani Cramoisy in 8.

105 Botero Giovanni. Dell' offizio del Cardinale. In fine. Discorso intorno allo Stato della Chiesa. In Montefiascone 1702. nella Stamperia del Seminario in 8.

106 Bottari Giovanni. Raccolta, e spiegazione delle Sculture, e Pitture sagre estratte dai Cimiterj di Roma, pubblicate già dagli Autori di Roma sotterranea. Roma nella Stamp. Vaticana Tom. I. 1737. Tom. II. pel Rossi 1746. Tom. III. 1754. pel Pagliarini. in fol. fig. (c).

107 Bo-

(a) Degna di lode è stata riputata questa dissertazione da Giorgio Hillatio nella Censura, che si premette alla stampa.

(b) Magnifica edizione di un opera celebre, nel cui penoso lavoro spese l' Autore trentatrè anni come riporta lo Zeno; con tutto questo il Bosio non la condusse a compimento. Siamo perciò tenuti al P. Severani dell' Oratorio che compì, dispose, accrebbe, e pubblicò il volume. Nel 1650. Lodovico. Grignani ne fece una nuova edizione in 4. per renderla più comoda, e solo dissimile dall' altra edizione nel numero delle figure avendo scansato di replicare i rami stessi come dal confronto delle medesime può facilmente rilevarsi. Il Rosetti, e Francesco Agostino della Chiesa ne loro Cataloghi degli Scrittori Piemontesi attribuiscono quest' opera a Giacomo Bosio da Chirasio in Piemonte Zio d' Antonio, ma il Mandosio nel Tom. II. della sua Bib. Rom. e lo Zeno nelle note alla Bib. del Fontanini decidano la questione accordando al nostro Antonio questo pregiatissimo lavoro.

(c) E' una più copiosa, ed elegante ristampa di Roma sotterranea dell'Arringhi con note illustrata dal dotis. Mons. Giovanni Bottari.

170 Bovio Gio. Antonio . La Pietá trionfante su le distrutte grandezze del gentilesimo nella fondazione dell'insigne Basilica di S. Lorenzo in Damaso di Roma, con la serie istorica di tutte le sue Chiese filiali, degli Uffici della Cancellaria Apostolica, e de' Cancellieri della S. R. C. Roma 1729. appresso Girolamo Mainardi in fol.

108 Brandi Giovanni . Cronologia Pontificale revisa, ed espurgata . Roma 1622. in 4. (a).

109 Braschius Petrus Antonius. De Familia Cæsennia Equestri, & Consulari Romæ antiquissimæ inscriptiones ævo superstites in unum collectæ &c. Romæ typ. Raphaelis Peveroni 1731. in 4. fig. (b).

110 Brechingerus, vel Bruchingerus Michael . De Romanis Pont. a S. Petro usque ad Paulum IV. Exstat. in hist. Eccles. Moguntiæ edita ann. 1560. apud Franc. Behem .

111 Bretus Carolus. De Ordine antiquo Judiciorum civilium apud Romanos commentarius. Exst. in Thæ. Ant. Rom. Sal.

112 Bry Joannes Theodorus, & Jo. Isdrael de. Antiquitates Romanæ, & effigies Deorum Fatidicorum . V. Boissardus.

113 Bucherius Ægidius . De Præfectis Urbis, & temporibus Gallieni, & Fragmentum Fastorum ab anno Christi 205. ad 353. Exstat in Græv. Thæs. Ant. Rom. Tom. XI.

114 Bulengerius Julius Cæsar. De Circo Romano, Ludisque Circensibus, ac Circi, & Amphiteatri venatione liber. Accedit D. Joann. Chrysostomi Constan. Oratio de Circo ex veteri Græco Mss. excerpta cum ejusdem Bulengeri interpretatione editio prima . Lutetiæ Paris. apud Robertum Nivelle 1598. in 8. (c).

115 Bullarium Privilegiorum, ac Diplomatum Rom. Pont. amplissima Collect., cui accessere Pontif. Vitæ, notæ, & indices opportuni opera, & studio Caroli Cocquelines. Ro-

---

(a) Dal Mascardi in Roma del 1622. in 4. fu ristampata con giunte, e figure.

(b) Monsig. Gio Battista Braschi accrebbe quest' opera, e pubblicolla dopo la morte di Pietro Antonio.

(c) La Bib. Salth. p. 262. Clement. T. V. Freiitag T. III. p. 291. tralasciando altri bibliografi fanno chiara testimonianza della rarità di questo libro parto di un dotto Gesuita. Si osserva eziandio riprodotto nel Tes. dell'ant. rom. del Gre. al T. IX.

Romæ 1739. Typ. S. Michaelis ad Ripam sumpt. Hieron. Mainardi Tom. XXVIII. in fol. fig, (a).

116 —— Benedicti XIV. Romæ Typ. Propagandæ Fidei T. IV. in fol.

117 Buonaparte Jacopo. Ragguaglio Storico di tutto l'occorso giorno per giorno nel Sacco di Roma dell' anno 1527. In Colonia 1756. in 4. (b).

118 Buonarroti Filippo. Osservazioni istoriche sopra i Medaglioni antichi del Museo Carpegna. Roma per Domenico Antonio Ercole 1698. in fol. fig.

119 Burius Gabriel. Romanorum Pont. brevis historia &c. Typ. Seminarii Patavini 1726. in 4.

120 Cæsarina Familia. Majoratus, & Primogenitura. Romæ fol. sine loco, & anno.

121 Calvius Fabius. Antiquæ Urbis Romæ cum regionibus simulacrum. In fine. Romæ 1532. Valerus Dorichus Brixiensis impressit. in fol. fig. (c).

122 Cajetanus Costantinus. De Erectione Collegii Gregoriani in Urbe epistola encyclica. Romæ ex Typ. Rev. Cam. Ap. 1622. in 4.

123 Camusius, vel Camus Jo. Petrus. De omnibus Romanorum Pontific. a S. Petro usque ad Urbanum VIII. Parisiis 1630. apud Joseph. Cottereau in 8.

124 Cancellieri Francesco. Notizie del Carcere Tulliano detto poi Mamertino alle radici del Campidoglio, ove fu rinchiuso S. Pietro, e delle Catene, con cui vi fu avvinto prima del suo Martirio. Roma 1788. per Luigi Perego Salvioni in 8. fig.

(a) Vi è pure una posteriore ristampa fatta in Luxemburgo nell'1742. in T. XIX. ma non da preferirsi alla presente.

(b) Fra dotti nacque la Questione, se in realtà fosse Buonaparte l'Autore di questo racconto, attribuendolo alcuni al celebre Benedetto Varchi Scrittor Florentino, altri al Guicciardini non distinguendolo di molto da quello da noi riferito al n. 333. seg. Cheche però sia egli è bensì vero, che questo ragguaglio è il più circostanziato d'ogni altro. Si vedino le Novel. Let. di Firenze degli anni 1756. n. 36. col. 574. 579. 791. sino al 797. e n. 13. dell' anno 1758. col 193. e 194.

(c) Libro di molta rarità. Bib. Pinelli.

125 —— Notizie delle due famose Statue di un fiume, e di Patroclo detto volgarmente di Marforio, e di Pasquino. Roma 1789. in 8. fig.

126 —— Sagrestia Vaticana eretta dal Regnante PIO VI. Roma 1784. per Arcangelo Casaletti in 8.

127 —— De Secretariis Basilicæ Vaticanæ veteris, & novæ lib. II. Præmittitur Syntagma de Secretariis Ethnicorum, ac veterum Christianorum apud Græcos, & Latinos. Accedunt disquisitiones. I. de Cellis Gregorianis. II. de Bibliotheca Basilicæ Vaticanæ. III. de Circo Caii, & Neronis. IV. de Ædibus rotundis S. Petronillæ, & Dominæ Nostræ Mariæ Febrifugæ. V. de Monasteriis Vaticanis, & Lateranensibus. Sequitur Sylloge veterum monumentorum partim ex ineditis Mss., partim ex archetypis Marmoribus concinnata, & commentationibus illustrata. Romæ 1788. Typ. Salvioni Tom. IV. in 4. fig. (a).

128 Cantelmajus Jo. Baptista. Syntaxis Sacræ Rotæ Romanæ Auditorum cum ipsorum qualitatibus, ac scriptis. Romæ ex Typ. Andreæ Phæi 1640. in fogl.

129 Capello Filippo. Brevi notizie dell' antico, e moderno stato della Chiesa Collegiata di S. Anastasia di Roma. Ivi 1722. nella Stamperia di Pietro Ferri in 8.

130 Caraffa Josephus. De Gymnasio Romano, & de ejus Professoribus ab Urbe condita usque ad hæc tempora. Romæ 1781. Typ. Ant. Fulgoni in 4. (b).

131 Cardona Jo. Baptista. De Bibliotheca Vaticana Pontificia. Tarraconæ 1587. apud Philippum Mey in 4.

132 Carletti Giuseppe. Le Antiche Camere delle Terme di Tito, e le loro pitture delineate, incise, dipinte col prospetto &c. da Lodovico Mirri. In Roma 1776. per Generoso Salomoni. in fol. fig.

133 Ca-

(a) L' Effemeride let. di Roma parlano a lungo di questa lodevole, e dotta fatica del ch. Sig. Abate Cancellieri intento ora a più vasta impresa, la quale servirà a rendere maggiormente noto il di lui nome, e a celebrare le antichità sacre, e profane di Roma.

(b) Opera lodatissima dal Zaccaria dandone un minuto estratto nella sua St. let. T. V. in fine del quale osserva, che il Capitolo degli Avvocati Concistoriali è stato con maggior diligenza degl' altri trattato.

133 Carolo Ludovicus Jacobus a S. Bibliotheca Pontificia duobus libris distincta, in primo agitur de omnibus Rom. Pont. usque ad Urbanum VIII., in secundo de omnibus auctoribus, qui eorum ritus, & laudes posteritati consecrarunt &c. Lugduni Sumptibus hæred. Gabr. Boissat, & Laur. Anisson 1643. in 4. (a).

134 Carriere Franciscus. Historia Chronologica Pont. Roman. Lugd. 1693. in 12. (b).

135 Cartharius Carolus. Advocatorum Sacri Consistorii Syllabum. In Urbe 1656. Zenobius Masottus Typ. Camer. imprimebat. in fol.

136 Casalius Jo. Baptista. De Urbis, ac Romani Imperii splendore opus historiis tam sacris, quam prophanis illustratum. Romæ 1650. ex Typographia Francisci Alberti Tani in fol. fig.

137 Casimiro da Roma. Memorie Storiche della Chiesa, e Convento di Santa Maria d'Araceli di Roma. Ivi 1736. nella Stamperia di Rocco Bernabò in 4. fig. (c).

138 —— Memorie Storiche delle Chiese, e dei Conventi de' FF. Minori della Provincia Romana. Roma 1744. in 4.

139 Cassio Alberto. Corso delle acque antiche portate da lontane contrade, fuori, e dentro di Roma sopra XIV. Acquedotti, e delle moderne, e in essa nascenti coll' illustrazione di molte antichità della stessa Città Par. I. In Roma 1759. nella Stamperia Giannini Par. II. 1757. nella Stamperia Puccinelli Tom. II. in 4. fig.

140 —— Memorie istoriche della Vita di S. Silvia Madre del P. S. Gregorio coll'illustrazione dei Beni, e Castelli nel Lazio ornati di Acquedotti, che portavano a Roma le Acque Marzia, Claudia, e le due Aniene. Roma per il Rotilj 1755. in 4. fig.

(a) Viene riposta nell' Indice Romano de' libri proibiti.
(b) Con decereto de' 21. Decembre 1700. fu proibita. Ve n' è altra edizione fatta in Ven. del 1697.
(c) Lavoro di soda critica, e ben corredato di pellegrine notizie spiccando in esso moltissima erudizione per la Storia in particolare de' mezzi tempi.

141 Castalio Josephus. De Columna Triumphalis Imp. Antonini commentarius. Romæ apud hæredes Joan. Lilioli 1590. in 4. (a).

142 —— Explicatio ad Inscriptionem Augusti, quæ in Basi est Obelisci statuti per Sixtum V. ante Portam Flaminiam, alias Populi. Romæ ex Typ. hæredum Jo. Lilioli 1589. in 4.

143 —— De Pacis Templo unde Columna exempta in Exquilinum est translata Opusculum. Romæ apud Jo. Mascardum 1614 in 4.

144 Castiglione Giacomo. Memorie dell'Istituzione dell'Anno Santo &c. Roma per Andrea Fei 1600. in 12.

145 Catalanus Josephus. De Magistro Sacri Palatii Apostolici libri duo, quorum alter eorum seriem continet. Romæ 1751. Typ. Ant. Fulgonii in 4. (b).

146 —— De Secretario Sacræ Congregat. Indicis libri duo in quorum primo de ejusdem origine, prærogativis ac muniis agitur, in altero eorum series &c. Romæ 1751. in 4.

147 Cavalleriis Jo. Baptista de. Pontificum Romanorum effigies. Venetiis Typ. Dominici Basæ 1591. in 8. (c).

148 Cavallieri Gio. Michele. Galleria de' Sommi Pontefici, Cardinali, Arcivescovi, e Vescovi dell' Ordine de' Predicatori. Beneventi ex Typ. Arch. 1696. Tom. II. in 4.

149 Cecconi Gio. Francesco. Memorie Storiche dell' insigne Diaconia di S. Teodoro Martire situata alle radici del Mon-

---

(a) Nelle belle arti, nell' antiquaria, nella lingua Greca, e Latina fu questo Scrittore peritissimo, ed il suo stile fu sì elegante, e pulito, che non si sa decidere, se più di lode meriti per questo, o per la copia della dottrina, di cui sempre sono andate ricolme le di lui opere. Tanto si rileva nel I. Tom. delle Mss. Ital. erud. di Gaudenzio Roberti. Ha meritato quest' opuscolo con i seguenti d' essere inserito nel Tes. dell' ant. Rom. del Greg. Tom. IV.

(b) Il ch. P. Catalani, noto alla Rep. let. per altre dotte sue fatiche pubblicò questo libro per compiacere il gran Pont. Bened. XIV. il quale desiderava, che si riproducesse con aggiunte, e correzioni il catalogo de' Maestri del Sagro Palazzo dal P. Fontana dato in luce nel passato secolo. Non è dunque il presente libro se non se un rimpasto dell' opera del P. Fontana posta al n. 287. seg. e continuata sino all' an. 1742.

(c) Nel 1585. per lo stesso si fece la prima edizione variando la seconda nella dedicatoria. La breve storia, che succede ai ritratti è presa da diversi Autori.

Monte Palatino. Roma nella Stamperia Camerale 1716. in fol.

150 Celio Gasparo. Memorie de' Nomi degli Artefici delle Pitture, che sono in alcune Chiese, Facciate, e Palazzi di Roma. Napoli per Scipione Bonini 1638. in 12.

151 Cennius Cajetanus. Bullarium. V. Martinetti n. 435.

152 —— Monumenta Dominationis Pontificiæ, sive Codex Carolinus, juxta Autographum Vindobonense epistolæ Leonis III. Carolo Augusto. Diplomata Ludovici Ottonis, & Henrici, Cartula Comitissæ Mathildæ, & Codex Ridolphinus ineditus dissertationibus, & notis illustrata. Romæ 1760. ex Typ. Palladis Tom. II. in 4.

153 Champerius Symphorianus. De Summis Galliarum Pontificibus, qui tum in Italia, tum in Gallia resederunt. Exstat ad Calcem lib. de quadruplici vita ejusdem Lugd. an. 1509. in fol. editi.

154 Chattard Gio. Pietro. Nuova descrizione del Vaticano, o sia della Basilica di S. Pietro Tom. I. In Roma 1762. per gli Eredi Barbiellini. Tom. II. del Palazzo Apostolico di S. Pietro. In Roma 1765. dalla Stamperia Mainardi T. III. 1762. vol. III. in 12. fig.

155 Chifletius Joannes. Acqua Virgo Fons Romæ celeberrimus, & prisca religione sacer. Exstat in Græv. Thes. antiq. Rom. Tom. IV.

156 Chiodino Gio. Battista. La Nobiltà Burghesia Romana, cantata, e descritta in versi, e prose in latino, ed in volgare. Macerata 1619. in 4.

157 Chisiæ Gentis laudibus illustrata, ac Romæ proposita. Romæ Typ. Corbelletti 1658. in 8.

158 Chronicon Summorum Pontificum Imp., ac de Septem ætatibus Mundi ex S. Hieronymo, Eusebio, aliisque eruditis excerpt. Taurini 14, 7. (a).

159 Ciacconius Alphonsus. Historia utriusque belli Dacici a Trajano Cæsare gesti ex simulacris, quæ in Columna ejus-

(a) Libro molto raro. Bib. Menur.

ejusdem Romæ visuntur - collecta. Romæ 1576. in fol.(*a*).

160 —— Vitæ, & res gestæ Pontificum Romanorum, & S. R. E. Cardinal. ab initio nascentis Ecclesiæ usque ad Clementem IX., cum notis Augustini Oldoini &c. Romæ 1677. Tom. IV. in fol. fig. (*b*).

161 Ciampinus Joannes. De Abbreviatorum de Parco Majori dignitate, & privilegiis dissertatio historica. Romæ Typ. Cameræ 1691. in fol.

162 —— Examen libri Pontificalis, & catalogus Bibliothecariorum S. Romanæ Ecclesiæ. Romæ per Komarek 1688. in 4. (*c*).

163 —— De Sacris Ædificiis a Costantino Magno constructis synopsis historica. Romæ per Jo. Jacobum Komarek 1693. in fol. (*d*).

164 —— De Sanctæ Rom. Eccles. Vicecancellario, illiusque munere, auctoritate, deque officialibus Canc. Apost. aliisque ab eod. dependentibus, nec non de peculiari auctoritate, quam habet in omnes Ecclesiæ S. Laurentii in Damaso deservientes, cæterosve ministros aliarum Ecclesiarum eid. Collegiatæ tanquam Matrici subjectarum. Romæ Typ. Bernabò 1697. in 4.

165 —— Vetera monumenta, in quibus præcipue Musiva opera, sacrarum, & prophanarum ædium structura, ac nonnulli antiqui ritus, dissertationibus, iconibusque illustran-

---

(*a*) Curiosissima è la presente opera, di cui vi è pure una posteriore edizione fatta nel 1616. Chiude il volume una dissertazione assai bizzarra, nella quale il Ciacconio mostra, che l'anima di Trajano è stata liberata dall'Inferno per le preghiere del Pp. S. Gregorio. Il Fabretti la difese, come si dirà al n. 253. seg. Langlet.

(*b*) Quest' opera è un composto di memorie, e repertorj secondo il Langlet. Tre edizioni se ne sono fatte, e tutte in Roma. La prima nel 1601. in due volumi, la 2. nel 1630. molto più copiosa per opera di Francesco Cabrera, Andrea Vittorello, Girolamo Aleandro, Ferdinando Ughelli, e Luca Wandingo. Finalmente comparve al pubblico la terza nel soprindicato anno in quattro volumi per opera di Agostino Oldoino celebre istoriografo Gesuita de suoi giorni. Le note poi marginali, che vi sono state unite con sopresso nome, il Piacci nella Bib. degli ano. p. 274. le attribuisce a Cesare Becilli Urbinate. Questa è la migliore storia de' Pontefici, ma non senza errori come suol avvenire in ogni opera di esteso argomento.

(*c*) Il Freytag col Vogt stimano raro questo libro.

(*d*) Lodata dal Mabillone nel Museo Italico p. 63.

strantur . Romæ per eundem 1690. in fol. fig. To. II. (a).

166 Ciappi Marc' Antonio . La Vita, ed eroiche azioni di PP. Gregorio XIII., e delli Collegj, e Seminarj, ed altre fabbriche fatte da lui . Roma per l' Accolti 1596. in 4. figur.

167 Ciccarellus Antonius . Bibliothecæ Vaticanæ descriptio . Exstat in Libel. & Commentar. de Bibl. atque Arch. Joack Jo. Moderi pag. 105. (b).

168 —— Vitæ aliquot Pont. Romanor. Exstat cum Platina edi. Colon. 1626. p. 438.

169 —— Vita de' Pont., con effigie di Gio. Battista Cavalieri l' anno 1587. in 4. fig.

170 Cinque Jo. Paulus de, & Fabrinus Raphael. Vitæ, & res gestæ Sum. Pont., & S. R. Eccles. Card. ad Ciacconii exemplum continuatæ &c. Romæ 1787. in fol. fig.

171 Ciofano Ercole. Locuzioni di Cicerone con alcuni avvertimenti delle cose antiche Romane. Venezia per il Ziletti 1584. in 8.

172 Cirinus Andreas . Variarum lectionum de Urbe Roma, ejusque conditore Romulo liber singularis. Panormi Typ. Augustini Bossi 1665. in fol. fig.

173 —— De Urbe Roma, ejusque Rege Romulo . Exstat in Salengre The. Ant. Rom. Tom. II.

174 Ciroeco Francesco. Vite di alcuni Cardinali di Casa Colonna compendiosamente descritte . In Foligno presso Agostino Alterj 1635. in 4.

175 Ciuccioli Orazio . Notizie istoriche della Chiesa Parrocchiale di S. Maria in Monticelli di Roma. In Montefiascone 1719. nella Stamperia del Seminario in 4.

176 Cohellius Jacobus . Notitia Cardinalatus, in qua nedum de S. R. E. Card. origine, dignitate, præminentia, & pri-

---

(a) In Germania è stata quest' opera ricercata, ed accolta con plauso. Una seconda edizione fu fatta in Roma dal Giannini nel 1748. con aggiunte, le quali anche furono stampate separatamente per comodo di chi possedeva la prima. Si vuol rara dal Vogt. Sarà forse in Germania, ma non certamente in Italia.

(b) Copiosamente tratta eziandio di questa Biblioteca nella Vita di Sisto V.

privilegiis, sed de præcipuis Romanæ Aulæ Officialibus uberrime pertractatur. Romæ 1653. in fol.

177 Commentarius captæ Urbis Ductore Borbonio ad exquisitum modum confectus (a).

178 Commentariuncula de Amplitudine. V. Gubbio n. 8.

179 Como Ignatius. De Sanctitate, ac magnificentia B. Laurentii Levitæ, ac M. Romæ 1771. ex Typ. Salomoniana in fol. (b).

180 Conclavi de' Pontefici Romani. Colonia 1619. in 12. Tom. III. (c).

181 —— De' Pontefici Rom. da Clemente V. sino ad Alessandro VII. 1667. in 4. senza luogo, e nome di Stampatore.

182 —— De' Pont. Romani, quali si sono potuti trovare sino a questo giorno 1668. in 8.

183 —— De' Romani Pontefici senz'anno, luogo, e nome di Stampatore. in 12.

184 Contarino Luigi. L'Antichità di Roma, Sito, Chiese, Corpi Santi, Reliquie, e Statue, Imperatori, Famiglie, Pontefici, e Cardinali. In Venezia appresso Francesco Ziletti 1575. in 8. (d).

185 Contelorius Felix. Elenchus Cardinalium ab anno 1294. ad 1430. apud Andream Phæam. Romæ 1641. in 4.

186 —— Pars altera. Elenchus Cardinalium ab anno 1430. ad 1549. Romæ 1659. Typ. de Lazzaris in 4.

187 —— Genealogia Familiæ Comitum Romanorum, qua cum primariis nobilitatis Romanæ Principibus affinitates indicantur, e probatis eruta documentis. Romæ ex Typ. Rev. Cam. Apostol. an. 1650. in 4. fig.

188 — De

(a) Gira senza luogo, nome di Stampatore, ed anno: è ordinato col metodo il più ristretto. Fu proibito.

(b) Si legge alla pag. 222. una breve Storia della Patriarcale Basilica di S. Lorenzo fuori delle mura, e nel cap. seguente si tratta di tutte l'altre Chiese in Roma esistenti a questo Santo Levita dedicate, e segnatamente dell'Oratorio ad Sancta SS.

(c) Si attribuiscono a Gregorio Leti famoso satirico. Proibiti.

(d) Nel 1569., e nel 1678. fu altresì stampato in Napoli. L'edizione di Venezia è la migliore, la quale non è comune. Contiene ancora un Catalogo delle Famiglie nobili Romane.

188 —— De Præfecto Urbis. Romæ Typ. Cameræ 1631. in 4. fig. (*a*).

189 Convenzioni nella restituzione del Ducato di Ferrara. V. Ferrara n. 42.

190 Cordara Julius. Collegii Germanici, & Hungarici Historia libris IV. comprehensa, accedit Cathalogus Virorum illustrium, qui ex hoc Collegio prodierunt. Romæ 1770. Typ. Generosi Salomoni in 4. (*b*).

191 Cornaro. Relazione della Corte di Roma fatta il 1667. Leyden 1663. in 12.

192 Corsinus Eduardus. Series Præfectorum Urbis ab Urbe condita ad annum usque 1353. sive a Christo nato DC. Pisis 1763. Excudebat Joh. Paulus Giovannellus in 4. (*c*).

193 Cosas Maravigliosas de la Santa Giudad de Roma. Ivi 1589. in 8. fig.

194 Cose maravigliose di Roma, dove si tratta delle Chiese, Stazioni, e Reliquie con un Trattato d' acquistar l' Indulgenze. La Guida romana, che insegna a trovare le più minute cose di Roma. Li nomi de' Pontefici. L' Antichità di Roma, e un discorso sopra i fuochi degli Antichi; tutti nuovamente purgati, e corretti, ed un epistola del Card. Borromeo del Giubileo dell' Anno Santo. In Roma appresso Giuseppe degli Angeli 1575. in 12.

195 Cose maravigliose di Roma, cioè Chiese, e Luoghi con la delineazione dell' edificio, loro istoria. in 8. fig. senza luogo, ed anno.

196 Costaguti Gio-Battista. Architettura della Basilica di S. Pietro in Vaticano fatta esprimere, ed intagliare in più tavole da Martino Ferrabosco, e posta in luce l' anno 1620. e di nuovo nell' anno 1684. In Roma nella Stamperia Camerale fol. max. (*d*).

(*a*) Trovasi pure questo parto del dot. Monsignor Contelori nel Grev. al Tom. I. dell' Ant. Rom.

(*b*) Il Tiraboschi ci dice, che quest' istoria è scritta dal P. Cordara colla consueta sua rara eloquenza; e la molta esatezza, con cui è stampata fa, che sia pregievole in tutte le sue parti.

(*c*) Opera, che ha incontrato i suoi oppositori, ma se ne legge una soda difesa al n. 228.

(*d*) L' Osmont nel Diz. Ty. sto. crit. nel numero de' libri rari ripone il presente, ma egli è fa

197\. Costa Tommaso. Le Vite de' Pontefici da S. Pietro in qua ridotte in epitome secondo la descrizione di Platina corretta da Panvino. Venezia appresso Bernardo Baso 1592. in 8.

198 Crescimbeni Mario. Appendice alla Storia di S. Giovanni ante Portam Latinam stampata del 1716.

199 —— Istoria della Basilica Diaconale Collegiata di S. Maria in Cosmedin di Roma. Ivi per Antonio de Rossi 1715. in 4. fig. (a).

200 —— Istoria della Basilica di S. Anastasia Titolo Cardinalizio. In Roma 1722. per Antonio de Rossi in 4. fig.

201 —— Istoria della Chiesa di S. Giovanni avanti Porta Latina titolo Cardinalizio. In Roma per Antonio de Rossi 1716. in 4. fig. (b).

202 —— Istoria dell' Arcadia edizione prima. Roma 1709. per il Rossi in 4. (c).

203 —— Istoriche notizie della BB. Vergine Titolare della Basilica di S. Maria in Cosmedin estratte dall' istoria, e dallo Stato di essa Basilica. In Roma 1722. in 4.

204 —— Memorie istoriche della Immagine di S. Maria delle Grazie esistente in Roma nella Chiesa detta già di San Salvatore in Lauro, ora di S. Maria di Loreto della Nazione Picena. In Roma nella Stamperia di Antonio de Rossi 1716. in 8. fig.

205 —— Notizia breve dello stato antico, e moderno dell' Adunanza degli Arcadi. Roma per il Rossi 1712. in 12.

206 —— Notizie istoriche degli Arcadi morti. Roma per Antonio de Rossi 1720., 21. Tom. III. in 8.

207 — Sta-

è in errore, poichè in Roma è frequentissimo, ed in pochissimo conto si tiene per l' ineleganza de' Rami, che contiene.

(a) Il Fontanini in una lettera al Magliabecchi scrive, che il Crescimbeni è un ottimo Autore, ma non si propone difficoltà, come tal ora converrebbe, e non esamina le cose, come fanno i buoni critici; contuttociò questa Storia è certamente una delle più fatigate sue produzioni, e merita d' essere annoverata nel numero delle rare.

(b) Ricordata negl' atti degl' Eruditi di Lipsia l' anno 1713. alla pag. 436.

(c) E nel 1711. in 4.

207 —— Stato della Basilica Diaconale Collegiata, e Parrocchiale di S. Maria in Cosmedin di Roma nel presente anno 1719. descritto. In Roma 1719. per Antonio de Rossi in 4.

208 —— Vite degli Arcadi illustri scritte da diversi Autori, e pubblicate dal detto 1707. ad 14. Tom. III. in 4.

209 Cronica del Monastero di S. Maria di Campo Marzo di Roma dell' Ordine di S. Benedetto della Congregazione Cassinese. In Roma nella Stamperia di Antonio de Rossi 1750. in 4.

210 Cronologia Sum. Pontificum, in qua habentur veræ eorum effigies numero 241. ex antiquis numismatibus, & picturis delineatæ, ac nomina, cognomina, patria, anni creationis Pontificatus, obitus, ac Sedes vacantes a D. Petro eorum primo usque ad Innoc. XI. ab Anastasio, Luitprando, Panvino, Baronio, & Ciacconio excerpta. Romæ Typ. Jo. Jacobi de Rubeis 1675. in fol.

211 Crulli Jacopo. Grandezze di Roma antiche, e moderne. Roma pel Mascardi 1625. in 8. fig.

212 Cruylius Livinius. Descriptio faciei variorum locorum, quem prospectum vocant Urbis Romæ tum antiquæ, quam novæ in XV. tabulis æri incisa. Exstat in Grævii Thes. Ant. Rom. Tom. IV.

213 Dandinus Alteserra Antonius. Notæ, & observationes in Anastasium de Vitis Rom. Pontificum. Parisiis apud Ludovicum Bollaine in Palatio Regio 1680. in 4.

214 Davanzati Benigno. Notizie della Basilica di S. Prassede. In Roma 1725. nella Stamperia di Antonio de Rossi in 4. fig.

215 Defensio Jurium Cameræ Apostolicæ. V. Castro n. 4.

216 Demontiosius Ludovicus. Romæ Gallus hospes ubi multa antiquorum monimenta explicantur. Romæ 1585. apud Jo. Osmarinum in 4. fig. (a).

217 Descriptio Basilicæ veteris Vaticanæ. V. de Angelis n. 28. ant.

(a) Libro stimato di molta rarità nella Bib. Menars.

218 Descriptio brevissima priscæ Urbis Romæ. Venetiis apud Cominum 1544. in 8.

219 Descrizione della Basilica Vaticana con una Biblioteca degli Autori, che ne hanno trattato. Roma 1788. nella Stamperia Vaticana in 12. (a).

220 —— Della Basilica Vaticana, sue piazze, porticato, grotte, sagrestia, parti superiori, interne, ed esterne. Roma da Perego Salvioni 1791. in 12.

221 —— Di Roma antica, e moderna, nella quale si contengono molte varie cose. Roma 1647. in 8.

222 —— Di Roma antica, e moderna de' più nobili monumenti sacri, e profani, nuova edizione. In Roma nella Stamperia Cracas 1787. in 12. fig.

223 —— Delle Statue, bassirilievi, busti, e quadri di Campidoglio, edizione terza. In Roma 1775. in 12.

224 Deseine Francois. Description de la Ville de Rome en faveur des etrangers, divisée en trois parties. A Lyon chez Jean Thioly 1690. in 12. Tom. IV. (b).

225 Desgodetz Antoine. Les edifices antiques de Rome mesurés, & desinnés tres exactement sur les lieux. a Paris 1779. fog. avec fig. (c).

226 Dialoghi due, l'uno di Mercurio, e Caronte, dove si racconta quello, che accadè nella guerra dopo l' anno 1521., l'altro di Lattanzio, e di uno Archidiacono nel quale si trattano le cose avvenute in Roma nell' anno 1527. Venezia in 8.

227 Dialogo de las cosas acaccidas en Roma el anno 1527. in 8. sine loco, & anno.

228 Di-

(a) Parto della dotta penna del ch. Sig. Abate Cancellieri, il quale ancora nelle piccole produzioni sa dimostrare l' estesa sua erudizione.

(b) E' divisa l' opera in tre parti: nella prima si tratta dell' antichità di Roma; nella seconda del governo spirituale, e politico del Sommo Pontefice; nella terza poi si discorre de' Sacri Cemiterj, Stazioni, e si rammemorano 353. Chiese con una breve Cronologia della Vita del nostro Redentore, e de' Romani Pontefici insino all' anno 1673. Bib. Vilemb.

(c) Edizione molto stimata, e rara. Del 1682. in Parigi si pubblicò per la prima volta, ed essendo i rami bellissimi, e l' opera di estrema rarità, si tiene perciò in sommo prezzo.

228 Difesa per la Serie de' Prefetti di Roma del P. Corsini contro la Censura fattale nelle Osservazioni sul Giornale Pisano, in cui la detta Serie si supplisce anche in assai luoghi, e si emenda. In fine. Bologna a San Tommaso d' Aquino in 4. (a).

229 Dionigi Marco. Genealogia di Casa Conti. Parma 1663. per gli Eredi di Erasmo Viotto in 4.

230 Dionysius Halicarnassæus. De origine Urbis Romæ, & Romanarum rerum antiquitate. Parisiis 1529. in fol. (b).

231 —— Philippus Laurentius. Sacrarum Vaticanæ Basilicæ Cryptarum monumenta Aæneis tabulis incisa, & commentariis illustrata curante Angelo de Gabriellis. Romæ 1773. Typ. & sumptibus Archangeli Casaletti in fol. fig. (c).

232 —— Bullarium. V. Martinetti n. 435.

233 Discorso historico-legale, nel quale si esamina, e si prova, che la Famiglia de' Cesari, secondo le Romane Leggi, era soggetta in Roma al suo Prefetto, per le Provincie alli Presidi. Che l'antica Dignità del Maestro degli Offizj non tiene alcuna somiglianza con quella del Prefetto del Sagro Palazzo Apostolico, il quale non abbia potestà alcuna giurisdizionale. Che non sia quell' Archidiacono Romano, nè quel Vicedomino, che eleggevasi dalli Sommi Pontefici. E che il suo Offizio consista in un semplice ministero di Economia. Roma 1728. Stamp. Camerale in 4.

234 Dissertatio de Titulis, quos S. Evaristus Romanis Præsbyteris distribuit. Romæ 1725. Typ. Mainardi in 8. (d).

235 Dit-

(a) Appartiene al dottis. Sig. Abate Gaetano Marini Prefetto dell' Archivio di Castel S. Angelo, il di cui nome reso celebre nella Rep. Let. basta a dar conto del merito, e pregio della presente Difesa.

(b) Francesco Venturi tradusse quest' opera con grandissima fatica per avere avuto il testo greco scritto a penna malagevolissimo ad esser letto, ed il testo latino pieno di errori. La traduzione fu impressa in Venezia per Mich. Tramezino nel 1542. in 4. Paitoni Bib. degli Aut. ant. trad.

(c) Per dotto, erudito, ed elegante volume di sacra antichità, e per vero tesoro di scelti monumenti, e di sceltissima erudizione si stima la presente opera del poco fa defonto Autore. Eff. Let. di Roma.

(d) L' opuscolo fu scritto dal Card. Nicolò Antonelli quasi sempre solito per sua mode-

235 Ditterichius Joannes. Breviarium Rom. Pont. Gissæ Typ. Friderici Kargeri 1663. in 8.

236 Dominio spirituale, e temporale del Papa, o siano ricerche sul Vicario di Gesù Cristo, ed il Principe di Roma. Londra (*a*).

237 Donatus Alexander. Roma vetus, ac recens utriusque ædificiis ad eruditam cognitionem expositis. Romæ ex Typ. Manelphi Manelphi 1639. in 4. fig. (*b*).

238 Donius Attichus Ludovicus. Flores historiæ S. Collegii S. R. E. Cardinalium, in qua res ab ipsis septem sæculorum decursu pie, ac sancte gestæ ordine chronologico distributæ, atque digestæ describuntur deducta illarum serie perpetua per Pontifices, & creationes a tempore S. Leonis Pp. IX. sive ab an. Chr. 1049. quo fere cepit Cardinalitia dignitas &c. usque ad postrema nostra tempora. Lutetiæ Par. 1660. in fol. Tom. II.

239 —— Jo. Baptista. De restituenda salubritate agri Romani. Florentiæ 1667. in4.

240 Drakemborchius Arnoldus. Dissertatio de Præfectis Urbis Trajecti 1762. in 8.

241 Duchesne Andreas. Histoire des Papes. a Paris 1658. in fol. Tom. II. (*c*).

242 Effigies, insignia, nomina, cognomina, patriæ, & dies promotionis, ac obitus Summ. Pont. & S. R. E. Card. Romæ apud Jo. Bapt. de Rubeis in fol. fig.

243 Ele-

---

destia a sopprimere il nome delle molte opere, che ha pubblicate, che sono state con tanto applauso de' dotti ricevute.

(*a*) La somma di questo infame libercolaccio è, che i dritti de' Som. Pontefici sono tutti usurpazioni; usurpazioni i titoli di Papi, di Patriarchi &c. la Primazia, la presidenza ai Concilj; usurpazioni gli Stati. Cosi il ch. Zaccaria nella prefazione della denunzia, che fa di questi alla Chiesa, ed ai Principi Cattolici rilevandone nel tempo stesso più eresie, ed empietà, come può leggersi nella medesima pubblicata colle stampe di Foligno. nel 1783.

(*b*) Questo libro è chiamato eccellente dal Langlet. Fu più volte impresso in Roma ed in Olanda, e l'edizioni migliori sono quella di Roma del 1639., che si suppone ancora la prima, l'altra da noi riferita, che fu accresciuta di molte figure, quella d'Asterdam del 1694., e finalmente l'ultima di Roma del 1725. Per il suo merito il Grevio l'ha inserita nel Tom. III. dell'Ant. Rom.

(*c*) Noi accenniamo la migliore edizione, ma il libro non è in troppa stima. Langlet.

243 Elegantiores Statuæ antiquæ in variis Romanorum Palatiis asservatæ. Romæ 1776. in 4. fig. (*a*).

244 Elenchus Cardinalium ab anno 1294. ad annum 1430. ex Bibliotheca Barberini. Romæ 1641. in 4. Tom. II. (*b*).

245 —— Congregationum Tribunalium, & Collegiorum Almæ Urbis cum Catalogo Eminentiss. Cardinalium alfabetico ordine digestus. Romæ Typ. R. C. A. 1699. in 8.

246 Elogia S. R. E. Cardinalium a Pont. Alexandri III. usque ad Benedict. XIII. Typ. Ant. de Rubeis. Romæ 1751. fol.

247 Epigrammata Statuarum Romæ libri IIII. In fine. Venetiis Typ. Valvasensis 1649. in 8.

248 Ercolani Giuseppe. I tre Ordini di Architettura Dorico, Gotico, e Corintio presi dalle fabbriche più celebri dell' antica Roma colla descrizione in fine del Colosseo, del Panteo, e del Tempio Vaticano. Roma 1744. in fol.

249 Erico Gio. Pietro. Villa Benedetta descritta già da Matteo Majer, ed ora con nuova aggiunta aumentata. Augusta 1695. in 12. (*c*).

250 Erra Carl' Antonio. Storia dell'Immagine, e Chiesa di Santa Maria in Portico di Campitelli. Roma 1750. nella Stamperia del Komarek in 4. fig. (*d*).

251 Eschinardi Francesco. Descrizione di Roma, e dell'Agro Romano. In Roma 1650. per Generoso Salomoni in 8. fig. (*e*).

252 Fabretti Raphael. De Aquis, & Aquæductibus veteris Ro-

(*a*) Il P. Magnani de' Minimi Francese di nazione n'è l' Autore, siccome di altre opere sulla città di Roma.

(*b*) La posteriore ristampa fu fatta nel 1650.

(*c*) Il Majer prestò il nome essendone l' Autore Elpidio Benedetti agente in allora del Re Cristianissimo alla Corte di Roma. La prima edizione fu fatta nel 1677. Cinelli Bib. Vol.

(*d*) Oltre questa Storia ha il P. Erra nel 1743. in 12. senza nome pubblicato un breve ragguaglio dell' Immagine di S. Maria in Portico; ma in maggior conto deve tenersi la riferita in serie per la giusta critica, e buona erudizione, che vi spicca.

(*e*) Giudica il ch. Zaccaria nella Let. Ital. T. III. dotto questo libro, che fu molto ornato dal Venuti, al quale eziandio siamo debitori di questa seconda impressione accresciuta per due terzi dalla prima fatta nel 1696.

Romæ dissertationes tres. Romæ Typis Jo. Bapt. Bussotti 1680. in 4. fig. (*a*).

253 —— De Columna Trajani Syntagma &c. atque descriptio Emissarii Lacus Fucini. Romæ 1683. per Nicolaum Angelum Tinassum in fog. fig. (*b*).

254 —— Ad Jacobum Gronovium Apologema, in ejusque Titilivitia, sive somnia de Tito Livio animadversiones antea editæ sub nomine Jasithei anno 1686. in 4. fig. (*c*).

255 Fabricius Georgius. Descriptio Urbis Romæ. Exstat in Græv. Thes. Ant. Romanar. Tom. III.

256 —— Antiquitatis monumenta insignia ex ære marmoribus membranis veteribus collecta &c. in libr. II. distributa. Basileæ pet Jo. Operinum 1587. in 8.

257 —— Itinerarium liber unus. Ibidem.

258 —— Romæ antiquitatis monumenta insignia per eundem collecta, & magna accessione jam auctiore edita. Ib. (*d*).

259 Falconieri Ottavio. Discorso intorno alla Piramide di Cajo Cestio, e Lettera a Carlo Dati sopra l'Iscrizione d'un Mattone. Exstat in calce Nardini.

260 Famiglia Melchiorri. V. Recanati n. 7.

261 Familiæ Romanæ Nobiliores. Exstat in Græv. The. Antiq. Roman. Tom. VII.

262 Fanucci Camillo. Trattato di tutte le opere pie di Roma. Ivi per Lepido Jaggi, e Stefano Paolini 1601. in 8.

263 Fa-

(*a*) Eruditissima opera di celebre antiquario, la quale ancora nel 1680. fu pubblicata dai Torchi di Parigi. Il Grevio la ripose nel Tom. IV. dell' Ant. Rom., e con aggiunte fu di nuovo stampata in Roma nel 1788.

(*b*) Quest' è l' Apologia dell' opera del Ciacconio da noi riferita al n. 159. Evvi in oltre una seconda edizione assai magnifica fatta in Roma nel 1690. in fog. in cui sono unite altre erudite cose.

(*c*) Dette motivo a quest' apologema una risposta di Jacopo Gronovio al Fabretti, dal quale era stato in qualche passo impugnato nell' antecedente opera; ma essendosi in ciò fare condotto assai impropriamente, il Fabretti li rispose col presente opuscolo, in cui solo resta a desiderarsi uno stile più moderato, che tanto piace principalmente nelle risse letterarie.

(*d*) Della presente stimabilissima, ed eccellente operetta si fece la prima edizione, secondo riferisce il Fabricio nella sua Bibliog. ant p. 156. l' anno 1571. a cui seguirono altr' edizioni, delle quali la migliore è quella escita da Torchi d'Amsterdam l' anno 1689. in 12. conforme alla riprodotta del Grevio nel T. III. del Tes. dell' ant. Rom.

263 Fascina Agostino. Raccolta delle Memorie de' Beneficiati della Basilica di S. Maria Maggiore. In Roma per Francesco Corbelletti 1634. in 8. (a).

264 Fastorum Antiquitatis Romanæ opus absolutum, In quo omnis generis sacrificationes, inaugurationes, conservationes, dedicationes, electiones, ludi, spectacula, clades, victoriæ, triumphi, Coloniæ ductæ, aliæque res longe memorabiles, quæ ab Urbe condita usque ad emendationem Kalendarii Juliani ibidem contigere, justo ordine consignatæ reperiuntur per Michael. & Jo. Beuterum. Spiræ Bernardi Albini 1600. in 4.

265 Fattinellis Fatinellus de. De Referendariorum Votantium Signaturæ Justitiæ Collegio. Romæ Typ. Jo. Jacobi Komarek 1696. in 4.

266 Faunus Lucius. De Antiquitatibus Urbis Romæ. Venetiis apud Tramezinum 1549. in 8. (b).

267 Fea Carlo. Descrizione de' Circhi principalmente di quello di Caracalla opera postuma del Consigliere Gio. Lodovico Bianconi ordinata, e pubblicata con note, e versione dal Francese. Roma pel Pagliarini 1789. fol. max. figur.

268 Felici Pompeo. La prima Stazione di Roma, e della Chiesa di S Sabina. Rimino 1568. per il Simbeni in 4. (c).

269 Felini Pietro Martire. Le nuove Chiese privilegiate, e principali della Città di Roma. Ivi 1610. in 8.

270 —— Trattato nuovo delle cose maravigliose della Città di Roma. Ivi per Bartolomeo Zannetti 1615. in 8. fig.

(a) Si ricorda il Fascina dal Mandosio nella Centuria 3. n. 50. Vi è chi pensa, che questi prestasse il solo nome non avendo merito alcuno per le lettere, sebbene l'opuscolo sia lavoro di poco momento.

(b) Il Simlero nella sua Bib. ci dà conto, che le antichità prese dal Fauno ad illustrare, sono state cavate dagli antichi, e moderni autori con gran brevità, e buon ordine disposte. Oltre la riferita edizione vi è pure quella di Venezia tradotta in italiano del 1553. e l'altra del 1559. in 8. ambedue.

(c) Non tanto della prima Stazione di Roma quivi si ragiona, quanto dell'altre ancora, solo un pò scarsamente parlasi della Chiesa di S. Sabina. La forma dei caratteri, con cui il libro è impresso è bellissima, ed il pregio della rarità gli accorda un qualche merito.

271 Ferrarius Octavius. De Romanorum Origine. Mediolani 1607. in 8. (*a*).

272 Ferrucci Girolamo. V. Fulvio Andrea p. 295. *seg.*, e Marliani num. 427.

273 Ficoroni Francesco. La Bolla d' oro de' Fanciulli Nobili Romani, e quella de' Libertini, ed altre singolarità spettanti a Mausolei. Roma 1752. in 4. fig.

274 —— Le memorie più singolari di Roma, e sue vicinanze notate in una lettera al Cav. Bernard Inglese. In Roma 1744. nella Stamperia di Giovanni Mainardi in 4. fig. (*b*).

275 —— Osservazioni sopra l' antichità di Roma descritta nel Diario Italico pubblicato in Parigi l'anno 1702. dal Montfaucon, nel fine delle quali si aggiungono molte cose antiche singolari scoperte ultimamente tra le rovine dell' antichità. Roma pel Rossi 1709. in 4. (*c*).

276 —— Le Vestigie, e rarità di Roma antica, e le singolarità di Roma moderna ricercate, e spiegate. Roma 1744. nella Stamperia di Gio. Mainardi in 4. fig. (*d*).

277 Figrelius Emundus. De Statuis illustrium Romanorum liber. Holmiæ 1656. in 8. (*e*).

278 Filippini Gio. Antonio. Ristretto di tutto quello, che appartiene all' antichità, e venerazione della Chiesa de' SS. Sil-

---

(*a*) Un antecedente edizione se ne ha di Pavia del 1589. in 8. ed il Grevio l' ha inserito nel Tom. I. dell' Ant. Rom.

(*b*) E per il Salvioni nel 1730. in 4. max. egregiamente impresse.

(*c*) Il Ficoroni con queste osservazioni si oppose a quanto avea scritto su le antichità di Roma il celebre Monfaucon nel suo Diario italico, ma trovò nel Riccobaldi, ossia nel Cav. Paolo Alessandro Maffei un forte oppositore coll' opuscolo seq. del n. 490., il caldo però della contesa portò che la S. Congregazione dell' Indice proscrivesse con suo decreto de' 15. di Gennajo nel 1714. e l'uno, e l' altro libercolo finchè restassero spurgati da quanto evvi d' indecente.

(*d*) Questa è stata non l' ultim' opera, ma la migliore fra le pubblicate dal Ficoroni, e si può dire, che sia anche quella, che sopra ogni altra ci palesa la profonda sua cognizione in materie antiquarie. Quivi l' Autore non solo è intento ad aumentare le altrui notizie, ma eziandio a corregere chi troppo leggermente su questa materia si è condotto. Resta l' opera ornata di figure esprimenti Archi, Tempi, medaglie, busti, bassi rilievi, e statue che adornano non poco l' edizione resa in oggi non tanto comune. V le nov. della Rep. Let. di Ven. del 1748.

(*e*) Libro di molta rarità; e forse per questa ragione, o piuttosto perchè non conosciuto nè dal Grevio, nè dal Sallengre è stato inserito nel Tesoro dell' Antichità Romane V. Fraitag, Vogt.

SS. Silvestro, e Martino de Monti di Roma. Ivi nella Stamperia di Andrea Fei 1639. in 4.

279 Floravantius Benedictus. Antiqui Romanorum Pontificum Denarii a Bened. XI. ad Paulum III. una cum nummis S. P. Q. R. nomine signatis nunc primum prodeunt notis illustrati. Romæ ex Typ. Bernabò 1738. in 4. fig.

280 —— Notæ ad Antiquiores Pont. Rom. Denarios. V. Vignolius n. 728.

281 Fontana Carlo. Descrizione della Cappella, e del Fonte Battesimale della Basilica Vaticana. Roma per Francesco Buagni 1697. in fogl.

282 —— Discorso sopra l' antico Monte Citatorio situato nel Campo Marzo, e d' altre cose erudite ad esso attinenti estratto da più gravi autori con l'istoria di ciò, che è occorso nell' inalzamento del nuovo edificio della Curia Romana, e di quanto è accaduto nel ritrovamento, ed alzamento della nuova Colonna Antonina. In Roma 1708. nella Stamperia di Giusep. Niccolò de Martiis in fog. fig.

283 —— Descriptio Templi Vaticani. Romæ per Franciscum Buagnum 1694. fol. (a).

284 —— Descrizione, e delineazione dell' Anfiteatro Flavio all' Haja per Isacco Vaillant 1725. fol.

285 —— Francesco. Relazione dello Stato vecchio, e nuovo dell' acqua Felice, con la notizia del suo accrescimento nel presente anno 1698.

286 —— Vincentius Maria. De Romana Provincia Ord. Prædicatorum. Romæ Typ. Nicolai Angeli Tinassi 1670. in 4.

287 —— Syllabus Magistrorum Sacri Palatii Apostolici. Romæ 1663. per eumdem in 4. (b).

288 Fondi Giuseppe. Notizia de' nuovi prodigj della Madonna della Lettera coronata in S.Pietro in Montorio nel Colle

(a) Giovanni Giuseppe Bonnerile tradusse in latino quest' opera più adattata per un Architetto, che profittevole per uno Storico. La traduzione si trova unitamente al testo.

(b) Il Catalani rimpastò, ed accrebbe come si disse questo Catalogo.

le d'oro di Roma l' an. 1717. Messina in 12. sine anno.

289 Fonseca Antonius. De Basilica S. Laurentii in Damaso libri tres, quorum primus acta S. Damasi complectitur, alter ea, quæ ad Basilicam pertinent; tertius, quæ ad ejusdem Basilicæ Ecclesias Filiales spectare videntur. Fani 1745. ex Ty. Cajetani Fanelli in fog. (*a*).

290 Fontejus Jo. Bapt. De Prisca Cæsiorum Gente commentariorum libri duo cum Julii Jacoboni appendice. In fine. Bononiæ apud Jo. Rossium 1583. Tom. II. fog. fig. (*b*).

291 Francino Girolamo. Le cose maravigliose dell'alma Città di Roma., Ivi 1600. in 8.

292 Frenkilius Joa. Rom. Pont. historia. Ursellis 1600. fog. (*c*).

293 Frixolius Laurentius. Sacellum Gregorianum. Romæ an. 1581. Typ. Dominici Basæ in 8.

294 Frontinus Sex. Julius. De Aqueductibus Urbis Romæ commentarius antiquæ fidei restitutus, atque explicatus opera, & studio Jo. Poleni. Patavii 1772. in 4. fig. (*d*).

295 Fulvio Andrea. L' antichità di Roma di nuovo corretta, ed ampliata con gli adornamenti di disegni degli edificj antichi, e moderni, con le aggiunzioni, e annotazioni di Girolamo Ferrucci. Aggiuntevi nel fine un' Orazione dello stesso Fulvio delle lodi di Roma, e degli antichi, e moderni. In Venezia per Girolamo Francini libraro in Roma 1588. in 8. fig.

296 — An-

(*a*) Clemente XI. allorquando era Canonico di questa Basilica aveva rivolto l' animo a stenderne la Storia, ma poscia distratto da altre cure appoggiò l' impresa al Fonseca somministrandogli tutte le memorie da esso raccolte. Con tal presidio, e colle notizie ricercate nella Vaticana potè condurre il suo lavoro al grado di quelle lodi, che a ragione i primi due Approvatori dell' Opera, cioè il P. Besozzi, ed il P. Tamburini poi entrambi degnis. Card. di Santa Chiesa gli accordano. Nov. let. di Ven. del 1747. Morì il Fonseca Vescovo di Jesi li 9. Decembre del 1763.

(*b*) Quest' opera è dotta, e dà la Storia della Famiglia de' Cesii si celebre nell' antica Roma sino all' ottavo secolo della Chiesa. Langlet.

(*c*) Parto di Penna luterana, e con ragione proscritto.

(*d*) Più edizioni, oltre quelle del Sec. XV. si ritrovano di Frontino corretto da Pomponio, e Sulpicio. Nel 1513. lo pubblicarono in 8. i Giunti di Firenze, poi di nuovo dai medesimi fu stampato nel 1522. unitamente a Vitruvio, indi nel 1588. comparve l' edizione di Parigi, *et cum origine Gentis Romanæ*; e finalmente fu al-

296 —— Antiquaria Urbis in fine . Romæ per Jac. Mazzochium 1513. in 4. (*a*).

297 Gaddi Gio. Battista. Roma nobilitata nelle sue fabbriche. Roma 1736. per Antonio de' Rossi in 4.

298 Galeottus Nicolaus. Museum Odescalcum, sive Thesaurus antiquarum gemmarum, quæ a Christina Svecorum Regina collectæ in Museo Odeschalco asservantur. Romæ 1751. Tom. II. fog. fig. (*b*).

299 Gallettus Petrus Aloysius. Inscriptiones Romanæ infimi ævi Romæ exstantes. Romæ 1760. Typ. Generosi Salomoni Tom. III. in 4.

300 —— Del Primicerio della S. Sede Apostolica, e di altri Uffiziali maggiori del Sagro Palazzo Lateranese. Roma 1776. in 4.

301 —— Del Vesterario della S. R. Chiesa. Roma 1776. in 4.

302 Gambogi Giovanni. Notizie storiche per l'anno del Giubileo universale, e delle quattro Basiliche, che in tal tempo si visitano. In Roma 1734. nella Stamperia Cracas in 8. fig.

303 Gamucci Bernardo. Le antichità della Città di Roma raccolte sotto brevità da diversi antichi, e moderni Scrittori. In Venezia per Gio. Varisio, e Compagni 1565. in 4. fig.

304 —— Le antichità della Città di Roma in questa seconda edizione emendate, e corrette da Tommaso Porcacchi. In fine. In Venezia pel Varisco, e Comp. 1580. in 8. fig. (*c*).

305 —— Le Antichità di Roma di Andrea Palladio, e di Pyr-

---

altresì riposto nel Tom. IV. del Tes. dell'ant. Rom. con le note di Roberto Keucherio; La latinità per altro è bastantemente cattiva.

(*a*) Rarissimo è il presente libro, di cui non so esservi più pregiata antecedente edizione.

(*b*) Il Galeotti illustrò l'opera, il Bartoli incise i rami, ed il Bussi ne accrebbe il pregio con le note.

(*c*) Nel Catalogo del Floncel si pone fatta questa seconda edizione nel 1588. in 12. ma deve emendarsi, perchè il nostro esemplare su cui si legge *edizione seconda*, hà l'anno 1580.

Pyrro Ligori. In Venezia 1569. in 8. fig. (a).

306 Gammurrini Eugenio. Continuazione dell' Istoria Genealogica delle Famiglie Nôbili Toscane, ed Umbre, Famiglia delli Scarlatti. In Roma per Gio. Giacomo Komarek 1691. in 4. fig.

307 —— Famiglia Aldobrandini. V. Umbria n. 12. Tom. V.

308 —— Famiglia Corsini. V. Umbria n. 12. Tom. III.

309 —— Famiglia Orsini. V. Umbria n. 12. Tom. II.

310 —— Famiglia Sacchetti, e Salviati. V. Umbria n. 12. Tom. V.

311 Garimberto Girolamo. Vite di alcuni Papi, e di tutti i Cardinali passati. Parte prima. Venetia presso Gabriele Giolito 1567. in 4. (b).

312 Gazetus, vel Gazæus Guillelmus. Vitæ Sanctorum, ubi de Rom. Pont. Sanctorum Vitis. Rhemis 1613. in 8. Tom. II.

313 Giacchetti Giovanni. Historia della Chiesa, e Monastero di S. Silvestro in Capite di Roma. Ivi appresso Giacomo Mascardi 1629. in 4.

314 Gigli Costantino. Catalogo, ovvero Indice di Scritture, ed istoriografi autorevoli ne' di cui libri, ed istorie stampate si fa menzione della Famiglia Capizucchi, e de' Soggetti cospicui di quella, aggiuntavi anco l'indice degli Archivj, ed altri luoghi, ove si trovano Iscrizioni, e Scritture autentiche della stessa Famiglia, ed una nota delle Lapidi, che ha dentro, e fuori di Roma in diverse Chiese. In Roma per il Moneta 1660. in 12.

315 Gilius Philippus Aloysius. Agri Romani historia naturalis in tres partes divisa. Romæ 1791. ex Officina Angeli Casaletti in 8. fig. Tom. I. (c).

316 Giustiniani Michele. Famiglia Santa Croce. V. Tivoli lettera dedicatoria n. 9.

(a) Rare secondo il Cat. Floncel.

(b) Questa prima parte non fu così tosto pubblicata, che se ne proibì la vendita, e perciò restò interrotto il proseguimento dell' opera, la quale non è comune.

(c) Se ne continua la stampa. De soli uccelli si tratta in questo volume scritto con molta semplicità, e grazia.

317 —— Dell' Origine della Madonna di Costantinopoli, o sia d' Istria. Roma Stamp. Cam. 1656. in 4.

318 Gizzi Epifanio. Breve descrizione della Basilica Vaticana. Roma nella Stamperia del Bernabò 1721. in 12.

319 Godvvinus Franciscus. De Rom. Pontificibus, & Cardinalibus Anglis. Londini 1614. in 4. (*a*).

320 Gonzales de Illesas. Historia Pontifical y Catolica, en la quale se contienen las vidas y hechos notables de todos los Pontifices Romanos. En Madrit 1613. fog. Tom. V.

321 Gorius Antonius Franciscus. Columna Trajana exibens historiam utriusque belli Dacici Trajano Cæsare Augusto gesti ab Andrea Morellio adcurate delineata, & in ære incisa nova descriptione, & observationibus illustrata. Amstelod. sumptibus Jacobi Westenii 1652. in fog. fig.

322 Grævius Jo. Georgius. Thesaurus Antiquitatum Romanarum. Trajecti ad Rhenum per Franciscum Halmam ab anno 1694. ad 99. in fol. Tom. XII. (*b*).

323 Granara Gio. Stefano. Dell'Antichità, ed Origine di Roma dissertazione istorica. Venezia 1754. appresso Giammaria Lazzaroni in fog. fig.

324 —— Storia Romana opera postuma illustrata con più rami, e con note Tom. I. Governo de' Re. In Roma per gli Eredi Barbiellini in 4. fig. (*c*).

325 Grandezze dell'alma Città di Roma antica, e moderna. Roma 1637. in 8.

326 Grolerius Cæsar. Historia expurgatæ, & direptæ Urbis Romæ per exercitum Caroli V. Imp. die 6. Maii 1527. Clem.

(*a*) La Storia è proibita. L' Autore fu Inglese, di Religione Calvinista, Pseudo-Vescovo di Landaff, e Regio famigliare.

(*b*) L' edizione di Venezia fatta nel 1732. è di minor pregio. Giovanni Poleni, ed Alberto Errico de Sallengre hanno dato il supplemento a questa bella, e celebre collezione parimenti pubblicato colle stampe medesime.

(*c*) Bellissima è l' idea di quest' opera, che doveva abbracciare l' intera storia della Città di Roma, ma la vastità troppo grande di Essa affatto incompatibile con il corso della vita di un uomo è stato il motivo, per cui siamo rimasti privi della continuazione.

Clem. VII. Pont. Parisiis apud Sebastian. Cramoisii Typ. Reg. 1637. in 4.

327 Gronovius Jacobus. Dissertatio de Origine Romuli responsio ad cavillationes Raph Fabretti. Lugd. Batavor. 1684. in 4. (a).

328 Guadalajara, & Xavier Marcus. Historia Pontificalis sex partibus distincta. Cæsar-Augustæ 1612. in fol. (b).

329 Gualterius Jacobus. Rom. Pont. Catalogus a S. Petro usque ad Urbanum VIII. Exstat in Tab. Chronographica. Lugd. in fog. edita.

330 Guarnacci Mario. Lettera a Gio. Cristofaro Amaduzzi sopra la controversia della difesa per la Serie de' Prefetti di Roma del P. Corsini. Exst. nella nuova Rac. degli Opusc. Scient. Tom. XXVII.

331 ——— Vitæ, & res gestæ Pont. Rom., & S. R. E. Card. a Clement. X. usque ad Clement. XII. Romæ 1751. Tom. II. in fog. fig. (c).

332 Guascus Franciscus Eugenius. Capitolini Inscriptiones antiquæ editæ, & illustratæ. Romæ excudebat Generosus Salomonius 1775. Tom. II. in fol. fig.

333 Guattani Giuseppe Antonio. Monumenti antichi inediti, ovvero notizie sulle Antichità, e belle Arti di Roma. Ivi 1784. 89. Tom. VI. in 4. fig.

334 Guic-

(a) Il Fabretti rispose a questa dissertazione come al n. 254. ant.

(b) In Madrid nel 1660 ne fu fatta altra edizione parimenti in foglio, ma in lingua spagnola.

(c) Da superior comando fu mosso il Guarnacci a continuare le Vite de' Pontefici della riferita edizione Ciacconiana. Nè gli sono mancati gli ajuti più proprj: Archivj pubblici, e privati; Atti Concistoriali; Diarj de' Maestri di Cerimonie, e carteggio cogli esteri gli hanno posto la verità sotto gli occhi così semplice, e nuda come si richiede in un casto, e intero Scrittore di Storia. L'à Egli poi colla nobiltà dell' idioma latino avvivata e con ottimo discernimento nelle molte, e varie materie disposta in guisa, che degli affari più scabrosi di S. Chiesa quello ei dice è vero senza offendere chi v'ebbe parte. Non ha Egli poi seguite le vestigie de' continnatori del Ciacconio, i quali non meno studiaronsi di continuar l'opera a tempi loro, che di emendare ove poterono gli altrui errori, e aumentarla di nuove notizie, ma solamente ha adempiute le parti di continuatore dal 1670. sino al 1740. Gior. de' Let. di Roma del 1751. Chi correggerà il Ciacconio, averà anche materia di emendare il Guarnacci.

334 Guicciardini Francesco. Il Sacco di Roma. Parigi 1664. 12.

335 Guida Angelica per visitare le Chiese, che sono dentro, e fuori di Roma, e per sapere le Feste, che vi si celebrano con notizia delle Reliquie, che vi sono, e di tutti gli esercizj di divozione, aggiuntevi molte cose memorabili non mai più per l' addietro stampate. Roma per il Tizzoni 1681. in 8.

336 Guidus Bernardus. Vitæ Romanorum Pont. Exst. inter Rerum Ita. Scri. Tom. III.

337 Gutherius Jacobus. De veteri Jure Pontificio Urbis Romæ &c. libri IV. Paris. Typ. Nicolai Bum. 1612. in 4. (a).

338 —— De Domus Augustæ officiis. Paris. 1627. in 4. (b).

339 —— De Jure manium. Exstat in Græv. Thes. Ant. Rom. Tom. XII. (c).

340 Gusta Francesco. Viaggi dei Papi. Firenze 1782. per Giuseppe Tofani in 8.

341 Haræus Franciscus Eugenius. Compendium Vitarum de SS.Rom.Pont. Exstat in Op. de Vitis SS. ex Lauren. Surio edit. Antuerpiæ apud Plantinum 1591. Tom.VII. in 8. (d).

342 Henninges Hieronymus. De nonnullis Familiis Romanis. V. Italia n.25. Tom. V. (e).

343 Histoire des Papes depuis S. Pierre jusque à Benoit XIII. inclusivement. A la Haye chez Henri Scheurleer 1732. in 4. Tom. V. (f).

344 Historia Pontificalis continens Vitas Pont. 1606. ad 12. in fog. Tom. IV. (g).

(a) Ritrovasi ancora nel Grevio Tom. V. dell' Ant. Rom. Questo autore è dotto, giudizioso, ed esatto, e uno de' più stimati antiquarj. Langlet.

(b) E' riportato nel Tom. III. del Tes. dell' Ant. Rom. di Salengre, ed in Lipsia fu stampato nel 1672.

(c) Dai Torchi di Lipsia uscì nel 1671. in 8.

(d) E per Arnoldo Quentelio in Colonia nel 1605.

(e) Il Tom. IV. somministra molte notizie delle Famiglie Romane, come altresì di quelle, le quali governarono diverse Città della Chiesa col titolo di Vicarj, Duchi &c. Il Langlet protesta, che l' opera è stimata, e che con difficoltà si rinviene.

(f) Luterano è l' Autore, e proibita è la Storia.

(g) Quest' opera è parto di più scrittori. I primi due Tomi sono composti da Gonzales

345 Hoffmannus Jacobus. Historia Paparum. Coloniæ Mun. Tyg. Regiis in 12. Tom. II.

346 Hondius Judocus. V. Italia n. 27.

347 Honorata Marsilio. Historia di S. Martina V. e M. Romana cavata dagli antichi Mss. dell'invenzione del suo Corpo con quelli delli SS. Concordio, ed Epifanio MM. dell'antichità, ed onorevolezza della sua Chiesa &c. Roma per Francesco Cavalli 1635. in 8.

348 —— Tesori dell'Anno Santo, e magnificenze delle quattro Basiliche, che si visitano. In Roma appresso Francesco Cavalli 1649. in 12.

349 Hotomannus Franciscus. De Senatu, & Senatus Consulto. Exst. in Græv. Thes. Ant. Rom. Tom. II. (a).

350 Hugonius Jacobus. Historia Romana, seu Origo Latii, vel Italiæ, ac Romanæ Urbis. Romæ 1635. in 4.

351 Indicazione antiquaria per la Villa Suburbana di Casa Albani. In Roma per Paolo Giunchi in 8.

352 Inscriptiones antiquæ Basilicæ S. Pauli ad Viam Ostiensem. Romæ excudebat Franciscus Moneta 1654. in fog. fig. (b).

353 Joanettus Franciscus. Pont. Rom. liber ex veteribus Germanis desumptus auctoribus. Bononiæ Typ. Alex. Benatii 1570. in 4. (c).

354 Jo-

---

zales Hecas pubblicati in Barcellona nel 1606. Il terzo si deve a Ludovico de Bovin stampato nel 1609. ed il quarto è fatica di Ludovico Guadulajara impresso in Saragozza nel 1612.

(a) Il Fabricio nella Bibliog. ant. ricorda, che l'opere di quest' antiquario furono prima impresse in Ginevra nel 1599. in fog.

(b) Il P. D. Camillo Margarini Cassinese raccolse l'Iscrizioni, ma non si dette la pena di arricchirle di note, come sarebbe stato necessario, e come da molti si è desiderato.

(c) Il plauso, con cui dettava nella Patria Università di Bologna la Canonica, portò, che tanto il Card. Vescovo di Trento lo richiedesse per cuoprire la stessa Cattedra in detta Città, quanto il Duca di Baviera gli avvanzasse premurose ricerche, acciò si fosse recato all'Università d'Inglostad. Quivi di fatto portossi, e per anni diecisette con sommo grido fuvvi Lettore onorato insieme dal Duca del grado di Consigliere. Restituitosi poscia in Patria riassunse il suo primo carico, e con indicibile fatiga attese inoltre a pubblicare alcune sue opere legali, e l'altra da noi riferita, di cui se ne parla dal P. Girolamo Lagomarsini nel-

354 Jovius Paulus. Libellus ad Ludovicum Borbonium Card. de Romanis Piscibus. Basileæ 1521. in 8. (*a*).

355 Istoria del Dominio Temporale della Sede Apostolica nel Ducato di Parma, e Piacenza libri III. Siegue l' Appendice de' Documenti con una Tavola Cronologica. In Roma 1720. in 4. (*b*).

356 —— Del Dominio Temporale della Sede Apostolica nelle due Sicilie descritto in tre libri. In Roma 1788. in 4. (*c*).

357 —— Della miracolosa Immagine della SS. Vergine delle Grazie, che si venera nella Chiesa contigua all' Ospedale della Consolazione di Roma, nuova edizione rivista, ed accresciuta. Roma 1755. nella Stamperia Salvioni in 8. fig.

358 —— Tito Livio Padovano, ovvero historia della Gente Livia Romana, e Padovana, dove si ha vera cognizione delle più belle historie, ed antichità di Roma, di Padova, e di Venezia. In Roma per Giacomo Cadorin 1669. in 4. fig.

359 Itinerario della Corte di Roma, ovvero Teatro historico Cronologico, e politico della Sede Apostolica: Dataria, e Cancellaria Romana. Venezia 1675. in 8. Tom. III (*d*).

360 Kennek Basilius. Romæ antiquæ notitia, sive antiquitatum Romanarum descriptio. Londini 1696. in 8. (*e*).

Cc 2 361 Kip

---

nella sua opera. Ma carico di anni cessò di vivere nel 1586. come segna il Fantuzzi nelle not. degli Scri. Bol.

(*a*) Fu tradotta l' opera da Carlo Zancaruolo, ed egregiamente stampata in Venezia per il Gualtieri l' anno 1560. in 4. *et cum vitis Vir. illust. Basileæ* 1578. Già dai Torchi di questa stessa Città l' anno 1531. ne uscì alla luce altra edizione latina in 8. la quale ha ripetuta il Sallengrio nell' Ant. Rom. al T. I.

(*b*) E' contro una Scrittura di Luigi Caroelli pubblicata in Milano l' anno 1707. in cui difesa uscì l' opera da noi riportata al n. 30. ant. Coleti.

(*c*) Il plauso, con cui fu accolto il riferito libro parto dell' Em. Sig. Card. Borgia in allora Segretario di Propaganda, obbligollo ad una nuova ristampa, che arricchì di aggiunte.

(*d*) Quest' Itinerario è proibito. V. la nota del n. 382.

(*e*) In Lingua Fiaminga tradotta da Wilelmo Sewel unitamente con la descrizione di Roma moderna di Francesco Deseine ornata di figure prese dal Tesoro Greviano, fu ristampata questa notizia in Amsterdam nel 1704. in fog. Viene citata l' edizione dal Fabricio nella Bibliog. anti.

361 Kippingius Henricus. Antiquitates Romanæ, ac rariora Justi Lipsi opuscula. Lugd. Bat. per Petrum Vander Aa. 1713. in 8. (a).

362 Kircherius Athanasius. Historia Eustachio-Mariana &c. Romæ ex Typ. Varesii 1665. in 4. fig. (b).

363 —— Obeliscus Pamphilius. Romæ per Ludovicum Grignanum 1650. in fog.

364 —— Romani Collegii Museum expositum a Georgio de Lepibus. Amst. per Jansonium 1678. in fog. (c).

365 Labacco Antonio. Antichità di Roma. Ivi 1552. in fog. fig. (d).

366 Labbè Philippus. Notitia dignitatum Imperii Rom., descriptio Urbis Romæ, & Constantinopolis cum notis. Paris ex Typ. Regia 1651. in 12.

367 Laderchius Jacobus. Acta S. Ceciliæ V. & M. ex Transtyberina Basilica sæculorum singulorum monumentis asserta, & illustrata. Romæ 1727. ex Typ. Rocchi Bernabò in 4. Tom. II.

368 —— Dissertatio historica de Sacris Basilicis SS. MM. Marcellini, & Petri. Romæ 1705 per Franciscum Gonzagam in 4. (e).

369 Lætus Pomponius. De Romanæ Urbis vetustate noviter impressus, ac per Marianum de Blanchellis Prænestinum emendatus. In fine. Impressum Romæ per Magistrum Jac. Mazzochi an. 1510. in 4. (f).

370 Laireus Franciscus Xaverius. Specimen historicum Typogra-

---

(a) Li 13. Aprile 1739. la S. Congregazione dell' Indice proibì questo libro.

(b) Ci presentano le prime quattro parti di questo libro la Storia della Famiglia detta di S. Eustachio, e molte notizie ci somministrano dei diversi Rami della Famiglia Conti ricavate da quanto si ha dal Zazzera. La quinta parte poi, che è ancora l'ultima, tratta della Chiesa di S. Eustachio di Roma.

(c) Vi è una nuova edizione molto più copiosa ultimamente fatta in Roma.

(d) L'Osmont nel suo Dizion. Tip. ist. crit. ricorda altre due edizioni fatte in Venezia e nel 1557., e nel 1570. entrambe in fog.

(e) E nel Tes. dell' Ant. Ecclesiast. Tom. VII.

(f) Apostolo Zeno nelle Dis. Vos. Tom. II. celebra per rarissimo quest'opuscolo non maggiore di pag. 20., ed è assai rara l'edizione fatta nel 1515. Si rinviene ancora inter. Auct. antiquit. variar. V. il n. 385. seg.

graphiæ Romanæ Sæculi XV. Romæ 1778. Sumpt. Venantii Monaldini in 8. (a).

371 Lami Luigi. Notizie critico-storiche dell' Acqua Santa di Roma, ed unite ad un Trattato medico-fisico dell' acqua sudetta del P. Gio. Bat. Moretti. In Roma 1777. nelle Stamp. di Michel Angelo Barbiellini in 8.

372 Lancisi Giuseppe. Notizie della Basilica di S. Maria in Trastevere. Roma 1728. in 8.

373 Landucci Ambrogio. Origine del Tempio dedicato in Roma alla Vergine Madre di Dio presso la Porta Flaminia detta oggi del Popolo. Roma per Francesco Moneta 1646. in 4.

374 Lavorinus Julius. De Conclavi, & Conclavistis. Romæ 1628. apud Franc. Corbelletti fog.

375 Laurus Jacobus. Antiquæ Urbis splendor, hoc est præcipua ejusdem Templa, Amphiteatra, Theatra, aliaque. Romæ 1612. fog. fig.

376 —— Collectio antiquitatum Urbis una cum aliis recentioribus. Romæ 1613. ex Typ. Dominici de Rubeis in 4.

377 Lazzari Pietro. Della Consacrazione del Panteon fatta da Bonifacio IV. discorso. In Roma 1649. appresso Niccolò, e Marco Pagliarini in 8. (b).

378 Leo Urbevetanus. Chronicon Pontificum, & Imperat. illustravit, & edidit Jo. Lamius Flor. per Patrem Cajetanum Viviani 1737. Tom. II. in 8.

379 Leonardi Giovanni. Memorie di S. Maria in Portico di Roma. Ivi 1675. per Michele Ercole in 8. (c).

380 Le-

(a) Oltre il riferirsi l'edizioni Romane sono quivi eziandio separatamente ricordate e quelle di Bologna, e l'altre di Sublaco. Girano nelle mani de' dotti alcuni fogli colla data di Foligno contro questo piccolo Volume per quanto spetta a Roma, e perchè parto di valente Scrittore ha perduto alquanto di merito questo libro, e scemato di credito il suo Autore. Ma ha bene supplito alle mancanze del P. Laire, e soddisfatto insieme ai comuni desiderj il ch. P. Audiffredi coll' eccellente suo libro da noi segnato al n. 36. ant. in cui copiosamente è digerita, e trattata la materia.

(b) Raro, e pregiatissimo discorso.

(c) La prima edizione non fu del 1601. ma del 1605. come segna il Sarteschi negli Scrittori de' Chierici Reg. della Madre di Dio, ove fra le altre edizioni del citato libriccino non ricorda la presente. Fu il Leonardi Fondatore dell' anzidetto Istituto, e le sue virtù in grado eroico sono state approvate per Decreto da Bened. XIV. Pont. Mas.

380 Lesmareus Jacobus. Romanorum Pont. Catalogus a S. Petro usque ad Urbanum VIII. Exstat in Tabul. Chronograph. Lugd. edita fig.

381 Leti Gregorio. Cardinalismo di S. Chiesa. 1668. in 12. T. III.

382 —— Itinerario della Corte di Roma. Valenza 1675. in 12. Tom. III. (*a*).

383 —— Roma Piangente, overo Dialoghi fra il Tevere e Roma. Leyda 1666. in 12. (*b*).

384 —— Vita di Sisto V. Pont. Romano nuovamente scritta, nella quale si contengono alcune cose in generale della Corte di Roma, e della Sede Apostolica. Amsterd. per Jansonio Wæsberce 1722. in 8. Tom. III. fig. (*c*).

385 Leto Pomponio. L'Antichità di Roma tradotte in volgare lingua da Gian-Luca Papera. Venezia per Giolito 1550. in 8. (*d*).

386 Liber de mirabilibus Romæ. Exstat in Diar. Ital. Mont. pag. 283.

387 —— De Origine Romæ; de Ecclesia, & Stationibus Urbis Romæ. Ibid. 1500. in 8.

388 Ligorio Pirro. Libro dell' antichità di Roma con le paradosse del medesimo. In Venezia per Michele Tramezzino 1553. in 8.

389 Liguoro Ottavio. Discorso dell'origine di Roma, suoi Re-

(*a*) E' un dettaglio di ciò, che risguarda la Dataria, la Cancellaria, e le principali Cariche della Città di Roma. Nacque questo Storico in Milano nel 1630. e cessò di vivere nel 1701. avendo apostatato dal Cattolicismo per abbracciare la setta di Calvino. Questo solo può bastare per farci concepire quella giusta idea, che si deve delle riferite sue produzioni con santa ragionevolezza proscritte.

(*b*) Ed in Francese questi Dialoghi furono impressi tanto in Avignone, che in Ginevra nel 1666.

(*c*) Molte notizie somministra per la Storia di Roma, ma sì ripiene d' imposture, che lo stesso Leti chiama questa Vita un *Romanzo ben ritrovato*.

(*d*) Circa la Patria, ed il nome di questo Storico non vanno d' accordo gli Scrittori. Checche ne dichino, sembra più ragionevole quanto si asserisce dallo Zeno nelle Dis. Voss. Quivi fa egli Pomponio Leto, o Litto bastardo della Casa Napoletana Sanseverino. Nel soggiornare in Roma si fece Capo d' un Accademia, che avendo dato cattivo sentore di se in materia di Religione, fu soppressa, e dissipata per ordine di Paolo II. Il Platina, che era membro della medesima prese vigorosamente le parti di Pomponio; e si suppone da taluno, che da ciò

Regnanti, degli Imp. per sino a Postumo. In Venezia per Ant. Bartoli 1712. in 8. *(a)*.

390 Lilius Georgius. Romanorum Pontificum series. Venetiis apud Michælem Tramezinum an. 1548.

391 Lombardo Carlo. Discorso sopra la cagione dell' inondazione di Roma. Ivi per Stefano Paolini 1601. in 4.

392 Longus a Corielano Franciscus. Breviarum Chronologicum Pontificium, & Conciliorum. Lugduni per Ludovicum Prost 1623. fog.

393 Loschi Alfonso. Commentarj di Roma, e Serie degli Imperatori sino a Leopoldo. In Venezia per Gio. Amadio 1668. in 4.

394 Luca Gio. Battista de. Relazione della Curia Romana Forense, non già della Corte. Exstat nel Libr. XV. del Dottor Volgare in 4.

395 —— Tractatus de Officiis Venalibus Romanæ Curiæ, cui accedit alter tractatus ejusdem Auctoris de Locis Montium non vacabilibus. Romæ 1682. Typ. Cam. Apostolicæ fog. *(b)*.

396 Lucia Marcellino Pietro di. L' Abbadia di S. Gio. a Piro unita dalla S. Memoria di Sisto V. alla Capella del Presepe eretta nella Basilica di S. M. Mag. trattato istorico legale, nel quale si tratta della sua Baronia, Vassallaggio, Dominio, e Giurisdizione. In Roma 1700. pel Cracas in 4.

397 Le-

---

avessero origine le di lui sventure, ed amarezze contro la Corte di Roma. Le migliori edizioni della riferita Storia oltre la nostra, che è più stimata, si rende pregievole, e rara l' altra de' Mazzocchi fatta nel 1515. si trova pure stampata in Bologna per Giro. Benedetti nel 1520. unitamente a P. Vittore, e finalmente nella rarissima edizione dell' opere di P. Leto fatta in Magonza del 1521. in Casa di Gio. Schoeffer.

(a) Molte ristampe sono state fatte di quest' Operetta, ed ultimamente in Roma nel 1753. in 8. Il P. Niccolò Galeotti ha di molto arricchito il libro fornendolo di copiose, e scelte notizie; lo stile ancora ha migliorato essendosi reso più chiaro, e semplice: se nonche la strabocchevole moltiplicita d' errori di stampa ha non poco diminuito il pregio dell' opera.

(b) Il trattato de' Luoghi de' Monti, che dà in questo Volume l' Em. de Luca è un' invitto argomento dell' amore de' Som. Pont. inverso i Sovrani pel loro bene spirituale, ed un perenne testimonio altresì de' medesimi del sincero desiderio per il loro temporale avvanzamento.

397 Luitprandus Ticinensis. Opusculum de Vitis Romanorum Pontificum; item Abbonis Floriacensis Abbatis Epitome de Vitis eorumdem: utrumque ex pervetustis Mss. membranaceis descriptum, & nunc primum typis procusum Mogunt. Jo. Albini 1602. in 4.

398 Lunadoro Girolamo. Relazione della Corte di Roma di nuovo accresciuta, e ampliata in quest' ultima impressione. In Bracciano per Andrea Fei 1645. in 12. (a).

399 Macedo Franciscus. Archigymnasii Romanæ Sapientiæ ab Alex. VII. perfecti, lustrati, consacrati postridie idus Novembris descriptio. Romæ Ty. Jacobi Dragondelli 1661. in 8.

400 —— Schema Sacræ Congregationis S. Officii Romani cum Elogiis Cardinalium. Patavii per Cadorinum 1676. in 4.

401 Magnan. La Ville de Rome 1778. Tom. IV. fog.

402 —— La Ville de Rome, ou description abregeè de cette superbe ville. A Rome 1778. in 8.

403 Majoragius Jo. Antonius. De Senatu Romano. Mediolani 1561. in 4. (b).

404 Maire Rogerius Boscovich Josephus. De Litteraria expeditione per Pontificiam Ditionem ad dimetiendos duos Meridiani gradus, & corrigendam Mappam geographicam jussu, & auspiciis Benedicti XIV. ab ipsis suscepta. Romæ 1751. excudebat Nicolaus, & Marcus Palearini in 4. fig.

405 Mallius Petrus. Historia Basilicæ antiquæ S. Petri Apostoli in Vaticano. Exstat in Tom. VI. Junii Bolland. p. 61.

406 Malvasia Bonaventura. Compendio historico della Ven. Basilica de SS. Dodici Apostoli di Roma, sua Fondazione, Origine, Nobiltà, Sito, preziosi Tesori &c. Roma per Ignazio de Lazzari 1665. in 8.

407 Man-

(a) Il Tosi migliorò, ed accrebbe questa relazione. V. n. 698. seg.
(b) Ritrovasi ancora nel Tom. I. del Sup. del Poleni al Tes. del Gre.

407 Mandosius Prosper. Bibliotheca Romana, seu Romanorum Scriptorum Centuriæ. Romæ Typ. de Lazaris 1682., 90. in 4. Tom. II. (a).

408 —— Theatrum, in quo maximorum Christiani Orbis Pontificum Archiatros spectandos exibet. Romæ Typ. Francisci de Lazaris 1696. in 4. (b).

409 Manilli Jacomo. Villa Borghese fuori di Porta Pinciana descritta. In Roma per Lodovico Grignani 1650. in 8. (c).

410 Manutius Paulus. Antiquitatum Romanarum liber de Civitate Romana. Romæ 1585. Ty. Barthol. Grossi in 4. (d).

411 —— Oratio de capta, & direpta Urbe anno 1527. Exstat inter Script. Rer. Germ. Simonis Scardii Tom. II. Basilicæ 1574. ed. p. 1860.

412 —— De Senatu &c. Coloniæ Agrip. 1582. in 8. (e).

413 Maoro Gio. Domenico. Descrizione della Chiesa Parrochiale del SS. Salvatore in Corte nel Rione di Trastevere. In Velletri 1667. in 4.

414 Marracci Lodovico. Memorie di S. Maria in Portico di Roma dal giorno 17. Luglio dell' anno 524. nel quale apparve quella mirabile Imagine nel Palazzo di S. Galla Patrizia Romana nel Portico d' Ottavia appresso il Teatro di Marcello sino al presente anno Santo 1625. Roma per Michele Ercole 1625. in 8. (f).

415 Marangonius Joannes. Acta S. Victorini Ep. Amiterni, & M. illustrata, atque de ejusdem LXXXIII. SS. MM.

(a) Per libro ottimo, e raro si celebra nella Bib. Sarnaz, colla quale conviene l' Osmont nel suo Diz. Tip. Sto. Crit.

(b) Divenuto raro il ch. Sig. Abate Gaetano Marini l' ha ristampato, e riposto in fine del suo Tom. II. degli Archiatri Pontificj.

(c) Si legge inoltre nella Coll. del Burmanno tradotta in latino dall' Avercampo al Tom. VII. p. III. Il Giandonati per errore pone stampato il libro nel 1640.

(d) E nel Gre. Tes. dall' Ant. Rom. Tom. I. Fu il Manuzio uomo dottissimo, e meritevole d' ogni lode per la sua eloquenza di scrivere, e per la perizia, ch' aveva dell'Antichità Romana, per cui si rese un luminare d' Italia. Tanto si rileva da Gaudenzio Roberti nel Tom. I. delle Mis. ital. erud.

(e) Fu pensiere del Grevio riportare quest' Operetta nel Tes. dell' Ant. Rom. al T. I.

(f) Seconda edizione accresciuta dallo stesso Marracci. Fu questo Scrittore di gran bontà, e molto versato in Sacra Scrittura, e nelle Lingue straniere. Innoc. XI. creollo Consultore dell' Indice, e lo ripose fra gli Esaminatori de' Vescovi, ed Aless. VII. affidolli la Cattedra di Lingua Arabica nella Sapienza. Sarteschi.

Amiternensium Cœmeterio prope Aquilam in Vestinis historica dissertatio, cum appendice de Cœmeterio S. Saturnini, seu Tranensis Via Salaria, & monumentis ex eodem, aliisque Sac. Cœmeteriis Urbis nuper effossis. Romæ 1740. apud Jo. M. Salvioni in 4. fig.

416 —— Chronologia Romanorum Pont. superstes in pariete australi Basilicæ S. Pauli descripta sæculo V. cum additione reliquor. Sum. Pont. cum notis, & immaginibus. Romæ 1731. in fol. fig.

417 —— Delle Cose gentilesche, e profane trasportate ad uso, ed ornamento delle Chiese. Roma 1744. in 4. (a).

418 —— Il Devoto Pellegrino guidato, ed istruito nella visita delle quattro Basiliche di Roma per il Giubileo dell'an. Santo 1750. con le memorie sacre più singolari, che in Esso s' incontrano. Roma 1749. nella Stamperia del Cracas in 12.

419 —— Istoria dell' antichissimo Oratorio, e Cappella di S. Lorenzo nel Patriarchio Lateranese appellato Sancta Sanctorum, e dell' Immagine del Salvatore detta Archeropita, che ivi conservasi. Roma 1747. per Ottavio Puccinelli in 4. fig. (b).

420 —— Delle Memorie Sacre, e profane dell' Anfiteatro Flavio di Roma, volgarmente detto il Colosseo. Roma 1746. nella Stamperia di Niccolò, e Marco Pagliarini in 4.

421 Maratti Joannes. Plantarum Romulæ, & Saturniæ in agro Romano existentium cum notis. Romæ 1772. in 8.

422 Marchesi Buonacorsi Giorgio Viviano. Antichità, ed eccellenza del Protonotario Apostolico partecipante colle più scelte notizie de' Pontefici Cardinali, e Prelati, che ne

---

(a) Ci somministra questo libro molte notizie antiquarie tanto di Roma, quanto di alcune Città dello Stato Pontificio, ed altre d' Italia.

(b) Considerando il Marangoni, che non avrebbe potuto recare ugual piacere la nuda, e semplice storia dell' Immagine del Salvatore, e suo Santuario a tutti coloro, che fossero per leggerla, s' indusse a distendere il suo trattato sopra il diverso uso fin da' primi secoli della Chiesa praticato di tali Immagini maestose del Redentore, per cui ha reso il libro più interessante, e se medesimo degno di maggior lode.

ne sono stati insigniti sino al presente. In Faenza pel Benedetti 1751. in 4.

423 Marianus Andreas. Ruinarum Romæ Epigrammatum libri III. Venetiis Ty. Pinelli 1625. in 8. (a).

424 Marini Gaetano. Degli Archiatri Pontificj. Roma 1784. Tom. II. in 4. (b).

425 —— Iscrizioni antiche delle Ville, e Palazzi Albani raccolte, e pubblicate con note. Roma 1785. pel Giunchi in 4. fig.

426 Marliani Bartholomæus. Consulum, Dictatorum, Censorumque Romanorum Series una cum ipsorum Triumphis, quæ marmoribus sculpta in Foro reperta est, atque in Capitolium translata. Romæ 1549. in 8.

427 —— Urbis Romæ Topographia nunc denuo mendis omnibus sublatis, & figuris illustrata &c. cui accessere Hieronymi Ferrutii quamplures additiones. Venetiis apud Hieron Francinum 1588. in 8. fig. (c).

428 Marta. Tractatus de Tribunalibus Urbis, & eorum præventionibus. Romæ apud Maurum Ant. Morettum 1589. in 4.

(a) Havvene un'altra edizione, nella quale questi libri III. diconsi corretti, ed accresciuti, e si pubblicarono in Bologna per il Monti nel 1643. in 8. Le aggiunte consistono in prose, ed elogj. Colle belle lettere coltivò il Mariani la medicina, e pubblicamente insegnolla in Mantova, e nelle Università di Pisa, e di Bologna, ove cessò di vivere nel 1661. Fantuzzi.

(b) Non è in servizio de soli Medici Palatini rivolta tutta questa eccellente fatica: molta l'egregio Scrittore l'ha impiegata a vantaggio della Storia de' Papi, e della Chiesa, ed ha alle occasioni posto ogni studio per recar luce alle serie Vescovili di moltissime Città, e per emendare frequentemente oltre diverse l'utilissime Opere dell' Ughelli, e de' Sammartani. La Storia letteraria anche essa vi ha pure la sua parte, ed un buon numero di monumenti inediti contribuisce moltissimo al rischiarimento, ed ornato delle cose accennate.

(c) Più edizioni si hanno, e in diversi sesti di quest'opera, fatte cioè in Venezia, in Leida, in Basilea, in Francfort, e più volte in Roma. Quella in foglio si stima moltissimo dal Crevenna, ed il Volpi nella sua Bib. Cominiana apprezza per molto rara l'edizione di Roma del 1544. come altresì la Bib. Vilen. quella, che Antonio Blado fece in Roma del 1548. in 8. Il Boissardo al Tom. I. dell' Ant. Rom l'ha inserita, ed inoltre ritrovasi fra gli Aut. *Ant. Varia* e colle note inedite di Fulvio Orsini nel T. III. dell' ant. Rom. del Grev. Alle riferite edizioni aggiungeremo quella, che il Barberosi tradusse, e colle aggiunte di Girolamo Ferrucci pubblicò in Venezia nel 1588. a cui evvi unita la descrizione dell' Antichità Romane, e degli più moderni edificj di Andrea Fulvio.

429 Martinelli Agostino. Il Monte Testaceo. Roma 1686. in 12.

430 —— Floravantius. Diaconia S. Agatæ in Suburra descripta, & illustrata. In fine Romæ Typ. Ludovici Grignani 1638. in 8. fig.

431 —— Ecclesia S. Laurentii in Fonte de Vico Patricio. Romæ 1629. in 8.

432 —— Imago B. Mariæ Virg. quæ apud Moniales SS. Sixti, & Dominici asservatur. Romæ 1635. in 8.

433 —— Imago eadem vindicata, & ad pristinam dignitatem restituta. Ibid. 1642. in 8.

434 —— Primo Trofeo della Croce eretto in Roma nella Via Lata da S. Pietro, nel quale si spiegano le prerogative della Chiesa di S. Maria, il principio, e progressi della sua insigne Collegiata &c. Roma per Michelangelo Tinassi 1655. in 4. fig.

435 —— Roma ricercata nel suo sito. Roma nella Stamperia di Rocco Bernabò in 8. fig. senz' anno.

436 —— Roma ex Ethnica Sacra &c. Typis Romanis Ignatii de Lazaris 1653. in 8.

437 Martinettus Ant., Dionysius Philippus, & Cennius Cajetanus. Bullarium Basilicæ Vaticanæ, collectio in tres tomos distributa, & notis aucta, & illustrata. Romæ 1747. fog. Tom. III.

438 —— E Sindone Raffaelle. Della Sagros. Basilica di San Pietro in Vaticano libri due, nel primo de' quali trattasi delle prerogative, nel secondo ragionasi della nuova struttura della medesima. Roma 1750. in 8. Tom. II.

439 Massimi Lorenzo. Dell' Acqua Acetosa a Ponte Molle. Roma 1771. in 8.

440 Massonius Papyrius. De Episcopis Urbis Romæ. Parisiis apud Sebastianum Nivellium 1586. in 4. (a).

441 Mastelloni Andrea. La Traspontina notizie istoriche della

---

(a) Il Langlet rileva, che questo Scrittore si è posto ad osservare ciò, che hanno tralasciato il Platina, ed altri. Finchè sarà corretto viene proibita la lettura nell' Ind. del Tridentino. Cessò di vivere il Massonio in Parigi del 1603.

la Fondazione, ed Immagine di N. S. del Carmine di Roma detta Traspontina. In Napoli per Antonio Abri 1717. in 8. (*a*).

442 Matraja Gioseffo. Historia della miracolosa Immagine della B. Vergine Maria detta S. Maria in Portico tradotta in lingua Toscana. In Roma per Francesco Cavalli 1627. in 4. (*b*).

443 Mauro Lucio. Le Antichità della Città di Roma vedute dal medemo. Appresso tutte le Statue Antiche, che in Roma in diversi Luoghi, e Case particolari si veggono raccolte, e descritte per M. Ulysse Aldrovandi. Venezia per il Ziletti 1562. in 12.

444 Mazochius Jacobus. Epigrammata Antiquæ Urbis. In fine. Romæ in Ædibus Jacobi Mazochii 1521. Men. April. in fog. fig. (*c*).

445 Memmolo Decio. Della Vita, Chiesa, e Reliquie de' SS. Quattro Coronati. Roma per Lodovico Grignani 1628. in 8. (*d*).

446 Memoria sopra la Famiglia de' Silveri Piccolomini, e de' Baroni Testa di Roma oriundi di Novara, che per discendenza della Famiglia Silveri si nominano Piccolomini. In Siena 1777. per Francesco Rossi in 4.

447 Mendicità proveduta nella Città di Roma coll' Ospizio pubblico fondato da Innocen. XII. P. con le risposte alle objezioni contro simili Fondazioni. In Roma 1693. in 4. (*e*).

448 Mer-

(*a*) Libro a pochi cognito, e questi erroneamente dalla Bib. Stoschiana si vuole stampato in Roma; e di più nel riferirlo si è sbagliato ancora il nome mutando Mastelloni in Martelloni.

(*b*) Il P. Mattraja lasciò in latino mss. questa Storia, ed il P. Tucci tradotta in Italiano la pubblicò, di cui vi sono due ristretti dati alla luce da' Torchi di Napoli. Sartes hi Scrit. de' Ch. Mi. della Mad. di Dio.

(*c*) Si vuole, che il Mazocchi fosse il primo raccoglitore di questa sfera d' antichità, sebbene non manchi chi ne accordi la preferenza ai Tedeschi. Il Libro è rarissimo e vien commendato da Clement, dal Mabillon nel Tom. IV. Analector. p. 482., da Anton Aug. Dialog. p. 184., e da altri.

(*d*) E in 4. Roma 1757. per Niccolò, e Marco Pagliarini.

(*e*) Opera di Bartolomeo Piazza.

448 Mercati Michele. Considerazioni sopra gli avvertimenti di Latino Latini intorno ad alcune cose scritte negli Obelischi di Roma insieme con alcuni Supplementi al medesimo Libro. Roma per Domenico Basa 1590. in 4.

449 —— Gli Obelischi di Roma. Ivi per Domenico Basa 1580. in 4. fig. (*a*).

450 Meyer Cornelio. V. Tevere n. 18.

451 Meyr Matthæus. Roma Septicollis antiqua. Romæ 1690. in 12.

452 Mezzadrius Bernardinus. Disquisitio historica de Sanctis Martyribus Cosma, & Damiano in duas partes distributa, in quarum prima SS. MM. acta continentur, in altera expenduntur monumenta Basilicæ. Romæ 1747. ex Ty. Komarek in 4. fig.

453 Midleton Conyers. Del Senato Romano, trattato diviso in due parti. Venezia 1748. per il Pasquali in 8.

454 Millino Benedetto. Dell' Oratorio di S. Lorenzo nel Laterano oggi detto Sancta Sanctorum discorso. In Roma 1666. nella Stamperia di Fabio di Fusco in 8. (*b*).

455 Minutulus Julius. Romana antiquitas dissertationibus histori-

---

(*a*) Edizione nitida, e rara.

(*b*) Quivi con molta erudizione si tratta dell' Oratorio di S. Lorenzo, e dell' Immagine, che vi si onora, della Processione, che solea farsi con Essa, e della Compagnia, che l'à in custodia. In quanto all' origine discorda dal Panvinio, mentre vuole, che fosse la Basilica di Teodoro Pp. mostrando con le parole d' Anastasio Bib. e di Benedetto Can. di S. Pietro essere luoghi diversi la Basilica di Teodoro, e l' Oratorio di S. Lorenzo. Molto meno concede a Pier Leone Casella, che fosse una stanza, e Larario del Palazzo de' Laterani, del quale si servì S. Pietro pèr celebrarvi la Messa, bensì approva, che fosse edificato da Elena Imp., e che dal suo nome gentilizio prendesse la denominazione di Basilica Giulia, detta dopo di S. Lorenzo, non perchè v' abbia dimorato, ma forse perchè S. Damaso gliene consacrò in onore il Vestibolo per la divozione verso questo S. M. conforme asserisce il Casella. Dimostra poi contro quanto si asserisce in un Mss. Vaticano, che l' imagine del Salvatore non è quella mandata miracolosamente in Roma da S. Germano Ves. di Costantinopoli, nè che sia stata dipinta in tempo degli Apostoli dagl' Angeli, ma che piuttosto sia quella portata in processione da Stefano III. ed appartenga alla classe delle Imagini dette *Acheropite*. Finalmente chiude il libro trattando della Compagnia de Cavalieri, che custodiscono questo luogo unendovi il Catalogo de' Guardiani, che principia dal 1332. e termina nel 1665. Gior. de' Let. del Naz.

storico - criticis illustrata. Romæ Typ. Jo. Jacobi Komarek 1689. in 8. (*a*).

456 Mirabilia Romæ incipiunt. In fine. Mirabilia Romæ finiunt. in 8. (*b*).

457 Misure delle sette, e nove Chiese del circuito, e parti principali di Roma, della misura di Rubbio di terra con la distinzione delle pezze di Vigne. In Roma 1677. in 8.

458 Mocenigo Pietro. Relazione delle Porte di Roma. Exstat nelle Lett. del Bulifone Tom. I. p. 299.

459 Molinetus Claudius. Historia Sum. Pont. per eorum Numismata. Lutetiæ per Ludovicum Billaine 1679. fog.

460 Molineus Petrus. De Monarchia temporali Romani Pont. Londini in 8. (*c*).

461 Monsacrati Michæl Angelus. De Catenis S. Petri dissertatio. Romæ 1750. ex Typ. S.Michælis ad Ripam in 4. (*d*).

462 Montaldo Adam de. De Laudibus Familiæ de Auria opusculum. Exst. in Tom. XII. Rer. Ita. Scrip.

463 Montelatici Domenico. Villa Borghese fuori di Porta Pinciana, con l'ornamenti, e con le figure delle Statue più singolari. Roma per Gio. Francesco Buagni 1700. in 8. fig.

464 Montius Philippus. Elogia S. R. E. Cardinalium pietate, doctrina, legationibus, ac rebus pro Ecclesia gestis illustrium a Pontificatu Alexandri III. ad Benedictum XIII. appositis eorum Imaginibus, quæ in sua Pinacotheca spectantur. Romæ Typ. Ant. de Rubeis 1751. in fog.

465 Monumenti Antichi inediti, ovvero notizie sull' Antichità, e belle Arti di Roma. Ivi nella Stamperia Pagliarini 1784. 90. Tom. VI. in 4. fig.

466 Mo-

(*a*) E' nel nuovo Tes. dell' Ant. Rom. del Gre. al T. I. Viene lodato il N. A. in Act. Erud. T. II.

(*b*) Edizione Romana del Secolo XV. Evvi pure la seconda eseguita, come riflette il ch. Audiffredi, sul principio del seguente secolo.

(*c*) Proibito.

(*d*) In questa breve, ma per altro dotta dissertazione si dà conto ancora della Basilica di S. Pietro in Vincoli. Il Gior. de' Let. di Roma dell' an. 1750. dopo averne dato un estratto, finisce il foglio così = e questa dissertazione scritta con eleganza, con sodezza, e con erudizione, ond' è a bramarsi, che restino pubblicate le altre sue opere, le quali molta utilità potranno apportare alla Rep. Letteraria.

466 Morellius Andreas. Thesaurus Numismaticum; accedunt Nummi miscellanei Urbis Romæ, Hispanici, & Goltziani dubiæ fidei omnes; multa addidit &, Commentario illustravit Sigebertus Havercampius. Amsterd. per Westenium, & Smith 1734. in fog. Tom. II.

467 Morei Michele Giuseppe. Memorie istoriche dell' Adunanza degli Arcadi. In Roma 1761. nella Stamperia de Rossi in 8.

468 Moretti Gio. Battista. Trattato medico - fisico dell' Acqua Santa di Roma. V. Lami Luigi n. 371. ant.

469 Morettus Petrus. De S. Calisto PP. & M. ejusque Basilica S. Mariæ Trans Tyberim nuncupata disquisitiones duæ critico - historicæ duobus Tomis exhibitæ Tomus I. Romæ 1752. Ex Typ. Ant. Fulgonii fog. accedit (*a*).

470 —— Notitia Cardinalium Titularium Insignis Basilicæ S. Mariæ Trans Tyberim ex impressis, & Mss. monumentis Collecta. Ejusdem anno, & Typ. in fog.

471 —— Parergon ad lucubrationem suam de ritu dandi præsbyterium &c. sive de Festo in honorem Principis Apostolorum Romæ ad diem xxv. Aprilis instituto. Ennarratio, quam sequitur catalogus castigandorum in eadem lucrubratione &c. Romæ Ty. Bernabò, & Lazzarini 1742. in 4.

472 —— Ritus dandi Præsbyterium Papæ, Card. & Clericis nonnullarum Ecclesiarum Urbis nunc primum investigatus, & explicatus. Lucubratio æneis tabulis, notis, appendicibus ornata, quibus nectuntur addenda alia, & corrigenda in vulgatis antea ejusdem auctoris opusculis. Romæ Typ. Bernabò, & Lazzarini 1741. in fog. fig.

473 Mugnos Filadelfo. Historia della Famiglia Colonna, che contiene l' antica sua origine &c. Vite de' Santi Papi Card., e Capitani più illustri. In Venezia nella Stamperia del Turrini 1658. in fog. fig.

474 Murchelius Isdrael. Fastorum Romæ Papalis apocalypsim. Ar-

---

(*a*) Resta a desiderarsi il T. II. di quest' opera parto veramente di eruditissimo, e piissimo scrittore, che mancò nell' 1758. li 22. Feb. consumato da ostinata malatia.

Argentinæ apud Gasparem Bietzelium 1633. in 4. (a).
475 Museo Barberino. V. Panarolius n. 516.
476 —— Capitolino. Roma per Ant. de Rossi 1741. al 82. Tom. IV. in fog. fig. (b).
477 —— Capitolino, o sia descrizione dell' Antichità, che si custodiscono nel Palazzo alla destra del Senatorio, vicino alla Chiesa d' Araceli in Campidoglio. In Roma nella Stamp. del Bernabò, e Lazzarini 1750. in 4. (c).
478 —— Carpegna. V. Bellori n. 64.
479 —— Kircherianum. V. Kircherius. n. 364.
480 —— Odescalchum. V. Galeottus n. 298.
481 —— Pio Clementino. V. Visconti Ennio n. 731.
482 Nardi Desiderio, Nuovo Compendio Storico delle Vite de' Pontefici. In Roma 1787. pel Desiderj in fog. T. I.
483 Nardini Flaminio. Roma Antica con note, ed osservazioni storico-critiche. Roma 1771. in 4. fig. (d).

(a) Opera proibita uscita da penna luterana.
(b) Il celebre Mons. Giovanni Bottari intraprese quest' opera in età avvanzata, che però appena con grande stento potè condurre a fine i primi tre volumi. Mons. Francesco Foggini però a cui molto rincresceva, che l' opera non avesse il suo termine, si adoprò in modo, acciò colla maggior speditezza venisse alla luce. Egli a questo fine illustrò 13. bassirilievi, ma poscia avendo considerato, che se tutto avesse preteso da se solo, troppo lunga briga gli avrebbe recato; così stimò di chiamare a parte il Can. Giuseppe M. Querci, cui spetta la spiegazione di sette bassirilievi, e perchè interrotto, il ch. Sig. Can. Niccolò Foggini degno Nepote del sullodato Mons. diede il compimento all' opera, e pubblicolla con molta nitidezza. V. Pref. del Tom. IV.
(c) E' lavoro dell' erudito March. Giampietro Luccatelli. Così il Giandonati.
(d) Non devono trascurare gli amatori delle Romane Antichità di studiar di proposito questo libro per non lasciarsi ingannare da nuovi sistemi di qualche Oltramontano Viaggiatore superficialmente informato delle nostre cose. L' edizione presente è da preferirsi alle altre per essere arricchita delle preziose, e stimabili memorie di varie antichità trovate in diversi luoghi della Città di Roma scritte dall' insigne scultore Flaminio Vacca nel 1594. con molte dotte giudiziose note, dopo le quali succede una breve notizia di assai buona mano delle più insigni antichità esistenti in alcuni Luoghi del Lazio, cioè di Albano, Castel Gandolfo, Monte Cavo, Cora, Frascati, e sue vicinanze, e finalmente di Palestrina. Tutta quest' Opera è piena di dottrina, e di ottime riflessioni poggiando sù quanto ha scritto Sesto Rufo, P. Vittore, il Panvinio, ed altri, per cui merita la preferenza a qualunque altro mai, che da due secoli a questa parte tratti delle ruine, ed antichità di Roma. Nel 1665. Ottavio Falconieri per la prima volta pubblicò il Nardini, e Giacomo Tollio avendolo tradotto in latino l' inserì nel Tes. dell' ant. rom. del Gre. al Tom. IV. Nel 1704. fu fatta in Roma la

484 Narratio historica quo pacto Urbs Romæ sexto die Maii mensis anno MDXXVII. ab exercitu Caroli V. Imp. Duce Carolo Barbonio oppugnata, capta, direpta, vastataque sit. Historia admiranda nec inanis miraculum Dei. Accessit Oratio Jo. Staphylei Epis. Siburicensis, de Causis devastatæ Urbis, quam ad Curiales Aulæ Romanæ habuit xv. Maii 1528. Francf. Joann. Ammonii 1625. in 4.

485 Neralco. Descrizione del Colosseo, Panteon, e Tempio Vaticano. Roma 1763. in fog. fig. (a).

486 Nerinus Felix. De Templo, & Cœnobio SS. Bonifacii, & Alexii historica monumenta. Romæ 1752. apud Heredes Jo. Laurentii Barbiellini in 4. fig. (b).

487 Nicolai Nicola. Della Depositaria Urbana. Roma a spese di Luigi Perego Salvioni 1786. in fog.

488 Nodot M. Memoires concernants la Ville de Rome. a Amsterdam 1706. Tom. II. in 12.

489 Nomenclator S. R. E. Cardinalium, qui ab anno Christi millesimo quippiam commentati sunt, seu ab eo tempore quo Pontificis electione ad eos tantum ob Romani Cleri multitudinem revocata, maximus ille honor, qualem videmus, haberi ceptus est; accesserunt ad calcem Pontificum, & Card. Epitaphia supra ducenta, quæ Alphonsi Ciacconii libro de Pont. gestis apposita interseri pretium operæ est. Tolosæ apud Dominicum de le Case. 1614. in 4. (c).

490 No-

---

la seconda edizione, e finalmente comparve nel 1771. la terza in 4., ed in 8., Nazzari, Langlet, Eff. di Roma.

(a) Mons. Giuseppe Ercolani intendentissimo d'Architettura, e buon Poeta è l'autore di questa descrizione. Ritrovasi questa ancora unita all' altra opera dei tre Ordini di Architettura &c. stampati in Roma nel 1744. in fog.

(b) Lavoro di dotto Scrittore, nella di cui appendice, e note vi sono gran lumi per illustrare la tavola Corografica d'Italia dell'età di mezzo. Molte importanti notizie somministra ancora per diverse Famiglie Romane, e segnatamente è contraddistinta la Frangipani. La sola prima parte è stampata.

(c) E' questi un libro a pochi cognito, nel quale singolarmente si fa menzione de' Cardinali Francesi, e di molte loro opere. Il Placci sembra, che in parte l'attribuisca a Mons. Enrico Lodovico Castaigaer de la Roche-Pozay Vescovo di Poitiers, il quale in oltre racconta alla pag. 19. del suo Lib. *de Ano.* un grazioso aneddoto assai istruttivo per quei tali, che si danno a comporre Libri per fini meno retti.

490 Nomi antichi, e moderni dell'antica Città di Roma. Venezia 1550. in 8.

491 Nota delli Musei, Librarie, Gallerie, e ornamenti di Statue, e Pitture ne' Palazzi, nelle Case, e ne' Giardini di Roma. Ivi 1664. in 12.

492 Notizia breve dell'Oratorio eretto sotto l'insigne Collegiata di Santa Maria in Via Lata in memoria della prima abitazione in Roma de' SS Pietro, e Paolo. In Roma 1771. nella Stamperia Cracas in 12.

493 —— Istorica del Martirio de' SS. Cittadini Romani Primo, e Feliciano, e della Traslazione, Invenzione de' loro Corpi nella Chiesa di S. Stefano in Rotondo nel Monte Celio. Roma per Gio. Zempel 1736. in 8. fig. (a).

494 —— Del nuovo Teatro degli Arcadi aperto in Roma l'an. MDCCXXVI. Roma 1727. per Ant. de Rossi in 4. fig.

445 —— Storica dell'origine, e progressi, onori, e dignità della Famiglia Orsini, sino a Papa Benedetto XIII. di A.A.S.P. Venezia per Bartolomeo Giovarina 1724. in 4.

496 Notizie dell'Origine, e dell'Antichità del Monastero di S.Ambrogio di Roma. Ivi 1755. presso Niccolò, e Marco Pagliarini in 4. fig. (b).

497 Odericus Gaspar Aloysius. Inscriptiones, & monumenta Camaldulensium in Monte Celio. Romæ 1765. in 4. fig.

498 Oldoinus Augustinus. Athenæum Romanum, in quo Sum. Pont. ac Pseudop. nec non S. R. E. Card. & Pseud. scripta publice exponuntur. Perusiæ 1676. ex Typ. Cam. in 4.

499 —— Nicrologium Pont. ac Pseudop. Roman. cum notis Romæ Typ. Ignatii de Lazaris 1671. in 8.

500 Origine des Cardinaux. Cologne chez Pierre le Pain 1670. in 12.

501 Origo Gentis Romanæ incerto auctore, & Sexti Julii Frontini de Aqueductibus Urbis Romæ. Parisiis apud Nivellium 1588. in 8.

(a) Una breve notizia si ha quivi dell'antico Tempio di S. Stefano Rotondo.
(b) Si attribuiscono al P. Giannantonio Bianchi Minor Osservante.

502 Oricellarius Bernardinus. De Urbe Roma, seu Latinus Commentarius ejusdem in Pub. Victorem, ac Sexst. Rufum de Regionibus Urbis. Exst. inter Rerum Ital. Script. Murat. Tom. II. (*a*).

503 Orsi Gius. Agostino. Dissertazione dell' origine del Dominio, e della Sovranità de' Romani Pont. sopra gli Stati loro temporalmente soggetti, edizione terza accresciuta di varie note, oltre le note, e l' esame del Diploma di Lodovico Pio di Gaetano Cenni. Roma 1788. in 8. (*b*).

504 Osservazioni economiche a vantaggio dello Stato Pontificio. Venezia 1781. in 8. (*c*).

505 —— Sopra di un libro intitolato dell' Origine, e del Commercio delle Monete, e della Istituzione delle Zecche d' Italia all' Aja 1751. in quanto appartiene alla Zecca Pontificia, e a Roma libri tre. Roma 1753. in 4. (*d*).

506 Overbek Bonaventura. Reliquiæ antiquæ Urbis Romæ, quarum singulas diligentissime perscrutatus, ad vivum delineavit, dimensus est, descripsit, atque in æs incidit. Opus posthumum editum a Mich. ab Overbek. Amster-

---

(*a*) Siamo avvertiti dal sempre celebre Tiraboschi, che questa fatica del Rucellai, è assai psegevole, piena di erudizione, e di critica, ed è in oltre scritta con precisione, ed eleganza di stile non ordinaria, tantochè è riuscita migliore assai dell' altre, che nello stesso argomento sono state fatte.

(*b*) Questa dissertazione con dottrina, e fondamento stabilisce la vera origine del Dominio, e della Sovranità de' Papi sopra i loro Stati, ed è tale la scelta de' documenti, e tanta altresì la chiarezza con cui è distesa, che ognun vede non esservi Sovrano, il quale vantar possa titoli più incontrastabili del proprio Dominio, come il Romano Pontefice sopra il suo Stato. La dissertazione fu accolta generalmente con plauso, e giudicata da dotti per eccellente opera. Nell' anno 1742. fu pubblicata la prima volta in Roma, e dodici anni dopo sortì da' Torchj del Pagliarini per la seconda volta accresciuta di 22. note, e dell' esame del Diploma di Lodovico Pio del nominato Gaetano Cenni con somma lode rammentato e nel Giornale de' Let. per l'an. 1754. stamp. in Roma, e nella Sto. Let. d' It. vol. V. ma la migliore edizione è la presente, se non per i ceratteri, e la carta, certo almeno per le ulteriori note di anonimo Scrittore.

(*c*) Parto di Cristoforo Moltò Spagnuolo da alcuni anni mancato in Roma.

(*d*) Queste osservazioni dovute al P. D. Simone de Magistris, in oggi Vescovo Titolare di Cirene, ci fanno rilevare i diversi abbagli presi dal Conte Carli, che troppo confidando nel celebre Letterato Lodovico Muratori, e facendosi un copista servile dell'Arduino, come si esprime il Gior. de' Let. di Roma dell' an. 1761. e 62. ha ingiustamente ragionato della Zecca Romana,

sterdami 1708. fog. fig. Tom. III. (a).

507 —— Degli Avvanzi dell'antica Roma, opera postuma, e tradotta da Paolo Rolli, e di varie osservazioni critiche, e riflessive accresciuta. In Londra 1730. presso Tommaso Enlin in 8. (b).

508 Paderio Carlo. Misure della lunghezza della Strada, che si fa per visitare quest' Anno Santo 1675. le quattro Basiliche di Roma. Ivi 1675. in 16,

509 Pætus Lucas. De restitutione ductus Aquæ Virginis. Romæ apud Bartholomæum Tosium 1570. in 4.

510 Pagæus *Vulgo* le Paige Joannes. De Sum. Pontificibus & Cardinal. Ord. Canonic. Regular. S. Augustini, & præsertim ex Congr. Lateranensi assumptis. Exstat in Bibliot. Præmostratens. Parisiis an. 1633. edita lib. I. Sect. 12. p. 121.

511 Pagius Franciscus. Breviarium historico-chronologicum criticum illustrium Pont. Rom. &c. editio prima Venetiis 1730. apud Jo. Bapt. Recurti in 4. Tom. II.

512 —— Notæ in Anastasium Bibliothecarium editio Romæ 1718. V. Anastasium. n. 24. 25.

513 Palatius Joan. Fasti Cardinalium omnium. Venetiis 1701. Typ. Gasparis Bernardi in fog. Tom. IV.

514 —— Gesta Pontificum Romanorum a S. Petro usque ad Innoc. XI. Venetiis 1687. apud Joan. Pare in fog. T. V. (c).

515 Palladio Andrea. L' Antichità di Roma con un discorso sopra i fuochi degli Antichi. Roma per Giacomo Mascardi 1622. in 8. (d).

516 Pa-

(a) Opera rara, e stimata da Osmont Diz. Tip. Il Fabricio nella Bibliog. ant. ricorda un' edizione francese fatta in Amsterdam in fog. l' an. 1709. I rami, che ornano i volumi sono molto belli, e rendono perciò l' opera stessa di prezzo, e valore.

(b) E' un copioso estratto dell' opera antecedente accresciuto colle dotte osservazioni del Rolli, ed è raro in Italia.

(c) Quest' opera è poco stimata. Sono elogj piuttosto, che Storie de' Papi. Langlet. Tanto la presente opera, che l' antecedente sono state proibite.

(d) Dieci edizioni sono a nostra notizia di quest' operetta, nè alcuna è stata osservata prima del 1554. In quella dell' anno stesso fatta in Venezia, non già in quella di Roma, vi manca il discorso de' fuochi, che non si crede del Palladio, ma

516 Panarolius Dominicus. Museum Barberinum. Romæ Typ. Francisci Monetæ 1656. in 4. (*a*).

517 Panciroli Ottavio. I Tesori nascosti nell'alma Città di Roma. Ivi appresso Luigi Zannetti 1600. in 8. (*b*).

518 Pancirollus Guidus. Urbis Romæ descriptio, & commentarius de quatuor Urbis regionibus. Exstat in Græv. Thes. & Ant. Rom. Tom. III. p. 317. (*c*).

519 Pandulphus Pisanus. Vitæ Romanor. Pontificum usque ad Honorium II. Exstat inter Rer. Ital. Script. Tom. III.

520 Panigarola Franciscus. De Sacrarum Stationum veteri instituto a Xysto P. M. revocato. Romæ 1587. in 4.

521 Pansa Muzio. Della Libreria Vaticana ragionamenti divisi in quattro parti. Roma 1590. appresso Giacomo Rofinelli in 4. (*d*).

522 Panvinius Onuphrius. Antiquæ Urbis immago. Exstat in Græ. Thes. Tom. III.

523 —— De Antiquis Roman. nominibus. Exstat ibid. To. II.

524 —— De Bibliotheca Vaticana. Exstat in lib., & Comm. de Bibl. atque Arch. Jach. Jo. Maderi p. 93. (*e*).

525 —— Civitas Romana. Parisiis per Gilias 1588. in 8. (*f*).

526 —— Elogia Viginti septem Romanor. Pontificum, & immagines accuratissime ad vivum æneis typis delineatæ. Ro-

---

ma d'ordinario si trova in tutte l'altr'edizioni. Nell'altra poi fatta in Macerata dal Salvioni nel 1625. vi sono delle variazioni oltre moltissimi errori di stampa.

(*a*) E' un semplice Catalogo del Museo Barberini.

(*b*) L'Alegambe nella Bib. degli Scrit. Gesuiti vuole, che l'autore di questo libro non Ottavio, ma sia Ippolito Panziroli Gesuita. Un'edizione del 1625. fatta in Roma in egual sesto la ricorda il Fabricio nella Bib. antiq. ma l'ordine di questa, come osserva il Coleti, è affatto rinnovato.

(*c*) Ritrovasi ancora nell'opera intitolata *Notitia dignitatum usriusque imperii*, stampata in Venezia nel 1602., ed in Ginevra nel 1623.

(*d*) Dal Giandonati si ha, che con frode il Mascardi fece mutare il semplice frontispizio di questo libro per così forse facilitarne l'esito; il nuovo titolo è = Vago e dilettevole giardino di varie Lezioni. Roma appresso Giacomo Mascardi 1608. = Si osserva in oltre, che il nome di Pansa del primo titolo si è convertito in Panza nel secondo. Raro per il Vogt.

(*e*) Gio. Battista Cardona Vescovo di Tortosa pubblicò eziandio quest'opera in altra sua, che stampò in Tarragona per Filippo Mey nel 1587. in 4.

(*f*) E' riportata ancora nel Tes. del Grev. al Tom. I.

Romæ 1568. Typis Antonii Lafrerii in fog. fig. (*a*).

527 —— De Episcopatibus, Titulis, & Diaconiis Cardinalium Venet. 1557. apud Tramezinum cum Epitome Pontific. in 4. (*b*).

528 —— Epitome Pont. Romanor. a S. Petro usque ad Paulum IV. gestorum videlicet, electionisque singulorum, & Conclavium compendiaria narratio. Item Cardinalium nomina, dignitatumque, tituli, legationes, insignia, Patria, & obitus. Venetiis 1567. apud Tramezinum in 4. (*c*).

529 —— Fasti Consulares a Romulo ad Carolum V. cum Commentariis. Venetiis per Vincentium Valgrisium 1558. in fog.

530 —— Libri IV. Romanor. Principum, & eorum, quorum maxima in Italia fuerunt imperia. Basileæ 1558. apud Operinum in fog.

531 —— De Ludis Circensibus libri duo, & de Triumphis liber unus, cum notis Joannis Argoli, & additamento Nicolai Pinelli. Patavii per Paulum Frambottum 1642. in fog. (*d*).

532 —— De Præcipuis Urbis Romæ, sanctioribusque Basilicis, quas septem Ecclesias vulgo vocant. Romæ apud Heredes Antonii Bladii 1570. in 8 (*e*).

533 —— Romani Pontifices, & Card. Exstat. in Chronico Ec-

(*a*) Nel 1572. furono impressi di nuovo in Anversa con le figure di Filippo Galleo.

(*b*) Tre altre edizioni sono a nostra notizia, cioè quella di Venezia del 1567. L'altra di Parigi colla data del 1568. appresso Droillert in 4., e la terza che si pubblicò in Francfort nel 1614. in 8.

(*c*) Molte sono l'edizioni del riferito libro. Quella in foglio, che gira colla data di Venezia dell'anno 1557. è scorrettissima riprovata da Giacomo Strada nella prefazione dell'altra edizione, che ci procurò in Colonia l'an. 1574. ma molto in pregio deve aversi particolarmente quella, che pubblicò il Panvinio stesso in Venezia del 1566. Questo dotto Scrittore fu il primo, che continuasse il Platina, e nel tessere le Vite de' Pontefici, e molto più nel ripurgare la Storia dall'immense tenebre sparsevi, si servì del Mss. lasciato sino a Paolo III. dal Card. Trivulzi, come attesta Lodovico Gio. da S. Carlo, e questo suo impegno viene molto commendato dal Card. Bellarmino.

(*d*) Ed in Venezia nel 1600. in fog. col trattato del medesimo Autore de' Trionfi de' Romani. L'edizione della nostra Serie è la migliore per le note dell'Argoli, e del Pinelli. Langlet.

(*e*) Ed in Colonia nel 1584. in 4.

Ecclesiastico Gruteri Tom. I. p. 189.

534 —— De Romanis Principibus, & de Comitiis Imp. Basileæ per Henricum Petrum 1558. in fog.

535 —— Topographia Romæ. Exstat in Boissardi Ant. Roman. Tom. I. Par. I. pag. 59.

536 —— De Urbis Romæ Stationibus, sive solemnibus ad diversa templa Processionibus. Exst. ad Calcem Platinæ Lovanii edit. 1572. in fog. (a).

537 Parochus Facchensis. Epitomen Rom. Pont. a S. Petro usque ad Paulum III. Coloniæ 1549. Typ. Quintilianis in 8.

538 Papebrochius Daniel. Commentarius de Basilica S. Petri Apostolorum Principis antiqua a Costantino M. fundata Romæ in Vaticano, & præcipue de Altaribus ejusdem. Exstat in Tom. VI. Bolland. (b).

539 Partenio Giuseppe. Appendice di sagre notizie. Roma 1783. in 12.

540 —— Diario Sagro semestre primo, e secondo. In Roma 1779. per Generoso Salomoni in 12. Tom. II.

541 —— Le Sagre Basiliche Tom. IV. 1781. Ibid. in 12.

542 —— Le Sagre Vie Tom. III. 1780. Ibid. in 12.

543 Patinus Carolus. Familiæ Romanæ. V. Ursinus Fulvius.

544 Pazzaglia Giuseppe Maria. Compendio istorico-cronologico delle cose più cospicue concernenti la Scala Santa, e le SS. Teste di S. Pietro, e Paolo tratto dall'opere latine di Giuseppe M. Soresini con un sommario delle Reliquie, ed Indulgenze, che sono nel detto S. Sanctorum. Roma 1674. in 8.

545 Pearson Joannes. Opera posthuma de serie, & successione primorum Romæ Episcopor. cum additionibus Henrici Dodwelli. Londini per S. Roycrost 1688. in 4.

546 Pellegrino divoto guidato, ed istruito nella visita delle quat-

---

(a) Questo stesso trattato è ripetuto nell'edizione del Platina di Colonia fatta nel 1574. 1600. 1611. e 1626.

(b) Non se ne permette la lettura, se non tolte le Storie de' Conclavi de' Romani Pontefici.

quattro Basiliche di Roma per il Giubileo dell'anno Santo 1750. colle memorie sacre più singolari, che in esse, o nel loro viaggio s'incontrano, e le preci da recitarsi nelle medesime. Roma 1748. in 8.

547 Peregrinus Camillus. Vitæ Sum. Pont. a S. Petro usque ad Clement. VIII. Romæ Hierony. Franzini 1596. fig. (a).

548 Petramellarius Jo. Antonius. Continuatio ad Librum Onuphrii Panvini de Summis Pont. & Card. nempe a Paulo IV. usque ad Clement. VIII. Bononiæ 1599. per Hæredes Jo. Rossi in 4.

549 Petrarca Francesco. Vite degl' Imperatori, e Pontefici Romani dalla prima origine sino a tempi dell' autore, cioè all' an. 1371. continuate da incerto sino all'an. 1478. In fine. Impressum Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli an. Do. 1478. in fol. (b).

550 Petrejus Theodorus. Chronologia Sum. Pont. & Imperat. Coloniæ apud Petrum a Brachel 1626. in 4.

551 Petrus Antonius. Diarium Romanum ab anno 1404. usque ad 1417. nunc primum editum ex Mss. Codice Bibliot. Estensis. Exstat inter Rerum Ital. Script. Tom. XXIV.

552 Piatti Giuseppe. Storia critico-cronologica de' Romani Pontefici, e de' Generali, e Provinciali Concilj. Napoli per il Raimondi 1765, al 68. Tom. IV. in 12.

553 Piazza Carlo Bartolomeo. Cherosilogio, ovvero discorso dello Stato Vedovile di S. Galla diviso in tre Decadi. Roma nella Stamperia del Bernabò 1703. in fog. (c).

554 —— Effemeride Vaticana per i pregj ecclesiastici di ogni giorno della Basilica di S. Pietro in Vaticano. In Roma presso gli Eredi del Corbelletti 1687. in 4.

555 —— Emerologio Sacro di Roma Cristiana, e Gentile. Roma 1690. per Dom. Ant. Ercoli in 12. Tom. II. (d).

(a) Si trovano ancora in Italiano.

(b) Edizione prima, e stimatissima. Posteriormente altre due ne comparvero al pubblico; una nel 1534. in 8. stampata in Venezia per il Bindoni, e Pasini, e l'altra senza nome di Stampatore nel 1625. in 4.

(c) Si tratta quivi ancora dell' Oratorio.

(d) Nel 1713. fu accresciuto, e ristampato in fog. in due tomi.

556 —— Eortologio, ovvero le sacre Stazioni Romane, e Feste Mobili, loro origine, rito, e venerazione nella Chiesa Romana. Roma 1702. in 8.

557 —— Eusevologio Romano, ovvero delle opere pie di Roma accresciuto, ed ampliato secondo lo stato presente con due trattati dell' Accademie, e Librarie celebri di Roma. Ivi 1698. per Domenico Antonio Ercoli in 4.

558 —— La Gerarchia Cardinalizia. In Roma nella Stamperia del Bernabò 1703. in fog. (a).

559 —— Hieroxenio, ovvero sacra Pellegrinazione alle sette Chiese di Roma. Ivi per l' Erede Corbelletti 1698. in 12.

560 —— Sagre Stazioni di Roma, e Feste Mobili, e loro origine, rito, e venerazione nella Chiesa Romana. In Roma 1702. in 8.

561 —— Santuario, ovvero Menologio Romano perpetuo per la visita delle Chiese, Feste, Stazioni, e cose sacre memorabili di Roma. Ivi per il Cesaretti, e Tinassi 1675. in 12.

562 Pietro Federico da S. Memorie istoriche del sacro Tempio, o sia Diaconia di San Giorgio in Velabro. Roma 1791. per Paolo Giunchi in 4. fig.

563 Pinarolo Giacomo. Trattato delle cose più memorabili di Roma tanto antiche, come moderne, aggiuntavi le spiegazioni de' bassi rilievi, ed iscrizioni &c. i diporti di Frascati, Tivoli, Albano, Marino, Velletri, e Caprarola, opera divisa in tre Tomi, e descritta in Italiano, e Francese. In Roma 1721. nella Stamperia di San Michele a Ripa Tom. III. in 12. (b).

564 Platina Bartolomeo. V. Sacchus. n. 621. seg.

565 Po-

(a) Gran memorie unite a gran sogni s' incontrano in questo libro. Il ch. Sig. Avvocato Vitale ci ricorda a proposito di quest' opera nella sua bella dissertazione di Labico una decisione della Sacra Rota, in cui si dice, che non debba prestarsi fede alle Storie di Bartolomeo Piazza, e tanto può bastar di lume per chi volesse far uso di questo Scrittore, il quale sembra, che più siasi piccato di scrivere, e compor Volumi, che di maturare con soda critica le cose.

(b) E' tratto in parte dal Ritratto di Roma antica, e moderna di Filippo de Rossi. Coleti.

565 Poletti Franciscus. Historia Fori Romani. Duaci 1572. in 8. (a).

566 Polidorus Gregorius. Gregorianum, in quo de quatuordecim Gregoriis Rom. Pont. Vita, mores, & gesta pertractantur. Florentiæ apud Michaelem Angelum Sermartellum 1598. in 8.

567 Poma Antonio. La Diaconale Basilica de' SS. Cosma, e Damiano nel Romano Foro, detto volgarmente Campo Vaccino. Roma 1727. nella Stamperia di S. Michele à Ripa in 12.

568 Portio Giorgio. Specchio, ovvero compendio dell' Antichità di Roma diviso in due parti. Roma per l' Erede del Zannetti 1625. in 12. (b).

569 Posterla Francesco. Roma sacra, e moderna. Roma 1707. in 8.

570 Præcipuæ Urbis Romæ sanctiores Basilicæ, quas septem Ecclesias vulgo vocant. Romæ 1570. in 8.

571 Preti Girolamo. Lettera sopra il Paragone del Tempio moderno di S. Pietro di Roma con le fabbriche antiche Romane nelle sue poesie. Brigna 1656. in 16.

572 Prima ætate Populi Romani sub septem Regibus acta de in 4. fig. sine anno, & loco.

573 Pucci Benedetto. Genealogia dei Frangipani Romani discesi dall' antica, e nobilissima Famiglia Anicia de Leoni &c. In Venezia per Barezzo Barezzi 1621. in 4.

574 Raccolta esattissima di tutti i Notari della Città di Roma dall' an. 1507. a tutto l' an. 1785. ossia dell' erezione del Collegio de' Scrittori istituito della S. Mem. di Giulio Papa II. Roma a spese di Luigi Perego Salvioni 1785. in 4.

575 —— Nuova degli Obelischi, e Colonne antiche della Città di Roma con le sue dichiarazioni. Roma date in luce da Gio. Jac. Rossi in fol. fig.

(a) Oltre l' essere inserita nel T. I. del Supple. al Grevio del Poleni, fu ancora stampata in Francfort parimenti in 8. l' anno 1678.

(b) Sebbene quest' operetta, dice Leone Allazio nel suo libro *Apes Urbanæ*, sia divulgata sotto nome di Giorgio Portio, è però attribuita al P. Alacci Gesuita.

576 Raffei Stefano. Osservazioni sopra alcuni antichi monumenti esistenti nella Villa Albani. Roma 1779. nella Stamperia di Generoso Salomoni in fog. fig.

577 Ragionamento sull' Aria del Vaticano. Roma 1780. pel Casaletti in 8.

578 Ragguaglio del Dominio temporale del Papa, dove si tratta del Governo di Roma, e di tutto lo Stato Ecclesiastico. In Parigi presso Giovanni de la Caille 1676. in 12.

579 Ragnenet. Le memorie di Roma, o descrizioni delle più belle opere di Pittura, di Scoltura, e di Architettura, che si veggono in Roma. Parigi 1702. in 12.

580 Rasponius Cæsar. De Basilica, & Patriarchio Lateranensi libri quatuor. Romæ Typ. de Lazzaris 1656. in fog. fig. (a).

581 Ratti Nicola. Memorie su la Vita di quattro Donne illustri della Casa Sforza, e di Monsig. Virginio Cesarini. Roma 1785. per Antonio Fulgoni in 8.

582 Regionibus de novæ Romæ incerto auctore nunc primum typis Chalcographis commissus 1531. in 8.

583 Reinesius Thomas. De Palatio Lateranensi, ejusque comitiva. Accedit Georgii Schuberti de Comitibus Palatinis Cæsareis. Jenæ per Jo. Nisium 1679. in 4.

584 Relazione della Corte di Roma, e de' Riti da osservarsi in essa, e de' suoi magistrati, ed officj l' anno 1611. In Venezia 1635. in 4.

585 Re-

(a) Il dotis. Card. Niccolò Antonelli nella sua Opera intitolata *Vetus Missale Romanum Monasticum Lateranense* stampato in Roma del 1754. in una nota, che si legge alla pag. 117. pare sia di sentimento, che il Rasponi non abbia fatto con questa sua Storia, che pubblicare quella lasciataci Mss. dal celebre Panvinio, e come Egli rileva, *paucisque adjectis, vel mutatis*. Veramente il Ginanni nelle mem. degli Scrit. Rav. non conviene nel sentimento del lodato Porporato, e si studia attribuire questo lavoro al solo Rasponi suo Concittadino, così alla pag. 254. Tom. II. = tuttavia l' ordine dell' opera, cioè la disposizione, e numero de' Capitoli è assai differente da quello del Panvinio; molte cose ne ha addotte, altre ne ha corrette con le sue Censure, e molte altre proprie ne ha aggiunte = Tutto questo però a nostro giudizio non sembra bastante perchè al solo Rasponi debba attribuirsi questa Storia; piuttosto converrebbe dire, che Egli lavorando sull' opera stessa del Panvinio l' ha accresciuta, migliorata, corretta, e quasi resa sua propria.

585 Relation de Rome tirée d'un des plus curieux Cabinets de Rome. Paris 1662. in 8. (*a*).

586 Renazzi Filippo M. Notizie storiche degli antichi Vicedomini del Patriarchio Lateranense, e de' moderni Prefetti del Sacro Palazzo Apostolico, ovvero Maggiordomi Pontificj. Roma 1784. per il Salvioni in 4.

587 Revius Jacobus. Historia Pont. Romanor. contracta, & compendio perducta usque ad ann. 1632. Amstel. apud Joan. Jansonium 1632. in 8. (*b*).

588 Reusnerius Elias. Genealogicum Romanum de Familiis præcipuis. Francofurti 1589. in fog.

589 Ricci Olimpio. De' Giubilei universali celebrati negli anni Santi incominciando da Bonifacio VIII. sino al presente. Roma 1675. per il Mascardi in 8.

590 Riccobaldi Romualdo. Apologia del Diario Italico del P. Bernardo Montfaucon contro le osservazioni di Francesco Ficoroni. Venez. 1710. per Ant. Bartoli in 4. (*c*).

591 Rioche Joannes. Romanorum Pontificum Catalogus a S. Petro usque ad Gregorium XIII. Exstat in Compend. Temp., & histor. Parisiis 1578. apud Guillelmum Julianum edito.

592 Ritratto di Roma antica, e moderna. In Roma 1645. Tom. II. fig. in 8.

593 Robardus Vincentius. De Insula Tiberina, & Æsculapii Templo ad sacrum D. Bartholomæi cultum revocato carmen. Romæ 1590. apud Franciscum Coattium in 4.

594 —— Vitæ Rom. Pontific. Vittembergæ (*d*).

595 Robertus Claudius. Romanorum Pontif. Catalogus a S. Petro usque ad Urbanum VIII. Exstat ante ejus opus. nunc.

(*a*) Rilevasi dal Placci p. 666. nel lib. de Anon. che questa relazione fu scritta da Angelo Cornaro già Ambasciatore ad Ales. VII. Distesa in italiano con stile mordace, ed impudente ritrovasi nel libro da noi riferito al n. 191. ove vi è espressamente il nome del Cornaro, sebbene dal contesto della relazione del Tiepolo, che precede quella del Cornaro, bastantemente apparisca essere parto di qualche Segretario, od amico delli detti Ambasciatori poco premuroso del rispetto dovuto alla Corte Romana.

(*b*) Li 18. Giugno 1651. fu con salutare decreto della S. Congregazione proibita.

(*c*) Si veda la nota del n. 275. ant.

(*d*) Trovansi proibite nell' Indice Romano.

nunc. Gallia Christian. Paris 1626. edit.

596 Robortellus Franciscus. De Familiis Romanor. Exstat. in Miscellanea Italica Gaudentii Roberti Tom. I.

597 Rocca Angelus. Anglicani Romani Collegii Commentarius. Romæ 1582.

598 —— Bibliotheca Apostolica Vaticana a Sixsto V. Pont. Max. in splendidiorem, comodioremque locum translata. Romæ 1591. ex Typ. Apostolica Vaticana in 4. fig. (*a*).

599 —— Chronhistoria de Apostolico Sacrario nomenclaturam, institutionem, & seriem Sacristarum in Augustiniana Familia &c. Romæ apud Guillelmum Facciottum 1605. in 4.

600 Rolli Paolo. Degli avanzi dell' antica Roma. V. Overbek. n. 507.

601 Roma ampliata, e rinovata, o sia nuova Descrizione dell' antica, e moderna Città di Roma, e di tutti gli edificj notabili, che sono in essa coll' aggiunta delle nuove fabbriche erette sino al presente giorno; accresciuta in questa nuova edizione della Cronologia di tutti li Sommi Pont., e dell' origine dell' istituzione del Giubileo dell' Anno Santo. Roma 1750. per Ottavio Puccinelli in 8. fig.

602 Roma antica, e moderna, o sia nuova descrizione di tutti gli edificj antichi, e moderni, tanto sacri, quanto profani della Città di Roma, con una Relazione della Corte di Roma con 200., e più figure. In Roma 1765. presso di Roisecco Tom. III. in 8. fig. (*b*).

603 Roma delle belle Arti del Disegno; parte prima dell' Architettura Civile. Bassano 1787. in 8. (*c*).

640 Ro-

(*a*) Nella nuova edizione dell' Opere del Rocca è stata inserita questa, e la seguente ancora. Il Vogt reputa molto rara la presente.

(*b*) Il terzo tomo ha il proprio frontispizio, ed è il seguente = Descrizione delli Riti, guerre più celebri, e famiglie più illustri degli antichi Romani con la cronologia de' Re, Consoli, Imperatori, e Pont. Romani =.

(*c*) Parto del Signor Francesco Milizia, il di cui talento si è reso noto per altre belle sue produzioni. Cheche sia però, questo volumetto ci dà un frontispizio appostatamente concepito con fina ironia attesa la severa critica, che passo passo s' in-

604 Roma a Gothis Alarico Duce capta, & direpta anno 410. & a Vandalis capta Duce Genserico Rege anno 455. & a Caroli V. exercitu contra fidem datam duce Borbono capta, & misere direpta anno 1527.

605 Roma prisca, & nuova varii Auctores &c. In fine. Romæ per Jacobum Mazzocchium an. 1523. in 4. (*a*).

606 Roma Sacra antica, e moderna figurata, e divisa in tre parti. Roma 1687. per Gio. Bat. Molo in 8. fig.

607 Romaldi Gio. Giacomo. Sommario d' entrate, e uscite dell' inclito Popolo Romano. Roma 1604. fig.

608 Rondininius Philippus. De S. Clemente Papa, & M. ejusque Basilica in Urbe Roma libri duo. Romæ excudebat Franciscus Gonzaga 1706. in 4. fig.

609 —— De Sanctis Martiribus Joanne, & Paulo, eorumque Basilica in Urbe Roma vetera monimenta collecta, & concinnata. Romæ 1707. per eundem in 4. fig.

610 Rosini Pietro. Mercurio errante delle grandezze di Roma tanto antiche, che moderne. Roma 1739. per Giovanni Zempel in 12. fig. (*b*).

611 Rosinus Joannes. Romanarum antiquitatum corpus, cum notis Thomæ Dempsteri J. C. cui accesserunt Pauli Manutii de

---

s' incontra anche intorno le migliori fabriche. Il singolare del libro non si ristringe a questo solo, ma in modo particolare merita qualche riflesso per i nuovi progetti, che ci presenta nelle costruzioni di Città, Piazze, Giardini. La seconda parte non vidde la pubblica luce.

(*a*) Questa rara Collezione contiene i seguenti Autori, cioè Francesco Albertini, che parla delle Mura, e circuito di Roma, delle Porte, Strade, Piazze, Colli, Terme, Circhi, Teatri, Anfiteatri, del pubblico Erario, del Foro, Campo Marzo, Palazzo Imperiale, delle Case, Isole, de' Tempi, e Biblioteche, Campidoglio, ed altre cose, e più ristrettamente tocca ancora alcun poco della nuova Roma: siegue poi Vibio, e ragiona su i Fiumi, Laghi, Boschi, Paludi &c. come pure sull' origine, sito, e qualità della Città stessa. In terzo luogo succede P. Vittore, che tratta dei XIV. Rioni; indi sieguono Pomponio Leto il di cui libro verte interamente sulle antichità: Fabricio Varrano colla sua breve raccolta delle cose più notabili, che in Roma esistono: e Raffaele Volterano, che all' incirca fà una consimile descrizione. In fine Lorenzo Vallatio con un poema sull' origine di Roma dà termine al libro. Quanto in questa collezione vi è dell' Albertini da noi è stato anche riferito al n. 11. ant.

(*b*) Più volte fu stampato, ed il Mercurio errante ultimamente impresso, non è che il Rosini accresciuto, ma insieme deformato.

de Legibus, & de Senatu libri II., & Andreæ Schotti selecta. Lugd. Batavor. 1663. in 4. fig. (a).

612 Rossi Domenico. Raccolta delle Statue antiche, e moderne illustrate coll' esposizione a ciascheduna immagine di Paolo Alessandro Maffei. Roma per Giacomo Zempel 1714. in fog. fig. (b).

613 —— Studio di Architettura sopra varj ornamenti di Roma 1741. Tom. II. fog.

614 —— Filippo de. Ristretto di Roma antica, aggiuntevi di nuovo le vite, ed effigie de' primi Re di essa, e la grandezza dell' Imp. Romano cavate da Giu. Lipsio, e da altri autori, raccolte da Ottavio Tronsarelli, con l'esplicazione istoriche di B. Marliani, e de' più celebri antiquarj. Roma appresso Francesco Moneta 1645. in 8. fig.

615 —— Ritratto di Roma moderna distinto in sei giornate da diversi autori con le dichiarazioni storiche. In questa nuova edizione accresciuto, e migliorato. Roma per il medesimo in 8. fig.

616 Rovillius Guillelmus. Elogia quorundam Romanorum Pont. Exstat in prontuario icon. insign. Lugduni edit. an. 1580.

617 Rubeis Josephus, & Jacobus de. Defensor redivivus, seu de sacræ Consistorialis Aulæ Advocatorum origine, ac munere. Romæ 1657. in 8.

618 Rufus Sextus. De regionibus Urbis. Exstat in Græv. Thes. Ant. Rom. Tom. III. pag. 25. (c).

619 Ryc-

(a) Questo trattato giudicato eccellente dal Langlet, può solo bastare per la cognizione dell' antichità romane. Se ne sono fatte varie edizioni fra le quali le migliori sono la riferita, e quella d' Amsterdam pubblicata l' anno 1743. in 4. Ma chi bramasse avere maggiori notizie delle diverse ristampe di tal opera legga la Bibliografia antiquaria del Fabricio. E' riposto il Demstero nell' indice dei proibiti.

(b) Il Freytag nel Tom. VII. p. 289. ci ricorda, che la prima edizione di questa raccolta, la quale contiene 161. Rami di Statue parte antiche, parte moderne è incisa con tanta nitidezza, che miglior cosa non si può desiderare; anzi per la sua rarità particolare nella Bib. Menck. alla pag. 195. viene contrasegnata dall' Asterisco. Della riferita opera del Maffei è la seconda edizione, essendosi fatta la prima nel 1704. dal Rossi.

(c) Ritrovasi ancora nella Repub. Romana del Panvinio. Il Nardino ne ha fatto uso nella sua Roma antica.

619 Rycquius Justus. De Capitolio Romano Commentarius, in quo illustria ejus ædificia sacra, & profana, Deorum, Dearumque nomina, Arcus Triumphales, Columnæ, Statuæ, & pluria alia antiquitatum monumenta explicantur. Gandavi 1617. in 4. fig. (a).

620 Sabbati Liberatus. Synopsis Plantarum, quæ in Solo Romano luxuriantur liber primus. Ferrariæ 1745. in 4. fig.

421 Sacchus Bartholomæus. De Vitis Pontificum. Venet. 1479. tertio idus Junii per Johannem de Colonia, & Socium ejus Johannem Manthen de Gerretzem impressum, in fog. (b).

622 —— Bernardus. Dominium Romanæ Ecclesiæ in Italia. Exstat in Græc. Thes. ant. & histor. Ital. Tom. III.

623 Sacrosanta Basilica di S. Pietro in Vaticano libri due, nel primo de' quali trattasi delle di lei prerogative, nel secondo ragionasi della nuova struttura della medesima. Roma presso Gio. Maria Salvioni 1750. in 8. (c).

624 Saint Amant, Roma contrafatta. Amsterd. in 12. (d).

(a) Quest' opera è stimatissima. Oltre l'edizione da noi accennata, ve ne sono delle altre. Langlet.

(b) Dall' aver usato questo dottissimo Istorico di scrivere compendiosamente, e con la prima lettera il proprio nome alla foggia degli antichi Romani, e giusta l' istituto dell' Accademia di Pomponio Leto, è nata la contesa fra gli Eruditi, se il suo vero nome fosse Battista, o Bartolomeo. I più si adattano a credere, che Bartolomeo si chiamasse. Naque Egli in Piadena luogo nel territorio di Cremona dalla Famiglia Sacchi. Fu soggetto a varie vicende, ma alla fine giunse alla onorevole carica di Bibliotecario Vaticano sotto Sisto IV., che non lasciò nel 1481. per la morte sopragiuntali. Moltissime sono l'edizioni delle sue Vite de' Papi, e le più celebri, e stimate sono quelle, oltre la riferita, che è anche la prima, di Norimberga stampata nel 1481., e l'altra impressa senza nota di Luogo nel 1485. entrambe in fog. Del Secolo susseguente si stimano rare secondo la Bib. Vilemb. l' edizioni di Leida fatta l' anno 1512. e l'altra di Venezia del 1563. tutte per altro proibite per la maldicenza contro qualche Pontefice; non così le gastigate, e corrette.

(c) Raffaele Sindone, e Antonio Martinetti Beneficiati della Vaticana composero questi due libri, ma non si lodano dal ch. Zaccaria nel Tom. III. della Let. Ita. ove ne parla.

(d) Ne ricorda un edizione francese fatta in Amsterdam il Savonarola nel Tom. II. p. 419. Secondo le lettere di Patin Tom. I. ediz. del 1715. p. 31. questo libro è raro in Francese, e molto più in Italiano: Ma chi piangerà la rarità di un libro infame, e canonicamente proibito?

625 Sallengre Albertus Henricus de. Thesaurus novus Antiquitatum Romanarum. Hagæ-Comitum 1716. in fog. fig. Tom. III.

626 Sanderus Antonius. Elogia Cardinalium S. R. E. magis illustrium, nec non Hadriani IV. Joann. XXIII. & Pii II. Rom. Pont. Lovanii per Cornelium Cœnestreynium 1626. in 4.

627 Sandinus Antonius. Vitæ Pont. Rom. ex antiquis monumentis collectæ. Patavii Typ. Seminarii 1739. in 8. Tom. II. (*a*).

628 Sandrart Joachim. Theatrum Romæ antiquæ, & novæ. Norimbergæ 1675. in fog.

629 Sanquirico Paolo. Parere dell' aere di Borgo. In fine. Roma per Gio. Mascardi 1670. in 4.

630 Sansovino Francesco. Delle Famiglie Cesarini, Colonna, Doria, Mellini, Savelli, Anguillara. V. Italia n. 52.

631 —— Historia di Casa Orsina. In Venezia appresso Bernardino, e Filippo Stagnini 1565. in fog. fig.

632 —— degli Uomini illustri di Casa Orsina. In Venezia per Domenico Nicolini in fog. fig.

633 Santarelli Antonio Maria. Memorie notabili della Basilica di Santa Maria Maggiore, e di alcuni suoi Canonici nei Pontificati di Clemente VIII. Leone XI. Paolo V. e Gregorio XV. Roma appresso Francesco Cavalli 1647. in 4.

634 Santis Dominicus de. Columnensium Procerum imagines, & memorias nonnullas hactenus in unum redactas exponebat. Romæ Typis Angeli Bernarbò 1675. in 4. fig. (*b*).

635 Sa-

(*a*) Su la scorta d'antichi, ed accreditati Scrittori, ed altre volte colle parole stesse di questi ci va tessendo il Sandini la Vita di ciascun Pontefice ritrovandosi in piè di pagina molte, ed erudite annotazioni prese esse pure in gran parte da Scrittori o per antichità, o per fama ragguardevoli. Con queste annotazioni, che sono in parte critiche, ed in parte storiche corrobora quanto ha detto nelle Vite de' Papi: tocca le questioni, che appartengono ai medesimi, li difende dalle Calunnie; in somma ci dà delle curiose, ed interessanti notizie, che non si trovano, se non con molta fatica quà, e là appresso diversi Autori. Tale è in ristretto il giudizio, che di quest'opera si legge nelle Nov. della Rep. Let. stamp. in Ven. del 1739.

(*b*) L'opera è divisa in 4. parti, la seconda delle quali è tratta da quella di Ferdinando

635 Sarius Zamoscius Joannes. V. Zamoscius.

636 Savaro Gio. Francesco. Compendio della guerra memorabile fatta in Italia dal Card. Albornozzo trasportato dal latino in italiano. In Bologna per Giacomo Monti 1664. in 4.

637 Savilius Henricus. De Militia Romana. Heidelbergæ 1601. in 8.

638 Scamozzi Vincenzo. Discorsi sopra l'Antichità di Roma con XL. Tavole in rame. Venezia appresso Francesco Ziletti 1582. in fog. fig. (a).

639 Scarfò Joannes Chrisostomns Junior. Observationes criticæ in Collectanea Antiquitatum Romanarum a Rudolphinio Venuti illustrata, & exhibita ab Antonio Boriono. Venet. per Modestum Fentium 1739. in 4.

640 Schorus Henricus. Breviarium Romanum Pont. Argentorati 1588. apud Bernardum Jobium in 4.

641 Schottus Franciscus. De Bibliotheca Vaticana. Exstat in lib. & comment. de Bib. & Arch. Joach. Jo. Maderi p. 91. edi. sec.

642 Scilla Saverio. Breve notizia delle monete Pontificie antiche, e moderne sino all' ultimo dell' anno 1715. In Roma per Francesco Gonzaga 1715. in 4.

643 Scioppi Gaspar. Doriarum Genuensium Genealogia, & ex iis Imperatorum, & Regum origo. Augustæ Vindelicorum Typ. Andreæ Apergeri 1631. in 4.

644 Scipio Marcus Antonius. Romanor. Pont. Casinensium elogia.

---

do Ughelli, e la IV. è in lingua italiana, ed ha questo titolo = Discorso genealogico della Famiglia Colonna = Coleti.

(a) Le tavole in rame sono state fatte da Battista Pitoni Vicentino. Quindi l'Haym, il quale osservò in quest'opera le lettere B. P. U. interpretandole, ne attribuisce il lavoro a Baldassarre Peruzzi, ma falsamente perchè indicano il nome sudetto, come attesta il Porro nella dedicatoria. V. Bib. Capponi. Nè di parere diverso all' Haym è il Vogt come strettissimo di lui seguace. In oltre la Bib. Vilemb. segna, che il Pitoni delineò le sue Tavole ad immitazione della celebre, e rarissima raccolta delle più particolari ruine dell'antichità di Roma delineate, ed incise dal rinomato Kock, e stampate in Anversa nel 1551. in fog. solo di proprio aggiungendo quattro tavole, ma con ingratitudine senza mai far parola entrambi del sullodato Girolamo Kock. Rarissima è quest' edizione.

gia. Exstat inter Elog. Ab. Mont. Cas. Neap. edita 1630. apud Beltranum in fog.

645 Scritture, ed atti trasmessi d'ordine di N. S. al Sacro Collegio concernenti le ragioni della Sede Apostolica nelle presenti controversie colla Corte di Torino 1731. in fog.

646 Sculture, e Pitture sacre estratte dai Cimiterj di Roma pubblicate dagli Autori della Roma sotterranea, ed ora nuovamente date in luce colle spiegazioni. Roma 1744. appresso i Pagliarini Tom. III. in fog. (a).

647 Seifridus Joannes. Arbor Aniciana, seu genealogia Sex. Aug. Austriæ Domus Principum ab Anicia Urbis Romæ Familia deducta, septemque libris explicata. Viennæ Austriæ Typ. Jo. Fidleri 1613. in fog. (b).

648 Seine Francoise des. Description de la Ville de Rome (c).

649 Sepulveda Joannes Genesius. Historia de bello administrato in Italia per annos XV., & confecto a Card. Ægidio Albornotio. In fine. Bononiæ Antonius Giaccarellus, & Peregrinus Bonardus Socii excudebant 1559. in fog. (d).

650 Serlio Sebastiano. Le Antichità di Roma, ed altre, che sono in Italia, e fuori. Venezia per Francesco Marcolini 1544. in fog. fig. (e).

651 Serranus Marcus Attilius. De septem Urbis Ecclesiis una cum

---

(a) Le Tavole sono le stesse della Roma sotterranea di Paolo Aringo. Coleti.

(b) Quivi si ricordano ancora le Famiglie Pier Leoni, Frangipani, Riguardata, Tertulla, ed altre come discendenti da un così illustre Ceppo. Se il tutto sia condotto con i più giusti canoni di critica lo decidino i genealogisti.

(c) Il Fabricio nella Bibliog. ant. ricorda un edizione fatta in Amsterdam in fog. l'an. 1704. Nella descrizione soggiugne, che sebbene gran diligenza abbia usata in quella parte, che appartiene al moderno, pur tuttavia non trascura di ragionare dell'altra, che risguarda l'antico, appoggiato quasi sempre al Nardino, a Guido Panciroli, a Pomponio Leto, ed all' Ugonio.

(d) Questa è la seconda edizione.

(e) Oltre a quanto appartiene a Roma si descrive quivi dal Serlio uno de' più celebri Architetti del Secolo XVI. un Tempio di Tivoli, una Porta di Spello, l'Arco di Benevento, e l'altro del Porto d'Ancona. L'edizione nostra è pregievole per le aggiunte notabili, che sono indicate ad una ad una dopo la dedicatoria a Francesco Re di Francia. Parla di questi con lode fra gli altri Apostolo Zeno nelle note al Fontanini Tom. II. pag. 400., e molto più il Fantuzzi nelle mem. degli Scrit. Bol.

cum earum reliquiis, stationibus, & indulgentiis. Romæ 1575. in 8. (a).

652 Sertorius Jacobus. De origine Populi Romani opus, in quo agitur de Janigenis, Aboriginibus, Cretensibus, Italis &c. præterea describitur ædificatio Romæ &c. Viennæ 1693. Typ. Hieronymi Benergi in 12.

653 Severano Giovanni. Memorie sacre delle sette Chiese di Roma, e degli altri Luoghi che si trovano per le strade di esse. In Roma per Giacomo Mascardi 1630. in 8. fig. Tom. II.

654 Sigonius Carolus. De antiquo jure Populi Romani lib. XI. Bononiæ per Societatem Typo. 1574. (b).

655 —— Fasti Consulares, ac Triumphi a Romulo ad Tiberium Cæsarem; accedit de nominibus Romanorum liber. Venetiis per Paulum Manutium 1556. fog.

656 Silos Josephus. Mausolea Pontificum, & Cæsarum. Romæ 1679. in 4.

657 Simonetta Bonifacius. Historia Rom. Pont. a S. Petro usque ad Inno. VIII. una cum commentariis persecutionum Christianorum. Mediolani an. 1492. apud Marcum Antonium Zarotum Parmenium (c).

658 Sindone Raphael. Altarium, & Reliquiarum Basilicæ Vaticanæ descriptio historica. Romæ 1744. Typ. Octavii Puccinelli in 4. fig.

659 —— Della sacra Basilica Vaticana. V. Martinetti Anto. n. 438. ant.

660 Sirmundus Jacobus. Censura conjecturæ anonymi Scriptoris de Suburbicariis Regionibus, & Ecclesiis. Parisiis ex Officina Nivelliana 1618. in 8. fig.

661 Sixtus Senensis. Bibliotheca Pontificia Chronographica Tabula illustrata, & a Joan. Hayoscholiis locupletata. Parisiis 1610. in fog.

662 So-

(a) Nel 1600. i Torchi di Colonia pubblicarono ancora una ristampa del Serrano parimente in 8.

(b) E nel Grevio al Tom. I. del Tes. dell'Ant. Rom.

(c) In Basilea variato il titolo fu stampato in fogl. nel 1509.

662 Solinori Sante. Le cose maravigliose di Roma col movimento delle Guglie, e degli Acquedotti. Roma presso Guglielmo Facciotto 1595. in 8.

663 —— Stazioni delle Chiese di Roma per tutta la Quaresima con una breve narrazione, e consagrazione di Esse, e delle Reliquie, che in quelle sono con la vita di tutti li Santi, e Sante. In Roma appresso Guglielmo Facciotto 1595. in 8. fig.

664 Soresinus Josepus Maria. De Capitibus SS. Petri & Pauli in Lateranensi Ecc. asservatis. Romæ excudebat Mascardus 1673. in 8. fig.

665 —— De Scala Sancta ante Sancta Sanctorum in Laterano culta. Romæ ex Typ. Varesii 1672. in 8.

666 Spondanus Henricus. De rebus gestis Rom. Pontificum a S.Petro usque ad Urbanum VIII. Exst. in an. Ecc. Parisiis edi. an. 1641. apud Dionysium Lanove in fog. Tom. V.

667 Sprengerus Jo. Teodorus. Roma nova. Francofurti per Rohnerum 1654. in 4. (a).

668 Stampa Vincentius. De Aquæductu Felici. Romæ Typ. Bart. Bonfadini 1589. in 4.

669 Stella Benedetto. Ristretto dell' Istoria della Scala Santa ridotta in piccol forma per comodità de' Pellegrini. Roma per Giacomo Dragondelli 1672. in 12.

670 —— Joannes. De Vitis, & moribus Pontificum. Venetiis 1503. in 8. (b).

671 Steuchus Augustinus. De Aqua Virgine in Urbe revocanda. Lugduni apud Seb. Gryphium 1547. in 4.

672 —— De Roma ex præclaris priscorum Scriptorum monumentis ibid. pag. 214.

673 Storia del Dominio temporale della Sede Apostolica nel Ducato di Parma, e Piacenza, giustificata con gli Autori originali, col diritto delle Genti, e con gli atti pubblici, con sua Appendice in fine de' Documenti allegati

(a) Opera proibita.
(b) Questo libro è poco noto, ma assai stimato dal Langlet.

gati nella Storia. In Roma 1720. in fog. (*a*).

674 Streinnius Ricardus. De Gentibus, & Familiis Romanorum. Venetiis 1571. ex Ædibus Manutianis in 4. (*b*).

675 Strepus Martinus. Chronicon Sum. Pont. atque Imp. Rom. Antuerpiæ 1574. apud Christophorum Plantinum in 8. (*c*).

676 Strozzi Carlo. Discendenza della Casa Barberina. Roma 1640. fog.

677 Taja Agostino. Descrizione del Palazzo Apostolico Vaticano. Roma 1750. per i Pagliarini in 12. (*d*).

678 Tamagna Giuseppe. Origini, e Prerogative de' Cardinali della S. R. C. &c. Roma 1790. per Giovacchino Puccinelli in 4. T. II.

679 Tempesta Dominicus. Vitæ Sum. Pontif. a S. Petro ad Clementem VIII. Ty. Aloysii Zanetti. Romæ 1596. in 8. (*e*).

680 Tesori della Corte di Roma in varie relazioni fatte da diversi Ambasciatori. Bruselles 1672. in 12. (*f*).

681 Tetius Hieronymus. Ædes Barberinæ ad Quirinalem descriptæ. Romæ excudebat Mascardus 1642. fog. fig. (*g*).

682 Theuli Bonaventura. Apparato Minoritico della Provincia di Roma. In Velletri per Carlo Bilancioni 1648. in 4 (*h*).

683 Thy-

(*a*) Fatica di Mons. Giusto Fontanini.

(*b*) Frutto egli è questo della gioventù dello Streinnio assai stimato. Oltre la presente edizione di Aldo vi è pure l'altra fatta del 1591. in 8. E' però da preferirsi la bella, e rara, che fece Enricq Stefano del 1559. in fogl. Ancora il Gre. nel Tomo VII. dell' Ant. Rom. nè ha arricchito il pubblico.

(*c*) Senza considerazione si vede dar credito in questa Cronica alla ridicola favola della papessa Giovanna.

(*d*) Mons. Bottari celebre Letterato del Secolo pubblicò questa descrizione del Taja con molte giunte, e variazioni. Tutto ha giovato al buon ordine, e alla migliore intelligenza delle cose. Ora il Lettore, cui si è fatto noto il nome dell' Editore, saprà accomodare certe espressioni quà, e là sparse pel libro non conciliabili colla morte del Taja seguita nel 1712., e con diverse espressioni adattate agl' anni posteriori della di lui vita.

(*e*) L'anno appresso tanto in Roma, che in Liegi nè fu fatta una seconda Edizione, la quale fu rinuovata e nel 1559., e nel 1624. in Roma in 8. Il Tempesta oltre il ritrovarsi in Latino vi è ancora in Italiano. Bib. Pont. Lud. a S. Jac.

(*f*) Relazioni più abbondanti di falsità, che di notizie storiche della Città di Roma. Il più soffribile è quanto appartiene alle Famiglie Romane.

(*g*) Rara, e bellissima edizione, che rappresenta le Pitture, e le Statue del Palazzo Barberini egregiamente incise da Bloemart.

(*h*) La seconda parte non è stata impressa.

683 Thysius. Roma illustrata, sive antiquitatum Romanarum breviarum ex variis auctoribus. Amstelodami Ty. Elzev. 1657. in 12.

684 Tipaldo Giovanni. Metodo di analizzare le acque minerali, e praticamente dimostrato nell'Acqua Acetosa di Roma. Ivi 1782. in 12.

685 Titi Filippo. Nuovo studio di Pittura, Scoltura, ed Architettura nelle Chiese di Roma, Palazzi &c. con l'aggiunte del Posterla. Roma 1708. per il Zenobj in 12. (a).

686 Tomasini Francesco. Selva Genealogica d'alcune Auguste Reggie Famiglie della Casa Anicia Consolare tra le Romane diramate. Si tratta in questo Tomo de' Giustiniani Genovesi Signori di Scio &c. Principi Romani &c. con l'Arbore genealogico di tutte quelle Prosapie, che dagl' antichi Reggi Trojani tirarono l' origine. In Venezia appresso Ant. Tivani 1699. in 4.

687 Tondi Bonaventura. Il Trionfo della gloria negli Eroi Ottoboni Saggi storici. Genova per gli Eredi di Leonardo Leonardi 1691. in 4.

688 Torrigio Francesco Maria. Apologia dell' Istoria di Maria Vergine posta nella Chiesa delle Mon. di S. Sisto, e Domenico di Roma. Ivi per gli Eredi del Corbelletti 1643. in 8.

689 —— Historia del Martino di S. Teodoro. Roma nella Stamperia della R. C. A. 1634. in 12. (b).

690 —— Historia della Ven. Immagine di M. Vergine posta nella Chiesa del Monastero delle Monache di S. Sisto, e Domenico di Roma. Ivi apresso Manelfo Manelfi 1641. in 4. fig.

691 —— Historica Narrazione della Chiesa Parrochiale, ed Arch.

(a) Comparve stampato per la prima volta nel 1674., indi nell' anno appresso fu rinuovato in Macerata, e con variazione di Frontispizio, con accrescimento di notizie, e con maggior esattezza, e diligenza nel 1763. ove vi è inserito un indice dell' antichità, che si conservano in Campidoglio.

(b) Si tratta quivi, oltre la Vita di S. Teodoro, dalla di lui Chiesa già titolo Cardinalizio.

Arch. del SS. Corpo di Cristo posta in S. Giacomo Ap. di Borgo. In Roma per Lodovico Grignani 1649. in 4. fig.

692 —— Narrazione dell' Origine dell' ant. Chiesa di S. Michele Arcangelo, e Magno V. M. del Capitolo di S. Pietro in Vaticano posta nel Borgo di S. Spirito in Sassia di Roma &c. Ivi appresso Francesco Cavalli 1629. in 12.

693 —— Racconto della Chiesa di S. Caterina V. e M. in Borgo Oratorio della Confraternita del SS. Sagramento nella Basilica di S. Pietro di Roma. Ivi 1645, nella Stamp. Camerale in 4.

694 —— Le Sagre Grotte Vaticane, ed altre cose notabili si dentro Roma, come fuori seconda impressione. In Roma apresso Vitale Mascardi 1639. in 8. (a).

695 —— Il Sacro Coro delli Card. della Diaconia di S. Nicolò in Carcere Tulliano. Roma per il Robletti 1645. in 8.

696 —— I Sacri Trofei Romani del Trionfante Principe degli Apostoli S. Pietro. In Roma per Francesco Moneta 1644 in 8. (b).

697 —— De Scriptoribus Cardinalibus. Romæ 1641. in 4.

698 Tosi Andrea. Lo Stato presente della Chiesa di Roma già pubblicato dal Cav. Lunadoro. Roma 1765. Tom. II. in 12. (c).

699 Totti Pompilio. Ritratto di Roma antica seconda impressione. Roma per Andrea Fei 1633. in 8. fig.

700 Transumptum nonnullorum Privilegiorum Hospitalis Sancti Spiritus in Saxia de Urbe. in 4. sine loco, & anno.

701 Trattato di accomodamento tra la S. Sede, e la Corte di Napoli conchiuso in Roma fra i Plenipotenziarj di Benedetto XIV. e Carlo III. Re delle due Sicilie approvato,

---

(a) Fu prima stampato in Viterbo nel 1618., ne il libretto merita d' esser disprezzato per le sue notizie non essendosene forse pubblicato altro simile prima di lui.

(b) E' una Storia, con la quale si dà conto dei Luoghi resi venerabili in Roma dal Principe degli Apostoli S. Pietro.

(c) Consimile edizione fu fatta in Marsiglia l'anno 1774.

e ratificato dalla Maestà Sua li 8. Giugno 1741. e dalla S. S. ai 13. dello stesso mese, ed anno fog. (a).

702 Vacca Flaminius. Observationes de monumentis Romanis latine redditæ. Exst. in Dia. Ita. Montfaucon (b).

703 Vaccondio Gio. Battista. Lettera del Titolo antico di S. Matteo in Merulana, e della Villa contigua detta Nerlia con la Spiegazione di un Mosaico antico, che oggi è nel Palazzo del Card. Nerli alle quattro Fontane. Sta in fine dell' opera seq.

704 —— Notizie istoriche delle quattro Basiliche di Roma con nuovo ordine descritte nella forma, che a tempi nostri si trovano, con un breve trattato dell'anno di Rimissione con sua origine. In Roma per gli Eredi del Corbeletti 1700. in 12.

705 Vaillant Joannes. Nummi antiqui Familiarum Romanarum interpretationibus illustrati. Amst. per G. Gallet 1703. in fog. fig. Tom. II. (c).

706 Valentino Ascanio. Sacelli Gregoriani descriptio. Florentiæ apud Bart. Sermartellum 1583. in 4.

707 Valla Lorenzo. Trattato della Donazione, che volgarmente si dice fatta da Costantino Magno a Papa Silvestro. 1546. in 4. senza luogo, e nome di Stamp. (b).

708 Vallatus Laurentius. Carmen de natali Romæ patriæ suæ. Exstat in opere de Roma Prisca, & Nova. V. n. 605. antec.

709 Varanus Fabricius. De Urbe Roma collectanea. Boноniæ 1520.

710 Vasi Giuseppe. Itinerario istruttivo diviso in otto giornate per ritrovare con facilità tutte le antiche, e moderne ma-

---

(a) A questo Trattato nel 1743. Mons. Gianandrea Tria pubblicò con le stampe di Colonia delle note, ed osservazioni in oggi poco comuni.

(b) Adattate osservazioni per chi volesse fare nuovi scavi in Roma, indicandosi quivi i siti, ove sino a tempi del Vacca furono tentati, ed eseguiti.

(c) Libro dottissimo a giudizio del Langlet.

(d) Fu il Valla uomo in ogni genere d'erudizione versatissimo, ma d'un ingegno fervido, e di una lingua piccante. Molti oppositori ebbe la riferita sua opera già proscritta, e fra gli altri spiccò lo Steucho.

magnificenze di Roma. Ivi 1763. in 12. fig. (a).

711 —— Magnificenze di Roma antica, e moderna colla spiegazione istorica del P. Giuseppe Bianchi. Roma 1761. in fog. Tom. X.

712 —— Tesoro Sacro, cioè le Basiliche, le Chiese, Cimiterj, e i Santuarj di Roma. Ivi 1771. nella Stamp. Pagliarini in 12. Tom. II. fig.

713 Vendettini Antonio. Del Senato Romano opera postuma. In Roma 1782. nella Stamperia Salomoni in 4.

714 —— Serie cronologica de' Senatori di Roma. Ivi 1778. 4.

715 Venuti Filippo. Dissertazione sopra il Tempio di Giano. Exst. tra le dis. e sag. dell' Acc. di Cort. Tom. IV.

716 —— Ridolfino. Accurata, e succinta descrizione Topografica dell' Antichità di Roma. Ivi presso Gio. Battista Bernabò, e Gio. Lazzarini 1763. in 4. fig. Tom. II.

717 —— Accurata, e succinta descrizione Topografica, ed istorica di Roma moderna. Roma presso Carlo Barbiellini in 4. Tom. II. fig. (b).

718 —— Antiqua numismata maximi moduli notis illustrata Musæi Albani. Romæ Typ. Bernabò, & Lazzarini in 4. fig.

719 —— Numismata Rom. Pont. præstantiora a Martino V. ad Benedictum PP. XIV. Romæ 1744. Typ. Bernabò, & Lazzarini in 4. fig.

720 —— Et Amadutius Jo. Christo. Vetera monumenta, quæ in hortis Cœlimontanis, & in ædibus Matthæjorum adservantur, & adnotationibus illustrata &c. Romæ 1779. sumptibus Venantii Monaldini in fog. fig. Tom. III.

721 Vespignanus Jo. Carolus. Compendium Privilegiorum Fabricæ S. Petri. Romæ Typ. C. A. 1676. in 4. (c).

722 Ughellus Ferdinandus. Additiones ad Ciacconium de Rom. Pont. & S. R. E. Card. Romæ Typ. Vaticanis 1630. V. Ciacconium. n. 160. ant.

(a) Una più recente edizione ultimamente fu pubblicata arricchita di molte aggiunte.
(b) Ed in 8. divisa in quattro tometti fu stampata in Roma nel 1766.
(c) Con aggiunte del Baldassini fu ristampato questo compendio in Roma del 1762. in 4.

723 —— Cardinalium Elogia, qui S. R. E. ex Ordine Cistercen. floruere. Florentiæ apud Falcinum 1624. in fog.

724 —— Columnensis Familiæ S. R. E. Cardinalium ad vivum expressas imagines & summatim exornatas elogiis eruebat, & publicabat. Romæ Typ. Hæredum Corbeletti 1650. in 4. fig.

725 Ugonio Pompeo. Historia delle Stazioni di Roma, che si celebrano la Quaresima. Roma 1588. in 8. (*a*).

726 Vicelius Gregorius. Epitomæ Romanorum Pontificum a Petro usque ad Paulum III. Coloniæ Typ. Joa. Zuemel 1549. in 12.

727 Victor Publius. De Regionibus Urbis Romæ recognoscente Jo. Fran. Comoretio. Brixiæ 1509. in 4. (*b*).

728 Vignolius Joannes. Antiquiores Pontificum Rom. Denarii notis illustrati prodeunt tertia parte aucti, & pariter notis illustrati studio, & cura Benedicti Floravantis. Romæ per Rochum Bernabò 1734. in 4.

729 —— De Columna Imp. Antonini Pii dissertatio; accedunt Inscriptiones antiquæ apud auctorem extantes. Romæ per Franciscum Gonzagam 1705. in 4. (*c*).

730 —— Liber Pontificalis emendatus, notisque illustratus. Romæ 1724. 55. per Rochum Bernabò in 4. Tom. III. (*d*).

731 Vi-

(*a*) Il Baronio, e lo Zeno reputano uomo erudito, e dotto Pompeo Ugonio, la di cui riferita opera si ricorda dal Fontanini nell' Eloq. Ita.

(*b*) Si riporta e nel Tes. dell'Ant. Rom. del Grevio al Tom. III., e nel Boissardo Ant. Rom. Oltre il ritrovarsi in queste raccolte resta eziandio unito col Panvinio nell' opera della Rep. Rom. con Pomponio Mela, col Labbeo in Not. Dig. Imp. Rom., e finalmente con gli Autori *Antiq. varia.* ma tradotto da Francesco Sansovino sta con le antichità di Beroso Caldeo.

(*c*) Libro di gran fatica, e di singolar critica.

(*d*) E' l' Anastasio ampliato. L' Autore per pubblicarlo incontrò delle difficoltà, dacchè il Bianchi essendo intento alla classica sua edizione dell' Anastasio non li sembrava giusto, che fosse prevenuto, ma conciliato il diverso titolo potè finalmente stampare l' opera. Questa è riescita molto utile non solo per le brevi, e buone note, che rendono agevole la lettura d' opera per se stessa oscura, e ripiena di voci barbare, e disusate, ma vie più per un copioso glossario alfabetico disposto nell' indice d' ogni volume, onde senza ricorrere ogni volta al Du-Cange, o altro interprete con somma prontezza, e facilità si vengono a capire i luoghi difficili nell' atto stesso, che uno si erudisce sulla maniera di scrivere di quei rozzi tempi. Ma il pregio maggiore di quest' opera consiste nel pro-

731 Visconti Ennio. Museo Pio - Clementino. Roma 1782. 90. Tom. IV in fog. fig. (*a*).

732 Vita di S. Bibiana V. e M. seconda impressione. In Roma 1727. in 4. fig. (*b*).

733 Vitale Franciscus. De jure Signaturæ in ordinem redacto commentarius editio altera. Romæ 1789. ex officina Salamoniana in 4. (*c*).

734 —— Memorie storiche de' Tesorieri Generali Pontificj dal Pontificato di Giovanni XXII. sino a nostri tempi. Napoli 1782. in 4. (*d*).

735 —— Storia Diplomatica de' Senatori di Roma dalla decadenza dell'Imp. Romano sino a nostri tempi, con una serie di monete Senatorie. Roma 1791. nella Stamperia Salomoni. in 4. Tom. II. fig.

736 Vittorellius Andreas. Additiones ad Alphonsum Ciacconium de Vitis Pont. Rom. Exst. in Ciaccon. n. 160.

737 —— Gloriose memorie della B. V. Madre di Dio, gran parte delle quali sono accennate con pitture, statue, ed altro nella maravigliosa Cappella Borghesia da Paolo V. edificata nel Colle Esquilino. Roma 1616. in 8.

738 —— Istoria de' Giubilei Pontifici. Roma per il Mascardi 1621. in 8.

739 Vo-

---

trovarsi chiari, e pieni quei luoghi, che nell' altre edizioni dell' Anastasio restano tronchi, ed oscuri. Un bell' estratto si ha di questo faticato libro nel Gior. de Let. stam. in Roma del 1755.

(*a*) E' quasi un nobil saggio di magnificenza Romana, che si manifesta nella Stampa nell' incisioni, nella carta, e molto più nell'eccellenza de' monumenti, e nella scieltezza delle illustrazioni, tantochè si può dire corrispondere perfettamente alla grandezza dell' Opera, che ivi si prende a descrivere, e che fra le altre molte renderà in singolar modo immortale il nome glorioso del regnante Pontefice PIO VI.

(*b*) Si ha quivi la Storia della Chiesa di S. Bibiana. Domenico Fedini Canonico della Basilica Liberiana scrisse questa Vita, di cui mutato soltanto il Frontispizio con la data dell' anno 1630. si fece passare per una ristampa. Il Placci loda il Fedini come benemerito dell' Ecclesiastica Storia nel suo libro degli ano. p. 651., e l' Allatio non diversamente pensa in *Ap. Urb.*

(*c*) Opera molta applaudita.

(*d*) Pochi esemplarj ne sono stati impressi. Ora il Sig. Av. Vitale sta riordinandone una più copiosa edizione, che non vi è dubbio sia per incontrare il piacere de' dotti. L' edizione riferita vien celebrata ne' Giornali oltramontani d' Erfort, di Aelmestad, ed altri, onore non a tutti accordato.

739 Vogius Maphejus. De rebus antiquis memorabilibus Bas. S. Petri Romæ. Exst. in Tom. VI. Junii Bolland. p. 61.

740 Volaterranus Jacobus. Diarium Romanum ab an. 1472. usque ad an. 1484. nunc primum editum ex Mss. Codice Bib. Est. Exst. inter Rer. Ital. Scrip. Mur. T. XXIII.

741 Vossius Isaacus. De antiqua Urbis Romæ magnitudine. Exst. In Græ. Th. Ant. Rom. Tom. IV.

742 Ursinus Fulvius. Excerpta de Familiis Romanorum. Exst. cum Ant. Augustino de Rom. genti.

743 —— Familiæ Romanæ nobiliores. Exst. in Græ. Th. ant. Rom, Tom. VII. p. 1278.

744 —— Familiæ Romanæ, quæ reperiuntur in antiquis numismatibus ad Urbe condita ad tempora divi Augusti adjunctis Familiis XXX. ex libro Antonii Augustini. Romæ curantibus hæredibus Francisci Tramezini 1577. in fog. fig. (*a*).

745 —— Gaspar. De Romanorum Pontificum, & Imp. usque ad annum 1540. Francofurti apud Egenolfium. in 8.

746 Zabarella Jacobus. Aula Heroum, sive Fasti Rom. ab Urbe condita ad an. Dom. 1673. cum monumentis, quæ sub Heroum imaginibus Patavii in dicta Aula, in qua modo Biblioteca publica, & Academia Ricoveratorum floret &c. lib: IV. Patavii Typ. Frambotti 1673. in 4.

747 —— Gli Valerj, ovvero origine, e nobiltà della Gente Valeria di Roma, di Padova, e di Venezia. In Padova per gli Eredi di Paolo Trambotto 1666. in 4. fig.

748 Zamoscius Sarius Joannes. De Senatu Romano libri duo. Venetiis per Jordanum Zilettum 1563. in 4. (*b*).

749 Zancaruolo Carlo. Libro di Paolo Giovio de' Pesci Romani tradotto. In Venezia appresso il Gualtieri 1560. in 4.

750 Zaz.

(*a*) L'Opera di Fulvio Orsino è sempre unita a quella d'Antonio Agostini, di cui era amico. L'edizione di Parigi fatta per genio di Carlo Patin nel 1663. in fog. è l'ultima, e la più bella avendola egli accresciuta, ed arricchita di quantità di medaglie; ma chi meglio vuol erudirsi sù tal'argomento non deve scostarsi dal Vaillant da noi riferito al n. 705. ant. come ci suggerisce il Freytag. L'Orsino si trova ancora nel Tom. VII. dell'Ant. Rom. del Gre.

(*b*) E nel Tom. I. dell'Ant. Rom. del Grevio.

750 Zazzera Francesco. Delle Famiglie Corsini, di S. Eustachio, Frangipani, Mattei. V. Italia. n. 64.

751 Zeno Apostolo. Lettera in cui si dà la notizia di tutti i Card. Veneti. Exst. nella Gal. di Minerva T. II. p. 103. ediz. Ven. del 1696.

ROMAGNA. Provincia. *Æmilia. Romandiola.*

1 Aldrovandi Pompeo. Visita generale, e distinta dello stato in cui presentemente si trovano tutte le Comunità soggette alla Legazione di Romagna, ed Esarcato di Ravenna fatta l'anno 1745. in 4.

2 Blavius Gulielmus Jo. V. Italia. n. 9.

3 Bonoli Paolo. V. Forlì. n. 2.

4 Conti Pietro Paolo. V. Bologna. n. 67.

5 Garuffius Malatesta Josephus. Lucerna lapidaria, quæ titulos, monimenta, epitaphia, inscriptiones, ac sepulchra tum gentilium, tum Christianorum via Flaminia, & Arimini scrutatur. Exst. in Græ. Thes. ant. & hist. It. Tom. VII (*a*).

6 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.

7 Lecchi Antonio. V. Bologna. n. 115.

8 Marchesi Giorgius Vivianus. Monumenta virorum illustrium Galliæ Togatæ. Forolivii ex Typ. Paoli Sylvæ anno 1727. in 4.

9 —— Sigismondo. V. Forlì. n. 12.

10 Pera Francesco. Ristretto della Provincia di Romagna. Faenza per Giovanni Simbeni 1616. in 4.

11 Savonarola Michael. De Balneis Romandiolæ. Exst. in op. de Bal. p. 21. V. Italia. n. 6.

12 Stato antico, e moderno delle Valli superiori, ed inferiori del Bolognese, e della Romagna &c. Roma 1765. pel Bernabò. in fog.

13 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.

14 Verace Giovanni. V. Bologna. n. 190.

15 Ugo-

(*a*) L'Avercampo riporta quivi le diverse lezioni, con una Prefazione, e copioso indice. Fu prima l'opera stampata in Rimini nel 1692.

15 Ugolinus. Balnea Romandiolæ. Exst. inter Scrip. de Bal. V. Italia. n. 6.

RONCIGLIONE. Città nel Patrimonio di S. Pietro Capo del distretto. *Roncilio*.

1 Breve esposizione intorno all' incamerazione dello Stato di Rónciglione. V. Castro. n. 3.
2 Casimiro da Roma. Monastero di S. Anna. V. Roma. n. 138.
3 Dissertatio de Ducatu Castri, & Roncilionis. V. Castro. n. 6.
4 Lettera scritta. V. Castro. n. 11.
5 Theuli Bonaventura Convento di S. Sebastiano. V. Roma. n. 682.

RUBICONE. Fiume nella Rómagna. *Rubicon*.

1 Amati Pasquale. Dissertazioni tre sopra alcune lettere del Dot. Bianchi, e sopra la moderna iscrizione Savignanese, e il Rubicone degli antichi. In Faenza 1761. presso l'Archi in 4. (*a*).
2 —— Dissertazione seconda sopra alcune lettere del Dot. Bianchi, e sopra il Rubicone. In Faenza 1763. presso l'Archi in 4. (*b*).
3 Bianchi Giovanni. Due Lettere sopra il Rubicone degli antichi in data li 6. Marzo 1750. si leg. nel Tom. II. degli opus. scient.
4 Braschius Jo. Baptista. De vero Rubicone, quem Cæsar trajecit, & in eodem Fluvio Cæsenas propugnatus. Accedit examen Sanctionis Rubiconianæ, ac Prosthesis de flumine Sapi Cæsenæ proximo. Romæ apud Raphaelem Peveronum 1733. in 4. fig.
5 Guastuzzi Gabriele Maria. Conferma, e difesa del Parere sopra il Rubicone degli antichi. Segue.

6 — Let-

(*a*) In questo volume non vi è, che la prima Dissertazione in favore dei Savignanesi contro la prima lettera del Bianchi ch' esso stampò nel 1750. in favore dei Riminesi impugnando un iscrizione de' Cesenati, che egli combatte nello stesso tempo. Coleti Cat.

(*b*) Si risponde alla seconda lettera del Bianchi qui sotto riferita.

6 —— Lettera diretta al P. Calogerà contro una lettera scritta al Vandelli in confutazione della Scrittura del P. Serra contro i Riminesi, ed i Sarcangelesi in proposito del Rubicone. Si leg. nel Tom.I. della nuo. rac. degli opus. scien.

7 —— Parere sopra il Rubicone degli antichi. In Venezia 1749. appresso Simon Occhi. in 12. (*a*).

8 De Rubicone antiquo Ariminensi in Pisciatellum Cæsenæ responsio ad quinque argumenta Lucæ Holstenii. Lucernæ 1647.

9 Serpieri Giulio. Fiume Rubicone difeso dalle ingiuste pretensioni delle due Comunità di Rimino, e S. Arcangelo. Faenza. in 8.

10 Serra Gianangelo. Fiume Rubicone difeso dalle ingiuste pretensioni delle due Comunità di Rimino, e S. Arcangelo. In fine. In Faenza nella Stamperia dell'Archi. in 8. (*b*).

11 Villanus Jacobus. Ariminensis Rubicon in Cæsenam Claramontii. Arimini apud Symbenium de Symbeniis 1641. in 4. fig. (*c*).

12 Vincentius Cæsenas. De Rubicone Antiquo dissertatio. Cæsenæ 1643. in 4. (*d*).

(*a*) A carte 101. v'ha la descrizione del Ponte di Savignano. Nella questione tra i Cesenati, i Riminesi, e i Savignanesi nata per attribuirsi ognuno il Rubicone, il Guastuzzi difende i Savignanesi. Il P. Serra se gli oppose con l'opera, che segue, e tanto ci suggerisce il Coleti nel suo Catalogo; ma il ch. Zaccaria nel Tom. II. Let. Ita. riflette a questo proposito, che sebbene non possa negarsi, che sommamente ingegnosa, e plausibile sia l'opinione del dotto Guastuzzi, pure non bastò a fermare la controversia, come rilevasi dalli riferiti opuscoli del presente articolo.

(*b*) S'aggiunge a car. 46. una Lettera dello stesso P. Serra data di Ravenna li 8. Maggio 17[illegible] all'Abate Cesare Masini contro il Dot. Bianchi, che in una lettera inserita nelle Novelle Fiorentine aveva difeso la causa de' Riminesi, e contro il Parere sopra riferito del Guastuzzi in favore de' Savignanesi. Coleti Cat.

(*c*) In quest' Operetta si confuta l'opinione di Scipione Chiaramonti sul Rubicone riportata nella di lui Storia. Dal Burmanno è stata inserita nel T. VII. della sua Coll. p. II.

(*d*) Non lasciò senza risposta l'anzidetta opera del Villani il Chiaramonti sotto nome di Vincenzo, come ci assicura il Manzonio nella Cronologia di Cesena. La Collez. del Burmanno la riporta nel Tom. VII. Par. II. è però proibita.

S

SABINA. Provincia. *Sabina*.

1 Aldus Manutius. V. Rieti. n. 1.
2 Blavius Guillelmus Jo. V. Italia. n. 9.
3 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27 pag. 216.
4 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 17.
5 Maronius Faustus Antonius. De Ecclesia, & Episcopis Sabinensibus Commentarius, in quo Ughelliana Series emendatur, continuatur, illustratur. Romæ 1758. Typ. Octavii Puccinelli. in 4.
6 Notizie del Governo della Sabina. In Roma 1768. nella Stamperia di Gio. Zempel. in 4.
7 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
8 Santis Domenico de. Dissertazione sopra la Villa di Orazio Flacco. In Roma nella Stamperia di Generoso Salomoni 1761. in 4. fig.
9 Sperandio Francesco Paolo. Sabina sacra, e profana, antica, e moderna, ossia raccolta di Notizie del Paese Sabino. In Roma nella Stamperia di Giovanni Zempel 1790. in 4. fig.
10 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
11 Volaterranus Raphael. V. Italia. n. 62.

S. GINESIO. Terra nella Marca diocesi di Fermo. *S. Genesius*.

1 Benignus Telesphorus. De Guido Gualterio, ejusque Familia, epistola notis illustrata ad Joan. Franciscum Lancillottium. Romæ 1772. Typ. Arcangeli Casaletti. in 8.
2 Lami Giovanni. Atti del Martirio di S. Ginesio nell'originale latino, e col volgarizzamento a lato, illustrati con note, ed osservazioni edizione seconda accresciuta di copiose note con una lettera di Silvestro Benigni all'Autore. Osimo presso Dom. Antonio Querzetti 1766. in 12. (*a*).

S. LEO.

(*a*) Nella lettera del Benigni qui accennata si legge in ristretto la Storia della Terra di S. Ginesio.

S. LEO. Città Vescovile nel Ducato d' Urbino. *S. Leo*, *Leopolis*, *Monsferetranus*.

1 Blavius Joannes. V. Italia .. n. 10.

2 Calvi Petrus Antonius. Ad Pseudo-Feretranum Apologeticum Jo. Bap. Marini, Danielli Pinnensium responsa. Venetiis apud Simonem Occhi 1739. in 4.

3 Contarenus Jo. Bap. Maria. De Episcopatu Feretrano dissertatio in tres tributa partes. I. Feretrani Episcopatus origo &c. II. Acta S. Leonis, & Marini revocantur ad crisim. III. Delucidatur ad hæc usque tempora Præsulum series. Venetiis excudebat Jo. Bapt. Pasquali 1753. in 4. (*a*).

4 Marini Jo. Bapt. Adversus Paulum Danielem, compluresque alios Pinnenses Apologeticum Feretranum. Pisauri 1732. Typ. Nicolai Gavelli in 4. (*b*).

5 —— Saggio delle Ragioni della Città di S. Leo detta già Montefeltro contraposto alla dissertazione de Episcopatu Feretrano. In Pesaro 1758. nella Stamperia Gavelliana. in 4. fig.

6 Sansovino Francesco. Famiglia di Montefeltro. V. Italia. n. 52.

7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

8 Zazzera Francesco. Famiglia di Montefeltro. V. Italia. n. 64.

(*a*) Le Novelle della Rep. Let. dell'anno 1754. stamp. in Ven. ragguagliandoci di questo libro dicono, che il Contarini confuta l' opera del Marini da noi seg. al n. 4. seg. su varj punti d' Istoria toccanti S. Leo, e che in oltre corregge il Clementini Storico Riminese riguardo agli atti di S. Leo, e di S. Marino. Finalmente per rimarcare vie più il merito del Contarini conchiudono, che sarebbe a desiderarsi, che ciaschedun Vescovato d' Italia ritrovasse chi con pari diligenza prendesse a trattare la Storia delle Chiese, perchè in tal modo si averebbe un corpo perfetto in tal genere d' erudizione. Per verità se tanto meritasse il Contarini non vogliamo giudicarlo, solo ci contenteremo di aggiugnere, che il Marini nel 1758. pubblicò contro la citata dissertazione il Saggio delle ragioni qui sotto riferita, con il quale non solo sempre più stabilisce quanto di già aveva fissato, ma a giudizio de' dotti adequatamente risponde al suo avversario senza che questi, o altro suo fautore cosa alcùna ripetesse.

(*b*) L' oggetto di quest' operetta, e della seguente è di richiamare il Vescovo Feretrano all' antica residenza di S. Leo, e toglierlo dalla Penna. Ebbe per oppositori il Calvi, ed il Contarini surriferiti.

2 —— Discorsi dell' Antichità di Sarsina, e de' Costumi Romani, introduzione. Sarsina 1606. in 4.
3 Braschius Jo. Baptista. Relatio Status Ecclesiæ Sarsinatensis Clementi XI. exhibita. Romæ Typ. Lucæ Antonii Cracas 1704. in 4.
4 Copia quorundam Privilegiorum Eccl. Episcopali Sarsinæ concessorum. In fine. Forumlivii 1691. in 4. (a).
5 Esame di alcuni Diplomi, e carte stampate già nell' Ughelli, e nuovamente nell' Appendice alla Storia di Sarsina pubblicate in Faenza 1769. in 12.
6 Fantini Giuseppe. Memorie sull' antica Sarsina. Si leg. in fine del sud. lib.
7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

SASSOFERRATO. Terra nell' Umbria diocesi di Nocera. *Saxoferratum*, *Sentinum*.

1 Jacobilli Lodovico. V. Nocera. n. 5.
2 Nintoma. V. Fabriano. n. 3. 4.
3 Sansovino Francesco. Famiglia Bentivogli. V. Italia. n. 52.

SAVIGNANO. Terra della Romagna diocesi di Rimini. *Sabinianum*.

1 Amati Pasquale. V. Rubicone. n. 1.
2 Flaminio da Parma. Convento di S. Sebastiano. V. Bologna. n. 88.
3 Guastuzzi Gabriello Maria. Descrizione del Ponte di Savignano. V. Rubicone. n. 7.
4 Serra Gianangelo. V. Rubicone. n. 7.

SEGNI. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Signa*.

1 Theuli Bonaventura. Convento di S. Marco. V. Roma. n. 682.

2 Ughel-

---

accresciuta d' un Appendice, in cui si tratta di molte cose spettanti alla Chiesa di Sarsina, e particolarmente della Serie cronologica de' suoi Vescovi opera di Giuseppe Fantini.

(a) Questi Privilegj sono ancora riferiti dall' Antonini nell' edizione Faentina alla p. 282. uniti con altri riferiti dall' Ughelli nell' Ita. Sac.

2 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
3 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. IV.

SETTEMPEDA. V. S. Severino.

SEZZE. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Setia*.

1 Anneo Giulio, Dialogo tra Camilla Privernate Regina de' Volsci, e Sezze Colonia antica de' Romani. In Ronciglione 1641. in 4. senza nome di Stamp. (*a*).
2 Ciammarucone Giuseppe. Descrizione della Città di Sezze Colonia Latina de' Romani. In Roma nella Stamperia Camerale 1641. in 4. (*b*).
3 Corradinus Marcellinus. De Civitate, & Ecclesia Setina. Romæ 1702. novis Typ. & Fusoria Cajetani Zenobj. in 4.
4 —— Discursus B. M. V. ac B. Lindano, Petro, & Marcellino Setinæ Civitatis Protectoribus dicatus, in quo Auctor Setiam Civitatem fuisse, & esse probat, ac suo Episcopatu ejus Ecclesiam insignitam fuisse, & esse defendit. Romæ 1680. in 4.
5 —— De Setinis. V. Campagna di Roma. n. 6.
6 Giorgius Dominicus. Dissertatio historica de Cathedra Episcopali Setiæ Civitatis in Latio cum Appendice monumentorum eandem Ecclesiam, & Civitatem illustrantium. Romæ 1717. ex Typ. Hieronymi Mainardi. in 4. fig. (*c*).
7 Theuli Bonaventura. Convento di S. Bartolomeo. V. Roma. n. 682.

SI-

(*a*) Dialogo contro l' opera seguente in difesa di Piperno, ma di poco momento.
(*b*) Mons. Domenico Giorgi nella sua dissertazione istorica *de Cat. Ep. Setiæ* dice, che: *Non leve Ciambariconæ familiæ decus addidit Josephus, qui de Patria Urbe optime meritus eruditam de Civitate Setina Colonia Romanorum descriptionem edidit*: Il Ricchi nel suo Teatro Storico de' Volsci da Egli pubblicato, ha lasciato di ricordare questo Scrittore forse per non aver cognizione del di lui libro certamente rarissimo.
(*c*) Si premettono due Costituzioni di Bened. XIV. l' una, *qua Ecclesia Setina declaratur Cathedralis, & unita Terracinensi*, l' altra, *qua Ecclesia Setina, & Privernensis de novo in Cathedralis eriguntur, ac Terracinensi æquo principaliter uniuntur*.

SINIGAGLIA. Città Vescovile nel Ducato d' Urbino. *Sena*, *Senogallia*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
2 Licetus Fortunius. V. Cesena. n. 13.
3 Naudæus Gabriel. Exercitatio quod Senæ nomen, non Cæsenæ, sed Senogalliæ conveniat. Paris. 1642. apud Viduam Gulielmi Pelò. in 8.
4 Nintoma. Sinigaglia Colonia de' Romani lettera apologetica. Dalle Sponde del Sena nel 1. Ottobre 1751. in 4.
5 Sansovino Francesco. Famiglia della Rovere. V. Italia. n. 52.
6 Siena Lodovico. Storia della Città di Sinigaglia. Ivi 1746. nella Stamperia di Stefano Galvani. in 4. (*a*).
7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

SIROLO. Terra nella Marca diocesi d' Ancona. *Syriolum*.

1 Speciali Girolamo. V. Umana. n. 2. 3.

SOGLIANO. Castello nel Riminese. *Solianum*.

1 Flaminio da Parma. Convento di Santa Croce. V. Bologna. n. 88. (*b*).
2 Fortis Alberto. Memoria sopra la Miniera di Carbone di Sogliano. In Cesena 1790. per gli Eredi Blasini. In 8.

SORATTE. Monte nel Patrimonio di S. Pietro. *Soractes*, *Soracte*.

1 Effetti Antonio degli. Memorie di S. Nonnoso Abate del Soratte, e de' luoghi vicini, e loro pertinenze, e libro primo de' Borghi di Roma discorso. In Roma per Niccolò Angelo Tinassi 1675. in 4. (*c*).

SPEL-

(*a*) Colla scorta di alquante memorie lasciate da Giuseppe Tiraboschi nobile Sinigagliese, che disponevasi a tessere la Storia di sua Patria, il P. Siena ha principiato per sua ingenua confessione, e condotto a termine la medesima.
(*b*) Non tanto del suo Convento di S. Croce tratta qui il P. Flaminio, ma in questa stessa opera ragiona sull' origine, progressi, e Padroni di Sogliano.
(*c*) Vien lodato, e creduto raro questo libro, ma senza fondamento.

SPELLO. Città già Vescovile, ora Terra nella diocesi di Foligno. *Hispellum*, *Ispellum*.

1 Donnola Thaddæus. Apologia qua S. Felix Ep. & M. Spellatensis dilucidatur, & confirmatur, & quæ de eodem S. Felice, & de nonnullis ad historiam pertinentibus Joannes Tomcus scripsit Par. I. & II. redarguuntur, & confutantur. Par. vero III. Felicis Ciatti tam de S. Britio Ep. & SS. Carpophoro Presbyt. & Abundio Diacono MM. & de S. Herculano primo hujus nominis Perusiæ Ep. & M. quam de Propertii Patria, quæ inciderunt, enodantur, ac refelluntur. Et demum Par. IV. pleraque de Hispello, ejusque antiquitate &c. Fulginiæ apud Augustinum Alterium 1643. in 4.

2 —— De Loco Martyrii S. Felicis Ep. Spellatensis tractatio. Addita est ejusdem S. Felicis historia Martyrii Ticini impressa anno 1523. Necnon agitur de loco Martyrii SS. Carpophori, & Abundii apud eandem Hispelli Civitatem de cujus antiquitate nonnihil etiam percurritur. Venetiis 1620. apud Jo. & Variscum Variscos. in 4.

3 —— De Patria Sex. Aur. Propertii Poetæ percutiosa dissertatio, in qua cum nonnulla de Hispelli Antiquitate tum multa scitu digna enodantur, emendantur. Fulginiæ apud Augustinum Alterii 1629. in 4. (a).

4 Marnavitius Tomcus Joannes. S. Felix Ep. & M. Spalatensi Urbi Dalmatiæ, Croaticæ Metropoli, Primatialique, & veritati vindicatus. Romæ ex Typ. C. A. 1634. in 4. (b).

5 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

(a) E' cóntro a quanto propose il Ciatti da noi citato nell' art. di Perugia n. 6. Errico Leonardo Schurzfleischio in Vittemberga nel 1712. ne pubblicò in 8. una nuova edizione accresciuta di prefazione, di annotazioni, e d' indice.

(b) In questa breve operetta sostiene Mons. Marnavizio Vescovo di Bosna, che S. Felice Vescovo, e M. appartiene alla Chiesa di Spalatro in Dalmazia, e non già a Spello nell' Umbria, come vorrebbe Taddeo Donnola nella surriferita sua Storia n. 2.

SPOLETI. Città Vescovile Capo dell' Umbria. *Spoletium, Spoletum.*

1 Amicis Matthias Angelus de. De Laudibus Spoleti. Perusiæ 1631. apud Angelum Bartholum.
2 Angelis Franciscus de. Discursus de Spoleto. V. Bevagna. n. 2.
3 Antonio da Orvieto. Convento di S. Francesco di Monte Luco. V. Umbria. n. 4
4 Barbanti Bernardo. Ristretto dell' antico, e moderno stato della Città di Spoleti Capo dell' Umbria raccolto da varj classici Autori. Foligno 1731. per Feliciano, e Filippo Campitelli. in 4.
5 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
6 Bracceschi Gio. Battista. Discorsi ne' quali si dimostra, che i due SS. Ercolani MM. sieno stati Vescovi di Perugia, ed alcuni SS. di Spoleti, e le Antichità di detta Città. Camerino 1586. appresso Francesco Giojosi. in 12.
7 Campello Bernardino di. Della Historia di Spoleti supplemento di quelle del Regno d' Italia nella parte, che tocca al Ducato Spoletino, e Principi di esso, e alla Città, che ne fu Capo. Tom. I. In Spoleti per Gio. Domenico Ricci 1672. in 4. (*a*).
8 Compendio breve della Storia intorno l'origine, e progressi dell' Immagine della Madonna di Loreto situata fuori, e vicino alla Città di Spoleti ricavata da una Storia antica &c. composta da un P. Bernabita. In Spoleti 1760. per Domenico Giannini. in 8.
9 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Salvatoris. V. Roma. n. 286.

10 Hon-

(*a*) Lo Zeno nelle sue note alla Bib. Font. protesta, che questa Storia ha tutto il merito per essere scritta con giudizio, e ben spesso per essere appoggiata a buoni documenti: poteva bensì meglio stamparsi, situando i riporti per entro il Testo, e non in fine di ciaschedun libro con troppo incomodo di chi legge. Lo Struvio ci ricorda un' antecedente edizione fatta nel 1635. ma non può attribuirsi, che ad errore di stampa non avendo veduto il Campello la pubblica luce prima del 1672. Il Mss. del Tom. II. resta inedito tuttavia presso il Conte Paolo di Campello Spoletino.

10 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.
11 Index Ducum Spoletanorum, & Abbatum Farfensium. Exst. in Museo It. Mabil. Tom. I.
12 Memoriale de' Nobili detti d'Arronii, o d'Arrone. In fine. Roma 1692. in 4. (*a*).
13 Portaluppi Ignazio. Historia della Madonna di Loreto fuori di Spoleti. Terni per Tommaso Guerrieri 1621. in 8,
14 Sansovino Francesco. V. Italia. n. 53.
15 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.
16 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

STRONCONE. Terra nella diocesi di Narni. *Stronconium*.

1 Montio Filippo. Vita del B. Antonio Vici da Stroncone. In Spoleti per Giuseppe Giuliani 1688. in 4. fig. (*b*).

SUBIACO. Città nella Campagna di Roma. *Sublaquaeum*, *Sublacum*.

1 Brancadoro Cesare. PIO VI. Pontefice M. in Subiaco. Roma 1789. in 4. fig.
2 Chronicon Sublacense, sive Catalogus Abbatum Monasterii Sublacensis ab anno circiter 595. usque ad annum 1390. auctore Monacho Sublacensi anonimo nunc primum prodit ex Mss. Cod. Rom. Exst. inter Rer. Ita. Scrip. Tom. XXIV. & in IV. Antiq. Med. Æv. Murat.
3 Constitutio Benedicti XIV. super separatione jurisdictionis temporalis Monasterii Sublacensis nullius dioecesis in districtu Urbis. Romae 1753. ex Typ. C. A. in 4.
4 Decisio S. Rotae Rom. coram Elephantutio in Causa nullius, seu Sublacen. Confinium Rectoratus Lunae 12. Januarii 1750. Romae 1750. ex Typ. C. A. in fog. fig.
5 Laireus Franciscus Xaverius. De Typographia Sublacensi. V. Roma. n. 370.
6 Lubinius Augustinus. V. Italia. n. 31.

(*a*) Contiene una breve Storia della nobile Famiglia Arroni di Spoleti.
(*b*) Si premette alla Vita del B. Antonio la Storia di Stroncone.

7 Monumenti eretti dalla Santità di N. S. PIO VI. nella Città di Subiaco. Roma 1789. in 4.

SUTRI. Città Vescovile nel Patrimonio di S.Pietro. *Sutrium*.

1 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

T

TADINO. Città Vescovile distrutta nell' Umbria. *Tadinum*, *Tadinæ*.

1 Borgia Stefano. Istoria della Città di Tadino nell'Umbria, e relazione dell' ultime ricerche fatte sulle sue rovine. In Roma 1751. a spese di Niccolò, e Marco Pagliarini. in 8. (*a*).
2 —— Lettera apologetica al P. Sarti. In Pesaro nella Stamperia Gavelliana 1752. in 8.
3 Jacobilli Lodovico. V. Gualdo. n. 5.
4 Lancellotti Gianfrancesco. V. Cupra-Montana. n. 5.
5 Sartius Maurus. V. Cupra-Montana. n. 10. 11.
6 Valeriani Giuseppe. Discorso Accademico sopra la Vita, e Meriti di S. Facondino Vescovo di Taino. In Macerata per il Camucci, e Pannelli 1660. in 16. (*b*).
7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

TASSANO. Castello nell' Umbria diocesi di Narni. *Tazzanus*.

1 Negri Giovanni. Vita, e miracoli di S. Giovenale primo Vescovo di Narni, con l' origine, e fondazione di Tassano. In Torino 1650. in 4.

TER-

(*a*) Fu indirizzato quest' opuscolo al celebre Proposto Gori, cui parve sì bello, che volle inserirlo nella sua raccolta delle Sylloge Letterarie. Questa breve Istoria fu cagione di una lunga lite fra i due Letterati Sarti, e Borgia ora meritiss. Card. di S. Chiesa, ed altri, che vi presero parte, come si può vedere da quanto si è riferito in trattando di Cupra Montana, ove rimettiamo i Lettori.

(*b*) Vi è qualche traccia della Storia dell' antico distrutto Tadino, o Taino.

TERNI. Città Vescovile nell' Umbria. *Interamna*.

1 Angeloni Francesco. Historie di Terni. In Roma nella Stamperia di Andrea Fei 1646. in 4. fig. (*a*).
2 —— Vite de' Santi, e nota de' Beati, che aspettano alla Città di Terni. Ibid. pag. 241.
3 Antonio da Orvieto. Convento di S. Maria dell' Oro. V. Umbria. n. 4.
4 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
5 Castelli di Terni Marchesi. Risposta in difesa della loro Famiglia intorno a un foglio stampato in Ronciglione. in 4. sine loco, & anno.
6 Etimologia de' Cognomi della Città, e de' Cittadini di Terni, e di diverse Città d' Italia. In Roma 1743.
7 Gamurrini Eugenio. Famiglia Simonetta. V. Umbria. n. 12. Tom. III.
8 Gaudio Francesco Maria. Relazione istorica per la Città di Terni de' danni sofferti dalla medesima in occasione d' innovazione sulla confluenza del fiume Velino con la Nera &c. Roma Typ. C. A. 1783. in fog.
9 Giustificazioni di molti Nobili, e Cittadini di Terni &c. In Ronciglione.
10 Lauro Giacomo. Historia, e Pianta di Terni. Roma appresso Lodovico Grignani 1637. in 4. fig. (*b*).
11 Mathialito Alitofido. Apologia divisa in tre parti colla quale si mantiene il foglio stampato in Ronciglione intitolato Giustificazioni &c. e si confuta la risposta, che in difesa

come

(*a*) Il Vogt reputa rarissimo in Italia l' Angeloni, ma non doveva ciò tanto francamente asserire, poichè gli altri Bibliografi appena lo stimano raro. Il Mazzuchelli non cessa di celebrare questo Storico per valente letterato, ed antiquario, e di fatti le altre sue opere sono un chiaro testimonio della vasta sua erudizione, e del profondo suo sapere. Oltre la ricordata edizione l' Haym ne rammenta una fatta in Roma nel 1685. in 4., ed il Jacobilli un' altra pubblicata dai Torchi di Terni l' anno 1645. Noi vogliosi di osservarle, non abbiamo intromesse le necessarie diligenze praticate ancora nelle più vaste, e singolari Biblioteche, ma infruttuosamente, cosichè non sappiamo decidere su la realtà della loro esistenza.

(*b*) E' inserita nell' indice de' libri proibiti finchè si sarà spurgata.

come si asserisce dalli Marchesi Castelli è stata data contro l'istesso foglio. Messina 1644 in 4. (a).

12 Risposta in difesa della Casa de' Marchesi Castelli. Roma 1640. in 4.

13 Sansovino Francesco. V. Italia. n. 53.

14 Sciarra Antonio Tommaso. Della Famiglia Castelli Personaggi più riguardevoli. In Milano nella Stamperia di Lodovico Monza 1678. in 4. (b).

15 Simonetta Francesco. Apologia, e giustificazioni di molti Nobili, e Cittadini di Terni. Messina 1644. in 4.

16 —— Informazione degli errori, ed equivoci presi dal Zazzera nel Trattato della Famiglia Castelli nell' Umbria &c. In fine. Stampato in Lione appresso Enrico Stuger 1665. in 4.

17 —— Vera relazione, e dichiarazione in difesa della propria Patria, e Nobili di essa in corroborazione di un foglio stampato sottoscritto da 22. Nobili, e Cittadini delle suddette Città intitolato Giustificazione di molti Nobili, e Cittadini di Terni in difesa delli soliti, e osservati Capitoli del regimento. In Ronciglione 1654. in 4.

18 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

19 Zazzera Francesco. Famiglia Castelli. V. Italia. n. 64.

TERRACINA. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Anxur*, *Terracina*.

1 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

2 Contator Dominicus Antonius. De historia Terracinensi lib. V. Romæ 1706. apud Aloysium, & Franciscum de Comitibus. in 4. fig. (c).

3 Georgius Dominicus. V. Sezze. n. 6.

4 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 166.

5 Theu-

(a) L'Autore della presente Apologia è Francesco Simonetta ricordato dal Jacobilli nell' Appendice della Bib. Umb. p. 309.

(b) Sebbene lo Sciarra tratti della nobilissima Famiglia Castelli di Milano, tocca alcun poco la Storia eziandio dei Castelli di Terni.

(c) Viene citata la stessa Storia in Italiano dall' Haym, e dal Giandonati; forse la confusero come riflette il Coleti colla latina.

5 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 682.

6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

TEVERE. Fiume. *Tiberis*, *Tyberis*, *Tybris*.

1 Bacci Andrea. Del Tevere libri tre, ne' quali si tratta della natura, e bontà dell' Acqua, e specialmente del Tevere, ed Acque antiche di Roma &c. Venezia 1576. in 4. (a).

2 —— Del Tevere libro quarto con un Sommario di Mons. Lodovico Gomes di tutte l' inondazioni dal principio di Roma sino all' anno 1530. aggiuntevi l' altre sin' a quest' ultima del 99. in fine. Roma appresso gli Stampat. Cam. 1599 in 4.

3 Beni Paolo. Discorso primo sopra l' inondazione del Tevere. Roma pel Paciotti 1599. Discorso secondo. Roma pel Muzi 1599. in 4. (b).

4 Bonini Filippo Maria. Il Tevere incatenato. Roma nella Stamperia di Francesco Moneta 1663. in 4. fig.

5 Cagnatus Marsilius. De Tiberis inundatione medica disputatio &c. Romæ apud Aloysium Zannettum 1599. in 4.

6 Castiglione Jacopo. Dell' inondazione del Tevere. Roma pel Facciotti. 1599. in 4.

7 Danesi Luca. Dell' inondazione del Tevere del Cavo Contarino &c. Ferrara 1679. in fog. fig.

8 Discorso sopra le cagioni dell' inondazione del Tevere. Roma 1596 in fog.

9 Domenichi Cesare. Dell' inondazione del Tevere, e del suo rimedio Trattato. Roma pel Facciotti 1609. in 8.

10 Ef-

(a) Più volte fu impressa quest' opera del celebre Archiatro Baccio, cioè del 1558. in Roma per Vincenzo Leucino in 8. del qual sesto senza nota di Luogo, ed anno rammenta un altra edizione il Fontanini nella Bib. Imp. Di tutte queste Clement solo reputa molto rara la nostra fatta presso Aldo il giovane. Filippo Bonini non conviene intieramente col Baccio, la di cui opera non per questo dovrà scemarne di pregio.

(b) Parto d' uno de' più eruditi Scrittori del passato secolo generalmente ammirato pei suoi talenti. E' bensì alquanto biasimevole per il mordace stile tenuto e col Salviati, e con Orlando Pescetti, come rileva il chiaris. Serassi nella vita del Tasso con tanta eleganza da lui scritta. Molti hanno lodato il Beni, e fra questi il Tiraboschi nella Let. Ita., ed il Caraffa *de Gym. Rom.*

10 Effetti Antonio degli. V. Soratte. n. 1. pag. 232.

11 Fontana Carlo. Discorso sopra le cause dell' inondazioni del Tevere antiche, e moderne a danno di Roma, e dell' insussistente passonata fatta avanti la Villa di Papa Giulio per riparo della Via Flaminia. In Roma 1696. in fog. fig.

12 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 37.

13 Lunghi Onorio. Discorso del Tevere, della sua inondazione, e suoi rimedj. Milano 1607. in 4.

14 Magius Hieronymus. Tractatus de Alveo Tyberiade, & insulis. Basileæ 1572. in 8.

15 Martinelli Agostino. Descrizione di diversi Ponti esistenti sopra i Fiumi Nera, e Tevere, con un Discorso particolare della navigazione da Perugia a Roma. Ivi per Niccolò Angelo Tinassi 1676. in 4. fig.

16 —— Esperienza maestra delle operazioni da farsi alle Ripe del Tevere. Roma nella Camer. 1685. in 4.

17 —— Ragguaglio delle mutazioni, e pregiudizj fatti dal Tevere nelle Ripe superiori al Ponte Felice. Roma nella Cam. 1584. in 4.

18 Meyer Cornelio. L' arte di restituire a Roma la tralasciata Navigazione del Tevere divisa in tre Parti. 1. Gl' impedimenti, che sono nell' Alveo del Tevere da Roma a Perugia, e suoi rimedj. 2. Le difficoltà, che sono nella Navigazione del Tevere da Roma sino al Mare, e suoi rimedj. 3. Nella quale si discorre perchè Roma è stata fabbricata, e mantenuta su le sponde del Tevere, e si tratta d' alcun' altre propositioni proficue per lo Stato Ecclesiastico. Par. III. Roma pel Varese 1685. in fog. fig. (a).

19 Modio Gio. Battista. Il Tevere ove si ragiona di tutte le Acque, ed in particolare di quella del Fiume di Roma. Ivi 1556. in 8.

20 Muti Ferdinando Cosimo. La Tiberiade, ove si tratta del modo di render navigabile il Tevere. Velletri per il Cafallo 1671. in 4.

21 Ono-

(a) Opera molto stimata.

21 Onorati Francesco Maria. Apologia per la passonata fatta sopra il Tevere fuori di Porta del Popolo in difesa della strada Flaminia con la Dissertazione di Cornelio Meyer. In Roma 1698. per il Bernabò. in fog. fig.

22 Pascoli Lione. Il Tevere navigato, e navigabile &c. In Roma per Antonio Rossi 1740. in 4.

23 Petronius Alexander. De Aqua Tyberina. Romæ apud Valerium, & Aloysium Doricos anno 1502. in 12.

24 Raggi Filippo, Il Tevere incatenato, ovvero l' arte di frenare l'Acque correnti. Roma 1662. in 4.

25 Steuchus Augustinus. De restituenda navigatione Tyberis. Lugduni apud Sebastianum Gryphium 1547. in 4.

26 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. VI.

TEVERONE. Fiume. *Anio*, *Anien*, *Anienus*.

1 Corsignanus Petrus Antonius. De Aniene, ac Viæ Valeriæ pontibus Synoptica Enarratio, cui Sambuci Opp. monumenta, necnon proximorum locorum Inscriptiones quædam accessere. Romæ 1718. Typ. Ant. de Rubeis. in 4.

2 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.

3 Re Antonio del. V. Tivoli. n. 17. (*a*).

TIGNO. Città distrutta nella Marca. *Tignum*.

1 Alaleonibus Hyacinthus de. Dissertatio de Tigno Piceno nunc Mons S. Mariæ in Georgio. Exst. in Statu Montis Georgi Firmi edit. 1730.

2 Colucci Giuseppe. Sulle antiche Città Picene Falera, e Tigno Dissertazione epistolare. Fermo 1777. presso Filippo, e Fabio M. Lazzarini. in 8. (*b*).

3 —— Alla Dissertazione epistolare sulle antiche Città Pice-

 ne

(*a*) La difesa, che prende dell' Aniene, ossia Teverone è in una Lettera diretta ad Angelo Rasella.

(*b*) Il giudizio di quest' opuscolo dato dall' Effemeride Letterarie di Roma nel T. VI. è che la prima parte della dissertazione non bene si accorda con la seconda; noi di più aggiungeremo, che par tratta dalla dissertazione sudetta dell' Alaleoni.

ne Falera, e Tigno Appendice. Macerata 1778. presso gli Eredi Pannelli. in 8.

TIVOLI. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Tibur*.

1 Bacci Andrea. V. Roma. n. 43.
2 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
3 Gabriel Stefano, e Faustino del Re. Delle Ville, e de' più notabili monumenti antichi della Città, e del Territorio di Tivoli nuove ricerche. In Roma 1779. pel Puccinelli. in 8. fig
4 Casimiro da Roma. Convento di Santa Maria Maggiore, e Monasterj di Santa Maria degl' Angeli, e di San Michele. V. Roma. n. 138.
5 Crocchiante Gio. Carlo. L' istoria delle Chiese della Città di Tivoli. In Roma 1726. nella Stamperia di Girolamo Mainardi. in 4.
6 Croce Fabio. Ville di Tivoli Idilio diviso in due racconti, nei quali fedelmente si narrano non meno le Ville, che anticamente v' erano, e frequentarono gl' Imperatori, e Re &c. ma la Casa d' Este. In Roma per il Mancini 1664. in 12.
7 Fabri Girolamo. Relazione della Città di Tivoli, e suo Territorio. Exst. nel Tom. III. delle Let. memor. pub. dal Tinassi nel 1672.
8 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Blasii. V. Roma. n. 285.
9 Giustiniani Michele. De' Vescovi, e Governatori di Tivoli libri due. Roma per Filippo Maria Mancini 1665. in 4.
10 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27.
11 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
12 Ligorio Pietro. Pianta della Villa Tiburtina di Adriano Cesare disegnata, e descritta, dapoi da Francesco Contini riveduta, e data alla luce. Ora nuovamente incisa in Roma coll' aggiunta della sua spiegazione. In Roma 1751. nella Stamperia d' Apollo. in fog. fig. (a).

13 Mar-

(a) Il Ligorio fu tradotto in Latino dall' Avercampo, e poi inserito nel Tom. VIII. della Collezione del Burmanno.

13 Martii Francesco . Historie Tiburtine libri tre parte prima. In Tivoli pel Mancini 1646. in 8. (a).

14 —— Historia ampliata di Tivoli con due libri de' Vescovi, e de' Governatori di Tivoli scritti da Michele Giustiniani. In Roma per Filippo Maria Mancini 1665. in 4. (b).

15 Neris Thomas de. Commentarius de Tyburtini aeris salubritate. Romæ per Alexandrum Zanettum 1622. In 16. fig.

16 Petroskius Johannes. Trigonometria Diœcesis, & agri Tiburtini Topographia veteribus viis, villis, cæterisque antiquis monumentis exculta. Romæ 1767. Ty. Generosi Salomoni. in fol. fig.

17 Re Antonio del. Antichità Tiburtine capitolo V. diviso in due parti, nel quale si descrivono le maraviglie del Palazzo, e Giardino della Famiglia d' Este nella Par. I. Nella II. si pone un ristretto degli Edificj della Villa d'Adriano &c. In Roma appresso Giacomo Mascardo 1611. in 4. (c).

18 Sanctis Domenico de. Dissertazioni sopra la Villa d'Orazio Flacco, ed il Mausoleo de' Plauzj in Tivoli. Ravenna 1784. per Antonio Roveri. in 4. fig. (d).

 19 Ughel-

(a) E in Roma nel 1653. in 8.

(b) Divenuta rara questa Storia fu tradotta in latino dall' erudito Avercampo, e senza il Giustiniani fu riportata nel Tom. VIII. Par. IV. del Burmanno. Dopo la lettera dedicatoria al Card. S. Croce di Carlo Marzi Fratello di Francesco, il Giustiniani fa succedere un piccolo trattato storico della Famiglia S. Croce di Roma. L' ultimo libro pare imperfetto, ma convien dire, che più oltre non giungesse la stampa, perche quanti esemplarj ci sono caduti sott' occhio, tutti con egual mancanza si sono veduti, come lo stesso protesta il Coleti.

(c) L' intiera Storia Tiburtina d' Antonio del Re, da cui fu tratto questo V. Cap. non si stampò mai. Il Card. Francesco Barberini allorchè fu Governatore di Tivoli acquistò il Mss. e trasportollo nella propria Biblioteca di Roma doviziosa abbondevolmente in questo genere. Se dobbiamo credere a quanto segna l' Osmont nel suo Diz. Tip. sto. crit. oltre la citata edizione, altra ne dobbiamo ammettere fatta nel 1641. ma siccome da niuno viene rammemorata, così non si può attribuire, se non ad errore di stampa: Ci è bensì nota la traduzione in latino, che fece l' Avercampo, ed è quella, che fu inserita nel Tom. VIII. Par. IV. del Burmanno arricchita di note. Il Pinelli, l' Osmont, il Cav. Farsetti, ed altri concordemente reputano molto raro questo libro.

(d) Il celebre Poeta Metastasio in una sua lettera, che si legge in principio di questo volume commenda la presente fatica del de Sanctis. Questi dopo di aver trattato del Sepolcro de' Plauzj, fa succedere una risposta all'Appendice dell' opera del Cabral, e del Re da noi riferita al n. 3. ant. divisa in due lettere del peso delle quali se ne lascia a Lettori, ed antiquarj la decisione.

19 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

20 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. X. par. I. II.

TODI. Città Vescovile nell' Umbria. *Tuder*, *Tydert*, *Tudertum*.

1 Angelis Franciscus de. Discursus de Tuderto. V. Bevagna. n. 2. p. 80.

2 Antonio da Orvieto. Convento di S. Giacomo, di S. Maria della Spineta, e di Monte Santo di Todi. V. Umbria. n. 4.

3 Argenti Gio. Francesco. Apologie ovvero risposte alli discorsi di Domenico Tempesta, e dell' Accademico Insensato fatti intorno alla Patria di Trajano Imp. In Todi per Cerquetano Cerquetani 1627. in 4. (*a*).

4 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

5 Cæsius Pamphilius. Elogium in priscum Tuderti decorem, & excellentiam virorum ejusdem Civitatis. Tuderti 1632. in 4.

6 Definitio finium agri Tudertini ex auctoritate Desiderii Regis Longobardorum. Romæ 1773. in 8.

7 Fontana Vincentius Maria. Conventus Sanctæ Mariæ in Camuscia. V. Roma. n. 286.

8 Lauro Giacomo. Todi antichissima Città nell' Umbria. In fine. Roma appresso Lodovico Grignani 1633. in 4. fig.

9 Negroni Gioan Francesco. Provedimenti per il sollievo della Città di Todi lasciati come Visitatore Ap. di Clem. IX. per lo Stato Ecclesiastico. Todi li 3. Aprile 1669. appresso Vincenzo Galassi. in 4.

10 Petti Luc' Alberto. Orazione, e versi nella Traslazione de cinque Corpi Santi di Todi fatta ai 5. Maggio 1596. Exst. nell' op. seg. n. 12. (*b*).

11 —— Ottave 72. in lode della Città di Todi, e suoi Cittadini. Exst. nel lib. seg. a p. 185.

12 Pos-

(*a*) Appartiene alla Storia di Todi, in cui si vuole nascesse Trajano.
(*b*) Si tocca quivi la Storia di Todi.

12 Possevino Gio. Battista. Vita de' Santi, e Beati di Todi con la Traslazione solenne di cinque corpi loro, e molte rime di essa fatte, nelle quali si scopre l'antichità, e grandezza temporale, e spirituale di detta Città. In Perugia nella Stamp. di Vincenzo Colombara 1597. in 4.

13 Prospectus peculiaris nummorum Tudertium juxta ordinem ætatis, & ponderis distributorum. Exst. in Paral. Passe. in Dempt. lib. p. 212.

14 Serie de' Vescovi di Todi. Si leg. nelle Vite de' SS. e BB. di Martana p. 112. V. Martana. n. 2.

15 Stelluti Francesco. Trattato del legno fossile minerale nuovamente scoperto, nel quale brevemente si accenna la varia, e mutabil natura di detto legno rappresentatovi con alcune figure, che mostrano il luogo dove nasce &c. Roma appresso Vitale Mascardi 1637. in fog. fig. (*a*).

16 Torsanus Angelus. V. Umbria. n. 18.

17 Tudertina Jurispatronatus pro Civitate Tuderti, & Rectoribus Fabricæ S. Fortunati ejusd. Civitatis Patroni contra Min. Convent. Tuderti. Romæ Ty. Lazzarini 1782. in fog.

18 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

TOLENTINO. Città Vescovile nella Marca. *Tolentinum*.

1 Alveri Gasparo. Famiglia Accoramboni. V. Roma. n. 20. Tom. II.

2 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. V.

3 —— Lettera di risposta al Cittadino Tolentinate Autore della Lettera apologetico-critica nella quale maggiormente s'impugnano alcune cose pubblicate da Carlo Santini nel suo Saggio di Memorie di Tolentino. V. Marca. n. 8. T. X.

4 Lettera apologetico-critica d'un Cittadino Tolentinate al Sig. Giuseppe Colucci Autore dell' Antichità Picene, nella quale maggiormente s'illustrano, e si confermano le cose pubblicate da Carlo Santini nel suo saggio di Memorie

(*a*) Il De Bure reputa assai raro questo trattato, le di cui figure sono eseguite con molta diligenza.

morie di Tolentino. Pesaro 1790. nella Stamp. Gavelli. in 4. (*a*).

5 Sansovino Francesco. Famiglia Mauruti. V. Italia. n. 52.

6 Santini Carlo. Saggio di Memorie della Città di Tolentino. Macerata 1789. presso il Cortese. in 4. fig.

7 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

TOLFA. Terra nel Patrimonio di S. Pietro. *Tolfa*.

1 Breislak Scipione. Saggio di osservazioni mineralogiche sulla Tolfa, Oriolo, e Latera. In Roma 1786. nella Stamp. di Gio. Zempel. in 8.

2 Ragguaglio dell' Invenzione della Sacra Immagine di Maria detta del Sughero seguita nella Tolfa l' anno 1501. e della fabbrica della Chiesa. In Orvieto per Livio Tosini 1721. in 8.

TORRI. V. Gabio.

TOSCANELLA. Città Vescovile nel Patrimonio di S. Pietro. *Tuscania*.

1 Abati Alessandro. V. Viterbo. n. 1.

2 Casimiro da Roma. Convento di Santa Maria del Riposo, e Monastero di S. Paolo. V. Roma. n. 138.

3 Mariani Francesco. V. Viterbo. n. 16. 17. 18. 19.

4 Sarzana Eugenio. V. Viterbo. n. 27.

5 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 682.

6 Turiozzi Francesco. Lettera a Mons. Galletti sopra una nuova scoperta fatta in Toscanella. in 4. fig.

7 —— Memorie istoriche della Città di Tuscania, che ora volgarmente dicesi Toscanella. Roma 1778. per Generoso Salomoni. in 4. fig. (*b*).

8 Ughel-

(*a*) Questa Lettera è dello stesso Sig. Abate Santini. Con la medesima difende quanto ha scritto nella sua Storia di Tolentino quì sotto registrata framischiandovi delle lagnanze dirette al Sig. Colucci per essersi esso senza la dovuta riconoscenza appropriate le di lui fatiche nel Tom. V. dell'Antichità Picene testè accennate, ove in ristretto con poche variazioni riproduce il Santini.

(*b*) Contro queste memorie è l'opera del Sarzana riferita nell'art. di Viterbo seg. n. 27.

L' Bf-

8 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

TREVI. Città nell' Umbria diocesi di Spoleti. *Trebia*.

1 Antonio da Orvieto. Convento di S. Martino. V. Umbria. n. 4.
2 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Dominici. V. Roma. n. 286.
3 Istorico Compendio dell' Immagine miracolosa di Maria detta delle Lagrime venerata alle falde di Trevi nell'Umbria sul suo magnifico Tempio spettante ai Canonici Lateranensi. In Todi 1782. per Angelo Mannelli. in 4. fig. (*a*).
4 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. X.

TUFICO. Città distrutta nella Marca. *Tuphicum*.

1 Colucci Giuseppe. V. Marca. n. 8. Tom. II.

TUSCOLO. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Tusculum*.

1 Crescimbeni Mario. Discorso intorno al Rivo appellato la Marrana. in 4. senza luogo, ed anno.
2 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 185.
3 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
4 Mattei Domenico Barnaba. Memorie istoriche dell' antico Tuscolo oggi Frascati. In Roma 1711. nella Stamperia di Gio. Francesco Buagi. in 4. fig. (*b*).

5 Piaz-

L' Effemeride Letterarie di Roma riferirono con lode il libro del Turiozzi, ma uscito alla luce il Sarzana ne restrinsero il merito; su del quale noi non siamo punto per decidere.

(*a*) La lettera dedicatoria, che stà in fronte di quest' istorico Compendio è un ristretto della Storia di Trevi opera del P. D. Pietro Giorgetti Lateranese Abate nel 1782. di detta Chiesa.

(*b*) Una singolar dottrina si vede sparsa in queste Memorie, che arreca agli eruditi non poca utilità. Tanto ci suggerisce la Prefazione, che precede la ristampa fatta dall' Avercampo, ed inserita nel Tom. VIII. P. III. del Burmanno. Il Giandonati vuole Autore Pompeo Compagnoni, ed il Mattei solamente raccoglitore. Questi nell' avviso al Lettore ci ha fatto sperare e il Tuscolo ritrovato nel nuovo Frascati, ed il Tuscolo Ecclesiastico, ma di tali opere altro non si è avuto, che la riferita.

5 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
6 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.
7 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. VIII.
8 Zuzzeri Gio. Luca. V. Tusculano. n. 7.

TUSCULANO. Già Villa di Cicerone nella Campagna di Roma. *Tusculanum*.

1 Cardonius Basilius. De Tusculano M. T. Ciceronis nunc Crypta-Ferrata adversus Joan. Lucam Zuzzeri disceptatio apologetica. Romæ 1757. ex Typ. Jo. Zempel. in 4. fig.
2 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
3 Lubinus Augustinus. V. Italia. n. 31.
4 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
5 Sciommari Giacomo. V. Grotta-Ferrata. n. 4.
6 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. VIII.
7 Zuzzeri Gio. Luca. D'un' antica Villa scoperta sul dorso del Tuscolo, ed un antico Orologio a Sole tra le ruine della medesima ritrovato Dissertazioni II. In Venezia 1746. appresso Modesto Fenzo. in 4. (*a*).

V

VEJO. Città Vescovile nel Patrimonio di S. Pietro. *Veii*, *Vejus*, *Civitas Castellana*.

1 Cursius Petrus. Poema de Civitate Castellana Faliscorum non Vejentium oppido. In fine. Romæ apud Bart. Bonfadinum 1589. in 16. (*b*).

2 Egi-

(*a*) Il Zuzzeri sostiene, che la Villa scoperta sia il Tusculano di Cicerone; al di lui sentimento si oppose il Cardoni coll' opera antecedente segnata al n. 1.

(*b*) Ritrovasi ancora nell' Ita. illust. dello Scotto, e nel T. VIII. del Burmanno. Rarissimo è il nostro esemplare, ed in modo, che da niuno viene riferito per quanto è a nostra notizia. Il P. Domenico Grana dell' Ordine de' Servi Veronese ne procurò la stampa la di cui dedicatoria è indirizzata a Mons. Pietro Mellino Prelato della Corte di Roma, e Can. di S. Pietro.

2 Egidio da Cesarò. L'Effimeri per il Martirio de' SS Marciano, e Giovanni, con un parere del vero sito dell'antico Vejo dato in luce da Francesco Rigotti. Venezia 1678. per Gio. Francesco Valvasense. in 8.

3 Mamachius Thomas. V. Orta. n. 3. 4.

4 Mariani Franciscus. De antiquis Veiis, & Vejente Colonia contra Cluverium, Holstenium, aliosque. Exst. nel Gior. de' Let. di Roma dell' an. 1759.

5 Mazzocchi Domenico. Lettera, ed apologia del difensor di Vejo, dove si riprovano molte opposizioni fattegli dall' investigatore dell'istesso Vejo. Roma per il Mascardi 1653. in 4. (a).

6 —— Supplemento a Civita Castellana circa la sua distanza da Roma. Discorso al quale si è aggiunto il Sintagma di Giuseppe Castiglione in difesa di Vejo. Roma per il Mascardi 1663. in 4.

7 —— Vejo difeso. Discorso in cui si mostra l'antico Vejo essere oggi Civita Castellana. In Roma per Lodovico Grignani 1696. in 4. (b).

8 Nardini Famiano. L'antico Vejo discorso investigativo del sito di quella Città. In Roma per Vitale Mascardi 1647. in 4. fig. (c).

9 —— Niccolò. V. Nepi. n. 2.

10 Perazzi Gio. Domenico. La Scopetta Apologia in difesa dell' antico Vejo di Famiano Nardini. In Ronciglione appresso Egidio Toselli 1654. in 4.

11 Ragionamento con cui si dimostra, che la Sede Vescovile della Città di Orta, non può pretendere superiorità di

 pre-

(a) E' contro l' opera seguente del Nardini posta al n. 8., ma il Perazzi le rispose con l'opuscolo, ch'è registrato al n. 10.

(b) Si legge ancora nel T. VIII. p. III. del Burmanno. Il Mazzocchi impugna particolarmente un' apologia di Famiano Nardini contro Michele Mico, come osserva il Coleti.

(c) Oltre a quanto si è detto dell' oggetto di questo opuscolo si aggiugne, che viene riferito nella tante volte replicata Collezione del Burmanno al T. VIII. p. III. nella di cui Prefazione del Preingerio si legge, che il libro è fornito di molta erudizione, e pregno di sali, e sin da' suoi tempi era stimato rarissimo.

precedenza sopra la Sede Vescovile di Civita Castellana per ragione di maggior antichità. In Roma 1759. nella Stamperia di S. Michele a Ripa. in 4. (a).

12 —— Dell' Antichità de' Vescovi di Civita Castellana sopra quella di Orte. Roma 1759. per Gio. Generoso Salomoni. in 4.

13 —— Secondo in cui si risponde alle ragioni proposte dal Mamachi in favore della Cattedra Vescovile di Orta contro la Cattedra Vescovile di Civita Castellana nel libro de Hortani Episcopatus antiquitate, e nell'altro adversus anctorem &c. Romae 1759. in 4.

14 —— Terzo, e Lettere due dell' autore de' Ragionamenti. in 4.

15 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 682.

16 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

17 Zanchi Carlo. Il Vejo illustrato, ove si dimostra il vero sito di quella Città, un dì Capo, e frontiera di tutta la Toscana. In Roma 1768. nella Stamperia di S. Michele a Ripa. in 8. fig.

VELINO. Fiume nell' Umbria. *Velinus*.

1 Cabral Stefano. Ragioni per ispiegare, e riparare i danni del Fiume Nera combinate nel 1783. in 4. fig.

2 —— Ricerche istoriche, e fisiche, ed idrostatiche sopra la caduta del Velino nella Nera. In Roma 1768. per Antonio Fulgoni. in 8. fig.

3 Carrara Francesco. La Caduta del Velino nella Nera. In Roma 1779. per il Casaletti. in fog. fig.

4 Gau-

(a) Il Rev. P. Maestro Mamachi si è opposto a questo raggionamento del P. Marroni (di cui sono pure i seguenti), e le forti sue ragioni si osservano in fine dell' opera da noi riferita al art. d' Orte al n. 3. Il P. Marroni rispose a queste con i seguenti due raggionamenti; ma non restarono senza risposta formando questa il Tom. secondo che si è veduto n. 3. di Orta. Chi spassionatamente legge si dotte produzioni con tant' impegno procurate dalle respettive Città, non può se non decidersi in favore del sullodato ch. P. Maestro. La verità non soffre riguardi, e quando si comprende deve pubblicamente confessarsi.

4 Gaudio Francesco. V. Terni. n. 8.
5 Martinelli Agostino. V. Tevere. n. 15.

VELLETRI. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Velitræ*.

1 Adler Jacobus Georgius Christianus. Musæum Borgianum illust. Romæ apud Ant. Fulgonium 1782. in 4. fig.
2 Bassi Giuseppe. Descrizione della Città di Velletri. Roma per lo Grignano 1631. in 4. (*a*).
3 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
4 Bonamici Castruccius. Commentarius de rebus ad Velitras gestis. Lugd. Bat. 1746. in 4. (*b*).
5 Borgia Alessandro. Istoria della Chiesa, e Città di Velletri descritta in IV. Libri. Nocera 1723. per Antonio Mariotti. in 4. (*c*).
6 Casimiro da Roma. Convento di S. Lorenzo. V. Roma. n. 138.
7 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 174.
8 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
9 Lauro Jacomo. Descrizione della Città di Velletri. Roma 1631. in 4. fig.
10 Maronius Faustus Antonius. V. Ostia. n. 6.
11 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
12 Ragionamento fatto da un nobile Cittadino di Velletri a favore della sua Patria in occasione della Bolla pubblicata da Ben. XIV. il dì primo Aprile dell'anno 1745., nella quale si provede al Governo delle Città, e de' luoghi del-

(*a*) Fà del Bassi onoratissima menzione il Crescenzi nella nobiltà d'Italia, ed il Ricchi nel riporlo tra gli uomini illustri de' Volsci dice, che fù uno di quei splendidi ingegni, che vantar può la Città di Velletri. Fuori di questa breve descrizione di sua Patria null' altro di suo vi è alle stampe.

(*b*) Non in Leida, ma in Napoli, ed in Genova fu impresso questo commentario, di cui si fece la seconda edizione nel 1770., e la terza in Assisi nel 1782. in 4. Bella è la latinità come ogni altra cosa di questo elegante Scrittore.

(*c*) Il buon ordine osservato in questa Storia, e l'erudizione di cui abbonda a dovizia rende assai pregievole quest' opera, parto d' uno de' migliori letterati del secolo.

lo Stato &c. in morte de' loro Governatori. In Velletri pel Sartori. in 4. senz' anno.

13 Theuli Bonaventura. Custodia, e Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 682.

14 —— Teatro historico di Velletri insigne Città, e Capitale de' Volsci. In Velletri per Alfonso dell' Isola 1644. in 4. (*a*).

15 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

16 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. IV.

VEREGRA. Città distrutta nella Marca. *Veregra*.

1 Fanciulli Luca. Dell' antica Città di Veregra dissertazione epistolare. V. Marca. n. 8. Colucci Tom. IV.

VEROLI. Città Vescovile nella Campagna di Roma. *Verulum*.

1 Casimiro da Roma. Convento di S. Martino. V. Roma. n. 138.

2 Historia Civitatis Veruli. Exstat in prin. Stat. ejusd. Civ. Velitris Typ. Caroli Bilancioni 1657. edit. in fog.

3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

VERUCCHIO. Terra nella Romagna diocesi di Rimini. *Veruculum*.

1 Antonini Filippo. Discorso in cui si ribatte l' opinione, che i Malatesti abbino avuta la loro origine da Rimini. Exstat nella pag. 78. dell' op. seg.

2 —— Supplemento alla Cronica di Verucchio Terra della Diocesi di Rimino. In Bologna per Vittorio Benacci 1618. in 4. (*b*).

3 Cri-

(*a*) Mons. Borgia nell' ora ricordata sua Storia di Velletri pare, che ci additi un altra edizione del Teatro Storico di questo Scrittore fatta in Velletri con la difesa de' natali d' Ottaviano Augusto. Parlando Egli poi del Teoli ce lo rappresenta per un dottissimo, e piissimo Prelato, e di fatti presso la sua Patria dovea godere un credito sommo, giacchè nel Pubblico Palazzo viene onorata la di lui memoria con un elogio scolpito in una gran lapide. Con tutto ciò a di nostri poco conto si fa delle di lui storiche fatiche.

(*b*) Opuscolo divenuto rarissimo.

3 Cristofaro da Verucchio. Vita del B. Giovanni Canonico di Rimino, e del B. Roberto Malatesta con altre memorie di Verucchio Terra della Diocesi di Rimino dove si raccontano i loro miracoli, e certe novità maravigliose circa la prima origine della Casa Malatesta. Rimini per Gio. Simbeni 1610. in 4.

4 Flaminio da Parma. Convento di S. Croce. V. Bologna. n. 88. Tom. III.

5 Giannettani Francesco. Breve Cronica delle cose più notabili della Terra di Verucchio. In Bologna per Vittorio Benacci 1618. in 4.

6 Sansovino Francesco. Famiglia Malatesta. V. Italia. n. 52.

7 Zazzera Francesco. Famiglia Malatesta. V. Italia. n. 64.

VETRALLA. Città nel Patrimonio di S. Pietro diocesi di Viterbo. *Vetralla*.

1 Serafini Luigi. Vetralla antica cognominata il Foro di Cassio. In Viterbo per Mariano Diotallevi 1648. in 4. (*a*).

2 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 682.

VIA APPIA. *Via Appia*.

1 Gesualdo Erasmo. Osservazioni critiche sopra la Storia della Via Appia di D. Francesco Pratilli, e di altri Autori nell' Opera citati. Napoli nella Stamperia Simoniana 1754. in 4.

2 Pratilli Francesco Maria. Della Via Appia riconosciuta, e descritta da Roma a Brindesi lib. IV. In Napoli 1745. per Gio di Simone in fog. (*b*).

VI-

(*a*) Operetta di non molto merito, ma rarissima.

(*b*) La Via Appia da Roma a Brindesi descritta dal Pratilli è una di quelle opere letterarie, che meritano il pregio di essere riputate singolari per la novità delle cose, che producono, e per le cognizioni, che ci fanno acquistare di quello, che il tempo o ha del tutto sottratto, o renduto oscuro, confuso, e caliginoso alla memoria degl' uomini. Esattezza, diligenza, ed erudizione da per tutto si scorge abbondantissima, come il Giorn. de Lett. di Roma osserva nell'an. 1758.; con tutto questo Erasmo Gesualdo vi fece delle critiche osservazioni di sopra accennate, che però non ne hanno potuto minorare il pregio.

VITERBO. Città Vescovile, e Capo del Patrimonio. *Viterbium.*

1 Abati Alessandro. Relazioni trasmesse in diversi tempi alla Sac. Cong. del Concilio intorno le Chiese di Viterbo, e Toscanella. Roma pel Bernabò, e Lazzarini 1742. in 4.
2 Accademico Ardente. V. Umbria. n. 1.
3 Adiaforo. V. Umbria. n. 2.
4 Antisari Domenico. Lettera concernente l'uso, e virtù dei Bagni di Viterbo detti del Papa scritta a Mons. Lancisi. In Viterbo per Giulio de' Giulii 1706. in 8.
5 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.
6 Bussi Feliciano. Istoria della Città di Viterbo. In Roma nella Stamperia del Bernabò, e Lazzarini 1742. in fog. fig. (*a*).
7 Camerti Umbri. V. Umbria. n. 6.
8 Confutazione. V. Umbria. n. 8.
9 Casimiro da Roma. Convento del Paradiso, e Monastero di S.Bernardino, e di S. Simone, e Giuda. V. Roma. n.138.
10 Correttini Gaetano. Brevi notizie della Città di Viterbo, e degli Uomini illustri dalla medesima prodotti. In Roma 1774. nella Stamperia di S. Michele. in 4 fig. (*b*).
11 Crivellati Cesare. Trattato de'Bagni di Viterbo. In Viterbo pel Giulii 1706. in 8.
12 Durante Giulio. Trattato de' Bagni di Viterbo. Perugia per Pierpaolo Orlando 1595. in 4.
13 Fontana Vincentius Maria. Conventus S. Mariæ ad Gradus, & S. Mariæ super Quercum, ac de Monasteriis Viterbiensibus. V. Roma. n. 286.
14 Galletti Pier Luigi. Lettera sopra alcuni antichi Vescovi di Viterbo a Gioanantonio Beretta data li 15. Giugno 1757. Roma. in 4.
15 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 116.
16 Mariani Francesco. Breve notizia dell'antichità di Viterbo, det-

(*a*) Il Lami nelle sue lezioni d'antichità toscane p. 2. reputa la Storia di Viterbo del P. Bussi bella, ed accurata. Il T. II. non è pubblicato, e conservasi Mss. nella Segreteria di questa Città, come segna il Mazzuchelli.
(*b*). Ebbe mano in quest'opera Tommaso Maria Soldati; così il Coleti. Nell'estratto, che ne fanno l' Effem. di Roma non ci figura gran cosa il Correttini.

detto Etruria, Turrenia, e Tuscania, e della Catedra dei Vescovi. In Roma 1730. per Gio. Zempel. in 4. (*a*).

17 —— De Etruria Civitate, & Spurinnæ Vetuloniensis arretina Inscriptione ad cl. Franciscum Gorium. in 4. (*b*).

18 —— De Etruria Metropoli, quæ Turrhenia, Tursenia, Tuscania, atque etiam Beterbon dicta est, in varios Auctores castigationes. Additur de Episcopis Viterbiensibus Parergon. Romæ 1728. ex Ty. Hieronymi Mainardi. in 4. fig.

19 —— De Termis Taurianis, aquis Taurinis, & Agro Sentinate in Etruria. in 4. (*c*).

20 —— De Umbris Camertibus. V. Umbria. n. 17.

21 Martelli Giandomenico. Delle acque Caje, ovvero de' Bagni di Viterbo opera-fisico-medica. In Roma 1777. nella Stamp. di Marco Pagliarini. in 4. fig.

22 Memorie apologetiche in risposta alle opposizioni contro il Decreto del Re de' Longobardi Desiderio, che inciso in antico marmo si conserva in Viterbo nel Palazzo del Magistrato divise in due parti. In Viterbo 1774. Per Domenico Antonio Zenti Tom. II. in 4. (*d*).

23 Menghi Blanchelli. De Balneis Viterbiensibus. Exstat inter Scr. de Bal. V. Italia. n. 6.

24 Nelli Atanasio. Origine della Madonna della Quercia di Viterbo ridotta in lingua toscana da F. Aurelio Cosimi. In fine. Viterbo per Agostino Colaldi. 1571. in 4.

25 Pasini Ludovicus. De Balneis Viterbi. Exst. inter Scri. de Bal. p. 201. V. Italia n. 6.

26 Sansovino Francesco. Della Città di Viterbo. V. Italia n. 53.

27 Sarzana Eugenio. Della Capitale de' Tuscaniensi, e del suo Vescovato. Si vendica la Città di Viterbo da quanto usurpa,

---

(*a*) Questa è un compendio, ed una difesa dell' opera seguente segnata al n. 18.

(*b*) Si riporta ancora nel Giorn. de' Let. di Roma stampato l'anno 1750.

(*c*) E nel Gior. de' Let. di Roma dell'anno 1750.

(*d*) A proposito di queste memorie dice il Lami

„ Piacemi aver vostre questioni udite
„ Ma bisogna più tempo a tanta Lite.

e di fatti per quanto sieno estese le medesime, e provenghino dall' erudita penna del celebre P. Favre non abbastanza quietano, e persuadono, onde più ingegnose si reputano, che forti.

pa, ed oppone il libro intitolato Memorie istoriche della Città Tuscania, che ora volgarmente dicesi Toscanella. In Montefiascone 1783. nella Stamp. del Seminario. in fog. fig.

28 Savonarola Michael. De Balneis Viterbiensibus. Exst. inter Scr. de Bal. V. Italia. n. 6.

29 Theuli Bonaventura. Convento di S. Francesco. V. Roma. n. 682.

30 Torelli Nicolò Maria. Miracoli della Madonna della Quercia di Viterbo, e sua istoria con nuovo ordine, ed aggiunta. In Venezia 1725. presso Antonio Poletti. in 8.

31 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61 Tom. I.

32 Ugolinus. De Balneis Viterbiensibus. Exst. inter Scrip. de Bal. V. Italia. n. 6. (a).

UMANA. Città Vescovile distrutta nella Marca. *Humana*.

1 Colucci Giuseppe. Dell'Antichità di Numana. V. Marca. n. 8. Tom. X.

2 Speciali Girolamo. Notizie istoriche. V. Ancona. n. 15.

3 —— Riflessioni addizionali. V. Ancona. n. 16.

4 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. I.

UMBRIA. Provincia. *Umbria*.

1 Accademico Ardente. Discorso in risposta a Filalete sopra gli Umbri di Toscana, e a Lodovico Antonio Muratori intorno alla Città di Sorrena in alcune iscrizioni da Lui riportate, ed al Decreto del Re Desiderio. In Roma 1741. nella Stamp. di Niccolò, e Marco Pagliarini. in 4. (b).

2 Adiaforo Filetimo. Esame di quanto ha scritto Francesco Mariani intorno a Camerti Umbri mentovati da Livio. In Perugia 1739. nella Stamp. del Costantini. in 4.

3 Adi-

(a) Si parla quì de' diversi Bagni, che sono nel Territorio di Viterbo.

(b) Il Giornale de' Letterati di Roma dell' anno 1742. fà Autore di questo discorso il nominato Mariani. Dopo ivi essersi letto il punto della Controversia insorta fra i Camerinesi, ed i Viterbesi, e per le riferite seguenti operette fomentata sempre più conchiude, che in tutta questa Scrittura il Mariani discorre sì bene, che gli amatori dell' antichità d' Italia devono leggerla per l' erudizione, che contiene.

3 Adiaphorus Philaletus. Adnotationes ad responsionem Francisci Mariani pro Umbris Camertibus Etruriæ, seu Clusinis. Pisauri 1740. ex Typ. Nicolai Gavelli. in 4.

4 Antonio da Orvieto. Cronologia della Provincia Serafica Riformata dell' Umbria, o d'Assisi. In Perugia pel Costantini 1717. in 4.

5 Blavius Guillelmus Jo. De Umbria. V. Italia. n. 9.

6 Camerti Umbri. Dissertazione apologetica istorico-critica. Camerino per Vincenzo Gori 1780. in 8.

7 Campello Bernardino di. V. Spoleto. n. 7.

8 Confutazione di ciò, che l'Autore de Etruria Metropoli ha scritto intorno agli antichi Camerti Umbri. In Perugia 1739. nella Stamp. del Costantini. in 4.

9 Colucci Giuseppe. Lettere Apologetiche in difesa di quanto si è detto nella dissertazione XII. dell' Antichità Picene sulla confederazione de' Camerti Umbri col Popolo Romano In fine. Fermo 1787. per Dom. Angelini Bolis. in 8.

10 Dinus Franciscus. De antiquitatibus Umbrorum, Thuscorumque sede, ac imperio, deque Camerio, ac Camertibus a Sylla excisis dissertatio adversus opiniones Blondi, Aldi, Sigonii, Cluverii, Papebrochii, ac recentiorum, in qua plures inscriptiones Gruterianæ solidissimis fundamentis ad crisim revocantur: Lilii fundamenta de sui Camerini antiquitate impugnantur &c. cum notis Francisci Ragazetti &c. Ven. ex Ty. Petri Pinelli 1701. in 4. (*a*).

11 Dorio Durante. V. Foligno. n. 3.

12 Gamurrini Eugenio. Istoria genealogica delle Famiglie Toscane, ed Umbre. Firenze 1668. al 85. Tom. V. in fog. (*b*).

13 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. pag. 207.

14 Jacobilli Ludovicus. Bibliotheca Umbriæ, sive de Scriptoribus Provinciæ Umbriæ una cum discursu præfatæ Provin-

(*a*) Questa dissertazione del Dini fu di nuovo pubblicata nel Tom. VIII. P. I. del Burmanno. Per quanto dotta, e commendevole sia presso i Letterati, non può tuttavia generalmente piacere per essere stesa con troppa prevenzione, e studio di parti.

(*b*) Opera assai rara e in Germania, e in Italia Vogt.

ciæ Vol. primum. Fulginiæ apud Augustinum Alterium 1658. in 4. (*a*).

15 —— Vite de' Santi, e Beati dell'Umbria, e di quelli, i corpi de' quali riposano in essa Provincia. Con un discorso dell' Umbria T. I. Fuligno appresso Agostino Alteri 1647. T. II. 1656. T. III. col Catalogo de' Corpi Santi, e delle Reliquie insigni, che si conservano in varie Chiese della Provincia dell' Umbria. Todi per Vincenzo Galassi 1661. Vol. III. in fog. fig. (*b*).

16 Mariani Francesco. De i Camerti Umbri risposta italiana a Filetimo Adiaforo. In Roma 1740. per Gio. Zempel. in 4.

17 —— De Umbris Camertibus Etruriæ, seu Clusinis responsio ad Camerinensium Hyperaspitem. In fine. Romæ 1739. Typ. Jo. Zempel. in 4.

18 Torsanus Angelus M. Orationes quæ de Umbriæ, Romandiolæque celeberrimarum Regionum Italiæ, Urbiumque suarum præcipuarum laudibus agunt. Venetiis apud Joan. Gryphium 1562. in 8. (*c*).

19 Zaccaria Francesco Antonio. V. Macerata. n. 17.

UMBRIA SENONIA. Provincia. *Umbria Senonum*.

1 Bianchini Francesco. V. Urbino. n. 3. IV.

2 Blavius Guillelmus Joannes. V. Italia. n. 9.

3 Cimarelli Vincenzo Maria. Istorie dello Stato d'Urbino dai Senoni detta Umbria Senonia, delle Città, e luoghi, che in essa al presente si trovano, e di Corinalto, che dalle Ceneri di Suana ebbe origine. In Brescia per gli Eredi di Bartolomeo Fontana 1642. in 4. (*d*).

4 Hon-

(*a*) Biblioteca molto mal digerita confondendo i Mss. coll' opere stampate, e queste co' Mss. sebbene d' altri non piccoli difetti abbondi non cessa d' essere rara, e di apprestare lumi, e notizie abbondevolmente. L' opera in questo I. Volume è terminata, ed il II. soltanto ideato, non doveva contenere, che l' aggiunte.

(*b*) A carte 512. del Tom. III. si trova = Adizione, e Correzione agli altri libri pubblicati da questo medesimo Autore =.

(*c*) Vi è un antecedente edizione in 4., ma solo risguardante la Provincia di Romagna. La latinità non è spregievole, la parte storica è piutosto esattá, ed il libro può riporsi nei rari.

(*d*) Rare per l' Haym, Giandonati, ed altri; anzi noi le riconosciamo rarissime, ma ripiene di quei difetti, de' quali abbondano gli Storici del secolo XVII.

4 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. p. 206.
5 Memorie. V. Urbino. n. 14.
6 Olivieri Annibale. Ragioni del Titolo di Provincia Metaurense dato alla Legazione detta volgarmente di Urbino. In Napoli 1771. in 4.
7 Reposati Rinaldo. V. Gubbio. n. 20. Tom. II.

VOLSCI. Popoli nella Campagna di Roma. *Volsci*.

1 Hondius Jodocus. V. Italia. n. 27.
2 Kircherius Athanasius. V. Campagna di Roma. n. 11.
3 Piazza Bartolomeo. V. Roma. n. 558.
4 Ricchi Antonio. La Regia de' Volsci. V. Cori. n. 7.
5 —— Teatro degli Uomini illustri nell'armi, lettere, e dignità, che fiorirono nel Regno de' Volsci esistenti nel Lazio parte dell' Italia. In Roma per Domenico Ercole 1721. in 4.
6 Volaterranus Raphael. V. Italia. n. 62
7 Vulpius Josephus Rocchus. V. Campagna di Roma. n. 15. Tom. IV.

VOLSENO. V. Bolsena.

URBANIA. Città Vescovile nel Ducato d'Urbino. *Urbania*; *Urbanea*.

1 Colucci Giuseppe. Del Castello delle Ripe, e di Castel Durante di poi Urbania. V. Marca. n. 8. Tom. IX.
2 Sansovino Francesco. Famiglia Brancaleoni. V. Italia. n. 52.
3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia. n. 61. Tom. II.

URBINO. Città Vescovile, e Capo del suo Ducato. *Urbinum*.

1 Albani Annibale. Memorie concernenti la Città d' Urbino. In Roma 1724. appresso Gio. Maria Salvioni. in fog. fig. (a).

(a) Magnifica edizione di un opera, che doveva darci la Storia d'Urbino in IV. Tomi divisa, di cui però solamente il presente fu pubblicato. Se la Rep. Let. fosse stata arricchita degl' altri tre Volumi non vi è dubbio, che nel suo punto di vedu-

CONTIENE.

2 Baldi Bernardino. Encomio della Patria a Francesco Maria II. Duca d' Urbino. Ivi 1706. per Angelo Monticelli. in 8.(a).

3 Bianchini Francesco. V. sopra. n. III. IV.

4 Blavius Joannes. V. Italia. n. 10.

5 Certini Alessandro. Vita di Crescentiano M. Protettore di Città di Castello, e d' Urbino ove con il nome di S. Crescentino è chiamato con alcune notizie delle sud. Città. In Foligno 1709. per Niccolò Campitelli. in 12.

6 Cimarelli Vincenzo Maria. V. Umbria Senonia. n. 3.

7 Dissertatio de Eugubina Cathedra. V. Gubbio. n. 10.

8 Donato Antonio. Memorie concernenti la Vita di Francesco Maria II. della Rovere VI. ed ultimo Duca d' Urbino scritte dal med. coll' aggiunta di tutto ciò, che accadde nella Devoluzione de' di lui Stati alla S. Sede raccolte dall' Av. Francesco Saverio Passeri Caccia. Exstat nel T. 29. della nuo. rac. degli opusc. scient.

9 Fabrettus Raphael. Inscriptionum antiquarum, quæ in ædibus

---

veduta averebbe ricevuta la Storia di questa Città, che può garreggiare colle prime d'Italia e nell'antichità, e nella celebrità de' suoi Cittadini, ma simile macanza lascia nel suo bujo tuttavia le glorie d' Urbino.

(a) E' lo stesso di sopra accennato. Di quest'Encomio parlando il ch. Cav. Tiraboschi asserisce, che non si può proporre come un modello di Storia degno d' imitazione. Il suo dottis. Autore celebre per tante altre pregiatissime fatiche non ebbe in animo di fare una Storia della sua Patria, ma bensì un discorso accademico, metodo certamente da non imitarsi da quelli, che si proponessero di trattare a fondo una Storia particolare.

bus paternis asservantur explicatio, & additamentum. Romæ. Typ. Dominici Antonii Herculis 1699. in fog. (a).

10 Hondius Judocus. V. Italia. n. 27. p. 205.

11 Lazzeri Andrea. Dissertazione dei due Urbini Metaurense, ed Ortense. Si stabilisce per Metaurense il presente Urbino, s' ignora il sito dell' altro (b).

12 —— Dell' origine della Città d' Urbino dissertazione epistolare. V. Marca. n. 8. Colucci Tom. III. IV. V.

13 —— Del tempo in cui Urbino venne alla religione Cattolica. Stà fra la nuo. rac. degli op. scient.

14 Memorie istoriche concernenti la devoluzione dello Stato d' Urbino alla Sede Apostolica. In Amsterdam 1723. in 8. fig. (c).

15 Mocenigo Lazzaro. Relazione di Urbino. Stà nel Tesoro Politico P. II. pag. 237.

16 Museo d' antiche Iscrizioni raccolto nel Palazzo Apostolico d'Urbino dal Card. Stoppani Legato l'anno 1756. Exst. nel Giorn. de' Let. di Roma del 1756., e 57.

17 Passeri Caccia Francesco Saverio. V. Donato. n. 8. ant.

18 Relazione di quanto è occorso nella solenne funzione della benedizione, e prima imposizione delle Mitre fatta al Capitolo Metropolitano d' Urbino 1725. in 8.

19 Reposati Rinaldo. Delle gesta de' Duchi d' Urbino. V. Gubbio. n. 20.

20 Sansovino Francesco. Della Città d' Urbino. V. Italia. n. 53.

21 — Del

(a) Nel Langlet si legge, che questo libro è assai curioso, e in grande stima. Gli Eredi di Mons. Fabretti donarono alla Città d' Urbino questa bella raccolta, che l' Eminentissimo Card. Stoppani Legato fece collocare nel Palazzo del Pubblico così eternando le glorie del Fabretti, uno de' più belli genj del secolo, e le memorie, che nella medesima contengonsi.

(b) Il Colucci vi unisce alcune sue osservazioni, e nella piccola prefazione ci asserisce, che il Lazzeri si è lasciato quivi regolare dall' amore del vero più, che dallo spirito di partito.

(c) Queste storiche memorie sono state stampate in Firenze nel 1723. le quali per essere ripiene di molti sali satirici in poco credito sono presso gli uomini di buon senno. L' Haym le vuole impresse anche in Roma dal Salvioni, ma egli confonde queste con le altre fatte stampare dall' Eminentissimo Albani nel 1724. da noi già citate al n. 1. antecedente.

F I N E.

N O T A.

Avvertiamo il Pubblico, che se per avventura nel corso di questa Bibliografia ci fosse a caso sfuggito di notare qualche libro proibito come tale, non intendiamo per questo di scostarci dalle disposizioni della S. R. C., cui ci protestiamo con piacere di essere figli obbedientissimi.

INDICE

Delle Storie Rare, e Rarissime impresse dopo il Secolo XV.

Steu-

INDICE

Delle Città, e Luoghi de' quali vi è la Storia.

Mon-

INDICE

Delle Cattedrali, che presentano la Storia de' loro Vescovi.

— *Bol-*

— *S. Ru-*

INDICE

Delle Famiglie contradistinte da particolare Storia:

Chia-

INDICE

Degli Autori riferiti in quest' Opera.

Bel-

Bri-

Car-

Jans-

Ma-

Pa-

Ru-

Scho-

Sua-

Vasi

FINE.

Pag.	Lin.	ERRORI	CORREZIONI
1	11	n. 668.	n. 768.
6	17	n. 458.	n. 558.
5	21	Romana	Romano
7	7	Antichità	Colucci Gius. Antichità
15	8	n. 11.	n. 168.
49	24	Tiburtibus	Tiburtinis
49	39	Itoria	Istoria
54	19	Coprano	Ceprano
54	22	Cervia	Cerevia
56	20	Dissertazione	Masini Cesare Dissertazione
57	1	Genealogica	Genealogia
63	35	rilerite	riferite
65	10	Lettera un	Lettera a un
69	11	Quazetti	Quercetti
78	14	di Ferrara	di Fermo
78	36	con Breve	un Breve
92	30	già della	già offuscate dalla
99	35	unita	unito
104	1	Vonder aa.	Vander aa.
111	25	llustrando	illustrando
112	36	detto	dotto
119	24	laubus	Laudibus
124	21	Leoni	Leone
129	11	Caltelmaggius	Castelmagius
133	13	sulla	nella
133	14	Castellionus	Castalio
135	21	delle Palude	delle Paludi
137	37	negligeantati	negligentati
139	28	Navizione	Navigazione
142	38	fornita	forbita
156	12	Per lo Sasso	Per lo stesso
163	31	del V. Federico	del Cav. Federico
164	30	Alemannus Græcistarum	Alemannus Græcorum
179	35	de mozzi tempi	de' mezzi tempi
180	34	dò Maestri	de' Maestri
183	8	Jo. Moderi	Jo. Maderi
189	11	Aæneis	Æneis
195	36	Catalanl	Catalani
203	5	Bona	Roma
203	22	Kennek	Kennet
206	12	Wæsberce	Waesberoe
206	26	avendo apostatato	Apostatò
207	7	Corielano	Coriolano
209	12	Basillcæ	Basileæ
215	15	Machæl	Michael
215	25	appositis	appositis
217	15	Flaminio	Famiano
220	1	Bernardinus	Bernardus
220	4	Scrip. Mur. T. II.	Scrip. T. II.
220	22	psegevole	pregievole
221	19	editio	editum
223	35	Gio. da S.	Gia. da S.
233	26	che non lasciò	che lasciò
260	6	Gabriel	Cabral

SUPPLEMENTO
ALLA
BIBLIOGRAFIA STORICA
DELLE CITTÀ, E LUOGHI
DELLO
STATO PONTIFICIO

Pubblicata l' anno MDCCXCII.

IN ROMA
MDCCXCIII.

NELLA STAMPERIA GIUNCHIANA.
Con licenza de' Superiori.

R. R.

AL LETTORE.

Nella breve prefazione, che abbiamo premessa alla Bibliografia storica delle Città, e Luoghi dello Stato Pontificio nel decorso anno pubblicata, con ingenuità confessammo non poterci noi lusingare, che la medesima fosse compita in guisa da non dar luogo a nuove aggiunte, ed accrescimenti. Eccone una prova. Il Supplemento, che ne diamo al presente ricco di circa settecento opere diverse, giustifica abbastanza i nostri timori. Che se scuopre a un tempo stesso le mancanze, forse non da tutti conosciute o rilevate della nostra prima raccolta, nell' atto che le corregge, speriamo, ci otterrà benignamente perdono dal pubblico; tantopiu che nel mettere insieme questo nostro Supplemento ci siamo studiati col maggior impegno di ridurlo completo, onde unito alla Bibliografia fosse capace di formare un lavoro perfetto, per quanto può tale riuscire a diligente, ed accurato Scrittore. Emendando in questa occasione alcuni sbaglj incorsi nella Bibliografia in ordine al riferire le Storie, che in essa si contengono e segnatamente quelli, che o con le diverse date degli anni dell' impressione potessero indurre a far credere una replicata edizione, o additandosi nel Titolo qualche varietà fossero causa che si supponesse un opera distinta, a scanso di qualunque equivoco poniamo avanti di tali libri un asterisco, perchè con simile indicazione ognun sappia non essere un' opera nuova, ma la correzione di quella che da noi fu già riferita sotto il proprio articolo. Crediamo in oltre di avvertire per maggior chiarezza, che segnando nel decorso di questo Supplemento la pagina ed il numero, intendiamo di richiamare l' attenzione del Lettore alla Bibliografia stessa, laddove notando solamente il numero preghiamo di svolgere il presente Supplemento.

Noi

Noi in oggi abbiamo con ciò soddisfatto per quanto comporta la insufficienza nostra alle gentili insinuazioni, ed insieme alli forti stimoli degli amici; ora in grata corrispondenza invitiamo questi a rimpastare la materia, e dare alla medesima quella forma, della quale pur troppo abbisogna sulle traccie di quei valentuomini, che in tal guisa hanno saputo interessar l' universalità del mondo Letterato. Ed in fatti il porre nel suo giusto lume, come appunto sarebbe a desiderarsi, il merito di ogni Scrittore, rimarcare il pregio dell' edizioni o sia per la rarità, o per l' eleganza dell' impressioni, e sopra tutto dare un saggio ben' inteso, e sugoso delle più pregievoli opere è un impresa, che non può non incontrare la piena sodisfazione de' Dotti, e meritare insieme a chi bene la eseguisse il comun plauso, e somma lode. Noi colle nostre fatiche, qualunque esse sieno, abbiamo sbarazzato, ed aperto la strada. Toccherà ora a quei medesimi che hanno saputo vincere la nostra ritenutezza a compire l' opera. Vivete felice.

SUP-

SUPPLEMENTO
ALLA
BIBLIOGRAFIA STORICA.

A

ALBANO.

1 Piranesi Gio. Battista. Antichità di Albano, e di Castel Gandolfo. Senza luogo, ed anno. in fog. atl. fig.

AMELIA.

1 Marchesi Giorgio. Della Città di Amelia. V. Italia nella Bibliografia pag. 106. num. 35. Tom. I. (a).

ANAGNI.

1 Magistris Alessandro de. Storia della Città, e S. Basilica Cattedrale di Anagni. Roma 1749. pel Puccinelli. in 4. fig.

ANCONA.

1 Bellinius Vincentius. De monetis Anconae. Exst. in Opus. de Mon. Ital. V. Italia n. 1.
2 Blasio Oddo de. V. Ancona. Oddo pag. 4. n. 10. *
3 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademie di Ancona. V. Italia pag. 105. n. 23.
4 Marchesi Giorgio. Della Città di Ancona. V. Italia p. 106. n. 35. Tom. I. (b).
5 Meyer Cornelio. Dell' inalzamenti de' Fondi, che seguono nel Porto della Città di Ancona, e del rimedio per sgravarlo dalli riempimenti. V. Tevere p. 264. n. 18.

(a) S' illustrano le Famiglie Cansacchi, Geraldini, e Petrignani. E' però da notarsi, che il N. A. nella Genealogica non merita tutta la fede.
(b) Trattando di alquante Famiglie contradistingue la Bonarelli, la Ferretti, e la Tommasi.

ANIENE. V. Teverone nella Bibliografia pag. 265.

ARGENTA..

1 Bertoldi Francesco. Storia della miracolosa Immagine di Santa Maria, ovvero della Madonna della Celletta nella Terra d' Argenta. Faenza pel Benedetti. in 8.

ASCOLI.

1 Bellinius Vincentius. De monetis Asculi. V. Italia n. 1.
2 Colucci Giuseppe. Antichità della Città di Ascoli. Exst. nel Tom. XIV. dell' Ant. Pic. fig.
3 Galletti Pier Luigi. Lettera intorno a varj documenti riguardanti il Territorio di Ascoli diretta a Stefano Borgia in data di Nazzano li 3. Ottobre 1757. in 8.
4 Informazione sopra gl' interessi de' Cittadini d' Ascoli, che vertono in S. Consulta ai Sig. Card. Deputati dalla medesima S. Consulta alla rinovazione del Consiglio, e Bussoli degli Ufizj, e Magistrati della detta Città per li gravati. Macerata per gli Eredi del Grisei 1665. in fogl.
5 Marchesi Giorgio. Della Città di Ascoli. V. Italia pag. 106. n. 35. Tom. I. (a).
6 Specchio di verità, dove si riflettono le ragioni tanto dei supposti gravati di Ascoli, quanto dei Nobili del primo ordine di detta Città etc. In fine. Roma 1672. in fog.

ASSISI.

1 Ercolani Francesco. Paradiso Serafico, e relazione distinta dell' insigni Santuarj, e sagra Basilica di Santa Maria detta degli Angeli di Assisi, dove S. Francesco diede principio alla sua Religione. Spoleti dal Mariotti 1715. in 8.
2 Gamorrini Eugenio. Discorso genealogico della Famiglia Dragona Boncompagni. Foligno appresso gli Eredi di Agostino Alterj 1662. in 4. fig.
3 Lambertini Prospero. Discorso, nel quale si espongono alla Sag.

(a) Diffusamente non si tratta che della sola Famiglia Parisiani, ossia Parisani, un ramo della quale in Tolentino tuttora illustre fiorisce.

Sag. Congregazione deputata le ragioni de' PP. Min. Conv. circa i Punti promossi dal P. Guardiano degli Angeli sotto Assisi in un memoriale dato al Papa, e circa i Punti da altri promossi in altre scritture esibite alla detta sagra Congregazione deputata. Foligno per il Campana in 8. (*a*).

4 Marchesi Giorgio. Della Città d' Assisi. V. Italia p. 106. n. 35. Tom. I. (*b*).

5 Ottavio di S. Francesco. Dimostrazione cronologica dell' Indulgenza della Portiuncula. Lucca 1726. in 8.

6 Petrelli Francesco Antonio. Breve Relazione del gran Santuario, e sagra Basilica d'Assisi fatta ristampare. Faenza 1724. per l' Archi. in 8.

7 Portiuncula, Ecclesia S. Mariae de. Testimonia de Indulgentia illi concessa. Exst. in Misc. Baluzii. Tom. IV. fol. 490.

8 Tractatus de Indulgentia de Portiuncula. Rhemis 1697. in 12.

AVIGNONE.

1 Belleville. Description historique du Comtè Venaissin. Exst. nelle mem. di Trevoux art. 134. in Set. 1712.

2 Calendier, et Notice de la Ville d' Avignon 1761. en 12. fig.

3 Chirografo della Sant. di N. S. PIO Papa VI. che ammette, ed approva la protesta del Commissario della Camera contro l' usurpazione della Città d' Avignone, e Contado Venesino, dichiarando nullo, e cassando il Decreto de' 14. Settembre 1791. emanato dall' Assemblea Nazionale sull' incorporazione di detti Stati al Regno di Francia. Roma 1791. nella Stamp. Cam. in 8.

4 Didier Eusebe. Panegyrique de Saint Agricol citoyen, Eveque, et Patron de la Ville d'Avignon. Avec des notes sur le actes et le culte de ce Saint, et sur l' histoire tant

(*a*) Il Discorso fu stampato nel 1721. e ci somministra la Storia dell' Indulgenza della Porziuncola con quanto vi è di relativo.

(*b*) Quivi si ragiona dell' estinte Famiglie Confidati, e Sperelli, ma non appoggiato il tutto a sufficienti documenti.

sacree que prophane de la meme Ville. A Avignon chez Joseph - Simon Tournel 1765. avec fig. en 4.

5 Marquisat de Provence, et des Comtats Venaissin, et d'Avignon. V. Italia n. 5. Tom. IV. fol. 505.

6 Maselli Antonio. Lettera al Card. Francesco Barberini scritta da Parigi sopra l'interruzione della Storia dell'Antichità della Chiesa, e Città d'Avignone, e di tutto il Contado Venesino, e Provincie circonvicine composta da un P. Certosino 1639. in 4. (a).

7 Memorie sulla Rivoluzione d'Avignone, e del Contado Veneisino. 1793. Tom. II. in 4. fig. (b).

8 Monard de Vautres Joannes. Orationes tres de inclita Civitate Avenionensi. Avenione. Piot 1656. en 8.

9 Sabatier Esprit. Le Caduceè Francois sur la Ville d'Avignon, Contè Venaisin, et Principautè d'Orange. Avignon 1662. en 8.

10 Tanursi Gaetano. Allegazione istorico - critico - diplomatico - legale di risposta all'Autore delle ricerche istoriche, concernente i dritti incontrastabili del Papa sulla Città, e Stato d'Avignone munita delle opportune giustificazioni ec. Roma 1792. per Luigi Perego Salvioni. in 8.

B

BAGNOREA.

1 Romani Pietro. Di Bagnorea, e de'suoi grand' uomini. Exst. nella Pentalitogia del medesimo stampata in Orvieto del 1622. in 4. fog. 154.

BASTIA. Castello nell'Umbria diocesi d'Assisi. *Insula Romana*, *Bastiae*.

1 Antonini Pier Simone. Statuto dell'antica Isola Romana, e sua origine, di poi nomata Bastia nell'Umbria. Assisi per

(a) Questa Lettera contiene un piano assai esteso dell'opera del P. Policarpo de la Riviere diviso in sei libri. Iacomo le Long.

(b) Opera del ch. Sig. Ab. Luigi Giorgi, la quale ha di fronte la versione francese.

per Andrea Sgariglia 1773. in 4. (a).

BELFORTE. Terra nella Marca diocesi di Tolentino. *Belfortis*, *Belforte*.

1 Delineazione della Via Consolare della Terra di Belforte. Ancona in fog.

BENEVENTO.

1 Marchesi Giorgio. Della Città di Benevento. V. Italia p. 106. n. 35. (b).
2 Schiavo Domenico. Notizie della Famiglia Ventimiglia passata da Palermo in Benevento. Exst. nel To. I. degli Opusc. degli Aut. Sic.

BERTINORO.

1 Besi Giacomo. Bertinoro rimproverante. Riflessioni storiche sopra un Discorso in difesa di Forlimpopoli, composto da Matteo Vecchiazzani. Cesena per il Neri 1660. in 4.* (c).

BOLOGNA.

1 Ambasciatore delle quattro Città Comacchio, Ferrara, Bologna, e Ravenna all' Emo Signor Card. Conti Visitatore Pontificio, terza edizione esattamente ricorretta in fog. (d).
2 Atti legali per la fondazione dell' Istituto delle Scienze, ed Arti liberali per memoria degli Ordini Ecclesiastici, e Secolari, che compongono la Città di Bologna. Ivi 1728. in fog. fig.
3 Bellinius Vincentius. De Monetis Bononiae. Exst. in Op. de monet. Ital. V. Italia n. 1.
4 Bombaci Gaspare. Memorie venerabili susseguenti ai Bolognesi illustri per santità, ove si commemorano, come in parte seconda, persone per gran dabbenagine, e per vir-

(a) Soltanto la Dedicatoria ci dà il ristretto storico della Bastia.
(b) Si parla unicamente della Famiglia Bilotta.
(c) Questo è il vero titolo.
(d) Appartiene l' opuscolo agli affari dell' acque delle tre Provincie, di Bologna cioè, Ferrara, e Romagna, e primieramente dà di fronte all' opinione di quelli, i quali progettono la perdita di Comacchio per liberare le medesime.

virtù cristiana sommamente riguardevoli . Bologna 1645. per Gio. Monti . in 4.

5 —— Tavole de' cognomi delle Famiglie sì Bolognesi, come Forastiere nominate nella Storia di Bologna del Ghirardacci . Bologna per il Longhi 1745. in 4. (a) .

6 Capitoli degli Accademici degli Ardenti di Bologna . Ivi 1587. per il Benacci. in 4.

7 Cellio M. Antonio. Il Fosfero, o sia la Pietra Bolognese. Roma 1680. in 12.

8 Ceva Giovanni, e Doriciglio Moscatelli Battaglia. Ragioni contro l' Introduzione del Reno nel Po grande con la risposta alle medesime di Eustachio Manfredi, che contiene una piena Informazione sopra i capi principali di questa materia. Bologna 1716. in fog. fig.

9 Crespi Luigi . Felsina pittrice Vite de' Pittori Bolognesi. Tomo terzo. Roma nella Stamperia di Marco Pagliarini 1769. in 4. fig. *

10 Filalete Giuseppe . Lettera, in cui si parla delle riflessioni di Filostene Oresteo sopra il libro della insigne Abbaziale Basilica di S. Stefano di Bologna senz' anno, e luogo in 4.

11 Frisi Paolo. Del modo di regolare i fiumi, ed i torrenti principalmente del Bolognese, e della Romagna. Lucca 1762. in 4.

12 Immissione del Reno nel Po di Volano a sollievo delle due Provincie di Bologna, e Romagna senza real pregiudizio di Ferrara , seconda edizione da alcuni errori diligentemente corretta. Lucca 1761. in fog.

13 Istrumentum renovationis Lineae divisoriae finium adpositionis terminorum, et continuationis viae secus eamdem Lineam inter inclitas Civitates Bononiae, et Ferrariae etc. stipulatum Ferrariae postridie Id. Mart. 1747. Typ. Sassi 1750. in fol.

14 Istorica narrazione della B. Vergine dipinta da S. Luca con la relazione delle solenni Processioni, che si fanno con la detta

(a) Aggiunse il Bombaci a queste tavole una prefazione con alcune notizie per lo più spettanti al Ghirardacci. Pubblicò le medesime Carlo Salaroli a cui dall' Orlandi intieramente s' attribuiscono.

detta S. Immagine per le Rogazioni, ed assieme della concorrenza per il sontuoso Portico ec. Bologna 1748. in 12.

15 Laireus Franciscus Xav. De Typographia apud Bononienses. V. Roma p. 48. n. 370.

16 Legati Lorenzo. Descrizione del Museo Cospiano annesso a quello del famoso Ulisse Aldovrandi, donato alla sua Patria da Ferdinando Cospi Patrizio Bolognese. In Bologna per Gio. Monti 1677. in fog.

17 Leggi dell' Accademia de' Gelati di Bologna, col catalogo degli Accademici viventi l'anno 1682. Bologna 1683. per li Manolessi. in 4.

18 —— dell'Accademia degl' Inabili di Bologna. Ivi 1688. per gli Eredi di Antonio Pisani. in 4.

19 Licetus Fortunius. Litheosphorus, sive de Lapide Bononiensi lucem conservente. Utini 1640. in 4.

20 Maison di Boncompagno. V. Italia n. 5. fog. 434.
—— de Ludovisio. V. Italia n. 5. fog. 431.

21 Malvasia Diodata. La venuta, ed i progressi miracolosi della SS. Madonna dipinta da S. Luca posta sul Monte della Guardia dall'anno che vi venne 1160. sino all' anno 1617. Bologna per gli Eredi di Gio. Rossi. in 4. fig. (*a*).

22 Manfredi Eustachio. Alla Sag. Congreg. dell' Acque per la Città, ed Interessati di Bologna contro la Città di Ferrara sopra il dritto de' Bolognesi di trasmettere le loro acque nei Rami antichi del Po anche a tenore del Breve di Clemente VIII., aggiuntevi dall' Ambasciatore di Bologna alcune sue osservazioni. Typ. Mainardi 1739. in fog.

23 —— Gabriello. V. Primaro n. 3.

24 Marchesi Giorgio. Della Città di Bologna. V. Italia p. 106. n. 38. Tom. I. (*b*).

25 Ma-

(*a*) Commemorano quest' Operetta i PP. Ecard, e Quetis, i quali dissero della M. Diodata, che *Santimonialis fuit et pietate, et ingenio commendata, ut demonstrat hoc opus ab ea scriptum, et editum*. Non pertanto merita il libro d' esser spogliato dalle tediose digressioni e dalle superflue erudizioni, perchè la Storia di questa S. Immagine fosse riescita più stimabile, e più compiuta come riflette il Fantuzzi nelle not. de' Scrit. Bol.

(*b*) Colla scorta quasi sempre del Dolfi tratta di molte famiglie Bolognesi, e con maggior estensione della Bentivogli, Bianchi, Bocchi, Bolognini, Castelli, Gozzadi-

25 Masini Antonio. Bologna perlustrata. In Bologna 1650. per Carlo Zenero. in 12. (a).

26 Meloni Gio. Battista. Atti ec. Tom. V. * (b).

27 Mentzelius Christianus. Lapis Bononiensis in obscuro lucens cum Phosphoro hermetico. Bilefeldiae 1675. in 12.

28 Molinari Pancrazio. Li Consoli, Anziani, e Gonfalonieri di Giustizia della Città di Bologna dall' anno 1143. sino a tutto l' anno 1371. Tom. I. Bologna 1788. in 4. (c).

29 Montalbani Ovidio. L' onore dei Collegi, e dell' Arti della Città di Bologna breve trattato fisico-politico-e legale-storico. Bologna per l' Erede del Benacci 1670. in fog.

30 Notizie dell' origine, e progresso dell' Istituto delle Scienze di Bologna, e sue Accademie colla descrizione di tutto ciò che nel medesimo consesvasi. In Bologna 1780. in 8. fig.

31 Paciaudius Paulus. Puteus sacer agri bononiensis jussu Ben.XIV. commentario illustratus. Romae 1756. excudebant Frat. Palearini. in 4. fig.

32 Parga Gregorio di. La Fenice di Bologna in occasione di celebrare l' arrivo di Filippo V. in Italia, aggiuntavi una breve descrizione del Collegio di Spagna. In Bologna 1703. per il Monti. in 4. (d).

33 Progresso recente, e curioso di Linea rettissima, che senza pregiudizio di veruno è sommamente utile, e favorevole alla Città di Bologna nel taglio da farsi dentro il suo Territorio. in fog.

34 Ragionamento per dimostrare, che la spesa di un nuovo Alveo, che conduca incassati tutti i torrenti, canali, e scoli al mare non è una spesa eccedente al comun potere,

---

zadini, Legnani, Malvezzi, Marescotti, Paleotti, Palmieri, Peppoli, Riario, Zambeccari, ed altre.

(a) Questo è un ristretto cavato dall' opera già riferita, ma della prima impressione. In fine vi è un compendio dell' Istoria di Bologna.

(b) Tuttavia si continua.

(c) Opera diretta a correggere l' Alidosi e dovea stendersi poi sino all' anno 1788., ma l' immatura morte dell' Autore ha fatto, che il solo primo Tomo abbia veduto la pubblica luce.

(d) Vi è unita eziandio l' edizione spagnuola.

re, per liberare, ed assicurare dall' acque le Provincie di Ravenna, di Bologna, e di Ferrara. In fog.

35 Robertus Rex. Sermo in commendationem Civitatis Bononiae. Exst. nel Fantuzzi al Tom. II. delle not. degli Scrit. Bol. pag. 11I. (a).

36 Savioli Lod. Antonio. Annali Bolognesi. Bassano 1784. Tom. V. in 4. * (b).

37 Seigaeurs de Boulogne de la Maison Bentivoglio. V. Italia. n. 5. fog. 575.

38 Serie Cronologica ec. 1787. V. Bologna p. 42. n. 179. * (c).

39 Spada Giuseppe Niccolò. Della Basilica di S. Stefano di Bologna lib. II. Bologna 1747. in 4.

40 Transumptum privilegiorum, concessionum, immunitatum, et indultorum auctoritate Apostolica, et Imperiali concessorum Dominis DD. Comitibus de Campegiis nobilibus Bononiensibus. Bononiae apud Joannem Rossium 1587. in 4.

41 Zaccaria Franciscus. Commentarius de Albornotiano Archivio. Exst. in Itin. Litt. per Ital. ejusd. fol. 145. V. Italia. n. 14.

BULCIA. Città vescovile diroccata nel Patrimonio. *Bulgia*.

1 Chronica antiquae, atque inclytae Civitatis Bulgiae, ejusdemque destructionis, cujus post excidium a Romanis editum, Sedes Episcopalis per B. Bernardum de Balneoregio in ea tunc temporis Antistitem Castrum, quod olim dicebatur Castrum D. Felicitatis fuit delata, in qua multa et auditu digna, et intellectu praeclara continentur. Exst. nel Discorso dell' Aria di Castro fog. 39. V. Castro n. 8.

(a) E' tratto da un Codice Mss. membranaceo in foglio del seco'o XIV. esistente nella Biblioteca de' PP. Domenicani de' SS. Giovanni, e Paolo di Venezia segnato col num. 271.

(b) Edizione la quale se pel nitore tipografico è commendevole, lo è ancora maggiormente per ogni maniera di erudizione italiana, greca, e latina. Questa in special modo campeggia nelle varie, e copiose annotazioni fatte al testo scritto con somma precisione, nelle quali correggonsi alcuni abbagli dei Muratori, dei Sigonii, degli Ughelli, e di altri grand' uomini, e nei bei monumenti in buon numero inediti ond' è arricchita. Tanto si legge nel Giorn. Pisano al Tom. 57. in ordine ai primi due tomi, che noi con pari ragione crediamo doversi estendere ai seguenti eziandio.

(c) L' Autore è il Sig. Canonico Filippo Tomba.

C

CAGLI.

1 Bertozzi Lod. Agostino. Lettera sul terremoto accaduto in Cagli li 3. dello scorso Giugno 1781. Venezia 1782. in 12.
2 Colucci Giuseppe. Antichità di Calli oggi Cagli. Exst. nel Tom. XIII. dell' Ant. Pic.
3 Cosci Cristophorus. De statu Ecclesiarum Civitatis Calli, et ejusdem Dioecesis Relatio. Romae 1745. ex Typ. Octavii Puccinelli. in fol.
4 Lettera del Signor N. N. Patrizio di Cagli ad un suo amico di Rimino. Pesaro 1765. presso Dom. Ricci. in 4. (a).

CAMERINO.

1 Bellinius Vincentius. De Monetis Camerini. Exst. in Op. de monet. Ital. med. aevi. V. Italia n. 1.
2 Cenni Gaetano. V. Umbria n. 2.
3 Colucci Giuseppe. Dell' origine, e dell' antichità di Camerio, oggi Camerino. Exst. nel Tom. VII. dell'Ant. Pic.
4 Contes, et Ducs de Camerino de la Maison de Varane. V. Italia n. 5. Tom. II.
5 Estratto de' congressi tenuti in casa dell' Arciprete Pacomio sopra la Cattedralità di Fabriano, e dal med. indirizzati a' Votanti della Segnatura di Grazia di Roma. in 4.
6 Marchesi Giorgio. Della Città di Camerino. V. Italia p. 106. n. 35. Tom. I.
7 Pacomio. Ringraziamento alli R̃mi Giudici, e Votanti della Segnatura di Grazia. 1731. in fog.
8 Risposta sopra quanto ha scritto l'Arcip. Pacomio in proposito della Cattedralità di Fabriano. Roma 1732. in 4.

CAMPAGNA DI ROMA.

1 Fulvii Fulvio. Discorso, nel quale si dimostra il modo di

(a) Si può considerare questa Lettera per un saggio storico della Città di Cagli con cui si dimostra, che la medesima può far le prove della più generosa nobiltà.

di accrescere, e stabilire l' arte agraria nella Campagna di Roma. Ivi per Gio. Franc. Buagni 1694. in 4.

CAPRA. Castello nella diocesi di Nocera. *Capra*.

1 Colucci Giuseppe. Del Vico detto Capra. Exst. nel Tom. VII. dell' Ant. Pic.

CARPEGNA. Contea nel Montefeltro. *Carpinea*.

1 Guerrieri Pier Antonio. La Carpegna abbellita, ed il Montefeltro illustrato operetta distinta in quattro parti. Urbino 1667. in 4. * (*a*).

2 —— La Carpegna abbellita parte seconda, nella quale si tratta delle antichità più notabile di essa Contea, e degli uomini illustri e degni di memoria antichi, e moderni di esso luogo. In Rimino nella Stamperia del Simbeni 1668. in 4. *

3 —— Genealogia di Casa Carpegna historicamente compilata. Rimino pel Simbeni 1667. in 4. *

CASTEL DURANTE. V. Urbania.

CASTIGNANO. Terra nella Marca diocesi di Montalto. *Gastineanus*.

1 Carlini de Carolis Pier Camillo. Memorie istoriche di Castignano con note del Colucci. Exst. nell'Ant. Pic. T. XVI.

CASTRO.

1 Ghezzi Mariano. Discorso sopra il Fumajolo della Città di Castro, e de' maravigliosi suoi effetti. In Ronciglione appresso Domenico Domenici 1610. in 4. (*b*).

2 Responsio ad libellum inscriptum: Vera, e sincera Relazione delle ragioni del Duca di Parma contro la presente oc-

B 2 cu-

(*a*) Viene riferita quest' opera all' art. di Montefeltro, di cui può vedersi la sua nota. pag. 24. n. 3.

(*b*) Questo fumajolo, che trovasi due miglia distante da Castro svapora un umido aereo secco di liquor acqueo riconosciuto dal Ghezzi molto più utile ai diversi mali della natura umana di quello sieno i Bagni di Viterbo, di S. Cassiano, e di Lucca.

cupazione del Ducato di Castro. in fog.

3 Responsio Juris, ad Relationem praetensorum Jurium Ducis Oduardi Farnesii. fol.

4 Zuccollius Ludovicus. Acta, et controversiae inter Papam Innocentium X., et Odoardum Farnesium Parmae Ducem de Ducatu Castri. Exst. in calce Diss. ejusdem de ratione Status. edit. 1663. in 12.

5 —— Acta inter Urbanum VIII. Papam, et Odoardum Farnesium Parmae, et Placentiae Ducem, hujusque rationes contra invasionem Ducatus Castri factam anno XLI. hujus saeculi. Ibid.

CASTRO-NUOVO. Città diroccata nella Marca. *Castrum Novum*.

1 Colucci Giuseppe. Dell'antica Città di Castro-Novo. Exst. nell' Ant. Pic. Tom. VIII.

CENTO.

1 Erri Gio. Francesco. Storia di Cento in compendio, con un catalogo in fine delle Famiglie più distinte, e degli uomini illustri, che in esso fiorirono. V. Cento p. 53. n. 4. fog. 195.

CERVIA.

1 Zanonius Petrus Antonius. De Salinis Cerviensibus carminum libri tres. Caesenae 1788. in 8. fig. (a).

CESENA.

1 Garuffi Malatesta. Accademie di Cesena. V. Italia p. 105. n. 23.

2 Marchesi Giorgio. Della Città di Cesena. V. Italia p. 106. n. 35. Tom. I. (b).

3 Seigneurs de Rimini, de Cesena, de Pesaro, et de Fano de

la

(a) Il dottissimo Sig. Niccolò Vallisneri in una sua Lettera dei 6. Aprile 1786. in fine di questo libro impressa, loda il Poema particolarmente per la purezza della lingua. Al verso latino trovasi unita la traduzione italiana in versi sciolti del Sig. Abate Resci di Cervia, come supponesi nascosto sotto il nome accademico di Adrasto Ideseo.

(b) Delle Famiglie Bernardini, Bandini, Guidi ora in Mantova, e Masini con più profusio-

la Maison de Malatesta. V. Italia n. 5. Tom. II. fo. 507.
4 Zaccaria Franciscus. De Bibliotheca Malatesta. Exst. in Itin. litt. per Italiam. fol. 91. V. Italia n. 14.

CINGOLI.

1 Osservazioni critiche. V. Cingoli p. 59. n. 7. * (a).

CISTERNA. V. Tre Taberne.

CITTA' DI CASTELLO.

1 Marchesi Giorgio. Di Città di Castello. V. Italia p. 106. n. 35. Tom. I. (b).

CIVITA-NUOVA.

1 Centoflorenius Ludovicus. Civitas Nova in Piceno. Romae apud Ludovicum Grignanum 1630. in 4. fig. * (c).
2 Colucci Giuseppe. Sull' antica Città di Novana, Lettere ad un Amico. Exst. nel Tom. IV. dell' Ant. Pic. (d).

CIVITA-VECCHIA.

1 Osminius Aphoserius. De antiqua Centumcellarum dignitate, et Episcopalibus infulis Dissertatio epistolaris. Romae apud Haeredes Joannis Laurentii Barbiellini 1751. in 4.

COMACCHIO.

1 Ambasciatore di quattro Città Comacchio ec. V. Bologna n. 1.
2 Cavalieri Giosefantonio Jun. Storia della Chiesa di S. Mauro della Città di Comacchio. Ivi 1783. in 8.

3 Dro-

---

fusione si tratta dal Marchesi restringendosi a parlare di altre sette in poche righe.

(a) L'Autore di queste osservazioni è il Sig. Can. Luca Fanciulli. Colucci Ant. Pic. Tom. V.

(b) Molto a lungo si parla dei Borboni del Monte, dei Buffalini, Guelfucci, e Vitelli già Padroni di Città di Castello.

(c) E' una scrittura legale in cui si dimostra, che Civitanova ha i veri riquisiti di città. Noi nella Bibliografia la riferissimo sotto il nome del Lauro perchè così notava il Frontispizio, ma di questi non vi è che il rame.

(d) Dissente con questo suo lavoro da quanto stabilisce il Marangoni sull' Origine di Civita Nuova.

3 Droits de l' Empire sur l' Estàt Ecclesiastique recherchéz et pleinement eclaircis a l' occasion de la Dispute de Comacchio, et des Droits particuliers de la serenissime maison d' Este sur cette Ville etc. a Utrecht 1713. en feu. (*a*).

4 Giovanardi. Lettera a un Prelato sull' affare di Comacchio. Modona 1708. in fog.

5 Sinopsis jurium Caesareorum, et Estensium in Urbem Comachii. 1712. in 4.

CORI.

1 Ricchi Antonio. Arbore genealogico della Famiglia Ricchi. Exst. nel Teatro degli uomini illustri. V. Volsci pag. 283. n. 5. fog. 269. *

CORNETO.

1 Berti Gio. Lorenzo. Delle glorie della Città di Corneto Orazione. in Roma 1745. per Ant. de Rossi in 4. *

F

FABRIANO.

1 Benedictus XIII. Bulla super erectione insignis Collegiatae S. Venantii in Cathedralem, et Terrae Fabriani in Civitatem. Romae 1732. Typ. R. C. A. in fol.

2 Colucci Giuseppe. V. Attidio. p. 12. n. 1.

3 —— Uomini illustri di Fabriano; si aggiunge una memoria del Governo politico di essa Città, e la serie dei Podestà estratta dai Zibaldoni di Francesco Lancellotti. Exst. nel Tom. XVII. dall' Ant. Pic.

4 Corazza Franciscus. Restrictio facti, et juris cum Summario pro Capitulo, et Ecclesia S. Venantii Fabriani; contra Capitulum, et Ecclesiam Cath. Camerini, ejusque Comunitatem,

(*a*) E' destinato a rispondere alla prima, e seconda difesa di Mons. Fontanini non meno che alla dissertazione di Mons. Zaccagni di già accennate p. 66. n. IX.

tem, ac Capitulum S. Nicolai Civitatis Fabriani. Romae Typ. Mainardi 1732. in fol.

5 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademia di Fabriano. V. Italia p. 105. n. 23.

6 PIUS VI. Litterae Apostolicae, quibus Fabrianensis Episcopatus a Camerinensi sejungitur, et Mathelicensis Civitas in Episcopalem reintegratur, et quatenus opus sit de novo erigitur, eaque Fabrianensi Ecclesiae aeque principaliter unitur. Romae 1785., ex Typ. R. C. A. in fol.

7 Sanctis Josephus Philippus de. Camerinen., et Fabrianen. praetensae Cathedralitatis .. 1732. in fol.

8 Scevolini Gio. Domenico. Dell' istoria di Fabriano con annotazioni di Giuseppe Colucci. Exst. nel Tom. X. dell' Ant. Pic.

FAENZA.

1 Cavina Petrus Maria. Commercio de' due Mari Adriatico, e Mediterraneo per la più breve, e spedita strada dell' Italia occidentale considerato nell' antichissima strada per l' Apennino, e sopra il pensiero di un nuovo Canale navigabile da Faenza all' Adriatico. Faenza per Giuseppe Zarafagli 1682. in fog. fig.

2 Fondazione, e progressi dell' Accademia de' Sig. Remoti di Faenza. Ivi 1681. in 4.

3 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademia di Faenza. V. Italia p. 105. n. 23.

4 Laderchi Giacomo. Inventario delle Reliquie, e Reliquiarj di S. Lucia di Faenza dell' Ordine Cisterciense. Faenza dall' Archi 1733. in 12.

5 Marchesi Giorgio. Della Città di Faenza. V. Italia p. 106. n. 35. (a).

6 Seigneurs de Faenza de la Maison de Manfredi. V. Italia n. 5. Tom. II. fo. 541.

FAL-

(a) Fra le altre Famiglie spiccono quella dei Naldi, Pasi, Rondanini, Spada, e Zanelli.

FALISCI.

1 Pieri Francesco Maria. La situazione Trasciminia degli antichi Falisci, e della loro Metropoli Falerio dimostrata contro l'erroneo sentimento d'alcuni Scrittori. Montefiascone 1788. presso Antonio Paris. in 4. fig. (a).

FANO.

1 Catalogo delle Pitture, che si conservano nella Chiesa de' PP. della Congregazione dell'Oratorio di Fano, sotto il titolo di S. Pietro in Valle con la notizia degli Autori delle medesime. Fano 1781. in 12.
2 Colucci Giuseppe. Dell'Antichità di Fano della Fortuna. Exst. nel Tom. IX. dell'Ant. Pic.
3 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademia di Fano. V. Italia p. 105. n. 23.
4 Seigneurs de Rimini, de Cesene, de Pesaro, et de Fano de la Maison de Malatesta. V. Italia n. 5. T. II. fo. 607.

FERMO.

1 Bellinius Vincentius. De Monetis Firmi. Exst. in Op. de Monet. Ital. V. Italia n. 1.
2 Bisaccioni Majolino. Istoria della guerra civile di Fermo. Exst. nelle Storia delle guerre civili del medes. Bologna 1753. fog. 510. in 4.
3 Marchesi Giorgio. Della Città di Fermo. V. Italia p. 106. n. 35. (b).
4 Supplica della Città di Fermo ad alcuni Emi Sig. Cardinali sulle presenti vertenze con Monsignore Minucci intorno alla Chiesa Metropolitana, e Collegio Marziale. In Villa Franca 1782. in 4. (c).

FERRARA.

1 Ambasciatore di quattro Città Comacchio, Ferrara ec. V. Bologna n. 1.

2 Bar-

(a) S'illustra la Storia di Montefiascone, di Vejo, e di tutta l'adjacente regione.
(b) Ragionasi sopratutto degli Brancadori, e de' Nobili.
(c) Ci descrive ancora la forma dell'antico Tempio.

2 Bartoli Giuseppe. Stato di tutte l' entrate, e spese della Città di Ferrara colla specificazione dell' origine di ciascheduno de' membri. Ferrara per Bernardino Barbieri 1712. in fog.

3 Bellinius Vincentius. De monetis Ferrariae. Exst. in Op. de Mon. Ital. V. Italia n. 1.

4 Benedictus XIV. Litterae Apostolicae, quibus Nummularii, et Campsores Civitatis Ferrarien. a tertio ad secundum Ordinem Consiliariorum dictae Civitatis transferuntur. Romae 1758. in fol.

5 Brasavola Musa Antonius. Opuscula varia, h. e. de coena, et prandio, de Temperie aeris Ferrariens., commentaria in Prognostica etc. Tiguri apud Gesneros Fratres 1555. in 8. (*a*).

6 Comtes, et Ducs de Camerino de la Maison de Varano. V. Italia n. 5. Tom. II.

7 Cyrnaeus Petrus. Commentarius de Bello Ferrariensi ab anno 1482. usque ad annum 1484. etc. Exst. inter Rer. Ita Scrip. Tom. XXI. *.

8 Defensio jurium Sedis Apostolicae pro responsione ad manifestum publicatum ex parte Ducis Mutinae super praetensa occupatione Ducatus Ferrariae. sine loco et an. fol. (*b*).

9 Immissione del Reno nel Po di Volano. V. Bologna pag. 2. num. 12.

10 Marchesi Giorgio. Della Città di Ferrara. V. Italia p. 106. num. 35. (*c*).

11 Marquis d' Est, et de Ferrare. V. Italia num. 5. Tom. II. fog. 337.

12 Penna Alberto. Descrizione compendiosa dello Stato di Ferrara. Ivi per il Suzzi 1663. in fog.

13 Pigna Gio. Battista. Historia de' Principi d' Este. Venezia appresso Vincenzo Valgrisi 1572. in 4.

14 PIUS VI. Cedula. V. Ferrara p. 83. n. 33.

(*a*) Ottimo poeta, e celebre Medico de' suoi giorni fu il Brasavola. Francesco I. Re di Francia lo denominò il Musa come se stato fosse autore delle Scienze. Nella Patria Università fu Lettore di medicina, e quindi Rettore; impieghi sostenuti con grido grande del suo nome. Borsetti Stor. dell' Univ. di Fer.

b) Giovanni Ghini stese questa difesa. Fontan. Bib. Imp.

c) Unicamente si dà conto dell' illustre Famiglia dei Pii.

15 Pondaglia Bartolomeo. Canti quattro in lode della sua Prosapia. Ferrara per Valente Panizza. 1563. in 4.
16 Ragionamento. V. Bologna n. 34.
17 Seta Valerio. Compendio historico dell' origine, e discendenza, azioni, ed accasamenti della Famiglia Bevilacqua. In Ferrara per Vittorio Baldrai 1606. in 4.
18 Trattato fra la S. Sede, e sua M. l' Imperadrice Regina sopra lo stabilimento de' limiti, ed altre controversie private miste, vertenti fra il Mantovano, e il Ferrarese. Mantova 1757. in fog.
19 Zaccaria Franciscus Antonius. De Codicibus Mss. apud Ferrarienses adservatis, deque antiquis Lapidibus estantibus in Ferrariensi Lycaeo. Exst. in Itin. Litter. per Ital. fol. 145. V. Italia n. 14.

FOLIGNO.

1 Marchesi Giorgio. Della Città di Foligno. V. Italia p. 106. n. 35. (a).

FORLI'.

1 Bezzi Giuliano. Il Fuoco trionfante. Racconto della Traslazione dell' Immagine detta la Madonna del Fuoco, solennizzata da essa Città sotto li 20. di Ottobre 1636. Forlì per Gio. Cimatti 1631. in 4. fig. (b).
2 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademia di Forlì. V. Italia pag. 105. num. 23.
3 Marchesi Giorgio. Della Città di Forlì. V. Italia p. 106. num. 35. (c).
4 Seigneurs de Forlì de la Maison d' Ordellaffo. V. Italia n. 5. Tom. II. fog. 541.

FOSSOMBRONE.

1 Ca-

(a) Tra le quattro Famiglie che ricorda, parla più abbondantemente degli Orfini, e Vitelleschi.
(b) Col racconto della traslazione di quest' Immagine descrive la superba Cappella, ove è riposta, che vedesi ornata con le pitture del Cignani.
(c) Delle molte famiglie nominate, le più contradistinte sono l' Albicini, Augustini, Manfredi, Marchesi, Numai, Orselli, Paolucci, e Torelli.

1 Castellani Vincenzo. Scritti sù di Fossombrone, e delle sue antichità. Exst. nel Tom. VII. dell' Ant. Pic.

2 Colucci Giuseppe. Delle antichità di Foro Sempronio. Exst. nel Tom. VII. dell' Ant. Pic.

G

GUBBIO.

1 Alveri Gasparo. Della Famiglia Accoramboni. V. Roma p. 165. n. 20. Tom. II. fog. 137.

2 Berni Guerrierus. Chronicon Eugubinum ab anno etc. V. Gubbio pag. 96. num. 6. * (a).

3 Colucci Giuseppe. Dell' antichità d' Iguvio, oggi Gubbio. Exst. nel Tom. XI. dell'Ant. Pic.

4 Gabrielli Girolamo. Lettera a Gio. Battista Passeri, nella quale si descrive tuttociò, che osservò nelle Grotte del Monte Cucco. Exst. nella St. de Fos. dell' Ag. Pes. fog. 163. * (b).

5 Marchesi Giorgio. Della Città di Gubbio. V. Italia p. 106. num. 35. (c).

6 Mula Ascanio. Informazione e istruzione agli Avvocati, che dovranno informare, e consultare nella Causa fra i Can. Lateranensi di S. Ubaldo fuori di Gubbio, e la med. Città. Cesena per il Neri 1660. in 4. (d).

7 Passeri Gio. Battista. Discorso, che contiene la Storia delle Pitture in majolica di Gubbio. Exst. nella St. de' Fos. dell' Ag. Pes. fog. 307.

8 Passerius Jo. Baptista. De Diis, et Sacrificiis Iguvinorum syntagma. Exst. in Paralip. Dempt. lib. de Etru. Reg. fol. 249.

(a) Convien qui osservare, che veramente Guerriero fu il nome di questo Cronista, e non Guerniero come credono alcuni, perochè i libri di Gubbio, nella quale Città fu il Berni Gonfaloniero, Guerriero constantemente l' appellano, e così pure trovasi nomato nell' originale, che si conserva nel pubblico Archivio di detta Città.

(b) Correzzione del n. 12. di quest' articolo. Il Monte Cucco è un' Appennino poche miglia lontano da Gubbio.

(c) I Bentivogli, i Biscaccianti della Fonte, ed i Branca sono singolarmente ricordati

(d) In quest' Allegazione il dotto P. Abate Mula ci presenta la Storia della Canonica di S. Ubaldo.

9 —— De Etruscorum sepulchris praesertim Perusino, Iguvino etc. V. Perugia n. 8.

10 —— De Magistratibus, et Sacerdotiis primitivae Reip. Iguvinae. Exst. in Paralip. Demps. etc. fol. 256.

H

HUMANA. V. Umana.

I

JESI.

1 Congressi di alcuni Giovani a favore di Jesi contro il compendio istorico di Curzio Bernabucci, che si stampò l'anno 1745. Roma 1747. in 4.

2 Grizio Antonio. Della Fondazione di Jesi Dissertazione. Exst. nel Tom. XIII. dell' Ant. Pic.

3 Marchesi Giorgio. Della Città di Jesi. V. Italia p. 106. n. 35.

4 Notizie istoriche della Città di Jesi, e suoi uomini illustri. Exst. nel Tom. XXXI. del Calogerà.

5 Origine, ed antichità d' Esio, oggi Jesi. Exst. nel Tom. XIII. dell' Ant. Pic.

IMOLA.

1 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademia d' Imola. V. Italia p. 105. n. 23.

2 Marchesi Giorgio. Della Città d' Imola. V. Italia pag. 106. n. 35. (a).

3 Seigneurs d' Imola de la Maison d' Alidosio. V. Italia n. 5. Tom. II. fog. 531.

ITALIA.

1 Bellinius Vincentius. De monetis Italiae medii Aevi hactenus non

(a) Si diffonde intorno le Famiglie Alidosi, Bardella, Sassatelli, Vaini, e Vestri.

non evulgatis, quae in privato Museo servantur, unacum earumdem Iconibus postrema Dissertatio. Ferrariae 1774. Typ. Josephi Rinaldi Tom. II. in 4. fig. (*a*).

2 Benignis Amadeus de.. Variorum intra Italiam monumentorum Inscriptiones ex pluribus in itinere descriptis. Stregae Silesiorum ex Offic. Joan. Godofredi Weberir 1715. in 8. (*b*).

3 Crescenzi Giampiero. Corona della Nobiltà d'Italia. Bologna per Niccolò Tebaldini 1630. Tom. II. in 4. (*c*).

4 Fontana Carlo Emanuele. L'Italia nobile, e virtuosa in compendio, con l'aggiunta di una più distinta notizia della Città di Romagna. Parma, e Macerata pel Silvestri 1697. in 12. * (*d*).

5 Genealogies historiques des Rois, Empereurs etc. et de tutes les Maison Souveraines qui ont subsiste jusqu'à prôseat; excosè es dans des cartes genealogiques tirees des milleurs Auteurs. a Paris chez Pietro - François Giffart 1736. 38. Tom. IV. avec fig. en 4. (*e*).

6 Gruterus Janus. Inscriptiones antiquae totius orbis Romani in absolutissimum corpus redactae, olim auspiciis Josephi Scaligeri, et Marci Velseri, cum notis Marquardi Gudii emendatae, et tabulis aeneis a Boissardo confectis illustratae, et denuo cura Joannis Georgii Grevii recensitae etc. Amstelodami excudit Franciscus Halma 1707. Tom. IV. in fol. fig. (*f*).

7 Guarnacci Mario. Origini italiche, o siano memorie istorico - etrusche sopra l' antichissimo regno d' Italia, e sopra i di lei primi abitatori nei secoli più remoti. Roma 1785. presso Paolo Giunchi Tom. III. in 4. fig. (*g*).

8 Mar-

(*a*) Trattasi quivi di quelle monete acquistate dal dottiss. Bellini posteriormente all' anno 1775., che però è di seguito la presente dissertazione all' altra riferita.

(*b*) Molte iscrizioni si riportono di Bologna, Loreto, Foligno, Spoleti, Terni, Civita - Castellana, Roma, e Forturbano, con altre di Stati esteri.

(*c*) Opera di qualche rarità, ma da non farne gran conto.

(*d*) Si ponga in luogo del num. 4. della nostra Bibliografia di quest' articolo, poichè l' opera è parto del Fontana, e non dell'Araldi.

(*e*) L' Autore è Mr. de Chasot.

(*f*) Edizione assai pregievole, e rara, e da preferirsi per ogni titolo all' altra del 1603. pubblicata colle stampe Gommelliniane.

(*g*) Nuova edizione accresciuta dall' Autore. Pubblicò la prima in Lucca nel 1767. in due

8 Martignoni Girolamo Andrea. Spiegazione della Carta istorica dell'Italia ec. Roma 1721. per Antonio Rossi Tom. II. in 4. fig.

9 Mastai Ferretti. Notizie istoriche ec. V. Italia p. 105. n. 22.*

10 Pflaumern Joannes Henricus a. Mercurius Italicus hospiti fidus per Italiae praecipuas Regiones, et Urbes dux, indicans, explicans quaecumque in iis sunt visu, ac scitu digna. In fine Augustae Vindelicorum typ. Andreae Apergeri 1625. in 8. fig. (a).

11 Solis Giulio Cesare de. L' origine di molte Città del Mondo, e particolarmente di tutta Italia ec. Venezia 1593. appresso Gio. Antonio Rampazzetto in 4. (b).

12 Turroni Agostino. La origine di molte Città del Mondo, e particolarmente di tutta Italia. Viterbo nella Stamp. de' Discepoli 1619. in 4.

13 Zaccaria Franciscus Antonius. Excursus litterarii per Italiam ab an. 1742. ad an. 1752. Volumen I. Venetiis ex Remondiniano Typ. 1754. in 4. (c).

14 —— Iter Litterarium per Italiam ab anno 1753. ad an. 1757. Venetiis 1762. excudit Sebastianus Coleti. in 4. fig.

LAU-

---

due volumi in foglio, la quale riscosse e in Italia, e fuori quegli applausi che pur meritava. Fra le molte Accademie, singolarmente quelle di Gottinga, di Lipsia, e Parigi nell'esaminarla essendo stata trovata fondata sulle incriticabili autorità de' vecchi fonti ne' loro estratti magnificamente la lodarono. Con tutto questo il Signor Durandi, ed il P. Bardetti se gli opposero, a' quali per altro dopo il Passeri che sostenne le opinioni del Guarnacci, rispose da per se stesso come può vedersi nel tom. terzo della riferita nostra edizione romana; ma un punto d' istoria cotanto nuova in vista eziandio delle suddivisate risposte ha tuttavia i suoi contradittori.

(a) Vi si parla singolarmente di Ancona, Bologna, Fano, Ferrara, Loreto, Ravenna, Rimino, e sopratutto di Roma. Di quest' itinerario si pubblicò un ristretto in Lione colle stampe di Pietro Anard nel 1628. in 12.

(b) Le Città dello Stato Pontificio delle quali si fa memoria in questo libro, sono Ancona, Ascoli, Bologna, Ferrara, Perugia, Ravenna, e Roma, ma con molta precisione.

(c) Questo, ed il seguente volume possòno con ogni dritto paragonarsi all' opere di simile sfera del Mabillone e Montfaucon, ed il plauso con cui fino dal principio furono accolti, li ha resi rari. Dal primo ricevono lustro non piccolo Osimo, e Pesaro, e dal secondo, il quale sebbene abbia diverso titolo forma nonpertanto la seconda parte, Bologna, Cesena, e Ferrara.

L

LAURENTO. Città diroccata nella Campagna di Roma. *Laurentum*.

1 Corazzi Hercules. Dissertatio de physiologicis animadversionibus Joannis Mariae Lancisii in Plinianam Villam in Laurentino detectam. Exst. cum duab. dis. ejusd. Bononiae edit. typ. Julii Rossi in 4.
2 Ricchi Antonio. V. Cori pag. 67. num. 7. fog. 92.
3 Vulpius Josephus Rocchus. D. Laurento etc. V. Campagna di Roma p. 49. n. 15. Tom. VI.

LONGIANO. Terra nella Romagna diocesi di Cesena. *Longianum*.

1 Amadutius Joannes Christophorus. Longiani devolutio ad S. R. E. sub Gregorio XIII. per Octavianum Octavianium Longianensem conscripta narratio, quam ex apographo secretioris Tabularii Arcis Hadrianae depromsit. Exst. in Tom. III. Anecdot. Litter.

LORETO.

1 Abregè de l'histoire de nostre Dame de Lorette. a Lorette 1763. en 12.
2 Cirillo Giovanpaolo. Trattato sopra l' istoria della S. Chiesa, e Casa della gloriosa Vergine Maria di Loreto. Ven. 1573. appresso Giorgio Angelieri in 8. (*a*).
3 Costituzioni de' Som. Pontefici, Risoluzioni della Sac. Congregazione Lauretana, e varj dubbi decisi da Bened. XIV. sopra le Controversie, giurisdizionali fra 'l Vescovo, e 'l Governatore di Loreto. Precede una Sinopsi per ordine d' alfabeto. Roma 1743. appresso i Pagliarini in 4. (*b*).

4 Gau.

(*a*) Opuscolo di qualche rarità.
(*b*) Questo libro è come un Codice, secondo cui debbono regolarsi le Controversie giurisdizionali fra il Vescovo, ed il Governatore di Loreto.

4 Gaudenti Antonio. Storia della S. Casa di Loreto esposta in dieci brevi Ragionamenti nel Tempio Lauretano. 1784. pel Sartori in 8. fig.

5 Tosi Clemente. I tre voli della S. Casa di Loreto nel Piceno discorso sacro. Roma per Francesco Moneta 1655. in 4.

LUCEOLI. Castello diroccato nel Territorio di Gubbio. *Luceolis*.

1 Colucci Giuseppe. Dell'antica Luceoli. Exst. nel Tom. XIII. dell'Ant. Pic. (*a*).

M

MACERATA.

1 Bellinius Vincentius. De monetis Maceratae. Exst. in Op. de mon. Ital. V. Italia n. 1.

2 Marchesi Giorgio. Della Città di Macerata. V. Italia pag. 105. num. 35.

3 Risposta alle Osservazioni ec. in 4. V. p. 117. n. 13.* (*b*).

MARCA.

1 Buccolini Gio. Battista. Memorie d'uomini illustri del Piceno, acquistate inedite d'Andrea Lazzari, e da lui corrette, ed accresciute, e pubblicate con giunte da Gio. Colucci. Exst. nel Tom. V. al XII. dell'Ant. Pic.

2 Colucci. Antichità Picene. Fermo 1788. al 93. Tom. XIX.*

3 —— Delle origini delle Città Picene, dell'avanzamento, e decadimento di esse, delle Colonie, e de' Municipj, del Governo politico, e de' loro Magistrati Dissertazione. Exst. nel Tom. I. dell'Ant. Pic.

4 —— Dell'origine, del progresso, e dello stabilimento della Religione cristiana del Piceno Dissertazione. Exst. nel Tom. III. dell'Ant. Pic.

5 — De'

(*a*) Chi bramasse altre notizie di Luceoli legga il Sarti *de Ep. Eug.* fog. 10. e 141., ove ancora colla sua erudita penna tocca l'origine di Cantiano.

(*b*) Sappiamo essere l'autore di questa risposta il ch. Sig. Abate Gio. Battista Precetti.

5 —— De' varj nomi dati al Piceno, e delle varie Metropoli di essa Provincia Dissertazione. Fermo 1786. in fog.
6 —— De' varj Popoli, che hanno abitato il Piceno Dissertazione. Fermo 1785. in fog.

MARMORE. V. Velino num. 1.

MATTELICA.

1 Colucci Giuseppe. Dell'antichità di Matilica. Exst. nel T. VI. dell' Ant. Pic.
2 PIUS VI. V. Fabriano n. 6.

MEDICINA. Terra nel Bolognese. *Medicina*.

1 Pianta, e descrizione del Territorio di Medicina. In fine Bologna 1711. Typ. Ferdinandi Pisarri in fog. fig.
2 Privilegia, exemptiones, et alia ad favorem magnificae Communitatis Medicinae. Bononiae 1668. ex Typ. Jacobi Monti. in fol.

MOLARA. Castello diroccato nella diocesi di Frascati. *Molaria*.

1 Piazza Carlo Bartolomeo. V. Roma p. 226. n. 558. fog. 274.
2 Ricchi Antonio. Castel della Molara. V. Cori pag. 67. n. 7. fog. 226.

MONDOLFO. Terra nel Ducato di Urbino diocesi di Sinigaglia. *Mundulphum*.

1 Guazzugli Marini Bernardino. Notizie riguardanti il culto di S. Irene M., le di cui Reliquie si venerano nella Chiesa annessa al Casino di Villa de' Guazzugli Marini fuori della Terra di Mondolfo. Osimo 1783. pel Quercetti in 4. (a).

MONTECCHIO.

(a) Il Sig. Can. Bernardino Guazzugli procurò solo di queste notizie la stampa. Alla pag. 31. di volo in una nota si accennano i pregj della Famiglia Guazzugli di Pergola, ed alla pag. 35. in altra ben lunga nota si dà un ristretto istorico di Mondolfo.

1 Colucci Giuseppe. Dell' antica Città di Treja. Exst. nel T. II. dell' Ant. Pic. (a).

2 PIUS VI. Litterae Apostolicae super immutatione denominationis Oppidi Montecchi, illiusque restitutione in Civitatem Trejam nuncupandam, et quatenus opus sit nova illius erectione cum opportunis decorationibus, et privilegiis, nec non concessione inibi Vicarii, Fori Ecclesiastici Camerinensis quam plurimis facultatibus instructi. Romae 1790. in 4.

MONTE FELTRO.

1 Passeri Gio. Battista. Discorso, che contiene l' Odeporico Feretrano, colle osservazioni appartenenti alla Storia naturale fatte nel Monte Feltro. Exst. nella Sto. di Fos. del Pes. fog. 185. (b).

2 Zucchi Travaglia Antonio Maria. Storia di Montefeltro. in 4. (c).

MONTEFIASCONE.

1 Pieri Francesco Maria. V. Falisci num. 1.

MONTE GIORGIO. V. Tigno.

MONTELPARO. Terra nella Marca. *Mons Elpharus*.

1 Pastori Luigi. Memorie antiche della Terra di Montelparo del Presidato di Montalto seconda edizione, colla giunta di un' Appendice diplomatica, della serie dei Podestà, e di qual-

---

(a) E' un compendio di quanto ha trattato nella particolare Storia da noi riferita in ordine all' antico.

(b) Si estende il dottiss. Passeri col suo ragionare anche nel Gubbino, e nel Pesarese.

(c) In tutto questo libro poco cognito il Zucchi tiene dietro al Marini su quanto abbiamo riferito nella nostra Bibliografia all' art. di S. Leo num. 4. e 5. scoprendone con critica varie contradizioni, e con una certa ragionata cronologia nel tempo stesso, con cui procura illustrare la Storia della Penna sua Patria, tocca eziandio quella dell' intiera Provincia Metaurense. Ci annunziò anticipatamente il Lami nelle Nov. Lett. di Firenze dei 5. e 12. Giugno 1761. l' ordine di quest' opera, ma si vede il medesimo variato, perchè di cinque capitoli, ne' quali dovea contenersi, cangiossi in sette articoli. I pochi esemplari ch' esistono in qualche privata Biblioteca sono mancanti di Frontispizio, e d' Indice in fine, per cui non può assegnarsi l' anno preciso, nè il luogo ove si stamparono, e taluno per simile mancanza potrebbe dubitare della soppressione del libro stesso.

qualche nota dell' Editore. Exst. nel Tom. XVII. dell'Ant. Pic. (a).

N

NARNI.

1 Marchesi Giorgio. Della Città di Narni. V. Italia pag. 109. num. 35. (b).

NEMI.

1 Ricchi Antonio. Nemi V. Cori pag. 67. num. 7. fog. 172.

NETTUNO.

1 Piazza Carlo Bartolomeo. V. Roma p. 226. n. 558. fog. 311.
2 Ricchi Antonio. Nettuno antico Navale degli Anziati. V. Cori pag. 67. num. 7. fog. 169.

NOCERA.

1 Marianus Octavianus. De Albula, seu de Balneo Nucerino. Perusiae apud Petrum Jacobum Petrutium 1599. in 12.

NOCERIA CAMELARIA. Città diroccata nella Marca. *Nuceria Camelaria*.

1 Colucci Giuseppe. Sull' antica Città di Nuceria Camelaria, e di Pitulo Lettere erudite. Exst. nel Tom. XI. dell' Ant. Pic. (c).

NORBA.

1 Ricchi Antonio. Norma, o Norba antica, detta Civita la Penna Colonia de' Romani XIII. V. Cori p. 67. n. 7. fog. 89.

NOVILARA.

(a) Furono prima stampate in Fermo pel Paccaroni nel 1781.
(b) Dei Cardoli vi si producono diverse notizie.
(c) Le lettere appartengono a Gio. Francesco Lancellotti, a Monsig. Compagnoni defonto Vescovo d' Osimo, ed al Conte Aurelio Guarnieri.

21 Lazzarini Giannandrea . Novilara Stanze . Exst. nelle Me. di Nov. dell' Olivieri fog. 120.

NUMANA . V. Umana.

O

ORVIETO.

1 Ceccarelli Alfonso . Dell'orignie di Orvieto . Exst. nella Sto. di Casa Monaldesca . V. Orvieto p. 129. n. 6.
2 Durantinus Marianus . Urbis Veteris descriptio . Exst. ibid. fol. 219.
3 Marabottinus Filidius . Catalogus Episcoporum Urbisveteris . Exst. in calce Syn. Ep. della Corgna edit. Urbisveteris 1667. in 4. (a).
4 Marchesi Giorgio . Della Città d' Orvieto . V. Italia p. 106. num. 35. (b).
5 Mehorius . De Urbeveteri sub anno MCCXCII. Exst. nella Sto. di Casa Monaldesca del Ceccarelli fog. 218.
6 Memorie istoriche d' Orvieto , e dell' insigne Basilica di S. Maria della Stella , fondata , edificata , e dotata dal Comune , e Popolo della medesima Città . Roma pel Bernabò 1758. in fog. (c).
7 Salazar y Castro Don Luis de . V. Roma n. 234.

OSIMO.

1 Colucci Giuseppe . Annali di Osimo . Parte prima . Exst. nel Tom. V. dell' Ant. Pic.
2 Dell' Origine , ed Antichità di Osimo , che servono di preliminare agli annali di essa Città . Exst. ibid.

3 Mar-

(a) Altra edizione antecedente si legge molto più sfigurata nel Sinodo del Card. Poli , ma il Catalogo de' Ves. ripurgato , e corretto ce lo dà il ch. P. Maestro della Valle all' opera da noi già riferita .

(b) Sono contradistinte nelle memorie le Famiglie Baschi , Bulgarelli , Cartari , e Gualtieri .

(c) E' una Scrittura legale diretta ad esaminare i dritti della Comunità di Orvieto , sua Rev. Fabbrica , e Camerlengo compresovi il Promotor Fiscale della Curia Vescovile .

3 Marchesi Giorgio. Della Città d'Osimo. V. Italia p. 106. n. 35.
4 Zacharia Franciscus Antonius. Iter Anximum. Bibliotheca Compagnoni Episcopi; Museum Leopardium; Codices Mss. in Privatorum aedibus; Archivia Episcopale, et Civitatis, unde chartae aliquae emendatiores dantur quam apud Martorellium legantur; Anaglypha duo principes Templi etc. Exst. in excur. lit. per Ital. fog. 250. V. Italia n. 13.

OTTRICOLI. Terra nella diocesi di Narni. *Otriculum*.

1 Antichità d'Ottricoli. Exst. nel Tom. I. dei Mon. ant. inediti di Roma. V. Roma pag. 215. num. 465.

P

PALESTRINA.

1 Petrini Antonio. Di S. Agapito Prenestino, della Basilica a lui eretta in Palestrina, e delle sue Reliquie ivi venerate. Roma pel Giunchi 1793. in 8.

PALUDI PONTINE.

1 Alder Giorgio Cristiano. Notizia delle Paludi Pontine, e loro disseccamento, con una esatta carta delle medesime. Amburgo presso Carlo Ernesto Bohn. Altona presso Cristiano Giulio Bubon in. 8. (*a*).
2 Borgia Stefano. De Cruce Veliterna Commentarius. Romae 1780. in 4. fig. (*b*).
3 PIO VI. Cedola di Motu proprio sulla bonificazione delle Paludi Pontine. Roma 1777. nella Stamp. Cam. in 4.

PERGOLA.

1 Guazzugli Marini Bernardino. Notizie ec. V. Mondolfo n. 1.

2 Ri-

(*a*) Libro in lingua tedesca.
(*b*) La dedicatoria di questo dotto Commentario ci somministra un esatta storia delle Paludi Pontine, sì perchè è spogliata da ogni falsa supposizione, sì perchè il tutto resta appoggiato con somma erudizione alle più solidè autorità d'accreditati Scrittori.

2 Risposta dell' amico alla Lettera contenente la disamina delle Memorie istoriche di Pergola. in 8. senza luogo ed anno.

PERUGIA.

1 Bellinius Vincentius. De Monetis Perusiae. Exst. in Op. de Mon. Ital. V. Italia n. 7.
2 Boarini Riginaldo. Storica Descrizione della Chiesa di S. Domenico di Perugia. Ivi 1778. in 4.*
3 Garuffi Malatesta. Accademie di Perugia. V. Italia p. 105. n. 23.
4 Lancellotti Francesco Maria. Uomini illustri della Marca, che hanno fiorito nella celebre Università di Perugia estratti dagli antichi libri di essa Università con giunte del Signore Colucci. Exst. nel Tom. XIX. dell' Ant. Pic.
5 Lettere sul fatto tra il Sig. Ignazio Novi, ed il Cav. Eugenii con alcune notizie di questa famiglia. Perugia 1733. in 8.
6 Marchesi Giorgio della Città di Perugia. V. Italia pag. 106. num. 35. (*a*).
7 Passerius Jo. Baptista. De antiqua Velciorum Etruscorum Familia Perusina dissertatio. Exst. in Tom. III. Mus. Etru. Gori in fol.
8 —— De Etruscorum sepulchris presertim Perusino, Iguvino, et Tarquiniensi diatriba. ibid. in fol. fig.
9 Stato attivo, e passivo della Tesoreria di Perugia del Pr. Maggio 1741. a tutto Apr. 1765. Perugia 1775. in fog. fig.
10 Tritiamo Nalbinae. Lettera. V. Perugia p. 139. n. 21.

PESARO.

1 Becci Antonio. Catalogo delle Pitture, che si conservano nelle Chiese di Pesaro etc. Ivi 1783. in Casa Gavelli in 8. (*b*).

2 Bel-

(*a*) Diverse sono le famiglie delle quali parla il Marchesi in questa Storia, e sebbene non si allontani punto dalli soliti impuri fonti, tuttavia vi traluce in molte parti la sincera verità. Le famiglie con distinzione ricordate sono l' Alfani, Baglioni, Coppoli, Crispolti, Eugeni, Graziani, Montemellini, Oddi, Penna, Staffa, e Vincioli.

(*b*) In luogo del Lazzarini da noi riferito alla p. 141. n. 8. del presente art. si sostituisca il Becci, che fu l' estensore di quest' operetta, colla scorta bensì di quanto su tal proposito aveva preparato il Lazzarini stesso. Nel Giornale Pisano al Tom. LII. si lo-

2 Bellinius Vincentius. De Monetis Pisauri. Exst. in Op. de mon. Ital. V. Italia n. 7.
3 Colucci Giuseppe. Delle Antichità di Pesaro rilevate dalle Iscrizioni. Exst. nel Tom. VI. dell' Ant. Pic.
4 —— Della Fondazione, e delle Antichità di Pesaro. Exst. nel Tom. IV. dell' Ant. Pic. (a).
5 —— Memorie d' uomini illustri di Pesaro. Exst. nel To. VIII. dell' Ant. Pic. (b).
6 Garuffi Malatesta. Accademie di Pesaro. V. Italia p. 105. n. 23.
7 Girastanti Onomilio. V. Pesaro p. 143. n. 28. *
8 Glossae marginales ad Lucernas Musei Passerii collectae an. D. 1739. Bononiae 1740. in fol.
9 Maison de Sforce. V. Italia n. 5. Tom. II. fog. 225.
10 Marchesi Giorg io. Della Città di Pesaro. V. Ita. p. 106. n. 35. (c).
11 Merula Vincentius. Emblematum quorumdam cathalogus, futuri (novae cujusdam formae) Urbis Pisauri portus, ad inclytum Urbini Ducem ejusdemque Urbis Principem. Patavii Laurentius Pasquatus excudebat 1580. in 4.
12 Olivieri Annibale. Di alcune Antichità cristiane conservate in Pesaro nel Museo Olivieri. Pesaro 1784. in 4. (d).
13 —— Del Termine territoriale di Pesaro. Exst. nelle me. di Novil. fog. 89. V. Novillara n. 1.
14 Passerius Jo. Baptista. Lucernae fictiles Musei Passerii. Pisauri 1739. Tom. I. 1743. Tom. II. 1751. Tom. III. in aedibus Gavelliis in fol. fig. (e).

15 Sei-

si loda, e si dà uno stimolo a promuovere in Italia simili letterarie fatiche in vista di quell' utile, che arrecano agli amanti delle belle arti, e per scenso non meno di quei danni, che accagionano gl' itinerarj de' Viaggiatori mal' informati.

(a) E' un estratto, e rimpasto di quanto sul medesimo argomento aveva scritto il dottissimo Olivieri.

(b) Sono cavate queste memorie dagli scritti del Cav. Domenico Bonamini Pesarese comunicati al ch. Ab. Colucci.

(c) La Famiglia di cui con particolarità si fa menzione è l'Abati Olivieri.

(d) Formano queste una continuazione dell' antecedenti antichità riferite al n. 11. della nostra Bibliografia.

(e) Dell' Olivieri sono le dediche dirette alla ch. memoria del Card. Lanci, tutto il resto è del Passeri, della di cui fatica con elogio parla il March. Maffei nell' Osser. Let. Tom. V. Art. VII. Era in pronto il Tom. IV. per le Lucerne cristiane, ma intiero rimane inedito tra i Mss. Persona punta da quest' opera pubblicò in Bologna nel 1740. uno scritto intitolato Glossae Marginales. V. n. 8., di cui mal soddisfatto l' Oli-

15 Seigneurs de Rimini, de Cesene, de Pesaro, de Fano, de la Maison de Malatesta. V. Italia n. 5. Tom. II. fog. 507.

16 Tombi. Glossae marginales ad Musei Passerii lucernas collectae an. 1739., colle riflessioni di Pietro Tombi Bidello dell'Accademia Pesarese. In Pesaro 1740. in 4.

17 Zaccaria Franciscus Antonius. S. Decentii vetustissimum Templum. Hannibalis Oliverii, et Johannis Baptistae Passerii laudes, opera ab illis edita, alia promissa; Eorum Musea, ac monumenta, aliaque in caeteris ibi servata. Exst. in Exc. Lit. per Ital. V. Italia n. 13. (a).

PIEROSARA. Castello nel Fabrianese. *Castellum Pretosum.*

1 Benedettoni Giorgio, Riflessioni storiche, topografiche, georgiche, orittologiche sopra Pierosara Castello di Fabriano. Exst. nel To. II. dell'Ant. Pic.

PIPERNO.

1 Ricchi Antonio. Piperno, o Piverno. V. Cori pag. 62. n. 7.

PITINO MERGENTE. Città diroccata nelle vicinanze di Macerata Feltria, Stato d'Urbino. *Pitinum Mergens.*

1 Cimarelli Vincenzo. V. Umbria Senonia p. 282. n. 3. fo. 135.
2 Colucci Giuseppe. Dell'antica Città di Pitino Mergente. Exst. nel Tom. VIII. dell'Ant. Pic. (b).

PITINO PISAURENSE. Città diroccata nelle vicinanze di Sasso Corbaro nel Monte Feltro. *Pitinum Pisaurense.*

1 Colucci Giuseppe. Dell'antica Città di Pitino Pisaurense. Exst. nel To. VIII. dell'Ant. Pic.

POLENZA. V. Urbisaglia.

PO-

l'Olivieri sotto il nome di Pietro Tombi con troppa vivezza nell'anno stesso in Pesaro stampò in risposta delle riflessioni. V. n. 16.

(a) Antecedentemente il ch. Zaccaria pubblicato avea tutto ciò in una lettera diretta all'Em. Quirini, che si legge nel tom. 34. del Calogerà.

(b) Dissente il Colucci in questa sua produzione da quanto hanno scritto il Cluverio, l'Olstenio, il Cimarelli, e l'Abstemio intorno Pitino Mergente confuso con il Pitino Pisaurense da essi sconosciuto.

POMETIA. Città diroccata nella Campagna di Roma. *Pometia*.

1 Corradinus Petrus Marcellinus. V. Campagna di Roma pag. 48. num. 6.

2 Ricchi Antonio. Pometia detta ancor Suessa Pometia, o Suessa Aurunca, e Ausona XXVI. Colonia. V. Cori pag. 67. n. 7. fog. 26.

POTENZA. Città Vesc. diroccata nella Marca. *Potentia*.

1 Colucci Giuseppe. Dell' antica Città di Potenza. Exst. nel Tom. VIII. dell' Ant. Pic.

PRIMARO.

1 Bertaglia Romoaldo. Esame del voto di Gabriello Manfredi e seconda riprova del progetto di arginare a destra il Po di Primaro; Esposizione, e conferma della proposizione del nuovo Fiume per liberare, e assicurare dall' acque le Provincie di Ravenna, di Bologna, e di Ferrara. Exst. in fronte dell' Op. seg.

2 Manfredi Gabriello. Risposta alla di contro scrittura di Romoaldo Bertaglia. In fine Bologna 1760. in 4. fig. (a).

3 —— Voto sopra il parere dei due Periti di Bologna, e di Ravenna circa l'arginare il Po di Primaro, da essi steso dopo la visita dello stesso Po fatta nel 1758. d'ordine di Benedetto XIV. In fine Bologna 1759. in 4.

4 Ximenes Leonardo. Memoria Idometrica relativa alla teoria delle tre Linee proposte negli Atti della visita del Sig. Cardinal Conti aperta l'anno 1761. Faenza 1763. in fog. fig.

5 —— Seconda memoria responsiva alle difficoltà mosse contro alla prima del Marescotti, Bertaglia, e Bonati. Faenza 1763. in fog. fig.

6 —— Terza memoria presentata per parte della Romagna in risposta alla nuova conferma del progetto di Primaro esibita per parte di Bologna. Firenze 1763. in fog. fig.

E RA-

(a) Di questo grande Algebrista si ricordano dal Fantuzzi not. degli Scrit. Bol. altr'opere.

R

RAVENNA.

1 Ambasciatore delle quattro Città Comacchio, Ferrara, Bologna, e Ravenna. V. Bologna num. 1.

2 Beltrami Francesco. Il Forastiere istruito delle cose notabili della Città di Ravenna, e suburbane della med. Ravenna pel Roveri 1791. in 8. fig. (*a*).

3 Capitoli, e Leggi delli Novanta Pacifici di Ravenna in 4. (*b*).

4 Gaudio Francesco Maria. Incertezza, e difetti delle quattro linee, che si propongono alla Sag. Cong. dell' acque, e danni che minacciano al Ravegnano. Roma 1765. nella Stamp. della R. C. in fog.

5 Immissione del Reno nel Po di Volano. V. Bologna n. 12.

6 Lettre du P. A. R. I. a Messieurs les Contes Hippolite Gamba-Ghiselli, et Renaud Rasponi sur le Tombeau d' Isaace Exarque. a Pesare 1765. dans la maison Gavelli en 8. fig.

7 Marchesi Giorgio. Della Città di Ravenna. V. Italia p. 106. n. 35. (*c*).

8 Martinetti Gaspare Desiderio. Della salubrità dell' aria di Ravenna Dissertazione. Ferrara per Girolamo Filoni 1746. in 4.

9 Plansmaco Nicandro. Lettera al Conte Nicandro Rasponi. Senza loco e anno in 4. (*d*).

10 Ragionamento. V. Bologna n. 34.

11 Raggnaglio storico della diversione di due Fiumi di Ravenna il Ronco, ed il Montone in 4. fig.

12 Sag-

(*a*) Edizione corretta, ed accresciuta alla già riferita, e all' altra di Faenza.

(*b*) Non porta il libro nome di stampatore nè nota di anno, il quale per altro rilevasi dalla lettera dedicatoria essere il 1579. In fine evvi un discorso di F. Clemente Bellucci intorno ai pregi del numero stesso de' XC. Pacifici.

(*c*) Specialmente si ricordano tra le diverse famiglie rammentate dal Marchesi in quest' articolo quella dei Cavalli, del Corno, Monaldini, Rasponi, Rota, e Spreti.

(*d*) E' diretta a confutare una Lettera di Gio. Bianchi stampata dal Conte Rinaldo Rasponi per rispondere alla confutazione del Conte Gamba Giselli fatta al libro intitolato Ravenna liberata da Goti.

12 Saggio intorno al politico, economico Governo d' uno Stato, o di una Città scaduta dalla sua floridezza ec. diretto ad un Personaggio di presidenza in occasione di certo memoriale presentato in nome del Pubblico di Ravenna alla Santità di Clemente XIV. nel Settembre dell' anno 1770. Cosmopoli 1772. in 8. (a).
13 Zavona Maximianus. De Ravennatis aeris admirandis auscultationibus Opusculum. Ravennae 1649. apud Imp. Cam. in 4.

RECANATI.

1 Bongiovanni Pietro. V. Lauro pag. 157. n. 6. * (b).
2 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademia di Recanati. V. Italia pag. 105. num. 23.
3 Marchesi Giorgio. Della Città di Recanati. V. Italia p. 106. n. 35. (c).

RIMINI.

1 Algarotti Francesco. Notizie de' Pittori Riminesi. Lucca 1766. per Giuseppe Rocellaj in 12.
2 Battaglia Marcus. Chronicon DD. de Malatestis cum continuatione Tobiae Veronensis nunc primum in lucem editum, et a Jo. Baptista Contareno notis illustratum. Exst. in T. 44. degli op. scient.
3 —— Lettera, in cui si dà ragguaglio dell'apertura degli Avelli, che sono dentro, e fuori della Chiesa di S. Francesco di Rimino, spettanti alla Famiglia de' Malatesti già Padroni di quella Città. In Milano presso Antonio Agnelli 1757. in 4. fig. (d).
4 Battaglini Angelo. Saggio di Rime volgari di Gio. Bruni de' Par-

(a) Sotto nome di Dario Adonico pubblicò il P. Lettor Falletti ora Lateranese questo saggio, in cui si tratta in più aspetti la storia Ravennate.
(b) Del Lauro è la sola figura, del Buongiovanni la descrizione, per cui si pone sotto il suo nome la Storia.
(c) Degli Antici, Centofiorini, e Condulmari si dà in ristretto particolar conto.
(d) Le molte note di quest' opuscolo servano mirabilmente a darci un saggio di que' valenti uomini che nella Letteratura fiorirono in Riminio a tempo de' Malatesti. Quest' argomento in breve sarà con maggior estensione sviluppato dall'erudita, e colta penna del ch. Sig. Conte Gaetano Battaglini, della di cui fatica glie ne sarà grato il ceto Letterario, non meno che la sempre fiorente di lui Patria.

Parcitadi Riminese, con le notizie storiche, e letterarie di lui, e del suo Casato. In Rimini 1783. presso Nicola Albertini in 8.

5 Bellinius Vincentius. De Monetis Arimini. Exst. in lib. de mon. Ital. medii aevi ejusdem. V. Italia p. 103. n. 7.

6 Bianchi Joannes. De Conchis minus notis liber. Venetiis per Jo. Baptistam Pasquali 1739. in 4. fig. (a).

7 —— Lettera ad un suo amico di Firenze intorno la descrizione del Panteo sacro di Arimino. Exst. negli op. scien. del Calogerà. Tom. X. Ven. 1763. fo. 365.

8 Boskovik Ruggero Giuseppe. Del Porto di Rimini. Par. II. che comprende i voti de' Matematici, che sono stati consultati su i mali del Porto medesimo, e su i rimedj d'apprestarglisi. Roma 1769. appresso il Bernabò, e Lazzarini in 4. fig. (b).

9 —— Del Porto di Rimini memorie. Pesaro 1765. per Domenico Ricci in 8.

10 Cimarelli Vincenzo. V. Umbria Senonia p. 282. n. 3. fog. 77.

11 Costa Gio. Battista. Notizie de' Pittori Riminesi. Exst. nelle mis. di Lucca Tom. VII. fog. 85.

12 Garampi Giuseppe. Memorie ecclesiastiche appartenenti all' Istoria ed al culto della B. Chiara di Rimini. Roma pel Pagliarini 1755. in 4. (c).

13 Grandi Vittore Silvio. Memorie sacre ariminesi proseguimento del libro intitolato la vita del Cristiano narrativa ultima. Exst. nel lib. seg. in 12.

14 —— La vita del Cristiano posta al paragone d'alcuni Santi, e Beati sì Religiosi, come secolari venerati nella Città, e Diocesi ariminese opera divisa in due parti. Rimino 1702. per il Ferraris Tom. II in 12. (d).

15 Guer-

(a) Le Conchiglie qui illustrate appartengono al lido riminese.

(b) I matematici consultati furono il dottor Bianchi, Francesco Jaquier, Tommaso le Seur, Pio Fantoni, Antonio Lecchi, e Francesco M. Gaudio, de' quali vi è unito il voto, e parere.

(c) Le copiose note, e le dissertazioni sopra l'eresia de' Patareni bastevolmente illustrano la Storia riminese, per cui si dà luogo alla presente erudita vita, siccome abbiamo praticato di altre.

(d) In quest' opera si contengono le vite de' Santi, e Beati Riminesi legate colla Storia

15 Guerrieri Pier Ant. Della Famiglia de Valloni. V. Carpegna n. 2. fog. 40.

16 Malatesta Fiordiano. Canzone in lode della magnifica Città di Rimino. Bologna per Gio. Rossi in 4.

17 Marchesi Giorgio. Della Città di Rimini. V. Italia p. 106. n. 35. (a).

18 Mazzuchelli Giammaria. Notizie intorno ad Isotta da Rimini edizione seconda accresciuta. Brescia dalle Stampe di Gio. Battista Bossini 1659. in 8. fig. (b).

19 Modestus Franciscus. Elogium urbis Arimini genio natum, Impressum in inclita urbe Arimino in officina Erasmi Virginei, Julii III. Pont. Max. Anno III. in 4. (c).

20 Origini, ed antichità ec. V. pag. 161. num. 21. * (d).

21 Ricciardelli Julius Caeser. Synopsis Episcoporum Arimini, et de ejusmet Civitatis celebri antiquitate, et origine. Exst. in ejusd. Lyceo Ecc. T. I. fol. 1. Arimini 1704. in fol.

22 —— Synopsis praerogativarum Civitatis Arimini, et ejusdem Virorum, Sanctorum, aliorumque in dignitate ecclesiastica constitutorum. Ibid. Tom. II.

23 Richini Francesc' Antonio. Relazione d'apertura d'Avelli d'uomini per lo più insigni o per dottrina, o per dignità, esistenti in S. Francesco. Exst. nel T. XVIII. delle Nov. Let. di Fir. fog. 262.

24 Seigneurs de Rimini, de Cesene, de Pesaro, et de Fano de la Maison di Malatesta. V. Italia n. 5. Tom. II. fog. 507.

RI-

---

ria sacra, e profana di Rimini stesso, e molto si parla eziandio de' Principi Malatesti. Il Grandi era di detta Città, e scrisse molte altre opere di Storia sacra e profana pubblicate colle stampe, come ci assicura il chiar. Sig. Dot. Lorenzo Drudi Riminese, alla cui gentilezza ci dichiaramo tenuti, avendoci communicata la notizia di più libri del presente supplemento a noi sconosciuti, ed incogniti.

(a) Fra le molte famiglie riminesi accennate, più a lungo si tratta della Belmonti, Carpegna, Diotalevi, Fregosi, Gualdi, e Ricciardelli.

(b) Spettano alla Storia della Famiglia Malatesta le note, che spesso s' incontrano in questa ristretta vita.

(c) E' un bel pometto scritto l'anno 1552.

(d) Allorchè riferimmo questa storia nella nostra bibliografia ci prevalemmo del titolo ch'era notato in un catalogo de' libri inviatici per farne scielta, ma trasmessoci il libro stesso trovammo essere l'Adimari già segnato al n. 1. il che si nota a scanso d'equivoco.

RIPATRANSONA.

1 Colucci Giuseppe. Memorie istoriche di Ripatransona. Exst. nel To. XVIII. dell' Ant. Pic.

ROMA.

1 Adamus Annibal. Seminarii Romani Pallas purpurata, sive de S. R. E. Card. qui ad haec usque tempora e Seminario Romano prodiere immaginibus expressis. Romae 1656. ty. heredum Corbelletti in fol. fig. (a).

2 Albanus Jo. Hieronymus. Liber pro oppugnata Rom. Pont. dignitate, et Constantini donatione. Romae 1547. in 4.

3 Albj Henry. Eloges historiques des Cardinaux illustres Françoises et estrangers, mis en paralelle avec laurs portaits au naturel. A Paris Ant. de Cay. 1644. en 4.

4 Aldini Tobias. Descriptio etc. V. Roma p. 164. n. 13.* (b).

5 Alfani Tommaso Maria. Istoria degli Anni Santi. In Napoli 1725. in 8.

6 Allegri Girolamo Maria. Lo spirito della Corte di Roma. Napoli 1725. in 8.

7 Alvignano Emmanuele. Lettera ad un suo amico sopra la Famiglia di Papa Gelasio II. Napoli 9. Luglio 1790. in 8. (c).

8 Amydenius Theodorus. De Officio, et jurisdictione Datarii, et Stilo Datariae. Ven. 1654. per Turrinum in fol. (d).

9 Anastasio Lodovico Agnello. Storia degli Antipapi. Napoli 1756. nella Stamp. Muziana in 4. V. Agnello p. 163. n. 6.*

10 Antonellus Nicolaus. De Titulis, quos S. Evaristus Romanis Praesbyteris distribuit Dissertatio. Romae 1725. typis Hieron. Mainardi in 8. * (e).

11 Augerius Amalricus. Actus Pont. Rom. usque ad Jo. Pont. XVII.

(a) I rami sono delineati da Ciro Ferri, ed eseguiti da G. Castelli.

(b) Sul parere di altri il Saliceti nella sua bibliotheca attribuisce quest' opera a Pietro Castelli, ma volendosi prestar fede al ch. P. M. Muccioli deve riconoscersi per sincero parto dell' Aldini. Vedi la di lui bibliotheca Malatestiana alla pagine 115. del tomo primo.

(c) E' di pertinenza della Famiglia Gaetani.

(d) Proibito. In Colonia per i turchi di Wilh Metternich si pubblicò, nel 1701. in fog.

(e) Mancando al nostro esemplare la dedicatoria ove è il nome dell' autore nel riferirlo fu questi negligentato, che però ora suppliamo per la dovuta esattezza.

XVII. sive ad an. 1321. Exst. in Jo. Georg. Eccardi Corp. hist. medii aevi Lipsiae 1623. T. II. col. 1641.

12 Badesius Hieronymus. De Sacello Sixti V. Pont. Max. in Exquilinis ad Presepe Domini extructo Poema. Romae 1588. in 4.

13 Bagnolo Gio. Francesco. Della Gente Curzia, e dell' età di Q. Curzio istorico ragionamento. Bologna 1741. in 8. fig.

14 Bambi Gaspare. Memorie sacre della Capella di Sancta Sanctorum, e della Scala Santa con una notizia dell' Indulgenza e modo pratico di salirla divotamente. Roma pel Salomoni 1775. in 12.

15 Bandinus Angelus. De Obelisco Caesaris Augusti e Campi Martii ruderibus nuper eruto. Romae 1750. in fol. fig.

16 Barbatia Andreas. Tractatus de Cardinalibus Legatis a latere. Exst. in Oceano Jur. Vol. VI. fol. 61. 71. Lugd. 1535. et alibi.

17 Barclai Jo. Histoire, et la vies des Papes, depuis S. Pierre jusque a Clement X. Lyon 1672. en 12.

18 Barius Gabriel Franciscus. De aeternitate Urbis ad Carlum V. Caesarem. Exst. in ejusd. Barii Lingua lat. Romae 1554. apud D. Hieron. de Cartolariis fol. 340. in 8.

19 Bartoli Pietro Santi. Gli Antichi Sepolcri, ovvero Mausolei Romani, ed Etruschi trovati in Roma, ed in altri luoghi, nelli quali si contengono molte erudite memorie. Roma 1704. in fog. fig.

20 Battara Jo. Antonius. Rerum naturalium historia, nempe quadrupedum insectorum, piscium, variorumque marinorum corporum, fossilium, plantarum exoticarum, ac presertim testaceorum existentium in Museo Kiricheriano edita jam a Phil. Bonannio, nunc vero nova methodo distributa notis illustrata in tabulis reformata novisque observationibus locupletata. Romae 1773. ex Ty. Zampelliano Tom. II. in fol. fig. * (a).

21 Bellori Jo. Petrus. Fragmenta vestigii veteris Romae XX. tabulis comprehensa cum notis ejusd. editio quarta, cui accesserunt

(a) Questa ristampa del Bonanni procurataci dal dott. Batarra riguarda solo la storia naturale del Museo Kircheriano, avendo ommesso quanto apparteneva ai metalli, ed altro, che in quella doviziosa raccolta si comprende. L' argomento viene illustrato da molte dotte note, ed osservazioni.

runt incerti auctoris, et Joannis Christophori Amadutii adnotationes ejusdemq. Appendix in qua VI. aliae Tabulae enecdotae, duae in Capitolio adservantur. Romae 1764. in fog. fig. (a).

22 —— Le Pitture antiche del Sepolcro de Nasoni nella via Flaminia disegnate, ed intagliate alla similitudine degli antichi originali da Pietro Santi Bartoli. Roma 1702. per Antonio de Rossi in fog. fig. (b).

23 Bernino Domenico. Memorie istoriche di ciò che hanno operato li sommi Pont. nelle guerre contro i Turchi fino all'anno 1684. Roma appresso Gio. Battista Busotti in 4. Tom. II. (c).

24 Blondus Flavius. De Roma triumphante libri decem diligentissime castigati. In fine Venetiis per G. 1510. in fol. V. Biondo pag. 173. n. 88. 89.

25 Bona Renato. Le quattro, sette, e nove Chiese di Roma illustrate nella loro antichità con la notizia dell'istoria. Roma per Giacomo Zenobi 1698. in 12.

26 Bonellus Georgius. Hortus Romanus juxta Systema Tournefortianum paulo strictius distributus. Romae 1772. ex Typ. Pauli Junchi in fol. fig. (d).

27 Borgia Stephanus. De Cruce Vaticana ex dono Justini Augusti in Parasceve majoris hebdomadae publicae venerationi exhiberi solita Commentarius. Romae 1779. ex Typ. Prop. Fidei in 4. fig.

28 —— Opusculum Augustini Card. Valerii de benedictione Agnorum Dei illustratum. Romae ty. Prop. Fidei 1775. in 4. (e).

29 Bos-

(a) E' una nuova edizione dell'opera da noi riferita nella Bibliografia al n. 65. accresciuta da note, di cui merita leggersi la prefazione.

(b) La prima edizione fu fatta nel 1680., ed altre se ne viddero poscia come ognun sà.

(c) Non è comune.

(d) Fu continuata quest'opera dal ch. Sig. Dottor Martelli pubblico lettore di Bottanica. Vedi num. 156.

(e) Ci dispensiamo di riferire quant' altri scrissero intorno a quest' argomento, giacchè nel leggere quest' opuscolo unitamente alla sua dotta illustrazione procurataci da Mons. Borgia ora meritis. Card. di Santa Chiesa a dovizia ci erudisce su di un tal punto.

29 Boschovick Josephus. V. Maire pag. 208. n. 404.
30 Boselli Gherardo. Della donazione dal magno Costantino fatta alla Chiesa Romana. Bologna pel Tebaldini 1640. in 4.
31 Bracci Cesare. Considerazioni sopra la fabbrica, e facciata di S. Pietro di Roma. Siena per il Bonetti 1644. in 4. fig.
32 Braschius Jo. Baptista. De tribus Statuis in Romano Capitolio erectis anno 1720. Ecphasis Iconographica. Romae 1724. ty. Komarek in 4. fig.
33 Brigentius Andreas. Villa Burghesia. Romae 1716. in 8.
34 Brusoni Girolamo. Le glorie Pampilie Oda con osservazioni storiche sopra quest' oda. in 12.
35 Bruys François. Histoire des Papes depuis S. Pierre jusque a Benoit XIII. inclusivement. A la Haye chez Henri Scheurleer 1732., 34. Tom. V. en 4. (*a*).
36 Buddaeus Jo. Franciscus. De origine Cardinalitiae dignitatis Schediasma historicum. Jenae 1693. in 12. (*b*).
37 Buonafede Giuseppe. I Chigi Augusti Istoria. In Venezia per Francesco Valvasense 1660. in 4.
38 Buonarotti Filippo. Osservazioni sopra alcuni frammenti di vasi antichi di vetro ornati di figure trovati ne' Cimiterj di Roma. Firenze 1716. per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi in 4. fig.
39 Cabrera Franciscus. Additiones ad vitas, et res gestas Pont. Rom. Exst. in Ciacconio.
40 Caetano Ruggiero. Memorie dell' Anno Santo MDCLXXV. celebrato da Clemente X. Roma 1691. in 4. fig.
41 Cagnatus Marsilius. De Romani aeris salubritate commentarius. Romae apud Aloysium Zannettum 1590. in 4. fig.
42 Cajetanus Jacobus. De Jubileo Anno. Exst. in Bib. PP. Lugd. T. XXV. fol. 936.
43 —— Ordo Romanus. Exst. in Museo Ital. Mabill. Tom. II. fol. 243.
44 Cancellieri Francesco. Descrizione delle Cappelle Pontificie, e Car-

(*a*) Parto di Eretico Scrittore.
(*b*) Di quest' autore sono state proibite le Opere nel dì 5. Maggio 1759.

e Cardinalizie di tutto l' anno, e de Concistori pubblici, e segreti. Si premette una descrizione storico - critica della Sala Regia, e Ducale, e delle Cappelle Paoline, e Sistine del Vaticano, e Quirinale. Roma 1790. in 12.

45 —— Descrizione delle Funzioni, che si celebrano nella Capella Pontificia per la Settimana Santa con una Bibliotheca ragionata d' Autori che hanno scritto delle questioni spettanti alla Passione, Morte e Resurrezione del Redentore. Roma 1789. in 12.

46 —— Descrizione di tre Pontificali che si celebrano nella Basilica Vaticana per le Feste di Natale, di Pasqua, e di S. Pietro. Roma 1788. in 12.

47 Conringius Hermannus. De Studiis Liberalibus Romae, et Constantinopolis. Helmstadii 1674. in 4. (a).

48 Cardella Lorenzo. Memorie storiche de' Cardinali della S. R. C. Roma nella Stamperia Pagliarini 1792. T. V. in 8. (b).

49 Catalogi duo antiquissimi Pont. Rom., quos ad Pontificum historiam primorum IV. saeculorum explicandam iterum recensitos et animadversionibus illustratos exhibent PP. Soc. Jesu in Coll. Romano anno 1755. Romae Typ. Salomoni 1755. in 4.

50 Catalogo dei Quadri e Pitture esistenti nel Palazzo di Casa Colonna in Roma coll'indicazione de' loro Autori, diviso in sei parti. Roma 1783. presso Arcangelo Casaletti in 4.

51 Catalogus Pont. Rom. e Papebrochii Propyleo ad Acta Sanct. Maij. Exst. in Tom. V. n. 19. Thes. Ant. Eccles.

52 Cecconi Gio. Francesco. Roma sacra, e moderna. Roma 1725. in 8.

53 —— Tabula Chronologica Senatorum Urbis a Romulo fundatore

(a) Viene anche riferito nel tom. III. del Nuo. Tes. dell'Ant. Romane di Sallengre.

(b) Mancava nell' italiana favella l' intiera storia de' Cardinali. Il diligentissimo Sig. Abate Cardella ha saputo provvedere assai bene a questo interessante capo, poichè colla sua critica, diligenza, ed esattezza ha Egli corretto i molti abbagli presi dal Ciacconio, ed altri, e riunito insieme le più sugose, e pregievoli notizie, che ne diversi autori di particolari Ordini, e Nazioni si hanno de' Cardinali; quindi è che per tale motivo resterà pregievolissima quest' Opera, presso gl' intendenti, e nome chiarissimo acquisterà con ogni dritto il suo estensore, che tuttora è intento a perfezionarla.

datore ad annum aerae christianae 1763. Romae 1763. ex typ. Generosi Salomoni in 4.

54 Cellarius Christophorus. De studiis Romanorum litterariis in Urbe, et Provinciis dissertatio. Exst. in nov. The. Ant. Rom. di Sallengre Tom. III.

55 Cenni Gaetano. Dissertazione del Prefetto di Roma. Exst. nel Tom. I. fog. 269. delle sue Diss.

56 ——— De praestantia Basilicae Vaticanae. in 4.

57 Centius Camerarius. Liber Censuum Romanae Ecclesiae secundum antiquorum PP. regesta, et memorabilia an. 1192. Exst. in Tom. V. Ant. Ist. med. aevi fol. 852. 908. (a).

58 Cherubino da Roma. Dichiarazione istorica teologica dell'Anno Santo, divisa in tre libri. Roma 1750. in 8. fig.

59 Chronologia SS. BB. Sum. Pont. et Cardinalium et Minist. Gen. Ordinis Minorum. Romae 1712. in fol.

60 Ciccarelli Antonio. Vite de' Pontefici con l'effigie di Giovanbattista de' Cavallieri l'anno MDLXXXVIII. Romae ex ty. Domini Basae in 4. fig. *

61 Cohelli Giacomo. Bolle dei Sommi Pont., risoluzioni, e decreti delle Città dello Stato Ecclesiastico. Roma nella Stamperia della R. C. A. 1642. in 4.

62 Contelorius Felix. Narratio concordiae inter Alexandrum III. Summ. Pont. et Fridericum I. Imp. Venetiis confirmatae. Parisiis per Dionysium de la Nove 1632. in fol. (b).

63 Contile Luca. Raggionamento sopra l'imprese degli Accademici Affidati di Roma. Pavia 1574. in fog.

64 Constantinus M. Imp. Donatio Sylvestro Papae Rom. inscripta, non ut a Gratiano truncatim, sed integre edita: cum versione graeca duplici Theodoro Balsamonis Patriarchae Antiocheni, et Matthaei Blastaris J. C. Graeci. Item Ottonis III. Imp. Donatio Sylvestro II. Papae facta, in qua de fide, et auctore Constantinianae testimonium commentariis amplissimis illustrata. Ty. Gotthardi Vaegelini in 4.

(a) Si veda la nota del num. 170. seg.
(b) Si raggira la concordia intorno la restituzione di alcuni Stati occupati alla S. Sede.

65 Coronelli Vincenzo. Tavola sinottica de' Cardinali della loro istituzione sino a tutto il decimo settimo secolo caduto con la serie dei Pseudo-Cardinali ed Antipapi, e con altre notizie necessarie per lo studio della Storia Ecclesiastica. Venezia 1701. in fog.

66 Corraro Angelo. Relation de la Cour de Rome faite l'an 1661. au Conseil de Pregadi. A Leide 1663. en 12.

67 Corsi Josephus. Romana Adscriptionis Albo Nobilium Romanorum pro Marco Vivaldi Armentieri Romano, e nobile originario Genovese. Ristretto di processo, e prove di nobiltà. Roma per il Bernabò 1766. in fog. fig.

68 Crescimbeni Mario. Notizie istoriche della sagra Immagine della B. Vergine, Titolare della Basilica di S. Maria in Cosmedin di Roma estratte dalla Storia dello Stato di detta Basilica. Roma 1722. per Antonio de Rossi in 4. fig.

69 —— Notizie istoriche di molti Convittori del Seminario Romano, che sono stati Generali di Guerra. Roma 1704. in 12.

70 Curtius Michael. Commentarii de Senatu Romano post tempora Reipublicae liberae: Praefatus est Christian. Adolphus Klotzius. Genevae 1769. in 4.

71 Deliciae Urbis Romae divinae, et humanae an. Sacro Jubilaei MDC. Augustae Vindelicor. ex Chalcograph. Dominici Custod. C. August. in 8. fig.

72 Demsterus Thomas. V. Rosinus pag. 231. n. 611.

73 Descriptio regionum Urbis, sive Itinerarium per Urbem, et circa Urbem cum indicationibus observabilium aedificiorum ibidem superstitum circa octavum Christi saeculum. Exst. in Anastasii Bibl. vit. Pont. T. II. fol. CXXIV.

74 Descrizione breve della Cappella di S. Ignazio Lojola eretta nella Chiesa del Gesù di Roma. Ivi nella Stamp. di Domenico Ant. Ercole in 4. (a).

75 Deseine François. L'ancienne Rome avec toutes ses magnificences, et ses delices. a Leide chez Pierre Vander-Aa en 12. Tom. IV. fig.

76 — Ro-

(a) Nel 1697. si pubblicò unitamente alla descrizione spagnuola.

76 —— Rome moderne premiere Ville de l' Europe avec toutes ses magnificences, et ses delices. A Leide Chez Pier Vander Aa 1713. en 12. Tom. VI.

77 Dissertazione Istorico, cronologica dei Senatori di Roma in 4. (a).

78 —— Istorico - politica e legale sopra la natura, e qualità delle Città di Placenza, e Parma in fog. senza luogo, ed anno in 4. (b).

79 Du-Chesne Andreas. Histoire de touts les Cardinaux François de naissance, ou qu'ont été promeus au Cardinalat pour l' espresse raccomandation des nos Roys pour les grands services qu'ils ont rendu a leur Estat, et a leur Couronne. a Paris 1660. en fol. Tom. II. fig.

80 Duni Emmanuele. Origine, e progressi del Cittadino, e del governo civile di Roma. Ivi 1763. Tom. II. in 8.

81 Ecclesia Augustinus ab. S. R. E. Cardinalium, Archiepiscoporum etc. Pedemontanae Regionis chronologica historia. Augustae Taurinorum 1645. Typ. HH. Joan. Dominici Tarini in 4.

82 Eggs Georgius Josephus ab. Pontificium ductum, seu vitae, res gestae, obitus, aliaque scitu ac memoratu digna Sum. Pont. Rom. etc. a S. Petro usque ad Clementem XI. Coloniae 1718. in fol.

83 —— Purpura docta, seu Vitae, Legationes, res gestae, obitus, aliaque scitu, ac memoratu digna etc. desumpta ab Alphonso Ciacconio, Andraea Vittorello. Augustino Oldoino, aliisque in sex libros. Francofurti apud Joan. Georgium Konig 1710. Tom. II. Monachii 1714. Tom. III. IV. V. et VI. in fol.

84 —— Supplementum novum Purpurae doctae. Augustae Vindelic. et Grezii 1729. in fol. (c).

85 Elen-

(a) Al nostro esemplare manca il frontispizio, per cui non si assegna l' anno nel quale fu impressa; giugne però la serie sino all' anno 1737.

(b) Comprovansi quivi i diritti della S. Sede, che ha sopra l' indicate due Città.

(c) Quest' autore è un vero copista del Ciacconio, e suoi continuatori, talmentechè gli abbagli presi dai medesimi sono divenuti ancor suoi, a' quali ha di più saputo unirvi i proprj.

85 Elenchus Congregationum, Tribunalium, et Collegiorum Romae alphabetico ordine digestus. Accedit catalogus Cardi. nec non eorumdem, qui de praesenti sunt Ordinum Regularium Protectores, ac Syllabus Signaturae Gratiae et Justitiae Votantium, ac Referendariorum. Romae ty. Ca. Ap. 1722. in 12.

86 Erra Carlantonio. Dissertazione sopra il Portico de' Gallati. Exst. nel tom. 50. fog. 491. del Calogerà (a).

87 Eschinardi Francesco. Lettera famigliare sopra il Monte Testaccio, e Via Ostiense. In fine Roma per il Bernabò 1697. in 4.

88 Faber Hieronymus. Tractatus de Protonotariis Apostolicis, eorumque dignitate, et munere etc. Bononiae 1672. in 4.

89 Fabio Pittore. Dell' aurea età, ed origine di Roma V. Italia p. 103. num. 8. fog. 126. (b).

90 Fabricius Georgius. Antiquitatum Libri III. ex aere, marmoribus, saxis, membranis veteribus collecti. Basileae Typ. Operinianis, sine anno in 8.

91 —— Romae antiquitatum libri duo; Itinerum lib. I. Basileae Typ. Operinianis 1587. in 8.

92 Fabrini Sebastiano. Dichiarazione del Giubileo dell' anno santo, nel quale si tratta ancora il modo di conseguirlo, e di fare il peregrinaggio di Roma. Ivi appresso Gio. Martinelli 1600. in 8.

93 Familles Papales depuis environ 150. ans. V. Italia num. 5. Tom. II. fog. 607. (c).

94 Fea Carlo. Miscellanea filologica critica, e antiquaria Tomo primo. Roma nella Stamparia Pagliarini 1790. in 8. fig.

95 Federico di S. Pietro. V. Pietro pag. 226. num. 562.

96 Fioravanti Giuseppe Antonio. Visita privilegiata delle sette Chiese. Fermo 1763. pel Lazzarini in 4. fig.

97 Fontana Domenico. Del trasporto dell' Obelisco Vaticano, e del-

(a) Il Portico de' Gallati è il Portico di Ottavia in Roma.
(b) Immaginato Scrittore.
(c) Più famiglie papali quivi si commemorano, e sono l'Albani, Aldobrandini, Altieri, Barberini, Borghesi, Castagna, Chigi, Conti, Corsini, Fachinetti, Odescalchi, Orsini, Ottoboni, Pamphili, Peretti, Pignatelli, e Rospigliosi.

e delle Fabbriche di Papa Sisto V. libro primo. Roma 1590. per Dom. Basa in fog. fig. (a).

98 Franzini Gio. Domenico. Roma antica, e moderna. In Roma 1653. per Giacomo Fei in 8. fig.

99 Freinshenius Joannes. De S. Rom. Imperii Electorum, et S. R. Ecclesiae Cardinalium praecedentia Diatribae quinque. Argentorati 1665. in 4.

100 Frizon Petrus. Gallia purpurata, qua cum Sum. Pont. tum omnium Galliae Cardinalium, qui hactenus vixere res praeclare gestae continentur etc. Lutet. Paris. apud Sim. le Moine 1638. in 8.

101 Fulvio Andrea. Antichità di Roma tradotta in volgare da Paolo del Rosso. Vinegia 1543. in 8.

102 Galleus Theodorus. Duodecim Cardinalium pietate, doctrina, rebusque gestis maxime illustrium imagines in aes incisae cum elogiis. Antuerpiae 1598. in 4.

103 Galletti Petrus Aloysius. Inscriptiones Pedemontanae infimi aevi Romae extantes. Romae 1766. ty. Generosi Salomoni in 4.

104 ——— Inscriptiones Venetae infimi aevi Romae extantes. Ibid. 1757. in 4.

105 Gallonio Stefano. Nuova guida angelica perpetua romana per visitare le Chiese dentro, e fuori di Roma colle notizie delle Reliquie, che in esse vi sono. Roma per il Zenobi in 12.

106 Galtruchio Pietro. L'istoria santa, che contiene l'istoria de' Papi degli XI. primi secoli, e lo stato della Chiesa sotto il loro Pontificato, con ciò che di più ragguardevole v'è avvenuto. Senza anno e luogo in 4.

107 Gamorrini Eugenio. Discorso Genealogico della Famiglia Dragona Boncompagni. Foligno appresso gli Eredi d'Agostino Alterii 1662. in 4. fig.

108 Garampius Josephus. De Nummo argenteo Ben. III. P. M. dis-

(a) Edizione magnifica, et rara secondo il Giandonati. Le figure che sono bellissime, furono intagliate da Natale Bonifazio da Sibenico. Non è uscito se non questo primo volume. Giovenazzi nel suo Cat. Laburziano.

dissertatio, in qua plura ad Pontificiam historiam illustrandam, et Joa. Papis. fabulam refellendam proferuntur. Accedunt nummi aliquot Rom. Pont. hactenus inediti. Romae 1749. ty. Palearinis in 4. fig. (a).

109 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademie di Roma. V. Italia pag. 105. num. 23.

110 Gemma Cristofaro. Cronologia de' Som. Pont. cominciando da S. Pietro insino a Urbano VIII. oggi vivente di nuovo revista, e corretta. Roma per Antonio Sandini 1641. in 4. fig. (b).

111 Gherius Franciscus. Index Tribunalium, Congregationum, aliorumque congressuum, qui in Urbe fieri solent. Romae Typ. R. C. A. 1644. in 8.

112 Giandemaria Giacomo. Riflessioni sopra la Costituzione LXXXVIII. di Alessandro VII. per l' erezione del Collegio de' Referendarj d' ambedue le Segnature di Grazia, e di Giustizia, e per le qualità che si richiedono ne' Soggetti d' ammettersi in quello. Parma per Alberto Pazzoni, e Paolo Monti 1693. in 8.

113 Gilij Filippo, e Gaspare Xuarez. Osservazioni fitologiche sopra alcune Piante esotiche introdotte in Roma, fatte nell'anno 1790. In Roma 1790. nella Stamperia Giunchiana in 4. fig. Tom. III. (c).

114 Giovannoli Alò. Vedute degli antichi vestigj di Roma, divise in due parti. Roma 1616. in fog. fig.

115 Grandezze dell' alma Città di Roma antiche, e moderne, come al presente si trovano di nuovo ristampate in quattro linguaggi latino, volgare, francese, e tedesco. Roma per Lodovico Grignani 1636. in 8. fig.

116 Gro-

(a) Serve egregiamente questo libro ad illustrare la Zecca Pontificia, ed insieme a riordinare la cronologia de' Rom. Pont. del IX. secolo profittando a *tal' uopo* particolarmente di un catalogo pontificio compilato sotto Niccolò I. Le note poi che sparsamente leggonsi ci danno conto dell' Oratorio di S. Leone IV. della Basilica Vaticana, della parte che avea il popolo romano nell' elezioni de' Pontefici, e di altre erudite cose, le quali non appartiene a noi il ricordare.

(b) Più edizioni si hanno della presente Cronologia composta dal Card. Pio, *ordinata* dal Card. Spada, e ripurgata dal Gemma.

(c) Opera, che tuttavia si continua.

116 Gronovius Jacobus. Dissertatio de origine Romuli. Lugduni Bat. per Jordanum Luchtmans 1684. in 8. (a).

117 —— Responsio ad Cavillationes Raphaelis Fabretti. Ibid. 1685. in 8.

118 Guattani Giuseppe Ant. Della gran Cella Soleare nelle Terme di Antonino Caracalla ragionamento. In Roma 1785. nella Stamperia Pagliarini in 8. fig.

119 Guerrieri Pier Antonio. Genealogia di Casa Carpegna istoricamente compilata. In Rimini 1667. pel Simbeni in 4. V. Carpegna num. 3.

120 Hirt Luigi. Osservazioni istorico-architettoniche sopra il Panteon. Roma nella Stamp. Pagliarini 1791. in 4. fig.

121 Histoire et la Vie des Papes nouvelle edition. a Lion chez François Comba 1672. en 12. avec fig.

122 Historia illustrium Romanorum a Jano usque ad captam a Gothis Urbem jampridem edita per Fr. Thomam, qui veteribus tantum est aetate inferior. In fine. Romae 1510. expensis Stephani Guillirati Lotharingi in 4.

123 Historiae Summi Imperii Apostolicae Sedis in Ducatum Parmae, et Placentiae libri tres etc. Romae 1721. in 4. fig.

124 Honor Ursinorum, et Praedicatorum Familiae etc. Oratio. Romae 1724. in ty. Hieronymi Mainardi in 4.

125 Honorati Salvatore. Romana adscriptionis Albo nobilium Romanorum per il Marchese Antonio Morieno Lombardi nobile Genovese. Ristretto di processo, e prove di Nobiltà. Roma 1768. nella Stamp. Cam. in fog. fig.

126 —— Romana adscriptionis inter LX. Nobiles conscriptos per il Marchese Pier Maria Melchiorri Patrizio Romano, e di Recanati. Ristretto di processo, e prove di Nobiltà. In Roma 1776. in fog.

127 Honorato Marsilio. Tesori dell'Anno Santo; magnificenze delle quattro Basiliche, che si conservano; racconto di diversi successi avvenuti in detto tempo. Roma 1649. per Francesco Cavalli in 12.

G 128 Hut-

(a) Questo, ed il seguente opuscolo si sostituischino al num. 327. della nostra bibliografia del presente articolo.

128 Huttenius Ulrichius. Praefatio ad libellum Laurentii Valla contra effictam, et ementitam Constantini donationem ad Leonem X. Pont. Max. Exst. cum Pincerni, Valentis, et aliorum opusc.

129 Infessura Stefano. Diario della Città di Roma dall' an. 1294. sino all' an. 1494. Exst. in J. G. Eccardi Corp. his. med. aevi Tom. II. fol. 1863.

130 Joverius Franciscus. Vitae omnium Pontificum a S. Petro ad Nicolaum I. Leg. in suis Sanct. Ecc. tam synod. quam Pont. Parisiis imp. 1551. in fol.

131 Kolbius Gregorius. Series Rom. Pont. a S. Petro usque ad Benedictum XIII. cum reflessionibus historicis contra Joan Hiienerum aliosque Luteranos maxime historicos, editio quarta. Augustae Vindel. sum. Mart. Veith. 1739. in 4. fig

132 Landi Panfilo. Impresa dell'Accademia Partenia di Roma con una copiosa dichiarazione. Roma 1594. in 4

133 Laurus Jacobus. De Familia Millina. Romae typ. Ludovici Grignani 1636. in 4.

134 —— Istoria, e Pianta di Roma antica trionfante. Roma appresso Ludovico Grignani 1641. in 4.

135 Libretto, nel quale sono notate l'entrate, e spese dell'*inclito* Popolo Romano, il numero degli offitii, e sopra a che assegnamento hanno le loro provvisioni, e la quantità, e sorti di ragaglie che hanno in tutto l'anno, e nella sede vacante quanto panno, e di che qualità. Roma appresso Paolo Blado 1592. in fog. (*a*).

136 Lipsius Justus. De Amphiteatro liber, in quo forma ipsa loci expressa, et ratio spectandi cum aeneis figuris etc. auctiora vel meliora. Antuerpiae ex Officina Plantiniana 1598. in 4. fig.

137 —— Roma illustrata, sive Antiquitatum Romanarum Breviarium; Opusculum ad instar Commentarii in Romanarum rerum Scriptores. Lugduni Batav. apud Franc. Ma-

(*a*) Aurelio Rufini è l' Autore.

Majardum, et Adria: Wiingaerde 1645. in 12. fig.

138 Litta. Memoriale agli Emi Sig. Card. dell' Acque. In fine. Roma 1694. in fog. fig. (a).

139 Lombardi Domenico. Romana admissionis inter LX. nobiles conscriptos per Annibale de' Conti Moroni Lazzarini Patrizio Romano. Ristretto di Processo, e prove di Nobiltà. Roma 1767. nella Stamp. Cam. in fog. fig.

140 —— Romana admissionis Albo nobilium Romanorum, per il Cav. Giuseppe, Gio. Battista, Fran., e Pietro Fargnia nobili originarj di Lione, e Patrizj della Città della Pieve, Ristretto di processo, e prove di nobiltà. Roma 1773. in fog.

141 Luca Gio. Battista de. Il Cardinale dalla S. R. Chiesa pratico, con alcuni squarci della Relazione della Corte circa le Congregazioni, e le Cariche Cardinalizie. In Roma nella Stamp. Cam. 1680. in 4.

142 Macedo Antonius. Lusitania infulata, et purpurata, seu Pontificibus, et Cardinalibus illustrata. Parisiis apud Sebastianum Cramoisy 1663. in 4.

143 Maison di Boncompagno V. Italia n. 5. Tom. II. fog. 434.

144 —— De Farnese. V. Italia num. 5. Tom. II. fog. 313.

145 —— Des Mazarini et Mancini V. Italia n. 5. Tom. IV. fog. 127.

146 —— De Sforce. V. Italia n. 5. Tom. II.

147 Mallinckrot Bernardus a. De Archicancellariis S. R. Imperii, quibus accesserunt Summi Pontifices, et Cardinales Germanici. Monasterii Westphaliae typ. Ber. Raesfaldii 1640. in 4. (b).

148 Maniacutius Nicolaus. De Sacra Immagine SS. Salvatoris in Palatio Lateranensi Tractatus. Ex Cod. Tabularii S. Bas. Liberianae. fol. 233. Romae 1709. Typ. Cam. Ap. in 4. (c).

G 2 149 Man-

(a) Si fa una narrativa di quanto è seguito, ed ha operato il Cav. Carlo Fontana per condurre in Roma l'acqua del Lago di Bracciano.

(b) Altra edizione ne abbiamo veduta colla data di Ginevra dell'anno 1689. accresciuta con annotazioni.

(c) Pubblicò quest' Opuscolo del dotto Magnacuzi Can. Reg. Lateranense Alessandro Bonaventura Can. della Liberiana Basilica, indi Vesc. di Gubbio, poscia di Monte-

149 Manni Domenico M. Storia degli anni santi dal loro principio sino al presente del MDCCL., tratta in gran parte da quella del P. Tommaso Albani. In Firenze 1750. pel Stecchi in 4. fig.

150 Marnovitius Tomcus Joannes. Gentis Valeriae nobilitas. Romae 1628. in 4.

151 Marracius Hippolytus. Pontifices maximi Mariani, seu de Rom. Pont. in Mariam Deiparam Virginem ardenti studio ac pietate. Romae apud Franciscum Caballum 1642. in 8. fig.

152 —— Purpura Mariana, seu de purpuratis Patribus S. R. E. Cardinalibus pietate in Mariam Deiparam Virg. eminentibus. Romae apud Augustinum Bernabò 1654. in 8. fig.

153 Marcelli Marcus Antonius. De jure saeculari Rom. Pontificum liber, cui adjectus ingenuus, et liber discursus contra electionem, et potestatem temporalem Papae pro defensione Regis nostri Christianissimi, et Immunitatum Ecclesiae Gallicanae, nunc primum ex gallico, nuperrime publicato, in latinum idioma translatus, ac editus. *Francofurti* typ. Gasparis Rotelii 1627. in 4.

154 Marchesi Giorgio. Della Città di Roma. V. Italia p. 106. num. 35.

155 Marsicanus Leo. De Rom. Pontificibus. Exst. in Chron. Cass. Venetiis 1513. (a).

156 Martellus Nicolaus. Hortus Romanus juxta Systema Tournefortianum paulo strictius distributus Linnaeanis characteribus expositus adiectis singularum plantarum analis ac viribus species suppeditabat, ac describebat Constantinus Sabbati. Romae ex Typ. Salvioni 1773., 93. Tom. VII. in fol. fig.

157 Martin Michel de S. Gouvernement de Rome, où il est traitè de la Religion, de la Justice, de la Police, et de tout

---

tefiascone, e lo dedicò al Card. Pietro Ottoboni Arciprete di detta Patriarcale Basilica.

(a) Leone fu Monaco Cassinese, Card., e Vescovo di Ostia, il quale cessò di vivere sotto Pasquale II. nel mese di Maggio. Oltre il citato luogo si rinviene l'opera eziandio *inter Rer. Ita. Scrip.* al Tom. IV.

tout ce qu'y s'y passe de remarquable durant le Cours de l'année. A Caen chez Claude le Blanc 1659. in 8.

158 Martinelli Fioravante. Relazione della Corte di Roma, Riti ec. Venezia in 8.

159 Martorelli Luigi. Storia del Clero Vaticano dai primi secoli del Cristianesimo sino al XVII. Roma nella Stamp. Salomoni 1792. in 4. (a).

160 Massi Pasquale. Indicazione antiquaria del Pontificio Museo Pio - Clementino in Vaticano. Roma 1792. presso i Lazzarini in 8.

161 Mayer Matteo. Villa Benedetta. Roma 1677. per il Mascardi in 12.

162 Mazzaronius Marcus Antonius. Tractatus de tribus Coronis Pont. Max., necnon de osculo SS. ejus Pedum. Romae apud Jacobum Mascardum 1609. in 8.

163 Memmi Gio. Battista. Notizie istoriche dell'origine, e progressi dell'Oratorio della SS. Comunione generale, e degli uomini illustri, che in esso fiorirono. Roma dal Bernabò 1730. in 4.

164 Memoires des intrigues de la Cour de Rome depuis l'année 1669. jusques en 1676. A Paris 1676. en 12. (b).

165 Memoriale alla Sagra Rota per Girolamo del Cinque Roberti Vittori, con il quale si prova la nobiltà della Famiglia del Cinque nobile Romana. Typ. de Comitibus 1713. in 4.

166 Mercati Michael. Appendix ad Metallothecam Vaticanam, additis notis, et novis iconibus Choclearum cornu Ammonis forma. Romae 1719. apud Jo. Bapt. Salvioni in fol. fig.

167 —— Metallotheca opus posthumum e tenebris in lucem editum opera, et studio Joannis Mariae Lancisi. Romae 1717.

(a) Degli Uomini illustri appartenenti al Clero Vaticano, trattarà in altro Volume, come ripromette.

(b) Si parla in esse del Ministero del Card. Paluzzi Altieri Nipote di Clemente X., e dei maneggi rapporto agl'interessi suoi privati, e di sua famiglia. Vi si trova ancora una relazione del celebre matrimonio di D. Livia Cesarini ereditiera di questa nobilissima famiglia con D. Federico Sforza.

1717. ex officina Salvioni in fol. fig. (a).

168 Mirabilia Romae. Romae per Eucherium Silber, alias Franck anno MCCCCCVIII. in 8. (b).

169 Montercius Josephus. Rariorum maximi moduli numismata selecta ex Bibliotheca Em. Card. Carpignae commentariis illustrata. Amstelaedami apud Henricum Westenium 1685. in 12. fig.

170 Muratorius Ludovicus Antonius. Dissertatio de Censibus, ac redditibus olim ad Ecclesiam Romanam spectantibus. Exts. in Tom. V. Ant. med. aevi fol. 795, 852. (c).

171 ——— Dissertatio de Cardinalium institutione. Exst. in Tom. V. Ant. med. aevi.

172 Musaeus Siom Henricus. De juribus in Parmae, & Placentiae Ducatu a Pontifice male praetensis. Kiloni 1709. in 4.

173 Muzzarelli Alfonso. Dominio temporale del Papa, opuscolo con prefazione, e note di G. G. N. Prete della Badia di S. Rufillo 1789. in 8. (d).

174 Neogerius Thomas. Regnum Papisticum, opus lectu jucundum omnibus veritatem amantibus, in quo Papa cum suis membris vita, fide, cultu, ritibus, atque caeremoniis quantum fieri potuit vere, & breviter describuntur distinctum in libros quatuor. sine loco 1553. in 4. (e).

175 Nepotismus theologice expensus, quando Nepotismus sub Inno-

---

(a) Per comando di Clemente XI. si pubblicò dal dottis. Lancisi. L' opera, che si reputa celebratissima e rara, con sfoggio di somma erudizione illustra eziandio la Mineralogia.

(b) Edizione in caratteri semigotici in cui si dimostra come Romolo con Remolo fabbricò Roma, e fu primo Re de' Romani, come e per quanto tempo sostenne un tal incarico, quali fossero i suoi successori, e come questi ressero l' imperio da Giulio Cesare sino a Costantino il Grande, come questi fosse liberato dalla Lepra da S. Silvestro, e come donò alla Chiesa tutta l' Italia. Si ragiona inoltre dell' indulgenze, che si lucrano in tutte le Chiese di Roma, non meno che delle Stazioni di tutto l' anno.

(c) A bene intendere questo punto storico giova leggere tanto l' Art. XXIII., quanto il XXXV. del Giornale de' Letterati di Roma dell' anno 1751. ove restano appianate diverse difficoltà critiche intorno l' antichità, ed estensione del Dominio temporale de' Som. Pont.

(d) La Prefazione, e le Note, delle quali si vede arricchita la ristampa di questo dottiss. opuscolo, sono parto dell' erudita penna del ch. P. Tommaso Soldati Domenicano, di cui si hanno più opere.

(e) Libro empio, e meritamente riposto nell' Indice di 1. classe dal Tridentino.

Innocentio XII. abolitus fuit. Excudebat Jacobus Miiller in 12. (*a*).

176 —— Romanus, idest historia de ratione status Pont. Rom. quemadmodum quilibet suae Familiae homines evehere, largis redditibus ditare, & primariis officiis Status sui praeficere soleat, quidque inde vel commodi, vel incommodi emergat. Italice primum edita, nunc autem latinitati donata. Stuttgardiae typ. Johan. Wyrichi Rosslini 1669. in 4. fig. (*b*).

177 Nicoli. Dissertazione sopra gli Stati di Parma, e Piacenza considerati Feudi della Santa Sede. senza luogo, ed anno in 4. (*c*).

178 Niem Theodorus de. Vitae Pont. Rom. a Nicolao IV. usque ad Urbanum V., et inde ab Anonymo usque ad annum 1418. continuatae additis Imp. gestis. Exst. in Jo. Geo. Eccardi Corp. hist. med. aevi Tom. I. 1550. Lipsiae 1723. in fol.

179 Nodot. Relation de la Cour de Rome. a Paris 1701. en 12. Par. II. fig.

180 Notizia breve, e divota di alcuni Santi dell' Anfiteatro Flavio volgarmente detto il Colosseo, edizione seconda. Roma 1759. pel Salomoni in 8. fig.

181 Novaes Giuseppe. Elementi della Storia de' Pontefici co' loro ritratti in rame, da S. Pietro sino al felicemente regnante PIO VI. raccolti ad uso de' giovani studiosi. Roma 1775. al 1793. per Arcangelo Casaletti. Tom. VI. in 8. fig. (*d*).

182 Origine des Cardinaux du Saint-Siege, et particulierement des François, avec deux traitéz curieux des Legats a Larere

---

(*a*) In fine si legge una Costituzione d' Innocenzo XII. da Esso sottoscritta, e da 35. Cardinali moderatoria le donazioni, e distribuzioni delle rendite ecclesiastiche per i Nepoti de' Som. Pont.

(*b*) Il Placci nel libro de Anon. Tom. I. num. 2681. ne fa autore Gregorio Leti, di cui vi è l' edizione italiana fatta l' anno 1667. in due tometti in 8., che fu proibita nel seguente li 25. Marzo.

(*c*) Fu impresso da Giovanni Bazzacchi stampatore Piacentino, senza data di anno.

(*d*) La sugosa, e colta estensione di questi elementi della Storia de' Papi ha incontrato il comune aggradimento; resta ora sotto il torchio l' ultimo tomo.

tere etc. nouvelle edition. A Cologne chez Pierre le Paim 1670. en 12. (*a*).

183 Padredio Carlo. Misure delle sette, e nove Chiese di Roma col circuito, e strade maestre, che vi sono, e grandezze di esse; delle Processioni, che vi si fanno, ed altre particolarità. Roma per Francesco Tizzoni 1687. in 4.

184 Panvinio Onofrio. Le sette Chiese principali di Roma tradotte da M. Marco Antonio Lanfranchi. Venezia 1557. in 12. (*b*).

185 Papebrochius Daniel. Paralipomena in conatu Chronico-historico ad catalogum Rom. Pont. Exst. in Julio Boland. Tom. I. in fine.

186 —— Paralipomena addendorum, mutandorum, aut corrigendorum in conatu chronico-historico ad catalogum Rom. Pont. Exst. in Majo Boland. Tom. VII. fol. 351.

187 Parallela sive memorabilia de vita, et moribus Pont. Rom. Christi Vicariorum exempla cum Ethnicorum Principum dictis, factisque comparata. Ambergae per Mich. Forster 1610. in 8.

188 Parere di tre Mattematici sopra i danni, che si sono trovati nella Cuppola di S. Pietro sul fine dell'an. MDCCXLII. dato per ordine di Bened. XIV. in 4. fig.

189 Petrini Gianvincenzo. Gabinetto mineralogico del Collegio Nazzareno descritto secondo i caratteri esterni, e distribuito a norma de' principj costitutivi. Tom. I. Roma presso i Lazzarini 1791. Tom. II. ibid. 1792. in 8.

190 Phoebejus Franciscus Maria. De origine, et progressu anni Jubilaei. Romae 1675. Typ. Cam. et Vatic. in 4. fig. (*c*).

191 —— De identitate Cathedrae, in qua S. Petrus Romae primum sedit, et de antiquitate, et praestantia solemnitatis Cathedrae Romanae Dissertatio. Romae 1666. in 8. fig.

192 Pi-

(*a*) Secondo il Milio nella bib. degli anon. pag. 149. se ne deve riconoscere per Autore Guillelmo du Peyrat, che morì elemosiniero del Cristianissimo l'anno 1695.

(*b*). La nota, che diamo sotto questo libro del Panvinio in latino nella nostra Bibliografia al num. 532. si deve porre sotto il seguente num. 533.

(*c*) Opera assai stimata dal ch. Sig. Ab. Zaccaria nel suo Trattato dell'Anno Santo.

192 Picernus Bartholomaeus. De donatione Constantini. in 4. (a).

193 Pichi Girolamo. Raccolta delle più devote memorie spettanti alla S. Basilica Vaticana, coll'aggiunta delle memorie di visitarla. Roma 1780. in 12.

194 Pieragostinus Dionysius. Disceptatio de Provincia Romana, ejusque Episcopis Suffraganeis. Romae, et Ravennae 1727. ex Typ. Ant. M. Landi in fol.

195 Pietro Antonio da Venezia. Memorie delle vite, e fatti de' Pontefici, e Cardinali assunti dall' Ord. di S. Francesco. Treviso 1703. per Gaspare Pianta in fog. fig.

196 Piranesi Francesco. Raccolta de' Tempj antichi P. I., che comprende i Tempj di Vesta madre, ossia della Terra, e della Sibilla, amendue in Tivoli, e dell' Onore, e della Virtù fuori di Porta Capena in fog. max. fig.

197 —— Gio. Battista. Le antichità Romane divise in quattro Tomi. Nel I. delli quali si contengono gli avanzi degli antichi Edificj di Roma; nel II. e nel III. gli avanzi de' monumenti sepolcrali esistenti in Roma, e nell' Agro Romano; nel IV. i Ponti antichi di Roma, che in oggi sono in essere ec. seconda edizione. Roma 1784. nella Stamp. Salomoni in fog. fig.

198 —— Il Campo Marzio. Roma 1761. in fog. fig.

199 —— Magnificenza, ed Architettura de' Romani. In Roma 1760. in fog. fig.

200 PIUS VI. Responsio ad Metropolitanos Moguntinum, Trevirensem, Coloniensem, et Salisburgensem super Nunciaturis Apostolicis, editio altera, additis binis litteris ad Arch. et Capitulum Coloniae. Romae 1790. in fol.

201 Plati Hieronymus. V. Tria Jo. Andreas. n. 262.

202 Platina. Historia de Vitis Pont. Rom. a D. N. J. C. usque ad Paulum Papam II. longe quam antea emendatior, cui Onuphrii Panvinii opera reliquorum quoque Pontificum vitae

H us-

(a) Il Pincerno diresse a Giulio II. quest' opera, che dal greco tradusse in latino. Al libro vi è unito il parere contro la donazione di Lorenzo Valla, cui seguono, ed il favorevole sentimento del Card. de Cusa, e l' altro di S. Antonino Arcivescovo di Firenze.

usque ad Pium IV. adiunctae sunt. in fine. Venetiis apud Michaelem Tramezinum 1562. (a).

203 —— Delle vite, e fatti di tutti i Sommi Pont. Rom. cominciando da Cristo insino a Sisto IV., con la giunta di tutti gli altri Pontefici insino a Paolo III. d' Onofrio Panvinio, e le annotazioni dello stesso Panvinio tradotte per Lucio Fauno. Venezia per Michele Tramezzino 1543. in 4.

204 —— Vite de' Pontefici dal Salvatore sino a Paolo V. per aggiunte di Onofrio Panvinio, e di Ant. Ciccarelli, ed ora ampliate da Gio. Stringa, tradotte per Bartolomeo Dionigi, e Lauro Testa con i ritratti di tutti i Papi. Venezia appresso i Giunti 1613. in 4. fig.

205 —— Vite de' Pontefici da Cristo sino a Gregorio XV. ampliate da Abramo Bzovio, con le annotazioni del Panvinio; e la cronologia ecclesiastica dello stesso, con i Ritratti di tutti i Papi ec. Venezia presso i Giunti 1622. in 4. fig.

206 Plettembergius Hunoldus. Notitia Congregationum, et Tribunalium Curiae Romanae. Hyldesii typ. Joan. Leonardi Schlegetii 1693. in 12.

207 Poleni Giovanni. Memorie istoriche della gran Cuppola del Tempio Vaticano. Padova 1748. in fog. fig.

208 Pratica della Curia Romana, che comprende la giurisdizione de' Tribunali di Roma, e dello Stato, e l' ordine giudiziario, che in essi si osserva. Roma 1781. in 8.

209 Prunetti Michelangelo. Saggio pittorico. Roma 1786. per Gio. Zempel in 12. (b).

210 Ptolemaeus Lucensis. Vitae variorum Pont. Exst. in Urbis Pont. Ave. Steph. Balutii Vol. I. Paris. 1693. in 4.

211 Quer-

(a) Non solo il Panvinio ha supplito in quest' edizione le Vite de' Pontefici del Platina, ma in oltre ha corredate le medesime di molte erudite note. Alla pag. 155. si legge la Serie de' Rom. Pontefici fatta in versi Leonini dal P. D. Niccolò Magnacutio Lateranese, preterito dal Rosini nel suo Liceo Lateranese, che conduce sino ad Alessandro III. La forma poi de' caratteri di quest' edizione è bella, ma *ripiena* soverchiamente d' errori.

(b) Ci presenta l' operetta i canoni della Pittura, alcuni riflessi sull' arte critico-pittorica, i caratteri particolari delle diverse Scuole, ed in fine ci dà l' esame analitico delle più celebri pitture di Roma.

211 Querci Giuseppe. Descrizione dell' insigne Libraria Corsini, o sia Lettera dei 5. Feb. 1755. al Dot. Lami. Exst. nelle Nov. Fior. col. 145. 167. 179.

212 Quirinus Angelus Maria. Liber singularis de optimorum Scriptorum editionibus, quae Romae primum prodierunt post divinum Tipographiae inventum a Germanis opificibus in eam Urbem advectum. Lindangiae 1761. impen. Jacobi Ottonis in 4.

213 —— Thiara, et Purpura Veneta ab anno 1379. ad an. 1759. Brixiae exc. Jo. Maria Rizzardi 1761. in 4.

214 Ragguaglio breve dell'origine, e de' progressi della Ven. Archiconfraternita del SS. Nome di Maria. Roma 1788. nella Stamp. Salomoni in 8.

215 —— Breve dello Spedale nuovo eretto in Roma da Benedetto XIII. sotto il titolo di Maria, e S. Gallicano. Roma per il Bernabò 1729 in 12.

216 Ricobaldus. Historia Pontificum Rom. Exst. inter Rer. Ital. Scrip. Tom. IX. fol. 148. (*a*).

217 Riflessioni sopra i ventitre articoli della Pro - memoria presentata alla Dieta dell' Imperio sulle Nunziature da parte dell'Arcivescovo Elettore di Colonia, tradotte dal Francese. Milano 1789. in 8.

218 Ritratto di Roma moderna distinta in sei giornate da diversi Autori, in questa nuova edizione accresciuto. Roma appresso Filippo de Rossi 1652. in 8. fig. (*b*).

219 Rito sagro antico, e moderno dell' elezione, coronazione, e solenne possesso del Som. Pont. esposto in tre lezioni, che seguono ad una Dissertazione preliminare. Roma pel Casaletti 1769. in 8.

220 Rizzetti Gio. Elementi di Architettura per erigerla in scienza, con un Discorso sopra la Cupola di S. Pietro di Roma. In Venezia appresso Angelo Pasinello in 8.

(*a*) La Serie storica de' Papi si dà sino a Giovanni XII. L' Eccardo pubblicò antecedentemente il Riccobaldi nel suo Corpo istorico de' mezzi tempi al Tom. I. fo. 1169. secondo l'edizione di Lipsia del 1723.

(*b*) Oltre l'edizione già riferita al num. 592. della Bibliog. e la presente, evvi ancora quella fatta antecedentemente dal Mascardi l' anno 1638. in 8.

221 Rocca Angelus. Bibliothecae Vaticanae nova appendix. Exst. in Tom. II. novae edit. Op. ejusdem fol. 355.

222 —— Sacristarum series, qui post Angelum Rocca floruerunt. Exst. ibid. in Tom. I. fol. 355.

223 —— Supplementum ad Chronistoriam de Apostolico Sacrario. Exst. ibid. in Tom. I. fol. 509.

224 Roma sacra, e moderna già descritta dal Pancirolo ec., e riordinata da Gio. Francesco Ceccono. Roma 1725. in 8. fig.

225 Rome ancienne, et moderne. a Paris 1671. chez Guill de Luyne en 12.

226 Rose Johannes. Dissertatio Academica de Mole Adriani hodie Castello S. Angeli. Lipsiae litteris Emmanuelis Titii in 4. (a).

227 Rot a Schekenstrain Hieronymus. De veritate, firmamento, et stabilitate Donationis Constantinianae ad Pium IV. *Dilingae* excudebat Sebaldus Mayer in 4.

228 Ruggieri Simone. Diario dell' anno del Giubileo 1650. celebrato in Roma da Innoc. X. Roma 1651. pel Moneta *in* 4.

229 Rysquius Justus. De Anno saeculari Jubileo Syntagma. Antuerpiae 1625. in 8.

230 Sacchettus Jo. Baptista. Privilegia Prothonotariorum apostolicorum tam de numero Participantium nuncupat. Romae existentium quam extraordinariorum, seu honorariorum ubique terrarum degentium cum primaeva eorundem institutione, ipsis non tantum sed Episcopis eorumque *Vicariis*, omnibusque jurisdictionem ecclesiasticam exercentibus etc. Romae 1693. in 8.

231 Sacchus Bartholomaeus. V. Platina.

232 —— Bernardus. De Provinciarum proprietate, et Romanae Ecclesiae amplificatione. Exst. in Graevii Thes. *Antiq.* et His. Tom. III.

233 Saggi di osservazioni sul valore delle antiche monete Pontificie. in 4. (b).

234 Sa-

(a) Fu recitata nell' Accademia di Lipsia li 8. Settembre l' anno 1723.
(b) L' Autore è Mons. Garampi, di poi meritis. Card. di Santa Chiesa come si vidde, il

234 Salazar y Castro Dom Luis de. Indice de las glorias de la Casa Farnese o Resumen de las heroicas acciones de sus Principes. En Madrid en la Imprenta de Francisco del Stierro 1716. foul.

235 Sandinus Antonius. Ad vitas Pontificum Rom. disputationes historicae. Patavii 1742. in 8.

236 San-Gallo Giulio. Gesta de' Som. Pontefici da Gesù Cristo sino a Clemente XIV. Venezia 1764. Tom. IX. in 4. (a).

237 Santamaria Ignatius. Notitia Romanae Curiae. Beneventi 1753. in 4.

238 Santinelli Stanislao. Dissertazione della dignità del Cardinale sopra alcune parole della Costituzione II. d' Innocenzo X. Exst. nella rac. degli opusc. scient. tom. 26. Venezia 1724.

239 Sartius Maurus. Inscriptiones antiquae ex Bibliotheca Monachorum Camaldulensium S. Gregorii in Monte Caelio. Romae 1765. in 4. fig. (b).

240 Schelstrate Emmanuel a. Dissertatio de chronotaxi Rom. Pont.

---

il quale nè diè compimento all' opera mancandovi il frontispizio, una buona parte dell' appendice, coll' intiero indice, nè pubblicolla sul riflesso di essere incorsi varj sbagli ne' calcoli del peso, e valore delle monete. Con tutto questo un tal libro è uno de' più utili, che siano alle stampe, sì per le copiose eruditissime note, che lo arricchiscono, sì per gl' interessanti diplomi, e documenti, che vi si riportano tratti dagli Archivj Pontifici, colla scorta de' quali la nostra Zecca acquista grandissimo lume, e schiarimento. Si trovano anche in esso abbondantissimi materiali per la storia de' Camerlenghi di Santa Chiesa, per i Tesorieri, Marescialli, ed altro, che abbia rapporto colle loro cariche; e già da qualcuno si sono messe a profitto tali notizie. Tornando al nostro proposito aggiungeremo, che la serie delle monete comincia dal 1430., e giugne sino al 1766. nel qual' anno sembra principiata l' edizione del libro, che trovasi presso pochissimi non essendosi mai dato al pubblico. Sarebbe per altro desiderabile, e vantaggiosissimo alle lettere, che venisse prodotto almeno tal quale trovasi presentemente, e prima che il poco numero degli esemplari conservati incontrasse l' infortunio degli altri disgraziatamente andati a male.

(a) L' opera tuttavia si continua.

(b) L' illustrazione dell' iscrizioni greche il dottiss. P. Abate Sarti le attribuisce al Padre D. Francesco Antonio Sandri, e quelle delle iscrizioni latine al P. D. Clemente Biagj, il quale altresì profittando sotto un tanto Maestro ha saputo colle molte sue erudite opere giovare al pubblico ne' presenti calamitosi tempi di miscredenza. In fine del libro si legge una Lettera del rinomato Matematico Jacquier intorno ad un' orologio solare, ed il tutto serve eziandio come di Appendice alle Iscrizioni del P. Gaspero Oderici.

Pont. Exst. in ejusd. antiq. ecc. illust. Tom. I. fol. 130.326. Romae 1692. in fol.

241 Schroderus Henricus Matthias. Donatio Constantini M. Sylvestro Papae facta explosa. Exst. in dis. Helmstadii imp. ty. Hermanni Danielis Hammii an. 1716. in 4.

242 Sebastiani Pietro de. Roma avanti, e dopo Romolo investigata nelle sue ruine per la facilità de' Forastieri, assieme con un breve compendio dell' origine d' Italia. Roma per Fran. Rizzoni 1679. in 24.

243 —— Viaggio curioso di Roma sagra, e profana gentile per contenere i Forastieri. Roma 1683. per il Moneta in 12.

244 —— Viaggio sagro e curioso delle Chiese più principali di Roma, ove si nota il più bello delle pitture, scolture, ed altri ornamenti. Roma per Angelo Bernabò 1683. in 8.

245 Soriano Michele. Relazione di Roma alla Repub. Veneta. Exst. in Baluzii Myscel. tom. 4. fol. 168. (*a*).

246 Sprengerus Jo. Theodorus. Roma nova a naevis, quibus prima scatebat editio, hacce editione repurgata, et aucta, cui se associarunt Regulae Canc. Apost. Alexandri VII., et privilegia Religiosorum, et Clericorum. Francofurti ad Moenum, impen. Aegidii Vegelii 1667. in 12.

247 Stato vero degli Ebrei di Roma. Ivi pel Varese 1668. in 4.

248 Stella Joannes. Opus de vitis, et gestis Sum. Pontificum ad Julium II. Pontificem deductum, et secundum exemplar anni 1507. Basileae editum 1650. sine loco, et nom. Imp. in 12.

249 Steuchus Augustinus. De falsa donatione Constantini libri duo. Ejusdem de restituenda navigatione Tyberis. Lugduni apud Seb. Gryphium 1547. in 4.

250 Suaresius Josephus Ma. Apparatus historicus ad explicationem Arcus L. Septimii Severi Aug. V. p. 171. n. 69.

251 —— Archus L. Septimi Severi Augusti Anaglipha. Roma ty. Barberinis 1676. in fol. fig. (*b*).

252 Sze-

(*a*) Fece il Soriano la relazione sotto Pio V. nell' anno 1571. tornato nuovamente Ambasciatore per la sua Repubblica.

(*b*) Questa è la prima edizione, che si reputa stimabilissima. L'antecedente opera è una cosa

252 Szegedinus Stephanus. Speculum Romanorum Pont. in quo decreta cum verbo Dei pugnantia vitae cursus, prodigia horrenda, accurata brevitate depinguntur. Accedunt ejusd. de traditionibus Pontificiis quaestiones jucundae 1584. in 4. (a).

253 Tableau de la Cour de Rome, dans le quel sont representées au naturel sa politique, et son gouvernement tant spirituel que temporel pour le S. I. A. a l' Haye 1707. en 8. (b).

254 Tantouche F. Traitè de tout ce qui s' observe en la Cour de Rome, tant par notre S. Pere, que par Messeigneurs les Cardinaux. A Paris 1623. in 12.

255 Tavola cronologica, dove si mostra la soggezione anticha, e moderna del Ducato di Parma, e Piacenza al sovrano Impero della Chiesa Romana; Impressione seconda. Roma 1720. in fog.

256 Taurellus Andreas. Heros in solio divinitatis, sive de rebus gestis in sacro principatu Urbani VIII. panegericus vita, et gesta ejusdem complectens addita in fine 45. Card. quos in sacrum Senatum adlegit elogiorum coronide. Bononiae 1639. in fol.

257 Taxae Cancellariae apostolicae, et taxae S. Poenitentiariae apostolicae juxta exemplar Leonis X. Romae 1514. impressum. Accedit valor monetarum universi Orbis in Camera, et Poenitentiaria romana receptarum. Sylvae Ducis apud Stephan. du Mont 1706. in 8.

258 Teodoro di S. Maria. Del Giubileo libri due. Roma 1775. presso Paolo Giunchi in 12.

259 Theo-

cosa stessa della presente spiegazione, la quale si rinviene ancora, come si accennò, nel Bellori all'art. di Roma num. 69. fog. 16., ove il Rossi nella prefazione commenda l'esimia dottrina del Suaresio.

(a) Satirica opera, e malvagia per cui fu riposta nell' indice de' libri proibiti in prima classe del Tridentino. Sembrarà inopportuno riferire in una Biblioteca storica, che la sola verità deve ricordarci, libri di sì fatta natura, ma abbiamo creduto di non dispensarcene, sì per prevenire il pubblico meno instrutto del loro merito, sì perchè in una collezione servono all' opportunità per meglio stabilire colla scorta de' migliori Scrittori quanto si controverte.

(b) Giacomo Aymon Prelato Domestico d' Innocenzo XI. fu l' autore, come riferisce il Milio nella Bib. degli anon. alla pag. 327.

259 Theodorius de Niem. Vitae Pont. Rom. a Nicolao IV. usque ad Urbanum V. et inde ab Anonymo usq. ad an. 1418. continuatae. Exst. in I. G. Eccardi Cor. His. me. ae. Tom. I.

260 Tilius Joannes. Paralella sive memorabilia de vita, et moribus Pontificum Rom. Christi Vicariorum exempla cum ethnicorum Principum dictis, factisque. Ambergae 1610. ty. Michaelis Forsteri recusa in 12.

261 Torrigio Franceso Maria. Sacro pellegrinaggio delle quattro Chiese dell' anno del Giubileo. Roma appresso Lodovico Grignani 1625. in 8.

262 Tria Joannes Andreas. De Cardinalis dignitate, et officio. Hieronymi Plati Tractatus additionibus, notis, et dissertationibus opportunis auctus, ac distinctis capitibus illustratus, aliisque additionibus, et notis locupletatus a Nicolao Tria, editio quinta. Romae 1758. ex Typ. Jo. Zempel in 4.

263 Triense Arenio. Ragionamento sull' aria del Vaticano. Roma 1780. per il Casaletti in 8.

264 Vaj Giuseppe. Relazione del pio Istituto di S. Michele a Ripa-grande eretto da Innocenzo XII. Roma 1779. in 4.

265 Vairanius Thomas August. Appendix ad monumenta Cremonensium, quae Romae exstant. In fol. fig. sine anno.

266 —— Cremonensium monumenta Romae extantia illustrata. Romae 1778. in fol. fig.

267 Valerius Augustinus. De sacro anno Jubilaei MDC. sedem Petri tenente Clemente VIII. Commentarius. Veronae 1601. in 4.

268 Valesio Franciscus. Dissertatio de Turri Comitum in 12. (a).

269 —— Spiegazione d' una bolla d' Anacleto Antipapa, in cui si descrivono gli antichi confini del Monte Capitolino concesso al Monastero, e Chiesa di S. Maria d'Araceli allora in cura dei Monaci Benedettini. Exst. negli opus. del Calogerà tom. 20. Ven. 1739.

270 Van-Rast Franciscus. Opusculum historico-theologicum de In-

(a) E' diretta al Barone Filippo de Stosch con la data di Febrajo del 1725. Si legge ancora nella raccolta del Calogerà al tom. 28.

Indulgentiis et Jubilaeo, praesertim Anni Sancti jam imminentis. Romae 1724.

271 Vedriani Ludovico. Vite ed elogi de' Cardinali Modonesi cavati da varj Autori. Modona 1662. pel Soliani in 4.

272 Vertot de. Origine de la grandeur de la Cour de Rome, et de la nomination aux Evechès, et aux Abbaiès. A Lausanne chez Arc-Michel Bousquet 1745. in 8.

273 Vico Franciscus de. Dissertatio super finibus dioecesis Romanae, et super facultate eligendi Metropolitam. Romae Typ. R. C. A. 1725. in 4.

274 Viscardi Giovan Benedetto. Dissertazione Istorico-cronologica dei Senatori di Roma. Ivi 1752. nella S. C. in fog.

275 Volaterranus Raphael. De origine Urbis. Exst. in Roma prisca et nova. V. Roma pag. 231. num. 605.

276 —— Urbis Romae descriptio. Exst. Ibid.

277 Ursulinus Ignatius. Inclitae Nationis Florentinae Familiae suprema Romani Pontificatus, ac sacra Cardinalatus dignitate illustres opus. Romae typis Buagni 1708. Tom. II. in 8.

278 Ursus Aurelius. Perettina, sive Sixti V. Pont. Max. horti exquilini Carnem. Romae 1588. apud Jo. Martinellum in 4.

279 Wegelius Thomas. Oratio de V. Paulis Romanis per diversa temporum intervalla Pontificibus eorum vitam, et res gestas breviter complectens etc. Argentorati exc. Conradus Scher 1609. in 4.

280 Wionius Arnoldus. Lignum vitae ornamentum, et decus Ecclesiae, seu de Religione S. Benedicti: Accessit dilucidatio quomodo Principes Austriaci originem ducant ex Anicia romana familia, quae erat D. Benedicti. Ven. Georgii Anselerii 1595. Tom. II. in 4. (a).

281 Xuarez Gaspare. V. Gilii n. 113. ant.

282 Zabarella Jacopo. Gli Arronzi, ovvero de' marmi antichi dove con la vita di L. Arronzio Stella e di M. Arronzio Aquila Padovani si ha notizia delle antichità, riti ec. di Roma ec. discorso accademico de' Ricovrati di Padova li 12. Genn. 1652. Padova per Paolo Frambotto in 4.

(a) L'Armellini nella Bib. del suo Ordine ricorda diverse edizioni di quest' opera, in cui si riferiscono i Papi, ed i Cardinali Cassinensi.

283 —— T. Livio Padovano, overo historia della Gente Livia Romana, Padovana, e della Famiglia Sannuta Veneziana. In Padova per Giacomo Cadorin 1669. in 4.

284 Zaccaria Francesco Antonio. Dell' Anno Santo trattato, opera divisa in quattro libri storico l' uno, l' altro ceremoniale, il terzo morale, l' ultimo polemico. Roma 1775. Tom. II. in 8. (a).

285 Zappullo Michele. Storie di quattro principali Città del Mondo, Gerusalemme, Roma, Napoli, e Venezia. Vicenza appresso Giorgio Greco. 1603. in 4.

ROMAGNA.

1 Frisi Paolo. V. Bologna num. 11.
2 Immissione del Reno nel Po di Volano. V. Bologna n. 12.
3 Morgagnus Jo. Baptista. Epistolae Aemilianae XIV. Exst. in opus. mis. p. III. Ven. 1763. ex ty. Remondiniana in fol. (b).
4 Ragionamento. V. Bologna num. 34.
5 Ximenes Leandro. Del vero stato antico, e moderno delle Valli. V. Stato pag. 247. num. 12.*

RUBICONE.

1 Bianchi Giovanni. Lettera intorno del Rubicone scritta ad un suo amico di Firenze sotto li 20. Marzo 1750. Exst. nelle Nov. Lett. di Firenze dell' anno stesso.
2 Cedicone Bariodino. Risposta alla seconda lettera del Conte Cesare Masini scritta al P. D. Gabriello Guastuzzi. In Pesaro 1755. per il Gavelli in 12. (c).
3 Difesa nuova in favore del vero Rubicone contro l' innovazione fatta dalli fautori del Fiume Luso. Faenza per l' Archi in 4. (d).

4 Gua-

(a) Vien preceduto questo Trattato da un Catalogo critico degli Autori, che degli Anni Santi in particolari opere hanno trattato.

(b) Queste quattordici Lettere istorico-critiche diconsi emiliane non tanto perchè sono state scritte in Romagna, ma eziandio perchè tutte appartengono all' antichità, e geografia della stessa Provincia.

(c) L' erudito antiquario Sig. Pietro Borghesi di Savignano si cela sotto questo nome.

(d) Le novelle letterarie di Firenze al tom. 18. caratterizzano questa difesa per una scrittura, che tradisce la causa de' Cesenati, in favore de' quali fu scritta, se pure non è un'

4 Guastuzzi Gabriele Maria. Risposta alla lettera del P. Gianangelo Serra, scritta sotto nome di Cesare Masini Cesenate. In fine Pesaro 1755. nella Stamp. Gavelliana in 12.

5 Lettera al P.D. Angelo Calogerà. Faenza 1757. per l'Archi in 4.

6 —— Seconda di un Letterato Bolognese all'Autore delle memorie letterarie stampate in Venezia presso il Valvasense. Ivi in 4.

7 —— Terza al Dottor Lami autore delle Novelle Letterarie di Firenze. Ivi 1757. in 4.

8 —— Quarta al Dottor Lami. Ivi 1757. in 4.

9 —— Quinta al P. Zaccaria autore della Storia Letteraria. Urbino in 4.

10 —— Ad eruditissimos Viros D. Academicos Regiarum Academiarum Parisiorum, Londini, Lipsiae, ac Berolini Lat. Ital. intorno al Rubicone, con due estratti delle Novelle Letterarie di Venezia 23. dell'an. 1755., e 18. dell'an. 1757. Faenza 1757. per l'Archi in 4.

11 Manifesto del Letterato Bolognese contro la mendace Iscrizione lapidaria eretta in S. Vito dalli fautori del Fiume Luso. Faenza per l'Archi 1756. in 8. (a).

12 Masini Cesare. Lettera scritta al P. Guastuzzi sopra il particolare del corso preciso, che ebbe anticamente il Fiume Rubicone. In fine Faenza per l'Archi in 4.

13 —— Lettera seconda scritta al P. Guastuzzi sopra il particolare del corso del Fiume Rubicone in data di Cesena li 23. Maggio 1755. Faenza per l'Archi in 4.

14 —— Replica alla risposta fatta ad un anonimo sotto il nome di F. Bariodino sopra il particolare del corso del Fiume Rubicone. Faenza per l'Archi 1556. in 4.

15 —— Risposta alla lettera del P. Giannangelo Serra da Cesena. Pesaro 1755. per il Gavelli in 12.

16 Paleofilo C. Lettera dissertatoria sopra il vero Fiume Rubi-

 cone

è un'esagerazione. Le medesime attribuiscono al Padre Serra Cappuccino tanto questa difesa, quanto ciò che poniamo sotto i numeri 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. e 17.

(a) Il vero autore è il P. Guastuzzi Camaldolese, ora Generale del suo Ordine.

cone degli antichi, in data de' 15. Maggio 1754., sine loci nota in 4. (a).

17 Risposta data alla difesa dell' anonimo circa il Fiume Rubicone difeso etc. in 4.

18 Risposta del Letterato Bolognese data alla lettera dissertatoria composta dal Dot. Domenico Vandelli sopra il vero fiume Rubicone degli antichi. In fine Faenza per l' Archi in 4.

19 Risposte due a due altre contrarie scritture nella celebre causa del Rubicone. Faenza per l' Archi in 4.

20 Serra Gianangelo. Risposta alla seconda contraria Scrittura nella celebre causa del Rubicone. In data di Ravenna li 21. Dec. 1754. in 4.

21 —— Lettera scritta a Cesare Masini. in data di Ravenna li 8. Maggio 1753. Faenza per l' Archi in 4. fig.

22 Villanus Jacobus. Ariminensis Rubicon etc. *(b).

S

SAMBUCO. Castello nella Diocesi di Tivoli. *Sambucum.*

1 Corsignani Petrus Antonius. De Sambuci oppido. Exst. in Synop. enar. de Aniène. fol. 104.

S. GINESIO.

1 Benigni Telesforo. Elogio di Alberico Gentili da S. Ginesio, ed altri illustri soggetti di tal Famiglia. Exst. nel Tom. VII. dell' Ant. Pic.

2 Mariotti Mario. Descrizione della Terra di Sanginesio. Exst. nel Tom. XIX. dell' Ant. Pic.

S. SEVERINO.

1 Colucci Giuseppe. Dell'antica Città di Settempeda. Exst. nel Tom. IV. dell' Ant. Pic.

2 — Sog-

(a) Appartiene al ch. Sig. Domenico Vandelli Modanese.
(b) Terrenziano Ubicola in Lucerna per David Hautt, pubblicò una nuova edizione del Villàni nell' anno 1647. in 4.

2 —— Soggetti illustri della Famiglia Gentili, le di cui memorie si sono estratte dai MSS. del Lancellotti. Exst. nel Tom. XVII. dell' Ant. Pic.

3 Marchesi Giorgio. Della Città di S.Severino. V. Italia p. 106. num. 35.

S. ELPIDIO.

1 Colucci Giuseppe. Dell'antica Città di Cluana. Exst. nel Tom. VIII. dell' Ant. Pic. (*a*).

SANTOGEMINI. Città dell' Umbria diocesi di Narni. *Sanctus Geminus*.

1 Antonio Cappuccino F. Vita de'Santi Gemine Protettore della Città Ducale, che porta il suo nome, Procolo M., e Volusiano C. V. amendue di Terni, e di Carsoli, con il compendio di quelle di alcuni altri Santi, e Servi di Dio compilate, e illustrate con diverse annotazioni storico-critiche. Macerata 1784. presso Bartolomeo Capitoni in 4. fig. (*b*).

SAN TOMMASO IN FOGLIA. Abadia nel Pesarese. *Monasterium S. Thomae in Foglia*.

1 Olivieri Annibale. V. Pesaro p. 142. n. 18. *

SARSINA.

1 Appendice all' Antonino, in cui si tratta di molte cose spettanti alla Chiesa di Sarsina. Exst. alla pag. 258. del Antonini. V. Sarsina p. 253. n. 1.

2 Esame di alcuni Diplomi ec. V. Sarsina p. 154. n. 5. * (*c*).

SAS-

(*a*) Non conviene il N. A. col dottiss. Bacci intorno l' origine di S. Elpidio; a noi però sembra, che di eguale peso siano le ragioni d'entrambi, cosicchè in mezzo a tale ambiguità debbasi a più critico scrittore lasciare il merito di stabilire con maggior fondamento il punto storico.

(*b*) Casimiro Picucci diede alla luce il Libro, le di cui annotazioni in gran parte toccano la Storia di Santogemini, Terni, Carsoli distrutta Città, ed altri vicini Luoghi.

(*c*) E' parto dell' Olivieri tante fiate ricordato, che rinviensi ancora nella nuova raccolta degli opuscoli scientifici riprodotto poscia dai Torchi di Roma nell' anno 1778.

SASSOFERRATO.

1 Colucci Giuseppe. Dell'antica Città di Sentino. Exst. nel To. VII. dell' Ant. Pic.

2 —— Del Luogo chiamato Sepolcro de' Galli, o sia Busta Gallorum nell' Agro Sentinate, e della sconfitta ivi data da Narsete a Totila Re de'Goti. Exst. nel Tom. VII. dell'Ant. Pic.

SASSOVIVO. Abadia nel Folignate. *Monasterium S. Crucis de Saxovivo*.

1 Jacobilli Ludovico. V. Foligno p. 90. n. 10.*

SAVIGNANO.

1 Borghesi Pietro. Lettera in difesa della sua iscrizione (posta al fiume di Savignano) contro il Dottor Gio. Bianchi di Rimino in 4.

SENTINO. V. Sassoferrato.

SERMONETA. Terra nella Campagna di Roma. *Sermoneta*.

1 Ricchi Antonio. Di Sermoneta. V. Cori pag. 67. num. 7. fog. 69.

SERRA. Monastero di S. Maria nel Territorio del Massaccio. *Monasterium S. Mariae de Serra*.

1 Menicucci Francesco. Dissertazione sulla origine, ed antichità del Monastero di S. Maria in Serra. Exst. nelle mem. del B. Angelo del Massaccio. Macerata 1787. in 4. fig. (a).

SERVIGLIANO. Castello nella Diocesi di Fermo. *Serviglianus*.

1 Gualtieri Giacomo. Breve ragguaglio della Vita di S. Gualtiero Abate con una succinta descrizione di Servigliano dello Stato di Fermo. Roma 1761. per il Salvioni in 8.

SI-

(a) Si notano non solo le memorie del Monastero, che principiano dall'anno 1180, ma viene riferito altresì quanto evvi di più sostanziale, ed interessante intorno alla Storia del Massaccio.

SINIGAGLIA.

1 Bellinius Vincentius. De monetis Senogalliae. Exst. in Op. de mon. Ital. V. Italia pag. 97. num. 7.

2 Cimarelli Vincenzo. Di Sinigaglia, sito, edificazione, e progressi. V. Umbria Senonia p. 282. n. 3. fog. 107.

3 Lazzari Andrea. Dissertazione prima concernente l'antichità di Sinigaglia. Exst. nel Tom. XIII. dell' Ant. Pic.

4 —— Dissertazione seconda sopra varj punti critici attinenti all' antica storia di Sinigaglia. Exst. ibid.

5 Marchesi Giorgio. Della Città di Sinigaglia. V. Italia p. 106. n. 35.

6 Sena, o sia Senogallia, oggi Sinigaglia. Exst. nel Tom. XIII. dell' Ant. Pic.

SPELLO.

1 Muratori Lodovico. Dissertazione sopra una iscrizione ritrovata nella Città di Spello. Exst. nel Tom. III. delle sue Misc. (a).

SPOLETI.

1 Cicero Carlo. Memoriale. V. Spoleti pag. 259. n. 12.

2 Garuffi Malatesta Giuseppe. Accademia di Spoleti. V. Italia pag. 105. num. 23.

3 Gelosi Rosmarini Filippo. Osservazioni sopra l' antico Cimiterio di S. Abondanza Vedova, ed il Tempio di S. Gregorio Prete, e Martire. Spoleti pel Tordelli 1759. in 4.

4 Marchesi Giorgio. Della Città di Spoleti. V. Italia p. 106. n. 35. (b).

5 Oderico Gaspare Luigi. Lettera sopra una pretesa moneta di Ariulfo Duca di Spoleti. Bologna per Lelio della Volpe 1786. in fog. fig. (c).

6 Re-

(a) Sebbene dal celebre Scrittore si creda supposizio questo marmo, contuttociò ci dà delle notizie storiche di Spello.

(b) Le memorie dei Brancaleoni, dei Conti di Campello, e dei Leoncilli soltanto si rammemorano.

(c) Estratta dal tom. IV. delle monete, e zecche d' Italia del Zanetti.

6 Relazione della Santis. Icona della B. V., che si venera nella Cattedrale di Spoleti tratta dalle storie di d. Città di Bernardino Campelli. Spoleti 1750. in 8.

SUASA. Città diroccata nella Marca. *Suasa*.

1 Colucci Giuseppe. Dell' antica Città di Suasa. Exst. nel Tom. XII. dell' Ant. Pic.

SUESSA. V. Pometia.

T

TADINO.

1 Colucci Giuseppe. Dell' antica Città di Tadino. Exst. *nel To.* VII. dell' Ant. Pic. (*a*).

TERNI.

1 Marchesi Giorgio. Della Città di Terni. V. Italia pag. 106. num. 35. (*b*).

TERRACINA.

1 Maratti Joannes Franciscus. De Plantis Zoophytis, et Lithophytis in Mari Mediterraneo viventibus. Romae 1776. ty. Casaletti in 8. (*c*).
2 Ricchi Antonio. Ansure, o Terracina Colonia XXIII. V. Cori pag. 67. num. 7. fog. 153.

TEVERE.

1 Castalio Josephus. Tyberis inundatio anni MDIIC. Romae ex typ. Mutii 1599. in 4.
2 Castelli Onofrio. Dell' inondazione del Tevere col disegno de' Paesi, l' acque de' quali vengono in Roma. Ivi appresso Pietro Manelfi 1608. in 8.

3 Ves-

(*a*) E' un compendio di quanto ha scritto su quest' articolo l' Emo Sig. Card. Borgia.
(*b*) L' antichissima famiglia Castelli è l' unica, di cui si parla.
(*c*) L' esame di queste piante è stato fatto sopra quelle, che sul lido di Terracina s' incontrano sino a Civitavecchia.

3 Vespigniani Gio. Carlo. Discorso sopra il Tevere. Exst. in fine dell' opera del Fontana. V. Tevere p. 164. num. 11.

TEVERONE.

1 Gandolfi Bartolomeo. Lettera. Roma per Gio. Zempel 1689. in 8. (*a*).

TIVOLI.

1 Bacci Andrea. Discorsó dell'acque Albule Bagni di Tivoli. Roma per Ant. Blado 1563. in 4. (*b*).

2 Cardulus Fulvius. Passio SS. MM. Getulii, Amantii, Cerealis, Primitivi, Simphorosae, et septem filiorum, notis, et dissertationibus illustrata. Romae apud Franciscum Zannettum. 1588. in 8. (*c*).

3 Pinarolo Giacomo. Origine di Tivoli. V. Roma p. 226. n. 563.

4 Piranesi Francesco. Raccolta de' Tempj antichi; che comprende i Tempj di Vesta madre, o sia della Terra, e della Sibilla amendue in Tivoli; e dell' Onore, e della Virtù fuori di Porta Capena. In fog. max. fig.

5 Volpi Giuseppe Rocco. Dissertazione intorno la Villa Tiburtina di Mallio Vopisco, suo sito, e magnificenza. Con molte iscrizioni di nuovo scopertasi in Tivoli l' an. 1736. Exst. nel Tom. II. delle dis. Cortonesi in 4. fig.

TODI.

1 Marchesi Giorgio. Della Città di Todi. V. Italia pag. 106. num. 35. Tom. II. fog. 516. (*d*).

TOLENTINO.

 1 Let-

(*a*) Il ch. P. Gandolfi Scolopio, e Lettore di Fisica sperimentale nell' Archiginnasio della Sapienza tratta quivi sopra il Carbon fossile, o Schisto bituminoso, che si trova in Filetino, e nelle sue vicinanze lungo il corso dell' Aniene, ossia Teverone.

(*b*) Si legge ancora questo discorso nell' altro trattato del Bacci da noi riferito all' art. di Roma pag. 168. num. 431.

(*c*) Alla pagina 62. di questo libro si riferisce un ristretto della Storia di Tivoli, che si raggira intorno la di lei antichità, amenità, e celebrità steso colla solita eleganza del Cardoli con lode ricordato dall' Alegambe.

(*d*) Degli Astancolli, ed Atti si fa memoria in questo libro.

1 Lettera seconda apologetico - critica del Cittadino Tolentinate al Sig. Ab. Giuseppe Colucci Autore dell' Antichità Picene, nella quale si confutano le cose da lui stampate nel Tom. X. contro il saggio di memorie dato in luce da Carlo Santini. Macerata 1791. in 4.

2 Marchesi Giorgio. Della Città di Tolentino. V. Italia p. 106. n. 35. Tom. II. fog. 521. (*a*).

3 Mareschini Massimo. Analisi dell' acque minerali di Rofanello Dissertazione. Jesi 1784. nella Stamp. Bonelli in 12. (*b*).

TREJA. V. Montecchio.

TRE TAVERNE. Città Vescovile diroccata. *Tres Tabernae*. *Cisterna*.

1 Piazza Bartolomeo. Cisterna già tre Taverne. V. Roma p. 226. n. 558. fog. 48.

2 Ricchi Antonio. Cisterna prima chiamata tre Taverne. V. Cori pag. 67. num. 7. fog. 49.

3 Ughellus Ferdinandus. V. Italia p. 110. n. 61. Tom. X.

TREVI.

1 Antiquitates Valentinae. In fine apud Antonium Bladum Asulanum sine an. in 8. (*c*).

2 PIO VI. Breve emanato per la reintegrazione di Trevi al titolo, ed onore di Città. Roma 1784. nella Stamp. C. in 4.

3 —— Litterae apostolicae, quibus Civitas Trebii regimen constituitur. Romae 1787. in 4.

TRUEN-

(*a*) I soli Mauruzi vengono ricordati.

(*b*) Rofanello è una sorgente nel Territorio Tolentinate, le di cui acque secondo l'analisi del Sig. Mareschini sono pregne di spirito etereo minerale d'aria fissa di Gas mefitico, ed acido aereo, che le rendono potentissime per curare le malattie cutanee, e molto a proposito riescono per la cura della Tabe Tubercolare, della Meseraica, ed altre simili malattie, che riconoscono per causa qualunque infarcimento glandulare.

(*c*) Autore di questo rarissimo libro, che tratta delle antichità una volta conservate in Casa Valenti, è Francesco di Dante III. Aligherio Veronese. Venuti osser. del Fiume Clit. fog. 34.

TRUENTO. Città diroccata nella Marca. *Truentum*.

1 Colucci Giuseppe, Dell'antica Città di Truento. Exst. nel Tom. VIII. dell' Ant. Pic.

TUSCOLO.

1 Martini Vittorio. Alla Santità di Benedetto XIV, per l'Abazla di Grotta Ferrata, e la Chiesa Vescovile di Frascati. Roma 1746. in fog.

2 Pinarolo Giacomo. Della Città di Frascati, e dell' antico Tuscolo. V. Roma pag. 226. num. 563.

3 Racconto breve sopra il discoprimento delle sagre Immagini de' SS. Sebastiano, e Rocco seguito nella Chiesa di S. Maria del Vivario, ovvero del Duomo vecchio di Frascati alli 18. Giugno 1656. Roma 1771. in 8. fig. (*a*).

4 Serianni Gabriele. Alla Santità di Benedetto XIV. Ristretto di Replica di fatto, e di ragioni per l'Abbazla di Grotta Ferrata, e Frascati. Roma 1747. in fog. (*b*).

5 Series chronologica Tusculanorum Antistitum ex probatis auctoribus excerpta. Exst. in Appen. Syn. Tus. Romae edit. 1764. in 4. (*c*).

TUSCULANO. Villa nel Bolognese. *Tusculanum*.

1 Campeggi Joannes Baptista. V. Bologna p. 26. n. 53.

V

VAISON. Città Vescovile in Francia. *Vasio*.

1 Boyer Lovis Anselme. Histoire de l'Eglise Cathedrale de Vaison avec une chronologie de tous lês Evêques qui l'ont gouvernée, et une chorographiae, où description en vers latin, et

 fran-

(*a*) Contiene una breve relazione di Frascati.

(*b*) Si esamina se Grotta-Ferrata sia *Nullius*, come presumeva il Card. Guadagni Abate Commendatario, oppure formi porzione della diocesi di Frascati, come intendeva il Card. Vescovo Accoramboni.

(*c*) Lodevole impegno del P. Gasparo Stefanucci dotto teologo Gesuita.

françois des Villes, Bourgs, Villages, Paroisses, et Chapelles, qui composent ce Diocese. A Avignon 1731. en 4.

2 Columbus Joannes. De rebus gestis Episcoporum Vasionensium libri quatuor. Lugduni 1656.

3 Sammarthanus Dionysius. Provincia ecclesiastica Avenionensis continens dioeceses Avenionensem, Carpentoractensem, Vasionensem etc. V. Avignone pag. 14. n. 17.

VALLE DI S. CLEMENTE. Sito nella diocesi di S. Severino. *Vallis S. Clementis*.

1 Turchi Ottavio. Della Valle di S. Clemente Trattato storico inedito. Exst. nel Tom. XVI. dell' Ant. Pic.

VELINO.

1 Borgia Stefano. Topografia degli Emissari scavati per derivare il già stagnante Lago, e Fiume Velino. Exst. al fog. 24. della Cad. del Velino del Carrara. V. Velino p. 274. num. 3. fig. (*a*).

VELLETRI.

1 Borgia Alessandro. Del Regno di Maria. Omelie date in luce all'occasione, che nella Città di Velletri si celebra l'anno secolare dell' Incoronazione di Maria SSma Madre delle Grazie. Napoli appresso Aniello de Dominicis 1792. in 12. fig. (*b*).

2 —— Stephanus. De Cruce Veliterna Commentarius. Romae 1780. Typ. Propag. Fidei in 4. fig. (*c*).

3 Facultates, et privilegia. V. Ostia p. 133. num. 2.

4 Mandata Velitrensibus, Coranis, et Sarminitanis data (anno 1207. circiter) ab Hugolino Episcopo Ostiensi pro con-

---

(*a*) Il Velino nel confondersi velocemente colla Nera forma la celebre caduta delle Marmore descritteci dall'Erbinio nel suo rarissimo libro *de admirandis mundi cataractis*, a cui rimettiamo ancora su di ciò il Lettore.

(*b*) Si premette alle dotte omilie del zelantissimo Arcivescovo la descrizione della Cappella di Maria esistente nella Cattedrale.

(*c*) I Lettori si riportino pel giusto giudizio di questo erudito commentario all' Eff. di Roma dell' anno 1780.

conservanda pace cum Nymphaenis, et Sitinis. Exst. in Steph. Balu. Misc. Lucae edit. 1761. Tom. III. fol. 92.

5 Marchesi Giorgio. Della Città di Velletri. V. Italia pag. 106. num. 35. Tom. II. fog. 542.

6 Piazza Carlo Bartolomeo. Vescovi di Velletri. V. Roma pag. 226. num. 558. fog. 26. *

7 Pinarolo Giacomo. Velletri Città Capo de' Volsci, e sua fondazione. V. Roma pag. 226. num. 563.

8 Prosperis Josephus de. Dissertatio historico-legalis de Regimine Civitatis Veliternae. Romae 1613. Typ. Joannis Nicolai de Martis in 4.

9 Ricchi Antonio. Velletri Colonia de' Romani. V. Cori p. 67. num. 7. fog. 163.

10 Zoega Georgius. Numi Aegyptii Imperatorii prostantes in Museo Borgiano Velitris, adjectis praeterea quotquot reliqua hujus Classis numismata ex variis Museis, atque libris colligere obtigit. Romae apud Ant. Fulgonium 1787. in 4. fig. (a).

VEROLI.

1 Marchesi Giorgio. Della Città di Veroli. V. Italia pag. 106. num. 35. Tom. II. fog. 558.

VITERBO.

1 Alexandris Lorenzo de. Breve notizia delle acque Termali, e delle acque Acidule di Viterbo. Ivi per Giuseppe Poggiarelli 1780. in 8.

2 Andreucci Andrea Girolamo. Notizie istoriche de' SS. Valentino Prete, ed Ilario Diacono MM. Viterbesi, e primi Apostoli di quella Città. Roma per Gio. Zempel 1740. in 4. fig. (b).

3 Catalogus Episcoporum Viterbiensium. Exst. in Syn. Card. Brancacci, et Epis. Sermattei circa finem in 4.

4 Ghi-

(a) Celebre Collezione, ed unica in Italia.

(b) Una digressione ragionata sopra il Vescovato di Viterbo si legge alla p. 131. Il Coretini ci fa sapere, che circa le patrie notizie l'Andreucci a presi più equivoci:

4 Ghini Pietro Maria. Lodi della Città di Viterbo. Forlì 1750. in 8.

5 Malanotte Vincenzo. Istoria della miracolosa Immagine della Quercia, o sia miracoli, e grazie della Madonna della Quercia di Viterbo, raccolti da più libri stampati in Viterbo, Orvieto, e Perugia. Viterbo 1666. in 8.

6 Marchesi Giorgio. Della Città di Viterbo. V. Italia p. 106. num. 35. Tom. II. fog. 560. (a).

UMANA.

1 Benedetto XIV. Lettera a Monsig. Nicola Mancinforte circa il dover riassumere, e ritenere il titolo di Vescovo di Ancona, e di Umana, in data di Roma li 22. Aprile 1747. in 4.

UMBRIA.

1 Cenni Gaetano. De' Camerti Umbri. Exst. nel Tom. II. fog. 125. delle sue Dis.

2 Frezzi Federico. Il Quadriregio, o Poema de' quattro Regni con le annotazioni di Angelo Guglielmo Artegiani, le osservazioni istoriche di Giustiniano Pagliarini, e le dichiarazioni di alcune voci di Gio. Batt. Boccalini ec. Foligno 1725. per Pompeo Campana Tom. II. in 4. (b).

3 Garuffius Malatesta Josephus. Lucerna Lapidaria, quae titulos, monimenta, epitaphia, inscriptiones, ac sepulchra tum Gentilium, tum Christianorum Via Flaminia et Arimini scrutatur. Arimini 1691. ex typographia Didaci Dominici Ferraris in 4. * (c).

4 Jacobilli Ludovico. Vita de' Santi dell' Umbria. in 8.

VOLSCIA. V. Bulcia.

UR-

(a) Le notizie genealogiche si restringono alla famiglia Bussi.

(b) Le osservazioni storiche del Pagliarini appartengono alla Storia dell' Umbria tanto di più Città, e Luoghi, quanto di diversi Soggetti, che in essi fiorirono.

(c) Fu inavvedutamente quest' opera collocata nell' art. di romagna nella nostra Bibliografia, ora la riponiamo nel suo luogo, aggiungendo, che questa edizione rimasse è rara.

URBANIA.

1 Passeri Gio. Battista. Discorso, che contiene la Storia delle Pitture in majolica di Urbania. Exst. nella St. de' Fossili dell' Ag. Pesa. fog. 315.

2 Torelli Pietro Paolo. Sulle antiche memorie di Castel Durante, oggi Urbania. Exst. nel To. XIII. dell'Ant. Pic. (a).

URBINO.

1 Bellinius Vincentius. De monetis Urbini. Exst. in Op. de monet. Ital. V. Italia pag. 103. num. 7.

2 Bonucci Antonio Maria. Vita del B. Pelingotto da Urbino coll'aggiunta di altri nove Beati, tutti Alunni dell'Ordine di S. Francesco. Roma pel Bernabò 1709. in 4.

3 Cimarelli Vincenzo. Della Città di Urbino Metropoli del suo Stato. V. Umbria Senonia pag. 282. num. 3. *

4 Comtes, et Ducs d' Urbin. V. Italia n. 5. To. II. fog. 465.

5 Ducs d' Urbin issus de la Maison de la Rovere. V. Italia n. 5. Tom. II. fog. 477.

6 Lazzari Andrea. Discorso del totale cambiamento, che dal potere di Belisario, dal furore de' Guelfi, e Ghibellini risentì la Città di Urbino. Exst. nel Tom. V. dell' Ant. Pic.

7 —— Discorso di alcune Miniere poste nelle vicinanze di Urbino. Exst. nel Tom. V. dell' Ant. Pic.

8 Lettere sopra il Museo del Palazzo Apostolico di Urbino. Rimini 1756. nella Stamp. Albertiniana in 8. (b).

9 Marchesi Giorgio. Della Città di Urbino. V. Italia pag. 106. num. 35. Tom. II. fog. 606 (c).

10 Passeri Gio. Battista. Discorso, che contiene la Storia delle Pitture di Majolica di Urbino. Exst. nella Stor. de Foss. dell' Ag. Pes. fog. 311. V. Pesaro pag. 143. num. 25.

UR-

(a) Sono tre Lettere dirette al Sig. Francesco Menicucci, ed una in fine al Sig. Abate Colucci, nelle quali si pone assai in chiaro la Storia dell' antichiss. famiglia Brancaleoni un dì Signora di Urbania, e poscia nostra stretta congiunta.

(b) L' autore è il Cav. Francesco Buonamici Riminese, come ci assicura il ch. Signor Dott. Drudi.

(c) Si parla degli Albani, dei Maggi, e degli Staccoli.

URBISAGLIA . Città diroccata della Marca. *Urbsalvia*, *Urbs Salvia*.

1 Colùcci Giuseppe. Delle antiche Città Urbsalvia, e Pollenza. Exst. nel Tom. XII. dell' Ant. Pic.

FINE.

IN-

INDICE

Delle Storie Rare, e Rarissime impresse dopo il Secolo XV.

INDICE

Delle Città, e Luoghi de' quali vi è la Storia.

Ro-

INDICE

Delle Cattedrali, che presentano la Storia de' loro Vescovi.

INDICE

Delle Famiglie contradistinte da particolare Storia.

Dan-

INDICE

Degli Autori riferiti in questo Supplemento.

Ber-

Ga-

Pa-

Correzioni alla Bibliografia.

Pag.	Lin.	ERRORI	CORREZIONI
3	9	Ciammaria	Ciammaracone
8	3	contratte	contenute
15	16	Bonarelli	Donarelli
19	18	Todini	Tonini
29	16	Georgio	Georgico
65	8	secoli.	secoli. (*b*)
65	13	Temporale (*b*)	Temporali
77	19	Fragmentum	Fragmentorum
78	9	Firmio	Firmo
81	18	Andrea	Ferrantes
81	26	Boleni . . . 1725	Bolani . . . 1735
83	21	n. 19.	n. 29.
132	1	Bonaventura	Benvenuto
134	8	Otra	Ostra
136	2	T. V.	T. II.
146	10	Federicus *lin.* 23 1626	Federicius. 1526
147	18	edificazione	essiccazione
177	11	Gabriel . . . 1720. in 4.	Guillelmus . . . 1724. in 12.
190	8	Ty. Manelphi Manelphi 1639	off. Philip. Rubei 1665.
193	1	Raccolta delle . . . Beneficiati	Memorie de' Benefattori
199	7	Gonzales de Illescas	Illescas Gonzales de.
209	17	1667. *lin.* 23 1625	1677. 1675.
210	3	Traacensis	Thracensis
220	3	inter Rer. Ita. Mura.	in Manni Rer. Ita. Scri.
225	23	Tom. IV. in 12.	Tom. XII. in 4.
232	9	Ristretto	Ritratto
241	22	Chiesa	Corte
251	9	Delucidatur	deducitur
262	17	delle suddette Città	di Terni
265	3	dissertazione	direzzione
282	26	Suana ebbe	Suasa ebbe ?

IMPRIMATUR,

Si videbitur Reverendissimo Patri Magistro Sac. Pal. Apost.

Franc. Xav. Passeri Archiep. Lariss. Vicesg.

IMPRIMATUR,

Fr. Vincentius Pane S. P. Apost. Mag. Ord. Prædicatorum.